Chiama e risparmia sull'RC Auto
Numero Verde 800 11 22 33

LA STAMPA

DOMENICA 10 APRILE 2005. ANNO 139. N. 98. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.onlinear.it

NAVARRO: LA DECISIONE SULLA BEATIFICAZIONE SPETTA AL SUCCESSORE. PER IL DIRITTO CANONICO SERVONO ALMENO CINQUE ANNI

Primi passi del Conclave, in silenzio

I Cardinali scelgono il riserbo. Lehmann: non c'è un favorito

ROMA. In attesa del Conclave che si aprirà lunedì 18 aprile il Vaticano sceglie il silenzio. I cardinali che si preparano al conclave hanno deciso di non intervenire pubblicamente e di non rilasciare interviste. Anche piazza San Pietro oggi resterà muta: non sarà celebrato il «Regina Coeli», il rito domenicale che in questo periodo dell'anno sostituisce l'«Angelus». La città si sta svuotando definitivamente dopo l'assalto di questi giorni, anche se fino a ieri i pellegrini hanno continuato ad arrivare alla basilica nella speranza di vedere la tomba del Pontefice. Sul fronte del Conclave comincia il gioco delle alleanze che porteranno alla scelta del nuovo Papa. Secondo Lehmann, presidente dei vescovi tedeschi, non ci sono favoriti. Comincia la fase di «intensa orazione» in cui i porporati ascoltano i suggerimenti dei più anziani. Il portavoce della Santa Sede Navarro Valls è intervenuto sulla possibile beatificazione di Giovanni Paolo II: la decisione spetterà soltanto al suo successore.

Galeazzi E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

L'OMBELICO DEL MONDO

Barbara Spinelli

C'ERA una specie di follia, nella determinazione con cui tanti uomini nel mondo hanno deciso di confluire in massa verso Roma, per rendere omaggio a Giovanni Paolo II appena scomparso dalla terra. Follia che precede il discorso razionale, la parola articolata. Follia di chi non smette di sognare quel che ha intuito di notte, e il suo mattino è un prolungamento del tempo notturno e del suo vedere speciale. Prima ancora di cercare un messaggio religioso, prima di riconoscersi nella Chiesa cattolica e nei suoi riti, tanti uomini e tantissimi giovani hanno amato il Papa per come egli ha dato spazio a questa follia, che è primordiale nell'umanità e nel nascere della sua sapienza, nella storia delle grandi religioni e in quella della filosofia. «Io vi ho cercato, e adesso voi siete venuti da me. Vi ringrazio»: queste parole, che il Papa agonizzante ha rivolto ai giovani riuniti sotto la sua finestra, hanno il soffio di arcaici riti. Dioniso e Orfeo organizzavano in tal modo le loro cerimonie di iniziazione. Nei misteri eleusini si veniva in tal modo *chiamati*.

Roma, è stato detto, è tornata magicamente a essere, lo spazio d'una settimana, *caput mundi*, come sulle monete del Sacro Romano Impero e come scrivevano Livio, Tacito. Per una volta ancora, come nell'Europa medievale, il latino è tornato a esser lingua universale. Ma Roma è stata qualcosa di più, nei giorni scorsi, di una capitale politica e spirituale del pianeta. È stata ombelico del mondo, come nei primordiali misteri della Grecia precristiana. È stata *omphalos*, pietra conica di forma ombelicale da cui tutto inizia, nella follia oracolare di Delfi: il contatto fra la terra e le potenze del sottoterra, il senso istintivo della bellezza e dei suoi colori, la sete dell'assoluto e l'enigma che il divino chiede all'uomo di sciogliere nella parola intelligibile. *Omphalos* come centro del mondo è un concetto non solo greco. È condiviso dalle civiltà della Mesopotamia, della Cina, dell'India. Dioniso irrompe nell'Ellade da Oriente. Orfeo viene dalla Tracia. La mondializzazione delle cerimonie cui abbiamo assistito in questi giorni ha radici negli esordi della storia d'Europa e dell'umanità.

Spesso assimilata alla *mania* delle baccanti, la follia che si impadronisce della Grecia presocratica è condizione insostituibile della sapienza, del vedere estetico, del naturale stupore conoscitivo che precede quello che gli uomini - così Pindaro nelle *Olimpiche* - «imparano poi come corvi turbolenti che balbettano». La *mania* induce la mente a trovare la parola razionale che spiega il vero dietro l'illusorio. La follia sapiente di Dioniso prepara l'occhio a guardare con lo sguardo onniveggente di Apollo, e non sorprende che gli occhi siano stati a tal punto importanti in Giovanni Paolo II (il presidente Ciampi ha parlato dei suoi «occhi luminosi e acuti che ti scavavano nel profondo», del «suo sguardo carico di affetto che ti abbracciava prima ancora che egli alzasse le braccia», ed è vero che uno sguardo così «si conserva nel cuore per sempre»). Accanto a un pensiero esigente - anzi proprio grazie a esso - il Papa aveva anche questo: una sorta di entusiasmo vitale, al tempo stesso estetico, musicale, filosofico, religioso, che si rigenerava a ogni abbraccio fisico con i fedeli, a ogni carezza data a un bambino.

È l'entusiasmo quasi panico che permette all'uomo di liberarsi del più terribile dei fardelli: il fardello della realtà, dunque della Necessità. Anche questo ha significato il Papa, per i tanti giovani accorsi verso l'*omphalos* di San Pietro: una porta aperta su ciò che vive accanto alla necessità.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

SERVIZI

LA PROFEZIA
Verrà «Gloria olivae» il penultimo della storia
Fabrizio Rondolino A PAGINA 4

IL PAPA «MAGNO»
Acclamato dalla folla come Leone nel V secolo
Maria Pia Baccari A PAGINA 2

ROMA SI SVUOTA
Ma ieri i pellegrini sono tornati a S. Pietro
Flavia Amabile A PAGINA 2

LA RIVELAZIONE DI STANISLAO DZIWISZ

«Ecco il miracolo di Wojtyla»

Negli Anni 90 un americano guarì dal cancro dopo aver ricevuto l'eucarestia dalle mani del Pontefice
In Vaticano un dossier sugli episodi straordinari

Marco Tosatti A PAGINA 5

CARLO E CAMILLA — IL DISCORSO DI ELISABETTA: SONO ORGOGLIOSA DI MIO FIGLIO

Un «sì» atteso 34 anni Dopo 34 anni sono diventati marito e moglie, una storia d'amore passata attraverso altre nozze, incontri clandestini e accuse di adulterio. Un travaglio amoroso che Carlo e Camilla hanno dovuto espiare leggendo davanti ai loro invitati un lungo mea culpa», ma alla fine ce l'hanno fatta e da ieri sono marito e moglie, una determinazione che alla fine ha convinto anche la scettica regina Elisabetta che nel discorso ufficiale ha dichiarato: «Ha superato ostacoli terribili, sono fiera di mio figlio». Bonazzi, Corbi, Newbury e Silipo ALLE PAG. 6 E 7

LA LETTERA DEL PREMIER NON TRANQUILLIZZA GLI ALLEATI

Rimpasto o Berlusconi bis La maggioranza è divisa

INTERVISTA

«ORA IL NUOVO GOVERNO POI UNA LISTA SENZA LEGA»
Il viceministro Urso «Fi, An e Udc insieme»
INTERVISTA DI Gigi Padovani A PAGINA 9

ROMA. La lettera inviata dal premier a Fini non ha calmato le acque nella coalizione di governo. Gli alleati chiedono fatti e sono divisi tra rimpasto e Berlusconi bis. Tensione tra An e Lega con il partito di Fini che attacca il Carroccio: cosa festeggiano se la coalizione ha perso. Prodi fa lo spettatore: centrosinistra pronto a governare, ma non abbiamo fretta. Barbera, di Robilant, Martini e Rampino ALLE PAG. 8 E 9

TORINO

FIAT RIORDINA I VERTICI DEL SETTORE AUTO
Struttura razionalizzata Continuano le trattative sul convertendo
Federico Monga A PAGINA 27

BAGHDAD

LA FOLLA IN PIAZZA CONTRO L'OCCUPAZIONE
A due anni dalla caduta migliaia di sciiti chiedono il ritiro degli stranieri
Maurizio Molinari A PAGINA 11

PROPOSTA PER CAMBIARE L'IRAP

TASSE A MISURA DEL LAVORO E DELLE IMPRESE

Stefano Micossi

C'È un elemento di schizofrenia nella discussione che si è aperta sulla finanza pubblica. Da un lato, la fragile copertura dei condoni e delle operazioni una tantum sta saltando, esponendo la realtà dei conti pubblici: il disavanzo del 2005 viaggia già sopra il 3,5% del pil, con probabili ulteriori sforamenti, quello del 2006 al 5%.

Dall'altro è iniziata un'accesa discussione per la spartizione degli sgravi fiscali promessi da Berlusconi alle famiglie, ma che altri vorrebbero destinare alle imprese. In questo contesto, assume particolare importanza la discussione sui modi per rimediare alla probabile dichiarazione di illegittimità dell'Irap da parte della Corte europea di giustizia.

In realtà, un governo serio che abbia cura delle sorti del Paese, pur se punito dagli elettori, dovrebbe rinunciare a distribuire risorse che non ha con nuovi sgravi fiscali, perché ciò rischierebbe di riportare l'Italia all'instabilità finanziaria degli Anni Settanta e Ottanta. Una tale decisione non produrrebbe benefici né per la crescita, né per i destini elettorali della maggioranza, che verrebbe percepita come irresponsabile. Ciò non implica che non si possa sfruttare l'occasione dell'eliminazione dell'Irap per migliorare gli incentivi per le imprese e le famiglie, mutando opportunamente la distribuzione dei carichi fiscali.

WIND, ENEL SCEGLIE GLI EGIZIANI
Orascom offre 12,3 miliardi La cessione è vicinissima
Luigi Grassia A PAGINA 27

Proviamo a immaginare come fare. L'ipotesi più semplice è di lasciare invariata la componente dell'Irap prelevata sugli utili e gli interessi - che verrebbe a configurarsi come un'imposta regionale sui redditi d'impresa - e di eliminare invece il prelievo Irap sulle retribuzioni. Il minor introito per lo Stato potrebbe essere coperto in parte attraverso l'aumento dell'Iva e in parte attraverso un'addizionale regionale sull'imposta sui redditi personali (l'Ire), destinata al finanziamento della sanità e affidata alle Regioni per la determinazione dell'aliquota.

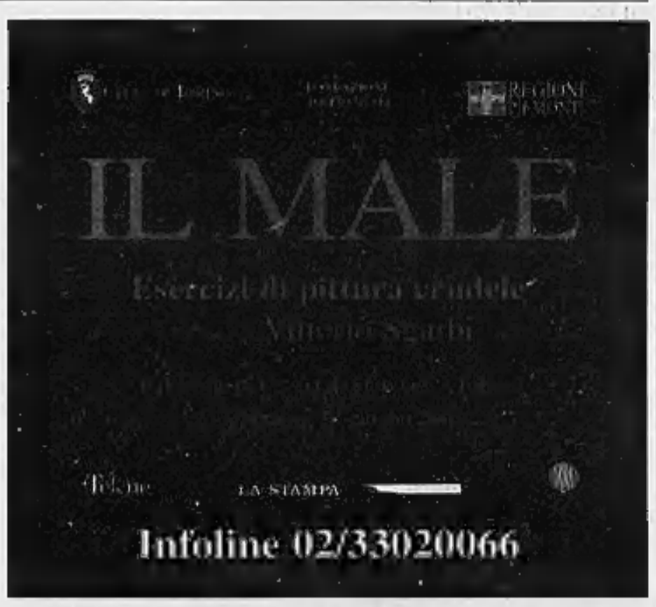
Questo semplice cambiamento nelle entrate fiscali sul lavoro e sulle imprese offre una buona occasione per far ripartire il dialogo fra gli imprenditori e i sindacati. Vediamo perché. Il minor prelievo sulle retribuzioni può essere versato in busta ai dipendenti, diventando al tempo stesso un costo deducibile per le imprese. Il beneficio della deduzione, stimabile intorno ai 3 miliardi di euro, verrebbe lasciato alle imprese, costituendo finalmente un intervento significativo per la competitività.

Naturalmente, l'aumento delle aliquote dell'Iva e dell'Ire può essere modulato in funzione di obiettivi distributivi di tutela dei redditi più bassi. La riduzione delle tariffe minime professionali dovrebbe compensare le minori imposte pagate dai professionisti. L'operazione dovrebbe essere disegnata in modo da garantire l'invarianza del gettito dello Stato; calcoli preliminari indicano che le variazioni richieste delle aliquote non sarebbero molto elevate.

Questa soluzione presenta due ulteriori vantaggi. In primo luogo, si riduce il cuneo fiscale sulle retribuzioni e aumenta la quota del costo del lavoro soggetta a libera contrattazione tra le parti. In secondo luogo, una parte significativa delle imposte sui redditi personali viene attribuita alle Regioni e diventa riferibile direttamente alla spesa sanitaria; gli elettori avranno maggiori incentivi a tenere a freno la spesa e a pretendere qualità nelle prestazioni.

MILANO

«SENTENZA INGIUSTA» I MEDICI SI RIBELLANO
L'Ordine difende gli psichiatri condannati per omicidio colposo dopo il «sì» al porto d'armi ad un uomo che poi fece una strage e si suicidò
A Venezia il tribunale concede il risarcimento del «danno da agonia» per una diagnosi sbagliata
Grazia Longo E ALTRI SERVIZI A PAG. 17



IL MILAN BLOCCATO DAL BRESCIA

Juve, un punto più pesante

Roberto Beccantini

ANCHE se sono sempre lì, attorcigliati su se stessi, non v'è dubbio che la tappa se la sia aggiudicata Capello. Il Milan ha pareggiato in casa con il Brescia, dopo essere stato in vantaggio (1-1, Rui Costa e Wome). La Juventus ha pareggiato in serata a Firenze, dopo essere stata in svantaggio non una, non due, ma addirittura tre volte. Non c'è paragone fra i coefficienti di difficoltà che le partite presentavano. Come il Brescia, la Fiorentina degli ex era fresca e affamata (molto di più). Come il Milan, la Juve era reduce dalle fatiche di Champions.

Sfida fiammeggiante, al Franchi, e romanzesca altalena: Pazzini, splendido, Del Piero, Chiellini, Ibrahimovic, Dainelli, ancora Ibrahimovic, straordinario. Le squadre si sono date battaglia dall'inizio alla fine con lodevole fair play. Fiorentina micidiale, Juve reattiva. Se Cejas ha regalato un gol e trequarti, la difesa bianconera sembrava quella, svagata, dell'Inter, prova ne sia la doppietta aerea di Chiellini e Dainelli, due difensori. Al termine, applausi per tutti: roba da non crederci. Poco prima che il risultato si sbloccasse, Cejas aveva respinto - forse dentro, forse no - un'incornata di Cannavaro. Non siamo ai livelli della rete sfilata a Pellissier in Chievo-Juve, ma restano fior di dubbi. Che nessuna moviola al mondo potrà sciogliere.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS
Forus risponde di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34206 T.A.N. dal 4,02 T.A.E.G. dal 9,68%, al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili on line sul sito

Linear Assicurazioni, per risparmiare sull'RC Auto chiama il numero verde 800-11.22.33

Le strade recuperano la loro fisionomia, qualcuno rimane per vedere le Grotte Vaticane
Cala il sipario su questa sorta di Giubileo che ha riscosso i complimenti di Ciampi e di Berlusconi

LA CAPITALE

Pellegrini ieri in San Pietro

I FUNERALI IN TV

Quasi 14 milioni di persone (13 milioni 834 mila) hanno seguito davanti alla tv, tra le 10:20 e le 12:33, la diretta della messa funebre per il Papa. Lo share complessivo è stato del 93,92%. La grande maggioranza degli spettatori si è sintonizzata su Raiuno che ha raccolto quasi 10 milioni con il 66,68%. Canale 5, che ha protratto la diretta fino alle 13:00, ha totalizzato quasi due milioni e mezzo con il 15,72%. Raiuno ha messo in evidenza il suo carattere istituzionale, essendo stata la rete televisiva su cui si sono sintonizzati quasi il 70 per cento degli italiani che hanno seguito in diretta la Cerimonia funebre con punte di oltre 11 milioni nei momenti finali della Messa. La Rai fa rimarcare che per la trasmissione della Messa su Raidue si è scelto di tradurre le parole della Messa nella lingua dei segni privilegiando il punto di vista sociale e la tv di servizio.

Nella piazza, nonostante la pioggia, ieri c'erano ancora fedeli in attesa e in preghiera

Roma quasi vuota Ma a San Pietro c'era ancora folla

Veltroni soddisfatto: «Non sarà più tollerata alcuna offesa»
Bertolaso: guai a chi parla male della città. Restano le troupe tv

Flavia Amabile
ROMA

Se pensavate che fosse finita, vi sbagliavate. Ieri mattina, puntuali, i pellegrini sono tornati. A dispetto della pioggia battente e della presenza di Giovanni Paolo II ormai soltanto come un pensiero, un ricordo - i pellegrini erano di nuovo lì in piazza. Ancora in fila, questa volta solo per visitare la basilica. Decine di migliaia di persone. Ci sono quelli che nei giorni scorsi lavoravano, ci sono ancora i polacchi che due giorni fa non erano riusciti ad arrivare nella piazza, ci sono curiosi e fedeli. Pregano, cantano, chiedono di poter entrare nelle Grotte Vaticane, si limitano ad un ultimo, fugace saluto o a una sbirciata per curiosità.

Sono scomparse le transenne da via della Conciliazione e le grandi balle di acqua minerale da distribuire ai pellegrini, il tappeto di bottigliette vuote e di rifiuti. Restano i lumini, le frasi, i messaggi attaccati qui e lì sulle colonne, e intorno all'obelisco della piazza, lo stendardo appeso a due finestre con la scritta «Giovanni Paolo II Santo».

Se a San Pietro ancora si respira l'atmosfera di quest'ultima settimana di lutto, nel resto di Roma lentamente si sta tornando alla normalità. Tornare alla normalità dopo l'invasione di due milioni di pellegrini in cifre vuol dire oltre 250 tonnellate di immondizia prelevata nell'area di San Pietro, ma non solo lì; un milione e centomila passeggeri in più ogni giorno su bus e tram, sette milioni di viaggi in più effettuati sui mezzi pubblici di superficie e con le linee della metropolitana sulle quali hanno viaggiato 290 mila utenti in più per un dato complessivo di un milione e duecentomila unità.

Chiusa Tor Vergata e tutte le altre aree all'aperto, ieri le circa duecento persone ancora ospiti della Protezione Civile sono andate a dormire alla Fiera di Roma, al coperto. Poche decine di autobus stranieri, quasi tutti provenienti dalla Polonia ed alcuni dalla Slovacchia, erano ancora parcheggiati al Foro Italico e all'Anagnina, le due aree riservate ai grandi automezzi di pellegrini. Probabilmente riprenderanno la strada di casa oggi.

Chiusa Tor Vergata, si è dormito alla Fiera
Decine di autobus polacchi riprendono la via di casa

Il saluto alla basilica senza vedere la tomba
I numeri: sette milioni di corse in più per i bus
250 tonnellate di rifiuti

Cala così il sipario su un grande evento, una sorta di Giubileo straordinario che ha riscosso i complimenti da parte di tutti - dal presidente Ciampi a Berlusconi e la Santa Sede - per come è stato gestito e ieri per i responsabili della macchina organizzativa è stato il momento della soddisfazione. «Ha vinto il made in Italy», ha commentato Guido Bertolaso, commissario straordinario e numero uno della Protezione Civile. «Chi è contro Roma, ma soprattutto chi parla male della capitale è anti-italiano», ha avvertito il sindaco della capitale Walter Veltroni ieri in prima linea nel rivendicare l'orgoglio capitolino. Veltroni spiega senza mezzi termini che «non sarà più tollerata alcuna offesa nei confronti di Roma e dei romani».

Roma riprende a vivere un po' più povera per l'assenza del suo Papa e un po' più ricca per la grande dimostrazione di compostezza di questi giorni. In Vaticano invece ancora per molti giorni proseguirà l'assedio. Restano le decine di troupe televisive di tutto il mondo accampate tra Castel Sant'Angelo e il lungotevere. Prosegue il fiume di fedeli chiamati proprio ieri dal cardinale Camillo Ruini a tornare nella Basilica per partecipare questa sera alle 17 alla messa dei «novendiali». Non ci sarà invece la tradizionale recita pubblica del Regina Coeli, che in questo periodo sostituisce l'Angelus.

L'assedio si preannuncia di nuovo serrato in particolare nella settimana dal 18 aprile quando inizierà il rito delle fumate. Veltroni sostiene che la città è pronta ad affrontare un nuovo grande afflusso di pellegrini e di bissare il grande successo di questi giorni. Un successo dai costi non troppo rilevanti (si parla di sei milioni di euro spesi complessivamente dalle aziende comunali) che potrebbe avere risvolti anche in altri ambiti: «Non è un mistero - ha detto Veltroni, rispondendo a un'esplicita domanda - che desideriamo ospitare le Olimpiadi: se nel 2012 verrà scelta una città europea, se ne riparla nel 2020, altrimenti proporremo la candidatura di Roma per i Giochi del 2016».

COME NEL CASO DEL SUO PREDECESSORE LEONE I, IL TITOLO GLI E' STATO ATTRIBUITO PER ACCLAMAZIONE DAL POPOLO ROMANO

Da due anni è già «Giovanni Paolo Magno»

Maria Pia Baccari

IN questi giorni i titoli dei quotidiani e degli speciali televisivi hanno messo in risalto l'appellativo di "Magno" attribuito a Giovanni Paolo II: Giovanni Paolo Magno, Giovanni Paolo il Grande, Karol il Grande. In queste ore il popolo sta acclamando a gran voce la Santità: San Giovanni Paolo Magno.

E' bene chiarire immediatamente, per quel che qui ci interessa, che la storia antica, in particolare, quella romana, ci ha trasmesso "titolature" ufficiali e non (ad esempio, Pius, Maximus, Optimus, Sanctissimus) attribuite a imperatori e a papi. Più che di appellativo si dovrebbe parlare di "titolo", considerando che alla base vi è un riconoscimento popolare di grandezza.

Come nascono queste attribuzioni? Qual è il significato, al di là del dato emozionale, politico-istituzionale? E quale la loro rilevanza dal punto di vista giuridico? Quale la differenza tra l'attribuzione del titolo di Magno e/o di Santo? Il tema assai delicato merita grande rigore e qui si può soltanto offrire qualche spunto. Occorre tenere nettamente separati i due titoli, sia pure entrambi, nell'epoca più antica, riconducibili al popolo, alle "voces" del popolo, alle acclamazioni (adclamationes) del popolo, specificamente del popolo Romano, inteso nel duplice significato di popolo di Roma e, al tempo stesso, di popolo dell'impero: questi sono i vota publica.

Per quanto riguarda i Papi l'esempio maggiormente significativo è quello di Leone I, il cui pontificato - come leggiamo nei libri - fu tra «i più lunghi e gloriosi che ricordi la storia (440-461)». Pontefice, per dir così, tre volte romano: Pontefice Romano, civis Romanus e civis Romanus domo Roma (secondo l'adagio "Romano di Roma"). Nei drammatici frangenti, e furono tanti, del V secolo d. C., tempi anch'essi «indicibilmente difficili e inquieti», per usare l'espressione che Giovanni Paolo II ha adoperato, nel suo testamento, per definire il Novecento, il popolo Romano ricorreva insistentemente a Papa Leone I, ottenendo immediata udienza e concreto aiuto a salvezza. Fu il popolo Romano (e qui lo adopero per indicare il popolo dell'impero) mentre il Papa era ancora in vita ad acclamarlo Magno e fu quello stesso popolo, in virtù, per dir così, di una veneratio fidelium e di una permissio cultus publici a chiederne insistentemente la «dichiarazione della santità»: San Leone Magno.

Nell'aprile del 2003 il popolo romano (l'idea fu di un gruppo di studenti di Diritto romano della facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Maria S. S. Assunta, ai quali si unirono prontamente migliaia di giovani delle università romane) ha proclamato in piazza il pontefice romano "Magno", secondo l'antica tradizione, avente una rilevanza giuridica. Furono per l'occasione portati in piazza striscioni lunghi 8 metri con la scritta Giovanni Paolo Magno nei colori dello stemma pontificio blu su campo giallo.

«Magno» anche nell'ingenua espressione della devozione popolare

Nell'aprile del 2003 furono portati in piazza striscioni lunghi 8 metri con il nuovo appellativo del Papa

Che fu confermato dall'Università La Sapienza quando gli attribuì la laurea honoris causa

Il 17 ottobre del 2003 l'università degli studi di Roma La Sapienza, fondata dal Papa Bonifacio VIII, nel 1303, attribuì a Giovanni Paolo II la laurea honoris causa in Giurisprudenza. Nel diploma, firmato dall'allora rettore prof. D'Ascenzo e dal preside della facoltà prof. Angelici, è scritto «vota publica recolentes» (raccogliendo i vota publica). Gli è dovuto a motivo del suo alto ed universale magistero il titolo di Magno (in curia Romanorum Pontificum titulo "Magnus" iure meritoque esset insignandus) come è avvenuto nel passato per alcuni romani pontefici. Si legge nella motivazione: «Universalmente nota è l'opera svolta dal Pontefice... Altrettanto universalmente noti sono i contributi del Pontefice alla cultura giuridica... che superando l'isolamento del diritto dalla religione e dalla morale, fonda i diritti umani sulla dignità della persona».

Nel 2003, sempre in occasione del XXV anno di pontificato insigni giuristi appartenenti alle università e massime istituzioni del mondo anche di religione ebraica, musulmana e non credenti (oltre 450 studiosi dal Portogallo alla Cina, dalla Svezia al Brasile, dalla Russia al Perù) hanno dedicato al Papa il volume "Giovanni Paolo II. Le vie della giustizia. Itinerari per il terzo millennio", che porta la dedica «Studia Joanni Paulo Magno a totius orbis iureconsultis oblata».

Oggi 8 aprile 2005, il popolo che si trova a Roma (risuona nell'aria l'espressione paolina qui sunt Romae) per l'estremo saluto, lo vuole santo. Come un autorevole canonista ebbe a notare nel volume sopra citato, a proposito del magistero offerto dal Pontefice, Egli «merita di essere proclamato Magno (anche se è ben poco di fronte alla santità della sua vita e delle sue opere)».

Il vice decano della Pontificia Università san Tommaso d'Aquino (quella università di roma dove il Santo Padre prese la prima laurea) ha scritto nel volume più volte citato, a commento della motivazione della laurea honoris causa e più precisamente del diploma di laurea e del titolo di Magno: «L'affermazione, di primo acchito, può ben meravigliare e sorprendere, tenuto conto soprattutto da chi è stata espressa, ma riflettendo se ne intuisce la ragione. Come i papi che nel passato hanno ricevuto questo titolo (Leone I, Gregorio I e Niccolò I), l'attuale Pontefice ha sempre saputo coniugare il Suo ministero spirituale con l'attenzione ai bisogni concreti, quotidiani degli uomini e delle donne del nostro tempo, nella convinzione che essi sono inseparabili. Questa attenzione a tutti gli uomini, nessuno escluso, ed a tutto l'uomo, anima e corpo, essere ed esistenza, ed alla sua imprescindibile dimensione sociale che postula la presenza del Diritto come strumento di Giustizia, è ciò che fa sentire questo Papa oggi un'Autorità, un testimone verace e coerente, cioè un Grande!»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

E se la terra la volesse, la guerra? [...] Invece di cercare nella psiche degli uomini i motivi di quei morti, mi chiesi se la terra che ora custodiva i loro corpi non avesse in tal modo affermato un suo diritto su di essi... E' dalla terra che emergono muraglie e steccati, che resistono nel tempo, mentre gli ideali per i quali gli uomini combatterono e l'amore per i compagni, i legami di fedeltà e le sofferenze svaniscono con la fine della guerra. Ciò che rimane in campo sono i campi e il sangue invisibile colato nella terra... Posso immaginare che la terra stessa sia in collera, come desidera di vendetta. Non reca forse le impronte di cavalli e cassoni, di anni e anni di piedi in marcia?... L'espressione «terra di nessuno» attesta la verità: la terra non ci appartiene.

JAMES HILLMAN
Un terribile amore per la guerra
(Adelphi 2005)

Nel pomeriggio di lunedì prossimo i «115» si riuniranno nella Sistina per eleggere il nuovo Papa

Questa sera la messa in suffragio di Karol Wojtyla sarà presieduta dal vicario di Roma Ruini

LA SUCCESSIONE

La Santa Messa celebrata ieri in suffragio di Giovanni Paolo II nella Basilica Vaticana
A destra: l'incontro fra il Patriarca emerito di Antiochia Ignace Moussa I Daoud e il cardinale Silvano Piovanelli

I principi della Chiesa hanno espresso «viva gratitudine» a tutti i pellegrini presenti

Sulla lapide di marmo impresso il nome in latino e le date di inizio e fine del pontificato

Conclave, per i cardinali la scelta del silenzio

Oggi a San Pietro non sarà celebrata la preghiera del Regina Coeli

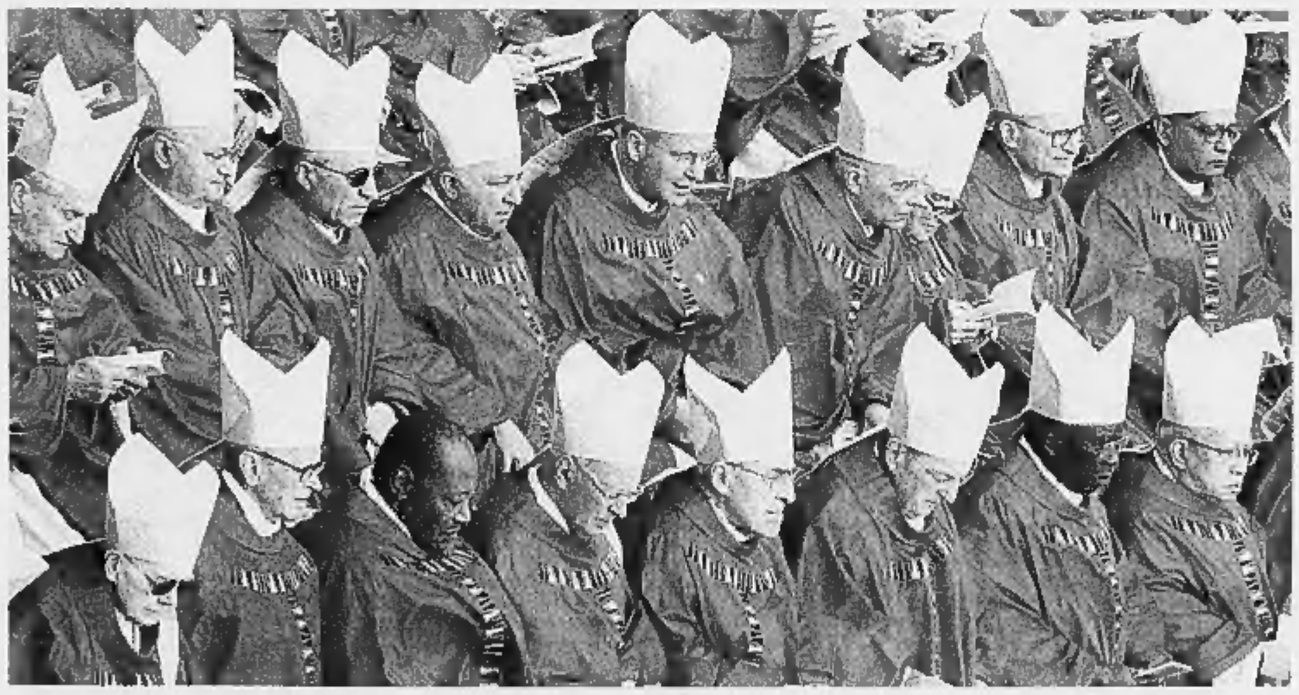
Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

La Chiesa guarda al futuro nel segno di Karol Wojtyla. Non si è ancora placata l'ondata planetaria di commozione per le esequie di Giovanni Paolo II e già la gerarchie ecclesiastiche si proiettano verso il Conclave, che avrà inizio lunedì 18 aprile alle 16,30. Oggi, per la prima volta in 26 anni, piazza San Pietro resterà muta: niente preghiera del «Regina Coeli». Non ci sarà neppure la riunione della Congregazione generale dei cardinali, che torneranno ad incontrarsi domani per decidere gli ultimi dettagli organizzativi dell'elezione del pontefice. Proseguono, intanto, nella Basilica vaticana le celebrazioni dei «Novendiali», le solenni funzioni religiose dalle cui omelie si attendono indicazioni sull'atmosfera che sta vivendo la Chiesa in attesa del successore di Karol Wojtyla. Stasera la messa in suffragio del papa defunto sarà presieduta dal cardinale Camillo Ruini, vicario generale per la diocesi di Roma, mentre i fedeli attendono con ansia di poter pregare sulla lapide di marmo bianco del Pontefice polacco. Sulla lastra, il suo nome in latino, e il segno di Cristo e le due date dell'elezione e della morte di Karol Wojtyla. «Quando si potrà visitare la tomba di Giovanni Paolo II?» Gli uomini della vigilanza del Vaticano in servizio all'entrata della basilica, ieri se lo sono sentito chiedere migliaia di volte dai fedeli tornati a San Pietro. «Molte delle persone che sono venute in Basilica- spiegano gli addetti alla sorveglianza- pensavano, magari con un colpo di fortuna, di poter accedere alle grotte che accolgono le spoglie dei papi e che adesso ospitano anche quelle di Karol Wojtyla. Purtroppo, tutti i fedeli si sono sentiti rispondere: per ora non si può entrare».

Intanto i cardinali che in questi giorni si preparano al difficile compito di scegliere il 265° pontefice chiedono il silenzio stampa. Hanno deciso di non rilasciare interviste e di non intervenire pubblicamente. Lo spettro di ciò che si verificò durante il conclave del 1978 preoccupa a tal punto gli elettori che stavolta hanno deciso restare «imbavagliati», per evitare che si ripeta l'incidente in cui incappò il cardinale Giuseppe Siri, allora arcivescovo di Genova, dato come super-favorito nel totopapa ma «bruciato» proprio da un'improvvida intervista. Fu, infatti, una conversazione con un giornalista a metterlo fuori dai giochi e ciò favorì poi l'ascesa di Karol Wojtyla.

Comunque è ancora la grandiosa figura del papa defunto a scandire le giornate pre-Conclave. Commozione e banchi affollati (presente il segretario papale don Stanislao) per il «novendiale» di ieri, la prima delle celebrazioni eucaristiche a San Pietro. Il cardinale Francesco Marchisano, arciprete della patriarcale Basilica Vaticana, si è augurato che il prossimo Papa sia come Karol Wojtyla e ne ha tracciato un ritratto privatissimo. «Cinque anni fa sono stato operato alla carotide- ha raccontato nell'omelia- dopo l'intervento mi sono risvegliato muto a causa di un errore dei medici. Pochi giorni dopo papa Wojtyla mi invitò a pranzo, era molto attento a cogliere a fatica quanto io cercavo con molta difficoltà di dire. Alla fine lui si alza, mi viene vicino e mi accarezza a lungo vicino alla carotide dicendomi "non ti preoccupare guarirai presto, il Signore ti aiuterà a ritornare a parlare". Io, quindi, lo baciai forte come un padre, e fu lui a commuoversi per questo e dirmi "grazie"». È uno dei tanti ricordi rivelati durante la messa dal cardinale piemontese sulla sua lunga ed intensa amicizia con Karol Wojtyla, iniziata nel 1962 quando il futuro Giovanni Paolo II, era vescovo ausiliario di Cracovia. «È stato sempre molto fraterno con me -ricorda il porporato- Dio mi ha concesso la grazia di conoscere molto da vicino il Papa». Il cardinale Marchiano sottolinea, tra l'altro, che Wojtyla sapeva anche scherzare ricordando le sue simpatiche battute quando si ritrovarono tutti e due ricoverati al Policlinico Gemelli. «Karol Wojtyla -aggiunge ancora il suo strettissimo collaboratore- era un uomo che sapeva capire, partecipare, "camminare insieme". Rendiamo grazie al Signore per aver donato alla Chiesa un Papa straordinario come Giovanni Paolo II». Un particolare ringraziamento «per la perfetta e apprezzata organizzazione intorno all'eccezionale evento dei funerali» è stato espresso dalla Congregazione generale dei cardinali alle autorità italiane. Un «grazie» corale si è levato dalla riunione di porporati nell'Aula nuova dell'ex Sant'Uffizio. Il decano del Sacro Collegio, Joseph Ratzinger e il Camerlengo Eduardo Martinez Somalo hanno espresso apprezzamento per «la preparazione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'intensa cerimonia esequiale celebrata venerdì sul sagrato di San Pietro». I principi della Chiesa hanno pure espresso «viva gratitudine» a tutti i pellegrini presenti, «soprattutto a quelli provenienti dalla Polonia e da tutta Italia», così come hanno ringraziato la città di Roma per l'accoglienza offerta a questo pellegrinaggio senza precedenti.

PARTITA LA FASE DI «INTENSA ORAZIONE» DOVE I PORPORATI ASCOLTANO I SUGGERIMENTI DEI PIU' ANZIANI TRA LORO



Un gruppo di cardinali ai funerali del Papa

retroscena
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Via al gioco delle alleanze «Ma non ci sono favoriti»

L'ultima intervista di Lehmann, presidente dei vescovi tedeschi
Novità assoluta il blocco delle dichiarazioni prima della riunione

Il Conclave è ufficialmente aperto. La decisione dei cardinali riuniti in Congregazione di immergersi nel «silenzio stampa» in pratica si formalizza il fatto che sin da ora i centoquindici elettori del papa futuro vogliono lavorare, incontrarsi, mettere a punto un'agenda dei problemi e delle sfide della Chiesa, e - infine - scegliere anche l'uomo, o per meglio dire, gli uomini che dovranno prendere il timone della barca di Pietro senza interferenze esterne. E' anche un'ammissione di grande incertezza sulle prospettive e sulle candidature. Non è un mistero, fra i porporati, che già da tempo c'è chi si muove, e soprattutto fa muovere persone per sottolineare la bontà e l'adeguatezza di alcuni, soprattutto italiani, soprattutto potenti, a caricarsi sulle spalle il fardello della Chiesa caduto dalle stanche spalle di Papa Wojtyla. Ma forse le manovre non piacciono più di tanto, specialmente agli stranieri. Secondo il cardinale Karl Lehmann, presidente della conferenza episcopale tedesca, per la successione non vi sono ancora «chiari favoriti», e probabilmente non esistono neanche «alleanze ben definite» in vista dell'elezione del nuovo pontefice. «Mediante contatti e discussioni noi dovremo raggiungere un consenso», ha detto Lehmann in un'intervista apparsa ieri sul quotidiano «Allgemeine Zeitung»; una dichiarazione di cui far tesoro, visto che fino a dopo l'elezione del nuovo papa i «media» resteranno a bocca asciutta. «I cardinali hanno ancora tempo per conoscersi meglio», ha concluso, fino al 18 aprile, quando le porte della Sistina si chiuderanno dietro di loro. E registriamo anche quanto dice il cardinale Paolo Evaristo Arns, (che non vota) esponente dell'ala progressista: «Io non sono favorevole a un Papa latinoamericano perché non sono preparati per comprendere l'evoluzione attuale di un mondo che poggia sull'America del Nord, sull'Europa e sull'Asia, le tre aree da cui dipende il cambiamento del mondo, la possibilità stessa di sfamare l'umanità, di dare a tutti la possibilità di vivere con dignità». «Penso che il prossimo Papa - ha spiegato l'ultraottantenne cardinale, uno dei pochissimi ancora in vita creati da Paolo VI nel concistoro del 1973 - dovrà vedere soprattutto i problemi dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa, con la possibilità di trasformare l'oriente in un paese di missione, come voleva Giovanni Paolo II».

Ma perché il «silenzio stampa»? Joaquin Navarro ha spiegato ieri che la decisione è stata presa «all'unanimità» dalla congregazione generale di ieri, la sesta dalla morte di Giovanni Paolo II e alla quale erano presenti 130 porporati. Non si tratta di un «divieto giuridico», ma piuttosto di un «invito». «Abbiamo tutti visto, - ha detto Navarro - che in nessun giornale non c'è giorno senza commenti e interviste di cardinali e anche ieri c'era anche un cardinale in tv: c'è stata massima libertà fino ad oggi». Adesso, in questo periodo di «più intensa orazione», i cardinali hanno deciso che è meglio concentrarsi su compiti più impegnativi. «Intensa orazione» vuol dire pregare, certamente, ma anche parlare, suggerire, proporre. Si può pensare che dopo otto giorni di «intensa orazione», quando si arriverà al 18 aprile, le idee siano molto più chiare. Questa decisione ha inoltre un effetto «a latere»: quello di rivalutare moltissimo il ruolo degli ultraottantenni. I cardinali ottuagenari non entrano nella Sistina; ma già in questi giorni alcuni di loro stanno svolgendo un grande lavoro di informazione e di collegamento, per far conoscere le personalità che a loro parere sarebbero le meglio indicate per raccogliere il testimone. Questo può avere un certo effetto: infatti, volendo schematizzare con una certa brutalità, si può dire che il Conclave «chiuso» è più conservatore di quello allargato alla totalità dei cardinali; e quindi l'opera di convincimento di quest'ultimi sui confratelli non è da sottovalutare.

Il segreto nei giorni del conclave non era ovviamente una novità, ma il silenzio nei giorni precedenti rappresenta un inedito. Tanta prudenza per i conclavisti non è forse un male: nessuno ha dimenticato la intervista rilasciata dal cardinale Giuseppe Siri il giorno prima del conclave che elesse Wojtyla nel '78 e per la quale l'arcivescovo di Genova entrò papa in conclave e ne uscì cardinale: le sue critiche alla collegialità nella Chiesa gli alienarono molte simpatie tra i porporati e la scelta si spostò sull'arcivescovo di Cracovia. Infine, riportiamo l'usuale «totoPapa», questa volta secondo la rivista «Time». Tre i candidati principali: il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano, il cardinale Claudio Hummes, arcivescovo di San Paolo del Brasile e il cardinale Ratzinger, capo della Congregazione Vaticana per la Dottrina della Fede. Ma non si dimenticano neanche il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, e il Vicario del papa per la città di Roma, il cardinale Camillo Ruini.

L'ULTIMO OMAGGIO DEL PRESIDENTE BUSH

«Il Muro non resse la sua forza»

NEW YORK. Papa Giovanni Paolo II dimostrò ai vecchi leader comunisti che «la verità morale ha le proprie legioni» e neppure il muro di Berlino fu in grado di resistere «alla forza impetuosa del Papa polacco»: così il presidente americano George W. Bush torna a ricordare la figura del pontefice, nel consueto messaggio radiofonico del sabato. Bush, che trascorre il fine settimana nel ranch texano di Crawford dopo essere rientrato da Roma, ha insistito nel messaggio sul ruolo avuto da Giovanni Paolo II nella caduta dei regimi comunisti dell'Europa dell'Est. «Dovunque andasse - ha detto il presidente - il Papa predicava che il richiamo della libertà è per ciascun membro della famiglia umana, perchè l'autore della vita l'ha inscritta dentro la nostra natura umana». Secondo Bush, «molti in Occidente sottovalutarono l'influenza del Papa, ma coloro che si trovavano dietro la cortina di ferro la capirono subito e alla fine anche il muro di Berlino non ha retto la forza impetuosa del Papa polacco». Del funerale in piazza San Pietro, Bush ha spiegato di aver trattenuto l'immagine di un evento che è stato «un richiamo potente e commovente per ricordarci l'impatto profondo avuto dal Papa nel nostro mondo».

La rivista «Time» punta su Tettamanzi l'arcivescovo di Milano

Metafore

Racconta la moglie in un'intervista che lui mette «tutti i piattini in fila, i bicchieri allineati a sinistra, le tazzine a destra». Qualsiasi cosa ormai può essere interpretata come una metafora della politica, anche una lavastoviglie quando la carica Fassino.

jana@lastampa.it

Jena

Al monaco cistercense Malachia, vescovo e primate d'Irlanda tra l'XI e il XII secolo
è attribuita la paternità di una serie di previsioni sulla Santa Sede, pubblicate nel Cinquecento

IL PRESAGIO

La profezia «Sarà gloria dell'olivo»

Incerta l'interpretazione: può indicare un pontefice che lavorerà per la pace o un'epoca senza guerre
Ma anche l'origine o il colore della pelle del Papa

Karol Wojtyla con il suo predecessore Giovanni Paolo I, papa Luciani

Rimarrebbero due soli Vicari di Cristo
Con il primo «il mondo vivrà l'ultima speranza», il secondo verrà da lontano «per incontrare tribolazione e morte»

la storia

Fabrizio Rondolino

DALLA pelle olivastra o di origine ebrea. Pacifista, o forse spagnolo. O magari di centrosinistra? Così potrebbe essere il successore di Wojtyla secondo la celebre profezia di Malachia: «Gloria olivae» è infatti il motto che il monaco cistercense vissuto nel XII secolo in Irlanda avrebbe dedicato al 112° papa della sua lista, che comincia con Celestino II (1143-1144) e si conclude, ahinoi, con il numero 113, quel «Petrus Romanus» o Pietro II che coinciderebbe con la fine dei tempi. «La gloria dell'olivo» potrebbe indicare un papato specialmente impegnato sui temi della pace,(e la cosa certo non stupirebbe), o magari un'epoca di pace universale. Ma potrebbe altresì indicare che nello stemma cardinalizio o nel casato del futuro papa compare un'oliva o un ramoscello d'ulivo, o che l'origine è mediterranea, per esempio spagnola o italiana; o che il prescelto avrà la pelle olivastra, per esempio un indiano o un latinoamericano. Potrebbe anche essere un papa di origine ebraica, giacché il ramo d'ulivo è simbolo biblico del popolo d'Israele; oppure un benedettino, poiché i Benedettini sono anche detti Olivetani. In passato il papa "gloria olivae" è stato identificato con il cardinal Martini, e più recentemente con il cardinal Piovanelli, arcivescovo di Firenze (e dunque proveniente da una terra di ulivi). Nessuno ancora si è spinto a leggere in quel motto un segno per il centrosinistra italiano.

Malachia, o per meglio dire Maolmhaodhog ua Morgair, monaco cistercense, fu vescovo e primate d'Irlanda. Visse tra il 1094 e 1148. Energico riformatore, soprattutto della vita monastica, morì a Clairvaux, assistito da san Bernardo, che aveva conosciuto durante un viaggio a Roma (1139), da dove era rientrato in patria come legato della Santa Sede. Fu canonizzato da Clemente III. Si diceva di lui che predicesse il futuro, e probabilmente è per questo che il benedettino Arnold de Wion attribuisce proprio a san Malachia la paternità di «una certa profezia sui Sovrani Pontefici» che decide di inserire nel suo «Lignum Vitae», pubblicato a Venezia nel 1595. Secondo altri, la profezia sarebbe stata in realtà diffusa dai partigiani del cardinal Simoncelli durante il conclave nel quale fu invece eletto il cardinal Sfrondati (Gregorio XIV, 1590-91). In ogni caso, il successo fu immediato e grandissimo. Tanto più che le profezie risultavano azzeccate almeno fino alla fine del Cinquecento: per esempio, Eugenio III (1145-53) è «Ex magnitudine montis», ossia «dalla grandezza del monte»: era nato nel castello di Grammont e il suo cognome era Montemagno; Gregorio IX (1227-41) è «Avis Ostiensis», l'«uccello di Ostia»: fu cardinale di Ostia. Urbano IV (1261-64) è «Hyerusalem Campaniae»: nacque a Troyes, nella Champagne, e fu patriarca di Gerusalemme. E Callisto III (1455-58), il cui stemma di famiglia recava un bue dorato che pascola, è per l'appunto «Bos pascens».

D'altra parte, nella lista dello pseudo-Malachia sono presenti sì tutti i papi, ma soltanto due antipapi su otto, proprio come nell'elenco preparato dallo storico Panvinio, contemporaneo di Wion, che certamente ne conosceva l'opera. Non solo: il motto di alcuni papi risulta elaborato sulla base di indicazioni biografiche erronee fornite proprio da Panvinio. Difficile insomma che un monaco del XII secolo abbia non solo profetizzato i papi futuri, ma addirittura anticipato gli errori di uno storico vissuto quattrocento anni dopo di lui.

Dopo il Cinquecento, ad ogni modo, le profezie si fanno decisamente più vaghe, e potrebbero riguardare chiunque: per dire, «Religio depopulata» indica Benedetto XV perché nella Grande guerra morirono molti cattolici, ma si adatterebbe altrettanto bene a molti altri papi del secolo scorso; se Giovanni XXIII è «pastor et nauta» in quanto ex patriarca di Venezia, è anche vero che tutti i papi sono insieme pastori (dei fedeli) e marinai (al timone della Chiesa); molti papi, e non soltanto Pio XI, hanno avuto una «fides intrepida», e se è vero che Paolo VI aveva tre gigli nel suo stemma, è altrettanto vero che ogni papa può esser detto un «flos florum», perché è un cardinale scelto dai cardinali, cioè un fiore tra i fiori. Il motto attribuito dallo pseudo-Malachia a Giovanni Paolo II, «De labore solis» («la fatica del sole»), sarebbe un riferimento alla sua instancabile attività, o all'aver viaggiato intorno al mondo come il sole, o al suo universalismo; ma potrebbe anche alludere al giorno natale di Wojtyla, segnato da un'eclisse parziale di sole (visibile tuttavia soltanto nell'emisfero meridionale), oppure al suo venire dall'Est (là dove cioè sorge il sole), o infine - è stata sostenuta anche questa interpretazione - alla riabilitazione di Galileo e all'accettazione formale del sistema eliocentrico.

Dell'ultimo papa, che Malachia chiama «Petrus Romanus», non abbiamo nessun motto che ci aiuti a individuarlo. A lui è però dedicata una profezia inquietante: «Durante l'ultima persecuzione della Santa Romana Chiesa, siederà Pietro il Romano, che pascerà il suo gregge tra molte tribolazioni; quando queste saranno terminate, la città dai sette colli sarà distrutta, ed il temibile giudice giudicherà il suo popolo. E così sia». Secondo alcuni interpreti, l'avvento di Pietro II, immediatamente precedente la fine dei tempi e il ritorno di Cristo, dovrebbe avvenire nel 2026; altri invece sostengono che la profezia si arresta in realtà al 111° papa («Gloria olivae», il successore di Wojtyla), dopodiché non si parla di «centododicesimo» ma di «ultimo papa». Insomma, potrebbero ben esserci altri papi dopo il prossimo. Altri interpreti ancora ritengono che con Pietro II non ci sarà la fine del mondo né del cristianesimo, ma la fine del cattolicesimo romano.

Un'altra, meno nota cronologia dei papi futuri si trova nel «De Magnis tribolationibus et Statu Ecclesiae» pubblicato a Venezia nel 1527 da un generico Monaco di Padova: non è molto diversa da quella, posteriore di settant'anni, di Malachia-Wion: qui Giovanni XXIII sarebbe «uomo di grande umanità» dalla parlata francese» (il «Papa buono» fu anche nunzio apostolico a Parigi); con Paolo VI «l'ombra dell'Anticristo inizierà a oscurare la Città Eterna» (qualcuno vi ha trovato un'allusione all'assassinio di Moro, cui Montini era fortemente legato); di Giovanni Paolo I si dice invece che «passerà rapido come una stella cadente, il pastore della laguna» e infatti Luciani, patriarca di Venezia, ebbe un pontificato di soli 31 giorni.

Di Giovanni Paolo II, infine, si dice che «verrà da lontano e macchierà col suo sangue la pietra e verrà strappato alla vita»: Wojtyla non è morto assassinato, ma ha certo subito un grave attentato. Dopo di lui, anche qui, due soli pontefici: il primo sarà un «seminatore di pace e di speranza, in un mondo che vive l'ultima speranza», mentre il secondo verrà a Roma da terre lontane «per incontrare la tribolazione e la morte»: «Quando l'uomo salirà sulla luna Roma verrà abbandonata, come gli uomini abbandonano una vecchia megera, e del Colosseo non rimarrà che una montagna di pietre avvelenate». Profezia fortunatamente andata a vuoto ma emblematica, come quella dello pseudo-Malachia, di una certa insofferenza per Roma e le sue gerarchie che ha attraversato e attraversa spesso la libellistica apocalittica.

COSA E' ACCADUTO E COSA POTREBBE SUCCEDERE

Gli ultimi papi secondo la "profezia di Malachia": il motto e la relativa "interpretazione"

106° PASTOR ANGELICUS
Pio XII guidò la Chiesa durante la guerra e il difficile dopoguerra.

107° PASTOR ET NAUTA
Giovanni XXIII era patriarca di Venezia e viaggiò molto.

108° FLOS FLORUM
Paolo VI aveva nel suo stemma tre fiori.

109° DE MEDIETATE LUNAE
Giovanni Paolo I fu papa per poco più di un mese lunare.

110° DE LABORE SOLIS
Giovanni Paolo II viaggiò molto; secondo altre interpretazioni, il "sole" sta a indicare l'Est, cioè l'origine di Wojtyla

111° GLORIA OLIVAE?

112° E ULTIMO
non un motto, ma una frase profetica:
"Durante l'ultima persecuzione della Santa Romana Chiesa, siederà Pietro il Romano, che pascerà il suo gregge tra molte tribolazioni; quando queste saranno terminate, la città dai sette colli sarà distrutta, ed il temibile giudice giudicherà il suo popolo. Il così sia."

UN LIBRO

Il guerriero alfiere del dialogo

CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa dei record, il guerriero di Dio, ma anche il mistico patrono degli umili, l'alfiere «global» del dialogo tra Chiesa e mondo. Ogni interpretazione del pontificato di Karol Wojtyla finisce per essere una sfaccettatura di un prisma ben più complesso, il cui cuore è costituito dall'unicità della sua testimonianza di fede. Ma propone un'inedita lettura per aree tematiche (i rapporti con i media e la politica, la rivoluzione giuridica in Curia, l'etica sociale, la diplomazia della «guerra alla guerra», l'ambientalismo e la difesa della famiglia di fronte al boom di divorzi), l'instant book «L'Ultimo Profeta» (edizioni Spedalgraf-Grandi Miti) scritto dal cronista de La Stampa Giacomo Galeazzi con la prefazione del giornalista Filippo Ceccarelli e la postfazione del teologo Giovanni D'Ercole, della Segreteria di Stato vaticana.

Quando Wojtyla venne eletto al soglio di Pietro giocava a suo favore la figura dei predecessori: troppo intellettuale e sofferto Paolo VI per creare calore e meraviglia; troppo fragile Giovanni Paolo I. Lo straniero venuto dall'Est riempì quel vuoto di figure e di emozioni con l'energia e il temperamento di un protagonista assoluto. «Sbaglia, però, chi lo definisce un attore - precisa D'Ercole - Wojtyla è sempre stato un carisma che contagia». La sofferenza degli ultimi anni ha fatto del Papa l'antagonista dei presidenti-seduttori, messi in secondo piano da un Pontefice malato che si trascinava in giro per il mondo dimostrando quanto fosse pesante e faticosa da portare la croce dell'autorità.

«Wojtyla ha consegnato all'umanità lo spettacolo del dolore e della pietà», osserva Ceccarelli. Karol Wojtyla è stato anche il primo papa ecologista. «Ciò che emerge dal suo magistero - scrive Galeazzi - è l'esortazione a un cambiamento radicale nella gestione delle risorse naturali affinché il creato torni a essere giardino e gli uomini si convertano a un'ecologia che renda ovunque dignitosa la vita». Un amore per la natura, come documenta il volume, vissuto in prima persona. Wojtyla, infatti, è stato il primo Papa a trascorrere le vacanze fuori da Castelgandolfo e ad accettare di farsi fotografare sotto abito bianco, in tenuta da sci sull'Adamello nel luglio '84. [e. p.]

Fatti, episodi, testimonianze: uomini e donne raccontano di essere stati miracolati

Si fanno sempre più numerose le istanze per aprire in tempi brevi un processo di canonizzazione

LA FEDE

Un episodio accaduto alla fine degli Anni Novanta Nel racconto del segretario personale la vicenda di un uomo «con il volto segnato dalla malattia»

Fino ad ora non era trapelato nulla, adesso il riserbo mostra qualche spiraglio Un indiano claudicante riprese a camminare dopo avere incontrato Giovanni Paolo II

Stanislao: ecco il primo miracolo di papa Wojtyla

«Un americano malato di cancro chiese di vedere il Pontefice
Pur non essendo cristiano chiese l'eucarestia, e il tumore sparì»
In Vaticano già aperto un dossier sulle guarigioni straordinarie

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Fra i tanti segreti che il segretario personale del Papa, Monsignor Stanislao Dziwisz, conserva, ce n'è uno particolare: quello di un miracolo compiuto da Giovanni Paolo II alla fine degli anni '90. La guarigione improvvisa di un uomo, un americano, malato di tumore al cervello, avvenuta durante una messa «privata» a Castelgandolfo. Ne siamo venuti a conoscenza qualche anno fa, per l'esattezza il 15 giugno 2002, dalle labbra dell'uomo che è stato per quarant'anni «l'ombra» fedele del Pontefice proclamato già santo a furor di popolo.

Insieme con un collega, chi scrive si è recato in visita un pomeriggio alla seconda «loggia». Abbiamo bussato a una grande porta, un «sediario» in frack grigio si è affacciato, e ci ha condotti attraverso una grande sala, poi un'altra; una piccola porta ci ha immessi in un corridoio stretto, quasi una veranda di colori pastello, che costeggia un cortile. Sulla sinistra una serie di porte e si entra in uno studiolo, restaurato all'epoca di Giovanni XXIII. Un tavolo semplice al centro, un mobile scrittoio in legno pesante, dipinto; ricorda le credenze tirolesi, carico di rosari, con un orologio a pendolo sotto vetro, e un telefono. A sinistra un altro tavolino, con cofanetti e immagini della Madonna Nera di Czestochowa. Due sedie stile impero grigio e oro da un parte; una sedia eguale dall'altra. Monsignor Stanislao arriva, ci saluta; comincia la conversazione, che poi va scivolare sull'eucarestia. A questo punto il segretario del Papa ci dice: «Voglio raccontarvi un episodio accaduto qualche tempo fa». E racconta che un giorno di non molti anni prima (probabilmente nell'agosto del 1998) un suo amico - diciamo amico, «un conoscente mi ha chiesto di far presenziare alla messa celebrata dal Papa nella cappella di Castelgandolfo a un suo amico americano, molto malato». Soffriva di un tumore al cervello - spiega don Stanislao - e aveva ormai solo tre desideri: «incontrare il Papa, recarsi in pellegrinaggio a Gerusalemme, e poi tornare in America, a casa sua, a morire». Era una persona molto ricca, e viaggiava addirittura accompagnato da un medico e da altre persone. Un vero seguito. Il segretario di Giovanni Paolo II non ci ha voluto rivelare il suo nome, probabilmente troppo noto. Ma continua il racconto. «Me lo ricordo molto bene, il suo volto era segnato dalla malattia. Mi ricordo anche che non aveva capelli, e si capiva che era a causa della chemioterapia a cui si era sottoposto».

L'uomo viene ammesso alla celebrazione eucaristica di Castel Gandolfo, la mattina presto; fino a quando le condizioni di salute di Papa Wojtyla non hanno cominciato a declinare, era quello il momento destinato all'incontro con persone privilegiate. In precedenza, quando il Pontefice era giovane, poteva anche capitare di essere trattenuti in conversazione. La liturgia procede. «Al momento della comunione anche lui si alzò dal banco, a cui era inginocchiato, e si avvicinò all'altare per ricevere l'ostia dalle mani del Santo Padre». Monsignor Stanislao non sapeva in quel momento che l'ospite americano non era cattolico e neanche cristiano, ma di religione israelitica. Però si accorse, dal modo in cui si era avvicinato al sacramento, - forse un'esitazione, qualche movimento che svelava la sua scarsa consuetudine con la cerimonia -, che c'era qualche cosa di inusuale. «Mi accorsi che c'era qualche problema dal modo in cui l'uomo si avvicinava all' ostia». Incuriosito, subito dopo la fine della cerimonia chiese qualche spiegazione al conoscente, che aveva accompagnato il gruppetto di americani, a Castelgandolfo e venne a sapere la verità: e cioè che il malato era di religione ebraica. «L'ho rimproverato con delicatezza, spiegandogli che i seguaci fedi diverse da quella cattolica non possono accostarsi al sacramento dell' eucarestia». Dopo la messa tutti i presenti salutarono il papa; il malato con particolare calore; e poi partirono. «Il conoscente mi chiamò qualche settimana più tardi per dirmi che il tumore era completamente scomparso nel giro di qualche ora»; tanto che il miliardario americano aveva rinunciato alla tappa successiva del viaggio, e invece di proseguire in direzione di Gerusalemme, aveva preferito rientrare subito negli Stati Uniti per festeggiare insieme ai suoi familiari la guarigione. Monsignor Stanislao, concluso il racconto, si ferma, sorride; non lo considera - ci disse allora, forse per schermirsi - tanto un miracolo del Papa, «ma un segno di come la potenza di Dio supera ogni schema umano».

Quello che abbiamo appena riportato non è l'unico caso di guarigione straordinaria legata alla figura del Pontefice appena scomparso. I fenomeni di guarigione legati a Papa Wojtyla sarebbero numerosi; tanto che in Vaticano esisterebbe un dossier su questo fenomeno, aggiornato grazie alle segnalazioni che giungono da tutto il mondo. Fino ad oggi si è cercato di non far trapelare nulla; adesso questo riserbo comincia a mostrare qualche fessura, e rinforza il sentimento comune della santità di Papa Wojtyla. Nel dossier c'è il caso di una signora gravemente malata di cancro e guarita inspiegabilmente due anni fa, dopo aver partecipato ad una messa mattutina celebrata dal pontefice defunto. A suo figlio - che vuole mantenere l'anonimato - il segretario di Wojtyla, don Stanislao, qualche tempo dopo, avendo saputo della guarigione della madre, fece sapere il «segreto»: Wojtyla intercedeva per le guarigioni, e più avanzava la sua infermità, disse monsignor Stanislao, più aumentavano le grazie dal Cielo. Testimonianze dell'azione taumaturgica esercitata da Giovanni Paolo II si sono avute anche nei giorni scorsi, perché vari «miracolati» sono venuti a rendere l'ultimo omaggio alla salma. Fra di loro anche un militare indiano, Kados, claudicante, che ha sopportato stoicamente dodici ore di fila prima di poter vedere il corpo del Pontefice a San Pietro e pregare davanti ad esso. «Non potevo camminare a causa di un trauma alla schiena. Oggi grazie al Papa Grande posso farlo, come vedi. Non potevo non venire qui e dire grazie a questo santo uomo». Dal Messico, invece, una famiglia della diocesi di Zacatenas ha fatto sapere che loro figlio più piccolo - quattro anni all'epoca dei fatti, è guarito da una leucemia. I medici lo avevano dato per spacciato quando nel 1990, in occasione della visita di Giovanni Paolo II in Messico, il Papa lo baciò in mezzo alla folla e gli sussurrò qualcosa all'orecchio. Il bimbo era completamente calvo a causa della chemioterapia. Da allora, afferma il cardinale Lozano Barragan, testimone dell'episodio, «qualcosa è successo. Il bambino ha ricominciato a mangiare e ha recuperato la salute senza alcun trattamento. È una storia meravigliosa». La diocesi di Zacatenas ha raccolto una documentazione medica sull'episodio, ed è pronta a fornire la sua testimonianza, quando si aprirà il processo di beatificazione.

In alto uno striscione in via della Conciliazione . Qui sopra il Papa con un bimbo

IL DIRITTO CANONICO PRESCRIVE CHE DEBBANO PASSARE 5 ANNI, MA IL PROCESSO PER MADRE TERESA FU MOLTO PIU' BREVE

La beatificazione dipenderà dal successore

CITTA' DEL VATICANO

In altri tempi, prima che venisse creata una procedura codificata per beatificazioni e canonizzazioni, sarebbe bastata la folla di domenica mattina per portare all'onore degli altari Giovanni Paolo II. Adesso non è più così, e chi desidera che il Papa venga subito proclamato beato, senza attendere i cinque anni previsti dalla Chiesa per l'apertura del processo canonico, dovrà affidarsi al prossimo pontefice. Sta infatti al successore di Giovanni Paolo , come ha chiarito ieri mattina il portavoce vaticano Joaquin Navarro-Valls, la «esclusiva competenza» su questa materia. Non c'è dubbio - dicono in Vaticano - che Papa Wojtyla sia stato un modello di santità e che abbia vissuto una vita conforme al Vangelo; ma la «santità comune» e la «santità canonizzata» sono due cose diverse. E la canonizzazione prevede norme precise, che, specialmente nel caso di un pontefice, a causa della mole di documenti e di testimonianze, possono portare a tempi estremamente lunghi. E' stato il caso - fra gli altri - di Pio XII; il lavoro per compulsare e valutare tutto il materiale esistente, non solo in Vaticano, anche all'estero, ha reso necessario un lavoro di anni.

Il diritto canonico prescrive che debbano passare cinque anni dalla morte di una persona perché si possa aprire la prima fase del processo di beatificazione. Ma c'è un precedente importante, di cui si è reso protagonista proprio il pontefice appena scomparso. Giovanni Paolo II infatti ha concesso una deroga dalle norme giuridiche, affinché potesse essere avviato prima del tempo il processo di beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. E, come ha dichiarato ieri il già Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, il cardinale portoghese José Saraiva Martins, «se il nuovo Papa, con la sua saggezza e prudenza vorrà decidere questa dispensa, potrà farlo». Anche alla luce delle acclamazioni, e degli altri episodi che vengono attestati in questi giorni a riguardo di Giovanni Paolo II. La fama di santità è un elemento di grandissima importanza, sia all'inizio che durante il processo di beatificazione. Se manca completamente la fama di santità, un processo canonico non può neanche essere iniziato; e questo ha certamente comportato dei problemi, in passato; per esempio in relazione a Pio IX.

Ma non sembra che sia questo il problema di Giovanni Paolo II. E anche se è escluso che un dossier relativo a fatti straordinari intitolato a Karol Wojtyla sia già all'esame della Congregazione per le Cause dei Santi, le segnalazioni che provengono da ogni parte del mondo testimoniano richieste di «intercessioni» frequenti e ben diffuse nel mondo cattolico. Il processo canonico richiede comunque che venga prima aperta la fase diocesana e nella prima parte delle inchieste non vengono esaminati i miracoli ma l'intera esistenza del candidato e i suoi documenti e scritti. **(m.tos.)**

Le segnalazioni che arrivano da ogni parte del mondo testimoniano richieste di intercessione

Nella prima fase dell'inchiesta vengono esaminati l'intera esistenza del candidato e i suoi documenti scritti

Il portavoce Joaquin Navarro- Valls

tagli

di Altiero Scicchitano

ORA ve ne tornerete a casa.
- Semper fidelis.
- Siamo duri marines, signore!
- Andate in pace.
- Meglio a voi che a me.
- Almeno sono morti per la buona causa.
- E qual era la causa, di già?
- La libertà.

Reazioni di un gruppo di marines davanti a due commilitoni uccisi nel Vietnam di ***Full Metal Jacket*** *(Stanley Kubrick, 1987).*

POCHI NOSTALGICI PER UN AVVENIMENTO RISERVATO A POCHI VIP

I fedelissimi di Diana «Non vi vogliamo come re e regina»

Una piccola folla alla cancellata dorata di Kensington Palace per «ricordare in questo giorno funesto l'unica principessa di Galles»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Union Jack in campo nero, anatemi a fior di labbra contro gli sposi, odi vergate col pennarello su cartoncini in onore dell'«unica e non negoziabile principessa di Galles», dediche non si sa se più commosse o rancorose alla «grande regina mancata e bruciata dalla macchina monarchica», fiori che hanno il profumo della sfida. Chi è venuto qui ad attaccare questi tributi alla cancellata dorata di Kensington Palace, lo ha fatto «per ricordare Diana in questo giorno funesto».

Frusciano le voci dei devoti, leggere ma non facilmente degradabili come il cellophane di quel centinaio di bouquet legati alle inferriate. Dopotutto, dicono, lei è sotto terra, loro in municipio. Una donna regge davanti al petto un collage con la sulfurea copertina del «Daily Mirror», ovvero un fotomontaggio raffigurante Carlo e Camilla, paonazzi come demoni con tanto di corna e forcone, nell'atto di «pentirsi dei loro peccati»: «Mi chiamo Sheila Clarke e sono affiliata all'associazione internazionale "Diana Circle". È troppo tardi perché si scusino di quello che hanno fatto. Hanno preso una ragazza giovane e innocente e hanno distrutto la sua vita. E hanno tentato di farla passare per squilibrata. Quello che Diana disse nell'intervista alla BBC si è avverato: c'era sempre stata una terza persona in quel matrimonio. Oggi quei due avrebbero dovuto sposarsi lontano da qui, in silenzio, e lui avrebbe dovuto rinunciare al trono come Edoardo VIII».

Il cartello della mite signora Clarke contiene un ammonimento severo, scritto in stampatello a beneficio degli sposi: «Non vi vogliamo come re e regina. Diana aveva ragione e noi terremo viva la sua memoria». Il barbaglio del sole contro la cancellata, la stessa che fu inondata di fiori nei giorni successivi alla morte di Diana, enfatizza le scritte sui bigliettini. «Camilla è una maledizione sulla casa di Windsor. Ti definiva "quella creatura ridicola", dice un foglietto appuntato su un mazzo di tulipani rossi con uno spillo dalla capocchia a forma di cuore.

Alcuni sono veri proclami. Qualcuno che era qui nei giorni in cui Kensington Palace fu trasformato in un santuario ha eretto il proprio altarino a Diana «in questo giorno terribile. Chi avrebbe mai creduto che la gente adesso possa accettare che Carlo sposi la donna che ti ha causato tanto dolore e infelicità? Il popolo britannico è ipocrita e Carlo prende in giro la monarchia. E la regina, nel permettergli di sposarsi, ha perso il rispetto di molti».

Dritte come soldati in parata, sei rose Baccarat sono accompagnate dalla protesta di un cattolico: «Dov'era la regina, che avrebbe dovuto rappresentarci ai funerali del nostro amato Papa? E perché ha acconsentito adesso a questo matrimonio?». Accanto, una calligrafia infantile sovrasta un fascio di giunchiglie: «Nessuno mai potrà sostituirti». A qualcuno viene da confrontarle con i grappoli di giunchiglie pagati da Elisabetta per adornare lo scalone del castello di Windsor. Una foto ingiallita di Diana con la tiara in testa sta per staccarsi e volar via sulla spianata. La didascalia recita: «Sei la nostra regina non incoronata».

Un capannello di donne guarda storto i guardiani del palazzo e brontola a denti stretti che fanno sparire i fiori. Non c'è da stupirsi, commenta indignata una di loro, additando un distico dalla metrica discutibile sotto un mazzo di crisantemi gialli: «Vorremmo che la terra inghiottisse Carlo e Camilla. Firmato: il Poeta Laureato Alternativo». Un avvertimento lapidario rivolto agli sposi sbuca da dietro un giglio: «Non vi perdoneremo». Altra mano, stesso malanimo.

Camilla, neoduchessa di Cornovaglia, e il principe Carlo salutano la folla

LE PAROLE

«Sono così ansiosi di sposarsi e di rispettare la scadenza dell'8 aprile, che **si sposerebbero anche se ci fosse un'eclissi di sole**». La cronaca in realtà la conosciamo già: le parole di Lord St John of Fawsley, molto vicino a Carlo, pronunciate quando già si conosceva la data delle esequie del Papa, non si sono per fortuna avverate. Qualche imbarazzo per il protocollo e, sebbene con 24 ore di ritardo, Carlo e Camilla infine ce l'hanno fatta. Un lieto fine inquadrato dal 65 per cento dei sudditi di sua maestà in un sondaggio come **«il matrimonio**

Laura, la figlia di Camilla

che danneggerà la monarchia». Per pochi romantici, invece, «una storia meravigliosa», **«la fiaba del secolo»**.
Attimi di suspense all'uscita della breve cerimonia civile, il momento più difficile per la neo Duchessa di Cornovaglia, che ha dovuto fronteggiare la folla di 15 mila curiosi lungo le strade di Windsor. Attimi seguiti da un sospiro di sollievo quando gli applausi hanno accolto la coppia reale. Parole ostili erano comunque in agguato: **«È stata lei che ha fatto divorziare Diana e Carlo»**, ha detto ai microfoni della tv di Stato britannica una vecchia signora prima di rincarare la dose mostrando alla telecamera il suo striscione con scritto «Lunga vita alla regina, Diana per sempre. **Re Carlo - ma mai Regina Camilla»**.
Strali messi in conto: «Camilla Parker Bowles è una donna dolce e concreta, **la gente si affezionerà a lei a mano a**

Sophie, moglie di Edoardo

mano che imparerà a conoscerla - ha affermato il portavoce del principe Carlo d'Inghilterra, Patty Harveson -.
Molte cose sono andate storte nei preparativi per le nozze ma alla fine hanno avuto il sostegno più importante: quello della regina». Un clima generale cauto, che ha visto esitanti nei loro titoli anche i **principali quotidiani** inglesi. Due opposti per tutti: il monarchico «Daily Mail» ha titolato il secondo matrimonio di Carlo con una semplice frase **«Buona fortuna»**, mentre il tabloid di sinistra «Daily Mirror» ha sbattuto in prima pagina una ferocissima intervista anti-Carlo all'ex maggiordomo reale Paul Burrell. **(c. fe.)**

VA IN ONDA LA NOIA IN DIRETTA

Raffaella Silipo

CACCIA all'opinionista aristocratico, colonna sonora tra Beatles e Albinoni e tentativi sparsi di humour britannico si sono spesi ieri sulle reti italiane, e poi «Camilla è decisamente una country lady», ma anche «gli snob si annoiano persino quando fanno l'amore» e ancora cappellini e tabloid, tube e velette, kilt, tinte pastello, Rolls Royce e giri e giri di perle.

Dopo giorni di lacrime, rosso cardinalizio e canti gregoriani la tv tira il fiato e si tuffa nella leggerezza del gossip anche se, avverte Maria Latella su Sky, «non era possibile uno scarto troppo violento tra le due cerimonie, il pubblico non avrebbe capito». Dall'amor sacro all'amor profano ma con giudizio, insomma, con l'entusiasmo dei conduttori di razza in caccia dell'evento e la cauta tenerezza dovuta a una coppia agée così poco glamour, così poco David Beckham-Victoria Adams, alla fin fine così poco televisiva.

Suo malgrado, allora, anche il sabato televisivo italiano è stato costretto a puntare sull'understatement. A partire dallo speciale in diretta di Maria Latella su Sky Tg 24, tailleur pastello d'ordinanza, che ha duettato con l'ex senatore Mario d'Urso di forme di monarchia costituzionale, commentato con le inviate a Windsor Castle le scarpe d'oro delle invitate ma anche interpellato l'onorevole di Rifondazione Katia Bellillo sul rapporto tra popolo e reali.

Ha trattenuto la sua anima più caciarona persino «La vita in diretta» di Michele Cucuzza su Raiuno che ha comunque fatto largo uso di musiche dei Fab Four, Elton John e Robbie Williams, immagini del matrimonio di Carlo e Diana e scene di caccia alla volpe. L'unica a non smentirsi è stata Marina Ripa di Meana, provvista di supercappello (naturalmente «ironico»). Ha gorgheggiato criticando la royal couple e tutte le donne presenti («cofane»), litigato un pochino con il principe Carlo Giovannelli, strenuo difensore del suo omonimo inglese. Sottotono La 7 in onda in differita, gran sfoggio di musiche sacre e decisa linea pro-Diana degli opinionisti Costantino Della Gherardesca e Marco Eugenio Brusutti.

Un quarto di secolo fa la copertura mediatica delle nozze di Carlo e Diana era stata planetaria: andava in scena la favola, la bella principessa, il principe in divisa. Non parliamo del funerale di Lady D, «Goodbye England'rose», boom di ascolti anche in Italia, 76 per cento di share e 10.357.000 spettatori. «La storia della tv italiana ha voltato pagina - commentava Carlo Freccero - emozioni, grandi, grandissime». Oggi l'emozione è decisamente contenuta: in fondo è solo la storia di una coppia che si ama da 35 anni a dispetto del mondo intero. Domani a «Mai dire lunedì» Marcello Cesena vestirà per la Gialappa's i panni di Camilla Parker Bowles e, che diamine, si torna a ridere.

I DUE FIGLI DI CARLO E I DUE DELLA CONSORTE HANNO CHIACCHIERATO E SCHERZATO INSIEME

Quando William prendeva in giro Camilla

La riconciliazione con la donna che odiava la madre

LONDRA

William era incaricato di custodire gli anelli nuziali. «Spero di non perderli», aveva scherzato qualche giorno fa con i giornalisti. Se si presta fede a certe voci, forse suo fratello Harry li avrebbe invece smarriti volentieri. Di sicuro, però, entrambi hanno dato prova di unità davanti alle telecamere e hanno saputo dominare le emozioni della giornata, al punto da decorare la Bentley di papà con tutti gli ammennicoli che si riservano agli sposini ruspanti in partenza per il viaggio di nozze: la frase «Just Married» scritta con lo spruzzo sul lunotto, e i palloncini d'ordinanza, rossi, bianchi e gialli.

Anche se i loro rapporti con la donna accusata di avere rovinato il matrimonio dei loro genitori sono sempre stati delicati, ieri William e Harry hanno sinceramente augurato ogni bene al padre e alla sua nuova consorte. Stando a quello che riferisce la stampa britannica, il primogenito di Diana ha da tempo accettato l'inevitabile con buona grazia, mentre per il fratello minore, almeno fino a poco tempo fa, è stata dura prendere atto che Camilla sarebbe rimasta un punto fermo nella vita di Carlo.

Harry e William, quest'ultimo era incaricato di custodire gli anelli nuziali

Una voce bene addentro a casa reale dice al «Daily Express»: «Dietro i sorrisi, Harry trova la cosa incredibilmente difficile. William invece vuole soltanto che suo padre trovi un po' di pace. Quando Diana era viva, i suoi bambini si univano a lei nel prendere in giro Camilla. Eppure, negli ultimi anni, la hanno lentamente lasciata entrare nella loro famiglia». È sincera invece, e di lunga data. La loro amicizia con i rampolli Parker Bowles, Tom, trent'anni, e Laura, di 25. Ieri i quattro ragazzi hanno chiacchierato e riso amabilmente insieme. Dopotutto, qualche anno fa, Carlo aveva persino assegnato al figlioccio Tom, che ha studiato a Eton e Oxford, il compito non ufficiale di fare da mentore a William.

Poi, nel '99, il figlio di Camilla, che a quel tempo lavorava come PR nell'industria cinematografica, fu sorpreso a Cannes da un tabloid nell'atto di vantarsi di far uso di cocaina e diede un enorme dispiacere a sua madre. Carlo gli telefonò per dargli una solenne sgridata e il ragazzo mise la testa a partito. Oggi è il rispettato critico gastronomico della rivista «Tatler» e ha appena pubblicato un libro di ricette, sardonicamente scritto in punta di penna e intitolato: «E is For Eating: An Alphabet of Greed» (M come mangiare: alfabeto della golosità). Con tipica autoironia britannica, Tom allega questo suo curriculum alla prefazione: «Ha lavorato come venditore di Barbour e lenzuola da Harrods, ha fatto il pescivendolo a domicilio, la guida in una riserva indiana, il muratore (2 giorni), e il galoppino su un set cinematografico».

In realtà, sia lui che la sorella hanno un background privilegiato, ma non sembrano interessati a diventare una vistosa dependance altoborghese di casa reale. Tom, come si conviene a un buongustaio che si rispetti, ha messo su qualche chilo e si prepara a sposare, il prossimo autunno, la sua fidanzata Sara Buys, responsabile dei servizi di moda di «Harpers and Queen». Laura, dal canto suo, ci tiene ancor meno a farsi notare. Ha una laurea in storia e gestisce una galleria d'arte contemporanea nel quartiere di Belgravia, chiamata «Space». Ha il riserbo inossidabile di sua madre, alla quale è molto legata. Chi le ha viste pranzare insieme dice che sono in confidenza «come due sorelle». **(m.c.b.)**

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBELICO DEL MONDO

Barbara Spinelli

Una libertà completa, dunque imprevedibile, di esistere così profondamente da sconfinare in una condizione che è *fuori* dall'esistenza e che si chiama estasi. Da questo punto di vista le masse che per giorni hanno invaso Roma son state estatiche, prima ancora che religiose e cattoliche. E non stupisce che nell'estasi si siano ritrovati cattolici e musulmani, ebrei e non credenti, come mai è avvenuto in passato.

Il teologo Bruno Forte ha accennato con ragione al libro di Elias Canetti su «Massa e Potere» (*Il Sole-24 Ore*, 7 aprile), per rilevare quel che distingue le masse del Papa dalle masse del XX secolo. Giacché siamo di fronte a un fenomeno di folla, e più precisamente di *massa aperta*, ma diversa dal passato. La massa chiusa non si preoccupa tanto del numero e vuole innanzitutto durare, dunque organizzare, introdurre gerarchie. Per questo mette chiari confini all'affluire di fedeli e pellegrini, per questo erige architetture circoscritte, che prendono la forma di templi e chiese. La massa aperta rompe ogni argine, spontaneamente è una massa estatica, unita dalla pura follia dell'uguaglianza. Nelle forme peggiori imita gli animali predatori e in particolare i lupi, e s'aggruma in muta. La muta è animata da volontà di potenza, di predazione. Nel secolo scorso ha assunto aspetti secolarizzati ed è divenuta massa totalitaria, nazi-fascista o comunista.

Una parola la simboleggiava, mettendo sullo stesso piano il potere della moneta e della massa. La parola era: «milione». Gli aizzatori delle folle l'avevano sempre sulla bocca: sempre garantivano, vendicativi, l'avvento di «milioni e milioni» di militanti. Le masse attratte dal sarcofago di Giovanni Paolo II non avevano quest'aspirazione ad accrescersi sempre più, nonostante la colossale eccitazione numerica di giornali e telecamere. Non avevano, soprattutto, volontà di *far politica*, come accadeva nelle masse oceaniche del '900 o negli integralismi pseudo-religiosi dell'oggi. Non sembravano animate da volontà di potenza, ma sembravano piuttosto attratte dal modo in cui Giovanni Paolo II aveva vissuto e proposto la propria impotenza, il proprio spogliarsi, soffrire e morire.

In ogni follia quando è esperienza sapienziale e non politica c'è un enigma oracolare da intuire, e l'enigma di Giovanni Paolo II è ancora da pensare. Ma il più vicino al vero riguarda la libertà, davanti a cui il Papa ha messo un numero così grande di uomini. Lo ha detto tante volte: «Sì, è difficile credere in un mondo così. Non è il caso di nasconderlo». È «difficile vivere la purezza», o esser «leali nelle amicizie", o «uscire dalle logiche del profitto, dell'interesse personale e di gruppo». Perfino la legalità è roba difficile. Ma «si può volere», ed è questo che rende l'uomo nobile, e la vita meritevole d'esser traversata. Questo «si può volere» è la libertà, che ciascuno ha in sé e può riconoscere al diverso da sé. La pace di cui il Papa è stato campione non è che una delle possibili manifestazioni del nostro esser liberi. Il futuro non è già tutto scritto, contrariamente alla minacciosa promessa delle dittature secolarizzate o religiose. «Non si sa più quello che si *deve* pensare», ci lamentiamo ogni tanto, quando proprio qui è la nobiltà del presente momento storico. Nessuno dice più quel che si *deve* pensare, per fortuna. Ma quel che si può liberamente pensare sì, è difficile ma «si può». Nostra è l'intera responsabilità del futuro.

Di fronte alle masse - anche questo è detto da Canetti - la Chiesa ha nutrito sempre immensa diffidenza. Ha messo mille ostacoli, tra sé e le folle aperte. Le ha chiuse in istituzioni e norme, per poter durare nei millenni. Ha trasformato le masse e le mute in *cristalli di massa*, che sono piccole scintille della primigenia follia estatica, impersonate dalle stesse chiese o dai monaci. Ha inventato un cerimoniale lentissimo, per assorbire e addomesticare la massa ancestrale. In questo la Chiesa di Roma mantiene intatta la sua eccellenza. I funerali sul sagrato di San Pietro hanno dato ordine al caos, e hanno trasformato questo caos in musica, canto, bellezza, colori, ritmo, non diversamente da come avveniva nei misteri orfici e nella Chiesa del primo annuncio.

Ma nei momenti di crisi e di angosce le masse spontanee e aperte irrompono di nuovo sulla scena. È accaduto quando Gesù pronunciò all'aperto il sermone della Montagna, scrive ancora Canetti, e «si contrappose al limitativo affaccendarsi cerimoniale del Tempio ufficiale». È accaduto nel cristianesimo paolino, con la sua ambizione a «evadere dai limiti nazionali e tribali dell'ebraismo e di diventare una fede universale per tutti gli uomini» (questo significa: *cattolico*). È avvenuto nel buddhismo, «che ha disprezzato l'organizzazione di casta nell'India» antica. È avvenuto, spesso, nel papato di Giovanni Paolo II.

Ogni massa spontanea e aperta porta tuttavia dentro di sé i germi di fatali disgregazioni. È votata a svanire, e oggi più che mai perché nella mondiale venerazione di Giovanni Paolo II c'è un po' di tutto: fede ortodossa e fede selvaggia, organizzazione e religiosità «fai da te». Le piazze di Roma si son riempite di entusiasti ma le chiese continuano a essere vuote in Occidente. I cristiani son sembrati per una settimana trionfanti ma sono poverissimi e debolissimi, oggi. I potenti della terra hanno sentito il dovere di mettersi a capo del pellegrinaggio verso l'ombelico del mondo ma con la follia della conoscenza hanno poco a vedere e non sono che pallidi rappresentanti del mondo della Necessità.

Quanto alla Chiesa, essa è oggi davanti a un evento misterico che le toccherà decifrare, spiegare a se stessa. Anch'essa *può volere* ogni cosa. Può capire o non capire. Può aprire o chiudersi e chiudersi. Ogni volta che l'umanità barcolla, e perde il suo centro, è l'*omphalos* che si rimette a cercare. È avvenuto nella Grecia antichissima, e poi nella Roma disperata e violenta del terzo secolo dopo Cristo, ai tempi delle persecuzioni. Lì fu specialmente grande la Chiesa cristiana. Seppe assorbire quel malessere immane, e s'unì al misticismo già presente nei pagani, impregnandosene. Assimilò quella follia, facendone il lievito della propria chiesa e dandole un ordine durevole. Non sarà cosa semplice far tesoro anche oggi dell'Evento, e trasformare l'omaggio a questo Papa in un omaggio al papato di Roma e alla Chiesa. Ma chi ha detto che la Chiesa e le nazioni e ciascun individuo debbano imboccare la strada facile? Di fronte a ciascuno c'è la via difficile della libertà. La via che porta alle autodistruzioni oppure alla civiltà, alla contaminazione della religione con la politica e alla religione purificata dalla politica, alle enormi decadenze o alle enormi rinascite e resurrezioni. Ed è proprio il difficile che tanti uomini in tutto il mondo hanno mostrato di amare sopra ogni altra idea e promessa, unendosi al Papa nel momento del suo trapassare.

DOPO 34 ANNI DI ATTESA L'EREDE AL TRONO D'INGHILTERRA E LA SIGNORA PARKER BOWLES SI SONO SPOSATI

Carlo e Camilla subito dopo la cerimonia, seguiti dalla regina Elisabetta. Il vento ha tentato di strappare il copricapo alla sposa, la sovrana è perplessa

CARLO e CAMILLA
Un ricco matrimonio borghese

In municipio i primogeniti dei due sposi hanno fatto da testimoni
La regina (in bianco) è comparsa soltanto alla breve cerimonia religiosa

Maria Corbi
inviata a WINDSOR

Una cosa è andata bene in questo matrimonio affogato nel dolore globale della perdita del Papa, perturbato da una serie infinita di ostacoli e sciagure: c'era il sole. Carlo e Camilla sono diventati marito e moglie dopo 34 anni di attesa senza aprire gli ombrelli, come annunciato dai meterologi, anche se alle 12,25, quando gli sposi escono dal Castello di Windsor, le nuvole velano il cielo. Ma la luce grigia e il vento, che tormenta abiti e cappelli, non rovinano neanche un po' la festa alla signora Parker Bowles. Quando la Rolls Royce Custom (la stessa usata dalla regina nel Giubileo d'argento del 1977) arriva davanti al Municipio, la gente - non una folla, non certo 15 mila persone come dice la polizia - sbircia dentro per scoprire l'abito della sposa. E iniziano i sussurri: «è bianco, è bianco...»

Quando Camilla scende il dubbio diventa certezza. Il vestito corto, con la gonna di chiffon, abbinato a uno spolverino bianco di crepe di seta è proprio bianco, nonostante i buonisti cerchino di trovare sfumature che non ci sono: avorio, bianco ostrica, ghiaccio. Anche in questa occasione Camilla ha fatto di testa sua, alzando le spalle ai consigli di chi le diceva: «il bianco no, è il colore delle vergini...». Un miracolo di faccia tosta e sartoria, firmato da due giovani stiliste, Valentine e Robinson, che effettivamente abbellisce la signora. Il cappello, firmato Philippe Tracey, è a larghe falde con del pizzo e un gioco di piume, nei toni del bianco e beige. Beige anche le scarpe a spezzare il candore imbarazzante. Carlo è in tight, sembra stordito. Forse è solo attento a non commettere altre gaffe (l'ultima al funerale del Papa quando ha dato la mano al tiranno dello Zimbabwe).

Nella Ascot Room del municipio ad attenderli c'è un drappello ristretto di familiari, tra cui i figli di entrambi. I primogeniti, il principe William e Tom Parker Bowles, sono i testimoni. Ci sono anche Harry, più ammirato dalle ragazze del fratello, e Laura Parker Bowles, classe 1979. Un gruppo che sembra affiatato. Il quadro è quello di un'allegra famiglia allargata. Manca la regina Elisabetta che da subito ha fatto sapere che sarebbe andata solo alla benedizione solenne nella capella di San Giorgio, al Castello. Mentre i due fidanzati attempatelli firmano i documenti che li dichiarano marito e moglie davanti all'autorità locale (una signora allegramente divorziata anche lei), la sovrana riceve gli ospiti più importanti.

Pochi i veri vip, visto che questo royal wedding si è distinto per avere tutta l'aria di un ricco festeggiamento borghese. Dalle case reali di Europa molti «non possiamo», motivo principale la sconveniente coincidenza delle nozze con il funerale del Papa. Ma in molti non sarebbero comunque andati perché legati al ricordo di Diana e comunque troppo slegati dalla signorina Parker Bowles. Le scuse sono state le più diverse: Vittoria di Svezia doveva inaugurare un'Ikea, Felipe di Spagna e consorte Letizia consegnare un premio. Ci sono invece Haakon di Norvegia e Mette Marit, lei ragazza madre prestata al trono non può certo arricciare il naso davanti a Camilla. Ma gli altri sì. E lo hanno fatto.

Gli ottocento invitati alla benedizione solenne dell'arcivescovo di Canterbury, Rowan Williams, aspettano pazienti nella cappella. Carlo esce con la fede al dito dal municipio alle 12 e 51, accanto ha Camilla che lo agguanta sottobraccio guidandolo all'auto. Il principe William sorride alla matrigna e i due scherzano. Tra loro sembra esserci simpatia nonostante i giornali inglesi scrivano che i due principini vedono Camilla attraverso gli occhi di Diana, ossia una strega. Ci vuole un'ora e mezza prima che la cerimonia della benedizione possa avere inizio e nel frattempo Carlo e Camilla vanno a riposarsi negli appartamenti reali. Quando ne riemergono, lei ha cambiato d'abito. Adesso è in lungo, in un abito grigio-argento ricamato con motivi di spighe da fili dorati di cinque tonalità. In testa un acconciatura fatta di spighe e piume dorate, una specie di coroncina romana, con bagliori di cristalli. La pochette del primo giro di nozze, che nel municipio teneva stretta come un'arma, adesso è scomparsa, al suo posto un bouquet di fiori di Cornovaglia. D'altronde adesso lei è la Duchessa di Cornovaglia.

Pochi minuti prima dell'ingresso di Carlo e Camilla entrano la regina e il duca di Edimburgo. Elisabetta II è in bianco, anche lei. Deve essere una mania. La sovrana sfila fra le ali di ospiti tra cui ci sono molti nomi del jet set e del mondo dello spettacolo, in prima fila Mr Bean (l'attore Rowan Atkinson), dotato di tuba, Kenneth Branagh, Trudy Styler, la moglie di Sting. C'è anche Valentino, che è stato uno degli stilisti più amati da lady D, a cui Camilla si è rivolta per avere consigli sul look. Tony Blair è nella parte della cappella riservata alla famiglia, in un banco con la moglie Cherie e i chierichetti del coro. Ci sono anche, non così ben posizionati, i leader dei due partiti di opposizione Michael Howard e Charles Kennedy. Le note di Bach accompagnano l'incedere della nuova coppia verso l'arcivescovo di Canterbury.

Camilla è molto tesa, sembra che abbia il collo ingessato, quando arriva davanti alla regina non si gira a salutarla. Durante tutta la cerimonia non cerca lo sguardo di Carlo. Si aggiusta nervosamente il vestito. Tutti aspettano la preghiera di contrizione, la richiesta di perdono a Dio (e Camilla anche all'ex marito) per il peccato di infedeltà commesso. Ma questa richiesta di pubblica ammenda non arriva. O almeno non così chiara, come annunciata. In ginocchio gli sposi pronunciano solo una formula di rito, insieme a tutti i presenti: «Riconosciamo e lamentiamo i nostri peccati e di tanto in tanto abbiamo dolorosamente commesso in pensieri, parole e atti contro la maestà divina provocando giustamente la tua ira e la tua indignazione contro di noi».

L'arcivescovo poi domanda a tutti e due: «Siete decisi a esservi fedeli per tutta la vita?». Silenzio in cappella. «La risposta è sì». Carlo e Camilla si guardano fuggevolmente, gli inni sacri risuonano fino alle alte volte gotiche. Una soprano russa canta (è lei il regalo di nozze della fondazione del teatro Mariinskij di San Pietroburgo di cui Carlo è presidente). I due ex amanti a questo punto sono marito e moglie per legge e benedetti dalla Chiesa anglicana, nonostante ancora ieri altre obiezioni alle nozze venivano depositate. L'orchestra intona «God Save the Queen», tutti cantano. Carlo e Camilla si inchinano davanti a Elisabetta. La cerimonia è finita. Il ricevimento riunisce tutti negli Appartamenti di Stato del Castello di Windsor. Non un pranzo nuziale, ma una merenda nuziale, con le torte alla frutta scoperte da Carlo in una piccola pasticceria del Galles.

La storia dei due amanti contrastati ha il suo lieto fine. Ma la lunga marcia di Camilla non finisce qui, ad attenderla la battaglia più dura: riuscire a sostituire Diana nel cuore della gente. Come moglie di Carlo ha diritto al titolo di principessa del Galles, ma non lo può usare senza sollevare l'indignazione di chi la giudica colpevole della tristezza di lady D. Gli uomini della comunicazione di Buckingam Palace stanno già lavorando per trasformare l'immagine di questa signora di mezza età abituata ad andare a cavallo, ad ammazzare volpi, ma non ad usare i media. Impresa che a Diana riusciva benissimo, spalancando quei suoi occhioni blu, generosi di lacrime. Per tutti Camilla è ancora il rottweiler, descritto da Diana. Ieri a Windsor cartelli ironici la definivano «golden retriever». Un segno di buona volontà dei sudditi. Ancora poco. Diana è riuscita a essere per il suo popolo un'icona di bellezza, glamour e contraddizioni: vergine, adultera, martire. Un fantasma difficile da cacciare dalle stanze del Castello. Anche per una dura come Camilla. Potrà forse esserle d'aiuto il ferro di cavallo che una donna dalla folla le ha allungato mentre passava e che lei ha afferrato senza esitazioni. Auguri.

IL RICEVIMENTO OFFERTO DA ELISABETTA

La merenda nuziale

■ **LONDRA.** Un buffet semplice, adatto a un ricevimento pomeridiano, che è stato offerto dalla regina Elisabetta. La torta era una crostata di frutta di agricoltura biologica, in omaggio alla passione ecologista dell'erede al trono. Aveva un diametro di 61 centimetri ed era decorata con un graticcio intricato di strisce di pasta con una piccola «C» come motivo ornamentale, oltre all'emblema del principe di Galles. Ma c'era anche la stemma del Ducato di Cornovaglia. Antico invece il coltello da torta, che era in realtà una spada appartenuta a Giorgio V, trisnonno di Carlo. Quasi 17.000 le tartine. Sandwich: uova e crescione con pane di cereali; salmone affumicato con pane nero; cacciagione arrosto con gelatina di mirtilli; sfogliatine di gamberi. Tartine calde: saccottini alla carne; saccottini vegetariani; tartine con verdure alla griglia e parmigiano. Paste mignon: fetta di banana caramellata; «fudge» al caffè caramellato; «scones» con crema e marmellata di fragole; tortine di frutta; mini cometti gelati.

LE PERSONE

■ **LE DUE CERIMONIE**
Una trentina gli invitati al matrimonio, settecento gli ospiti presenti alla benedizione nella cappella di San Giorgio nel castello di Windsor e nel successivo ricevimento.

■ **LE TESTE CORONATE**
Quattordici le famiglie reali, tra cui l'**emiro del Bahrein**, Hamad Al-Khalifa, il principe e **la principessa d'Olanda**, l'ex re di Grecia Costantino, **il principe di Norvegia** e Margherita di Romania.

Mr. Bean, Rowan Atkinson

■ **I POLITICI**
In prima fila, il primo ministro **Tony Blair** e sua moglie Cherie; i leaders dei due partiti d'opposizione, il conservatore **Michael Howard** con la moglie Sandra e il liberaldemocratico **Charles Kennedy** con Sarah. C'erano poi il governatore generale dell'Australia, Michael Jeffrey; il primo ministro del Galles Rhodri Morgan; il primo ministro di Scozia **Jack McConnell**.

■ **LE CELEBRITA'**
Fra i Vip del mondo dello spettacolo, i cantanti **Sting**, al braccio della moglie Trudy, e **Phil Collins**; il regista cinematografico e teatrale **Kenneth Branagh**; l'attore Timothy West; lo scrittore **Robert Harris** e la scrittrice anglosassone **Jilly Cooper**, autrice di romanzi di grande successo in Inghilterra. Figura impeccabile per «**Mister Bean**», l'attore Rowan Atkinson, accompagnato dalla moglie Sunetra. Per l'Italia era presente lo stilista **Valentino**, arrivato col suo storico braccio destro, Giancarlo Giammetti.

Il cantante Sting

■ **GLI EX**
Primo fra tutti l'**ex marito di Camilla**, Andrew Parker-Bowles, con sua moglie Rosemary; quindi **Lucia Santa Cruz** e **Lady Jane Wellesley**, che con il principe avrebbero avuto legami sentimentali.

■ **IN ORDINE SPARSO**
I filantropi Lord e Lady Rotschild, **l' ex babysitter** dei principini William e Harry, Tiggy Pettifer; i proprietari del Bed & Breakfast in Cumbria preferito da Carlo. **Lo stilista Paddy Campbell**, le cui creazioni sono state spesso indossate da Camilla. Un'altra «commoner» speciale: una **nonna di 73 anni** neozelandese che ha portato avanti per 9 anni la campagna «Be nice with Camilla»

I RITI SEMBRANO DETTATI DA FERREE TRADIZIONI, IN REALTA' RIFLETTONO LA SOCIETA' CHE CAMBIA

Le astuzie della monarchia

Richard Newbury

PER George Orwell la monarchia costituzionale è valida perché «un capo di stato scelto a caso distoglie le emozioni pubbliche da altri leader che potrebbero esercitare il vero potere nel male». Walter Bagehot, primo direttore dell'Economist, nel suo magistrale «La Costituzione inglese» (1867) spiega: «In una costituzione come quella inglese ci sono due parti. Quella che suscita e mantiene la venerazione da parte della popolazione - sia l'aspetto formale che pratico - in base a cui funziona e governa». «La venerazione mistica, la fedeltà religiosa, essenziali a una vera monarchia, sono sentimenti immaginati che nessuna legislazione può confezionare per nessun popolo».

Se noi postmoderni consideriamo le nazioni «comunità immaginate», allo stesso modo «immaginato» è il simbolo di uno stato - bandiera o monarca che sia - la cui stabilità permette ai governi di mutare ed effettuare cambiamenti radicali, come nella «Tempesta» di Shakspeare: «Siamo fatti della materia del sogno e la nostra piccola vita inizia e finisce con il sonno» (Atto III). Se per Lampedusa «tutto doveva cambiare in modo che nulla cambiasse», va detto che l'aveva appreso nei suoi lunghi soggiorni in Inghilterra. Il trucco usato da questa nazione di attori - amanti della privacy a cui piace travestirsi - è la costante invenzione di tradizioni e una inaffidabile memoria aiutata dalla determinazione a non codificare mai una cosa organica come una costituzione.

Nel 1971 la signorina Shand non era considerata abbastanza adatta, dopo il comportamento di Diana sembra ora fin «troppo su»

In altri termini, come la mise il commentatore per eccellenza della monarchia, Lewis Carroll «È vero quel che ripeto tre volte». I poteri di George Bush sono molto simili a quelli di George Washington, ma i poteri di Elisabetta II, anche se apparentemente non è cambiato nulla sono molto diversi da quelli di Giorgio III che poteva usare la cosiddetta «costruzione consacrata». Invece nonostante rivoluzioni, regni, imperi e cinque repubbliche, il Presidente Chirac è ancora al di sopra della legge.

Le occasioni reali - anche non ufficiali come il funerale di Diana e il matrimonio di oggi - sono programmate per essere un riflesso della società che cambia, in cui ad esempio, un terzo dei matrimoni finisce in divorzio e un terzo dei bambini nascono in coppie non sposate. Se nel 1971 Camilla Shand non era considerata abbastanza adatta come sposa reale, ora dopo il comportamento di Diana, sembra fin troppo «su». Dal 1971 la Gran Bretagna è diventata non solo una società in maggioranza di classi medie e non lavoratrici, ma anche multietnica e multireligiosa. Chi nel 1971 avrebbe mai immaginato che un Primo ministro inglese e soprattutto un arcivescovo di Canterbury avrebbe disertato il matrimonio del principe di Galles per partecipare al funerale di un papa! La lista degli invitati alla festa riflette le componenti sociali, religiose e etniche che ora compongono il Regno Unito, così come i leader di partito invitati sono rispettivamente anglicano, ebreo e cattolico.

Nel 1971 chi avrebbe mai immaginato che un premier inglese e l'arcivescovo di Canterbury avrebbero partecipato ai funerali di un Papa?

Il thatcherismo ha forzato la generazione dei baby boomers (nati nel dopoguerra) a reinventarsi per sopravvivere e prosperare. Questo è un matrimonio di continuità e cambiamento e un brusco memento dallo specchio (di Lewis Carroll?) ai britannici di quanto siano cambiati. Come ci ricorda Oscar Wilde «I divorzi sono fatti in Cielo!».

Pubblicità
Senza micro-iniezioni
Botoina geniale contro le rughe
in farmacia
Quando si dice genialità. A volte il genio ispiratore può essere un batterio - in dosi eccessive è un veleno - come il Clostridium Botulinum, scoperto molti anni fa dalla scienza medica e utilizzabile contro strabismo e patologie da spasmi muscolari.
Dal 2002 in Usa ne fu consentito l'uso anche a fini estetici per togliere le rughe dal viso. Ma l'iniezione sottopelle del botulino è procedimento medico-chirurgico che lascia aperti molti interrogativi. I ricercatori di Labo si sono ispirati al meccanismo botulinico ma con approccio cosmetico. Hanno messo a punto un preparato, la Botoina, complesso di 4 molecole che contribuiscono (test in vitro) a ridurre le micro-contrazioni cellulari.
I test in vitro a cui sono stati sottoposti i componenti di Botoina hanno dato risultati giudicati molto significativi.
Botoina di Labo si applica con una siringa di precisione ad estremità tronca che rilascia il preparato direttamente sopra la ruga da distendere. Va adoperata con il consiglio del farmacista.

LA SIGNORA FASSINO SI RACCONTA AL SETTIMANALE «CHI»

«Mio marito si occupa di bollette e amministrazione e carica la lavastoviglie con precisione sabauda»

■ «Facevo politica già da venti anni. Ero deputata, ero presidente delle cinquanta parlamentari del Pci-Pds, ero nel direttivo quando ancora Piero non aveva gli incarichi che ha ora»: così in un'intervista che il settimanale «Chi» pubblica nel numero in edicola lunedì, Anna Serafini, moglie del segretario dei Ds, Piero Fassino, parla del loro rapporto. La signora Fassino racconta poi il marito in privato: «Lui si occupa delle cose che odio: le bollette, i conti, l'amministrazione di casa. Si mette lì e ordina, classifica con sabauda precisione. Apparecchia e sparecchia sempre. Poi carica la lavastoviglie come fosse un computer: tutti i piattini in fila, i bicchieri allineati a sinistra, le tazzine a destra. Ma la sua specialità è fare le valigie e rifare i letti, due cose che ha imparato dai gesuiti, dove andava a scuola. Se abbiamo ospiti mi aiuta pure a servire a tavola».

Anna Serafini, moglie di Fassino

I DS DOPO LA VITTORIA DI DEL TURCO ALLE ELEZIONI REGIONALI

«La casa dei socialisti è nel centro-sinistra Lo dimostrano i risultati dell'Abruzzo»

■ «Il successo di Del Turco in Abruzzo, delle liste dello Sdi e di molte liste socialiste autonome collegate al centro sinistra dimostra che la casa dei socialisti è nel centro-sinistra. A destra i socialisti sono penalizzati e inesistenti». Lo sostiene in una nota Peppino Caldarola, deputato dei democratici di sinistra. «La stagione dei rancori può terminare e i socialisti possono trovare ragioni di una nuova unità socialista nell'arco delle forze che prospettano al paese un vero rinnovamento politico. Con la destra e con la Lega i socialisti perdono identità e ruolo, nel centro sinistra riprendono un cammino riformista, col rispetto di tutti e soprattutto della loro storia», conclude l'esponente Ds.

Ottaviano Del Turco

NON SONO MANCATI ATTACCHI DIRETTI AL PREMIER

Prodi: pronti a governare ma non abbiamo fretta

Il leader dell'Unione ieri ha partecipato a dibattiti e programmi televisivi ostentando sicurezza dopo l'esito più che positivo delle Regionali anche se in privato ai suoi predica «prudenza»

Romano Prodi con l'ex commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti

Ieri a Bologna all'assemblea dell'Associazione piccoli imprenditori il Professore ha incontrato l'ex commissario Ue Mario Monti e ne ha tessuto le lodi

Fabio Martini

ROMA

C'è qualcosa di vagamente berlusconiano nel Prodi comunicativo e ubiquo del dopo vittoria elettorale. Intervistato dal settimanale «Dipiù», Prodi sfida i rituali scaramantici, dicendo: «Se posso permettermi un po' di ironia, mi auguro che la presenza di Berlusconi in questa campagna elettorale sia lunga e costante: mi porterà solo vantaggi». Come dire, senza dirlo: Berlusconi mi aiuterà a vincere. Una sortita che la dice lunga sullo stato d'animo del Professore: anche se in privato predica «prudenza», dopo l'esito delle Regionali Prodi è «gasatissimo», ragionevolmente sicuro di farcela e la battuta a «Dipiù» sembra fatta per alimentare la sensazione sempre più diffusa sul fatto che Berlusconi sia un perdente. E intervenendo a «l'Infedele» di Gad Lerner, Prodi ha sferzato il premier sullo «Stato parallelo» che sarebbe in mano alla sinistra: «Ma perché non l'ha detta prima delle elezioni questa frase qui? Prima delle elezioni lo aveva lui il potere parallelo, le aveva lui le Regioni. E' che gli hanno voltato la schiena. Tutto lì». Pronti per governare? «Eravamo pronti prima, siamo pronti adesso, ma non abbiamo fretta».

Ieri Prodi ha esternato per tutto il giorno: nella campagna bolognese, allo stadio, alla Fabbrica del Programma, alla tv «la 7», al settimanale «Dipiù». Di mattina Prodi era nel seicentesco palazzo Albergati, la più maestosa residenza di campagna del Bolognese ad ascoltare un uomo col quale ha lavorato a stretto contatto per cinque anni: Mario Monti. Parlando davanti all'assemblea dell'Associazione piccoli imprenditori di Bologna, l'ex commissario europeo alla Concorrenza ha detto che «bisogna inserire maggiore competitività nell'economia italiana, più politica della concorrenza» e che di recente questa rotta è sottolineatura «non è stata condivisa, sia pure con la consueta finezza, dall'onorevole Bertinotti». E il presidente della Bocconi - pur auspicando equilibrio tra mercato ed equità sociale, ha concluso con una tirata contro il "sinistrismo": «Sarei molto preoccupato» se in un futuro governo di centrosinistra «una componente rilevante rigettasse la prassi di una maggiore concorrenza e una politica rigorosa che dia più efficienza al mercato».

In prima fila ad ascoltare il professor Mario Monti, c'era il professor Romano Prodi, che alla fine, stuzzicato dai cronisti, ha annuito: «Monti? Certo che condivido: abbiamo lavorato tanto insieme, ci siamo formati con filosofie molto simili». Condivide anche le parole su Bertinotti? «Condivido, condivido. Se lo avete ascoltato attentamente, era interessante», ha replicato il Professore, sorridendo e alludendo all'approccio non polemico di Monti. Più tardi, rispondendo a Gad Lerner, che lo intervistava per "L'Infedele", Prodi ha rincarato la dose di gentilezza nei confronti di Monti: «Ministro nel futuro governo? Non faccio nomi, con lui ho lavorato proprio bene, è stato un commissario straordinario, eccezionale». E Monti, nuovamente interpellato dai cronisti, ha ricambiato: «Gli sono grato per il modo rispettoso delle individualità e al tempo stesso coesivo con cui ha guidato la Commissione e per avermi sostenuto in scontri aspri con Capi di Stato e di governo». Designato dal primo governo Berlusconi (quello del 1994), confermato da D'Alema nel 1999, Monti è stato il commissario della Concorrenza nella Commissione presieduta da Romano Prodi e soltanto il tempo potrà dire se il duetto di palazzo Albergati costuisca una conferma della voce che parla di un incarico di primo piano per Monti (ministro dell'Economia?) in un eventuale governo Prodi.

Alle tre del pomeriggio il leader dell'Unione ha registrato alla Fabbrica del programma la puntata, andata in onda ieri sera, dell'«Infedele». Tante domande. Nell'intervista a «Dipiù», Prodi racconta: «Il mio primo consigliere è mia moglie Flavia, che non mi ha mai accusato di averle sottratto tempo e attenzioni con la mia avventura politica: è un'avventura che viviamo insieme. E ci divertiamo come matti». Su Berlusconi, Prodi va giù pesante: «Viene da pensare che il problema per il centrodestra sia proprio lui». Le leggi del centrodestra da cancellare? «Non vorrei per forza cancellare le cose fatte da questa maggioranza, ma di sicuro abolirei molte leggi in materia di giustizia che, di fatto, avvantaggiano soltanto il presidente del Consiglio e pochi suoi amici». Ieri pomeriggio, alle 18 Prodi è arrivato allo stadio Dall'Ara di Bologna dove era di scena l'Inter e il Professore ha esternato anche lì: «I miei sono interisti, io sono del Bologna. Vada come vada...». E dopo un breve incontro con il presidente dell'Inter Massimo Moratti, Prodi ha raccontato: «Abbiamo fatto un po' di discorsi politici e sportivi, quelli politici erano molto più allegri». E al Tg3: «Non siamo qui per godere se il Paese va male, ma la durata della legislatura non è problema mio».

IL CAPOGRUPPO DS: IN SETTANTA SEDUTE DOVREMMO AFFRONTARE IL DPEF, LA FINANZIARIA E LE RIFORME COSTITUZIONALI

Violante: «Adesso ci dicano cosa vogliono fare»

«Con la legislatura al termine Berlusconi deve indicare le priorità»

Intervista

Antonella Rampino

ROMA

PRESIDENTE Violante, in queste ore sembra tramontare l'ipotesi di crisi di governo, sembra si vada a un rimpasto. Lei come valuta la situazione politica?

«Il presidente del Consiglio cerca di fare lo slalom tra i suoi alleati, che sono tuttavia anche i suoi avversari, poiché ogni partito della CdL cerca di sopravvivere, in vista delle politiche del 2006. Berlusconi da una parte rassicura la Lega, dall'altra fa sapere ad An che la devolution verrà rivista,.. Ho la sensazione che la direzione sia sbagliata».

Per il governo o per il Paese?

«Per il Paese. La sopravvivenza della coalizione di maggioranza è un problema loro. Il punto è se riescono a governare o meno. Solo una settimana fa Berlusconi ha detto che intendeva continuare l'azione di governo e portarla a termine. Ha portato l'Italia al disastro e sarebbe bene cambiarla radicalmente piuttosto che portarla a termine. Il Parlamento ha davanti a sé fino al termine della legislatura più o meno 70 sedute. Nel corso delle quali dobbiamo affrontare il Documento di programmazione economica e finanziaria, la legge finanziaria, le riforme costituzionali, secondo il presidente del Consiglio anche la nuova legge elettorale e la riforma della par condicio, due cose alle quali noi ci opporremo. Poi decreti legge di varia natura, tra i quali quello sulla competitività, e la riforma della giustizia. Fuori dall'Aula, ma comunque in calendario, ci sono i ballottaggi per le amministrative e le regionali in Basilicata poi il referendum sulla procreazione assistita...Quali sono, nella ristrettezza dei tempi, le priorità per Berlusconi?».

> La situazione del Paese è gravissima e il premier continua a nascondere i problemi. Dice di voler tagliare le tasse di 12 miliardi e di portare il debito sotto il 100% del pil Vorrebbe dire una correzione da 50 miliardi di euro impensabile

In queste condizioni, se nonostante il Berlusconi-bis continuassero le fibrillazioni nella maggioranza, sarebbe anche possibile un'imboscata parlamentare: il governo pone la fiducia su un provvedimento, e cade.

«Non è il tempo delle imboscate. La situazione del Paese è gravissima. E' il tempo della chiarezza e della responsabilità. Invece continuano a nascondere i problemi. E' dal 2002 che il presidente del Consiglio perde le elezioni, e ogni volta tutto finisce come la polvere sotto il tappeto. Dovrebbe dire con chiarezza cosa vuol fare. A "Ballarò" ha spiegato che vuole ridurre le tasse ancora di 12 miliardi di euro, e contemporaneamente di voler portare il deficit sotto quota 100: questo significa voler fare una manovra da 50 miliardi di euro. Impensabile».

Perché in queste condizioni l'opposizione non chiede le elezioni anticipate?

«Le elezioni anticipate si fanno se il governo in carica non è in grado di governare, non perché è stato sconfitto sia pure pesantemente in elezioni regionali. Vedremo nei prossimi giorni se il governo è in grado di affrontare i problemi. Io ho proposto che si faccia una sessione comune delle commissioni Bilancio, Finanze e Attività produttive di Camera e Senato, con i ministri, che si elabori un documento comune da presentare al Parlamento sulle priorità del governo e della maggioranza, per intervenire subito sulla situazione economica. L'opposizione spera di poter concorrere con la maggioranza, in spirito repubblicano, ad individuare i provvedimenti che servono ad avviare il Paese verso l'uscita dalla crisi. A Lecco, al seminario di Confcommercio il ministro Maroni si è detto d'accordo».

Qualche giorno fa Berlusconi ha parlato per la prima volta di una possibile crisi di governo, collocandola a ottobre. E' per evitare, in quel caso, una Finanziaria particolarmente pesante, dato che ottobre è proprio la data limite perché scatti l'esercizio provvisorio?

«Se l'obiettivo di Berlusconi fosse questo, sarebbe sbagliatissimo. Nel contesto internazionale attuale, l'esercizio provvisorio farebbe precipitare ancor più la nostra credibilità economica. Al Paese occorre serietà e rigore, non una fiction. Se la crisi della Cdl non si risolve, e non vengono assunte misure per le famiglie e per le imprese, sarà inevitabile andare ad elezioni anticipate, in modo da dare al Paese, vinca il centrodestra o vinca il centrosinistra, una Finanziaria per avviare la ripresa economica, approvata al 31 dicembre».

Di fronte alla crisi dei conti pubblici però, come pura ipotesi, si potrebbe a suo avviso aprire la strada per un governo istituzionale o tecnico?

«No, questi sono pasticci. Se si apre una crisi, si va al voto».

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE PECORELLA

«L'amnistia presto in Commissione»

■ ROMA. «Il prossimo martedì 19 aprile certamente sarà messo all'ordine del giorno il provvedimento sull'amnistia». Lo ha annunciato il presidente della commissione Giustizia della Camera Gaetano Pecorella. «Ho rimesso in commissione -ha spiegato- il tema dell'amnistia, che era stato sospeso in passato. Ho chiesto alla commissione di prendere una posizione chiara, anche perchè deve terminare questa situazione di ansia, di attesa delle molte migliaia di persone che da molto tempo sono in bilico aspettando di avere o no un provvedimento di clemenza. [AdnKronos]

Il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante

ALL'INIZIO DELLA SETTIMANA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALIRÀ AL COLLE PER RIFERIRE

I conti pubblici pesano nella verifica

I rischi di sforamento del deficit complicano strategie e alleanze nel governo

ROMA

Non è un caso se subito dopo il terremoto delle Regionali il primo a varcare la soglia di Palazzo Chigi giovedì è stato Domenico Siniscalco. E non è un caso se il presidente Ciampi ha fatto sapere di attendere al Quirinale Berlusconi fra lunedì e martedì, prima della sua partenza per la visita di Stato in Bulgaria. Un colloquio che la diplomazia del Colle più alto chiama «di routine», ma dal quale il presidente ha fatto capire chiaramente di attendersi qualcosa di più. Non solo rassicurazioni sulla situazione nella maggioranza, ma soprattutto su come il governo intende muoversi in questi mesi sul fronte dei conti pubblici. Lunedì e martedì sono anche i giorni dell'Eurogruppo e di Ecofin, il consiglio dei ministri finanziari dell'Unione europea, il primo da quello che ha sancito la revisione del Patto di stabilità e dopo le previsioni di primavera sull'andamento dei conti nei Paesi dell'Unione nel 2005 e nel 2006. Numeri che hanno confermato l'Italia fra i Paesi più a rischio, soprattutto l'anno prossimo con il rapporto deficit-Pil previsto al 4,6% (farebbe peggio solo il Portogallo), e con il debito in crescita ai livelli di due anni fa.

Numeri che confermano ciò che lo stesso premier si è affrettato a dire subito dopo la sconfitta: la sfida per tentare di risalire la china passa dalla massima determinazione nella gestione dei conti e sulle prossime mosse di politica economica. Gli incontri di Siniscalco a Palazzo Chigi fra mercoledì e giovedì sono serviti per mettere a punto il da farsi. E su come farlo nel più breve tempo possibile, come dimostra il fatto che i due hanno visto anche il numero uno dell'Enel Paolo Scaroni, con il quale hanno discusso i due grossi dossier sul tavolo dell'azienda elettrica: lo stato della trattativa per la cessione di Wind (Berlusconi ha espresso la sua preferenza per l'offerta egiziana, che offre maggiori garanzie occupazionali) ma soprattutto della cessione della quarta tranche del Tesoro di mezzo Enel. Quattro miliardi e mezzo di incasso che andranno a riduzione del debito e che arriveranno probabilmente entro la fine di giugno, un mese prima del previsto. Dalle fonti ufficiali è trapelata l'intenzione di non sovrapporsi all'imminente offerta sul mercato di azioni del colosso pubblico francese (e concorrente di Enel) Gaz de France, ma è evidente che si tratta di un tassello fondamentale per rassicurare l'Unione e i mercati finanziari sulla tenuta dei conti.

Il primo problema da risolvere per il Tesoro è comunque il braccio di ferro con Eurostat sulle poste da contabilizzare. Una volta trovato un compromesso con l'ufficio statistico dell'Unione (ammesso che si troverà) c'è da mettere a punto la trimestrale di cassa. Un documento di fondamentale importanza che da qualche anno arriva più a ridosso di maggio che di marzo. Al Tesoro si è cominciato a lavorare al documento, ma le indiscrezioni dicono che la sua stesura definitiva è tutt'altro che vicina.

Anche se c'è prima da risolvere le grane postelettorali della maggioranza, al Tesoro sanno che bisogna muoversi: più di un esperto ha messo in discussione le previsioni macroeconomiche e sostiene che il deficit reale dell'Italia quest'anno viaggi ben al di sopra delle cifre ufficiali. Non solo oltre il 3,1% indicato dal governo, ma anche oltre il 3,6% delle previsioni di primavera fornite dalla Commissione europea. Per il momento è abbastanza difficile immaginare che da Bruxelles arrivi subito la richiesta di correzioni, ma la «preoccupazione» indicata dal commissario agli Affari monetari Almunia conferma che i conti italiani sono nuovamente nel mirino. Una pressione alla quale va aggiunta quella di un'opposizione rafforzata dal risultato delle Regionali: «Bisogna tornare a una politica seria di conti precisi, il controllo delle spese», ha detto ieri Romano Prodi. «Altrimenti ci punirebbero i mercati che reagiscono molto più in fretta di Bruxelles». [a. ba.]

LA CORRENTE DI MAGGIORANZA DELL'ANM

Magistratura, la corrente di Unicost elegge Matera nuovo segretario

■ Marcello Matera è il nuovo segretario di Unità per la Costituzione, la corrente di maggioranza dell'associazione nazionale dei magistrati. Lo ha nominato il congresso del gruppo in corso in questi giorni a Cosenza. Matera che finora era il vice segretario di Unicost e che è stato anche consigliere del Csm, prende il posto di Fabio Roia che ha lasciato l'incarico per scadenza del suo mandato. Una scelta che avviene nel segno della continuità: la linea della corrente resta attestata sulla difesa dei valori costituzionali, come ha sottolineato subito dopo il voto il neo eletto segretario. Presidente è stato nominato Achille Toro, procuratore aggiunto a Roma e titolare tra le altre dell'inchiesta sulla vicenda del crac Cirio.

Marcello Matera

CHIESTO UN PRONUNCIAMENTO DELLA DIREZIONE

Bruno Tabacci chiede il congresso Udc entro giugno «L'abbiamo rinviato, ora non se ne può fare a meno»

■ Bruno Tabacci, presidente della Commissione Attività produttive della Camera, ha sostenuto la necessità di un congresso dell'Udc «entro la prima settimana di giugno». Tabacci ha parlato a margine dell'Imw (Inovation management workshop), organizzato dai giovani imprenditori della Aib, l'Associazione industriale bresciana, e di Confindustria Lombardia. «Martedì - ha detto ancora Tabacci - c'è una direzione nazionale dove l'Udc deciderà la sua posizione. Poi si tenga conto che siamo in fase congressuale perché si doveva tenere a febbraio un congresso che è stato rinviato per le elezioni, e che deve essere ripreso, e secondo me è necessario che si svolga entro la prima settimana di giugno».

Bruno Tabacci

LA LETTERA DI BERLUSCONI NON TRANQUILLIZZA GLI ALLEATI: ADESSO SERVONO I FATTI

Maggioranza divisa tra rimpasto e nuovo governo

An polemica con il Carroccio: che cosa festeggiano? La coalizione ha perso

Andrea di Robilant
ROMA

Rimpasto, rimpastino o Berlusconi bis? Dopo la sospensione delle ostilità per i funerali di Giovanni Paolo II, i partiti della maggioranza hanno già ripreso a polemizzare sulla strada da imboccare per uscire dalla crisi in cui la coalizione è piombata dopo la batosta subita alle regionali. E il clima continuerà sicuramente a riscaldarsi almeno fino al vertice di maggioranza convocato per metà settimana.

Chi s'illudeva che la lettera di Silvio Berlusconi a Gianfranco Fini - in cui il premier prendeva atto della sconfitta «politica» alle regionali e prometteva «un chiaro segnale di discontinuità» - potesse bastare a placare gli animi nella Casa delle libertà, si è dovuto ricredere di fronte alla pioggia di dichiarazioni polemiche, smentite e puntualizzazioni che sono continuate ieri.

Ma la missiva di Berlusconi sembra aver raggiunto almeno un risultato importante: l'ipotesi di elezioni politiche anticipate ad ottobre, che pure era stata discussa e avanzata con una certa insistenza in alcuni ambienti di An e Udc subito dopo la debacle elettorale, pare ormai tramontata. «E' decisamente uscita dal calendario della politica», assicura Carlo Giovanardi, ministro dei Rapporti con il parlamento.

A questo punto, i leader del centro destra dovranno mettersi d'accordo sul significato da dare alla parola «discontinuità» contenuta nella lettera di Berlusconi. Basterà rimuovere alcuni ministri tecnici oppure sarà necessaria una modifica più profonda della compagine governativa, con un passaggio in Parlamento? Le prime indicazioni importanti arriveranno nei prossimi giorni.

> Il ministro degli Esteri favorevole alla sostituzione soltanto di alcuni ministri tecnici

Domani si riunisce la Lega, ma già oggi Berlusconi, che si trova a Milano, potrebbe avere un primo incontro con Umberto Bossi per valutare come affrontare con gli altri alleati il tema della devolution in questo passaggio delicato. Il giorno dopo, martedì, il premier salirà al Quirinale per rendere conto del quadro politico all'interno della maggioranza. Lo stesso giorno si riunirà il vertice dell'Udc. E mercoledì o giovedì (bisognerà attendere il rientro di Fini dagli Stati Uniti), Berlusconi presiederà il primo vertice di maggioranza post-elettorale.

Se la lettera di Berlusconi a Fini ha rasserenato un po' il clima tra i due leader principali della maggioranza («ma adesso devono seguire i fatti» puntualizzano quelli di An), rimane il problema centrale dei rapporti con la Lega. Perché Bossi e i suoi «festeggiano la vittoria quando la coalizione ha perso?», chiede irritato, Domenico Nania, senatore di An. Incalza Ignazio La Russa, vice presidente di An: «Devono capire che non serve a nulla che loro guadagnino uno 0,4 per cento se poi perdiamo tutti». E Gustavo Selva, sulle colonne de «Secolo d'Italia» si lamenta del fatto che tutti i partiti della maggioranza dovrebbero avere pari dignità «ma la Lega, con la sua devolution nordica, è più uguale degli altri».

> Storace e Gasparri puntano invece su un altro esecutivo rinnovato che si presenti in Parlamento

E' soprattutto dalle fila di An, del resto, che viene la richiesta di un forte rimaneggiamento del governo per dare un indirizzo nuovo, meno leghista, al programma politico, con una maggiore attenzione ai consumatori, allo sviluppo e alle politiche per il sud. Per la verità Gianfranco Fini, da poco insediato alla Farnesina, preferirebbe una modifica del programma con un piccolo rimpasto dei ministri tecnici ad un nuovo governo. Ma Maurizio Gasparri, ministro delle Comunicazioni, ritiene che «la risposta migliore per un rilancio che ci consenta di guardare con spirito vincente alle prossime elezioni», sia quella di un Berlusconi bis. «Un governo rinnovato e rilanciato, con la stessa guida ma nuovo». Sulla stessa linea si muove anche Francesco Storace, il grande sconfitto in questa tornata elettorale, che chiede di dar vita «ad un nuovo esecutivo, con un nuovo programma». Ma un Berlusconi bis richiederebbe un nuovo voto di fiducia alle Camere, una prova che il premier sa di poter affrontare solo dopo aver compattato i ranghi di una maggioranza sempre più litigiosa.

IL VICEMINISTRO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E «COLONNELLO» FINIANO LANCIA UNA PROPOSTA PER USCIRE DALLA CRISI

Urso: lista unitaria senza Lega e Berlusconi-bis con i radicali

«Forza Italia, An e Udc devono presentarsi insieme alle politiche»
«Torniamo al Polo delle libertà e poi ci alleiamo con chi serve»

intervista
Gigi Padovani

UN nuovo governo Berlusconi che da subito comprenda anche ministri radicali e socialisti. E per le elezioni del 2006 una lista unica tra Forza Italia, An e Udc, che riporti la maggioranza ai partiti fondatori del Polo delle libertà. E' la proposta che fa Adolfo Urso, viceministro alle Attività produttive e tra i più fedeli interpreti della linea di Fini, al quale è legato da una lunga collaborazione fin dal 1977. Urso, dopo essere stato dieci anni fa tra i protagonisti della svolta di Fiuggi con la nascita di Alleanza Nazionale, propone che per il suo partito si apra una nuova fase».

Ministro Urso, venerdì lei ha partecipato con Fini al vertice di via della Scrofa nel quale avete esaminato la famosa lettera di Berlusconi. Qual è il suo giudizio?

«E' un primo atto politico, significativo e importante, perché segna una svolta rispetto a quanto il presidente del Consiglio aveva detto a "Ballarò". Vi è la piena consapevolezza che si è trattato di una sconfitta e che la maggioranza di governo necessita di una piena discontinuità».

In che cosa deve consistere, scusi? Detta così, potrebbe finire come in altre occasioni...

«Guardi, prima di tutto occorre un nuovo programma di governo, che porti a una politica sociale e economica rivolta ai ceti medi impoveriti, che dalle urne hanno lanciato un forte segnale d'allarme. Ma non soltanto nei loro confronti».

Verso chi?

«Mi riferisco ai ceti produttivi. Serve una seria, radicale e innovativa politica industriale, che si può realizzare per esempio attraverso la drastica riduzione dell'Irap e del costo del lavoro».

Lei ha anche chiesto più volte una maggiore attenzione per il Sud.

«Occorre una politica del Mezzogiorno che è la nostra frontiera dello sviluppo. Ma non basta».

Si riferisce a quella «apertura» che il premier ha fatto sulla devolution?

«Serve un serio e approfondito ripensamento sulla devolution, che dovremo ovviamente fare insieme con la Lega».

La Lega però sostiene che la riforma costituzionale, avendo avuto i primi due passaggi con testo conforme tra Camera e Senato, ormai è «prendere o lasciare».

«Il processo costituzionale è stato costruito non a caso, dai fondatori, con una pausa di riflessione prima del doppio passaggio parlamentare».

Questo basterà?

«Non è sufficiente. La svolta nel programma deve essere sostenuta con un'altra radicale svolta nella coalizione, anche nei soggetti politici che la compongono per preparare nuovi scenari verso il 2006. Dobbiamo, da subito, lanciare una lista del Polo che faccia da contraltare a quella dell'Ulivo, composta dai tre partiti fondatori che condividono non solo i programmi ma anche i valori del centrodestra: Forza Italia, An e Udc. Una lista che crei i presupposti per un partito unico, in grado di diventare l'asse centrale della coalizione».

E la Lega?

«Ovviamente questa lista dovrebbe allearsi con la Lega, ma anche con socialisti, repubblicani, laici, radicali e persino con la lista di Alternativa sociale. In questo modo segneremmo un forte processo unitario in grado di dare una nuova spinta propulsiva alla maggioranza e affascinare il nostro elettorato. Ma soprattutto ci sarebbe una discontinuità rispetto all'asse Forza Italia-Lega che ha governato in questi ultimi due anni e non è stato compreso dagli elettori».

E' stato chiamato l'asse del Nord. Non pensa che però il Consiglio federale di domani possa accettarlo...

«Anzi, al contrario. La Lega ha fatto lo stesso percorso, andando al primo turno da sola nelle amministrative. E per noi sarebbe più facile allearci con altre forze: un tre più uno e poi più uno più uno e più uno. Come fa l'Ulivo con Di Pietro e Bertinotti. La nostra lista, da sola, parte da un 40 per cento dei voti: sarebbe la più forte».

E per il governo? Serve un Berlusconi-bis?

«Queste novità dovrebbero trovare da subito piena espressione con un nuovo governo Berlusconi. Perché non portare da subito nell'esecutivo anche i radicali e perché non dare piena legittimità ai socialisti e ai laici? Questo ci consentirebbe di governare un anno insieme con una nuova coalizione e un più rispondente programma. Questo asse nazionale ci potrebbe farci recuperare quello che abbiamo perso, non solo al centro-sud ma anche al nord».

Perché?

«Dei due milioni di voti persi, uno è al Nord, 700 mila soltanto in Lombardia. E' vero che la Lega ha guadagnato lo zero virgola qualcosa in Padania, ma a spese di Forza Italia, che ha perso dieci volte di più».

E per voi di An?

«Anche per noi si apre una terza fase. Se è necessario rinunciare ai nostri simboli per creare quella forza popolare di centrodestra anche in Italia, possiamo lanciare il cuore oltre l'ostacolo».

Il viceministro Adolfo Urso (da sinistra) con Ignazio La Russa e il vicepremier Gianfranco Fini

> Il Cavaliere ha riconosciuto che la sconfitta alle Regionali è stata politica Ora dobbiamo ripartire con un programma per i ceti medi Sulla devolution possiamo riflettere E' lo stesso iter costituzionale che lo prevede non è un caso

IL SEGRETARIO LEGHISTA DOMANI PARLERA' AL CONSIGLIO FEDERALE

Bossi prudente, regge l'asse con il Cavaliere

Maroni: «Crisi? Non ne ho mai sentito parlare. Le riforme non si toccano»

retroscena

PRUDENZA. In attesa che il Capo si pronunci, domani, a conclusione del Consiglio federale che in via Bellerio sancirà la risposta ufficiale del Carroccio alla lettera di Silvio Berlusconi all'alleato che più scalpita. I leghisti sono convinti che alla fine non si arriverà alla crisi e guardano con un certo distacco le frecciate dal fronte An e Udc contro l'asse del Nord, forti del successo elettorale. Perciò ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni con i giornalisti a Lecco ha potuto cavarsela con una battuta: «Crisi? Non ne ho mai sentito parlare». Quanto alla possibilità di una modifica della devolution, vale quanto detto dal ministro delle Riforme Roberto Calderoli: «Non si tocca». Se poi si dovessero profilare elezioni, la posizione della Lega è chiara: «Non ne abbiamo paura».

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli, il terzo «Roberto» del governo, come lo chiama Berlusconi, ha continuato anche ieri a tenersi alla larga da ogni dichiarazione politica, limitandosi semmai a difendere la «sua», di riforma, quello dell'ordinamento giudiziario, sottoposta agli attacchi dei centristi attraverso il suo sottosegretario Vietti. Anche la *Padania* ha voluto mantenere un «profilo basso»: oggi il nuovo giovane direttore, Gianluigi Paragone, ha deciso di aprire il quotidiano della domenica con la campagna contro il «mostro Bolkestein», la direttiva Ue sui servizi fermata anche dal veto francese.

> Forse oggi un incontro nella casa di Gemonio per definire una strategia comune
>
> Cota: «Senza devolution la Casa delle libertà non esiste più, il voto non ci fa affatto paura»

Il sottosegretario Roberto Cota alla guida della Lega in Piemonte

Sotto, un titolo per ricordare che tutto è nelle mani di Umberto Bossi.

Dopo il buon risultato alle Regionali, insomma, non ci sono fibrillazioni particolari. Il clima lo spiega il vicepresidente della commissione di Vigilanza, Davide Caparini: «Nella mia zona della Valcamonica, in provincia di Brescia, dal 2003 non abbiamo sempre vinto. Siamo il primo partito, perché la gente ha capito che siamo vicino ai loro problemi: questo conta, dobbiamo continuare a farlo. E' il modo di far politica che mi ha insegnato Bossi».

Tradotto, significa che la Lega è pronta a far le barricate per difendere la devolution, e piuttosto che accettare modifiche è disposta ad andare al voto anticipato, convinta di uscirne bene. Quanto poi al Berlusconi bis, nella «Lega di governo» si ragiona così: «Siamo arrivati a un metro dal traguardo, perché rovinare tutto ora? Semmai, possiamo far ripartire una nuova Officina, il *think tank* che ha realizzato il programma per il 2001, in modo da presentarci con una diversa piattaforma agli elettori». Il che potrebbe voler dire anche qualche limatura ai poteri da affidare alle Regioni, considerando anche il fatto che, ormai, 17 su 20 sono in mano al centrosinistra.

Il sottosegretario Roberto Cota, che è anche il leader del Carroccio in Piemonte ed è tra i colonnelli in crescita accanto al Capo, non usa giri di parole: «Se non ci sono le riforme, non c'è la Casa delle libertà. D'altra parte noi non abbiamo posto problemi. E devono sapere, rispetto a qualche tentazione che sento emergere di andare avanti da soli, che senza la Lega i nostri alleati sono morti». Quindi, come ha detto Bossi, perché dire no alle elezioni anticipate? «Non-abbiamo-paura-di-niente», scandisce Cota.

Oggi il leader leghista, che ieri ha passato la giornata nella casa di Gemonio sentendosi anche con il premier, potrebbe ricevere una visita di Berlusconi per «tarare» il suo intervento di domani. E poi, come sempre ha fatto, spazzerà ogni dubbio con la sua voce, tornata ferma, in via Bellerio. **[g. pa.]**

IL RABBINO EMERITO DI ROMA

Articolo 21 e Pecoraro Scanio al presidente Ciampi «Elio Toaff sia nominato senatore a vita»

■ Articolo 21 è favorevole alla nomina a senatore a vita del rabbino emerito della Comunità ebraica di Roma, Elio Toaff. «È un uomo di pace e di dialogo che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo dei rapporti tra le religioni - sottolinea l'associazione - e per questa ragione ci permettiamo di segnalare al presidente Ciampi il suo nome. Lo facciamo nel rispetto di altre personalità che, come dice la Costituzione, hanno illuminato la patria nelle arti, nelle scienze, nella cultura». Per il leader dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, la nomina di Toaff «sarebbe una risposta intelligente dello Stato laico al pluralismo religioso: il rabbino è l'uomo del dialogo e di grande levatura culturale. Sono convinto che la sua nomina a senatore a vita avrebbe un forte significato di fronte al rischio, spesso denunciato, del riemergere di sentimenti antisemitici».

Elio Toaff

L'11 APRILE LA RIUNIONE DEI PAESI CHE APPOGGIANO LA PROPOSTA ITALIANA

Fini a New York per discutere della riforma delle Nazioni Unite

■ La controffensiva diplomatica italiana per bloccare l'ipotesi di riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu che punta all'aumento dei seggi permanenti entra nel vivo con la missione del ministro degli Esteri Gianfranco Fini a New York, sede del Palazzo di Vetro. Per la prima volta, lunedì 11 aprile, i 71 paesi che già aderiscono all'iniziativa promossa dall'Italia - «Uniting for consensus» - si incontreranno per mettere a punto la loro strategia in modo da consentire al ministro Fini di esporla direttamente al segretario generale Kofi Annan, la mattina di martedì. I tempi stringono e la riforma del Consiglio di sicurezza non può essere rinviata ad oltranza, ha ammonito in questi giorni Annan sottolineando che dopo anni di discussioni è «giunta l'ora delle scelte difficili». Fino ad ora il segretario generale non ha preso posizione fra le due proposte elaborate nel dicembre scorso dalla commissione di saggi da lui stesso incaricata.

Il palazzo dell'Onu

DALLA PROSSIMA SETTIMANA LA PARTITA SUL CDA DELLA RAI: 4 POSTI ALL'OPPOSIZIONE E 5 ALLA MAGGIORANZA

Authority Tlc, via libera a Calabrò

Sulla nomina accordo raggiunto tra Prodi e Letta
Al costituzionalista Pizzetti la presidenza della Privacy

Alessandro Barbera
ROMA

Il primo problema da risolvere è la nomina «appesa» di Corrado Calabrò. Indicato dal Consiglio dei ministri per la poltrona dell'Authority per le Comunicazioni, non è stato ancora confermato dai due terzi dalle commissioni di Camera e Senato. Forte dei risultati delle Regionali Romano Prodi avrebbe preso l'iniziativa con Gianni Letta: via libera a Calabrò già questa settimana in cambio della nomina del costituzionalista Franco Pizzetti (nonché consiglieri di lunga data del professore) alla presidenza della Privacy.

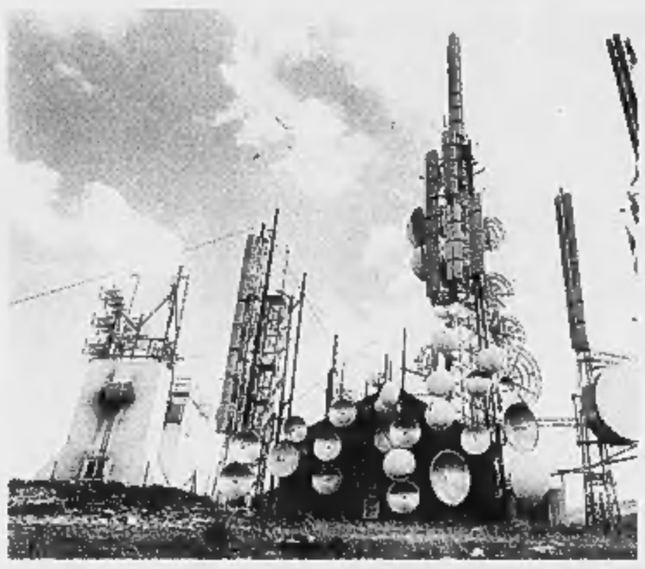
Corrado Calabrò

Stando a quanto riportano fonti ben informate, l'accordo fra il leader dell'Unione e l'ambasciatore del governo prevede anche la soluzione all'«errore Sortino», l'ex segretario generale della Fieg votato per errore dalle Camere in una sottocommissione («Infrastrutture e reti») invece che in quella «Servizi e prodotti» dell'AgCom.

L'opposizione avrebbe dunque deciso di tenere separate le sorti del (discusso) presidente del Tar del Lazio da quelle del nuovo consiglio di amministrazione Rai. Una partita sulla quale la maggioranza si era fatta calcoli che le Regionali hanno completamente azzerato. Dopo le dimissioni di Lucia Annunziata la carica di presidente è stata assunta dal consigliere anziano Francesco Alberoni, un'emergenza (mai risolta) che aveva reso fortissimo il direttore generale Flavio Cattaneo. Già prima delle Regionali, mentre si discuteva della candidatura Calabrò e i sondaggi annunciavano cattive nuove, dal centrodestra era già arrivata la disponibilità a discutere di un presidente bipartisan a patto di non toccare Cattaneo. Ma la sconfitta per undici a due alle elezioni dello scorso weekend obbligano la maggioranza a più miti consigli. Ieri ad esempio, non appena è trapelata l'ipotesi di Paolo Romani, il responsabile dell'informazione della segreteria diesse Carlo Rognoni lo ha immediatamente bocciato: «Alla faccia del conflitto di interessi. Assomiglia più a una provocazione che a una proposta. Berlusconi parla di discontinuità ma propone ai suoi alleati l'esatto contrario, il fidato relatore della legge Gasparri».

Le parole di Rognoni confermano lo schema proposto da Prodi e messo a punto dai leader dell'Unione in questi giorni. L'idea è quella di scegliere un consiglio di amministrazione che non possa essere «risucchiato» dalle politiche dell'anno prossimo, scegliendo quindi d'intesa con il governo un presidente e un direttore generale forti, che possano durare per l'intero mandato. Nei giorni scorsi sono circolati diversi nomi (Minoli, Costanzo, Gnudi tanto per citarne tre) ma per il momento la maggioranza è impegnata in ben altri problemi. «Noi stiamo discutendo sul da farsi, ma affrontare seriamente la questione Rai con la maggioranza è un po' prematuro», sintetizza un esponente dell'opposizione.

I tempi non sono comunque lunghissimi: già dalla prossima settimana, non appena presentato il bilancio Rai, il consiglio sarebbe già nelle condizioni di dichiararsi dimissionario. Se le contorsioni del governo dovessero protrarsi, l'altra scadenza utile è quella della assemblea degli azionisti prevista intorno a metà maggio. A quel punto scatterà il toto-cda: se si considerano anche i due membri indicati dal Tesoro la nuova legge in sostanza assegna quattro posti all'opposizione (uno Rifondazione lo ha già prenotato per Sandro Curzi) e cinque alla maggioranza.


Ripetitori televisivi

Non è poi detto che nel frattempo la soluzione alle nomine Rai non si intrecci con le molte altre in scadenza. Maggio è il mese chiave: scadono i vertici di quasi tutte le partecipate. Da Eni, ad Enel, da Poste a Sviluppo Italia. Alle quali bisogna aggiungere il rinnovo del consiglio dell'Autorità per l'energia e il posto (inspiegabilmente vacante da mesi) alla Consob. Sia all'Eni che all'Enel ci sono due candidati forti alla riconferma. Su Vittorio Mincato non c'è molto da incidere: come ebbe a dire una volta l'allora ministro Giulio Tremonti più che la politica è decidere i vertici del cane a sei zampe è «una lobby internazionale».

L'amministratore delegato di Enel Paolo Scaroni può contare su ottimi risultati operativi e su un consenso ancora bipartisan. Stesso discorso vale per il presidente bolognese Piero Gnudi, buon amico sia del presidente della Camera Casini che di Prodi. Dove invece gli scossoni sono dati per certi è ai vertici delle Poste. Forza Italia avrebbe già prenotato il posto di amministratore delegato per un manager da risistemare: Flavio Cattaneo.

BERTINOTTI ANNUNCIA L'ARRIVO DI FOLENA

«Prc determinante per la vittoria»

ROMA

Di delusione per il mancato avanzamento elettorale Fausto Bertinotti non vuole sentir parlare. Di correggere la svolta «governista» sancita al congresso di Venezia nemmeno. Il segretario di Rifondazione Comunista, dopo le elezioni regionali, canta vittoria: al comitato politico nazionale, riunitosi ieri a Roma, esibisce il grande successo di Nichi Vendola in Puglia. «Quella vittoria unita ai risultati elettorali dimostra una nostra grande affermazione. Significa che l'Unione, così come è fatta, può essere guidata da qualunque sua componente», dice al parlamentino di Rifondazione.

Bertinotti rivendica il merito di aver reso possibile, insieme alle altre forze dell'Unione, la «fine del berlusconismo». Ma deve anche riconoscere che il risultato elettorale è stato «inferiore alle aspettative». «Al Nord c'è un risultato positivo, c'è una sofferenza al centro e, paradossalmente, anche al Sud». Le ragioni? Bertinotti ne elenca alcune: il voto di scambio, la tradizionale debolezza del partito nelle elezioni amministrative, gli odiati rivali del Pdci con il loro simbolo molto simile a quello del Prc, l'effetto calamita dell'Ulivo nel momento in cui si profila la vittoria dello schieramento di centrosinistra.

Ma Bertinotti non ha perso la speranza che presto il vento possa cambiare e che ci possa essere «un grande balzo». Rifondazione «può schizzare anche al dieci per cento, anche in presenza di una crescita dell'Ulivo», azzarda. Nel frattempo, la linea deve restare quella del congresso di Venezia: accordo con il centrosinistra, dialogo con la società e i movimenti, sfida sul programma.

Per il futuro immediato, Bertinotti propone di lanciare due grandi campagne contro la precarizzazione del lavoro e per il salario sociale. Poi presenta il prossimo arrivo di Pietro Folena e quello già certificato del senatore dei verdi Francesco Martone come segni positivi della capacità di attrazione del partito.

Nichi Vendola appoggia Bertinotti nell'indicare quale dovrà essere la strada da seguire. Da Vendola viene l'appello a «correre di più e a compiere fino in fondo il cammino in favore della pace e della non violenza. E poi, senza imbarazzi, ha «sdoganato» socialisti ed ex democristiani, ringraziandoli per la sua vittoria in Puglia.

Le minoranze interne però non si sono fatte convincere: all'unisono accusano Bertinotti di aver sottovalutato il risultato elettorale. Nonostante le critiche a Bertinotti, le minoranze hanno comunque deciso di entrare nella direzione che sarà eletta domani a conclusione dei lavori del comitato politico.

[r.i.]

L'unica 4x3 in circolazione.

€ 5.950 | Accoglie quattro amici. In tre metri di spazio.
E da oggi può essere tua a € 5.950 se hai un usato che vale zero, oppure con finanziamento in 36 mesi, TAN ZERO.

Fiat Seicento.

FIAT

Fiat per te 5 anni di garanzia* a 120.000 km inclusa assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

E se non hai un usato che vale zero Fiat Seicento da 6.185 euro, durata finanziamento 36 mesi, 36 rate da 142,31 euro comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Importo massimo finanziabile 5.000 euro. Spese gestione pratica 185 euro + bolli. TAN ZERO. TAEG 2,43%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/05 presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Consumi 6 l/100 km. Emissioni CO_2 143 g/km. www.fiat.it

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. Il nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

A DUE ANNI DALLA PRESA DELLA CAPITALE, MANIFESTAZIONE NELLA PIAZZA DOVE ERA STATA ABBATTUTA LA STATUA DEL RAISS

Nel secondo anniversario della conquista di Baghdad, nella capitale è sfilato il più grande corteo contro l'occupazione

RIVELATI I VERBALI

«Guantanamo fuorilegge»

■ NEW YORK «Non mi importa nulla della legge internazionale, non voglio sentire più parole come "legge internazionale", non si tratta ■ qualcosa che ci preoccupa». Così il giudice di ■ tribunale militare americano a Guantanamo rispose ad un detenuto che lamentava la violazione dei suoi diritti appellandosi ■ convenzioni internazionali. Il particolare ■ dalla pubblicazione da parte della Corte distrettuale di Washington di migliaia di pagine ■ verbali relativi a 60 processi celebrati nella base Usa sull'isola di Cuba nei confronti ■ militanti di Al Qaeda catturati in Afghanistan ■ Pakistan ■ seguito degli attacchi dell'11 settembre con- ■ gli Stati Uniti. In un altro caso è riportata la richiesta del kuwaitiano Omar Rajab Amin di poter ■ le prove a carico, ma il giudice rispose che poteva mettergli a disposizione solo quelle che non erano top secret.

Blair e Bush, raffigurati come vampiri, e l'ex Raiss con la scritta: «Saddam e Bush, due facce della stessa medaglia»

«Saddam, Bush, Blair: un trio mortale»

A Baghdad la folla contro l'occupazione militare straniera

dal corrispondente da NEW YORK

■l secondo anniversario della caduta di Baghdad, decine di migliaia di sciiti hanno protestato contro la presenza militare americana riunendosi nella stessa piazza Firdos dove al tempo venne abbattuta la statua di Saddam Hussein. Era stato l'imam sciita ribelle Moqtada el-Sadr a chiedere nei giorni scorsi ai suoi seguaci di manifestare in massa ■ sebbene non sia riuscito nell'obiettivo dichiarato di raggiungere il milione di persone la protesta è stata molto affollata. Gli sciiti hanno riempito piazza Firdos riversandosi nelle strade adiacenti sventolando bandiere nazionali irachene. Simulando una scena simile ■ quella dell' abbattimento della statua di Saddam Hussein i manifestanti hanno rovesciato in terra effigi del presidente americano George W. Bush, del premier britannico Tony Blair e dello ■ Saddam, in alcuni casi raffigurati con la tradizionale tuta rossa dei prigionieri.

Altre immagini ■ Bush e Saddam sono state date alle fiamme ed alcuni gruppi sciiti hanno inscenato abusi simili a quelli commessi contro i detenuti di Abu Ghraib mentre la folla sollevava manifesti in lingua inglese nei quali si chiedeva «Forze di occupazione lasciate il nostro Paese».

La scelta dei seguaci di al-Sadr è stata di contestare tanto l'ex dittatore Saddam - del quale hanno invocato il processo - che la presenza delle forze della coalizione. La manifestazione ■ ■ svolta a breve distanza dalle postazioni dell'esercito ■ e sotto il controllo delle forze di polizia irachene ■ che però hanno lasciato ai miliziani ■ divisa nera dell' Esercito del Mahdi - fedelissimi ■ al-Sadr, già protagonisti della fallita insurrezione nell' aprile dello ■ anno - il compito di perquisire chiunque entrava nel corteo per verificare la presenza ■ armi. Moqtada al-Sadr non si è fatto vedere, affidando allo sceicco Nasser al-Saaidi un messaggio dai toni duri nei confronti degli americani: «Allah, spezza loro la nuca come loro spezzano la nostra, terrorizzandoci».

Quindici soldati iracheni uccisi dallo scoppio di una trappola esplosiva. Assassinato il capo della polizia ad Haditha. Il bilancio dei morti americani raggiunge quota 1545

«Mostrate al mondo interno che siete contro l'occupazione ■ contro tutte le dittature» ha continuato il messaggio, mentre il pubblico indicava ■ Bush, Blair e Saddam il «triangolo della morte», ricorrendo alla stessa espressione che i militari Usa adoperano per indicare le zone sunnite roccaforti della guerriglia. Anche alcuni leader sunniti avevano lanciato appelli a manifestare, ma non vi sono state proteste significative nelle loro città.

Lo sceicco Harith al-Dahri, dell'Associazione dei docenti musulmani, si è però unito alla richiesta di al-Sadr di un «ritiro immediato di tutte le forze di occupazione». A chiedere invece la permanenza della coalizione è il nuovo governo iracheno, il cui premier incari- ■ Ibrahim al-Jaafari sta continuando le consultazioni.

Il Pentagono prevede un possibile aumento delle truppe - ma non oltre la soglia totale di 152 mila - in ■ della fine dell'anno, quando vi saranno le nuove elezioni.

A 24 mesi dalla caduta ■ Baghdad il bilancio delle vittime militari Usa è arrivato a 1545 morti (1174 da fuoco ostile) e 11.664 feriti, a cui bisogna aggiungere 80 civili americani ■ 177 soldati della coalizione. I morti iracheni in- ■ sarebbero, secondo stime di gruppi umanitari britannici fra 17.337 e 19.722. Sebbene dall'indomani delle elezioni del 30 gennaio gli attacchi della guerriglia siano andati diminuendo anche ieri ■ sono ■ violenze: almeno 15 soldati iracheni sono stati uccisi da un ordigno a Sud della capitale mentre ad Haditha è caduto ■ ■ agguato il capo della polizia locale che era appena stato appena nominato ed era uscito da un colloquio ■ militari americani. Nel corso di un'operazione antiguerriglia le forze Usa hanno arrestato un iracheno operatore tv della Cbs, accusandolo di essere in contatto ■ gruppi di insorti ■ proverebbero alcuni filmati che sono stati trovati in suo possesso. [m. mo.]

SI TRATTA DELLE ABITAZIONI CHE GERUSALEMME VUOLE COSTRUIRE IN CISGIORDANIA E CHE PER WASHINGTON VIOLANO LA ROAD MAP

Sharon negli Usa, il summit più difficile

Il premier e il capo della Casa Bianca divisi da 3650 case

analisi
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il premier israeliano Ariel Sharon viene ricevuto domani per la prima volta nel ranch texano di Crawford in quello che ■ profila come l'incontro più difficile finora avuto ■ il presidente americano George W. Bush. Alleati di ferro nella guerra al terrorismo, accomunati dal ritenere il nucleare iraniano la principale minaccia per il Medio Oriente ■ uniti nel promuovere la nascita di uno Stato di Palestina «democratico e pacifico al fianco di Israele», i due leader ■ divisi da 3650 case.

Si tratta delle abitazioni che ■ governo Sharon vuole costruire nella zona «E-1» della Cisgiordania, fra la città di Gerusalemme e l'insediamento ebraico ■ Maalei Adumim, ■ i palestinesi lamentano il fatto che isolerebbero interi quartieri arabi ed il Segretario di Stato Condoleezza Rice ha fatto sapere agli israeliani di considerare in piano edilizio contrasto con la Road Map che prevede il totale congelamento degli insediamenti.

La tensione è continuata nelle ore della vigilia del summit. «Potete scommettere sul fatto che chiederò ■ Sharon di rispettare la Road Map» ha detto Bush volando da Roma verso il Texas.

«Non rinunceremo al piano di espansione ■ Maalei Adumim» ha ribattuto il ministro degli Esteri israeliano, Silvan Shalom, in un'intervista ad «Haaretz».

L'unico intento ■ smussare le ■ sembra ■ il vicepremier israeliano, Shimon Peres, che incontrando il vicepresidente Dick Cheney alla Casa Bianca lo ha rassicurato sull'«assenza ■ intenzioni di costruire le 3650 case» facendo presente come l'interesse di Israele sia di ottenere finanziamenti Usa per sviluppare regioni dentro i confini del 1967 come il Negev e la Galilea ■ progetti industriali congiunti arabo-israeliani simili a quello che è riuscito a creare 40 mila posti di lavoro in Giordania.

Il rischio di collisione fra Sharon ■ Bush ■ dal fatto che sull'allargamento di Maalei Adumim i rispettivi interessi ■ divergono. Per il premier israeliano le 3650 ■ servono a creare una continuità fisica ■ Gerusalemme ■ dunque ad includere il più popoloso insediamento ebraico in Cisgiordania negli agglomerati urbani destinati ad ■ ad Israele ■ il negoziato per lo status finale. È ■ tratta di un obiettivo che Sharon persegue anche per tentare di ammorbidire le resistenze dei coloni ■ piano di ritiro da Gaza, che dovrebbe iniziare a luglio ■ già minac- ■ ■ scatenare una guerra civile. Bush invece si oppone al progetto edilizio perché intenzionato a garantire ai palestinesi una «contiguità territoriale in Cisgiordania» senza la quale lo Stato di Palestina ■ sarebbe fattibile». A rendere più teso il confronto c'è il fatto Sharon ottenne da Bush lo scorso ■ - in cambio dell'impegno al ritiro da Gaza - un impegno scritto sul fatto che i maggiori centri ebraici ■ Cisgiordania sarebbero rimasti a Israele, ■ il cui lessico è ora oggetto di diverse interpretazioni. Ironia della sorte vuole che l'amicizia personale fra i due leader nacque ■l 1998 proprio ■ occasione di un viaggio che fecero assieme in elicottero sulla Cisgiordania, sorvolando anche i tetti di Maalei Adumim.

L'incontro di un anno fa il 14 aprile 2004 tra il premier israeliano ■ Sharon e il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ■ Casa Bianca

ABU MAZEN: PATTI VIOLATI

Tre adolescenti uccisi ■ Rafah Tregua a rischio

GAZA

Tre adolescenti palestinesi (tutti di 15 anni) sono stati uccisi ieri pomeriggio dall'esercito israeliano vicino al confine con l'Egitto ■ Rafah, nel Sud della Striscia di Gaza. L'incidente è il primo strappo grave all'accordo per una tregua informale con Israele sottoscritto il mese ■ ■ Cairo dalle principali fazioni armate palestinesi. Lo stesso presidente palestinese Abu Mazen ha condannato duramente l'episodio considerandolo «una violazione della tregua» che abbiamo concordato». Un esponente della Jihad Islamica ha minacciato la fine della tregua ■ un portavoce di Hamas ha avvertito che Israele «sarà responsabile delle conseguenze di questo crimine». Un altro dirigente del gruppo armato islamico, Mohammed Al Hindi, ■ però precisato poco dopo che «per ora le fazioni palestinesi non hanno dichiarato la fine della calma».

Sulle circostanze dell'incidente palestinesi e israeliani hanno versioni contrastanti. Stando a fonti locali palestinesi un gruppetto di giovani stava giocando a calcio su un campo vicino alla «zona cuscinetto» che separa la Striscia dall'Egitto, qu■ sono ■ colpiti dagli spari israeliani. «Ho visto ■ gruppo di giovani che giocavano a 50 metri circa dalla barriera. All'improvviso dal- ■ postazione israeliana sono venuti degli spari: ■ corso a vedere, due ragazzi ■ morti, un terzo era ferito gravemente» ha raccontato un testimone palestinese, Wael Barhum, ■ ■. Secondo fonti militari, i soldati hanno riferito di avere visto avvicinarsi alla barriera della zona cuscinetto, una ■ militare vietata ai civili, un «gruppo sospetto». I soldati avrebbero prima sparato in aria colpi di avvertimento, ignorati e poi avrebbero sparato verso i sospetti.

Verso la fine del pomeriggio 25 colpi di mortaio sono stati sparati in poche ore contro le colonie ebraiche e contro le postazioni militari israeliane dell'area di Gush Katif, nel Sud della Striscia. Hamas ha rivendicato con ■ telefonata gli attacchi. [Ansa]

E IL PRESIDENTE KATZAV AL RIENTRO IN ISRAELE HA SUBITO PESANTI CRITICHE

Strette di mano, miracolo mancato

Khatami smentisce seccamente: mai incontrato «capi sionisti»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Non hanno finora annunciato alcun disgelo in Medio Oriente le strette di mano scambiate venerdì, ai margini dei funerali di Papa Giovanni Paolo II, fra il capo di ■ di Israele Moshe Katzav e due dei più aspri ■ici dello Stato ebraico: il presidente iraniano Mohammed Khatami e il suo omologo siriano Bashar Assad.

Al contrario: Katzav è stato severamente redarguito dal premier Ariel Sharon, mentre Khatami al ■ ritorno in Iran ha dovuto affrontare gli irriducibili del suo regime. Al vicepresidente Mohammed Reza Arefe agli altri membri del governo che lo attendevano impazienti all'aeroporto di Teheran, il presidente ha subito detto che «come in passato, i sionisti hanno di nuovo mentito: non ho incontrato alcun esponente del regime sionista».

Katzav, che è ■ nella città iraniana di Yazd, aveva riferito venerdì di essersi scambiato con Khatami la benedizione di «Salam Aleikum» (la pace sia con voi) e di aver scambiato qualche parola in lingua farsi. Khatami ha escluso che un episodio del genere ■ mai avvenuto e ha ribadito ancora una volta la profonda ripugnanza che avverte verso lo Stato ebraico: «Per me - ha detto ai ministri - riconoscere Israele, che è stato creato mediante la forza e la usurpazione, sarebbe compiere un'ingiustizia verso l'umanità».

Da parte ■ anche Katzav ha passato cinque brutti minuti quando - poco prima del ritorno ■ Israele - ha ricevuto una brusca telefonata di Sharon, ancora sbalordito per aver appreso della stretta di mano a Roma con il leader dell'Iran, ossia del Paese che si dice votato alla distruzione dello Stato ebraico. «Con tutti gli sforzi che facciamo per isolare l'Iran, proprio noi dobbiamo andare a stringere la ■ del loro presidente?», ha esclamato ■ primo ministro.

Katzav, che a Roma era stato visto molto emozionato p■ le strette di ■ con Assad Jr. e con Khatami ■ anche per il caloroso abbraccio elargitogli dal presidente algerino Abdel Aziz Bouteflika, al suo arrivo in Israele ■ molto più pacato. «Quelle strette di mano - ha detto - sono state un solo gesto di cortesia. Sarebbe sbagliato annettere loro un significato diplomatico. Non c'è stata alcuna rottura di ghiaccio».

Gli incontri fra i capi di Stato ■ avvenuti in ■ ■ dove non era consentito l'accesso ai giornalisti. Lo stesso ministro israeliano degli Esteri Silvan Shalom ha detto ieri di non aver visto quei gesti di cortesia ■ i propri occhi, perché relativamente distante. Katzav comunque ■ ha lavorato di immaginazione. Venerdì anche la Siria aveva in un primo momento smentito che ■ mano del presidente Assad avesse ■ quella di Katzav, ■ dopo alcune ore di accertamenti, Damasco ha infine confermato: la stretta di mano c'è stata davvero. Comunque, ■ stato aggiunto, non ha alcun significato.

Moshe Katzav e Mohammad Khatami (di spalle) venerdì si ■ apertamente ignorati fino alla fantomatica stretta di mano

GAFFE DI CARLO

Il principe Carlo d'Inghilterra è **sotto «accusa»** perché alle esequie di Giovanni Paolo II in Vaticano, **ha stretto la mano al presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe.** I collaboratori del Principe spiegano che **Carlo «è stato colto di sorpresa»** dal presidente Mugabe, che gli ha offerto la mano durante il rito liturgico dello scambio del segno di pace. Il presidente dello Zimbabwe, cattolico praticante, è arrivato in Vaticano in barba al divieto imposto nel 20■ dall'Unione europea di viaggiare all'interno dei confini Ue. Gli oppositori di Mugabe hanno detto enfaticamente che **il gesto lascia del «sangue sulle mani» di Carlo**, che in questo modo ■ ha accettato come un pari.

Arcase
solo Immobili di Prestigio

"L'IMMOBILIARE DELL'ECCELLENZA: COMPETENZA E PROFESSIONALITA' PER UNA CLIENTELA RICERCATA"

Affidare un immobile ad Arcase.....

.....Grazie ad una metodologia operativa consolidata da anni di esperienza, che garantisce il **miglior risultato possibile** in termini di **velocità** di **vendita** e di **vantaggio economico** per i proprietari. Terreni, ville, palazzi o appartamenti di charme in città, formano un ampio parco immobiliare che spazia tra storia ed architettura ed è in grado di **soddisfare le richieste della clientela più esigente.**

Infatti **la grande esperienza maturata, assicura** ai proprietari che affidano al Gruppo Arcase la vendita del proprio bene immobiliare, la migliore e più esclusiva clientela consapevole di **acquistare un immobile selezionato,** presentato secondo le sue caratteristiche più congeniali e sempre con la certezza di effettuare **un' operazione di compravendita garantita.**

Senza eguali nel settore

ArCase
GRUPPO IMMOBILIARE
solo immobili di prestigio®

TORINO: Palazzo Arcase - Via Lamarmora, 18 - Tel. 011.504.333

MILANO: Via A. Saffi, 26 - Tel. 02.480.28.576 - www.arcase.it e-mail: arcase@arcase.it

Partner Bancario: Banca Intesa

SOLOCASEBELLE
LA CASA DELLA FAMIGLIA
Tel. 011/59.60.60

Solocasebelle e Tematica sono marchi del Gruppo Arcase:

TEMATICA
SOLO IMMOBILI D'IMPRESA
Tel. 011/518.30.30

DOMANI IL PRESIDENTE RUSSO ALLA FIERA DI HANNOVER

Mosca fa paura Putin rassicura l'amico Schroeder

Gli investimenti tedeschi in Russia sono crollati dopo [redacted] caso Yukos. E il cancelliere ha bisogno di aprire mercati

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

A parole, le relazioni tra Russia [redacted] Germania non potrebbero essere migliori. «Vladimir Putin augura al cancelliere Gerhard Schroeder un felice compleanno - si legge nel comunicato del Cremlino che annuncia la visita di domani del presidente russo in terra tedesca -. E considera un [redacted] partecipare all'inaugurazione dell'edizione 2005 della Fiera di Hannover, dove la Russia [redacted] il Paese ospite». Un calore analogo [redacted] stato [redacted] resto dimostrato da Gerhard Schroeder al vertice di Amburgo, nel novembre scorso, quando aveva definito il collega russo «un democratico purissimo» facendo sobbalzare l'intera opinione pubblica tedesca. L'espressione - scrisse allora la Sueddeutsche Zeitung - «non dice molto [redacted] Putin, ma chiarisce bene la politica di Schroeder nei confronti della Russia». Pur di offrire alla sofferente industria tedesca uno sbocco al grande mercato russo, il cancelliere socialdemocratico sembrava disposto a chiudere un occhio sulla Cecenia, sull'Ucraina e anche sullo scandalo Yukos.

I numeri, però, raccontano un'altra storia: gli investimenti tedeschi in Russia [redacted] sono fermati. Nel 2004 [redacted] scesi [redacted] 2 miliardi [redacted] mezzo di dollari, totalizzando [redacted] il [redacted] risultato dal 1999. [redacted] il totale complessivo - compresi gli investimenti finanziari - si è ridotto rispetto all'anno precedente di [redacted] milioni [redacted] dollari. Altrettanto sconfortanti i dati nel lungo periodo: dal 1990 i tedeschi hanno investito in Russia solo 9,3 miliardi di dollari, molto meno di quanto non abbiamo fatto nella piccola Polonia. La grande industria si [redacted] paralizzata di fronte alla disinvoltura con cui è stato smantellato il colosso energetico Yukos, mentre la piccola e media impresa è stata tenuta lontana dall'eccessiva burocrazia [redacted] dalle [redacted] garanzie che [redacted] il sistema giudiziario [redacted] «Il clima di sfiducia tra investitori [redacted] apparato statale - si legge nell'ultimo rapporto dell'ufficio moscovita della Banca Mondiale - impedisce un regolare flusso di capitali in Russia da parte di un'economia affezionata alle regole come quella tedesca».

Un recente provvedimento del governo russo per limitare gli investimenti stranieri nel settore delle risorse e dell'energia non ha contribuito a migliorare le cose: il gigante tedesco Siemens, da mesi in trattative per l'acquisto del gruppo energetico pietroburghese Silovye Machiny, si è visto negare il via libera dall'Antitrust della Federazione Russa perché «Nel rispetto della legge russa sulla concorrenza, alle aste riguardanti le risorse energetiche nazionali non saranno [redacted] persone fisiche o giuridiche russe associate con cordate costituite in maggioranza da persone o società straniere».

Il ministro dell'Economia German Gref ha cercato nei giorni scorsi di correggere la posizione del governo, affermando di vedere «più vantaggi che svantaggi» nell'acquisizione di Silovye Machiny da parte di Siemens e illustrando [redacted] strategia destinata a incentivare gli investimenti stranieri. Ma finché non saranno risolti i contrasti interni con il premier Fradkov - difensore di una visione dirigista anche quando sollecita misure di stampo liberista - o finché Putin non interverrà direttamente per modificare l'applica[redacted] del provvedimento, Siemens e gli altri sono costretti ad attendere. «Gli investitori tedeschi fanno molta fatica a capire la discussione in corso tra il ministro liberale German Gref [redacted] il primo ministro Fradkov», ammettono fonti del governo tedesco alla vigilia dell'incontro di Hannover.

La chiusura manifestata dalla dirigenza russa con l'ultimo provvedimento - che ha colpito soprattutto i grandi gruppi petroliferi che avevano intenzione di allargare la propria presenza in Russia, da ExxonMobil a ChevronTexaco - non fa bene neanche all'economia russa. «Per adesso gli effetti negativi di questo comportamento sono compensati dall'aumento del prezzo del petrolio - osserva il quotidiano economico Kommersant -, ma che succederà alla prossima inversione di tendenza?»

Putin [redacted] Schroeder hanno più che mai bisogno di una strategia comune: senza un massiccio ingresso di investimenti stranieri, la bilancia dei pagamenti russi - dal cui stato di salute dipende la possibilità di uno slancio economico duraturo - non ha nessuna possibilità di riprendersi. Analogamente, la mancanza di sbocco su un mercato potenzialmente dinamico come quello russo potrebbe segnare per l'industria tedesca una pesante battuta d'arresto, con inevitabili ripercussioni politiche per [redacted] governo Schroeder. La Fiera di Hannover, la più grande del mondo per [redacted] settore delle tecnologie, offre a entrambi una cornice perfetta per siglare nuove intese. Sempre che non si fermino agli scambi di auguri e alle pacche sulle spalle.

BILANCIO A PICCO

La Germania è **il più importante partner commerciale della Russia** dal 1997 ed è [redacted] quinto posto per il maggior numero [redacted] investimenti diretti dopo gli Stati Uniti, Cipro, Paesi Bassi e Gran Bretagna. **Lo Stato tedesco accoglie il 10 per cento del commercio estero della Russia** e rappresenta il 20 per cento degli interi investimenti stranieri nell'economia russa. **Nel 2004** gli investimenti tedeschi in Russia hanno conosciuto tuttavia una **pesante battuta d'arresto** (2,5 miliardi di dollari, 900 milioni in meno del 2003), totalizzando così **il peggior risultato dal 1999**. Negativi anche i dati nel lungo periodo: dal 1990 i tedeschi hanno investito in Russia 9,3 miliardi di dollari, molto meno di quanto non abbiamo fatto [redacted] Polonia, dove soltanto nel 2003 sono stati investiti 8,4 miliardi di dollari.

Un corteo (bolscevico) anti-Putin a Mosca il 5 aprile per la «giornata della Nazione russa»

IN AUDIOCONFERENZA

Sarkozy fa comizi in salotto

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Diavolo di un Sarkozy! Perfino la tv non basta più, va stretta al più astuto e ambizioso politico francese. Il tubo catodico è ormai colonizzato, la trasmissione «Cento minuti per convincere», versione gallica di «Porta a porta», è un anticamera del suo uffico elettorale, ci passa una volta la settimana, si muove con la sbriga[redacted] familiarità del padrone di casa, il presentatore fa da maggiordomo, gli interlocutori sono liquidati come vicini molesti. Adesso il presidente dell'UPM, il partito gollista, spunta anche al telefono. «Stasera non usciamo, [redacted] Sarkozy»: da questa settimana fino al referendum sull'Europa il [redacted] maggio in molte case francesi diventerà una frase di moda. Il candidato [redacted] servizio permanente alla presidenza della Repubblica (si è appena autoincoronato come osò solo Napoleone!) ha tirato fuori dal cilindro l'audioconferenza, la «riunione di appartamento», la voce del politico che non ti bombarda anonimamente dalla tv ma entra in casa, si siede con te al caminetto, ti risponde, fa battute, ti lusinga come se ti frequentasse da anni. Arte in cui Sarkozy è invidiato e detestato maestro in un Paese con politici spesso dai modi patriarcali, ottocenteschi.

Per regalarsi questo domestico uragano basta comporre lo 0140768293 tra le 14,30 [redacted] le 18,30: una gentilissima funzionaria del partito vi prenota la frizzante serata con l'onorevole, roba di incorniciare quando diventerà presidente defenestrando Chirac. In attesa che arrivi il fatidico giorno (sperando che lui non sia occupato perché in questo caso vi dovete sorbire in famiglia [redacted] deputato qualsiasi del partito), [redacted] recapitano [redacted] kit di sopravvivenza gollista, materiale della campagna referendaria per il sì con qualche annesso e connesso di propaganda generale dell'UPM.

Arriva la serata. «pronto sono Sarkozy». E entrate nella storia della comunicazione politica. Come hanno già fatto 150 famiglie distribuite tra Parigi, la Loire, l'Auvergne, l'Hérault. Un'ora e mezza di domande e risposte su economia, Turchia, laicità, Bolkestein: uno spasso. La platea, naturalmente, è formata in maggioranza da aderenti al partito che non sognano altro che [redacted] farsi convincere. Ma ci sono molti amici e [redacted] casa spesso agnostici o diffidenti, attratti dal gentile invito. Sono loro e non le angosce di Bruxelles il vero scopo di «Sarko». Da gennaio, come è stato trionfalmente affisso nella sede del partito con napoleonico bollettino, le adesioni sono aumentate di ventitremila unità. Vedrete che [redacted] questi due mesi [redacted] ancor meglio. Insomma grazie all'Europa il presidente gollista mette insieme le quadrate legioni per il voto presidenziale del 2007. Giovedì la parola passa al «nemico» Chirac. Altro scenario, altro stile: Eliseo, professorale dibattito con 60 giovani sull'Europa. Che duello.

IGNORATA IN UN MANUALE SCOLASTICO L'INVASIONE GIAPPONESE IN CINA, VIOLENTI CORTEI A PECHINO E ASSALTO ALL'AMBASCIATA

Un libro di storia infiamma i cinesi contro Tokyo

Francesco Sisci
PECHINO

Ancora a notte fonda gruppi di centinaia di giovani studenti avanzavano per le strade di Pechino agitando bandiere e urlando slogan anti giapponesi. Migliaia di agenti della polizia armata presidiavano le strade, spesso in tenuta anti sommossa, proteggendo negozi [redacted] automobili. Nella capitale c[redacted] la fine di una lunga e dura giornata durante la quale, in una rarissima esplosione di violenza, auto giapponesi sono state rovesciate e date alle fiamme, negozi sono stati saccheggiati e la residenza dell'ambasciatore nipponico a Pechino è stata bersaglio di lanci di sassi. In serata il governo giapponese protestava a sua volta per le violenze all'ambasciata.

In mattinata le cose erano cominciate con calma. Migliaia di studenti, forse 10.000, avevano marciato nella zona degli edifici dove è insediata l'ambasciata nipponica, nei pressi del centro Lufthansa e vicino all'albergo St. Regis. Tutto si svolgeva [redacted] pacifica, sotto un pesante controllo della polizia. Soltanto urla contro la richiesta giapponese di ottenere un seggio permanente al consiglio di sicurezza dell'Onu.

Per evitare lunghe dimostrazioni che facessero marciare i giovani per tutta la città, la polizia aveva impacchettato i ragazzi su pullman e li aveva portati a poca distanza dai loro obiettivi.

Altre proteste avevano avuto luogo nella [redacted] delle università ma anche qui non c'erano state violenze. Poi qualcosa è scattato e la polizia in alcuni casi ha perso il controllo della situazione. Tra le migliaia che spingevano sul cordone di agenti davanti alla legazione nipponica alcuni sono riusciti a farsi largo e lanciare sassi, uova e bottiglie d'acqua al grido di «porci giapponesi venite fuori». Sono stati attaccati anche alcuni dei tantissimi ristoranti giapponesi di Pechino e la sede di una Banca di Tokyo.

Era dai tempi del bombardamento americano dell'ambasciata [redacted] se di Belgrado nel 1999 che [redacted] c'erano violente proteste a Pechino. La questione giapponese è caldissima in Cina. Il mese scorso [redacted] gruppo di attivisti cinesi ha lanciato una raccolta di firme attraverso Internet contro il seggio permanente a Tokyo. Bisognava raccogliere 20 milioni di firme entro agosto. Sono bastate tre settimane per raggiungere lo scopo.

Nei giorni scorsi un'altra notizia ha infiammato gli animi dei giovani cinesi. Il ministero dell'educazione di Tokyo aveva dato luce verde a dei manuali scolastici che glissavano sull'invasione nipponica della Cina.

I giovani attivisti, che anche ieri si erano organizzati attraverso Internet e emessaggi sms, chiedono che Tokyo offra alla Cina profonde [redacted] per l'invasione, in maniera analoga a quello che ha fatto la Germania con Israele o la Polonia. Richieste analoghe sono state avanzate anche dal Sud Corea.

Per la Cina in particolare la questione giapponese [redacted] intreccia con una questione interna. I giovani accusano il loro governo [redacted] troppo morbido con Tokyo, le proteste anti nipponiche sono un modo anche di dare voce all'insoddisfazione verso Pechino.

Uova contro l'ambasciata giapponese

MENTRE SI PREPARANO I FUNERALI DI RANIERI

La principessa Carolina e il marito Ernst August di Hannover al «Ballo della Rosa 2003»

Monaco, ancora grave il marito di Carolina

MONACO

Si preparano i funerali di Ranieri III mentre Ernst August di Hannover è in gravissime condizioni: il marito di Carolina, già vedova [redacted] Stefano Casiraghi, è molto grave per un'affezione al pancreas. È in rianimazione e già un paio di volte si [redacted] sparsa la voce della sua morte.

«Pancreatite acuta», condizioni gravi, «nessuna novità»: questa la versione ufficiale dell'ospedale Principessa Grace, ma il bollettino è di venerdì. Ieri non c'è stata nessuna comunicazione, e a Montecarlo questo è stato interpretato come [redacted] cattivo segno. Esami biologici, scanner, scintigrafie, speculazioni su un imminente trapianto, dalla Rocca trapelano le voci più incontrollate in assenza di certezze. Il cinquantu[redacted] terzo marito di Carolina - dopo il playboy Philippe Junot e Stefano Casiraghi - noto per il suo carattere aggressivo e litigioso, per i suoi eccessi a tavola, è affetto da una malattia grave. Probabilmente dovuta al suo alcolismo, tanto che nelle ore seguite al ricovero era trapelata l'ipotesi che fosse in coma etilico. Già nel 2000 si era sentito male dopo una serata di gala.

Intanto, a Monaco la vita è ripresa e fervono i preparativi per l'arrivo delle personalità attese per i funerali di Ranieri, venerdì prossi[redacted] come vuole la tradizione dei novi giorni di ritardo rispetto al decesso. [e. st.]

E' mancato
Vincenzo Pons
Lo annunciano la moglie Emma Cottamagna, la cognata Fernanda e famiglia, la cugina Paola e famiglia. Un grazie particolare al dott. Emilio Macchi. Un ringraziamento sincero all'amico Renato e a Mila. Funerali lunedì ore 15,45 parrocchia Abbadia Alpina di Pinerolo.
— Torino, 10 aprile 2005.

Fernanda e Gino sono vicini a Emma nel ricordo di VINCE.

Chicca e Roby si stringono a zia Emma ricordando zio VINCE.

Zia Marisa, Paolo, Anna e famiglie manifestano a Emma tutto il loro affetto.

Vicini con grandissimo affetto ad Emma nel doloroso momento del distacco da VINCE nostro caro indimenticabile amico. Alessandra, Alma, Franca, Beppe e Gabriella, Giorgio e Bruna, Gloria, Guerrino e Rosetta, Libera, Lucia, Luigi e Anna, Marisa, Massimo, Nerina.

Giulio Fiz, Piero e Gianna Passaggio partecipano fraternamente al dolore di EMM[redacted].

Claudia Matta e famiglia si stringe a Emma con grande affetto.

Gli amici del Wanda's Club sono affettuosamente vicini ad Emma nel ricordo del caro amico
Vincenzo Pons
Aldo Angela, Wanda Edo, Giancarla Antonio, Pinuccia Fernando, Rosetta Guerrino, Nerina, Lucia, Bruna Giorgio, Emy Beppe, Ersilia Carlo
— Torino, 9 aprile 2005.

Le amiche [redacted] Soroptimist di Torino si stringono affettuosamente ad Emma in questo momento di dolore.

Pinuccio, Lalla e Alex piangono insieme ad Emma la scomparsa di VINCE.

Adriana Walter Diego [redacted] affettuosamente vicini a E[redacted]

Nel grande dolore siamo vicini ad Emma Agnese e Giovanni, Carla ed Arturo, Melita e Vanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaele Varriale
anni 73
Lo annunciano moglie, figlie, parenti tutti. Funerali lunedì 11 aprile ore 11,30 presso parrocchia «Risurrezione del Signore», via Perosi n. 1 (TO).
Torino, 8 aprile 2005.

A funerali avvenuti il fratello Enrico e il nipote Roberto, con le rispettive famiglie, annunciano con dolore la scomparsa di
Maurizio Oldani
Un particolare ringraziamento a Silvana e Graziella, che lo hanno accompagnato con tenerezza e dedizione fino agli ultimi istanti della sua generosa esistenza.
— Torino, 10 aprile 2005.

Addio ZIO giramondo, tuo Roberto.

«Non ti lascerò solo pregheremo insieme vivremo per sempre nella luce più intensa».

Con queste espressioni l'anima speciale di
Giulia Cubito Avalle (Margherita)
si era congedata dal suo amatissimo Gioachino che l'ha preceduta due mesi or sono in Paradiso. Dal 6/4/05 continueranno il loro volo con «un'ala soltanto» perché finalmente eternamente abbracciati. Un grazie riconoscente alla dott.ssa Piccoli e medici del reparto Oncologia del Cottolengo che l'hanno accompagnata nel suo lungo percorso di sofferenza con umana professionalità. Riconoscenza a Claudia per le costanti ed amorevoli attenzioni e a tutti coloro che hanno dato la partecipazione al doloroso momento. Eventuali offerte alla Faro Onlus. Annuncio pubblicato a funerali avvenuti.
— Torino, 10 aprile 2005.

Sarai sempre nei nostri cuori. Ester, Michela, Piera, Aldo

E' mancata
Adriana Richiero in Putero
Lo annunciano: il marito Pierluigi, la figlia Enrica, i suoceri Remo e Paolina. Funerali in Rivoli fraz. Tetti Neirotti lunedì 11 ore 15 in Parrocchia. Tumulazione salma cimitero di Rivalta.
— Rivoli, 9 aprile 2005.
O.F. Baudino Rivoli tel. 011 958.50.38

Si uniscono al dolore per la prematura scomparsa di ADRIANA: Claudia e Gerolamo; Renato, Donatella e Federico, Mirella, Valter ed Elena.

E' morta la nostra mamma, la nostra non[redacted]
Angiola Maria Cornaglia in Garneri
Lo diconc[redacted]gli amici e a quanti le hanno voluto bene Giorgio, Maria con Giovanni, Elena con Davide, Francesca con Sergio, Chiara, Irene, Sara, Anna e Marta. E con loro Michela e Olivana. Nel dolore [redacted] sereni perché la sappiamo nell'abbraccio [redacted] Dio nostro Padre e lei continua ad essere con noi. La ricorderemo domenica sera, alle ore 21, in preghiera; lunedì, alle ore 9, nell'Eucarestia nella parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21, Torino. In suo ricordo offerte all'Associazione «Liberazione e Speranza - Onlus» c.c.p. 36272391.
— Torino, 8 aprile 2005.

Ricorderemo il tuo sorriso e la tua fede. Le sorelle Giovanna [redacted] Renato, Paola con Franco, Elena con Franco, Maria Pia con Carlo, Elisa e il fratello Raimondo. Si uniscono i nipoti Bacci, A[redacted], Alunno, Pigato, con le loro famiglie

Marisa, Maria Elena e Karlheinz con i figli e nipoti si uniscono a Giorgio, figlie e fratelli nel ricordo affettuoso e nella preghiera.

Laura ricorda con molto affetto la sua MADRINA

Dede, Gigi, Luciana e Luisa nel ricordo della dolcissima ANGIOLA partecipano affettuosamente

ANGIOLA, amica mia amatissima di sempre, se solo potessi dire arrivederci. Graziella.

Graziella, Marco, Carlotta e Giovanni Casavecchia sono vicini a Giorgio, Maria, Elena, Francesca e a tutta la loro meravigliosa famiglia.

E' mancato serenamente
Aldo Anglesio
Ne danno il triste a[redacted]io Elda con Ezio ed Alessandra, Maria Grazia con Giovanni e parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 9 presso il Convitto Principessa Felicita (via Principessa Felicita, 8/11).
— Torino, 9 aprile 2005.

Bruno e Mariapia Abbate con Corrado partecipano commossi al grave lutto di El[redacted].

E' serenamente mancato
Gianni Bassano
I figli Betta [redacted] Renata e Vittoria, Piero con Loredana e Virginia, i fratelli, Maria T[redacted], Dino, Giorgio, Hideyuki, [redacted] e Mariella con le loro famiglie lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene e apprezzato la sua generosa operosità. U[redacted]ito ringraziamento a quanti lo hanno amorevolmente assistito. S. Rosario domenica 10 aprile ore 20,30 parrocchia di Rosta. Funerali in Alpignano lunedì 11 aprile, ore 11 Parrocchia di S. Martino. Per offerte c/c postale n. 12484283 «Luce per la vita» - Onlus
— Rosta, 8 aprile 2005.

I cugini Maria Vincenza Oberto, Giacinta, Luigi, Anna, Giuseppe, Cecilia, Paolo, Valeria e Pietro, con le relative famiglie, partecipano con profondo cordoglio.

La Starmetal e tutti i collaboratori si uniscono al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del PRESIDENTE

Baico Italiana, Compact, Baico Trading partecipano al lutto della famiglia Bassano.

Gli amici della Bulichella ricordano GIANNI con grande affetto.

A Dio, GIANNI, Paolo, Elda, Franz e Gio

Stefania e Alberto Enrieu commossi partecipano

Paolo, Guido, Giola Rosani e famiglie addolorati partecipano

Gabriele e Giuliana Ferrari si stringono affettuosamente a Betta e Piero.

E' mancato all'affetto [redacted]
Pierino Coda Mer Zucco
anni 77
Ne danno l'annuncio la moglie Angela, la figlia Barbara con Gianni ed Ilana. Si ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicino. Funerali lunedì 11 aprile alle ore 11 presso la Rsa Ballestrero, via Piava 75 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 2005.

Efisio, Maria, Aldo, Fiorana e bimbi commossi partecipano.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
prof. Giuseppe Dionisio
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro [redacted]re. Santa Messa di Trigesima lunedì 2 maggio [redacted] 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 aprile 2005

ANNIVERSARI

[redacted]
[redacted] Camino Cavallo
Ciao MAMMA. Martino.

1992 12 APRILE 2005
Vincenzo Coletti
Ricordandoti.

5/4/2003 5/4/2005
N.H. Alessandro Buridan
13/4/1995 13/4/2005
Ada Buridan Garrone
Dolce ricordo, infinita tristezza. Ninin.

1974 2005
comm. dott. Aldo Boidi
Memore è il ricordo, immutato l'affetto.

2000 2005
Alfredo Rinaldi
Sono passati cinque anni da quando ci hai lasc[redacted], ma per la tua Teresa e per Mario [redacted] Mariarosa, Monica e Davide e per tutti quelli che ti hanno conosciuto è sempre vivo l'affetto ed i[redacted].

10/4/1995 10/4/2005
Gesualdo Pinnavaia
Sempre vivo nei nostri cuori.

2002 2005
Adelaide Fenoglio Luino
1975 2005
Mario Luino
Beppe Mario Laura.

MA IN AMERICA SPOPOLA: «E' PIÙ SICURO DELLA PILLOLA»

Cerotto anticoncezionale Le italiane non si fidano

Negli Usa sono soprattutto le teen ager a decretarne il successo
In due anni ha permesso una diminuzione delle gravidanze
I minori costi si devono ai mancati interventi clinici da aborto

Michela Tamburrino

L'idea piace soprattutto alle americane. Comodo, veloce, dalle controindicazioni ridotte all'[illegible], vittorioso per «compliance», ossia per «soddisfazione d'uso». [illegible] parla del cerotto contraccettivo immesso sul mercato italiano un anno [illegible] e oggi al centro di uno studio pubblicato sull'American Journal of Obstetrics and Gynecology. Americani fin nel profondo del loro [illegible], gli esperti hanno privilegiato l'aspetto economico della faccenda confrontando la valutazione costo-efficacia del cerotto contraccettivo transdermico con i contraccettivi orali combinati: cerotto vs. pillola [illegible] basso dosaggio, un modo per sottolineare le differenze in termine di riduzione dei costi netti e, visto che c'erano, anche per numero di gravidanze indesiderate evitate.

Se [illegible] evince, in dati, che il cerotto ha permesso in due anni un risparmio e una diminuzione delle gravidanze indesiderate di 0,03 rispetto ai risultati ottenuti [illegible] la pillola. Restan[illegible] in termini di costi, a quelli materiali vanno aggiunti i non quantizzabili, intesi come emotivi, etici, affettivi, legati al possibile fallimento della contraccezione e dunque al conseguente shock da gravidanza indesiderata.

Un successone, parrebbe, se anche la sessuologa Alessandra Graziottin [illegible] esalta [illegible] ne promuove l'efficacia e l'uso: «Nel caso del cerotto anticoncezionale la soddisfazione d'uso è determinata dalla maggiore sicurezza e facilità d'utilizzo del sistema transdermico rispetto alla pillola. La "compliance", si riscontra in tutte le fasce d'età, con picchi del 20% in più a favore del cerotto (dal 67,7% all'87,7%) nelle donne più giovani, quelle maggiormente a rischio riguardo all'uso imperfetto dei contraccettivi orali, da cui dipende la caduta dell'efficac[illegible] del metodo». Come dire che le ragazze, [illegible] la testa tra le nuvole e tanti amori da dover organizzare, scordano troppo spesso di prendere la pillola mentre il cerotto è lì [illegible] l[illegible] senza doversene ricordare quotidianamente, dimenticato psicologicamente, dimenticato fisicamente, in una sorta di rimozione a tutto tondo del p[illegible]blema che andrebbe studiato psicologicamente prima che scientificamente.

Tutto questo accade, in America, perché in Italia le cose non sono uguali: diverse psicologie, differenti approcci alla vita e alla filosofia contraccettiva. Dimmi che metodo usi e ti dirò come [illegible] fatta, le italiane del cerotto [illegible] si fidano completamente, meglio, si fidano di più di loro stesse, della loro memoria. A dare questa nuova chiave di lettura della psicologia femminile nostrana rispetto al problema, è Laura Anelli, ginecologa in una Als romana, dunque in possesso [illegible] una casistica assolutamente trasversale rispetto a ceto, età e caratteristiche della paziente: «In Italia [illegible] cerotto è poco diffuso, peraltro come quello che si adopera in menopausa. Non piace perché è poco visibile, perché [illegible] donne vanno in palestra, sudano fanno docce continue, si asciugano di corsa e il cerotto fa presto a staccarsi. Allora addio..Sempre l'anno scorso in contemporanea col cerotto uscì un anello, simile a un elastico che si applica in vagina una volta al mese.

Sembrava la soluzione a tutti i problemi, non difficile da applicarsi, discreto e invisibile. Invece anche quello non raccol[illegible] favori, anche quello [illegible] portava dietro un mare di perplessità. La pillola in Italia [illegible] ancora al primo posto, forse perché si usa da più tempo, tanto che si sottovalutano le controindicazioni. Per esempio la riduzione dell'assorbimento dovuto a un'improvvisa dissenteria, oppure quando per un'influenza si rimette il cibo. È [illegible] che si nasconde l'insuccesso contraccettivo, pensi di averla assorbita e invece l'hai eliminata. Ma parlare ora è troppo presto. Magari con gli anni si imparerà ad apprezzare pure il cerotto». Per adesso così non è e gli analisti forniscono sull'argomento differenti spiegazioni. Non piace perché non è testato abbastanza secondo l'idea [illegible] lutamente personale di una possibile giovane acquirente; non piace perché spesso si pensa a torto che un medicinale ad uso esterno non sia valido quanto una medicina ingerita; non piace perché, appunto, c'è chi ha paura di perderselo senza accorgersene, o meglio, teme di accorgersene solo a frittata fatta.

Ma prima di recitare l'addio al cerotto tramontato per insuccesso, diamo ancora dell'altro tempo alle donne e si vedrà.

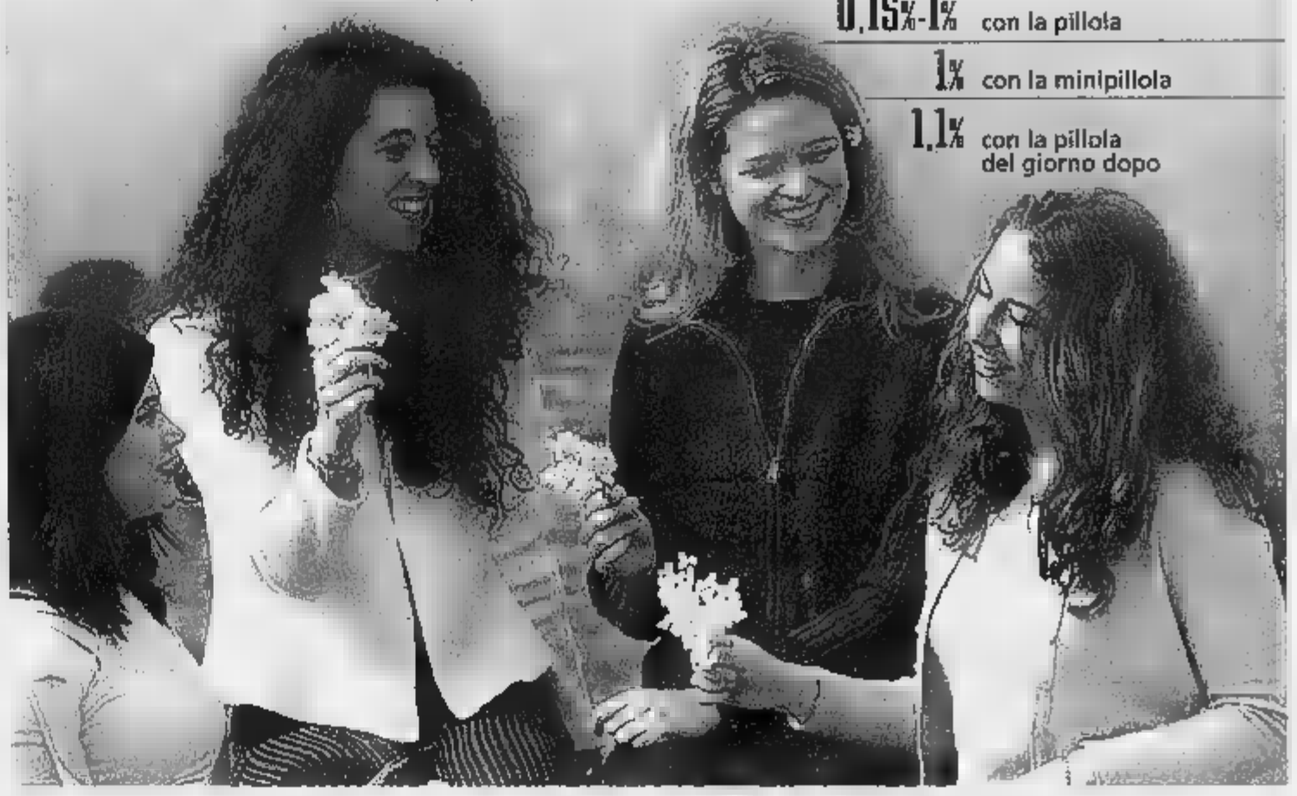
CRESCE IL RISCHIO ACUSTICO [illegible] DISCOTECA

Ragazzi, attenti al walkman

[illegible] Sempre più a rischio l'udito di giovani e giovanissimi. Sotto accusa l'immancabile «walkman», con le sue versioni più aggiornate (lettore Cd, Mp3), che ascoltato ad alto volume e per molte ore al giorno possono portare a forme di sordità permanente. E a peggiorare la situazione ci [illegible] le [illegible] [illegible] passate in discoteca - con uno stress notevole per l'orecchio - l'ascolto di musica «a palla» [illegible] potenti tecnologie hi-fi e l'inquinamento acustico delle città. A consigliare ai giovani di «abbassare il volume per salvare l'udito» è l'Associazione italiana per la ricerca sulla sordità (Airs), a poche settimane dalla «Giornata nazionale per la prevenzione e la lotta alla sordità» il programma il 20 aprile. I walkman ascoltati ad alto volume, ricordano gli esperti dell'Airs, possono esporre l'orecchio a una pressione sonora [illegible] 110 decibel, molto superiore a quella tollerata dall'organismo, e [illegible] si utilizzano per ore la perdita uditiva permanente è inevitabile. Lo stesso vale per [illegible] discoteca. Poche [illegible] di baldoria, però, [illegible] hanno controindicazioni. Basterebbe fare delle piccole pause di decompressione, alternando momenti di «pace» e silenzio all'aria aperta.

[illegible] MERI

- [illegible] 20 tipi di pillola
- [illegible] per 80 milioni di donne
- In ITALIA la usa il 20% della popolazione femminile



Ma qui ci sono ancora resistenze: le donne preferiscono affidarsi alla tradizione «Hanno paura che possa staccarsi inavvertitamente dopo la palestra [illegible] la doccia»

Indice Pearl che esprime la percentuale di rischio di gravidanze indesiderate:

12%-14%	con il profilattico
1%-2%	con la spirale
0,15%-1%	con la pillola
1%	con la minipillola
1,1%	con la pillola del giorno dopo

www.hyundai-auto.it

OGGI IL DIESEL È A MENO DI UN EURO.

€ 0,00
ANTICIPO

€ 0,95
AL GIORNO

2 anni
ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO

Matrix

[illegible] diesel da [illegible] 12.990. Di [illegible]rie:
ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.

Getz

[illegible] Di [illegible]rie:
ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.

GARANZIA 3 ANNI km illimitati

I [illegible]prezzi migliori della categoria.

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Messaggio pubblicitario con [illegible] promozionale. Esempio di finanziamento [illegible] Getz 5 porte CRDi Style, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato 9.990 euro + 150 [illegible] spese istruttoria pratica. 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 29 euro + 54 rate mensili da 221 [illegible] (tan 5,43% - taeg 5,96%). Finanziamenti salvo [illegible] Agos Italfinco. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi [illegible] mano, esclusa IPT. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30/04/05 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz Active 5p, Matrix Dynamic. Getz 1.5 CRDi consuma 4,4 litri x 100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 (g/km) 118. Matrix 1.5 CRDi consuma 5,7 litri x 100 km [illegible] medio combinato. Emissioni CO_2 (g/km) 150.

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

OGGI A PARIGI 35 MILA IN GARA. PER LA PRIMA VOLTA CONTROLLI ANCHE [redacted] I PODISTI «AMATORI»

[redacted] DELLA GIOVENTÙ

Test a sorpresa per i ragazzini

■ Tutti gli atleti che parteciperanno all' Eyof di Lignano 2005, i Giochi Mondiali della gioventù che sono, [redacted] pratica, una mini-Olimpiade per giovani tra i 14 e i 18 anni, potranno esere sottoposti a controlli antidoping [redacted] sorpresa. Lo [redacted] reso [redacted] la Giunta Regionale [redacted] Friuli-Venezia Giulia, precisando che il Centro antidoping sarà allestito all' interno del villaggio che ospiterà [redacted] squadre provenienti [redacted] 47 Paesi europei e da Israele. La manifestazione è in programma, a Lignano [redacted] dintorni, dal 3 all' 8 luglio prossimi, [redacted] dal [redacted] luglio gli atleti partecipanti potranno essere sottoposti [redacted] controlli antidoping [redacted] sorpresa, quindi non solo [redacted] quelli 'canonici al termine delle rispettive competizioni. I prelievi [redacted]no a cura dei medici sportivi e rispetteran[redacted] gli standard del codice antidoping internazionale della Wada, l'agenzia mondiale antidoping.

CORRERE con il trucco

Tentazione doping per i maratoneti dilettanti

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Non [redacted] la più antica, [redacted] è [redacted] più veloce, [redacted] è la più oceanica. Ma la maratona di Parigi che si corre oggi entrerà nella storia. Se non dell'atletica, certo del doping, che è l'altra faccia, quella impresentabile e disonesta, dello sport. Gli organizzatori francesi sono gente ingegnosa. Nel 1999, su iniziativa di un ex campio[redacted] di Francia Dominique Chauvellier, inventarono «le guide di velocità»: ventiquattro corridori dal passo svelto che, segnalati da palloncini [redacted] diverso colore a seconda di tempi, hanno il compito di indicare il ritmo giusto al popolo degli amatori, questi poemi plastici della fatica gratui[redacted] che stavolta saranno trentacinquemila. Settantamila scarpette anche oggi si aggregano, fiduciose, al palloncino giusto e via sullo storico pavée che ha visto quattro rivoluzioni. Di altra specie la trovata [redacted] quest'anno, più coraggiosa, che forse creerà polemiche. Debutta l'antidoping esteso agli amatori. Per scoprire [redacted] le fatiche anonime non sono per caso [redacted] immacolate di quelle del keniano Rotich dato per favoritissimo. C'è quanto basta per rodere le fondamenta dell'ancor fresco mi[redacted] deamiciasiano del podista dilettante, fenomeno sportivo di [redacted] che non ha precedenti da quando nella Belle Epoque anche le palestre divennero democratiche.

Per duecento concorrenti scelti [redacted] caso ci sarà [redacted] dopo gara inedito e frizzante. Appena passato il traguardo in avenue Foch non avranno il tempo di riepilogare quarantadue chilometri di acido lattico e di piedi martirizzati. Addetti dell'organizzazione antidoping li inviteranno a un prelievo delle urine. Come un Amstrong o un Kenteris qualsiasi. Roba da colpo al [redacted]. Tutto naturalmente sarà su base volontaria, per carità. Chi vuole potrà rifiutarsi [redacted] non ci saranno sanzioni (difficili da inventare visto che la maggior parte dei concorrenti non [redacted] iscritto [redacted] società sportive [redacted] arriva dall'estero). Joel Lainé, direttore della maratona di Parigi, è categorico, guai a trovarsi di fronte a una rivolta di trentamila maratoneti: «Si garantisce l'anonimato. Prima di procedere al prelievo nel laboratorio mobile i concorrenti prescelti si toglieranno il numero. Così se scopriremo qualcosa non sarà grave. Non sapremo [redacted] chi appartiene».

Si scoperchia però [redacted] realtà inimmaginabile: il doping casareccio, che rende [redacted] medaglietta di rame, la furberia rustica del podista che vuole umiliare il vicino di casa o il capoufficio arrogante, il gagliardissimo sessantenne che non si rassegna all'anagrafe, il ragioniere con ambizioni sigfrifiane. Un inferno, altro che sport libero e gioioso. Anche pericoloso: perché autarchico, senza precauzioni, quelle che, forse, accompagnano i professionisti della truffa e dei record. Ecco un elenco di [redacted] si attrezzano a scoprire gli occhiuti signori del «Consiglio per la prevenzione e la lotta contro il doping», le parole metton paura: cocaina cannabis anfetamine metaanfetamine, morfina. Possibile che il podista, magari arrivato con famiglia dalla Germania [redacted] dalla Estonia (è al via il formicaio di 88 paesi) la sera, aiutato magari dai pargoli, si prepari miscugli così micidiali, proceda impavido [redacted] impiastri da dottor Mabuse? Altrochè: anzi i tecnici del centro di lotta [redacted] doping hanno avuto la mano leggera: «Amfetamine e morfina sono sostanze dopanti. Cannabis e [redacted] droghe [redacted] dire ricreative, [redacted] cui esistono perfino dei dubbi se servano per ottenere vantaggi in uan gara terribile come la maratona. Ma quello che ci proponiamo con questo primo test, più di fattibilità che scientifico, è di capire se è possibile organizzare il controllo di una manifestazione di massa». Insomma il seguito alla prossima puntata.

Il doping fai da te attinge quasi certamente ad altri scaffali delle farmacie, ad esempio gli antistaminici. Ma per questi controlli sarebbe[redacted] state necessarie attrezzature più complicate [redacted] costose. Emmanuel Triboulet segretario generale [redacted] Consiglio antididoping francese [redacted] un komeinista dello sport pulito, della tolleranza zero. In un paese dove i ciclisti viaggiavano [redacted] al seguito [redacted] l'allenatore ma il chimico di squadra è passato come un uragano devastatore. La settimana scorsa gli sono rimasti tra pollice e indice due mezzofondisti di belle e ormai cadute speranze. «In Francia facciamo novemila controlli l'anno. Bene, siamo lontanissimi dall'avere un quadro vero del fenomeno doping, dal momento che abbiamo quindici milioni di tesserati». A cui d'ora in avanti si chiederà di essere, tutti, davvero virtuosi.

Marchei, l'ex atleta

«In Italia fenomeno limitato Il vero rischio è nelle palestre»

intervista

Antonella Mariotti

CORRERE fa bene, lo dicono i dietologi e i salutisti. Ma a qualcuno l'hobby prende la mano: soprattutto dopo i successi degli atleti italiani i dilettanti [redacted] quel qualcosa in più che [redacted] renda forti e resistenti. Il rischio doping rischia di inquinare anche le gare della domenica, ma secondo Marco Marchei, ex maratoneta e direttore della rivista «Correre», [redacted] Italia chi si dedica alla [redacted] lo fa per passione senza «aggiunte», e i pochi casi sono limitati a chi fa dello sport un'ossessione.

Nessun pericolo doping per i dilettanti italiani?

«Abbiamo una cultura diversa della corsa dilettante. Gli appassionati cercano la perfezione, si sforzano di rendere al meglio ma non è nella loro cultura prendere stimolanti, sono prodotti che non [redacted]. Ci sono ambienti dove certi farmaci circolano, e si possono trovare facilmente come [redacted] palestre, nella [redacted] è diverso. Forse può succedere di trovare qualcosa tra quelli che [redacted] solito arrivano ai primi posti nelle gare, ma non credo sia il "doping" che noi conosciamo».

[redacted] parla spesso anche di sostanze che sotto il nome di integratori nascondono proprietà diverse e pericolose.

«Non [redacted] devono demonizzare gli integratori, presi nelle dosi consigliate dai medici possono essere utili a chi si vuole impegnare in un'attività sportiva che sia qualcosa in più che una corsa dopo l'ufficio. Certo ci sono persone che li prendono in modo sbagliato, non si deve mai esagerare, e comunque mai senza l'assistenza di un esperto».

> «Alcuni usano troppi integratori Altri pensano con una "spinta" di riuscire ad avvicinare i professionisti»

Per esempio?

«I prodotti che limitano il reintegro dei liquidi, una volta si dovevano bere due litri d'acqua ogni maratona, adesso basta una mezza bottiglia di un integratore. O la tanto accusata carnitina, dopo una gara di 42 chilometri le fibre dei muscoli sono sotto stress, si sono perse proteine [redacted] mangiare bistecche [redacted] può bastare».

Sì ma [redacted] Francia si parla dell'uso [redacted] anfetamine, di cannabis..

«Se parliamo di dilettanti di altri sport, dove l'attività diventa una professione e si guadagna, allora ha un senso cercare quelle sostanze. Ma non tra i maratoneti. Sono sicuro che l'amatore che è tra i [redacted] mila che corrono a Parigi non [redacted] quelle sostanze. Ammesso che esista questo fenomeno, ripeto, è tra chi [redacted] di emulare le prestazioni dei professionisti, tra i dilettanti più bravi che sono pochi. Se a Parigi verranno trovate tracce di cannabis è perché l'avranno usata ma in altri momenti. Non si fanno "le canne" per la maratona, magari dopo [redacted] festeggiare di [redacted] arrivati fino in f[redacted].

IL WALL STREET JOURNAL PUBBLICA LE ULTIME LETTERE DI LOU GEHRIG

L'agonia del grande campione raccontata all'amico medico

Nel 1941 morì per il male che oggi porta il suo nome «Non piangete per me, io resto un uomo molto fortunato»

Lou Gehrig ebbe una delle carriere più incredibili nella storia del baseball

> «Paul, devi dirmi quanto mi resta da vivere» Aveva giocato e vinto con quella che viene considerata la migliore squadra di baseball i New York Yankees Si spense a 37 anni

> «Il mio pollice e il dito medio sinistro penzolano, il polso si piega solo con il massimo sforzo Nelle ultime tre notti la mia gamba sinistra saltava nel letto»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Questa è la storia «dell'uomo più fortunato sulla faccia della Terra», e di c[redacted] morì a 37 anni per una strana malattia che ancora porta il suo nome. È la storia di come [redacted] mito del baseball, che sul campo pareva invincibile, [redacted] arrivato ad accettare il destino più nero, [redacted] contando il proprio viaggio al termine della notte nelle lettere indirizzate al suo medico.

Nel maggio '39 Lou Gehrig era sul tetto del mondo. Aveva 35 anni [redacted] stava concludendo una delle carriere più incredibili nella storia [redacted] baseball. Aveva giocato e stravinto [redacted] quella che viene ancora considerata la miglior generazione della miglior squadra d[redacted] mondo, i New York Yankees di Babe Ruth e Joe Di Maggio. Aveva stabilito il record per il maggior numero di partite consecutive (2130) e aveva ottimi motivi per sperare di allungarlo. Le tensioni dell'Europa minacciata dal nazismo erano ancora lontane dalle coste americane, e un campione come lui poteva i[redacted]maginare un tramonto sportivo [redacted] una pensione dorata.

Nel suo fisico potente, però, qualcosa aveva cominciato a incepparsi. Era andato alla Mayo Clinic di Rochester, nel Minnesota, per farsi visitare, e aveva ricevuto una diagnosi [redacted] quelle che tolgono le parole dalla bocca: amyotrophic lateral sclerosis, Als, una malattia degenerativa della muscolatura, senza scampo. I medici, come si usava a quei tempi, non gli avevano detto tutta la verità, oppure lui non aveva voluto ascoltarla. La sua carriera però era finita comunque il 4 luglio 1939, Festa dell'Indipendenza, davanti a 61 mila tifosi stipati nello Yankee Stadium. Non si era mai sentita [redacted] folla [redacted] silenziosa dentro [redacted] uno stadio di baseball, venuta ad ascoltare l'impensabile addio [redacted] una leggenda.

Eppure Lou aveva trovato [redacted] forza di salutarla con [redacted] discorso che brilla ancora nella memoria sportiva americana: «Io - aveva detto - sono l'uomo più fortunato sulla faccia della Terra». Era vero, per certi versi. Ma [redacted] vero anche [redacted] contrario, come dimostrano le lettere scritte al suo medico Paul O'Leary, pubblicate oggi per la prima volta dal Wall Street Journal. Due giorni dopo l'addio Gehrig sembrava ancora fiducioso: «Ho [redacted] su [redacted] quattro chili, [redacted] sembra di essere più sicuro sulle gambe. In generale, mi sento alla grande». Poche settimane dopo il coraggio [redacted] aveva cominciato a vacillare: «Paul, so che tu capisci quanto disprezzo il buio. Però disprezzo [redacted]llo stesso modo le false illusioni. Non voglio fare l'eroe, e odierei il fatto di mettermi a piangere [redacted] un bambino, ma vorrei anche conoscere i fatti».

Paul, [redacted] medico, [redacted] spiegato la verità alla moglie di Gehrig, Eleanor, ma a lui aveva raccontato le cose a metà. Voleva dargli forza, portando esempi di pazienti stabilizzati, e aveva promesso il 45% di possibilità di sopravvivenza. Nel marzo '40 Lou [redacted] non gli credeva: «Il mio pollice [redacted] il dito medio sinistro penzolano, [redacted] polso si piega solo col massimo sforzo. Nelle ultime tre notti la [redacted] gamba sinistra saltava nel letto». Gehrig, alla [redacted] disperata di una cura, si era sottoposto [redacted] due trattamenti sperimentali: il primo [redacted] iniezioni di istamina, il secondo di vitamina E. Voleva speranze, e le [redacted] trovate in un minuscolo movimento del pollice. «Questo - aveva scritto al dottor O'Leary, ormai dettando alla moglie - ti sembrerà ridicolo ma so che puoi capire quanto sia importante per [redacted].

I progressi però erano stati un'illusione, e nel gennaio '41 Lou [redacted] inviato al medico una delle ultime confessioni, in cui ritrovava la dignità, [redacted] calma e il coraggio che aveva sempre mostrato sul campo: «Ogni giorno diventa più difficile [redacted] non so dire quanto a lungo potrò reggere. Non voglio essere pessimista, ma uno [redacted] può fare a meno di chiedersi quanto durerà. Mi piacerebbe ricevere una tua nota sulle percentuali di recupero proporzionale, ma capisco quanto sia difficile. Non pensare che sia depresso o pessimista sulle mie condizioni attuali. Intendo tenere duro fino a quando sarà possibile. Se [redacted] arriverà l'inevitabile, lo accetterò filosoficamente, sperando nel meglio. È tutto quello che possiamo fare».

Cinque mesi dopo questa lettera, il 2 giugno 1941, «l'uomo p[redacted] fortunato sulla faccia della Terra» cessava di vivere.

[redacted] MALATTIA

■ ATTACCA I [redacted]
Il morbo di Gehrig, la malattia neurologica invalidante [redacted] nota anche come Sclerosi laterale amiotrofica (Sla), è chiamato così dal nome del giocatore americano di baseball dei [redacted] York Yankees che ne fu colpito a metà degli Anni 60. La malattia colpisce i neuroni che danno gli impulsi ai muscoli del corpo (motoneuroni).

■ PAR[redacted] I [redacted]
Vengono colpiti sia quelli che partono dalla corteccia cerebrale e che vanno al midollo spinale, sia quelli che da quest'ultimo vanno ad [redacted] i muscoli del corpo. I motoneuroni coinvolti [redacted] improvvisamente a degenerare. I muscoli così non ricevono più comandi e diventano atrofici.

GLI [redacted]

■ [redacted] SIGNORINI
I casi accertati in Italia tra i calciatori finora sono 46 (13 mortali): quello che ha più destato clamore riguarda l'ex capitano del Genoa Gianluca Signorini, scomparso il 5 novembre a 42 anni.

■ IL [redacted]
Un altro caso [redacted] quello di Adriano Lombardi che ha giocato in A con l'Avellino ed il Como. Adriano Lombardi ha allenato fino a due anni fa: [redacted] inchiodato ora su una poltrona.

■ [redacted] UNA [redacted]
Maurizio Vasino, 33 anni, malato da 10, ex calciatore promessa del Milan. Claudia Cominetti, [redacted] anni, malata [redacted] 6, pallavolista dell'Arona.

Abbiamo [redacted] negozi e siamo specializzati nella vendita [redacted] sofà e complementi d'arredo. Per la nuova apertura [redacted] nostro punto vendita di Torino e per i nostri punti vendita di Moncalieri e Alessandria cerchiamo:

VENDITORI - COMMESSI

laureati, diplomati o con livello culturale equivalente che dovranno [redacted] maturato una significativa esperienza nelle vendite. Per il tempo pieno è richiesta disponibilità 6 giorni alla settimana. I prescelti parteciperanno ai corsi [redacted] formazione presso l'AccademiA poltronesofà. Offriamo interessante pacchetto retributivo composto da: compenso fisso mensile + incentivi sulle vendite.

Inviare curriculum via email a torino@best-co.it oppure a via fax [redacted] n. 011 47 36 989

poltronesofà
ALTO TASSO [redacted] QUALITÀ

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tst. Scienze · tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA SELLA [redacted]
[redacted] - 10/04/2006
A TASSO VARIABILE
(Cod. ISIN [redacted])

AVVISO AGLI [redacted]

Si informa che, a partire dal 11 aprile 2005, saranno pagati dagli intermediari autorizzati sulle obbligazioni accentrate presso la M[redacted] Titoli S.p.A. gli interessi maturati nel semestre 10/10/2004 - 10/05/2005 (cedola n.8) al tasso dell'1,225%, pari [redacted] 12,25 - al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%, di cui al D.Lgs. 239/96, che verrà applicata nei casi stabiliti dalla legge - per ogni obbligazione da nominali euro [redacted]000.
Si informa inoltre che il tasso degli interessi relativi al semestre 10/05/2005 - [redacted] (cedola n.9), risulta determinato, in base all'art.3 del regolamento del prestito, nella misura del 1,200% lordo.

A COLLOQUIO CON UN'ARTISTA MODERNA CHE SI OCCUPA D'ANTICHITÀ

«Accostarsi al capolavoro è stupendo e difficile. Basilare è la competenza. Con [redacted] Leonardo è stata u[illegible] conquista lenta con attimi di sgomento e di gioia infinita centimetro dopo centimetro»

«Per una donna la professione è una lacerazione continua specie se hai successo. Si assommano gli impegni [redacted] quelli materni e di famiglia Io però ho sempre messo il lavoro innanzitutto»

A PININ BARCILON SI DEVE IL RECUPERO DEL CENACOLO

Brambilla: restauro perché adoro il bello

I segreti svelati solo ai suoi allievi: «Voglio che imparino ad osservare per conoscere e conoscersi. Ed esigo [redacted] rispetto per ciò che toccano»

Alan Elkann

PININ Brambilla Barcilon, lei è una restauratrice di fama mondiale, co[redacted] definirebbe il suo lavoro?

«Il restauro [redacted] soccorso, sono interventi delicatissimi che domandano calma, ponderazione, consulti. E' di grande fascino perché si entra nello spirito dell'opera e questo [redacted] terribilmente intrigante».

Ripercorriamo un po' le sue tappe professionali?

«Il primo lavoro è sugli affreschi. Abbiamo fatto gli affreschi trecenteschi di Palazzo Borromeo di Angera e poi tanti interventi che non ricordo più. [redacted] guardo indietro [redacted] mi dico: Mamma mia!».

La sua fama è esplosa anche grazie al restaurato del Cenacolo [redacted] Leonardo nella Chiesa delle Grazie a Milano...

«Una cosa eccezionale perché avvicinarmi al genio di Leonardo fu un'esperienza unica [redacted] credo irripetibile. E' stato un privilegio e un'esperienza vincolata in una disciplina severa»

E' stata una conquista lenta?

«Centimetro per centimetro con momenti di sgomento e di stanchezza, ma era straordinario. Per esempio restituire l'intesità delle espressioni dei visi che si ritenevano perdute».

Come ha fatto lei ad affrontare Leonardo?

«Bisognava prima osservare... cosa difficile perché significa [redacted] e [redacted] nell'opera».

Quanto tempo ha impiegato?

«Vent'anni, una vita. Ma non mi sono mai persa d'animo perché quando si opera si va avanti è [redacted] un medico quando ha aperto la pancia non può fermarsi».

Come funziona il suo lavoro?

«Con un'attenta osservazione e conoscenza dell'opera. Il restau[redacted] è una serie di competenze tecniche scientifiche ma è anche un lavoro di artigiani accompagnato dalla mente [redacted] dal cuore».

Mentre restaurava il Cenacolo portava avanti altre opere?

«Sì, anche [redacted] per [redacted] donna è sempre una lacerazione sottile quando gli impegni professionali si sovrappongono [redacted] un impegno materno e di famiglia. Devo dire che però il lavoro è sempre venuto prima di tutto per me».

I nostri restauratori sono molto apprezzati nel mondo?

«Sì, perché l'Italia ha una [redacted] la di lunga tradizione. L'Istituto centrale del Restauro di Roma creato da Cesare Brandi più [redacted] cinquant'anni fa, senza dimenticare la seconda scuola nata a Firenze dopo l'alluvione, l'Opificio delle Pietre Dure».

Lei [redacted] stata [redacted] direttore dei laboratori di una nuova scuola nella Reggia della Veneria Reale; che cosa farà?

«Ci sono laboratori per gli affreschi, per [redacted] tavole, per i dipinti su tela, per i mobili [redacted] per i tessuti [redacted] verranno poi ampliati per le materie lapide come le statue e il marmo e le materie di carta. Lo scopo di questi laboratori è di essere da un lato luoghi di formazione ma anche [redacted] incontro [redacted] dialogo e di messa a punto di esperienze consolidate»

E' come un'Università?

«Sì, saranno cinque anni di corso. Sono grata che i lunghi anni di esercizio mi consentano [redacted] essere d'aiuto ai giovani per iniziare il loro cammino nel mondo del lavoro».

Sono molti i restauratori?

«Moltissimi in questo momento, ma bisogna selezionare e migliorare le specializzazioni».

La tecnologia aiuta?

«Molto. Il restauratore lavora sempre accompagnato da [redacted] storico dell'arte e da uno scienziato».

Lei ha una sua teoria per [redacted] restauro?

«No. Non c'è teoria. Ogni quadro [redacted] diverso [redacted] bisogna capire cosa bisogna fare. Il problema è conservare nel migliore modo possibile quello che il passato ci ha tramandato e risolvere danni che sembrano irreparabili».

Che cosa insegnerà ai suoi allievi a Venaria?

«Voglio che imparino [redacted] osservare. Che non significa solo guardare, ma anche conoscere, cono[redacted] e imparare ad assumersi delle responsabilità rispetto alle opere».

Parteciperanno a questo Master molti allievi italiani e stranieri?

«Una ventina [redacted] italiani, all'ini[redacted] e poi dovremo aprire agli stranieri. Verrà indetto [redacted] ban[redacted] sarà un esame, ci auguria[redacted] che [redacted] anche stranieri. L'interesse che ha mosso Venaria è grandissimo. Sono stati inviati un'infinità di curricula per potere accedere».

Che pensa di tutti i restauri che gli italiani stanno facendo in giro per il mondo: Cina, India, Afghanistan, Iraq, Tunisia, Russia e altri paesi?

«Penso che l'Istituto Centrale del Restauro li conduca con grande professionalità».

Quanti restauratori [redacted] sono?

«Adesso tanti, quando ho iniziato eravamo pochissimi. Quasi soltanto uomini, [redacted] prevalenza pittori. Adesso [redacted] cambiato molto [redacted] donne che si sono fatte avanti e sono bravissime».

Chi sono stati i suoi maestri?

«Io ho studiato alla Bottega d'Arte da Pellicciolì [redacted] Milano che era uno dei migliori. Non ho potuto seguire la Scuola di [redacted]stauro di Roma perché la mia famiglia [redacted] voleva che mi spostassi [redacted] Milano. Ma da Milano ho seguito moltissimo sia i lavori della Scuola di Restauro, sia le riunioni in campo internazionale dove veniva[redacted] presentate operazioni di restauro [redacted] avanguardia [redacted] le novità scientifiche».

Le sembra un mestiere d'avvenire?

«I ragazzi sono appassionati e sentono particolarmente questo lavoro, e quindi [redacted] nutriamo il desiderio di farli specializzare».

In che cosa è impegnata adesso?

«Sto terminando il restauro di Masolino da Panicale a Castiglione Olona vicino a Varese, di una bellezza sconvolgente. Poi ho trovato un abside del Cinquecento interamente affrescato ad Abbiategrasso vicino Milano. Inoltre abbiamo trovato quindici stanze affrescate in un castello visconteo a Cassano d'Adda».

Il fascino del suo lavoro consiste nello scoprire, un po' come fa un archeologo?

«In un certo [redacted] sì, m[redacted] non sempre è anche riuscire a restituire la lettura comprensibile di un'opera».

Pinin Brambilla Barcilon mentre restaura un affresco nella Cappella degli Scrovegni

«La nuova scuola che dirigo è come un'università: affreschi, tavole, dipinti statue, con laboratori luoghi di incontro e di scambio non solo tecnico»

L'OFFERTA ASSOTRAVEL

Il portale per le gite scolastiche

ROMA

Nasce il primo portale destinato espressamente al settore dei viaggi scolastici e rivolto, oltre che all'offerta [redacted] quindi agli agenti di viaggio, anche agli operatori che, all'interno degli istituti, provvedo[redacted] all'organizzazione di quelle che spesso vengono definite «gite». Per l'Assotravel, [redacted] portale dedicato al giornalismo e alla redazione del giornale scolastico per tutte le scuole di ogni ordine [redacted] grado mira a rivoluzionare [redacted] concetto stesso [redacted] viaggio scolastico.

Un settore che oggi coinvolge 17.608 enti scolastici-sedi principali facendo registrare più di [redacted] milioni di presenze complessive [redacted] Italia. Un settore dove resta alta la domanda di qualità che [redacted] trova però a coesistere con budget spesso estremamente contenuti. In tal senso i realizzatori del portale http://viaggi.alboscuole.it hanno puntato su diversi livelli di innovazione. Il supporto telematico: è costituito da una piattafor[redacted] web di [redacted] semplificato attraverso la quale le scuole [redacted] la possibilità di operare ricerche mirate per durata, prezzo e tipologia. [r. ita.]

LOTTO CONCORSO N. 29

SABATO 9 APR[redacted]

Bari	30	4	83	36	[redacted]
Cagliari	44	[redacted]	36	[illegible]	[redacted]
Firenze	29	[redacted]	44	22	73
Genova	[redacted]	31	[redacted]	22	11
Milano	73	54	74	[redacted]	[redacted]
Napoli	81	15	52	45	31
Palermo	65	69	[redacted]	34	74
Roma	[redacted]	67	[redacted]	29	40
Torino	57	59	79	13	[redacted]
Venezia	58	25	75	86	[redacted]

SUPERENALOTTO

29 - 30 - 61 - 65 - 73 - 81
Numero jolly 58

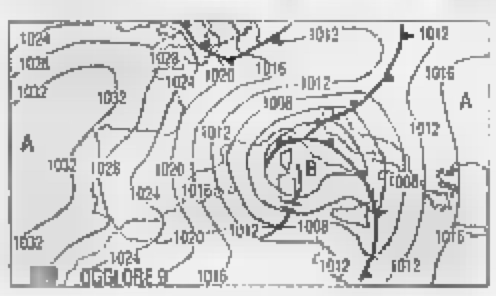
Montepremi € 8.151.439,37

Nessun 6
Jackpot [redacted] 60.181.985,53

Nessun 5+1
Jackpot € 3.039.852,01

Punti		[redacted]
Ai 27	[redacted]	60.381,04
Ai 2074	4	567,25
Ai 112.651	3	14,47

IL TEMPO [illegible]



[redacted] Sulla Penisola incombe un «vortice depressionario» [redacted] convergono [redacted] fredda [redacted] aria più calda umida, provocando tempo perturbato. Da domani comunque [redacted] maltempo allenterà [redacted] Nord per proseguire fino a martedì [redacted] Centro-Sud con episodi [redacted] instabilità temporalesca pomeridiana e con temperature in diminuzione.

Tendenza per dopodomani. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sulle regioni settentrionali. Nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche e la Sardegna, con possibilità di residui piovaschi pomeridiani. Sulle centro-meridionali adriatiche, sulla Sicilia e sulla Calabria nuvole, piovaschi e temporali.

[redacted] Parziali schiarite sulle Alpi centro-occidentali e l'alto Piemonte. Altrove da nuvoloso a coperto con piogge diffuse e a tratti intense, con temporali [redacted] Sardegna, Lazio, Campania e zone appenniniche. Residue nevicate sulle Alpi orientali. Venti moderati-forti, temperature in calo al Centro-Nord.

DOMANI. Parziali schiarite [redacted] zone alpine, alta Lombardia e alto Veneto. Temporanei annuvolamenti con locali piogge su basso Piemonte e Liguria. Sulle altre regioni ancora tempo perturbato con piogge intermittenti e piovaschi temporaleschi sulle due isole maggiori e sulla Campania. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	11	Bologna	10	17	Bari	14	18
Bolzano	6	12	Firenze	11	17	Napoli	12	19
Verona	9	15	Pisa	11	15	Potenza	7	19
Trieste	11	14	Ancona	11	15	S. M. Leuca	14	16
Venezia	9	16	Perugia	12	13	Reggio C.	16	[redacted]
Milano	9	12	Pescara	13	22	Palermo	18	20
Torino	4	8	L'Aquila	9	16	Catania	11	20
Cuneo	6	7	Roma Ciamp.	11	15	Messina	16	19
Genova	[redacted]	14	Roma Fium.	10	14	Alghero	10	14
Imperia	9	15	Campobasso	11	15	Cagliari	12	14

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 11 APRILE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	parz. nuv.	Lisbona	11	21	sereno
Atene	14	20	parz. nuv.	Londra	6	14	sereno
Bangkok	26	36	parz. nuv.	Los Angeles	12	20	parz. nuv.
Berlino	[redacted]	12	sereno	Madrid	[redacted]	18	sereno
Bruxelles	3	13	sereno	Montecarlo	11	13	piovaschi
Bucarest	8	22	parz. nuv.	Montreal	1	12	sereno
Budapest	9	17	sereno	[redacted]	8	16	piovaschi
Buenos Aires	13	23	piovaschi	[redacted]	8	17	parz. nuv.
Copenaghen	1	11	parz. nuv.	Parigi	4	13	sereno
Dublino	7	14	parz. nuv.	Pechino	4	17	sereno
Francoforte	3	12	piovaschi	Praga	3	9	piovaschi
Gerusalemme	13	24	sereno	Rio de Janeiro	24	29	sereno
Ginevra	3	11	piovaschi	Sofia	10	17	piovaschi
Helsinki	2	12	piovaschi	Sydney	18	26	parz. nuv.
Il Cairo	16	30	sereno	Tokyo	6	16	sereno
Istanbul	13	24	sereno	Varsavia	6	12	piovaschi
Johannesburg	10	22	parz. nuv.	Vienna	4	11	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini [redacted], [redacted] 0647661, fax 06.486039 06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.7[redacted]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958, Italia 6 numeri (c.c.p. [redacted]) consegna dec. posta anno € 199. Estero, € 398. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento: 1) oltre la richiesta tramite [redacted] numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-231383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [redacted]. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 09[redacted]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio [redacted] fondamentale per [redacted] buon equilibrio [redacted] metabolismo idrico dell'organismo: se assunto in eccesso, trattiene acqua all'interno [redacted] tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra la cellula e l'esterno, provocando così ritenzione idrica. [redacted] le diete povere di sodio sono consigliate acque minerali [redacted] di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 0,9.

Marca	Sodio mg/l
Sant'Anna	0,9
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,66
Lete	4,9
Boario	5
San Benedetto	6,9
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	67

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

GABETTI PER L'IMPRESA: CAPANNONI INDUSTRIALI - UFFICI - NEGOZI

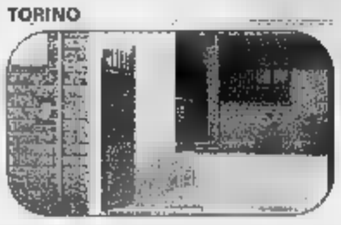
FPM PUBBLICITÀ

CAPANNONI

CASTELLETTO [illegible] O (AL)
A cinque chilometri dall'ingresso dell'autostrada casello Alessandria Ovest, proponiamo in vendita un capannone industriale/vendita ingrosso, di mq. 3.000 h. 5 metri, oltre palazzi- uffici, spogliatoi, locale mensa. Ampia area esterna per la veicolazione dei mezzi e zona parcheggi. Prezzo interessante.
Tel. 011 539007

(TO)
Nella nuova zona industriale vendiamo un capannone di recente costruzione mq. 540 altezza sei metri a pianta libera oltre uffici su due livelli di mq. 200 con ottime rifiniture, infissi con vetri doppi, impianto di riscaldamento e condizionamento. Area esterna privata mq. 1000.
Tel. 011 539007

TORINO



Nei pressi di via Monginevro proponiamo in vendita un basso fabbricato indipendente ristrutturato di mq. 500, oltre palazzina uffici con magazzino, ampio passo carraio con due cortili privati. Il fabbricato con impianti a norma, è riscaldato e condizionato. Idoneo per attività ricreative.
Tel. 011

TORINO
Drosso Ingresso tangenziale sud di Torino, affittiamo un capannone industriale mq. 940 alto 7 metri con carroponte. Uffici interni, canone locativo adeguato.
Tel. 011 539007

AUTOSTRADA TORINO – MILANO
Sulla To-Mi a chilometri casello di Borgo D'Ale vendiamo capannone industriale mq. 8.000, oltre palazzina uffici, mq. edificabile, cabina elettrica. Trattative riservate.
Tel. 011 539007

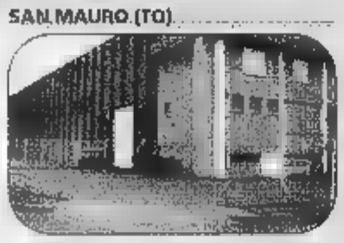
TROFARELLO
Fronte strada con ottima visibilità, proponiamo in locazione un capannone industriale mq. 1.400 altezza sei metri, uffici interni. Ampia recintata ad uso parcheggi e veicolazione .
Tel. 011 539007

FOSSANO (CN)
Proponiamo in vendita un capannone industriale ad uso logistica, di mq. 5.300 h. 7 metri, con 23 bocche di carico, palazzina uffici, locali spogliatoi, magazzino. Area esterna mq. Immobile totalmente ristrutturato.
Tel. 011 539007

PIANEZZA (TO)
Comodo all'ingresso della tangenziale, proponiamo in vendita capannone industriale di mq 5800 altezza 9mt attrezzato di carroponte da 10 e 20 tonnellate, oltre uffici di mq 200 su due piani. Area recintata mq 4000.
Tel 011 539007

VILLANOVA D'ASTI
Fronte provinciale e ad un chilometro ingresso casello autostradale, vendiamo un capannone industriale di mq. 2.200 h. 7 metri con ampi passi carrai. Palazzina uffici mq. 400 e casetta custode indipendente. Ristrutturato nel 2003.
Tel. 011 539007

SAN MAURO (TO)



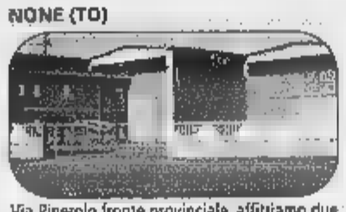
All'interno del comprensorio industriale Autoporto Pescarito, proponiamo in vendita capannone industriale di mq. 3750 altezza metri 7,50 con sette portoni carrai. Palazzina uffici mq. 950 e locali al piano seminterrato ad servizi di mq. 470. Area esterna mq. 3000. Immobile ben visibile dalla superstrada per Chivasso.
Tel. 539007

MONCALIERI (TO)
Via Torino fronte strada di forte scorrimento, proponiamo in locazione/vendita un locale artigianale/commerciale di mq. 1750 uffici interni. Richiesta adeguata.
TEL. 011 539007

MAPPANO (TO)
A Km. 1,50 dal raccordo del casello della tangenziale nord di Torino, affittiamo un capannone industriale di mq. 3.700 altezza sette metri con palazzina uffici mq. 300. Area scoperta recintata di mq. 9.000.
Tel. 011 539007

POIRINO (TO)
Frazione Masio vendiamo capannone industriale mq. 2.230 alto 7 metri con carroponte da 20 tonnellate, palazzina uffici da ultimare, cabina elettrica. Superficie scoperta recintata mq. 4.000 con un piano di carico.
Tel 011 539007

NONE (TO)



Via Pinerolo fronte provinciale, affittiamo due capannoni industriali di mq. 1100 e mq. 1700 altezza 8 metri con predisposizione per carroponte. Due palazzine uffici e ampia area esterna con due cancelli .
Tel. 011 539007

TORINO
In corso Vittorio Emanuele II, proponiamo in locazione un laboratorio su due livelli, di mq. 1200 oltre uffici e locale ad uso deposito. L'immobile è provvisto di montacarichi, riscaldamento autonomo e cortile privato.
Tel. 011 539007

TIA (TO)
Nei pressi dell'ingresso della tangenziale nord affittiamo un capannone indipendente su quattro lati ad uso logistica, di mq. con 15 bocche di carico, oltre palazzina uffici. Area estesa privata mq. 40.000
Tel. 011 539007

SETTIMO (TO)
Presso via Regio Parco vendiamo un capannone industriale indipendente su quattro lati di mq. 7.000 altezza mt. 5,50 sotto trave. Palazzina uffici mq. 1.000 oltre magazzino, spogliatoi, servizi, sala mensa. Prezzo interessante, trattative riservate.
Tel. 011 539007

TORINO
Via Reiss Romoli, affittiamo capannoni di varie metrature ad uso logistica, con piani e bocche di carico e ampio piazzale esterno per la veicolazione degli autoarticolati.
Tel. 011 539007

COLLEGNO (TO)
Nella zona industriale adiacente a c.so Marche, proponiamo in locazione capannone mq. 5.500 su due livelli, con palazzina uffici mq. 1.500 ottimamente rifinita. Ampia rampa carrata che collega i due piani del fabbricato industriale.
Tel. 011 539007

SETTIMO (TO)

Fronte strada Cebrosa, nei pressi del casello autostradale, vendiamo un capannone industriale di mq. 8.000 su livelli, oltre palazzina uffici mq. Importante area esterna con ampi cancelli carrai.
Tel. 011 539007

VILLAREGGIA (TO)
Proponiamo in locazione un immobile industriale di nuova costruzione, mq. 2.100 di lavorazione oltre mq. 150 di uffici interni. Il capannone con altezza 7 metri possiede tre portoni carrai. Il fabbricato può essere frazionato e locato in 3 lotti di mq. 750 cad.
Tel. 539007

TORINO
C.so Potenza vendiamo un locale commerciale di mq. 1.650 altezza 4 metri con due ingressi pedonali e 5 uscite di sicurezza. L'immobile è stato ristrutturato impiantistica a norma. I locali posseggono l'impianto di riscaldamento e condizionamento.
Tel 011 539007

TORINO
Via Antonio Cecchi, proponiamo in vendita locale commerciale mq. 90 tre vetrine, soppalco e sottonegozio, con possibilità di acquistare un appartamento al primo piano di mq. 75 composto da: ingresso 2 camere, cucina, servizi.
Tel. 011 539007

TORINO
Orefera proponiamo vendita/locazione un locale commerciale fronte strada di mq. 75 con due vetrine, retro, sottonegozio e cantina. Buono stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

TORINO
Santa proponiamo vendita negozio locato a reddito mq. 45 una vetrina, servizi interni. P interessante, redditività.
Tel.

TORINO
In via Dell'Arsenale affittiamo un locale commerciale al piano terra di mq. 130 ampie vetrine, servizi interni, idoneo per lo svolgimento di attività commerciale o ufficio. Canone annuo € 14.400,00.
Tel. 011 539007

ROURE (Val Pellice)
In Val Pellice posizione fronte provinciale proponiamo in vendita un albergo ristorante con dodici camere recentemente ristrutturato, così composto: piano terra mq. 450 sala ristorante, reception, cucina, bar, primo mq. 400, 12 camere matrimoniali con servizi interni, locale interrato mq. 150 ad uso magazzino e locale caldaia. Cortile privato capienza n. 20 posti auto e ampio parcheggio comunale esterno.
Tel. 011 539007

SANTHIA' (TO)
Fronte statale in posizione altamente commerciale, proponiamo in vendita un immobile con destinazione vendita al dettaglio, di mq. 2.800 su 4 livelli, collegati da ascensore, scala interna e montacarichi, ampio piazzale, impianti autonomi.
Tel. 011 539007

MONCALIERI
Nei pressi di piazza Bengasi proponiamo in locazione un negozio posizione angolare, mq. 400 con sette vetrine, oltre soppalco e sottonegozio collegato da scala interna. Ottimo stato manutenzione
Tel. 011 539007

MARENE (CN)
Fronte strada statale e a due chilometri dal casello Marene, proponiamo in vendita locali commerciali di varie metrature, realizzabili le richieste degli acquirenti.
Tel. 011 539007

TORINO
Via Garibaldi vendiamo locale commerciale mq. 90, con cortile condominiale e passo Predisposizione riscaldamento autonomo. Da ristrutturare
Tel. 011 539007

TORINO
C.so San Maurizio affittiamo un negozio mq. 160 con tre vetrine, sottonegozio mq. 160 collegato interna e rampa carraia, servizi interni. Ottimo stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

UFFICI

TORINO
Corso Moncalieri affittiamo ufficio mq. 400, secondo piano, dieci divisi pareti mobili, servizi; tre posti auto. Buono stato di manutenzione.
Tel. 011

O
Piazza Bodoni, in bella palazzina d'epoca di tre piani f.t. proponiamo in locazione un ufficio al quarto piano di . 140 open space con doppi servizi. L'immobile è dotato di due ascensori e servizio di portineria.
Tel. 011 539007

TORINO
Strada del Fortino, vendiamo ufficio al primo piano di mq. 300 open space divisioni in pareti mobili, oltre magazzino mq. 45, box auto. Impianti di riscaldamento e condizionamento autonomi.
Tel. 011 539007

RIVOLI (TO)
Via Bella, adiacente corso Allamano a 500 metri imbocco tangenziale, affittiamo uffici al terzo e quarto piano di mq 375 cad., otto vani, tripli servizi. Pavimenti galleggianti, tutti gli ambienti posseggono l'impianto di condizionamento.
Tel. 011 539007

TORINO
Via dell'Arsenale vendiamo un ufficio al quinto piano di mq. 175, composto da salone, 3 vani, biservizi, doppi ingressi
Tel. 011 539007

TORINO
Via Brindisi affittiamo ufficio al piano rialzato di mq. 500 open space con divisori in pareti mobili, cinque servizi ed un locale interrato ad uso deposito di mq. 150 collegato con scala interna. Serramenti con vetri doppi, ambienti con impianto di condizionamento.
Tel. 011 539007

TORINO
C.so Svizzera nel "Complesso Pier Della Francesca", proponiamo in locazione al piano terra un ufficio di mq. 140 open space, doppi servizi, impianto di condizionamento, due posti auto coperti. Ottimo stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

RICERCHIAMO STUDI UFFICI IN ACQUISTO E LOCAZIONE IN TORI- RAPIDA DEFINI
Tel. 011 539007

gabetti per l'impresa
ONCOR

DI VITTORIO EMANUELE II, 107 - TEL. 011.539007 - FAX 011.5175674 - toimpresa@gabetti.it

gabetti.it

Settore Frazionamenti e Cantieri in Torino

Via B. 10 - Tel. 011.57672 - Fax 011.5767119 - e-mail:touhnc@gabetti.it

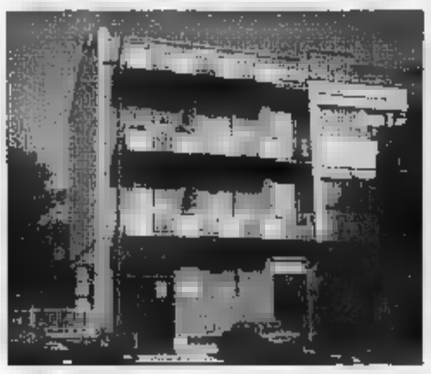
Nichelino (TO). Via Nanni, 33 - 35

In quartiere residenziale nel centro di Nichelino, dotato di tutti i servizi, comodissimo alla città, alle tangenziali ed autostrade vendiamo in signorile stabile anni '70 di moderna costruzione piloties facciata in paramano e dotato di ascensore, riscaldamento centralizzato, ampio cortile con box auto, spaziosi e luminosi appartamenti sia liberi che locati eventualmente abbinabili.

OTTIMO INVESTIMENTO

- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio. **Liberi locati da € 115.000;**
- Ingresso, camere, ampio tinello con cucinotta, bagno e ripostiglio. **Locati da € 131.000. Possibilità mutuo totale.**

Ufficio vendite in loco con nostro personale. Aperto il lunedì h 15-19. Mercoledì h 9-12,30. Sabato h 9-12,30. **Tel. 57.672**



Torino - Corso Casale, 435.

Splendida posizione ai piedi della collina e comodissima al centro della città, frazioniamo graziosa palazzina anni '60 dotata di riscaldamento centralizzato.
Luminosi appartamenti liberi o locati eventualmente abbinabili.

- Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. **Liberi o locati da € 87.000;**
- Ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno. **Libero o locati da 125.000;**
- Panoramico attico con terrazzo. Ampio soggiorno con cucina, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione con finiture di pregio. **Locato € 220.000.**

Possibilità mutuo totale. **Tel. 57.672**

Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino

Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino ed al centro della città, comoda ad ogni servizio, alla collina ed alle principali direttrici della città.
In signorile e moderno stabile di solida razionale costruzione dotato di portineria, videocitofono, ascensore, impianto di video-sorveglianza e riscaldamento centralizzato vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo sia liberi che locati. Possibilità box e posto auto coperto.

Informazioni Visite
Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino - Tel. 011/65.99.301
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10 - 10123 Torino - Tel. 011/57.67.2
www.gabetti.it

RICERCHIAMO INTERI STABILI ED AREE EDIFICABILI I NOSTRI CLIENTI INVESTITORI
CHIEDERE DEL RESPONSABILE SIG. GIOVANNI PADOVANO TEL. 011/5767160

Gabetti frazionamenti e cantieri

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

B. PRESTIT immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7521 (UIC 4395)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI[redacted] AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] 011.642.758 [redacted] abbigliamento Alba posizione centrale mq 50 completamente nuovo anticipo € 30.000,00 Rif. 5643

ACTIVA 011.642.758 cedo albergo ristorante immerso nel verde vicinanze Moncalieri mq 1400, 26 camere.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda costruzioni meccaniche Bassa Val [redacted]a mq 400 più cortile anticipo € 140.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria con produzione Bagnolo Piemonte mq 87 dehor appartamento [redacted] € 85.000,00

ACTIVA 011.642.758 cede bar zona Mauriziano incasso giornaliero € 450,00. 6 vetrine angolare Rif. 4273

ACTIVA 011.642.758 cedo centro dimagrimento estetica benessere Alba attrezzature nuove 195 mq palestra anticipo € 70.000,00

ACTIVA 011.642.758 cede falegnameria Val Chisone mq 130 più esposizione incasso annuo € 300.000,00 Rif. 5001

[redacted] 011.642.756 cede prodotti biologici Torino centro mq 65 locale bello anticipo € 30.000,00 Rif. 5027

[redacted] 011.640.758 cede produzione pasticceria con rivendita Torino zona centrale mq 225 affitto Rif. 5036

[redacted] 011.642.756 cede tendaggi interni esterni complementi cintura sud marche prestigio incasso annuo € 300.000,00

AGRITURISMO avviato con camere e ristorante nel Monferrato. Cercasi socio referenziale di provata esperienza in cucina per gestione. Tel. 320.948.2476

ATTIVITA' di lavanderia tradizionale 28 anni di esperienza zona corso Montegrappa Italimmobili 011.771.1560 - 333.357.8799

BAR Superalcolico centrale su corso Vittorio Emanuele splendido con ricevitoria. Valore € 330.000,00 trattabili. Gestione ventennale. Solo se interessati [redacted] 011.653.9127 - 338.780.3895

[redacted] super centralissimo arredamento nuovo incasso incrementabile. Sufficienti € 35.[redacted]00 anticipo più dilazioni. Affare Rora 011.885.317

CENTRALISSIMO ristorante rinomato [redacted]ma clientela circa mq 200 ristrutturato e arredato, lusso a norma. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

GAIDANO [redacted] in zona densamente abitata adiacente servizi cedesi attività settore abbigliamento telefonate orario esercizio 011.308.1035

GERENZA bar super eventuale cessione con dilazioni zona centrale arredamento nuovo da trattare. Rora 011.885.317

HOTEL 4 stelle provincia di Torino cedasi contratto affitto azienda Tel. 348.320.0674

Importazione e distribuzione
prodotti per la persona per la casa, oggettistica
2 primarie esclusive estere
buon volume [redacted] e adeguato utile
cedo € 120.000,00
BALDINI 011.596.771.

RISTORANTE in San Gillio a soli 8 Km stadio delle Alpi raffinato, con ampio dehor parcheggio privato, vendesi con possibilità acquisto muri e azienda. Trattative riservate. Facilitazione. Tel. 011.503.045 - 335.782.4429

RISTORANTE pizzeria vicinanze Torino, completamente ristrutturato, sala non fumatori 90 coperti, elevato incasso. Anticipo adeguato. Rora 011.885.317

SOCIETA' leader nella climatizzazione, [redacted] mercato di Torino e provincia da 5 anni, valuta proposte di vendita attività. Telefonare 339.293.8775

STELLA 011.447.4802 albergo 7 stanze ristorante vicinanze Nichelino vecchio gestione cede causa malattia. [redacted] contanti

STELLA 011.447.6280 [redacted] salumi e formaggi [redacted] 6 giorni zona via San Secondo

TABACCHERIA lotto caffetteria vicinanze scuole/uffici, lavaggio € 15.400,00 incasso bar € 450,00. Anticipo € 200.000,00. Rora 011.888.317.

TORINO centrale posizione [redacted] avviata gioielleria buon volume annuo arredi nuovi Baldini 011.596.771.

[redacted]o nel quadrilatero romano
cedo ristorante
attrezzato per 60 coperti
incasso € 450.000,00
cedo € 300.000,00
Baldini 011.596.771.

VENDESI prestigioso [redacted] tabacchi, seconda cintura Torino Sud, alto fatturato [redacted] agenzie, telefonare 011.969.0657

VIA G[redacted] negozio abbigliamento prestigiosa [redacted] posizione mq 140 commerciale, piano terra, tre vetrine e ingresso. Contratto nuovo. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD [redacted] 011.562.2430

VIA GOBETTI negozio abbigliamento circa mq 100 piano terra [redacted] vetrine. Contratto nuovo. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.24[redacted]

VIA GOBETTI negozio abbigliamento circa mq 200 vendita, mq 150 magazzino, angolare sei vetrine. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430

VIA GRAMSCI negozio abbigliamento mq 250 su due piani due vetrine cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE negozio articoli vari circa mq 150 piano terra tre vetrine cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

[redacted] **ROMA** negozio abbigliamento mq 110 su due piani, magazzino e servizi, due vetrine. Contratto nuovo. Ottimo affare. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA negozio abbigliamento mq 130 piano terreno, mq 90 piano sotto, tutti commerciali, due grandi vetrine e ingresso. Contratto nuovo. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA trattamenti superficiali metalli cerca operaio generico. Eurotof Srl, via Alberga 61, Rivoli. Ambosessi telefonare 011.957.5618.

CMN SNC Via Imperia 20/11 La Loggia cerca fresatore CNC e tornitore capace. Ambosessi telefonare 011.962.8358.

CONCESSIONARIA auto in forte espansione, prestigioso marchio estero, ricerca 1 meccanico ed un gommista con esperienza nel settore. Ambosessi inviare curriculum fax 011.453.7637 - Locauto [redacted] - largo Francia 113, Torino

PRIMARIA azienda costruzione stampi Torino nord ricerca aggiustatori stampi ter[redacted]stici. Tresatore buona [redacted]oscenza Heidenein/Selli. Ambosessi tel. 011.450.0304 signor Bigi

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA cerca commessa/o referenziata Barron Gioielli via Garib[redacted] 5 - Torino Tel 011.562.9606.

IMPORTANTE ferramenta sel[redacted] commessa/o con comprovata esperienza nel settore e conoscenza dei principali applicativi informatici. Sede lavoro: Torino. Inviare curriculum vitae. Gruppo Vidia srl - via Medici del Vascello, 20 - 10040 Druento (To) oppure fax 011.994.2316

IMPIEGATI

AZIENDA di Collegno certificata Isots produttrice di componen[redacted] elettromeccanica per automotive ricerca disegnatore progettista cad 3D. Gradita esperienza Unigraphics di 3 - 5 [redacted] scrivere cv_automotive_torino@yahoo.it

CONSULENTI del [redacted] cercano veramente esperto/a in paghe/contributi. Cerba - Notarnicola via Benevento, 21 - Torino Tel. 011.837.777.

ESSER[redacted] SRL Corso Regina Margherita 304 Torino ricerca impiegati, addetto alle vendite, addetto alla reception. Ambosessi inviare curriculum fax 011.741.4832.

IMPRESA di distribuzione specializzata ricerca Assistente Buyer da inserire nella struttura di approvvigionamento del pro[redacted] moda/abbigliamento. Requisiti: età [redacted] - 28 [redacted], diploma o laurea, spiccate attitudini commerciali, predisposizione [redacted]zioni interpersonali, disponibilità a [redacted] trasferte. Sede di lavoro: Torino centro. Inviare curriculum a: personale.ids@idstorino.it o IDS Spa [redacted] Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. AB

PRIMARIA azienda costruzione stampi Torino nord ricerca disegnatore 2D - 3D. Ambosessi tel. 011.450.0304 signor Bigi

SOLOCASEBELLE gruppo Arcose - via Lamarmora, 18 - Torino ricerca impiegata/o mansioni segreteria. Gradita esperienza settore immobiliare. Inviare curriculum fax 011.597.676.

TECNICI

AZIENDA medie dimensioni Torino nord ricerca disegnatore progettista [redacted] co [redacted] - 35enne, diploma perito meccanico, ottima conoscenza disegno meccani[redacted], [redacted] precedente in aziende [redacted] macchinari. I candidati, ambosessi, [redacted] pregati di inviare il [redacted]riculum citando Rif. [redacted]. Pragmos Risorse Umane srl - via Valfrè, [redacted] - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - [redacted] Min 1326-R 30/9/2002.

BIEBI ENGINEERING SRL Ufficio di Progettazione, strada Piossasco Rivalta, 22 - Bruino, ricerca nr. 1 disegnatore progett[redacted], ambosessi, [redacted] esperienza su stampi progressivi e a blocco di piccole e medie dimensioni settore automotive. Tel. 011.909.4[redacted]

HORIBA casa madre Giapponese [redacted] Horiba Jobin Yvon srl strada Torino 43 Orbassano ricerca perito elettronico / meccanico ambosesso, con mansioni di assistenza tecnica, installazioni, manu[redacted], [redacted], disponibile [redacted] conoscenza [redacted], max 30enne, sede di lavoro Orbassano. Faxare curricu[redacted] allo 011.900.0448

IMPRESA edile ricerca Direttore tecnico ambosessi con apporto di [redacted] SOA categorie OG1 - OG2 - OG11, inviare curriculum a: ALBACOS s.r.l. via Torricelli 25/c Torino, fax 011.508.3600

QUINTINO S.R.L. via Cassini 62, Torino cerca ingegnere edile ambosessi con provata esperienza di capo commessa per gestione cantiere. [redacted] curriculum al fax 011.502.374 o all'e mail: info@quintinosrl.191.it

SOCIETA' di costruzione LL Engineering spa corso Monte Cucco 64 Torino ricerca 1 ingegnere / architetto con esperienza di progettazione edile e di computer grafica, 1 ingegnere / architetto con esperienza di progettazione strutturale e 1 ingegnere / architetto con esperienza di progettazione impiantistica. Remunerazione commisurata effettive capacità. Ambosessi inviare curriculum via fax al 011.713.511 [redacted] info@llengineering.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] esperta, [redacted] - 50enne, [redacted] per famiglia due [redacted] 8 - 15 zona Molinette. Obbligatorio trasferimento entro 3 mesi [redacted] mare. Ambosessi telefonare 011.664.7450

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A importante azienda necessitano 5 agenti e 2 responsabili di zona ambosessi, questi ultimi con documentata esperienza minimo quinquennale, zone Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli. Formazione aziendale, portafoglio clienti, fisso, ottimo livello provvigionale, collocazione organizzazione di vendita, reali possibilità di carriera. NDS srl Corso Monte Cucco 136 Torino, per colloquio personale telefonare 011.703.449

[redacted] operante dal 1965, cerca per il Piemonte collaboratori ambosessi altamente motivati, determinati, con [redacted]one a lavorare per [redacted], età massima [redacted]. Offre inquadramento [redacted] agente, [redacted] giorni, affiancamento tecnico, portafoglio clienti. Telefonare 02.[redacted] - Mogni Nuova Abrasivi, [redacted] Buozzi, [redacted] - San Donato Milanese 20097.

AZIENDA [redacted] personale [redacted] attitudine lavoro commerciale. Offresi [redacted]. Guadagno interessante. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.779.5454. Security Cà, via Cossa 181 - Torino.

AZIENDA [redacted]eziona 1 Coordinatore vendite per la gestione della rete commerciale con predisposizione ad operare in prima persona, e 3 venditori. Richiedesi esperienza di vendita maturata nel settore pubblicità esterna e cartellonistica, spiccata capacità organizzativa e disponibilità a [redacted]eggiare nell'area Piemonte. Trattamento economico adeguato alla professionalità [redacted] candidato (fisso [redacted] gioni). La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). [redacted] curriculum [redacted] autorizzazione al trattamento dati (DLgs. 196/03 - privacy) a Publik-Service Srl [redacted], 12 - 10024 Moncalieri (To), fax 011.667.7407 [redacted] so in possesso dei requisiti.

CAPURRO FORNITURE [redacted] SRL cerca rappresentanti del settore, per il Piemonte, da inserire nel proprio organico. Ambosessi telefonare ore ufficio 010.836.8392 - 010.836.8237 - Passo Ponte Carrega, 84R Genova.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale in Torino e provincia. Accurato corso formazione gratuito, assistenza commerciale, affiancamento, Garantita retribuzione iniziale € [redacted]. Ottime prospettive pr[redacted] e di carriera. Omnia Business - via Giovaleto, 5 - Torino - 011.453.9211.

GRUPPO SPAZIO [redacted] Fiat, Alfa Romeo, Lancia, [redacted] venditori / [redacted] diplo da [redacted] nel proprio organico commerciale. Si richiede buona presenza, diploma di scuola media superiore [redacted] significativa esperienza nel settore auto e o veicoli commerciali o comunque comprovata esperienza di vendita nel settore dei beni durevoli e o servizi. L'inquadramento di tipo Enasarco, una [redacted]mazione costante, supporti di [redacted]ing, ed un sistema provvigionale fortemente incentivante, sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere: Gruppo Spazio spa [redacted] Ala di Stura 84 Torino - e-mail a [redacted]carmine@spazioha.it

IMPORTANTE ufficio rappresentanza moda cerca collaboratori/trici con esperienza. Massimo 40enni. Rinaldi Rappres[redacted] [redacted] Cavour 3 - Torino. Tel. 335.676.8255

MG SRL via Alba, 19 - Castagnito (Cn) - COM7 Italia in collaborazione con Fuji Electric azienda leader nel settore della climatizzazione, seleziona giovani agenti di vendita uomini/donne. La ricerca è rivolta a giovani di età compresa tra i 23 e 30 anni, di cultura medio superiore o equivalente. Ai candidati prescelti offriamo: fisso mensile più provvigioni, auto [redacted]ale a rimborso [redacted] telefoniche. Se sei interessato/a telefona al 0173.212.228 chiedendo della signora Paola o invia il tuo curriculum vitae a mezzo mail info@com7.it

P[redacted] RE Affiliato MBM Immobiliare [redacted] Einaudi [redacted] Torino, ricerca agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Ambosessi [redacted] 011.597.557.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO con maturata esperienza, Centro Odontoiatrico corso Stati Uniti, 61 - Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Ambosessi. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Mandare curriculum vitae a: a.os@nogard.it

FORMAZIONE & LAVORO

ASSICURIAMO lavoro come assistenti di infanzia a persone disposte a frequentare [redacted] corso di qualifica a pagamento. Bimbinsieme - via [redacted] 16 - Torino - 011.480.343.

IL 23 aprile iniziano i corsi diurni e serali per parrucchiere ed estetiste inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Ecole de Beauté Maxim, via Industria 16, Torino - 011.480.343

IL 28 Aprile inizia il [redacted] per tecnico del suono. Al termine la scuola si occuperà dell'inserimento lavorativo. Educationvia Industria 16 - Torino - 011.480.343.

OPERATORE turistico di agenzia. Il 27 aprile inizia il corso con [redacted] operativo presso qualificate agenzie di [redacted] e provincia. [redacted]nto lavoro al termine. Scuola & Lavoro, via Industria 16, Torino - 011.480.343.

ORGANIZZAZIONE alberghiera [redacted] giovani da assumere come barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri [redacted] formazione. Per informazioni Le [redacted] - via In[redacted], 16 - Torino - 011.4[redacted]

VUOI fare il massaggiatore? A fine aprile iniziano i corsi serali e del sabato. Al termine la scuola provvederà all'inserimento dei promossi. Education - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343

[redacted] lavorare come arredatore? Il 20 aprile inizia il corso per arredamento di interni, frequenza [redacted] serali o [redacted]. Il lavoro viene segnalato dalla scuola al termine della formazione. Scu[redacted] & [redacted] [redacted]16, Torino - 011.480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DISEGNATORE meccanico particolarista esperienza Auto CAD e micrografo, offresi. Tel 011.741.2708

SEGRETARIA amministrativa esperienza ventennale prima nota, Iva, bilancio linee, gestione clienti, fornitori, cassa, banche, uso PC, automunita, esamina proposte part - time da settembre. Telefonare 339.385.4897 ore serali

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE Peruviana 29enne offresi per assistenza anziani, babysitter, solo diurno oppure [redacted] / time. Telefonare 340.405.6307.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. OK.CASA GESTIONI [redacted] 011.812.4619 piazza Statuto pressi, terrazzo mq 50 circa, liberty restaurato, salone, 3 camere, cucina, servizi, 6 balconi, € [redacted]. [redacted] 7. www.okcasaim[redacted]

A.A. TOSCANO SPA piazza Chironi finemente ristrutturato soggiorno living angolo[redacted] 2 camere, bagno balconi cantina € 155.000,00. Tel. [redacted].

A.A. TOSCA[redacted] SPA via Pedicavallo [redacted]pia metratura 2 camere, tinello cuc[redacted] bagno balconi cantina € 129.000,00. Tel. 011.561.3060.

A. ADIACENTE via Guido [redacted] bello panoramico salone, due / tre camere, cucina servizi cantina soffitta, box. Tel. 011.569.3629

A. [redacted]D ORBASSANO corso Tazzoli, camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno. Mq 65. € 115.000,00. No anticipo, mutuo totale. Edimarket 011.310.1568.

A. PRECOLLINA Sassi [redacted] ristrutturato salone, [redacted], due camere, spogliatoio, bagno, box, cantina, ampio balcone. Libero dicembre. Tel. 011.568.3629.

A. SAN CARLO 011.542.782 via Michele Lessona prestigiosa palazzina [redacted] novecento disposta su due piani con ampio giardino e box. Ideale per abitazione residenziale o uffici di rappresentanza. Trattative riservate.

A. SERIM 011.562.9801 corso Brescia angolo corso Giulio Cesare ristrutturato alloggio più mansarda collegato mq 150 circa totali termoautonomo. Ottime [redacted].

A. SERIM 011.562.9801 corso XI Febbraio libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 1º volendo box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 via Rivalta quasi corso Lione libero recentissimo penultimo piano signorile ampio soggiorno living, 2 camere cucina biservizi terrazzini box.

A. SERIM 011.562.9801 via Verres, 29 frazioniamo intero stabile con alloggi di 1 - 2 - 3 - 4 vani servizi, anche con giardino ed attico liberi ed occupati a partire da € 55[redacted].

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8613 corso Svizzera salone, 3 camere, cucina, biservizi, box auto, stabile signorile.

ADIACENTE corso Brianza piano alto, pa[redacted], [redacted], due[redacted], cucina, biservizi, terrazzo, box. [redacted] 011.580.6023.

A[redacted] corso [redacted] porzione villa, soggiorno due camere, tinello, [redacted], servizi, box, giardino. Eurocase [redacted].

ADIACENTE [redacted], piano alto, silenzioso luminoso, stabile nuovo, [redacted] 100, termoautonomo, cantina, box, doppio. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0663

ADIACENTE Tesoriera signorile salone cucina abitabile due camere biservizi box. Ultimo piano. Casabase 011.382.8650.

APPARTAMENTO libero in palazzina signorile (Santa Rita) soggiorno camera cucina servizi box. Simoncini 011.543.670 - 333.232.5490.

ATTICO adiacente Molinette 2 camere cucina bagno, 70 mq di terrazzo angolare. Central Case 011.433.3223

A[redacted] adiacenze [redacted] via [redacted] vista collina salone 3 camere cucina bi[redacted]. [redacted] - 011.508.7900

[redacted] **SAS** [redacted] Duca degli Abruzzi palazzina ottocentesca libera. [redacted] conservativo parti comuni effettuato. Appartamenti [redacted] mq 300, giardino, box.

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 strada Cartman (strada Mongreno) villa indipendente [redacted] 600, parco mq 10.000. Salone sala pranzo, [redacted], 4 camere, 4 servizi, idromassaggio, sauna.

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 via Roma (piazza San Carlo) splendido appartamento alto livello, completamente ristrutturato, mq 200 più terrazzo mq 60.

BARRIERA MILANO adiacente corso Palermo, piano alto, luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted]. Eurocase 011.580.6023.

[redacted] 011.568.3392 [redacted] (Crocetta corso [redacted] Umberto) in prestigiosa casa d'epoca appartamento altamente signorile di mq 300, ultimo piano. [redacted] auto. Portineria. Trattative [redacted], [redacted] permuta.

[redacted] 011.568.3392 (corso Montecucco) signorile [redacted] ottime [redacted] salone 3 camere cucina biservizi, box, portineria € 390.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (Ponte Isabella adiacenze) ingresso living su soggiorno 2 camere [redacted] cucina biservizi stabile totalmente ristrutturato € 350[redacted]

BIMAR adiacenze [redacted] Dante [redacted] palazzina d'epoca ristrutturata salone camera cu[redacted] bagno termoautonomo volendo box. Tel. 011.43.591.

[redacted] Turati biingressi salone 3 camere cucina abitabile biservizi 1[redacted] mq libero piano alto. Tel. 011.43.591.

BIMAR piazza [redacted] Repubblica ingresso soggiorno quattro camere cucina [redacted]zi. [redacted]. Tel 011.43.591.

BIMAR Santa Rita ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato libero € 5.000,00 più mutuo pari affitto. [redacted]. 011.43.591.

BIMAR strada Settimo recente salone 2 camere cucina biservizi box e posto auto mutui e permute. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Cherubini stabile signorile in[redacted]o salone 2 [redacted] cucina biservizi box libero. Tel 011.43.591

BIMAR [redacted] ingresso living due camere soggiorno angolo cottura biservizi più mansarda collegata box. Tel. 011.43.591.

CAMPIDOGLIO
via Fiano. Pressi via Cibrario. In palazzina d'epoca ripristinata nelle parti comuni vendiamo ingresso su soggiorno, angolo cottura, bagno. Liberi e ristrutturati € 89.000,00. Locali da € 58.000,00. Gabetti 011.57.872.

CASETTA bifamiliare libera, abitabile, pressi Corso Giulio Cesare, con giardino, box, facilitazioni. Studio vende 011.385.253.

CAVORETTO appartamento su tre piani 210 mq oltre mansarda con terrazzo, giardino privato, box. Furbatto 011.544.566.

CAVORETTO in [redacted] complesso [redacted] Terrazze, elegante appartamento con affaccio sulla città di circa 400 mq. Santandrea Immobili di Prestigio 011.560.0322.

CENTRALISSIMO piazza Emanuele Filiberto casa d'epoca appartamento panoramico ultimo piano ascensore di 3 camere cucina bagno [redacted]308

CENTRO appartamenti da mq 100 a [redacted] 250, in stabile d'epoca. Posti [redacted] Tabatabai 011.569.2862.

[redacted] appartamento [redacted] 120 da [redacted]turare, soggiorno, 3 [redacted], cucina, [redacted]. stabile epoca. Tabatabai 011.669.[redacted].

CENTRO (via Avogadro) [redacted] d'epoca signorile, luminoso, salone, 4 camere, cucina, triservizi. Eurocase 011.580.6023.

CENTRO via des Ambrois in stabile d'epoca appartamento composto da sala 2 camere cucina bagno balconi. Gabetti 011.836.116.

CHIUSANO & C. A strada San Vito, villa recente, rifiniture di estremo pregio, su due piani, mq 480 circa, ampia taverna, ampio garage. Giardino e frutteto mq 1000 circa ottima posizione. Tel. 011.568.2858.

[redacted]**USAN**[redacted] **C** Cit Turin signorile ingresso salone 4 camer[redacted] tripli servizi [redacted] doppio giardino [redacted]dominiale. [redacted]. 011.568.2858

CIT TURIN adiacente via Duchessa Jolanda libero, signorile, salone, camera, cucina, biservizi, terrazzo. Eurocase 011.580.6023.

COLLINARE complesso 'Le Terrazze' mq [redacted] soggiorno camera cucina Consulcase vende. Tel. 011.771.0226

COLLINARE Valsalice, panoramico elegante villa moderna, mq 450, uni/bifamiliare, ottima manutenzione, giardino mq 5000. Box auto. Trattative riservate. Inve[redacted] 011.518.4366.

CORSO DANTE 75
nuovi spaziosi subito abitabili tra corso d'Azeglio e via Madama Cristina: ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, biservizi. Materiali pregiati. Tel. 011.503.313.

CORSO EINAUDI via Lamarmora prestigiosa posizione salone 2 camere cameretta cucina [redacted] attualmente occupato. Finci 011.506.691.

[redacted] **D'AZEGLIO** pressi, via Tiziano angolo [redacted] Foà, signorile, ingresso, sala, 3 [redacted], cucina, bagno, ripostiglio. Gabetti 011.668.0345

CORSO MATTEOTTI pressi [redacted]gio in signorile palazzina d'epoca, luminoso attico mq 220 più terrazzo mq 80. Piano 5º. Investitalia 011.518.4366.

CORSO [redacted]**UCCO** (corso Peschiera) appartamento su due livelli ultimi piani, ristrutturazione totale finiture pregiate, aria condizionata, luminoso, ampio salone, 4 camere, cucina, triservizi, boxes. Eslm 011.480.135

CORSO PICCO
villa signorilissima rifinitissima mq 600, posizione splendida, incomparabile vista. Trattative riservate. [redacted]. 011.660.3858

CORSO TURATI adiacente Mauriziano stabile signorile ingresso 3 camere [redacted] giorno cucinino biservizi www.roccaimmobili.it 011.508.7900.

CORSO VITTORIO EMANUELE (via Cavalli) libero piano alto panoramico salone 2 camere cucina ampio ingresso bagno box. Tel 011.562.3931.

[redacted] impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

CROCETTA nuovi appartamenti palazzo prestigioso salone, cucina, studio, tre camere, due servizi, terrazzi, € 330.000,00 Franco Cerrier 347.898.2004

CROCETTA signorile, luminoso, salone, 2 camere, cucina, servizi, termoautonomo, volendo box - posto auto Eurocase 011.580.6023

[redacted] via Piazzi signorile condominio appartamento mq 180 da riordinare 1º piano, ampia cantina ottimo affare € 360.000,00. Tel 800.777.510 - 348.078.8032.

ELIO CODONI 011.660.2204 corso Montegrappa (corso Francia) panoramico soggiorno 3 camere cucina, mansarda abitabile scorporabile. € 450.000,00 trattabili

[redacted] signorile salone 3 camere [redacted] 3 bagni lavanderia terrazzo. [P] 011.0[redacted].

GRAN MADRE [redacted] d'epoca. Luminoso appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.660.4240

GRUPPO GALILEO via Monterosa vicinanze ospedale San Giovanni stabile con ascensore appartamento ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostigli. Tel. [redacted] - 335.7[redacted]

GRUPPO [redacted] via Valperga Caluso tra via Madama Cristina corso Massimo d'Azeglio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio Tel [redacted] - 335.719.5186

IMPRESA VENDE
piazza Chironi angolo via Medici nuova costruzione attico con mansarda mq 180 più terrazzo, volendo box. Dilazioni. [redacted]mute dirette. Tel. 011.568.3263.

LUCIANA VOLA 011.813.8289 corso Mon[redacted] in recente complesso appartamento perfettamente rifinito mq 260. Terrazzi. Giardino. Box.

(continua)

MILANO, DUE ANNI E UN ANNO E DIECI MESI PER OMICIDIO COLPOSO

Porto d'armi al killer «Condanna ingiusta per quei due medici»

Il presidente dell'Ordine: «Dal dottore un assassino può divenire agnello» Nel 2003 il giovane uccise una vicina, la moglie, ferì tre passanti e si sparò

Grazia Longo

«È uno scandalo. Con tutto il rispetto per la magistratura, quei due medici non andavano condannati. Come potevano immaginare che dietro all'uomo che hanno considerato abile per il porto d'armi si nascondesse un potenziale assassino?».

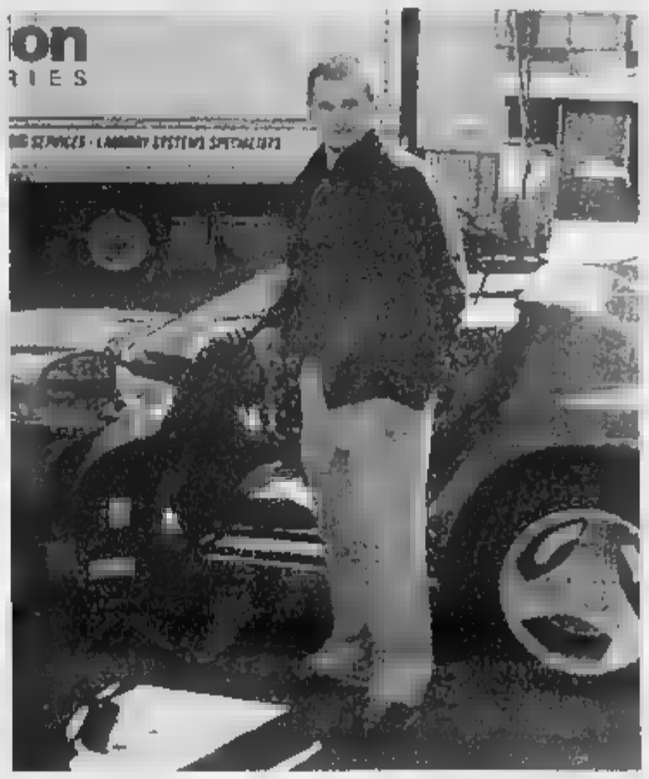
Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Giuseppe Del Barone, boccia come «anomala al 100 per cento» la sentenza del giudice milanese Anna Introini: ha condannato a due anni di reclusione lo psichiatra Massimiliano Dieci e a un anno e dieci mesi il tenente colonnello medico Fortunato Calabrò. Entrambi erano accusati di omicidio colposo plurimo e falso ideologico per irregolarità nei certificati che consentirono ad Andrea Calderini, 33 anni, di fare una strage e poi suicidarsi.

Il 5 maggio 2003 Calderini uccise una vicina, la moglie e poi, dalla finestra della sua casa a Milano, sparò a tre passanti che rimasero feriti. Quindi rivolse verso di sé la pistola e si suicidò. Per il giudice quell'arma - una pistola automatica Kimber calibro 45 - Calderini non avrebbe dovuto averla. La colpa? Dei due medici che firmarono i certificati utilizzati da Calderini - giovane di buona famiglia e di salute mentale instabile - per procurarsi le armi. I reati sono quelli di concorso in omicidio colposo e falso, la sospensione condizionale della pena e la non menzione. I due medici dovranno, entro un anno dal passaggio in giudicato della sentenza, versare la condizionale di 750 mila euro. Un'altra somma dovrà essere pagata alle dodici parti civili, quando la sua entità sarà individuata in una causa civile.

Ma il presidente dei medici auspica che la vicenda prenda un altro corso. «L'unica cosa da augurarsi in questi casi - dice Del Barone - è che i condannati facciano ricorso. Sono sicuro che in appello la loro posizione sarà valutata diversamente». Calderini avesse ottenuto il via libera sanitario non avrebbe mai potuto ottenere il porto d'armi... «E allora? La questione va affrontata diversamente. Dobbiamo renderci conto che di fronte a un medico anche il più spietato degli assassini può apparire un agnellino».

Non ci sono strumenti per rendersi conto della realtà? «E in che modo? Innanzitutto è assodato che anche le persone più instabili psichicamente, in alcuni momenti sanno essere perfettamente calmi e tranquilli. L'incapacità di intendere e di volere, ma anche uno squilibrio mentale, possono essere momentanei. Assolutamente momentanei. E non è detto che queste occasioni di manifesto disagio psichico coincidano con le visite mediche. Anzi, ribadisco dall'alto dei miei anni di professione che i pazienti sanno mentire benissimo».

Quando però è a conoscenza di difficoltà psichiche di una persona non dovrebbe essere più prudenti? «Certo, ma ripeto, è molto difficile valutare la pericolosità di un individuo. Sono figlio di un avvocato e nello svolgere il mio lavoro sono sempre stato attento agli aspetti giuridici. Proprio per questo mi sento di dire che in questo caso si è esagerato: siamo di fronte a una soggettiva interpretazione giuridica da parte del magistrato che ha condannato i medici». Non ha nemmeno qualche perplessità? «No, mi sento nel diritto di difendere due colleghi che non potevano avere conoscenza dei disegni criminali di quello che si è rivelato un assassino».


Andrea Calderini aveva problemi psichici, era già stato denunciato per lesioni

MORÌ DI CANCRO PER UNA DIAGNOSI SBAGLIATA

«Danno da agonia» Risarciti i familiari

VENEZIA

Quattro anni vissuti con la certezza di dover morire, per una diagnosi errata che non vide un tumore.

Uno strazio quello capitato ad una donna di 34 anni, deceduta nel 1999, che il Tribunale civile di Venezia ha sentenziato debba essere risarcito ai familiari non solo con i danni morali, ma anche con il «danno da agonia»: una fattispecie non prevista dal codice, e che - secondo gli stessi difensori - non ha precedenti in giurisprudenza.

L'ordinanza è stata emessa dal giudice Enrico Stefani, il quale ha riconosciuto un milione di euro al marito e ai due figli di una donna. A pagare dovranno essere il medico che l'aveva in cura, ed il laboratorio di analisi nel quale furono eseguiti gli esami. La signora si era recata la prima volta nel 1990 in una clinica medica di Spinea (Venezia), per un problema vaginale. Ma il medico - che ha già patteggiato in sede penale - le diagnosticò solo una semplice infiammazione alla cervice. La stessa diagnosi, nonostante i problemi per la paziente fossero rimasti, si ripetè quattro anni dopo, nel 1994.

Solo nel 1995, un altro medico scoprì che si trattava di un tumore che, come ha accertato dal perito del giudice, con una diagnosi tempestiva sarebbe stato ragionevolmente curabile fino alla guarigione. La donna, invece, morì nel 1999, dopo quattro anni di sofferenze.

Sul danno da agonia, l'avvocato Antonio Colucci, che ha promosso la causa, ha osservato che si tratta di «una sentenza non solo umana, anche esatta e corretta sotto il profilo giuridico. Il giudice - osserva Colucci - ha introdotto una figura di danno, che non risulta mai stata mai trattata, riconoscendo che la signora aveva vissuto sotto una enorme Spada di Damocle gli ultimi anni della sua esistenza, dal momento in cui aveva appreso la terribile diagnosi fino alla fine; in sostanza si era trovata, senza alcuna colpa, nella condizione di un condannato a morte». Nel calcolo del risarcimento, il Tribunale veneziano ha riconosciuto, oltre al danno biologico, 450 mila euro a titolo di danno morale, altri 330 mila euro di «danno da agonia». «Si tratta della consapevolezza - scrive il giudice nella sentenza - di una ingiusta condanna a morte, una lenta e inutile agonia; un danno, dunque, definibile come danno da agonia».

La sentenza potrà essere impugnata in appello, ma nel frattempo è provvisoriamente esecutiva. [r. ita.]

IL COLPO DI CODA DELL'INVERNO

Nevicate in quota. Il passo del Sempione imbiancato

Freddo e pioggia flagellano il Nord

ROMA

Gli italiani si stavano quasi abituando alle temperature più miti dopo un inverno lungo e rigido, ma, soprattutto nel nord Italia, sono tornati vento, freddo, pioggia e addirittura neve in montagna.

La neve è caduta sulle Dolomiti la notte tra venerdì e sabato sopra i 1600 metri. Il centro valanghe di Arabba nel Bellunese ha registrato una precipitazione di circa 40 centimetri sulle vette: neve anche in alcuni centri abitati, ad Arabba, sono scesi 15 centimetri, a Cortina e Misurina e Falcade. Tutti i passi sono percorribili senza catene. La perturbazione nevosa non ha risparmiato in Veneto nemmeno le prealpi. Sulle montagne vicentine e sul monte Grappa sono stati registrati dai 25 ai 40 centimetri di neve. In particolare, sull'altopiano di Asiago sono scesi 25 centimetri di neve a cima Larici e nella zona di Campo Mulo.

Neve e freddo anche in Piemonte: nelle ultime 48 ore sono caduti quasi 50 centimetri al lago delle Locce, a 2.300 metri nel gruppo del Monte Rosa, ma la quota delle nevicate si è abbassata fino a 1.300 metri. Temperature quasi invernali anche in pianura, con minime intorno ai 2-5 gradi, che dovrebbero ripetersi anche domani. Il maltempo ha interessato soprattutto la parte nord della regione ed è proprio nelle province del Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli che la rete regionale dell'Arpa ha misurato i valori più alti di 45-50 cm al lago delle Locce, 37-40 ad Alagna Valsesia, 30 a Formazza e all'Alpe Larecchio. Nelle ultime 48 ore ci sono state nevicate consistenti anche nel Torinese e nel Cuneese: 14-15 cm al colle Barant, nel Pinerolese, 13-14 a Crissolo, in valle Po. Una violenta e fitta grandinata ha colpito nel primo pomeriggio di ieri le colline a nord di Asti. Gravi danni sono stati segnalati nella zona del Grignolino: Migliandolo, Castiglione, Quarto e Portacomaro. La grandine ha colpito a macchia di leopardo; è stata interessata anche la zona di Penango. In città per il violento acquazzone i vigili del fuoco hanno lavorato per liberare scantinati invasi dall'acqua. Sulla sorte dei vitigni c'è grande preoccupazione poichè la grandine ha spazzato via i germogli. Freddo e neve in montagna in Valtellina e Valchiavenna nelle ultime 24 ore, con un brusco abbassamento delle temperature anche nel fondovalle. Il Centro regionale dell'Arpa Lombardia con sede a Bormio, nell'ultimo bollettino prevede la possibilità di nuove nevicate tra gli 800 e i 1.200 metri di quota e un ulteriore abbassamento delle temperature. Piogge sparse anche in tutto il Friuli Venezia Giulia, dove si sono registrate brevi nevicate nelle zone di montagna.

Il maltempo ha colpito anche il Sud: la pioggia ha costretto gli arbitri a sospendere la prima partita della final four di Coppa Italia di baseball, in corso a Caserta. Un avviso di avverse condizioni meteorologiche per la giornata di oggi è stato diramato dalla prefettura di Campobasso. Per rivedere il sole bisognerà attendere metà della prossima settimana, ma un nuovo peggioramento è previsto per il prossimo fine settimana. [r. ita.]

POLEMICA SUL DECRETO

Minerale al bar solo in bottiglia «Nessun divieto»

Proibito il bicchiere d'acqua al bar? No, sì, forse. «È tutta sbagliata - protesta la Confcommercio - l'interpretazione sul decreto che riguarda le acque minerali. Secondo alcuni, introdurrebbe il divieto di somministrare acqua sfusa in bicchieri o caraffe nei pubblici esercizi. Invece si limita a consentire ai produttori l'imbottigliamento in contenitori più piccoli di quelli attuali». Segue richiesta di rettifica a tutela dei consumatori». Ma dal ministero delle Attività produttive giunge una precisazione che suona da sconfessione per i commercianti: «L'acqua minerale dovrà essere servita ai clienti in confezioni monodose sigillate». Resta salva, comunque, anche al bar, la possibilità di bere un bicchiere d'acqua del rubinetto. E però Confcommercio, a sera, insiste: «Dopo un'attenta lettura del decreto leggiamo - dice il direttore generale Edi Sommariva - il collegio degli avvocati di Fipe-Confcommercio ribadisce che non è vietato somministrare acqua minerale in bicchiere a richiesta del cliente. Ritengo che l'interpretazione fornita dalla fonte ministeriale delle Attività produttive sia del tutto arbitraria».

A Napoli, patria della tazzina di caffè, rigorosamente accompagnata da un bicchiere d'acqua, s'interrogano tutti, esercenti e consumatori. Ed è nata una querelle non appena è stato reso pubblico il decreto del ministro Antonio Marzano. Ricapitolando: l'acqua minerale imbottigliata potrà essere venduta in confezioni da 125 cc, anche da 250, 330, 500 e un litro. Si amplia così la gamma delle confezioni. Nei pubblici esercizi, però, sarà vietata la tradizione della vendita sfusa di acqua minerale. «Si tratta - dicono fonti del ministero - di un'operazione-sicurezza per evitare che si ripetano casi di avvelenamento fortuito, come accaduto tante volte in passato. Con le confezioni sigillate, si eviterà di dare ai consumatori acqua non identificabile». Va da sé che l'acqua corrente, appena uscita dal rubinetto, non corre questo rischio.

Aggiunge il direttore generale del ministero, Massimo Goti: «È una misura che serve anche a evitare truffe, il gestore dovrà servire l'acqua in bottiglietta, aprendola davanti al consumatore». «Sarà garantita maggiore sicurezza - dice Carlo Rienzi del Codacons - ma sarà anche l'occasione per un ritorno all'acqua di rubinetto, spesso migliore di quella minerale, e sicuramente meno costosa». [fra. gri.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LUCIANA VOLA 011.813.8289 corso Peschiera adiacente, ristrutturato, salone, studio, 4 camere, grande cucina biservizi, lavanderia Box

LUCIANA VOLA 011.813.8289 corso Tassoni in complesso d'epoca ristrutturato, elegante appartamento mansardato, mq 200

LUCIANA VOLA 011.815.9079 [redacted] Francia (Piazza Massaua) originale appartamento ristrutturato, salone / pranzo, cucina vista, grande [redacted] bagno Box

LUCIANA VOLA 011.815.9079 [redacted] Cassini in signorile palazzo luminoso appartamento mq 180 perfettamente ristrutturato

MINIATTICO [redacted] Rita presso via [redacted] camera, tinello, cucinino, bagno. Doppia esposizione. Terrazzino circa 15 mq € [redacted]. Gabetti 011.359.393

NUDA PROPRIETA' corso Agnelli fronte Sporting, signorile, 5° piano, saloncino, 2 camere, cucina, bagno. Ottimo investimento €. 150[redacted] Gabetti 011.350.533

PARELLA stabile signorile [redacted] giardino condominiale appartamento di [redacted] 3 camere cucina servizio cantina box Libero subito Gabetti 011.796.888

PIAZZA BENGASI adiacenze via Onorato Vigliani alloggio libero ingresso camera, tinello cucinino bagno [redacted] vende Area3 Tel 011.382.1555 - 011.382.1350

PIAZZA BENGASI pressi, ultimo piano ingresso, camera, tinello e [redacted] bagno, ripostiglio Rabuthazio € 113.000,00 Gabetti 011.619.9670

PIAZZA PEYRON casa epoca saloncino con bowindow 3 camere cucina bagno box € [redacted]000,00 Faila 011.437.2366

PORTA SUSA libero panoramico ampio ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi termo ascensore Nordimmobili 340.583.5446

PRECOLLINA in palazzina signorile, libero, soggiorno, studio, 2 camere, cucina, servizi, posto auto Eurocase 011.580.6023

PRECOLLINA prestigiosa super panoramica villa di ampia metratura, adatta a più nuclei familiari, ampio terreno [redacted]dante Eurim 011.480.135

PRECOLLINA Sassi, alloggio bilivelli ultimo piano più mansarda, mq 200 divisibile, luminosissimo e panoramico, verde condominiale Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0963

[redacted] strada [redacted] adiacente, in [redacted] residenziale d'epoca, appartamento mq 200 su due livelli Terrazzi Giardino Parco condominiale Box Luciana Vola 011.815.9079

[redacted] via [redacted] Sancta ultimo piano ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, servizio, lavanderia, ripostigli, [redacted] box Gabetti 011.335.8703

SANTA RITA [redacted] alto salone 4 camere cucina biservizi box. Spazimmobili 011.544.533

SANTA RITA
via Boston 122 vendesi alloggi 2 - 3 [redacted] giardino [redacted] consegna estate 2006 Tel 340.234.0335

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto. Tel 011.566.9411 - 349.051.8664

[redacted] **CERESER** 011.817.6106 corso Racconigi (corso Vittorio Emanuele) splendido attico rifinitissimo con accesso al piano privato, mq [redacted] circa, box doppio

TESORIERA zona elegantissimo ultimo [redacted] mq 250 su due livelli terrazzini e box. Spazimmobili 011.544.533.

VALENTINO palazzina liberty prestigiosi monolocali e bilocali a partire da € 124.000,00 Studio Enrici 011.667.7787.

VANCHIGLIA via [redacted] in stabile del [redacted] appartamento di [redacted] 2 camere cucina biservizi posto auto Gabetti 011.835.116

VIA ACCADEMIA ALBERTINA epoca particolare su due livelli salone 3 camere cucina biservizi terrazzo più posto auto Fenci 011.505.691

VIA [redacted] angolo [redacted] Campana in bello stabile d'epoca appartamento 4° piano [redacted], mq 135, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, [redacted], cantina, libero, vende Area3. Tel. 011.382.155 - 011.382.1350.

VIA SAN PIO V 32

signorile stabile [redacted] moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.658.9301 - 011.57.672.

ZONA [redacted] recente [redacted] living cucina due camere [redacted] bagni box [redacted] più Royalcase 011.956.1968.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **NICHELINO** [redacted] ampio ingresso, salo, 2 camere, cucina, biservizi, box Mq 130. € 230.000,00 Edilmarket 011.316.1568.

AZIENDA [redacted] di Moncalieri (strada Milyus) villa [redacted] mq [redacted] da ristrutturare complesso residenziale, parco, piscina, tennis, custode. € 1.600.000,00. Tel 011.839.5535.

AZIENDA VIP [redacted] 011.839.[redacted] Pino Torinese (zona Osservatorio) [redacted] primi '900 quattro livelli, particolari epoca, terrazzi, parco secolare mq 10.000.

BEINASCO appartamento signorile [redacted]so living su soggiorno 2 camere, cucina, servizi volendo box. Emmebi 011.349.9680

CANAVESE a 5 km da [redacted] splendida villa padronale '800, adatta residenza famiglie/villa di rappresentanza mq 1.500 più dependance, casa custodi, limonaia. Piscina. Parco secolare 30.000 mq. Trattative riservate Luciana Vola 011.815.9079

[redacted] villa indipendenti composte da due - tre camere salone cucina box tavernetta giardino Mutui, permute. Bemar 011.43.591

CINZANO - castello - originale appartamento rifinitissimo mq 110 Terrazzo Giardino. Parco condominiale. Posti auto. Luciana Vola 011.813.8289

CORIO CANAVESE villette singole/schiera in costruzione, consegna aprile 2006, da € 202.000,00. Eurofid 011.581.8777.

€ **169.000,00** Collegno in palazzina, piano terra mq 90, cortile attiguo mq 150. Adatto abitazione/ufficio. 'La Borsa' 011.321.495.

GABETTI SPA Collegno borgata Paradiso in palazzina in costruzione soggiorno living due camere cucina bagno cantina € 218.000,00 Tel. 011.405.3870.

GEA Moncalieri alloggio su due livelli saloncino cucina 2 camere studio biservizi garage Tel 011.562.9939

GIAVENO [redacted] indipendente tre [redacted], 120 mq su due livelli. Box doppio [redacted] mq giardino. Royalcase 011.956.1968.

GIVOLETTO in costruzione ville saloncino cucina due camere servizi Sottotetto tavernetta box cantina Royalcase 011.956.1968.

[redacted] **GALILEO** Giaveno prossima realizzazione prenotiamo in complesso residenziale costituito da ville quadrifamiliari appartamenti prestigiosi anche con giardino privato Tel 011.696.0956 - 335.719.5186.

GRUPPO GALILEO Moncalieri strada Vil[redacted] via Ada Negri prossima realizzazione prenotiamo in complesso residenziale ultimi appartamenti volendo anche con giardino privato box. Tel 011.696.0956 - 335.719.5186.

[redacted] **GALILEO** Rivarolo Canavese nuova costruzione pronta consegna appartamenti mq 150 compreso sottotetto € 195.000,00 volendo box. Tel. 011.696.0956 - 335.719.5186

LEINI' via Torino residenza 'Gli Dini' alloggi 1 / 2 camere collegati sottotetto, tavernetta, box giardino privato. Isi 011.232.734 - 335.526.3653.

MONCALIERI frazione Nasi ampia villa indipendente: piano rialzato mq 160 salone [redacted] 2 camere doppi servizi, piano 1° mq 110 soggiorno cucina [redacted] bagno, piano interrato tavernetta bagno cantina box, piano terra cortile posti auto coperti magazzino mq 170. ADP 011.776.4040

MONCALIERI strada Costelvecchio in complesso residenziale, piscina, campo tennis, porzione di villa salone, soggiorno, cucina, studio, 4 camere, servizi, lavanderia, camera domestici, box, terrazzi giardino. € 1.500.000,00. [redacted] 011.680.9560

MONCALIERI Tetti Piatti villetta unifamiliare su 2 piani [redacted] 180 [redacted] cortile privato. Eurofid 011.581.8777

MONCALIERI [redacted] Montebianco in [redacted] del 1970 ingresso sala 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina box. Gabetti 011.642.563

NICHELINO pressi via Juvarra, ultimo [redacted]no, appartamento luminoso di: ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] cantina. Gabetti 011.629.0794

PIANEZZA villa unico piano saloncino cucina due camere due bagni. Mansarda. Interrato Giardino Royalcase 011.956.1968.

PINEROLO prestigiosa villa d'epoca 380 mq, parco 15.000 mq, piscina, box. Volendo bifamiliare. Tel. 335.527.0738.

PINO in cascale '800 soggiorno con cucina, 2 camere, servizi, tavernetta, giardino privato, box. Codoni 011.660.2284.

PINO TORINESE Valle Ceppi posizione incantevole villa unifamiliare successivamente frazionata 2 - 3 unità, bellissimo giardino. box auto. Furbatto 011.544.566.

PINO TORINESE villa unifamiliare posizione [redacted] dominante giardino pianeggiante, unico livello, alloggetto annesso. Pirelli Re 011.655.811

PRECOLLINA

Moncalieri impresa prenota appartamenti su 2 livelli in antico rustico, giardino privato e condominiale. Tel. ufficio 011.681.1827 - Cell. 348.580.6449.

RIVALTA recente villa, saloncino cucina [redacted] camere due bagni, mansarda. Tavernetta, box Giardino Royalcase 011.956.1968.

RIVOLI appartamento 130 mq residenziale ingresso salone cucina due camere [redacted] bagni box. Royalcase [redacted].956.1968.

RIVOLI posizione tranquilla, [redacted] indipen[redacted] in 1400 [redacted] giardino, [redacted]zione mq [redacted], mansarda, [redacted]. Magazzino/laboratorio. Causo 011.[redacted]

ROSTA [redacted] villa indipendente [redacted] pallative rifiniture, abitativo mq 450 e giardino mq [redacted]. Studio Asiago 011.388.544.

ROSTA [redacted] unifamiliare nuova costruzione su due piani, taverna, box, giardino, ottima posizione. Vianelli Immobili 011.562.8613

SANGANO [redacted] indipendente, abitativo mq 27[redacted] giardino e cortile [redacted] 650. Studio Asiago 011.388.544.

SAN MAURO precollina zona Padri Somaschi villa su due livelli posizione stupenda soleggiata. Isi 011.232.734 - 335.526.3653.

SAN MAURO splendida villa indipendente [redacted] ampio giardino box auto e piscina. Bemar 011.43.591.

[redacted] **CERESER** 011.812.6106 Bardonecchia Pra Richard splendido alloggio su due piani rifinitissimo mq 165 circa, vista panoramica, ampio box

STUDIO CERESER 011.812.6106 Revigliasco panoramica porzione villa bifamiliare [redacted], 8 camere, biservizi più minialloggio mansardato, giardino mq 1.500 circa, box. Ottime condizioni

[redacted] schiera [redacted] tre [redacted] due bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 011.956.1968.

VENDESI [redacted] Mauro/Castiglione [redacted] indipendente 4 camere 2 servizi possibile ampliamento terreno mq 1.300, Immobiliare Sea [redacted].981.3560 - 349.096.5525.

VILLA Vinovo Tetti Rosa, bellissima, tre livelli, totali mq 300, tavernetta, terrazzo, box. Ottimo prezzo. Leone 011.[redacted].188.

PIEMONTE

[redacted] Lago D'Orta 30 metri dalla spiaggia nuovissimo villino, giardino privato, riscaldamento autonomo, [redacted]. Euro 99.500,00. 10% acconto resto dilazionabili senza interessi. [redacted] 412.3029.

COLLINE ROERO (Cn) prestigiosa villa 500 mq. Due livelli, ottime rifiniture, [redacted]co [redacted]. Caper 011.521.7662.

MONFERRATO in posizione dominante splendida villa con grande parco, residenza di prestigio/hotel. Trattative riservate. Luciana Vola 011.813.8289

LIGURIA

AFFARE Celle solo se veramente interessati vendiamo a € 145.000,00 bilocale arredato con terrazza. [redacted]. 335.120.5144

AFFARE € 120.000,00 Ceriale complesso residenziale, ingresso, cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio, balcone Tel. 0182.992.181 - 347.787.3000

A. Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa bilocali con mansarda, vista panoramica, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzemarinaverde.com - telefonare tutti i giorni 339.680.4042 - 019.674.064 - fax 019.674.541.

ARENZANO Pineta, esclusivo superattico, composto da luminoso salone, tre camere, cucina, doppi servizi, meraviglioso giardino pensile. Tutto totalmente fronte mare. Box doppio. € 760.000,00. Tel. 010.913.7108 - 347.412.0177.

ARENZA[redacted] Pineta, bilocale perfetto: salone, due camere, cucina, due bagni, terrazza, box. Direttamente sul mare. € 310.000,00 Tel. 010.913.7108, 347.412.0177.

BERGEGGI [redacted] camera e bagno più [redacted] 14 mq, [redacted] ampliamento. Cortiletto e terrazza con splendida vista mare € 200.000,00. [redacted]nazione Mare 019.887.8635 - 349.516.9195

[redacted] **SPIRITO** [redacted] piano, ottima esposizione [redacted]. 0182.941.051.

[redacted]E a 20 metri [redacted] vendiamo bilocale con giardino. Nuovo. Unico! Affiliato Fondocasa 0182.831.615 - www.complessospiaggiaserena.it

[redacted] comodo mare servizi ampio bilocale balconi cantine posto auto Solo [redacted] 205.000,00 Affiliato Fondocasa 0183.493.291.

DIANO MARINA [redacted] la villaggio negli ulivi, ville, appartamenti, terrazze a giardini, completa vista mare Tel. 0183.496.962 - 347.412.0177, www.borgoivecchiulivi.it

DIANO [redacted] 500 [redacted] dal [redacted], ampio bilocale 2 anni. [redacted] balconi spaziosi, [redacted] mq, termoautonomo, recentemente ristrutturato, eventualmente arredato € 215.000,00. www.cmeas.it - 0183.496.000

GARLENDA Golf [redacted] bellissimo [redacted] ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi e giardinetto privato € 270.000,00. Furbatto 011.544.566

[redacted] Porto Maurizio alloggi varie metrature [redacted] vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa pienota Tel. [redacted] - 349.051.8664

IMPERIA Porto Maurizio [redacted] vende bilocali comodi mare da € [redacted] finanziamento 100%. Tel. 0182.842.030 - 348.308.8488

IMPERIA Porto Maurizio, [redacted] vitato lungomare. Privato vende due appartamenti [redacted] completamente ristrutturati. Ideali vacanze. da € 180.000,00. Cell. 338.944.6525.

LA MORTOLA Ventimiglia in palazzina vendesi mono e trilocale recente costruzione, giardino, posto [redacted], riscaldamento autonomo. Tel 011.533.985 - 339.805.4100.

[redacted] completamente indipendente a soli € 195.0[redacted],00 non trattabili. Vendiamo [redacted] nuovo a pochi passi dal mare [redacted]locale con ampio giardino. Cell. 335.120.5145.

LOANO Medis [redacted]. 019.681.217 prenota splendidi appartamenti in villa di nuova realizzazione, varie metrature, giardini e terrazzi. Box auto. Vista mare. Possibilità mutuo 100% www.medisrealestate.it

LOANO trilocale ristrutturato arredato [redacted] termoautonomo 600 mt vista mare € 250.000,00. Borsaimmobiliare.it 328.192.7511.

[redacted] mare [redacted] monolocale ottime condizioni. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA [redacted] metri 50 viale Repubblica [redacted] mq 45 balconato € [redacted]. Casa di Pietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE 200 mt dal [redacted] stabile signorile piano rialzato mq 60 ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno terrazzo mq 40 termoautonomo. ADP 011.776.4040.

PIETRA LIGURE [redacted] metri [redacted] nuovo bilocale con balcone Termoautonomo Possibilità posto auto. Parziale vista mare € [redacted] Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PORTO [redacted]

Riviera [redacted] Fiori inizio prenotazioni appartamenti in residenza fronte mare, posizione unica. Telefonare ore ufficio allo 010.553.8354.

SANREMO Casinò piano 4° bilocale [redacted] completamente ristrutturato arredato nuovo ottimo investimento. Richiesta € [redacted]. Tel. 335.656.1440.

[redacted] **STEFANO AL** [redacted] villa unifamiliare di 180 mq splendida vista mare mq 100 terreno, 500 metri mare € 350.000,00. [redacted]. 328.324.7575.

[redacted] comodo mare negozi monolocale ampia terrazza ascensore. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

SPOTORNO esclusivi appartamenti in villa a due passi dal mare varie tipologie personalizzabili metrature [redacted] 70 mq a 120 mq finiture di alto pregio. Prezzi a partire da € 400.000,00. Redico [redacted].541.430.

WWW.CASAMARE.NET 0184.264.764 Bordighera centralissimi appartamenti nuova costruzione [redacted] da € 310.000,00.

[redacted]

[redacted] ex convento ristrutturato tre splendidi appartamenti giardino 1800 mq pianlumato, box, posti auto vendesi. Tel. 011.500.179 - 011.595.[redacted].

[redacted] Capo Ceraso, pareo [redacted]nente [redacted], vendiamo villini con giardino da € 190.000,00 Investimento alto reddito www.immobilsarda.com - 0789.754.500.

SEGRATE (Mi) area terreno mq 13340 appartamenti laboratori, capannoni, depositi, ottimo reddito, possibilità frazionamento, vendesi. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

[redacted] AZZURRA

[redacted]. **AREA CASA** 0182.556.627 Mentone vicinissimo spiaggia bilocale terrazza vista mare € 226.000,00 scontato € 215.000,00.

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza mare nuovi appartamenti da € [redacted]zi giardini posto auto cantine occasione.

A. [redacted] **SUR** [redacted] in signorile soluzione, prestigioso bilocale totalmente ristrutturato, con terrazza magnifica vista mare. € 300.000,00. Isit 800.777.510

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli metri 100 dalle spiagge e comoda a tutti i servizi bilocali da € 125.000,00. Isit 800.777.510. - www.isit-immo.it

[redacted]. **JUAN LES PINS** [redacted] palazzina angolare centralissima 200 metri Pinede signorili alloggi con terrazze a partire da € 200.000,00. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. NIZZA in signorile condominio d'epoca 50 metri mare prestigioso bilocale più camera soppalcata ultimo piano bella vista mare € 215.000,00 Isit 800.777.510.

A. ROQUEBRUNE [redacted] **MARTIN** in signorile residence con piccole palazzine piscina e giardino splendidi appartamenti terrazze vista mare panoramica 1 km dalle spiagge da € 215.000,00 Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

ANTIBES - Les Pins, [redacted] con terrazzo e giardino, vista mare. Immerso nel verde, spiaggia a 70 mt!! Unico [redacted]. 010.362.5070.

AREA CASA [redacted] Pins fronte mare bilocale ampio terrazzo garage [redacted] 235.000,00. Ora solo € 220.000,00.

AREA [redacted] Juan [redacted] Pins vicinissimo [redacted] grande monolocale cucina indipendente garage € 95.000,00

CANNES Costa Azzurra [redacted] qualità di [redacted] appartamenti in centro città [redacted] monolocale al 4 [redacted] giardino, piscina, [redacted] al commercio Le Ponnant +334.93.474.264 per appuntamento.

CANNES fronte mare [redacted] appartamenti bilocali, trilocali, attici, grandi terrazze, garage € [redacted],00 Cristophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

[redacted] introvabile' bilocale nuovo [redacted] costruzione, lavori [redacted], grande terrazza, vista mare, ultimo piano, parcheggio, piscina € 199.000,00. Italgest 848.842.842

NIZZA 'Negresco' [redacted] casa del famoso hotel, a 50 mt dalle spiagge, signorile ampio bilocale con terrazzo € 210.000,00. Possibilità posto auto. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

NIZZA Promenade stessa casa magnifici appartamenti con terrazza, vista mare, cantina, uso parcheggio. Bilocali € 159.000,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA zona Magnan vicinanze mare ed università in immobile completamente ristrutturato monolocali da € 78.000,00. Ottimo investimento con affitto assicurato da G.I.M. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

VENDESI prossimità Montecarlo, appartamento come nuovo di 3 vani più mq 38 terrazza coperta, bellissima vista mare, sole dal mattino alla sera. Grande garage chiuso, con jacuzzi su terrazza, € 400.000,00. Tel. 06.0783.1282.

ESTERO

MIAMI [redacted] bay prenotazioni dirette nuova costruzione, vendonsi appartamenti minimo anticipo, possibile gestione per locazione. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A.A. ALLAMANO CORSO uffici direzionali e laboratori da mq 600 a mq 6.500 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUI autostrada Torino-Milano capannoni da 1.000 a 5[redacted] mq vendesi. Postiglione 011.504.040

A.A.A. [redacted] Collegno corso Francia uffici e laboratori in costruzione mq 1000 - 6000 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio [redacted] vetrine mq 600 piano terra più mq 900 di m[redacted]no vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. NICHELINO attiguo tangenziale capannone mq 1500 uffici mq 600 [redacted]nosissimi, molto belli, vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A. OK.CASA GESTIONI IMMOBILIARI 011.812.4619 Collegno pressi tangenziale palazzina due piani totali mq 180 circa, terrazzo, [redacted] 300 circa magazzino interrato 2 passi carrai, tre ingressi, cortili € 350.000,00. Rif. [redacted] - www.okcasaimmobiliare.it

[redacted] 325,00/mq [redacted] 320 mq palazzina uffici 580 [redacted] (possibile frazionamento due lotti) [redacted] industriale Bruino Consulcase 011.771.0226

BEINASCO capannone in costruzione mq [redacted] - 1500, uffici, cortile privato, possibilità mutuo/leasing. Emmebi 011.349.9683

BIELLA posizione primaria, fabbricato commerciale e artigianale, 2500 mq circa, adatto molteplici attività, buone condizioni, ampio parcheggio. Vianelli Immobili 011.562.8613.

BORGO VITTORIA negozio mq [redacted] una vetrina, con retro, servizi interni, completamente ristrutturato. [redacted] Impresa 011.539.007.

NOVA **BRANDIZZO** (To) nuova costruzione adiacente uscita autostrada To-Mi vendesi capannoni artigianali industriali da mq 400 a mq 13.000. Nova Spa 011.340.2811.

CAPANNONE / fabbricato industriale (confine Settimo Torinese) tre livelli mq 1.300. Alloggio, ufficio annessi. Casaletto 011.440.7478

CENTRALISSIMO [redacted] commerciale di 1.400 mq su due piani ideale come ufficio di rappresentanza con tre vetrine su strada libero Affare Bemar 011.43.591.

LOCALE indipendente fronte corso Racconigi uso ufficio laboratorio grande insegna luminosa mq 300 oltre 150 seminterrati € 440.000,00. Furbatto 011.544.566.

LOCALI adibiti a night-lapdance, vendesi / affittasi zona Torino. Tel. 329.347.6005

MONCALIERI (strada Cagnanino) vendesi capannone commerciale fronte strada mq 2300 più mq 1000 uffici, parcheggio mq 2000. Azienda Vip 011.839.5535.

NEGOZIO (Centro). Zona passaggio mq 130 su tre livelli. Ottime condizioni, Serrande elettriche. Castellano 011.440.7478.

NEGOZI[redacted] Grescia angolare plurivetrinato mq 300 da ristrutturare € 530.000,00 oltre eventuali mq 170 interrati. Furbatto 011.544.566

NEGOZIO 4 grandi vetrine su importante corso mq 200 più 100 di soppalco. Spa[redacted] 011.544.533.

PALAZZO PRIOTTI vendiamo in blocco uffici signorili ristrutturati liberi e occupati 700 mq. IPI 011.006.2933

SAN MAURIZIO [redacted] pressi Aero[redacted], palazzina uffici mq 2.100 di cui 700 affittati Gabetti Impresa 011.539.007.

UFFICIO centrale in stabile signorile mq 210 volendo divisibile ottime condizioni. Occasionissima. Spazimmobili 011.544.533.

VIA CHIESA DELLA SALUTE negozio mq 60 con retro e soppalco, servizi interni, riscaldamento autonomo Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA CRISSOLO laboratorio mq [redacted], altezza quattro metri, passo carraio e cortile per carico/scarico merci. [redacted] Impresa 011.539.007.

VIA [redacted] **VITTORIA** [redacted] muri negozio libero, adatto anche ufficio, 3 vani, vetrine Codoni 011.660.2284.

[redacted] adiacenze vendesi [redacted] magazzini, uffici, [redacted] mq 280 a [redacted] Tel. 011.501.919.

VIA PIETRO MICCA 9 vendiamo uffici [redacted] varie metrature possibilità posti auto. IPI 011.006.2933

[redacted] negozio libero 2 vani [redacted] bagno e cantina sottostante € [redacted] Eurofid 011.581.8777.

[redacted] **VERRES** ufficio piano rialzato mq 125, [redacted], tre vani, servizi. Com[redacted] ristrutturato. Gabetti Impresa 011.539.007.

VICINO piazza Vittorio vendesi [redacted] commerciali mq 80 piano terreno, mq [redacted]no interrato riscaldamento autonomo vetrina e ingresso tutto a norma impiantistica completo. Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

BOX AUTO

A. VANCHIGLIA corso Belgio/corso Brianza 5 box attigui, piano cortile, in blocco/frazionati Edilmarket 011.[redacted].

TERRENI

AREA edificabile libera zona Lucento [redacted] Gattico mq 425 slp progetto approvato per palazzina residenziale [redacted] piani più box. Tel. 011.568.3283

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] cascinale, [redacted] giardino, [redacted] due famiglie stesso nucleo Torino/cintura. Edilmarket 011.316.[redacted].

ACQUISTIAMO zona Santa Rita Mirafiori Cenisia appartamento 70 - 90 mq pagamento per contanti per cliente che ha già venduto il suo immobile Bemar 011.43.591

AMMINISTRATORE delegato primaria azienda internazionale per rientro in Italia acquista appartamento signorile mq 180 - [redacted] Buona zona. Possibilmente con box. Rapida definizione Bertelli 011.568.3860.

CALCIATORE [redacted] prestigioso [redacted]tamento/villa in zona centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. Signor Facchini 011.480.135.

CERCASI con definizione immediata appartamento mq 350 - 400 in zona centrale isola pedonale, bassissimo precollina. In prestigioso stabile. [redacted] auto. Trattative riservate Signor Facchini 011.480.135

INTERI STABILI

In acquisto. [redacted]betti ricerca per propri [redacted] clienti. Torino e cin[redacted]. Rapida definizione. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7160.

RICERCHIAMO esclusivamente [redacted] Parella appartamento stabile con ascensore di una e [redacted] camere cucina abitabile e tinello cucinino bagno Gruppo Galileo 011.696.0956 - 335.719.5186

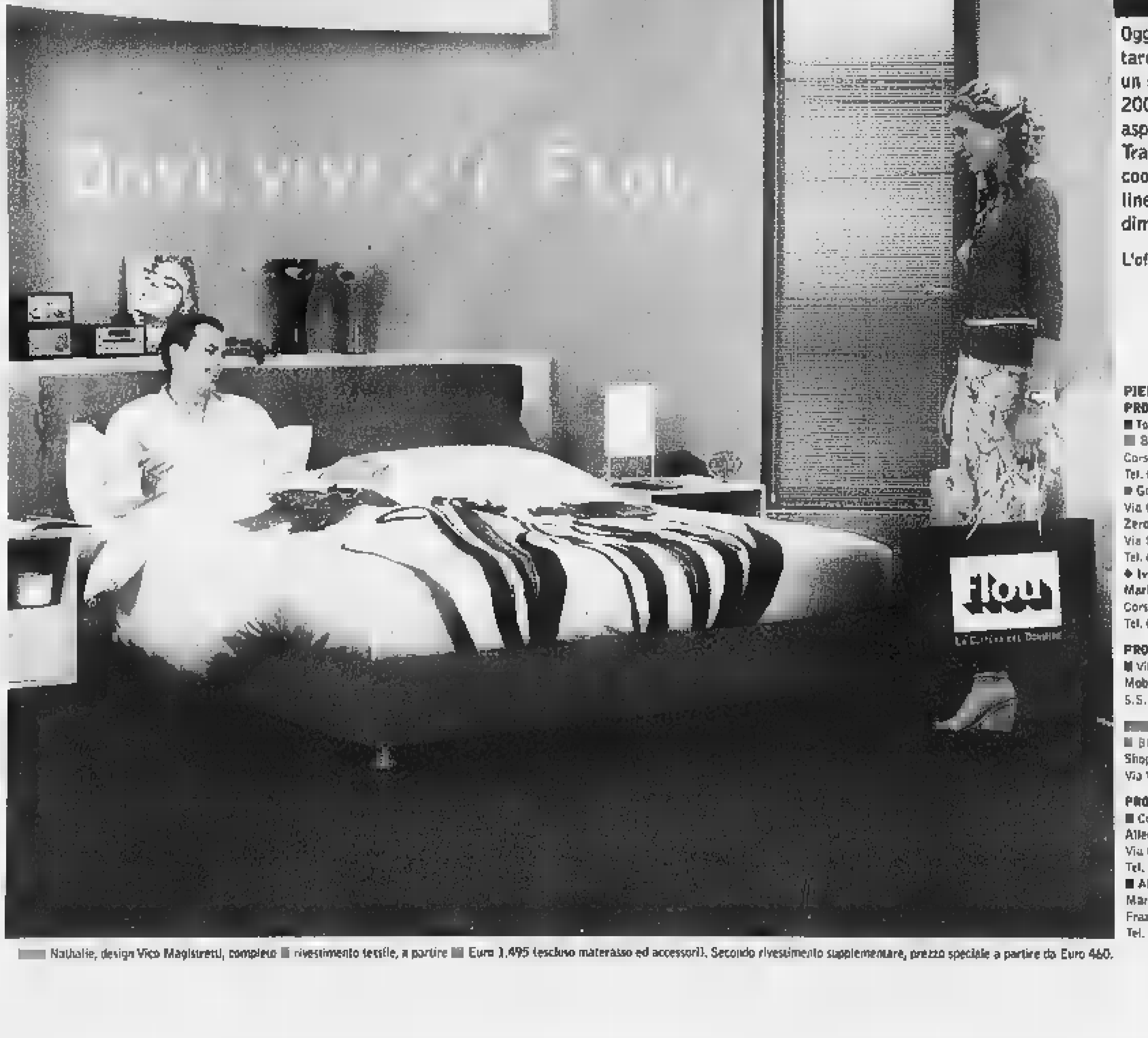
ZONA San Paolo, Cenisia, ricerchiamo [redacted] nostri clienti salone, 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi, box, [redacted] auto. Rapida definizione. Gabetti 011.438.0786

TORINO PROVINCIA

SABATELLI

cerca rustici case ville da acquistare, anche da ristrutturare, provincia di Torino, astigiano, Langhe. Pagamento per contanti. Tel. 011.669.2569.

(continua)



[redacted] Nathalie, design Vico Magistretti, completo [redacted] rivestimento tessile, a partire [redacted] Euro 1.495 (escluso materasso ed accessori). Secondo rivestimento supplementare, prezzo speciale a partire da Euro 460.

[redacted] CHE [redacted].

Oggi puoi rinnovare [redacted] tuo letto Flou acquistando un rivestimento supplementare [redacted] condizioni di prezzo speciali. In tutti i Centri Flou potrai scegliere, ad un prezzo speciale, il tuo rivestimento supplementare tra oltre 20 tessuti in 200 varianti colore e [redacted] categorie di pelle. [redacted] un'opportunità esclusiva che ti aspetta solo nei Centri Flou, gli unici che ti garantiscono il "Prezzo Trasparente". [redacted] non [redacted] tutto. Potrai anche scoprire la nuova collezione di coordinati biancheria in 9 differenti misure per letti singoli [redacted] matrimoniali, la linea di accessori tecnici che comprende materassi, guanciali e piumini, senza dimenticare, naturalmente, la collezione di pigiami.

L'offerta è valida [redacted] 1/4/2005 al 31/8/2005 solo nei Centri Flou.

PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
[redacted] Torino
[redacted] Bartolo Arredamenti
Corso Casale 116
Tel. 011 8191698
[redacted] Gorino Arreda
Via Cibrario 87 - [redacted]. 011 7493811
Zero. 30
Via S. Quintino 6
Tel. 011 4407421
◆ Ivrea
Mariani Abitare Oggi
Corso M. D'Azeglio 56/58/74
Tel. 0125 641448

PROVINCIA DI ASTI
[redacted] Villanova d'Asti
Mobili Stigliani
S.S. 10 - Tel. 0141 947177

[redacted] BIELLA
[redacted] Biella
Shop Design
Via Volpi 6/B - Tel. 015 2524605

PROVINCIA DI CUNEO
[redacted] Cuneo
Allena Arredamenti
Via Carlo Emanuele III 20
Tel. 0171 601360
[redacted] Alba
Marcarino Arredamenti
Frazione [redacted]. Rocco Seno D'Elvio 3
Tel. 0173 441914

[redacted] Manta
Martina Design per Arredare
S.S. Saluzzo/Cuneo
[redacted]. 0175 86313
◆ Mondovì
Allena Arredamenti
Via Torino [redacted] - Tel. 0174 42517

[redacted] DI NOVARA
[redacted] Novara
Flander
Corso Della Vittoria 4
[redacted]. 0321 35379
[redacted] Borgomanero
Trapezio
Via [redacted]. Cristinetta 119
Tel. [redacted] 843027

PROVINCIA [redacted] VERBANIA
[redacted] Verbania
Arredamenti Franzini
Corso Europa 50
Tel. 0324 243045
[redacted] Domodossola
Arredamenti Franzini
Borgata Casa delle Rane 7
[redacted]. 0324 243045

VALLE D'AOSTA
PROVINCIA DI AOSTA
◆ Aosta
Contempora
Via Borgnalle 10
Tel. 0165 [redacted]

◆ In questi centri [redacted] è a disposizione un'area tecnica [redacted] e scegliere il materasso ideale.

FLOU SpA
Via Cadorna [redacted] Meda Milano
www.flou.it info@flou.it
Numero Verde 800.82.90.70

LA CULTURA DEL DORMIRE.

LA STAMPA
PAGINA 19 - DOMENICA 10 APRILE 2005

SALUTE E BENESSERE

SPECIALE PROMOZIONALE

Primavera e pollini, in agguato il rischio allergie

Occorre riconoscere i sintomi per evitare le complicanze

I pollini sono in [illegible] meglio cominciare [illegible] prepararsi. Coloro che soffrono di allergie possono informarsi presso i propri medici di base o presso il farmacista di fiducia, su quali possono essere i farmaci più utili, sicuri ed efficaci, soprattutto tra quelli da banco. Meglio sarebbe indagare [illegible] quali siano le cause dell'allergia, identificando [illegible] appositi test i responsabili (definiti allergeni). Ma come andrà la stagione dei pollini quest'anno? Esiste un vero e proprio calendario, che indica i periodi e la forza della fioritura per famiglia di piante. Per esempio, per chi ha problemi con le cupressacee ci sono buone notizie. «Quest'anno i livelli sono inferiori a quelli degli scorsi anni - spiega la dottoressa Paola De Nuntiis dell'AIA e dell'Istituto [illegible] Scienze dell'Atmosfera e del Clima ISAC-CNR - Un fenomeno che [illegible] Nord, Centro [illegible] Sud».

Nei prossimi giorni [illegible] potrebbe assistere [illegible] un aumento dei pollini delle cupressacee, poi di quelli delle corilacee che, come [illegible] betullacee, [illegible] invece presenti in concentrazioni simili a quelle degli scorsi anni. È ancora troppo presto invece per fare previsioni attendibili sulle graminacee. Anche se la stagione è solo all'inizio [illegible] alcuni dei pollini sono presenti a concentrazioni più basse del solito non è troppo presto per pensare alla terapia: «Anche nelle prime fasi della stagione pollinica, quando le concentrazioni nell'aria sono poco elevate, insufficienti per provocare manifestazioni sintomatiche, l'esposizione agli allergeni avviene comunque e ciò può determinare una risposta da parte dell'organismo - spiega il professor Sergio Bonini, Direttore Scientifico dell'IRCCS San Raffaele di Roma -. L'esposizione a queste basse concentrazioni [illegible] pollini infatti induce un'infiammazione minima a livello delle mucose delle vie aeree che poi emergerà in maniera manifesta nel momento in cui i pollini raggiungeranno una concentrazione più elevata. Si tratta di un'osservazione che [illegible] è priva di risvolti pratici: può [illegible] infatti ragionevole iniziare il trattamento anche prima della comparsa dei sintomi». Si può quindi iniziare l'assunzione dei farmaci in un momento precedente a quello della comparsa dei sintomi o quando questi non sono ancora fastidiosi. La terapia può prevedere il ricorso ai cortisonici topici, ma anche gli antistaminici possono avere un ruolo di primo piano. «Esistono dati che indicano come un inizio anticipato della terapia consenta di abbassare il livello di infiammazione e l'intensità con cui i sintomi si presenteranno nel momento in cui la fioritura raggiungerà il suo massimo» aggiunge l'esperto. È importante che il paziente sviluppi una certa autonomia nella gestione della rinite allergica anche in considerazione della sua cronicità. Un ruolo di primo piano è svolto in questo senso [illegible] farmacista che spesso il rinitico individua come primo referente per la risoluzione del suo problema. Soprattutto quando il paziente non si è ancora rivolto a un medico, il farmacista assume un ruolo [illegible] primo piano, specie nella gestione delle fasi iniziali della malattia. Oltre a rispondere alla richiesta del paziente, al quale può offrire un sollievo dei sintomi grazie a un farmaco efficace e che non interferisce [illegible] le performance quotidiane, il farmacista ha il compito di consigliare al paziente come riconoscere i sintomi, come utilizzare correttamente [illegible] i farmaci disponibili, così da guidarlo in questa prima fase del percorso e suggerirgli, quando opportuno, di approfondire gli accertamenti. L'autogestione della malattia è facilitata grazie alla presenza di farmaci da banco efficaci e sicuri. Sono disponibili sul mercato [illegible] antistaminici, sia vasocostrittori, sia associazioni dei due preparati. Sono proprio queste ultime a garantire il miglior controllo dei sintomi. È però importante operare una distinzione fra quelli che uniscono il decongestionante, per esempio la pseudoefedrina, a un antistaminico [illegible] prima generazione piuttosto che [illegible] una molecola di seconda generazione, come la cetirizina. Proprio l'associazione fra pseudoefedrina e cetirizina rappresenta una tra le migliori associazioni attualmente disponibile per efficacia e tollerabilità.

Sonno, le regole per non perderlo

«Aprile, dolce dormire»... non per tutti, però. [illegible] non solo in aprile. Sono molte le persone che soffrono di disturbi del sonno, sia ciclicamente (per esempio [illegible] cambio di stagione, o in periodi di particolare stress psicofisico), sia continuativamente. Proprio per fare il punto della situazione relativa al riposo si è svolta il 21 marzo [illegible] Milano la 5ª Giornata del Dormire-Sano (sito Internet www.morfeo-dormiresano.it). Perché troppo spesso si sottovalutano l'importanza di un buon sonno e la sua incidenza anche [illegible] altri disturbi. Il sonno è la fase di riposo dell'organismo, uno stadio in cui le funzioni metaboliche rallentano, diminuisce la frequenza di battiti cardiaci e respiro, cala la pressione del sangue e si riduce il tono muscolare. Scientificamente, il sonno si può suddividere in due stati neurofisiologici diversi. Il primo è un progressivo «addormentamento» del cervello: all'esame dell'elettroencefalogramma si presenta sotto forma di onde ampie [illegible] a bassa frequenza. Il secondo stato (sonno REM o paradosso) [illegible] ripartisce in due fasi: fasica e tonica. All'esame dell'elettroencefalogramma, si notano onde poco ampie e ad alta frequenza. Il sonno REM prende nome da una delle sue caratteristiche tipiche: il veloce [illegible] degli occhi (Rapid Eye Movement). Normalmente, ogni notte si alternano fasi di sonno non-REM e fasi di sonno REM. Ognuno [illegible] questi stadi può essere stabile e riposante, ma anche instabile e poco ristoratore. Nelle fasi di sonno instabile si succedono microrisvegli di breve durata che interrompono il sonno, senza che chi dorme ne abbia coscienza. Il sonno resta di buona qualità se il numero di microrisvegli notturni si mantiene contenuto. Questi stadi del riposo non occupano lo stesso tempo per tutti: [illegible] dorme in base alle necessità individuali, che possono essere influenzate dall'età, dalla stagione o da condizioni ambientali.

Ma se [illegible] persona riesce a dormire solo per un numero di ore minore rispetto a quello che sente come necessario, con il tempo accumulerà [illegible] «debito di sonno» sempre più ingente, che potrà influenzare la [illegible] attività quotidiana, il suo umore, la qualità della sua vita. Esistono però semplici regole e abitudini che, applicate quotidianamente, aiutano [illegible] trascorrere una «buona notte». Per esempio, andare a dormire ogni sera e alzarsi ogni mattina alla stessa ora, aiuta l'organismo a predisporsi al riposo. Allo stesso tempo, però, non bisogna sforzarsi: se capita di svegliarsi prima che suoni la sveglia, è meglio alzarsi dal letto, e se una sera non ci [illegible] [illegible] stanchi, è preferibile andare [illegible] letto solo quando si è assonnati. Se non si riesce a dormire, meglio non rimanere a letto, ma alzarsi, uscire dalla camera da letto e dedicarsi ad attività rilassanti, come la lettura di un libro, guardare la televisione o fare un bagno caldo. È importante cercare di rilassarsi il più possibile prima di andare a letto, per esempio assumendo bevande rilassanti, come latte caldo o tisane e infusi a base di erbe, e per cena consumare un pasto leggero e rapidamente digeribile. Dormire in un letto comodo, in una camera protetta dai rumori, a una temperatura né troppo fredda né troppo calda, intorno ai 18-20°C, aiuta a conciliare il sonno. Bisogna, invece, evitare di andare a letto se non si ha sonno: il [illegible] non può essere «forzato». Da evitare [illegible] anche i «recuperi», [illegible] dormire di più la mattina seguente se si è dormito poco di notte, e i «pisolini» diurni, che possono ripercuotersi negativamente sul riposo notturno. Per conciliare il sonno, non bisogna assumere bevande contenenti caffeina o alcolici prima di coricarsi. Anche una cena elaborata e difficile da digerire, [illegible] un'attività fisica intensa svolta alla sera, possono rendere difficoltosa la fase di addormentamento e il sonno.

Farmaci generici? In cardiologia sono medicinali «salva vita»

I medici: «L'impiego consolidato nel tempo diventa sinonimo di affidabilità e sicurezza»

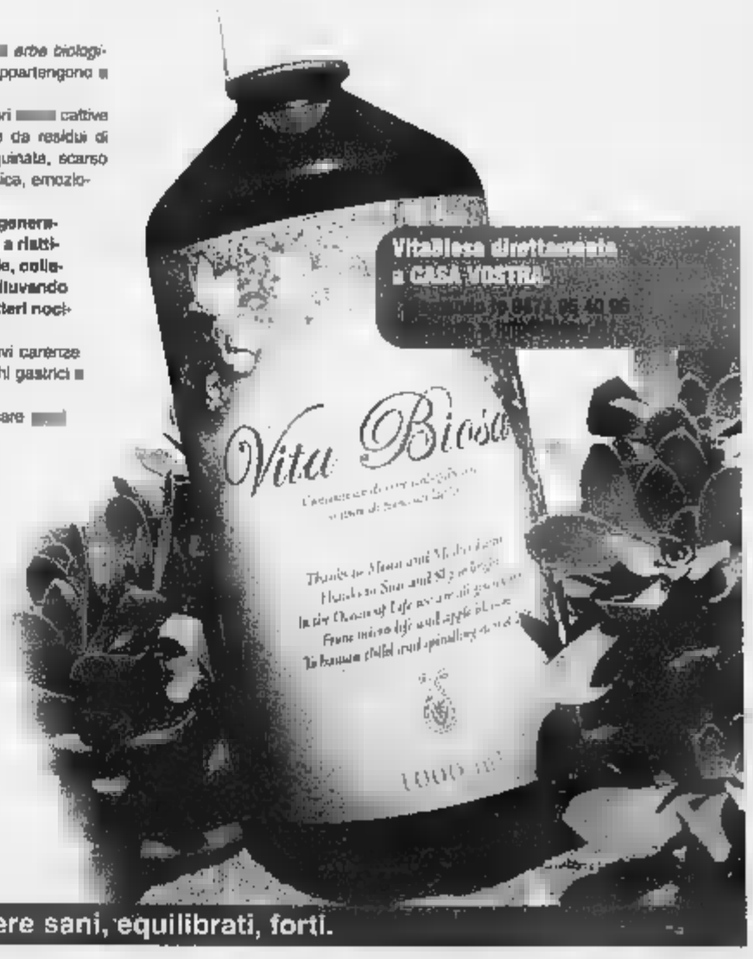
Farmaci generici obsoleti e di serie [illegible] Una recente indagine dell'Osservatorio Sandoz sui far[illegible]i generici, focalizzata sulle patologie cardiovascolari, afferma il contrario: i generici impiegati in cardiologia sono lo standard delle terapie suggerite dalle linee guida internazionali, [illegible] rimangono i farmaci di riferimento negli studi clinici. «Numerose molecole di provata efficacia nella prevenzione [illegible] nella terapia delle malattie cardiocircolatorie sono disponibili come generici» commenta Carlo Schweiger, Direttore della divisione di Cardiologia Riabilitativa dell'ospedale di Garbagnate (Milano), aggiungendo «alcuni farmaci cosiddetti antichi, molecole fondamentali [illegible] gli Ace-inibitori e i betabloccanti, mostrano un'efficacia spesso ineguagliata e, come dimostra la ricchezza di pubblicazioni scientifiche, sono ancora oggetto di studio [illegible] parte degli specialisti». A differenza di tanti beni di consumo il cui invecchiamento coincide con un'inevitabile obsolescenza, per i farmaci l'impiego consolidato nel tempo diventa sinonimo di affidabilità e sicurezza. Questo rassicura anche il medico di famiglia. «La lacuna più grande in questo settore è la mancanza di una cultura del farmaco generico, per tutti gli interessati: produttori, istituzioni, medici, farmacisti e cittadini - commenta Claudio Cricelli, presidente SIMG (Società Italiana di Medicina Gene-rale) -. L'Osservatorio costituisce una risposta significativa per stimolare una nuova politica nella gestione [illegible] questi prodotti. Il risparmio economico è un aspetto importante, ma non l'unico, considerando che i generici, proprio grazie all'esperienza di impiego, rappresentano lo standard [illegible] confronto negli studi clinici». Concorde è anche l'opinione del farmacista: «Per noi è di conforto ribadire [illegible] consumatori l'invito ad assumere i generici con la massima fiducia e tranquillità, trattandosi di principi attivi conosciuti, ben collaudati e al riparo da effetti collaterali che generalmente emergono nei primi anni di vita di un farmaco», sottolinea Paolo Gradnik, presidente di Federfarma Lombardia. Anche nel contesto ospedaliero i generici costituiscono un'importante opportunità. «Per il farmacista ospedaliero sono uno strumento fondamentale per una migliore gestione delle risorse disponibili» puntualizza Giovanna Monina, Segretario nazionale SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie). A livello di opinione pubblica, tuttavia, c'è una generale disinformazione, che porta [illegible] confondere i generici con i farmaci da banco, [illegible] [illegible] molecole destinate [illegible] patologie secondarie o di minore entità. Per promuovere e diffondere la cultura sui farmaci generici, Sandoz favorirà numerose iniziative, e si confronterà [illegible] le parti sociali e le associazioni di consumatori, che già seguono con molto interesse questo fondamentale settore.

Contraccettivi, questi sconosciuti

Molti adolescenti dichiarano di non usarli mai

Le conoscenze degli italiani sulla contraccezione e sui metodi di pianificazione familiare sono ancora insufficienti. A fronte [illegible] 1 coppia su 4 che ricorre alla pillola contraccettiva, di 1 su 4 che utilizza il profilattico, [illegible] 1 su 5 che si affida a spirale (IUD), diaframma, spermicidi e metodi naturali, un terzo delle coppie italiane [illegible] usa alcun metodo o si fida del coito interrotto. E non solo per scelta confessionale. «Inoltre, sono ancora troppi i pregiudizi e i falsi miti, per esempio sulla contraccezione ormonale, che oggi non vuol più dire solo pillola, [illegible] anche anello vaginale e cerotto», afferma Annibale Volpe, Direttore della Cattedra di Ginecologia e Ostetricia dell'Università [illegible] Modena, nel corso della presentazione della neonata S.I.C. (Società Italiana della Contraccezione) di cui è Presidente. La situazione non cambia con le generazioni più giovani. Tra le adolescenti che hanno avuto esperienze sessuali (oltre 4 su 10 entro i 17 anni) poco più della metà ricorre [illegible] [illegible]todi anticoncezionali (profilattico 18%, pillola 4%, metodi naturali, diaframma e spirale 4% nel complesso), ma quasi la metà a nessun metodo (13%) o al coito interrotto (3%). E ciò nonostante le campagne sull'AIDS, che comunque sembrano funzionare perché il profilattico è conosciuto dal 99,4% delle ragazze - e ritenuto un sistema adatto a prevenire le malattie sessualmente trasmesse dal 96% - che dichiarano, nel [illegible] dei casi, di [illegible] bene anche la pillola. «Questi sono alcuni dei tanti dati in nostro possesso, frutto di rilevazioni compiute negli ultimi 3-4 anni [illegible] [illegible] diversi, Censis, AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica), SIGO (Società Italia[illegible] [illegible] Ginecologia e Ostetricia), che non sempre tuttavia coincidono fra loro - continua Volpe -. Ciò testimonia una serie di fatti: primo, è [illegible] proseguire l'opera educativa e informativa; secondo, troppi giovani dimenticano [illegible] contraccezione [illegible] per lo meno la protezione dalle malattie sessualmente trasmesse; terzo, [illegible] esiste un riferimento univoco nel [illegible] Per queste ragioni abbiamo dato vita alla S.I.C.. Il nostro obiettivo è duplice: da un lato promuovere la ricerca scientifica, dall'altro soddisfare il bisogno di conoscenza ed educazione specializzata nell'ambito della contraccezione. Sia ben chiaro - conclude Volpe - che non ci proponiamo di promuovere il [illegible] alla contraccezione tout-court, bensì di fornire alle donne e agli uo[illegible]i che hanno liberamente scelto di adottare metodi anticoncezionali l'informazione più chiara, semplice e completa».

Vita Biosa
[illegible] per [illegible] salute.
Se [illegible] sano l'intestino
è sano l'uomo



VitaBiosa è ricavato da [illegible] particolare [illegible] [illegible] *erbe biologi-* [illegible] *officinali aromatiche* e preziosi *microrganismi* che appartengono [illegible] ceppi già presenti [illegible] [illegible] intestinale [illegible] funzionante.
Spesso però, questa benefica presenza è minata da fattori [illegible] cattive abitudini alimentari, povere di sostanze [illegible] aggravate da residui di pesticidi, additivi chimici [illegible] coloranti, acqua potabile inquinata, scarso movimento fisico [illegible] [illegible], sia di natura fisica, emozionale [illegible] mentale.
[illegible] assunto con regolarità, **VitaBiosa contribuisce a rigenera-[illegible] velocemente la flora intestinale positiva, [illegible] a ristabi-[illegible] in pieno il funzionamento e il transito intestinale, collabora affinché il nostro corpo si disintossichi coadiuvando l'intestino alla formazione di una barriera contro i batteri nocivi, limitandone la crescita.**
L'errato stile [illegible] vita può, a lungo andare, provocare gravi carenze nel [illegible] con conseguente scompenso dei succhi gastrici [illegible] pancreatici.
In sintesi, la ridotta funzionalità dell'intestino può provocare [illegible] malattie degenerative.

Erbe biologiche [illegible] colture di fermenti probiotici

- [illegible] [illegible] [illegible]
- **Aiuta a regolare lo stomaco e le funzioni intestinali**
- **Favorisce il rafforzamento [illegible] [illegible] immunitario**
- **Disintossica, [illegible] [illegible] rassoda il corpo**
- **È un prodotto NATURALE con certificato biologico**
- **Senza calorie e non ha controindicazioni**

BIOSA ITALY
Nelle migliori erboristerie e farmacie
Biosa Italy - Cosmo Life srl
[illegible]-Europa, 13 - 39052 Caldaro (BZ)
www.biosa.it

Per essere sani, equilibrati, forti.

Regala salute con lo stop al fumo

Un modo diverso per dimostrare affetto

Regalare la Salute: un modo diver- per dimostrare il proprio affet- a una persona cara, ma anche l'idea per un regalo positivo che indirettamente si riflette anche sulla salute di chi il dono lo fa. Un kit per smettere di fumare, con tanto di consulenza personalizza- da parte di farmacista preparato al consiglio. È questo il dono pensato per l'iniziativa «Regala la prima mossa...Dai scacco al Fumo» promossa da Pfizer Consumer Health Care. L'idea nasce dalla volontà di rendere costruttivi i tentativi che spesso i familiari fanno per convincere il fumatore a dire addio alle sigarette che hanno altre risorse per aiutare la persona amata che il semplice "ti fa male". Ora possono fare qualcosa di concreto: regalare il kit per smettere di fumare. Le conoscenze sui pericoli del fumo per la salute sono ormai largamente acquisite, anche dagli stessi fumatori che benissimo che nei paesi sviluppati il fumo rappresenta la principale evitabile di morte e di malattia. Chi intende fare il regalo può recarsi in una delle 500 farmacie che hanno aderito all'iniziativa in tutta Italia (l'elenco è accessibile online sul sito www.nicorete.it). Qui potrà acquistare il dono sotto forma di una cartolina e consegnarla al destinatario del regalo che, presentandosi nella farmacia, potrà ritirare il pacchetto che gli mette a disposizione: il consiglio personalizzato del farmacista, materiale informativo e la terapia NRT (terapia sostitutiva con nicotina) disponibile in diverse tipologie (cerotto transdermico, gomma da masticare, inhaler - bocchino inalatore e microtab - compresse sublinguali). Il ricorso alla terapia sostitutiva di nicotina consente di raddoppiare probabilità di smettere di fumare. Ovviamente, i risultati migliori si ottengono quando il farmaco viene utilizzato nell'ambito di un intervento che prevede un colloquio conoscitivo da parte del farmacista volto a consigliare sulla base del profilo del fumatore il miglior prodotto da adottare. Un ulteriore contributo per aumentare le probabilità di smettere di fumare, può essere dato anche dai familiari stessi che possono rinforzare la scelta fatta e per favorire il mantenimento dell'astinenza. «Tanto per cominciare si dovrebbero eliminare dalla casa tutti gli oggetti che richiamino il fumo - spiega la Dottoressa Giuseppina Majani, Responsabile Servizio di Psicologia presso l'Istituto Scientifico di Montescano, Fondazione Maugeri (PV), docente di Psicologia della Salute presso l'Università di Pavia - e poi cercare di essere tolleranti negli inevitabili momenti di nervosismo che il fumatore attraversa. È molto importante rinforzare l'ex-fumatore complimentandosi anche per il più pi- lo successo sulla strada dell'astinenza e anche semplicemente individuare dei "premi", per esempio un weekend, da condividere come tappa intermedia».

Raffreddore da fieno

Ecco la prevenzione naturale

La rinite allergica è un problema che interessa milioni di persone. Per contrastarla si hanno a disposizione molte armi, per lo più di tipo farmacologico come gli antistaminici. Questi ultimi, per quanto molto migliorati negli ultimi anni, presentano frequentemente lo sgradito effetto indesiderato dell'induzione di una certa sonnolenza o rallentamento dei riflessi. In questo panorama c'è però una novità non strettamente farmacologica e venduta farmacia. Si tratta di uno spray nasale a base di cellulosa, derivato naturale di origine vegetale, che forma un'efficabarriera contro raffreddore da fieno (pollinosi) e altre allergie (acari della polvere, peli ed epiteli di animali, muffe ecc). È il frutto di una geniale intuizione di Mike James, un ingegnere dell'isola di Man, in Gran Bretagna che, stanco di vedere il proprio figlio afflitto da cronici attacchi di starnuti, ha avuto l'idea di fargli inalare una polvere cellulosa di origine vegetale, inerte che, a contatto con la mucosa nasale, può formare un gel molto simile al muco, potenziandone l'attività di barriera. L'idea si rivelò brillante e, soprattutto, efficace. Gli studi effettuati hanno dimostrato che, potenziando naturalmente il muco nasale, è possibile creare un'efficace «barriera» contro gli allergeni aerei, in modo che ai polmoni solo pulita. Il sistema spray aumenta l'efficienza del sistema di filtrazione del tratto nasale, migliorando la qualità dell'aria che raggiunge i polmoni. Viene così fornita un'immediata ed efficace protezione dal raffreddore da fieno e dagli allergeni che vengono inalati attraverso il naso. È stato calcolato, a tale proposito, che il naso deve svolgere ogni giorno un notevole carico di lavoro: ben miliardi particelle vengono inalate quotidianamente. Impedendo agli allergeni presenti nell'aria raggiungere i polmoni, il sistema neutralile cause dell'allergia, invece di trattarne semplicemente i sintomi. Vengono così controllati rapidamente fastidiosi sintomi come il naso che cola, gli starnuti a ripetizione, il prurito nasale o l'eccessiva lacrimazione. Il sistema è particolarmente sicuro: non contiene sostanze farmacologiche, non ha effetti collaterali e si è dimostrato molto efficace nel ridurre l'incidenza degli attacchi di raffreddore da fieno, migliorando qualità della vita. È inoltre privo di conservanti, inodore e insapore. Può essere utilizzato da tutta la famiglia, inclusi i bambini, le donne in gravidanza e le persone anziane. Il sistema è dotato di un particolare dispenser brevettato che consente di diffondere in modo ottimale la polvere di cellulosa - finemente micronizzata - su tutta la mucosa del naso. Nella maggior parte dei casi, sola applicazione per ciascuna narice, è sufficiente ed efficace per 24 ore. Una volta aperta la confezione va utilizzata entro 6 mesi.

La lampada che sembra il sole

Light Tube, effetti positivi della luce

Impossibile farne a meno. La radiazione solare è fondamentale per la salute, il benessere e la vitalità di ogni essere vivente. Purtroppo, però, l'uomo moderno trascorre la maggior parte del proprio tempo in ambienti illuminati artificialmente e sempre meno si espone all'aria aperta e al contatto diretto con i raggi del sole. Tuttavia, gli studi scientifici che hanno dimostrato gli effetti positivi della luce solare sullo stato emotivo, la salute, l'efficienza e la vitalità dell'essumano numerosissimi. Tra i benefici evidenziati dagli studi sono una maggiore tolleranza allo stress, la riduzione dei comportamenti aggressivi, il miglioramento dello stato emotivo e delle risposte sistema immunitario. La luce solare, inoltre, attiva la sintesi di vitamina D3, prerequisito per il corretto assorbimento del calcio e di altri minerali; contribuisce a ridurre la pressione sanguigna e ad aumentare l'efficienza cardiaca. Ancora, la luce solare migliora la vista, ha effetti positivi sulla diminuzione dei valori di colesterolo ematico, stimola il metabolismo, aiuta a regolare ciclo sonno/veglia e a ripristinare i ritmi circadiani (che coinvolgono anche il nostro metabolismo). In questo contesto si Light Tube, lampada nata dalla collaborazione tra Aldabra e Fabio Marchesi, ricercatore milanese, esperto nazionale per quanto riguarda le applicazioni terapeutiche della luce. Light Tube è prima lampada in grado di diffondere una luce a spettro solare pieno, simile a quella solare. Con un design accattivante, funziona con sette fonti luminose dalle caratteristiche specifiche: alcune sono lampadine ad ampio spettro, alcune emettono infrarossi e alcune altre frequenze dell'ultravioletto. Si possono accendere insieme o separatamente a seconda dello spettro che si vuole ottenere. Light Tube può programmare e il controllo dello spettro può essere fatto manualmente o con il telecomando predisposto. I materiali per costruirla sono stati selezionati accuratamente per non schermare le radiazioni utili dello spettro: la parte principale è costruita con un materiale a base acrilica, trasparente non solo al visibile, ma anche alle frequenze dell'ultravioletto e dell'infrarosso.

Nutrirsi per dimagrire, naturalmente

Otto aminoacidi e molta frutta per tornare in forma

Alimentarsi non sempre significa nutrirsi correttamente. poi si vuole perdere peso, la fase della nutrizione è essenziale. Già nel '71 all'International Nutrition Research Center di Delray Beach - Florida - USA, il Prof. Maurizio Luca Moretti, direttore del Programma di Ricerca Nutrizionale per i paesi del Terzo Mondo, iniziò un lavoro che lo portò alla scoperta del MAP (Master Aminoacid Pattern) la composizione ideale di aminoacidi, la formula nutrizionale specifica per l'organismo umano. La scoperta del MAP (in Italia l' integratore dietetico con il nome di SON Formula) ha dato una svolta nel campo della nutrizione e nella gestione del sovrappeso. SON Formula è composto da 8 aminoacidi essenziali, che devono far parte dell'alimentazione. Caratteristica della miscela (composizione per 100 g: L-Leucina 20 g, L-Valina 16 g, L-Isoleucina 15 g, L-Lisina 14 g, L-Fenilalanina 13 g, L-Treonina 11 g, L-Metionina 7 g, L-Triptofano 4 g), è che in essa le proporzioni tra gli 8 aminoacidi sono tali che ognuno di essi è utilizzato per la sintesi delle proteine: nessuno degli aminoacidi, neanche in piccola parte va in calorie e scorie. Per valutare qualità nutrizionale delle proteine (detta anche valore biologico proteico) basti pensare che l'alimento che in natura ne ha di più è l'uovo (indice di NNU pari al 66%), mentre SON è al 99%, tutto viene utilizzato dall'organismo per nuove proteine e solo l'1% viene eliminato. Si tratta di un alimento che per le sue proprietà metaboliche è in grado di ipernutrire le masse magre apportando un quota calorica pari a zero. SON Formula fornisce, in una dose di 10 g, i precursori aminoacidici per la sintesi proteica pari a quelli forniti da 350 g di carne, pesce o pollo, con la differenza che questi ultimi apportano una buona dose di Kcal, oltre a una notevole quantità di scorie azotate. SON Formula quindi consente di abbassare il regime calorico obbligando l'organismo a intaccare la massa grassa come fonte di energia, ma nel contempo impedendogli di intaccare la massa magra, in quanto questa è perfettamente nutrita dagli aminoacidi della sua miscela. SON Formula si adatta perfettamente alla gestione del sovrappeso: è sufficiente sostituire 1 solo pasto giornaliero con 10 g di SON Formula (1 bustina o 10 cpr) + 500-700 g di frutta (per il fabbisogno di zuccheri, vitamine, sali, fibre).

L'igiene intima con sport e caldo

Situazioni che mettono anche a rischio di infezioni

Delicato. Tanto tema quanto i prodotti o gli accorgimenti che possono seguire. L'aumento della temperatura, un'attività sportiva svolta con maggiore frequenza che durante l'inverno (e la conseguente maggiore sudorazione), i primi bagni di sole seduti sulla spiaggia, hanno qualche influsso anche sulle nostre abitudini di igiene intima. E' una pratica quotidiana per tutti, uomini e donne. Tuttavia, l'apparato genitale femminile, per la sua conformazione, è più esposto all'attacco di microrganismi che possono causare disturbi più o meno seri. L'igiene intima (e comunque il discorso vale anche per gli uomini) assolve anche a una funzione preventiva. La donna può fare conto anche sulle difese naturali delle mucose, per cui è meglio non esagerare con i lavaggi (il solito si consiglia non più di 3-4 volte al giorno, soprattutto se oltre all'acqua si usano detergenti). E' bene ricordare che quando si fa sport e durante le mestruazioni si è più vulnerabili alle infezioni. Quindi meglio lavarsi ogni volta che si suda molto e quando si cambia l'assorbente. Anche la scelta del detergente va fatta con attenzione: le donne in età fertile dovrebbero sceglierne uno a pH acido, come quello vaginale, mentre per le donne in e per bambine è preferibile un detergente neutro. Chi fa sport, si diceva, dovrebbe seguire qualche accorgimento in più. Il cloro della piscina e il sale del mare possono essere irritanti e quindi è bene sciacquarsi con acqua dolce. Chi ama andare in palestra dovrebbe cercare attento nell'usare le zone comuni (bagni, docce e saune, per esempio) e utilizzare sempre accappatoi e asciugamani personali.

NOVITÀ IN FARMACIA

Perdere peso oggi

Una sola compressa al mattino ti aiuta a stimolare il consumo calorico giornaliero.

MILANO – *Quante volte negli ultimi anni siete stati delusi da prodotti acquistati nella speranza di perdere facilmente peso? L'impegno richiesto (3 o più compresse al giorno), il prezzo elevato e soprattutto i modesti risultati conseguiti... vi hanno probabilmente indotto a rinunciare all'idea di cercare aiuto in Farmacia.*

Oggi però c'è una novità - messa a punto dal Centro Ricerche Syrio Pharma - che può aiutarvi a raggiungere risultati soddisfacenti. Si chiama DIMaDAY.

Anche prezzo è un'interessante novità: solo 9,90 euro!

Sappiamo bene infatti che per riguadagnare il "peso forma" innanzitutto un'alimentazione corretta ed un'attività fisica costante.

L'abbinamento ad una compressa di DIMaDAY - presa al mattino - permette, in più, di disporre nell'arco di tutta la giornata di principi che tribuiscono ad aumentare la *termogenesi*.

Cos'è la termogenesi? È quell'importante processo fisiologico che stimola il consumo calorico, mobilitando i grassi di deposito a favore della *massa magra*.

Diciamo una metafora: "effetto palestra" di cui le persone magre per natura, godono felicemente e senza troppi sforzi!...

DIMaDAY è una formula completa, equilibrata e sicura che, grazie anche alla sua praticità d'uso e al prezzo contenuto, può diventare

L'ATTIVAZIONE ESI

- CONSUMO CALORICO
- MOBILITAZIONE DEI GRASSI DI DEPOSITO
- AUMENTO DELLA MAGRA

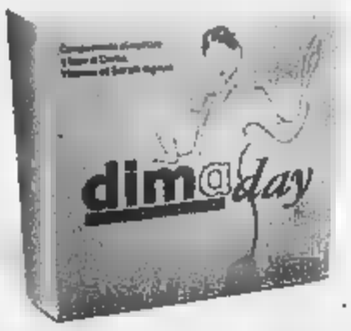
i grassi si dispardono bruciando calorie

accumulo di grassi

TERMOGENESI E CONSUMO CALORICO

Le calorie consumate nell'arco della giornata corrispondono alla somma del metabolismo basale e dei consumi generati dall'attività fisica. stato calcolato che l'attivazione della termogenesi permette aumentare il metabolismo fino al 10-15% (circa quanto una persona di 70 Kg consuma in 30 minuti di corsa...).

"l'aiuto segreto" di chi si sta impegnando per *perdere i chili di troppo*.
Parlatene il vostro Farmacista.



Maggiori informazioni? Non esitate a chiamare: Syrio Pharma, Milano - Numero Verde 800-632515

■ Il Naturale al SANA 2005
Massaggi allo zenzero, trattamenti al cioccolato, brain gym, fango ayurvedico, vinoterapia... Le ultime tendenze del wellness saranno protagoniste di «In giro per... Beauty Farm», la Mostra-evento che si svolgerà in occasione della 17ª edizione di SANA, il Salone Internazionale del Naturale, in Fiera a Bologna dall'8 all'11 settembre 2005. Un percorso di immagini, video e suoni condurrà il pubblico attraverso le eleganti ambientazioni e le migliori proposte delle più prestigiose Beauty farm e Urban SPA. Dopo il debutto a SANA 2004, «In giro per... Beauty Farm», organizzata in collaborazione con Suite-BENESSERE, tornerà ad affiancare alla parte espositiva un ricco calendario di incontri sui temi legati alla progettazione, alla gestione e alle tendenze del wellness. Dalle Day SPA, percorsi giornalieri, alle Destination SPA, per una settimana di full immersion fra corretta alimentazione e fitness; dalle ECO-SPA, a basso impatto ambientale, alle Medi-SPA, che uniscono medicina tradizionale e centri benessere. Svariate saranno inoltre le dimostrazioni dal vivo dei trattamenti estetici più originali ed esclusivi. Il cuore-mostra sarà attorniato da un'area espositiva dedicata alle aziende del settore prodotti e attrezzature destinati alle beauty farm, con tutte le soluzioni per la «remise en forme».

■ Cambiano le disposizioni della Direttiva Cosmetici 2003/15/CE
Dall'11 marzo 2005 sono in vigore le nuove disposizioni in materia di etichettatura per tutti i prodotti cosmetici che immessi successivamente sul mercato. Come comunicato da UNIPRO, tali disposizioni prevedono l'obbligo di indicare in etichetta il cosiddetto «PaO» (periodo postapertura, in inglese Period after Opening) che, tramite il simbolo di un barattolo aperto e un'indicazione numerica, segnalerà in mesi il periodo, successivo al primo utilizzo, durante il quale il prodotto, conformemente usato e conservato, manterrà intatte le caratteristiche generali di sicurezza. Inoltre, è diventato obbligatorio indicare in etichetta anche la presenza dei «26 allergeni», molecole contenute in oli essenziali e derivati botanici e identificate dallo SCCP (il Comitato Scientifico per i Prodotti destinati ai Consumatori dell'UE) come potenzialmente allergizzanti (se presenti oltre una certa concentrazione). Queste sostanze, prima inglobate nella definizione generica «Parfum» o «Profumo» o «Aroma», ora dovranno singolarmente indicate fra gli ingredienti, in ordine quantitativo e decrescente.

■ Da Neutro Roberts gli innovativi deodoranti White Fresh
Un nuovo colore del neutro, una formula più ricca, una nuova profumazione fresca e pulita: è White Fresh, la nuova linea di deodoranti Neutro Roberts che garantisce massima efficacia e rispetto per la pelle. White Fresh completa la gamma dei deodoranti Neutro Roberts aggiungendosi alla linea Blue Fresh, dalla profumazione classica, e alla linea Green Fresh, dalla freschezza acquatica e rivitalizzante. I deodoranti White Fresh hanno una profumazione discreta, caratterizzata da nota fresca, dinamica e unisex, associata alla piacevole sensazione di pura leggerezza del colore bianco. La nuova linea White Fresh è disponibile in 3 diverse modalità di erogazione: Vapo Latte, dalla consistenza cremosa, nel flacone di vetro da 74 ml, Spray senza alcol da 150 ml, Stick, nella pratica confezione cilindrica da 40 ml, Vapo gas nel flacone da 75 ml, e Roll-On nella confezione di vetro da 50 ml, dalla particolare presa ergonomica e con formulazione cremosa e senza alcool.

■ Natura del Mediterraneo contro le macchie della pelle
Solo una piccola percentuale di donne (tra il 5 e l'8%) ricorre a trattamenti dermatologici depigmentanti come i peeling o il laser. Per limitare la formazione di macchie e cancellare quelle già presenti su viso e mani la soluzione più semplice e diffusa è invece quella di ricorrere a speciali creme schiarenti. L'efficacia di Declaril, della linea del Dottor Ciccarelli, si basa sull'associazione inedita di due principi attivi: l'acido glicolico, con esfoliante, e il nuovissimo Lumicomplex, principio attivo interamente naturale con azione schiarente. La formulazione è costituita da un complesso di estratti vegetali di alcune piante tipicamente mediterranee, quali le rosse, i capperi e l'olivo, oltre a un estratto di riso. Questa svolge una doppia azione: interviene a livello del processo di melanogenesi, inibendo l'eccessiva produzione di melanina da parte dei melonociti, e protegge la zona trattata dai danni dell'ossidazione indotta dall'esposizione al sole. Per sfruttare al meglio le potenzialità dei principi attivi delle piante del Mediterraneo e garantire il dei risultati sono state sviluppate due formulazioni: una per il trattamento intensivo e l'altra per il mantenimento.

Per i capelli sì agli integratori «intelligenti»

Sostanze selezionate, specifiche e validate scientificamente

La primavera è un momento delicato anche per i capelli. Si vorrebbe che fossero luminosi e forti, sovente dopo l'inverno ci si trova con i capelli sfibrati e opachi. O, peggio ancora, si accorge che ne perdono più del solito. Tuttavia, come per il nostro organismo nel suo complesso, anche la salute dei capelli può trarre giovamento dagli integratori.

Anzi, meglio ancora, ci sono anche integratori «intelligenti» che gli unici in grado di offrire garanzie al consumatore. Per essere tali devono rispondere a criteri di selettività e specificità degli ingredienti, essere studiati e validati scientificamente e, grazie a questo, riescono a essere mirati ed efficaci. Secondo Claudio Cricelli, Presidente della SIMPeSS (Società Italiana Medicina delle Persone Sane e della Salute) «È opportuno assumere solo integratori e antiossidanti specifici per ogni particolare tipo di stress, di organo e di problema. Questi integratori "intelligenti" sono gli unici in grado di offrire garanzie al consumatore. E non possono e non devono sostituirsi alla normale alimentazione e vanno utilizzati in armonia con una nutrizione equilibrata». A questi criteri corrisponde Trico Masse dei Laboratoires Innéov. Si tratta del primo rinforzante per capelli per via nutrizionale formulato con taurina, catechine e zinco, un'associazione di componenti nutrizionali e principi attivi specifici per il benessere di bulbo e capello. Queste sostanze agiscono contro le alterazioni del bulbo, che possono determinare una cattiva qualità della fibra del capello e la sua caduta prematura.

AZIONE DALL'INTERNO. Innéov Trico Masse è il primo energizzante capillare per via nutrizionale che agisce e combatte dall'interno le aggressioni che il sistema-capello può subire e che portano alla progressiva perdita del suo aspetto qualitativo e volumetrico originale. L'efficacia della taurina, elemento distintivo del prodotto, è stata dimostrata da numerosi studi clinici. Indicato nei casi di perdita di capillare che si evidenziano con una eccessiva caduta quotidiana, con capelli fini, devitalizzati, fragili e con perdita di volume, trico masse svolge la sua azione migliorando la crescita, incrementando la massa capillare e la sopravvivenza del follicolo. L'integratore Innéov è stato formulato per un efficace rilascio degli ingredienti attivi ad azione mirata (biodisponibilità) negli organi bersaglio e l'efficacia dell'innovativa associazione di principi attivi è unica in campo nutrizionale. Minerali e aminoacidi agiscono efficacemente sui capelli: «Da un punto di vista dermatologico - afferma Antonella Tosti, della Clinica Dermatologica Università di Bologna - è ormai scientificamente provato il ruolo degli aminoacidi sul bulbo: sono infatti indispensabili alla costruzione del capello; dall'altro lato vi decise correlazioni tra qualità e quantità di minerali è stato di

salute dei capelli. Infatti una carenza di zinco è spesso causa di telogen effluvio cronico (una perdita eccessiva) soprattutto nella donna». Da un punto vista nutrizionale, invece: «La taurina è da tempo nota come potente antiossidante - afferma Alessandra Bordoni, Centro Ricerche sulla Nutrizione, Università di Bologna - è dalla sua azione regolatrice deriva la sua importante funzione per la cute e gli annessi cutanei». Altrettanto importanti sono i polifenoli e catechine che, prosegue la nutrizionista, «sono degli antiossidanti importanti per la difesa dell'organismo dallo stress ossidativo e danno dovuto ai radicali liberi». I Laboratori Innéov garantiscono al consumatore l'efficacia, la qualità e la sicurezza dei prodotti, perché solo da un'integrazione mirata e non acritica è possibile trarre benefici effetti per gli organi bersaglio, senza inutili somministrazioni e addirittura risultati contrari.

Ipogonadismo, primo sintomo il calo della libido

L'ipogonadismo, o carenza di testosterone, colpisce in media il 6% degli uomini adulti. La vaghezza di alcuni sintomi, come l'astenia e la depressione, rende spesso difficile la diagnosi. Le ultime ricerche si sono concentrate sui sintomi sessuali e in particolare, sul calo del desiderio, che è risultato il sintomo più importante. Secondo uno studio dell'Unità di Andrologia di Firenze su 1300 adulti, un paziente su tre (30% dei casi), che ha problemi sessuali risulta affetto da ipogonadismo. «Dal nostro studio - spiega il professor Mario Maggi, Ordinario di Endocrinologia dell'Università di Firenze - la frequenza di ipogonadismo tra i pazienti con disturbi sessuali risulta 5 volte maggiore rispetto alla popolazione adulta. Il dato è importante per la diagnosi. Spesso i pazienti non riconoscono gli altri sintomi e si rivolgono al medico solo in presenza di problemi nella vita sessuale». Ma quali possono dipendere dall'ipogonadismo? «La ridotta presenza di desiderio e la riduzione dell'attività sessuale - continua Maggi -. L'azione del testosterone riguarda infatti la libido, poiché questo ha la funzione di correlare il desiderio con l'atto vero e proprio, innescando l'erezione». Una conferma arriva dai dati relativi a circa 20 mila uomini, visitati nella Settimana della Prevenzione Andrologica dal 2001 al 2003, patrocinata dalla SIA, Società Italiana di Andrologia. «Mediamente oltre il 20% dei pazienti osservati lamenta calo della libido: in questi casi è probabile che ci sia diminuzione del testosterone. - spiega il professor Vincenzo Gentile, presidente SIA -. Una valutazione dei livelli di testosterone dovrebbe dunque considerarsi un test di routine». L'ipogonadismo è anche strettamente correlato all'avanzare dell'età, che comporta calo fisiologico dell'1-2% della produzione di testosterone ogni anno. La malattia, se non trattata, può dare origine a complicanze: astenia, depressione e problemi cognitivi, osteoporosi, anemia, aumento della massa grassa e diminuzione di quella muscolare. La corretta diagnosi risulta molto importante per una cura tempestiva, possibile oggi grazie a terapie sempre più tollerate ed efficaci.

Flora batterica a rischio? Trattamenti naturali

In primavera, al cambio di stagione, magari in momenti di stress e dopo un periodo di alimentazione sregolata, può capitare che la flora batterica intestinale sia squilibrata. In questi casi può essere utile ricorrere a un'integrazione alimentare liquido VitaBiosa, distribuito in Italia da Cosmolife (sito Internet www.vitabiosa.it) e ottenuto da una particolare infusione di erbe biologiche officinali aromatiche che ne rilasciano tracce come in omeopatia, quindi indicato anche a soggetti allergici, e preziosi microrganismi, già presenti nella flora intestinale ben funzionante. Durante la fermentazione i microrganismi trasformano gli zuccheri sino a scomparire totalmente. VitaBiosa è un sistema biologico completo, innovativo, controllato e efficace, che aumenta il benessere, la forza immunitaria e la vitalità dell'intero organismo. VitaBiosa fornisce inoltre all'organismo importanti antiossidanti che contrappongono alla formazione dei radicali liberi, responsabili di invecchiamento precoce. Senza zucchero, alcol, conservanti e coloranti, VitaBiosa è ricavato da acque, melasse di uva, fruttosio e glucosio, colture fermenti lattici ed erbe officinali aromatiche. VitaBiosa unisce l'azione attiva di 20 erbe officinali aromatiche all'apporto probiotico di microrganismi tra cui 7 tipi diversi di ceppi di fermenti lattici vivi e vitali. Biologiche al 100%, la maggior parte delle erbe aromatiche officinali sono coltivate appositamente, mentre alcune sono spontanee. Nella formula, Anice, Angelica Vera, Anice, Basilico, Camomilla, Cerfoglio, Finocchio, Ginepro, Menta Piperita, Origano, Ortica, Prezzemolo, Radici Liquirizia, Rosmarino, Salvia, Sambuco, Semi di Fiengreco, Timo e Zenzero. Tutti questi ingredienti, in dosaggio bilanciato, si combinano per aiutare a eliminare le scorie, riequilibrare la flora batterica e disintossicare l'organismo. VitaBiosa è in vendita nelle farmacie ed erboristerie in confezione *da un litro, sufficiente per* un mese circa di trattamento, oppure si può ordinare direttamente, in consegna diretta a casa propria, telefonando allo 0471 964096 oppure scrivendo a info@biosa.it.

Denti Sani Per Vivere Meglio

Il rapporto tra salute e igiene orale ed il ruolo del chewing gum

Lo stile di vita moderno rende spesso difficoltoso prestare la dovuta attenzione all'igiene orale a causa dei pasti consumati fuori casa, degli spuntini e di una dieta a volte inappropriata. Ma la salute dei denti e della bocca è molto importante perché contribuisce al nostro benessere generale: infatti, un buono stato di salute della nostra bocca ci permette di mangiare, comunicare e socializzare senza difficoltà o disagio. Prevenire le patologie dei denti e delle gengive, dalla carie dentale alle gengiviti fino alle più gravi paradonziopatie, significa anche ridurre il rischio di sviluppare malattie più gravi, come malattie cardiovascolari, osteoporosi, gravidanze con parti prematuri e nascite sottopeso. Ecco perché è fondamentale proteggere la salute dei nostri denti con un appropriato stile di alimentazione e soprattutto una corretta igiene orale. Quest'ultima si ottiene lavando i denti con spazzolino e dentifricio dopo ogni pasto per almeno 3-4 minuti ed utilizzando il filo interdentale o lo scovolino per la pulizia degli spazi interdentali.

Ma nelle situazioni in cui non è possibile utilizzare questi strumenti, ad esempio quando si consumano pasti fuori casa o dopo snack e merende, il chewing gum rappresenta un valido aiuto: infatti, la masticazione del chewing gum ha un effetto detergente ed allo stesso tempo stimola la produzione di saliva, contrastando l'attacco degli acidi che si formano per la fermentazione degli zuccheri e riportando il pH della bocca a valori neutri.

A rendere il chewing gum uno strumento ancora più efficace per l'igiene orale è la presenza di un componente di origine naturale: lo xilitolo.

Lo xilitolo è un dolcificante naturale utilizzato nel chewing gum quale sostituto dello zucchero ed ha la peculiarità di non fermentato dai batteri del cavo orale e quindi di non consentire la formazione degli acidi che corrodono lo smalto. Inoltre, lo xilitolo possiede una provata attività antibatterica che ostacola la crescita dello Streptococcus Mutans, il microrganismo maggiormente responsabile della formazione della carie. Sono numerosi gli studi clinici effettuati in varie parti del mondo che hanno dimostrato come il consumo di chewing gum allo xilitolo per lunghi periodi porti ad una significativa diminuzione della placca batterica e quindi ad una riduzione dell'incidenza della carie tra il 30% e l'85%. In Finlandia e negli Stati Uniti lo xilitolo ed i suoi benefici sono così noti che il chewing gum allo xilitolo è presente persino nelle razioni alimentari dell'esercito. Ogni volta che non è possibile lavarsi i denti con lo spazzolino, un confetto di chewing gum senza zucchero allo xilitolo rappresenta, dunque, un valido aiuto per l'igiene orale disponibile in ogni momento della giornata, ed al tempo stesso offre un'efficace protezione contro la formazione della placca. Inoltre, avendo un basso contenuto calorico (due calorie per confetto), il chewing gum può essere assunto ripetutamente durante la giornata senza alcun rischio per la nostra dieta.

Informazione pubblicitaria

Masticare un chewing gum è sicuramente piacevole, ma non solo. Oltre a soddisfare il desiderio di qualcosa di fresco o dolce, il chewing gum, grazie alla presenza di alcuni ingredienti, svolge un'azione positiva sulla salute di denti e gengive. Ecco i principali prodotti che offrono tali benefici:

È il chewing gum in confetti zucchero che rappresenta un valido aiuto nelle tante in cui, per il moderno stile di vita, è possibile utilizzare lo spazzolino. Daygum Protex è il chewing gum a tripla azione che contenendo xilitolo, calcio e fluoro, assicura un'efficace protezione per i denti in ogni momento della giornata.

È il chewing gum in confetti di xilitolo che aiuta a prevenire la carie. Lo xilitolo è l'ingrediente che aiuta a combattere l'insorgenza della carie, perché è in grado di neutralizzare gli acidi presenti nella bocca, riportando il pH a livelli ottimali.

È il chewing gum per l'igiene orale in confetti senza zucchero, che aiuta a mantenere il bianco naturale dei denti grazie alla presenza di fluoro, xilitolo e baking soda, offre una protezione completa, agendo simultaneamente contro placca, carie e tartaro.

- Dopo ogni pasto lavati subito i denti con dentifricio e spazzolino.
- Dopo un pasto fuori casa, se non puoi dentifricio e spazzolino, mastica confetto di chewing gum zucchero con xilitolo.
- Spazzola i denti per almeno 3 - 4 minuti.
- Usa dentifrici non troppo abrasivi, ma al fluoro.
- Usa il filo interdentale almeno una volta ogni due giorni.
- Usa uno spazzolino dalla testa piccola e con setole morbide per una buona manovrabilità all'interno del cavo orale.
- Cambia lo spazzolino appena le setole cominciano a incurvarsi.
- Rivolgiti al dentista per un controllo almeno una volta all'anno.

Rimettersi in forma per la bella stagione

Solo poche regole da seguire, la prima è la gradualità

I primi fiori si sono aperti e nelle città, dove di solito fa un po' più caldo, le fioriture degli alberi danno, a chi ancora non l'avesse percepito, la conferma dell'arrivo della bella stagione. Temperatura più mite e, soprattutto, luce! Può sembrare paradossale ma è proprio questo il cambiamento al quale si fa più fatica ad abituarsi. Dopo molti mesi di grigiore le di abitudine a vivere in ambienti chiusi) sia il nostro organismo sia (anzi principalmente) la nostra psiche risentono negativamente di questo «richiamo alla vita» al quale sempre ci sentiamo preparati. così reagiamo con stati di malessere come stanchezza, insonnia, astenia fisica e psicologica, fatica a concentrarsi e sbalzi d'umore. Un modo per combattere questi stati d'animo fisici è «trascinarci» fuori purché sia fatto con dolcezza. Riprendere con gradualità fare moto all'aria aperta (se possibile) aiuta a reintegrarsi con l'ambiente esterno che sta cambiando. Passeggiate a piedi in bicicletta, un po' di jogging possono essere molto utili e divertenti. Bisognerebbe però avere l'avvertenza di fare prima un po' di stretching per allungare i muscoli e riscaldarli, in modo da evitare inutili e dolorose contratture già alla prima uscita, e anche alla fine dell'attività stretching aiuta a rilassare i muscoli e evitare la fastidiosa sensazione di trovarsi con le gambe «di legno». Altro suggerimento, ben noto a chi fa sport abitualmente, è reintegrare i sali minerali persi attraverso la sudorazione. Quindi, ben venga l'acqua in abbondanza, molto utili anche integratori e prodotti specifici. Sempre all'insegna della dolcezza sono attività come lo yoga, che è anche un toccasana per migliorare l'equilibrio psichico, oltre che la mobilità corporea in generale. E, sempre più sovente, si incontrano persone che si dedicano al taichi-chuan, un'arte marziale che, nei secoli, si evolse nel corso in diversi stili movenze rallentate a renderle facilmente eseguibili da chiunque. Anche in questo caso con il risultato di un profondo benessere psico-fisico.

BELLEZZA E

La classica «remise-en-forme» consigliata uomini e donne come omaggio prima di tutto a stessi e poi alla bella stagione, non dovrebbe però trasformarsi in un programma serrato di fitness a tutti i costi. La gradualità è la legge di questo momento di passaggio: gradualità nell'attività fisica, nella scelta di abiti più leggeri (vale più che mai il consiglio di vestirsi «a cipolla» per prevenire i danni degli sbalzi di temperatura) e gradualità anche nel cambiare regime alimentare. E' sicuramente vero che sarebbe opportuno cercare di disintossicarsi, ma non è imporsi diete troppo restrittive, rinunciare completamente a un alimento (tipicamente ai formaggi e alla carne) per vivere solo di frutta verdura, poco, pochissimo pane. Anzi, si diceva, nostro organismo è ancora più sensibile al cambiamento, questo momento dell'anno. Tuttavia è utile introdurre frutta verdura fresca stagione nella propria dieta. Chi di depurarsi può contare anche su lattuga (che, tra l'altro, aiuta anche a combattere l'insonnia, spesso associata ai mutamenti primaverili), asparagi, broccoli, rucola. La frutta non va dimenticata: si possono scegliere fragole e ciliegie, ma anche i kiwi (non proprio di stagione) utili per depurarsi. Molto efficaci per liberarsi dalle tossine sono anche gli infusi di betulla, tarassaco e malva, il succo di aloe vera, il verde e l'aceto di mele.

DISINTOSSICARSI. Una buona cura disintossicante ci dà un senso di maggiore benessere, ci rende più reattivi ai cambiamenti migliora decisamente il nostro umore. Ma tanta «bellezza» dentro dovrebbe corrispondere anche un po' di cura fuori e, in particolare, alla parte più esposta del nostro corpo: la pelle. Anche questa andrebbe purificata, eliminando le cellule morte con scrub delicati e idratandola con cura. Attenzione, poi, al primo sole: il calore di aprile non è molto forte è più che sufficiente causare le prime scottature e macchie. Vale, anche in questo caso, le legge della gradualità: esporsi per poco tempo, proteggersi con un filtro solare adatto e poi, ancora, idratare. Un ultimo consiglio: la vita all'aria aperta è piacevolissima ma, per la pelle, sempre una piccola sfida. Oltre al sole è bene proteggerla anche dal vento e, anche in questo caso, un lieve strato di crema idratante nutriente una buona abitudine quotidiana.

Troppo sodio il pericolo «sale»

Insaporisce i cibi è indispensabile per l'organismo, e si trova anche nel sangue. Ma il cloruro di sodio, il sale da cucina, può trasformarsi in un nemico della salute, specialmente se assunto in dosi eccessive. Come avviene sempre più spesso, soprattutto nei paesi industrializ: infatti, al sale «nascosto», già contenuto nei cibi (insaccati e formaggi stagionati) va aggiunto quello della cottura. Un abuso di cloruro di sodio (il consumo giornaliero consigliato si aggira intorno ai 5-6 grammi) può provocare ritenzione idrica, un problema che nella popolazione femminile è spesso associato alla cellulite, ma anche a gonfiori e pesantezza. Per diminuire le quantità di sale, senza rinunciare però gusto, soluzione spezie ed erbe aromatiche. Sono ricche di proprietà preziose (per esempio, i semi di finocchio aiutano a ridurre i gonfiori causati dai legumi), meglio poi si scelgono erbe e spezie provenienti da colture biologiche e biodinamiche, in assenza di interventi chimici. Come le erbe italiane e le sp prodotte da Arbe, garantite «bio»: il modo più naturale per portare in tavola sapore e salute. In distribuzione nei migliori supermercati.

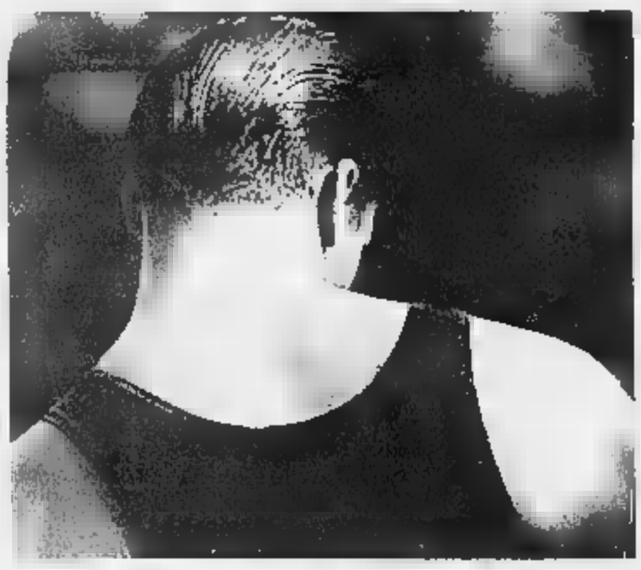
«Stili di vita» d'autore

La collana di Sperling & Kupfer

«Per conquistare un benessere duraturo bisogna adottare uno stile di vita salutare». Ma c sono, in fin dei conti, questi stili di vita? Stile di salutare vuol dire, senza dubbio, alimentarsi in modo equilibrato e leggero, ma anche effettuare regolarmente attività fisica e soprattutto rifuggire da comportamenti autolesionistici (abuso alcol, sostanze eccitanti, cibi non salutari). Ma non basta: stile di vita un insieme di scelte ogni giorno per la qualità della nostra esistenza. Vuol dire, insomma, saper decidere nei momenti critici: p la salute, ma anche nella vita di tutti i giorni, sul lavoro, nei confronti dello stress. Ecco perché una casa editrice come Sperling & Kupfer, da molti anni leader segmento benessere, alimentazione e fitness ha varato la nuova collana «Stili di vita», diretta da Umberto Veronesi. «Si tratta di temi "forti" sui quali abbiamo chiamato gli autori a prendere posizione - racconta Marina Mei Gentilucci, responsabile della collana -. La funzione più nobile dell'editoria è rispondere ai bisogni della gente, anche non ancora compiutamente esp. Le nuove frontiere della medicina, il moltiplicarsi delle "offerte", anche contraddittorie tra di loro, crea confusione e sconcerto tra la gente. Ecco perché abbiamo chiesto agli autori di concentrare le loro tesi di fondo, e di sostenere, una tesi forte, anche contro corrente, dalla parte del lettore che aiuti a compiere scelte».

Tempo di sport e cambio dieta

Pranzo e cena rinforzati, con moderazione



L'arrivo della bella stagione, delle giornate più lunghe, calde e soleggiate invoglia a praticare sport, per divertimento e per mettersi in forma. La pratica di attività sportiva richiedono all'organismo maggiori e per questo che bisogna cercare di meglio la propria alimentazione. E' fondamentale modificare drasticamente la dieta quando cominciamo sottoporci a un periodo di allenamento. Semmai la dieta dovrà un punto di quantitativo, essere adattata progressivamente ai bisogni nutrizionali modificati dall'incremento del lavoro muscolare, permanendo pre lo stesso equilibrio qualitativo che caratterizza il regime alimentare durante il periodo di riposo. Indicativamente un'alimentazione sana ed equilibrata deve fornire di carboidrati di cui il 10% deve essere rappresentato da «carboidrati semplici» (frutta, dolcificanti ecc) e il restante da quelli «complessi» (pane, pasta, riso, cereali) meglio se integrali perché non raffinati e con una maggiore quota di fibra alimentare, importante per i suoi effetti anticolesterolemici (riduzione del colesterolo dannoso o LDL) e antitumorali. Essi sono i nutrienti più velocemente digeribili forniscono l'energia per svolgere le normali attività. Tuttavia, questi rapporti possono variare per le diverse esigenze (aumento di massa muscolare, aumento della resistenza o della forza). Il fabbisogno calorico è per tutti lo stesso, varia in funzione dell'altezza e della costituzione fisica e del tipo di attività che si svolge. Importante quindi, oltre a conoscere il fabbisogno energetico relativo allo sport svolto, fare una valutazione della propria composizione corporea in maniera da potere personalizzare l'alimentazione. Nel caso in non si riuscisse far fronte al fabbisogno energetico e calorico con l'alimentazione ci si può aiutare con appositi integratori.

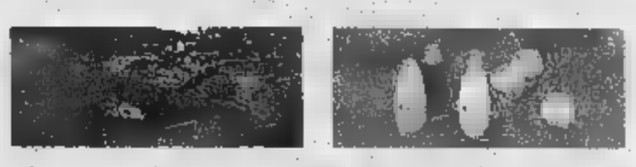
Una bella pelle inizia dalla pulizia

Semplici gesti con detergenti delicati e lozioni

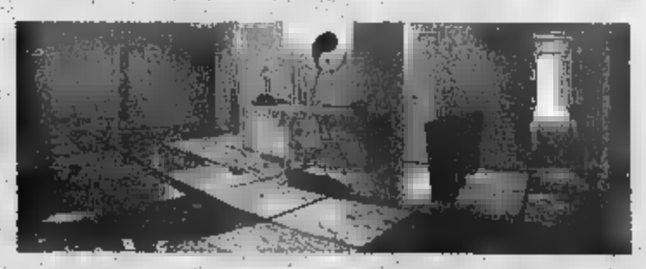
Pelle sana, levigata, morbida: un dono di natura e una conquista. In tutti i casi, un privilegio da mantenere, con pochi, semplici gesti da effettuare con costanza. Prima di tutto, inunciabile è una corretta detersione, anche tenendo conto proprio tipo di pelle. Per le più sensibili, che tollerano nemmeno il contatto con l'acqua, sono indicate lozioni e liquidi detergenti, senza profumo, per pulire con la delicatezza. Le pelli secche, disidratate, possono essere deterse con il classico binomio latte-tonico o con le nuove detergenti a risciacquo. pelli normali e miste, che spesso primi caldi diventano più untuose nella zona fronte-naso-mento, ritrovano morbidezza freschezza i gel, leggeri ed efficaci. Infine, per trattare le pelli grasse impure è inutile scegliere prodotti aggressivi: rischio è il cosiddetto effetto rebound. La pelle, cioè, reagisce producendo ancora più sebo, e diventando conseguenza più lucida e impura. Meglio pulirla con prodotti delicati, antibatterici e in grado di disinfiammare le imperfezioni senza aggredirla. Dopo la pulizia, indispensabile un tonico, per riequilibrare velocemente il pH e il film idrolipidico cutaneo e ndere la pelle più ricettiva ai trattamenti successivi. Anche nella scelta del tonico, è meglio evitare quelli troppo alcolici, che seccano e irritano. Semplici acque di hamamelis o di rose, una spruzzata di acqua termaandranno benissimo. Una volta a settimana (due per le pelli grasse o tendenti desquamazione) si può programmare un buon peeling. Si di creme e gel in cui sono dispersi granuli che, massaggiati sul viso, aiutano rimuovere le impurità e le cellule morte, portando alla luce una pelle più compatta e luminosa.

A.D. Enrico D'Angelo - CAT WORLD -

DALL'ESCLUSIVO CENTRO TAO
DI LIMONE SUL GARDA
NASCE LA NUOVA LINEA
ELISIR DI ARIANNA



Una linea cosmetica che unisce l'esperienza ventennale Centro TAO nella cura del corpo alla ricchezza dei prodotti della di Limone sul Garda coniugando la millenaria saggezza orientale le tradizioni popolari locali. Gli Elisir di Arianna; grazie alle virtù del loro olio prezioso ti accompagnano lungo la Via del Benessere dando nuova energia al corpo e allo spirito.



ELISIR DI ARIANNA
CENTRO TAO

CENTRO TAO - Limone sul Garda (Bs) - Tel 0365-954591 - www.centrotao.

La dermatite allergica è colpa dei metalli

Esistono linee di gioielli e make up che ne sono prive

Può succedere: si stende sul viso o sul corpo la crema, si applicano un ombretto o un rossetto appena acquistati, si provano un nuovo paio di orecchini di bigiotteria... e ci si ritrova nel giro di qualche ora con la pelle arrossata, che prude o forma fastidiose «bollicine».

Nella maggioranza dei casi, si tratta di dermatite allergica da contatto (DAC), causata dalla penetrazione attraverso la cute di uno o più allergeni verso i quali il soggetto è colpito è ipersensibile. Tra le sostanze più coinvolte nell'insorgenza delle DAC si trovano il nichel (l'allergia al nichel è in continua crescita), il cromo, il cobalto. La DAC da nichel è di gran lunga la più diffusa nei paesi occidentali, e colpisce soprattutto le donne. Il motivo di questa «preferenza» è presto spiegato: il nichel è contenuto, anche in minime quantità, sia in gioielli, articoli di bigiotteria, accessori metallici di abiti, sia nei prodotti cosmetici, come creme idratanti, fondotinta, polveri (fard, ombretti, cipria), mascara, tinture e prodotti per i capelli. Anche cromo e cobalto, pur se con incidenze minori nelle DAC, si trovano frequentemente nei cosmetici e nei detersivi e sono anch'essi fortemente allergizzanti. La presenza di nichel, cromo e cobalto nei prodotti cosmetici può derivare sia dalle materie prime utilizzate, sia dal contatto con macchinari e contenitori metallici. Come emerge da una ricerca che il laboratorio Chelab (sito Internet www.chelab.it) ha pubblicato nel novembre 2004, su un campione di 142 prodotti cosmetici analizzati, ben 120 (il 67%) sono risultati positivi alla contaminazione di nichel. 73 di questi (ossia il 52% del campione totale) presentavano un quantitativo di nichel inferiore alla soglia allergizzante - determinata in 1 mg/kg - mentre i restanti 47 (pari al del totale) la superavano, fino al valore massimo rilevato di 56 mg/kg. I prodotti da trucco, in particolare ombretti, ciprie e mascara, risultati i più contaminati in assoluto. Non solo i metalli possono determinare reazioni allergiche: anche i profumi sono frequentemente responsabili di dermatiti e irritazioni. Non si pensi soltanto ai profumi veri e propri, eau de toilette, acque profumate ed estratti: quasi tutti i prodotti cosmetici contengono più o meno elevate quantità di sostanze profumanti. E conservanti, che sono anch'essi frequentemente implicati nelle DAC. Per scoprire, a seguito a una reazione allergica, le sostanze scatenanti, è sufficiente richiedere un patch test. Una volta scoperta la causa, è bene evitare prodotti che contengano gli agenti incriminati. Esistono per esempio intere linee cosmetiche e di make up prive di nichel e senza profumo.

Alle terme o in città, il corpo rinasce

I trattamenti in beauty farm coccolano anche lo spirito

Coccolano il corpo e regalano momenti di piacere e serenità alla mente e allo spirito. I trattamenti «da istituto», che siano effettuati alle terme, in un clima quasi da Belle Epoque, o in città, nel più attrezzato centro di bellezza, sono l'occasione per una remise en forme totale. I trattamenti termali o «spa» (il termine, molto in uso fuori dall'Italia, in realtà deriva dal latino «salus per aquam», la salute attraverso l'acqua) sono dedicati non solo alle cure di bellezza, ma anche alla terapia di molti disturbi cutanei, respiratori, ginecologici. Le cittadine termali hanno generalmente bellissime e accoglienti strutture alberghiere, di antica tradizione arricchite dei comfort più moderni, e garantiscono vere proprie vacanze - o weekend - all'insegna della salute e della bellezza.

A Sirmione, per esempio, i bagni e i fanghi delle acque sulfuree salsobromoiodiche sono utili per trattare inestetismi e problemi cutanei (acne, dermatiti, psoriasi) e per effettuare cicli di trattamento drenanti, riducenti, idratanti per il corpo (vd. anche www.termedisirmione.com). Cure termali «classiche» (balneoterapia, massaggi) e proposte innovative in Svizzera, presso il Resort Bad Ragaz (vd. anche www.resortragaz.ch). Una vera oasi di benessere con hotel quattro stelle, piscina termale, sauna, bagni turchi, cabine di aromaterapia e il tradizionale percorso Kneipp.

Messo a punto nel XIX secolo da Padre Sebastian Kneipp, questo percorso si fonda su cinque «colonne» per trovare l'armonia fra tutte le funzioni fisiche, intellettuali e spirituali dell'uomo. Idroterapia, fitoterapia, dietetica, movimento e stile di vita equilibrato sono gli elementi portanti della terapia Kneipp. In particolare, l'idroterapia si basa sull'alternanza di bagni caldi e freddi, insieme all'uso di erbe (camomilla, rosmarino, lavanda) e minerali. Sempre al resort Bad Ragaz, si effettuano terapie ayurvediche (la millenaria tradizione indiana).

Chi può concedersi una vacanza termale, potrà comunque apprezzare i benefici dei trattamenti da istituto in città, programmando, per esempio, cicli di linfodrenaggio, mesoterapia, ozonoterapia per gli inestetismi dalla cellulite. Oppure regalandosi, dalla propria estetista, una serie di trattamenti antiage di ultima generazione, con maschere e massaggi rigeneranti. Bisogna rivolgersi dermatologo, invece, per effettuare i piccoli interventi come l'iniezione di "filler" (i riempitivi che colmano i solchi lasciati dalle rughe, in genere nel contorno degli occhi e delle labbra) o per i richiestissimi peeling chimici (a base di acido glicolico) e la dermoabrasione.

In sostanza, quest'ultima è un vero trattamento ambulatoriale, veloce, efficace e non traumatico, a base di cristalli inerti, generalmente di corindone, un minerale molto duro a base di ossido di alluminio. Con la microdermoabrasione i cristalli vengono «sparati» sulla pelle attraverso un «manipolo». Si rimuove così lo strato corneo superficiale, ottenendo un effetto levigante che agisce sia sulle piccole rughe sia le macchie cutanee e residui acneici. I microcristalli vengono poi aspirati attraverso lo stesso manipolo insieme ai residui di cellule morte. La pelle può apparire leggermente arrossata subito dopo il trattamento, ma generalmente nel giro di qualche ora si presenta di nuovo morbida e molto più liscia. Unico accorgimento, proteggerla con creme di giorno con filtro solare, perché lo strato cor-

I libri migliori per il tuo benessere. Leggere non ha mai fatto così bene...

«Un saggio ... un percorso ... di sviluppo ... la Repubblica

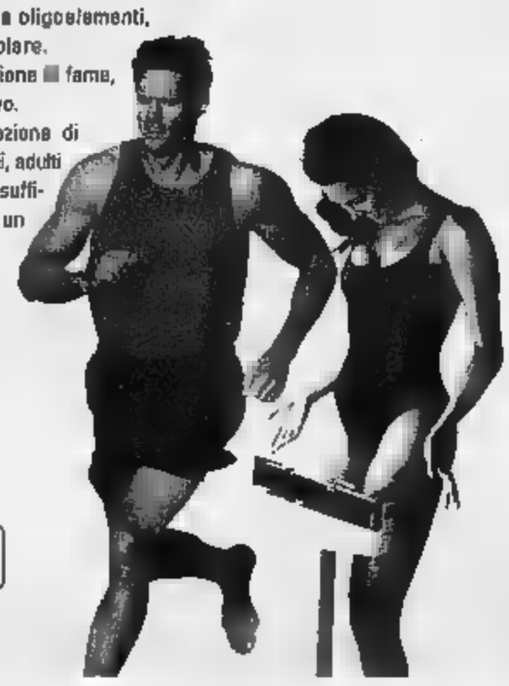
FRASSINELLI

IL BELLO DI AVERE SOLO LATI POSITIVI.

Son Formula, l'integratore ideale per fisico + asciutto, + sano, + forte.

Son Formula è l'unico integratore di aminoacidi essenziali che, grazie alla sua formulazione, produce scorie azotate e garantisce una sintesi proteica pari al **Associato all'attività fisica,** vitamine, minerali e oligoelementi, potenzia forza, la resistenza e il volume muscolare. **Abbinato ad una adeguata,** riduce la sensazione fame, rassoda i tessuti ed evita l'effetto yo-yo.

Son Formula è la combinazione di aminoacidi ideale per bambini, adulti e anziani in tutti i casi d'insufficiente apporto proteico o di un maggiore fabbisogno.



DISTRIBUITO DA GUNA

SOLO IN FARMACIA

Traspirazione, le soluzioni ci sono

Meglio con i deodoranti di nuova generazione

Con i primi caldi, l'igiene personale diventa una necessità impellente. Oltre alla temperatura esterna più elevata, infatti, abiti leggeri e attività sportive più intense richiedono una maggiore accuratezza nella pulizia della persona. Per rispetto degli altri, certo, ma anche per sentirsi a posto con se stessi. Tuttavia, può accadere che, nonostante un'igiene apparentemente scrupolosa, non si ottengano i risultati sperati in termini di freschezza e pulizia. Le cause sono diverse: in alcuni casi, per esempio, la traspirazione è dovuta a un eccesso di «lavoro» delle ghiandole sudoripare. Si tratta di un disturbo chiamato «iperidrosi», per trattare il quale ci si può rivolgersi al proprio medico. Nei casi più gravi è possibile intervenire rimuovendo alcune delle ghiandole, ma normalmente è sufficiente applicare lozioni dopo un'accurata pulizia. Anche in assenza di un disturbo specifico, comunque, la traspirazione può essere un problema fastidioso. Eppure, il sudore in sé non è che l'espressione del meccanismo di termoregolazione attuato dall'organismo: in situazioni di ipertermia, durante uno sforzo fisico, ma anche per stati febbrili o forti emozioni, il corpo bagnandosi fa «evaporare» il calore in eccesso. L'odore non proprio gradevole che il sudore ha, soprattutto in alcune aree del corpo come la zona subascellare, è dovuto alla sua combinazione con i batteri presenti sulla cute, sugli abiti e naturalmente sui peli. Ecco perché la depilazione accurata può aiutare a ridurre il problema della traspirazione. L'importante, però, è partire sempre da una pulizia scrupolosa e attenta delle varie zone del corpo. Infatti, usare semplicemente un deodorante, applicandolo sulla cute non lavata, servirebbe solo a peggiorare la situazione. Perciò, solo dopo aver deterso perfettamente la pelle si può procedere all'applicazione del deodorante preferito. Spray, in stick, roll-on, in crema o lozione, profumati o senza alcuna fragranza, i deodoranti in commercio sono studiati per le più diverse esigenze e preferenze. In generale, si possono suddividere in batteriostatici, che intervengono sui batteri responsabili del cattivo odore, lasciando però traspirare liberamente la pelle, e antitraspiranti. Questi ultimi, indicati soprattutto in caso di abbondante traspirazione, contengono metalli come lo zinco che combinandosi con i grassi cutanei «chiudono» i condotti dai quali fuoriesce il sudore.

Le macchie della pelle

Molte le cause della melanogenesi

Le macchie cutanee, di qualsiasi natura, pregiudicano la bellezza della pelle, soprattutto perché tendono a comparire sulle zone più esposte: viso e mani. Il processo che, se alterato, porta alla formazione di macchie e discromie è detto «melanogenesi» («nascita della melanina»), e si verifica quando la melanina, prodotta dall'organismo per scurire e proteggere la pelle dai raggi solari, non si distribuisce uniformemente sulla pelle. Il risultato di questa distribuzione non omogenea sono «chiazze», più o meno grandi e numerose, più pigmentate.

In particolare, tali chiazze possono essere distinte in melasma e lentigo senili. Il melasma, che si manifesta soprattutto sul viso con macchie di colore bruno-grigiastro, può essere dovuto a diverse cause. Tra le più frequenti, l'uso di farmaci (su tutti, la pillola contraccettiva) e preparati topici fotosensibilizzanti. Assumendo questi prodotti in concomitanza con l'esposizione al sole e adeguate protezioni, il rischio - frequente - è di ritrovarsi con antiestetiche macchie sulle zone esposte. Per evitare problemi, è bene leggere attentamente le avvertenze di tutti i farmaci e i prodotti per uso esterno che si utilizzano quando si prevede di esporsi ai raggi solari. Altre cause frequenti, sempre legate alla fotosensibilizzazione, sono l'uso di profumi e lozioni alcoliche prima o durante l'esposizione solare (ecco perché in spiaggia non bisogna profumarsi - non con le nuove acque analcoliche, studiate allo scopo), la menopausa (le macchie in questo periodo prendono il nome di «cloasma») e disfunzioni endocrine. Le lentigo senili, invece, compaiono con l'età, sul viso e sul dorso delle mani, e possono essere favorite, ancora una volta, da indiscriminati bagni di sole. Hanno generalmente piccole dimensioni e forma tondeggiante, come vere e proprie lentiggini ma di colore più scuro. Schiarire le macchie già esistenti non è semplice: buoni risultati si ottengono con il peeling chimico effettuato dal dermatologo, o con l'uso costante di creme schiarenti.

Gambe in forma estate e inverno

Tutti i rimedi contro la pelle a «buccia d'arancia»

Gambe in vista, sia quest'estate il prossimo inverno. Nessun problema, per le poche fortunate che possono vantare arti inferiori snelli, sodi, levigati. La maggior parte delle donne, però, deve fare i conti con diversi inestetismi e veri e propri disturbi. Il più diffuso è senza dubbio la cellulite, causata dalla degenerazione della microcircolazione del tessuto adiposo. In sostanza, come molte donne purtroppo sanno bene, le cellule adipose aumentano *volume*, e si formano su cosce e glutei, spesso anche su braccia e addome, dei cuscinetti.

Quello della cellulite è un processo che attraversa diversi stadi, in ordine crescente di gravità. Il primo e il secondo stadio sono caratterizzati da una semplice perdita di tono ed elasticità della pelle. Al terzo stadio, si notano i primi noduli: la pelle comincia a presentare il famigerato aspetto «a buccia d'arancia» e le zone colpite possono essere dolenti alla palpazione. Al quarto e ultimo stadio della cellulite, la pelle si presenta «materassa», con avvallamenti profondi e cuscinetti più marcati, e risulta fredda, pallida e molto dolente. Le cause della cellulite sono molteplici, e spesso concorrono.

Esiste senz'altro una certa predisposizione genetica, quindi la cellulite è ereditaria. Ma anche errate abitudini di vita (sedentarietà, sovrappeso, fumo, uso prolungato di calzature con tacchi alti o abiti troppo attillati, alimentazione sregolata e ricca di grassi, problemi circolatori e ormonali) possono favorirne l'insorgenza. Meglio quindi ritagliarsi sempre il tempo per un po' di attività fisica (nuoto, corsa, bicicletta), abbondare con frutta e verdura e ricordarsi di bere molta acqua, perché molti dei cuscinetti della cellulite si associano con i gonfiori dati dalla ritenzione idrica. Un programma d'urto in vista dell'estate dovrebbe partire proprio questi giorni e proprio da questi piccoli accorgimenti, per garantire risultati visibili. Esistono poi molti trattamenti estetici, per agire direttamente sugli inestetismi, rendere la pelle più liscia e compatta, definire meglio le forme.

Trattamenti professionali ormai consolidati sono, per esempio, il massaggio, la mesoterapia, l'ozonoterapia, la presso terapia. Una soluzione più «radicale» è rivolgersi a un chirurgo estetico per la liposcultura o la lipoaspirazione, che permettono di rimodellare chirurgicamente, tramite microincisioni. Le zone colpite dagli inestetismi. I cosmetici anticellulite, oltre ad agire contro l'aspetto «bucherellato» della pelle, compattandola e lisciandola, possono essere molto utili in abbinamento con trattamenti di tipo professionale. Importante è comunque usarli con costanza, ogni giorno, per almeno quattro-sei settimane. L'ideale sarebbe effettuare, durante tutto l'anno, dei cicli di un paio di mesi, intervallati da altri due mesi di mantenimento (applicando il trattamento a giorni alterni). Sono in vendita in farmacia i prodotti della linea Rilastil Intensive Cell dell'Istituto Ganassini, studiati appositamente per intervenire sui vari stadi della cellulite.

Per contrastare la cellulite al primo stadio, ideale è Rilastil Intensive Cell Crema, morbida e scorrevole, che ripristina la morbidezza e l'elasticità della cute. Rilastil Intensive Cell Fiale agisce sulla cellulite al secondo stadio (la più diffusa) e grazie alla formulazione in fiale permette un rapido assorbimento dei principi stimolanti e drenanti. Infine, per gli stadi più avanzati, Rilastil Intensive Cell Crema A.H.A., vero e proprio trattamento urto che grazie all'azione degli alfaidrossiacidi assicura un'efficace azione levigante.

I denti tornano bianchi anche con il «fai da te»

Un sorriso bianchissimo e smagliante è sicuramente un ottimo biglietto da visita. Al giorno d'oggi, è anche una moda, molto diffusa, d'importazione statunitense (dove quella per i denti candidi è una vera e propria mania). Se fino a un paio d'anni fa l'unico sistema per schiarire dentature macchiate e ingiallite (da tè e caffè, liquirizia), fumo, medicinali era rivolgersi al proprio dentista, oggi il mercato propone molti sistemi per lo sbiancamento casalingo. Consultare prima il dentista è comunque d'obbligo: sia per avere il suo parere su questi trattamenti «fai da te», valutando con un professionista la scelta del più idoneo (e gli eventuali rischi), sia per effettuare un'accurata pulizia che elimini alla perfezione tracce di placca e tartaro. Infatti, per ottenere i migliori risultati lo sbiancamento, è indispensabile lavorare su una dentatura perfettamente pulita. Sono noti già da anni i dentifrici sbiancanti: non decolorano, ma eliminano le macchie più superficiali. Si trovano facilmente in commercio, nelle farmacie, in erboristeria e nella grande distribuzione. Più recente è la diffusione delle mascherine. Generalmente vendute in farmacia, si riempiono con un gel apposito (di solito in abbinamento) e si applicano sui denti lasciando in posa per il tempo indicato. Sono la versione «generalizzata» delle mascherine che il dentista prepara su misura per la bocca del paziente, e che ovviamente sono più indicate in caso di irregolarità della dentatura o in presenza di protesi o ponti. Esistono poi trattamenti in gel da applicare sul singolo dente con un pennellino, molto utili in caso di ingiallimenti o macchie circoscritti ad alcune aree della bocca. Chi preferisce rivolgersi esclusivamente a trattamenti professionali, potrà richiedere al dentista una serie di sedute di laser o, nei casi più seri, in presenza di denti danneggiati, l'applicazione di faccette ceramiche.

Il Centro Tao del benessere L'obiettivo è la prevenzione

Il principio di base della Medicina Tradizionale Cinese è la prevenzione. Nell'antica Cina i medici non curavano solo le malattie, ma prodigavano affinché i pazienti rimanessero in salute il più a lungo possibile. Per l'antica filosofia taoista la salute è il mantenimento dell'equilibrio delle energie fisiche e psichiche, la malattia è la perdita di esso. L'obiettivo principale del Metodo Tao è quindi la cura, ma la prevenzione. Il metodo Tao si articola in tre programmi: Salute, Sportivo, Antistress. Tutti e tre hanno in comune i trattamenti di base, per il recupero e il mantenimento dello stato di benessere. Il presupposto fondamentale della settimana cure Tao è arrivare a una diagnosi energetica (conoscenza dello stato energetico e dello stato di salute clinica). La settimana Tao inizia quindi con una serie di visite mediche di routine per accertare lo stato di salute generale, escludere eventuali controindicazioni psicofisiche ai programmi e individuare la presenza di malattie. Sono parte fondamentale della diagnosi il check-up energetico elettronico e il BioTest SC. Il check-up energetico elettronico misura conducibilità elettrica dei punti di agopuntura della mani e dei piedi, corrispondenti a vari organi e apparati. Il BioTest SC, o analisi bioelettrica extracellulare, è una strumentazione biomedicale non invasiva che analizza le caratteristiche elettriche ed energetiche del tessuto connettivo. Il Check-up si conclude con la «Visita Energetica» e la Visita Iridologica, che valutano lo stato funzionale ed energetico dei vari organi. Fatta la diagnosi sul tipo di disequilibrio e sulle cause, si attuano le terapie di riequilibrio Tao, a tre livelli: nutrizionale, fisico ed energetico. Il Centro Tao si trova a Limone sul Garda, l'indirizzo Internet dal quale attingere informazioni dettagliate sui programmi e trattamenti è www.centrotao.com.

NOVITÀ IN FARMACIA

Effetto botulino, ciao rughe

L'alternativa cosmetica a iniezioni e chirurgia estetica

MILANO - *Qual è il più potente "tensore" presente in natura?*

È il botulino! Ed è dalle nuove e più approfondite conoscenze di questa tossina che, già alla fine degli anni ottanta, si cominciò a pensare ad un suo impiego per il trattamento delle rughe, che sono dovute in larga parte a una "contrazione" degli strati superficiali della pelle.

Si arrivò così a iniettare sotto la cute del viso una forma purificata e sterile della "tossina" per ottenere il rilassamento muscolare e la distensione delle rughe.

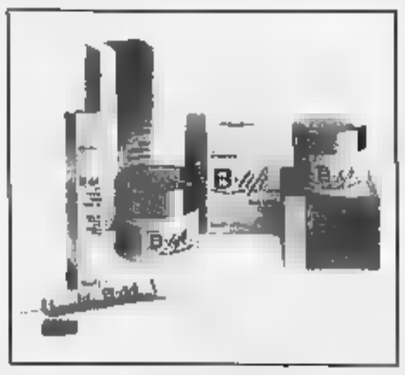
L'efficacia del sistema è oggi ormai nota, anche se comporta il ricorso all'iniezione, praticata dal dermatologo.

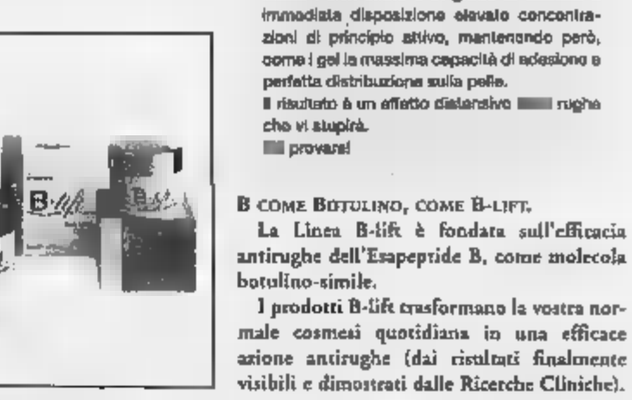
IL PASSO AVANTI.

Sono stati posti perciò nuovi traguardi: in laboratorio si è finalmente riusciti a replicare la sola "frazione botulinica" dotata di effetto tensore della pelle ottenendo una molecola botulino-simile che della tossina ha tutta l'efficacia, ma che è priva di rischi (Esapeptide B).

A questo punto - ed è un vanto tutto italiano - la ricerca Syrio Pharma ha compiuto il passo avanti, inserendo questa molecola in innovative matrici cosmetiche (pensiamo a dei "veicoli" ben diversi dall'iniezione....) che la rendono biodisponibile per la pelle, con la semplice applicazione.

Oggi esiste una realtà: prodotti unici, efficaci e privi di qualunque effetto collaterale, distribuiti in Farmacia (se non li trovate chiedeteli!).





L'Innovativo Siero Gel

B-lift Active Lifting Gel, ad esempio, è texture assolutamente unica: un siero gelificato, che offre contemporaneamente i vantaggi peculiari dei sieri e dei gel.

I sieri infatti è in grado di a immediata disposizione elevato concentrazioni di principio attivo, mantenendo però, come i gel la massima capacità di adesione e perfetta distribuzione sulla pelle.

Il risultato è un effetto distensivo rughe che vi stupirà.

provarsi

B COME BOTULINO, COME B-LIFT.

La Linea B-lift è fondata sull'efficacia antirughe dell'Esapeptide B, come molecola botulino-simile.

I prodotti B-lift trasformano la vostra normale cosmesi quotidiana in una efficace azione antirughe (dai risultati finalmente visibili e dimostrati dalle Ricerche Cliniche).

Maggiori informazioni? Non esitate a chiamare: Syrio Pharma, Milano - Numero Verde 800-652515

ARTRITE, ARTROSI: CI SONO BUONE NOTIZIE!

(dalla Natura)

Un medico americano, presidente di un istituto di ricerca immunologica, nel suo libro racconta come sia riuscito in poco tempo a sconfiggere la propria grave forma di osteoartrite. Assieme ai ricercatori della sua clinica ha migliorato la formula originaria scoperta 25 anni prima da uno scienziato dell'Istituto Federale di Sanità Americano. Una sostanza naturale che in tutto il mondo sta procurando grande sollievo a migliaia di persone sofferenti di **artrite, artrosi e malattie autoimmuni. Efficace anche sugli animali** (cani, cavalli, ecc.).

RICHIEDI SUBITO LA TUA COPIA:
TEL/FAX: 0481-40259
Oppure email: info@naturmedica.com
Costo: 10 € comprese spese di spedizione e contrassegno

Abbonati a Naturmedica, Salute&Natura, newsletter ON-LINE:
http://www.naturmedica.com
In collaborazione con www.nutri-plus.com

TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI
PEUGEOT FAP
ANTIPARTICOLATO
407 SW

Requiem di Mozart

Venite tutti a completare l'opera

Siete tutti invitati a partecipare al concerto **Requiem di Mozart** in re minore per soli, coro e orchestra KV 626, che sarà eseguito grazie agli sponsor Gruppo Comital Saiag e Gruppo Fondiaria-Sai, per contribuire al **restauro della Basilica di Maria Ausiliatrice**.

L'evento musicale avrà luogo sabato 16 **aprile** alle 20,30 presso il Teatro Don Bosco, via Sassari 28 a Valdocco presso la Basilica di Maria Ausiliatrice, Torino. Gli ingressi a invito si possono ritirare presso la Basilica rivolgendosi al Rettore, a partire da domenica 10 aprile.
Il cofanetto con CD e DVD sarà disponibile dal 20 maggio presso l'Associazione Missioni Don Bosco, Basilica di Maria Ausiliatrice (tel. 011/ 5224719 - 5224222).

Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal Maestro Marzio Conti. Soli: Deborah Lynn Cole, Graciela Alperyn, Michael Vaccaro, Juri Batoukov, insieme al coro Complesso Internazionale Cameristico.

OFT

Con il sostegno di GRUPPO COMITAL SAIAG

Con il sostegno di Fondiaria-Sai SpA

Con la collaborazione di cinzanodri comunicazione

Anche le offerte libere saranno destinate al restauro della Basilica.

Caro benzina, consumatori verso lo sciopero

Il 7% della spesa mensile delle famiglie italiane si brucia in carburanti ed il caro-pieno in un anno avrà un impatto di 348 euro di aggravio sui bilanci domestici. I prezzi alla pompa - con benzina e gasolio ai massimi di 1,25 e 1,338 euro al litro - continuano a destare allarme e le associazioni dei consumatori minacciano un vero e proprio sciopero dei consumi, preparando una «ricetta» da distribuire agli utenti per un'autoriduzione controllata del consumo di carburante che permetta di risparmiare il 50%.

IL PUNTO

	VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	dal 30/12/2004
MIBTEL	+1,16	+6,50
MIB30	+1,02	+6,18
ALL STARS	+2,83	+13,88

BORSE

	VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	dal 30/12/2004
DOW JONES	+0,91	-3,08
NASDAQ	+1,08	-8,07
FTSE	+1,42	+3,39

Assistenti Alitalia nuovo in sciopero

Nuovo sciopero di 24 ore, il 19 aprile prossimo, degli assistenti di volo del Sult che lavorano in Alitalia. Il sindacato spiega che «nonostante il buon senso dimostrato dal Sult che, dopo lo sciopero del 16 marzo scorso, ha tentato in tutti i modi di interloquire con l'Alitalia e le competenti istituzioni, non si sono purtroppo registrati positivi passi in avanti rispetto alla vertenza che vede contrapposti la categoria degli assistenti di volo da una parte e l'azienda, l'Enac ed il Ministero dei Trasporti dall'altra».

IL CDA HA SCELTO SAWIRIS E TAGLIATO FUORI BLACKSTONE

Enel vende Wind Scaroni tratta solo con gli egiziani

Weather acquisterà subito il 62,75%. Il restante entro fine anno
Confermata l'intenzione di quotare la società a Milano e Londra

Luigi Grassia

Blackstone è definitivamente fuori gara e Weather è vicinissima a conquistare Wind, ma c'è qualcosa da trattare. Così si può sintetizzare l'esito del cda dell'Enel di ieri sera convocato per decidere il destino della compagnia telefonica, in bilico fra i due offerenti.

La proposta dell'egiziano Sawiris è sembrata la più persuasiva e così Mr. Orascom e soci si sono conquistati il diritto a trattare in esclusiva. «Il cda - recita la nota - ha incaricato l'amministratore delegato di proseguire i contatti con Weather Investments, per meglio definire alcuni elementi dell'offerta propedeutici all'inizio di un negoziato in esclusiva».

Per quanto riguarda i soldi, Weather valuta il 100% di Wind 12,3 miliardi e Blackstone 12,1 (di fatto le due cordate si offrivano di pagare queste cifre meno i debiti, pari a 7,4 miliardi); inoltre la proposta di Weather è stata giudicata più semplice e chiara e il piano industriale più valido e interessante.

La proposta di Sawiris prevede che Enel non esca subito: per ora cederà il 62,75% di Wind e solo a fine anno consegnerà il rimanente. Tommaso Pompei e il management attuale restano al timone, avevano chiesto Sawiris e soci. Confermata la quotazione di Wind a Milano e a Londra dopo che Weather avrà collocato sul mercato retail una parte dei suoi titoli.

Weather Investments è una cordata composta da alcuni investitori italiani ma soprattutto da Naguib Sawiris (proprietario, tra l'altro, della compagnia telecomunicazioni egiziana Orascom, benché nell'affare Wind egli intervenga in proprio), dal miliardario statunitense Wilbur Ross e dall'uomo d'affari franco-vietnamita Philippe Nguyen che opera attraverso il fondo di private equity Ipe.

Wind è un boccone prelibato per gli investitori internazionali ma il suo business non è più interessante per Enel, che preferisce concentrarsi sulla sua attività elettiva dell'energia. Con ricavi per 4,7 miliardi di nel 2004 (+7,6% rispetto all'anno precedente) la Wind è il terzo operatore italiano di telecomunicazioni dopo Telecom e Vodafone e il secondo per numero di clienti con 31,5 milioni - in realtà questa cifra è inflazionata dagli utenti registrati in Internet che sono 17,1 milioni di cui però solo 2,8 attivi. Comunque non c'è dubbio che gruppo sia un peso massimo nelle tlc italiane e anche europee.

Nella telefonia fissa Wind è presente con la compagnia Infostrada che totalizza 2,4 milioni di clienti mentre in quella mobile opera direttamente col marchio e totalizza 12,1 milioni di utenti (si tratta sempre di cifre 2004, nel frattempo cresciute). Proprio nella telefonia cellulare Wind ha trovato un «plus» rispetto ai concorrenti lanciando in anticipo su tutti un equivalente funzionale dell'Umts, cioè la piattaforma I-mode di concezione giapponese che in realtà un Umts non è ma offre ugualmente molti servizi della telefonia di terza generazione.

Dal punto di vista societario la storia di Wind ha vissuto qualche sbandata e quella di Infostrada è stata persino avventurosa. Il gruppo è partito mettendo assieme le forze dell'Enel e quelle di France Télécom e Deutsche Telekom, due ex monopolisti nazionali il cui apporto di competenze specifiche era ritenuto utile all'ingresso nel terreno vergine (per Enel) delle tlc. Non le polemiche sulla parziale rinazionalizzazione delle telecomunicazioni da parte una Enel allora più grossa e più pubblica oggi. Le poi non sono andate bene coi soci stranieri, che si sono sfilati lasciando Enel a occuparsi di tutto da sola.

Quanto a Infostrada è nata come controparte fissa della mobile Omnitel, poi è stata acquisita dalla Mannesmann e quando quest'ultima è stata scalata dalla Vodafone si è trovata ad essere una scheggia telefonica fissa in un gruppo mondiale votato solo ai cellulari: perciò è stato cercato un compratore, trovato nell'Enel che puntava sulla sinergia fisso-mobile.

Per Infostrada quello a Weather è dunque l'ennesimo passaggio di mano.

L'offerta di Orascom superiore da un punto di vista economico: 12,3 miliardi contro 12,1 per il cento per cento
Giudicato migliore anche il piano di sviluppo industriale
Il management, Pompei in testa, resterà al suo posto

LA COMPAGNIA DELL'ACQUIRENTE

A comprare Wind è una cordata di investitori che ha come partner industriale l'egiziano Sawiris, patron del gruppo di telecomunicazioni Orascom attivo in Africa, Medio Oriente e Asia

ORASCOM TELECOM

CLIENTI	14,5 milioni
RICAVI	2,17 milioni di dollari
EBITDA	1022 milioni di dollari
EBITDA/RICAVI	50,8%
RISULTATO NETTO	298 milioni di dollari
INDEBITAMENTO	764 milioni di dollari

WIND

- CLIENTI 31,5 milioni (di cui)
  - Telefonia fissa 2,4 milioni
  - Telefonia mobile 12,1 milioni
  - Internet 17,1 milioni registrati — 2,8 milioni attivi

IL GRUPPO ACQUISITO

In base ai dati del 2004 Wind è il secondo operatore italiano delle telecomunicazioni per numero di clienti (dopo il gruppo Telecom) e il terzo per fatturato (dopo Telecom e Vodafone)

RICAVI	4714 milioni di euro (+7,6%)
EBITDA	1554 milioni di euro (+53,9%)
EBITDA/RICAVI	33%
INVESTIMENTI	953 milioni
FREE CASH FLOW	335 milioni di euro
INDEBITAMENTO	6938 milioni di euro
RISULTATO NETTO	-363 milioni di euro dopo le imposte

RAZIONALIZZATA LA STRUTTURA DI COMANDO DELLE QUATTRORUOTE. I RESPONSABILI PASSANO DA 28 A 23

Fiat riordina i vertici del settore auto

Continuano le trattative sul convertendo

Federico Monga

TORINO

Rimpastino ai vertici di Fiat Auto. Ieri è stato ridefinito il cosiddetto steering committee, la squadra di comando del settore quattroruote. «Sono state accorpate e razionalizzate - spiegano dal Lingotto al termine di una riunione durata tutta la mattina fino a metà pomeriggio - alcune funzioni». L'amministratore delegato Sergio Marchionne ha spiegato ai vertici dell'Auto i cambiamenti nel corso della rituale riunione durante la quale i responsabili fanno il punto sull'andamento del piano di rilancio.

Intanto continuano le trattative con le banche sul prestito convertendo da 3,1 miliardi di euro in scadenza il prossimo 15 settembre. Potrebbe essere proprio questo il motivo che ha consigliato i vertici del Lingotto di rinviare l'assemblea dei soci in programma originariamente il 10 maggio. Marchionne vorrebbe presentarsi in quella sede con un'intesa già sottoscritta da sottoporre poi all'assemblea straordinaria trattandosi di un'operazione che riguarda il capitale sociale. Il ruolo di capofila degli istituti di credito sembra negli ultimi giorni essere stato assunto dal Sanpaolo Imi. L'ipotesi più accreditata, ma non confermata dal Lingotto, riguarda uno slittamento dei termini. Non si può escludere nemmeno una soluzione mista: una parte del prestito slitta e una parte viene chiusa con la conversione in azioni.

La nuova struttura ricalca per la massima parte quella che stata definita nel settembre del 2004. Alcune funzioni sono confluite sotto un'unica responsabilità (in particolare quelle legate alle piattaforme), così come ci sono alcuni nomi nuovo della struttura provenienti sempre dal Gruppo (Alain Breuils è il nuovo responsabile Financial Services).

La novità più importante riguarda proprio l'accorpamento di tutte le piattaforme sotto la responsabilità dell'ingegner Harald J. Wester già a capo del settore «Engennering e design».

Simone Migliarino, responsabile della Comunicazione del Gruppo Fiat, nello specifico anche la stessa funzione per il settore auto, mentre Roberto Zuccato, ex responsabile della Comunicazione di Fiat Auto, va a capo del marketing del polo sportivo «Alfa-Maserati».

Invariato il «brand commerciali»: alla Fiat resta, dunque, Luca De Meo, all'Alfa Romeo Karl-Heinz Kalbfell, alla Lancia, Antonio Baravalle, ai veicoli commerciali, Lorenzo Sistino. Esce, dalla struttura, Johann Wohlfarter, responsabile Fleet Network Devlopment (la divisione che segue lo sviluppo delle reti commerciali con un occhio di riguardo all'estero) che precedentemente, aveva ricoperto la carica di amministratore delegato di Autogerma. Al suo posto, una nomina «interna»: Pier Luigi Zanframundo.

Lo steering committee, che vede al vertice come anninistratore delegato e direttore generale, Sergio Marchionne, è diventata ora anche più «snella»: dai componenti precedenti ai 23 attuali. «Brand & Commercial Fiat»: Luca De Meo; «Brand & Commercial Alfa R»: Karl-Heinz Kalbfell; «Brand & Commercial Lancia»: Antonio Baravalle; «Brand Commercial LCV»: Lorenzo Sistino; «Aftersales»: Benito De Filippis; «Engineering & Design»: Harald J. Wester; «Fiat, Lancia, LCV Style»: Frank Stephenson; «Manufacturing»: Antonio Bene; «Supply Chain» da designare; «Fleet Management & Network Development»: Pier Luigi Zanframundo; «Quality»: Stefan Ketter; «Financial Services»: Alain Breuils; «Purchasing»: Gianni Coda; «Brand Promotion»: Lapo Elkann; «Finance»: Diego Pistone; «Risorse Umane»: Mario Mairano; «Product Portfolio Management»: Giuseppe Bonollo; «Business Development»: Alfredo Altavilla; «Comunicazione e relazioni istituzionali»: Simone Migliarino; «Information & Communication Technology»: Vincenzo Giannelli; «Affari Generali»: Giorgio Fossati; «Compliance Officer»: Gian Luca Forneron; «Secretary of the Steering Committee»: Gilberto Ceresa.

Ieri lunga riunione al Lingotto dello steering committee
L'ad Marchionne ha illustrato le novità ai top manager
Accorpate alcune funzioni
Tutte le piattaforme sotto la guida dell'ingegner Wester

L'ad della Fiat Sergio Marchionne

FONDAZIONE MPS: LA VICENDA BNL È CHIUSA

Consob pronta all'ok a Bilbao

MILANO

Montepaschi non scenderà in campo nella partita Bnl. Nessun intervento anti-Bbva, come forse auspicava qualcuno anche dentro i Ds che attraverso il Comune di Siena e la Regione Toscana controllano la banca, e nessuna adesione al fronte italiano difesa antispagnolo, così almeno la pensano all'interno della Fondazione Mps che ieri, per bocca del il vicepresidente Gabriello Mancini, ha fatto chiaramente capire che «la vicenda è chiusa» e che la banca continuerà a muoversi «esclusivamente in una logica di mercato». Sull'affare Bnl, «operazione che la Fondazione e la Banca avevano portato a termine due anni fa», oggi c'è poco da aggiungere: «Se è saltata - ha spiegato Mancini - le motivazioni cercate altrove e certo a Siena, dopo di che la questione è stata definitivamente chiusa e non può essere riaperta in alcun modo».

Insomma, il giorno dopo il via libera decretato dal consiglio della Bnl all'offerta pubblica di scambio lanciata dalla Bbva, una delle due posizioni chiave, quella della senese Mps (che possiede il 4,5% Bnl), si va chiarendo. Mentre l'altra posizione chiave, quella delle Generali che di Bnl hanno l'8,7% che sembrerebbero anch'esse favorevoli al disimpegno, verrà precisata in un consiglio d'amministrazione che potrebbe tenersi in tempi brevi, forse già in settimana. Sempre a giorni, coleodì per l'esattezza, scadrà il termine di due settimane a disposizione della Consob per chiedere chiarimenti al Bilbao sull'offerta o per formulare eventuali osservazioni. Ma secondo fonti interne alla Bnl nel documento votato venerdì scorso dal Cda erano già prese le correzioni richieste. Per l'autorità di Borsa dunque il documento di Offerta pubblica di scambio sarebbe a punto per avere il via libera.

Tra nove giorni altra data importante per la Bnl visto che entro il 19 aprile dovranno essere consegnate le liste dei nuovi consiglieri della banca romana e si capiranno meglio i rapporti di forza all'interno dell'azionariato Bnl tra il patto che controlla la banca e il contropatto (guidato Caltagirone) che sta organizzando la resistenza al Bilbao.

Settimana decisiva, insomma, quella che inizia domani sul fronte bancario. Decisiva anche per l'altra banca sotto scacco, l'Antonveneta, oggetto del desiderio degli olandesi della Abn Amro. Qui lo scenario prevede per il prossimo venerdì la convocazione del consiglio che dovrà valutare se amichevole o no l'Opa Abn a 25 euro per azione. Giornata clou, anche perchè nel frattempo la battaglia per rastrellare azioni divampa fortissima con la cordata anti-olandese, capeggiata dalla Popolare di Lodi di Gianpiero Fiorani (che ha l'11,7% di Antonveneta ma ha già mano via libera della Banca d'Italia per raggiungere il 15%), scatenata nel rafforzare le proprie posizioni con l'obbiettivo di far fallire l'Opa prima di passare eventualmente al contrattacco. Del resto, anche a Padova, qualcosa di più si saprà sul peso dei contendenti venerdì prossimo, proprio nel giorno di convocazione del consiglio, quando scadrà ufficialmente il patto di sindacato che lega gli olandesi con i soci di Deltaerre, soci che Fiorani sta facendo di tutto per convincere a non aderire all'Opa.

Nell'attesa delle nuove mosse e delle prossime scadenze in Bnl e in Antonveneta, c'è da registrare la dura polemica con il governatore della Banca d'Italia di Bruno Tabacci, presidente della Commissione Attività produttive della Camera. Intervenendo a convegno sul tema dell'ingresso delle banche straniere nel capitale degli istituti italiani, Tabacci ha definito «una sceneggiata» le manovre per contrastare le due Opa, una sceneggiata, ha spiegato, «nella quale c'è un governatore che va a prendere ognuno dei protagonisti e dice: ti devi dislocare qui, ti devi dislocare là, che chiama le Generali e chiede di difendere l'italianità delle banche». Un arbitro deve fare l'arbitro, è il parere di Tabacci che conclude: «Se un arbitro scende in campo in modo così plateale rompe le regole del mercato». [a. z.]

SMENTITE LE VOCI CHE VORREBBERO UN APPOGGIO DI CALTAGIRONE

Ricucci sale al 7,5 per cento di Rcs

«Operazione finanziaria». Gnutti: non ho acquistato azioni

MILANO

Riflettori su Rcs, dopo il tourbillon di scambi dell'ultima giornata in Borsa, che porta al 5,2% il capitale del gruppo di via Rizzoli passato di mano nelle ultime sette sedute di continui rialzi. Di certo per ora c'è solo l'interesse di Stefano Ricucci, che dopo il superamento della soglia ufficializzato mercoledì si trova già a un passo dal 7,5%, secondo quanto filtra da fonti finanziarie. Acquisti che fanno dell'immobiliarista romano il primo socio esterno al patto che blinda il 57% del capitale di Rcs, seguito a stretto giro da Francesco Caltagirone (al 2%), innescando maggiori interrogativi sulla possibile regia dietro rastrellamento in atto sul mercato. Fonti vicine all'editore del messaggero però smentiscono qualsiasi interesse o intervento.

Ricucci parlerebbe dell'investimento nel gruppo editoriale di una mossa di natura strettamente finanziaria, escludendo tanto di voler chiedere l'ingresso nel patto (che effettivamente non registra richieste in tal senso), quanto di far parte di una più nutrita pattuglia interessata magari a costituire mini di blocco. Eppure i soli acquisti di Ricucci non bastano a spiegare i forti volumi visti negli ultimi tempi su Rcs, ancor più significativi, se possibile, del balzo delle quotazioni del 6,4% visto in chiusura di settimana. Si tende, tra l'altro, a ritenere limitato il possibile ruolo dei tre del patto - Intesa Pirelli e Diego della Valle - autorizzati dall'ultima revisione degli accordi parasociali ad aumentare le proprie quote dal al 5% (portando al 63% il capitale Rcs controllato dal patto). L'attenzione sarebbe piuttosto intrecciata con i dossier finanziari più caldi di questi giorni, il cui esito non potrà che ridefinire alcuni equilibri. Da segnalare, in tal senso, vecchie indiscrezioni ancora senza conferme che vogliono il patron della Lodi, Giampiero Fiorani, a un soffio dal 2% del capitale . Mentre l'unica per ora registrata è quella del finanziere bresciano Emilio Gnutti, il cui nome è stato speso proprio in questo schieramento e che esclude ogni acquisto di titoli Rcs.

L'immobiliarista Stefano Ricucci

IL RICHIAMO DEL FONDO MONETARIO VICINO ALLE POSIZIONI DEL COMITATO DI TUTELA DEI RISPARMIATORI ITALIANI

RESTITUITI [illegible] MILA EURO

Obbligazionista Cirio risarcito per intero Condannata la banca Popolare di Lodi

Nuova pronuncia di un tribunale per il risarcimento integrale a risparmiatori che hanno investito [redacted] Cirio bond. I giudici di Genova hanno condannato la Banca Popolare di Lodi a risarcire un proprio correntista. L'istituto dovrà restituire l'integrale somma investita per l'acquisto di titoli Cirio. Lo annuncia l'Adusbef che ha coordinato la promozione dell'azione legale che ha portato alla restituzione dell'intera somma investita, pari a 115 mila euro, degli interessi legali al momento dell'acquisto [redacted] delle spese legali pari a circa 10.500 euro.
Alla base della decisione - afferma l'Adusbef - c'è il principio fondamentale, violato dall'istituto di credito, secondo cui la banca ha il dovere di informare e di essere informata. Sulla scorta di quanto emerso in fase istruttoria, dice l'organizzazione, è emerso infatti che la banca si sarebbe del tutto sottratta al dovere di informare il cliente sulla tipologia e sull'affidabilità del titolo e dunque ha assunto un comportamento non rispondente al «bisogno di protezione» degli investitori [redacted] professionali. Inoltre la banca non avrebbe tenuto in adeguata considerazione le informazioni acquisite dal cliente nell'esecuzione dell'operazione che avrebbe dovuto essere conforme ai principi di diligenza, correttezza e trasparenza.

LE PERDITE DEGLI ITALIANI

	BOND IN DEFAULT IN MILIONI DI EURO NOMINALI	TASSO PERCENTUALE DI RECUPERO IPOTIZZATO DAL MERCATO (MEDIA DEI PREZZI DENARO)
Argentina	11.000 (*)	33,7 (*)
Cirio	1125	63-66 Cirio Del Monte 79 Del Monte fin. Lux 14 Cirio finanziaria Spa
Parmalat	8000	21-23 a seconda delle emissioni
Giacomelli	100	5
Finpart	28,7636	31
Cerruti	200	33
Finmek	150	39
La Veggia	82	68,5
Finmatica	100	[redacted]

(*) La cifra si riferisce all'ammontare di bond in [redacted] a investitori italiani, la percentuale [redacted] recupero è quella relativa ai discount bond

Fmi: Buenos Aires paghi tutti i bond

«Altrimenti niente accordi sui debiti internazionali»

ROMA

Il Fondo monetario internazionale mette sotto pressione l'Argentina che non ha onorato i suoi bond; forse lo fa troppo tardi, visto che nel frattempo molti risparmiatori delusi e demoralizzati anche dall'inerzia delle autorità internazionali hanno accettato le condizioni capestro del governo di Buenos Aires. Ieri l'Fmi ha fatto sapere che [redacted] il Paese sudamericano non negozierà nuove proposte di accordo con i creditori che hanno rifiutato l'offerta di scambio sulle obbligazioni [redacted] default, il Fondo monetario a sua volta non stringerà nuovi accordi con l'Argentina e questo costringerà Buenos Aires ad accelerare il pagamento delle rate dei suoi debiti con gli organismi internazionali.

È quello che ha prospettato il portavoce dell'Fmi, Thomas Dawson, ed è quello che hanno sempre chiesto i creditori sparsi [redacted] il mondo, [redacted] cominciare dalla Task Force Argentina, l'associazione di emanazione Abi guidata da Nicola Stock, nella convinzione che nulla smuoverà Buenos Aires dai suoi propositi se non il timore di sanzioni da parte degli organismi internazionali.

«Per un futuro programma l'Argentina deve negoziare anche con i creditori che non hanno aderito»

La prossima settimana vertice a Washington col ministro dell'Economia Roberto Lavagna

L'offerta [redacted] scambio di vecchi titoli inesigibili [redacted] nuovi a più lunga scadenza è stata giudicata in tutto il mondo estremamente ingenerosa, visto che [redacted] media restituisce ai risparmiatori che hanno avuto fiducia nell'Argentina il 30% circa del capitale investito. Ciononostante l'adesione alla ristrutturazione dei bond in default argentini è stata del 76% dei creditori, perché la maggior parte dei risparmiatori aveva [redacted] perso ogni speranza. Questo vale per il mondo nel suo complesso, mentre [redacted] Italia [redacted] adesioni sono state più limitate.

I creditori che nel mondo non hanno accettato lo swap erano titolari complessivamente di 19,5 miliardi [redacted] dollari dei bond [redacted] default; con loro il governo argentino ha per [redacted] voluto solo perseguire la via dei tribunali, senza arrivare ad alcuna trattativa.

Solo adesso il Fondo monetario fa pressioni: «Per un futuro programma del Fondo - ha dichiarato Dawson - le autorità argentine devono sviluppare una strategia realistica per negoziare con i creditori». Questo cambio di rotta di Buenos Aires «è importante nel contesto di un programma futuro», ha aggiunto Dawson, riferendosi alla firma del nuovo accordo tra Fmi e Argentina.

La prossima settimana si recherà [redacted] Washington (sede dell'Fmi) il ministro argentino dell'Economia Roberto Lavagna.

Gli italiani che hanno voltato le spalle all'offerta pubblica di scambio sui Tango Bond sono 325 mila, secondo la Task Force Argentina dell'Abi. Le sottoscrizioni, sulla base di rilevazioni fatte tra le 463 banche associate alla Tfa, sono state pari al 27,8% dei 14,5 miliardi di dollari in mano agli investitori. Se si calcolano anche i titoli venduti sui mercati internazionali, risultano [redacted] portafoglio [redacted] obbligazioni per oltre [redacted] miliardi di dollari.

La Task force dell'Abi ha annunciato, se necessario, anche un ricorso all'Icsid (International centre for settlement disputes), l'organismo internazionale costituito da 154 Paesi che risolve le controversie tra governi nazionali ed investitori privati, le cui sentenze [redacted] inappellabili. Invece il parlamento argentino ha addirittura votato una legge (che ovviamente [redacted] vincola gli organismi internazionali) per vietare a Buenos Aires [redacted] rimettere in discussione i termini dello swap. (lui. gra.)

Lasciare una polizza che rende il 4% non conviene mai

Nel '96 ho sottoscritto una polizza vita [redacted] anni «Domani Sicuro» Claris Vita: rendita rivalutabile a premi annui indicizzati, tasso tecnico del 4%. Mi è stata suggerita una riduzione. Che ne pensa?
M.M (via Internet)

Glauco Maggi

La lettera è l'occasione per chiarire che cosa sia la «riduzione» di una polizza, termine che può essere malinterpretato. Dice M.M. : «La polizza ha [redacted] tasso tecnico del 4% con una partecipazione dell'80% sul rendimento del fondo Prefin che gestisce i versamenti. Fino al 2004 ho versato. I rendimenti nei primi anni sono stati più che soddisfacenti, [redacted] l'andamento dei mercati negli ultimi tre anni ha influito negativamente sul rendimento stesso. Un conoscente m'ha fatto notare che il tasso del 4% costituisce [redacted] zavorra [redacted] indifferente e che, data la situazione dei rendimenti degli ultimi [redacted] l'entità del versamento (per [redacted] 2005 sui 3.000 euro), farei bene [redacted] pensare ad una «riduzione» [redacted] contratto, anche [redacted] mancano ben 11 anni alla scadenza e anche se non ho problemi economici nel continuare».

La caccia ai clienti [redacted] fa [redacted] solo [redacted] le proposte sul come impiegare risorse finanziarie nuove, che si [redacted] con risparmi sui redditi, eredità, vendite immobiliari o fisiologica liquidità da vecchi titoli giunti a scadenza. Agenti, broker e promotori si spingono spesso a consigliare cambi di cavallo in corsa: talvolta [redacted] indicazioni utili al cliente vecchio o da acquisire, talaltra sono pessime idee, e sempre sono per interesse proprio. Spesso [redacted] è facile distinguere il suggerimento [redacted] dal bidone. Nel caso in questione no: è molto chiaro che cosa perde il cliente riducendo la polizza per chissà cos'altro. Anzitutto, «ridurre» [redacted] polizza significa troncare il versamento dei premi prima della scadenza, [redacted] non ridurre la loro entità. Il lettore si [redacted] comprato, con la firma del contratto, una certa rendita se rispetta [redacted] piano: avendo versato finora i 9 ventesimi, avrà i [redacted] ventesimi della prestazione, [redacted] dovrà comunque attendere la scadenza prevista.

Conviene mollare quel contratto? La determinazione della prestazione iniziale, a fronte del premio, è stata calcolata nel '95 utilizzando tavole di sopravvi[redacted] ora superate (le aspettative di vita sono aumentate) e pertanto la rendita assicurata con questa tariffa è sicuramente migliore (circa il 20% in più) rispetto [redacted] quanto [redacted] possibile trovare oggi sul mercato. Oltre all'aspetto demografico c'è quello finanziario, che [redacted] di favore per l'assicurato. Infatti, la prestazione è stata calcolata utilizzando il citato tasso tecnico [redacted] 4%. Cioè, nella definizione della rendita iniziale è stato «precontato», per tutti gli anni di durata, un rendimento del 4% che rappresenta l'impegno minimo della compagnia nei confronti dell'assicurato.

Tanto più [redacted] elevato il tasso tecnico, tanto maggiore è la prestazione iniziale. Oggi, per disposizione dell'Isvap preoccupata della solvibilità delle compagnie, non [redacted] può superare il 2,5%. Con le attuali tariffe, per un contrat[redacted] 20 anni con premio di 1000 euro, ecco quale rendita garantita (calcolo teorico, non essendo più praticabile come detto il tasso del 4%) avrebbe un assicurato di [redacted]: al [redacted] tecnico dello 0%, 855,23 euro; al tasso del 2.5%, 1.521,47 euro; al tasso del 4%, 2.120,09 euro. Il tasso tecnico non [redacted] una zavorra, se [redacted] per la compagnia. Negli [redacted] in cui il fondo Previn ha reso più del 5% (il rendimento riconosciuto ai clienti è l'80% della performance), per il cliente non [redacted] diverso se avesse avuto un tasso 0 o un tasso 2,5. Ciò si è verificato dal 1996 fino al 2001, quando i rendimenti lordi sono stati del 12,11%, 9,35%, 6,70%, 6,59%, 6,24%, del 5,03%. Negli ultimi 3 anni, le performance [redacted] state sotto il 5% (4,90%, 4,54%, 4,93%) ma la compagnia ha comunque riconosciuto il 4% tecnico: l'oppo[redacted] della tesi della zavorra. Infine, i contratti stipulati prima del 2001 consentono di portare [redacted] detrazione l'importo dei premi versati (con i limiti di legge) fino a scadenza. Le nuove polizze non hanno più questo vantaggio.

glauco.maggi@lastampa.it

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento in castello soggiorno cucina 3 camere 2 servizi posto auto parco condominiale Tel. 011 593.901

A.A. CASAFFITTI porzione di villa bifamiliare salone cucina 4 camere 3 servizi taverna giardino box Tel 011 593 001

A. CROCETTA bello stabile epoca appartamenti ristrutturati arredati signorili vuoti diverse metrature [redacted] 011.568 2620

[redacted] SERIM [redacted] 562.9801 affittasi precollina zona strada del Nobile in complesso residenziale ultimo piano salone 2 camere cucinotta indipendente biservizi box. Canone € 1.300,00 più spese

ADIACENTE piazza Santa Rita in bella casa luminoso appartamento mq 200 Box Luciana Vola 011.813 8289

AFFITTASI a referenziati arredato nuovo, contratto annuale mq 100 zona ospedale, termoautonomo possibilità box auto, terzo piano con ascensore Telefonare ore pomeridiane 011.521.1583

ATTICO Cit Turin, in bella casa, mq 130, soggiorno/pranzo, 2 camere, cucina, bagno Grande terrazzo Box. Luciana Vola 011 813 8289

BIMAR adiacenze corso Ferrucci ingresso salone 2 camere cucina [redacted] piano alto signorile libero posto auto € 850.00 Tel 011 43 591

BIMAR Crocetta in stabile signorile 2 - 3 camere cucina salone biservizi volendo box auto affitto vuoto Tel 011 43 591

BIMAR precollina villa indipendente ingresso salone 4 camere cucina abitabile terrazzo giardino libera € 1.700,00 Tel 011 43.591.

CENTRALISSIMO appartamento signorile arredato a nuovo, libero, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucina, servizio. Eurocase 011 560 6023

CENTRO adiacente piazza Solferino, in bella casa d'epoca, appartamento di salone 3 camere cucina biservizi Luciana Vola 011 815 9079

CENTRO affitto, elegante mansarda, [redacted] d'epoca uso pied-à-terre solo professionisti referenziati. No agenzie € [redacted] tutto compreso Tel 333 122 3357

COLLINA con ottima esposizione, porzione di bifamiliare ristrutturata mq 250 Terrazzi Giardino privato Luciana Vola 011 815 9079

[redacted] CAIROLI casa d'epoca prestigiosa mq 150 rifinitissimo, su due livelli. Gruppo V - [redacted]

[redacted] CAIROLI epoca signorile panoramico bellissimo totalmente ristrutturato salone studio 3 camere, cucina ampia arredata, biservizi box ando Referenziati Finci 011.505 691.

[redacted] GALILEO Crocetta corso Rosselli stabile signorile appartamento arredato ingresso 3 [redacted] cucina bagno € 650.00 mensili Tel 011 696.0956 - 335.719 5186

GRUPPO GALILEO Crocetta via San Secondo vuoto piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi € 980.00 mensili Tel 011 696 0956 - 335 719 5186

PIAZZA VITTORIO VENETO con vista suggestiva, elegante appartamento rifinito ed arredato mq 130 Luciana Vola 011 815 9079.

PRECOLLINA Corso viale Curreno bellissimo alloggio salone. 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, magnifica vista. 2 box auto. Furbatto 011 544 566

TORINO [redacted]

GRUPPO [redacted] Rivoli Parc Musiné arredato soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia € 800,00 mensili. Tel. 011 696 0956 - 335 719 5166

MARENTINO villa panoramica due piani, ampio giardino cintato, € 1.300,00 mensili Contratto 4+4. Edilmarket 011 316 1688

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice tv. settimana, quindicina, mensile www.astoramimobili.it 0182 950 771

LOANO [redacted] affittasi villetta indipendente con giardino immersa nel verde contratto annuale. Agenzia Borgomimobiliare 328 182 7511

[redacted]

SARDEGNA Costa Smeralda, affittiamo ville - villette - appartamenti. www.immobilsardo.com - 0789 754.500

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. [redacted] corso Regina Margherita - via Pianezza affittasi [redacted] ufficio completi di riscaldamento-condizionamento, nuovi, mq 900 - 1.800. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA [redacted] ROMOLI - via [redacted] affittasi supermercato Metro affittasi mq 600 uffici bellissimi Postiglione 011.504.040

Adiacenze piazza Carducci affitto [redacted] 840 più 10 posti auto comodo [redacted] carraio LOCALE A NORMA LEGGE ADATTO MOLTEPLICI USI BALDINI 011.596.771.

[redacted] Mirafiori ufficio [redacted] magazzino-laboratorio 150 mq. Portineria, aria condizionata Tel 335.609.9990

AVIGLIANA capannone artigianale, vendesi ingresso mq 1 [redacted] altezza 8 metri uffici mq 250 ampio piazzale privato. Gabetti Impresa 011.539.007.

BEINASCO / Orbassano capannoni recenti mq 300 / 600 / [redacted] uffici, cortile pertinenziale, uscita tangenziale. Emmebi 011.340.9693

BIMAR affittiamo in palazzina signorile uso uffici varie metrature da 100 a 800 mq in ottime condizioni. Tel. 011.43.591.

[redacted] MATTEOTTI 13 affittiamo locale commerciale due vetrine mq 300 interrato mq 160. IPI 011.006.2933.

NOVA CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali espositivi depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 2000. Nova Spa 011 340.2811.

CORSO VITTORIO EMANUELE locale commerciale libero mq 190 su due piani affittasi Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

CORSO VITTORIO EMANUELE palazzina d'epoca uffici di rappresentanza da mq 270 a mq 1.200 ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007.

NEGOZIO (centro) zona forte passaggio, mq 80 su due livelli. Ottime condizioni. Termoautonomo Castellano 011.440 7478.

ORBASSANO capannone industriale mq 4.160 altezza 6 metri, oltre palazzina uffici mq 870. Ampia area esterna. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIAZZA SOLFERINO ufficio di 150 mq, 4 locali con box auto, ingresso indipendente IPI 011 006.2933.

SETTIMO casello tangenziale, capannoni 6.000 / 2.000 mq, con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347 444.6547.

UFFICIO (zona Valentino) in stabile signorile mq 160 Ottime condizioni. Possibilità vendita muri. Castellano 011 440 7478

UNICA [redacted] L'IMPRESA [redacted], [redacted] cenze via San Domenico, negozio su 2 livelli, 5 vetrine, vano esposizione, magazzino e deposito Chiusano & C 011.568.2658

VIA LAGRANGE ufficio di rappresentanza [redacted] di totale ristrutturazione 250 mq con terrazzo posto auto, aria condizionata. Furbatto 011.544 566

Zona corso Unione Sovietica [redacted] mq 630 2 livelli basso fabbricato con seminterrato costruzione [redacted] cemento armato cortile [redacted] 300 2 [redacted] libero in 6 [redacted] Baldini 011.596.771.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comarco 011 533.814.

A. AZIENDA informatica fama mondiale urge appartamenti vuoti / arredati per dirigenti nuovo progetto nazionale Interacta 011.568 3876.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo zone prestigiose per selezionata clientela massima professionalità senza vostre [redacted]. Sommacampagna 011.501.573.

DIRIGENTE francese cerca appartamento elegante vuoto, parzialmente arredato mq [redacted], precollina [redacted], budget annuo € 31.200,00 Tel 011.433.0247.

[redacted] appartamento 110 - 130 mq disponibilità € 900,00 - € 1.000,00 oltre [redacted] garanzie bancarie. Bimar 011.43 591.

[redacted]

[redacted] per anni [redacted] negozio su via di forte [redacted], ottima [redacted] Gea 011 562.9939.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO [redacted] auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696 4714.

[redacted]DNA acquista [redacted] e fuoristrada ogni tipo max saneta. Corso Tortona [redacted] 1.817.1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Villa Tornese pensione completa per il mese di aprile [redacted] 28,50. Festività 25 aprile € 35,00 minimo 3 giorni. Tel./Fax 019.616.132.

FINALE LIGURE Hotel Villa Marina, vicino mare. Promozione aprile - maggio € 31,00 bevande comprese. Telefonate 019 601.612.

[redacted] in Arma [redacted] Taggia [redacted] sola tutto l'anno, offre aprile e maggio pensione [redacted], prezzo interessante. Tel. 0184.42.942.

[redacted] Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata. Primavera € [redacted].

VARAZZE Hotel Marengo * * *, 100 mt mare, cucina casalinga, colazione buffet. Una settimana € 210,00. Tel. 019.963.06.

MATRIMONIALI

ANDREA 47enne celibe alto moro intelligente, appassionato cavalli, cerca donna solare, serena, amante della vita dinamica, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771

DANILO 59enne celibe amante vita salutare cerca donna forte determinata per conquistarla con dolcezza passionalità scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ELISA 36enne divorziata carina minuta, bionda, professionalmente realizzata cerca uomo max 45enne, galante, ottimista allegro, scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839.4771.

PROFESSIONISTA giovanile e sportivo, affettuoso e leale nella relazione, cerca signora o signorina massimo 45enne. Scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6034 - 10100 Torino

QUARANTASEIENNE, [redacted] colta, lavoro, buona famiglia, estroversa, affettuosa, amante arte, natura, animali, incontrerebbe adeguato, seriamente interessato al matrimonio. Scrivere a: Publikompass 5422 - 10100 Torino.

SOFIA 35enne splendida capelli neri lunghi morbidi cerca uomo max 50enne dolce sincero, amante natura, scopo matrimonio. [redacted] 839.4771.

VARI

A.A. [redacted] M.C. 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

[redacted] 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli 85.

OREFICERIA GE.MA 011 650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. [redacted] Madama Cristina 42.

Dal 9 aprile al 19 giugno 2005
Palazzo Cuttica via Parma 1 Alessandria

Orari di visita:
Dal 9 aprile all'8 maggio da martedì a domenica dalle 16,00 alle 19,00 - Chiuso lunedì
Dal 14 maggio al 19 giugno sabato e domenica dalle 16,00 alle 19,00

Biglietto d'ingresso 2,50 euro intero; 1,50 euro ridotto

DOMANI CHIUDE IL 39° VINITALY

Tra gli stand il ricordo di Luigi Veronelli

■ L'edizione ■ Vinitaly che si chiude domani è intitolata al ricordo di Luigi Veronelli a ■■ memoria di ■■ tra i massimi maestri italiani della cultura enogastronomica l'azienda vinicola Colonnara ha voluto dedicare 100 bottiglie del Tùfico 1999, (le ultime rimaste), una delle serie più prestigiose della casa vinicola di Cupramontana ■ e tra le preferite dal giornalista.

Luigi Veronelli inventò l'«enogiornalismo»

Caprai: «La dolce vita una lezione per Sideways»

■ Un film americano che pretende di insegnare a noi italiani la cultura del buon bere? È paradossale. Provate a riguardare «La dolce vita» ■ «Il sorpasso»... Parola ■ Marco Caprai, celebre griffe del Sagrantino ■ Montefalco: «L'italian dream ■■ già tutto lì: vino, arte, cultura, cibo, divertimento, e la qualità della vita ■■ denominatore comune».

Anita Ekberg nel film «La dolce vita»

Di Pietro fa da testimonial ai «Vini dei valori»

■ Non è da tutti avere per testimonial della propria azienda Antonio Di Pietro. Ma Ignazio Messina, comproprietario delle «Cantine Campisi» è coordinatore per la Sicilia del movimento «L'italia dei valori» e Di Pietro è venuto a Vinitaly per degustare quelli che ha battezzato appunto «I vini dell'Italia dei valori»: si chiamano «Prima volta», «Tempio del Carbo» e «Mionero».

Antonio Di Pietro ■ destra) e Luigi Castelletti

BOOM DI ETICHETTE CALIFORNIANE E SI PROFILA IL «PERICOLO CINESE»

Assedio dall'estero per l'Italia del vino

Mentre i nostri produttori recuperano posizioni sui mercati mondiali su quello interno cresce l'import. Anche Pechino entra nel gioco della concorrenza internazionale. Strategica la grande distribuzione

Vanni Cornero
inviato a VERONA

La Cina è in cantina. Il vino italiano recupera terreno all'estero, ma, mentre tutti gli occhi sono puntati sulle migliorate performance dell'export, i competitors stranieri avanzano, anche sul nostro ■■■to. La concorrenza globale funziona così e, ■■■ segnala la Coldiretti, nel 2004 è aumentato di quasi otto volte (+670%) il valore delle importazioni ■ vini californiani, che, tra quelli «extracomunitari», salgono ■■ vetta della classifica dei consumi in Italia, superando di molte lunghezze i prodotti dei vigneti di Cile, Australia o Sudafrica.

Adesso, inoltre, a spingere ulteriormente i prodotti Usa, c'è da aspettarsi anche un «effetto-Sideways», il film ambientato tra vigneti e c■■■ americani, già diventato un «cult» sulle due sponde dell'Atlantico. Da noi, intanto, a far ■ spese ■■ boom dei vini californiani è stata la Francia, che, pur rimanendo il principale fornitore straniero dell'Italia con circa i due terzi del valore delle importazioni, ha ■■■ ■■ flessione di vendite dell'1% sui mercati della Penisola. Ora, però, come ■ altri settori dell'agroalimentare, anche ■■ il vino ■■■■ preoccupazioni ■■■■■ dalla Cina: ieri, a Vinitaly, Paolo Bedoni, presidente della Coldiretti ha fatto valutare, per ■ prima volta, una bottiglia di ■■■ rosso Jinwangchao. Il giudizio di Gianpiero Cucini, sommelier professionista dell'Enoteca Italiana, è stato negativo (profumi ■■■ armonici, senza intensità e persistenza, massiccia acidità, nessuna morbidezza), ma, anche se sono ancora molto indietro rispetto agli standard qualitativi dei principali Paesi produttori, bisogna tener pre■■■■ la proverbiale pazienza dei cinesi.

Infatti, come avverte uno studio della Confederazione italiana agricoltori, il «fenomeno ■■■■ in Cina ha determinato una rapida espansione della superficie vitata, che tra il 1997 ed il 2003 ha fatto registrare una crescita dell'80% su un'estensione complessiva stimata oltre 350 mila ettari. Le conseguenze sono state un aumento produttivo e l'avvio di una strategia di penetrazione sui mercati esteri, quest'ultima favorita dai prezzi molto bassi. Insomma, anche se per ora la qualità lascia a desiderare, il ■■■ ■■■■ può conquistare i consumatori me■■ sofisticati di Paesi ■■ scarsa tradizione enologica.

Come reagire? «Occorre esaltare ■ identità territoriali della produzione nazionale per contrastare l'omologazione», dice Bedoni, ricordando che proprio il mercato cinese, con ■■■ crescita della domanda interna di vino stimata intorno al 20-30%, può diventare molto importante, ma bisogna saper giocare d'anticipo, mentre ora l'Italia è solo al sesto posto tra i Paesi presenti sul grande mercato orientale.

La Confagricoltura, da parte sua, ha presentato ■■ dossier in ■■ ■■ evidenzia come la qualità del vino italiano venga dall'interazione ■ tradizione ■■ elementi essenziali quali l'ambiente naturale ■ il vitigno. Ma ■■■ conta moltissimo anche il «fattore uomo», ossia la capacità di risposta all'evoluzione della domanda di qualità da parte di un consumatore sempre più attento alla ■■■■■■ alimentare e agli aspetti organolettici del prodotto.

E il presidente di Fedagri, Paolo Bruni, sottolinea l'importanza del settore cooperativo a sostegno ■■ vino italiano, con le ■■ dimensioni capaci di competere sui mercati internazionali: «Dalla classifica delle principali case vinicole nazionali, ■■■■ da Mediobanca sulla base del fatturato del 2004 - dice Bruni - emerge che tra le prime dieci aziende classificate, ben sei sono cooperative e realizzano un fatturato aggregato di 890 milioni di euro».

Sul terreno della commercializzazione, infine, è ■ grande distribuzione ■ proporsi come alleato sempre più strategico: «Due terzi delle vendite dei ■■■ a denominazione ■■■■ d'origine passa per i ■■■tri canali - ricorda Valter Vangelisti, responsabile acquisti di Auchan -. L'obiettivo è quello di collaborare sempre più con i produttori vitivinicoli per trasformare gli scaffali ■ supermercati ed ipermercati ■■ piccole enoteche».

COSI' LE IMPORTAZIONI Valori in euro

Paese	2004	Differenza % ■■ 2003
FRANCIA	170.642.408	-1,1
SPAGNA	40.069.523	+3,9
PORTOGALLO	14.540.256	+20,5
STATI UNITI	8.381.528	+670
GERMANIA	4.110.049	+42
CILE	[illegible]	+35,5
AUSTRALIA	1.625.531	+101
TOTALE	253.200.102 (+5,4)	

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Istat

TRA CONSUMI ■ RICARICHI

I masochisti dell'aumento a tutti i costi

Fed&Tinto Decanter

CHE prezzi ragazzi! Giorni fa, a Roma, siamo entrati in ■■ negozio di enogastronomia per comprare il vino ed abbiamo avuto la sensazione di esse■ ■■ gioielleria: Chianti Classico 18 euro! Eppure ■ lo stesso che produce Piero, a Greve in Chianti ■ che espone qui nel suo stand al Vinitaly. Costa, presso la sua piccola e graziosa azienda agricola, 4 euro. (Con 12 bottiglie ci facciamo un bel week end da lui, in Maremma e già che ci siamo compriamo anche la chianina dal Cecchini). Lo stesso vale anche per altre bottiglie, dal Franciacorta al Nero d'Avola. In media i prezzi presso l'enoteca di quartiere, hanno un ricarico del 400% rispetto a quelli del produttore nella sua cantina.

Nei ristoranti le cose vanno anche peggio con ricarichi intorno al 600% circa, per non parlare del prezzo al bicchiere nei wine bar o nei locali lounge tanto alla moda, 2 dita di Ferrari perlè Trento DOC, ottimo metodo classico italiano, costano 5 euro e ■■ pensiamo che da una bottiglia riescono ■ riempire almeno 9 flute, anche se non sono un ragioniere nato, mi sembra di intuire che coprano il costo con soli due bicchieri. Oh cielo! E cosa stiamo diventando?

E ■■ provassimo con il «Mi manda Decanter...»? No, noi restiamo sempre e solo due semplici consumatori ■■ vino, da abbinare ■ quattro chiacchiere con gli amici davanti ad un piatto di pasta in cucina. Ma ■■■■ mai dal produttore al consumatore c'e' un divario così ampio? Chianti Classico, Nero d'Avola, non certo Brunello di Montalcino del 1968 ■ Marchesi di Barolo Cannubi del 95, non cerchiamo una riserva principesca, ma del vino buono per una cena! A noi di Radio2, in questi giorni di fiera in giro per i padiglioni del Vinitaly, tra le loro bottiglie tirate a lucido ed in bella mostra, i produttori lo hanno confessato: il vino a tutto pasto ■■■■ in media ■ ■ 5 euro a bottiglia. Ci guadagnano poco, ■■ 15% netto al massimo, poi c'e' il trasporto, la percentuale del commerciante e/o del rappresentante ed alla fine il dettaglio. Ecco fatto, +400%.

Il compianto Gino Veronelli, urlava ■ modo suo, il concetto di «prezzo sorgente», ovvero proponeva di indicare il prezzo ■ origine del vino, franco cantina , ■■ ogni etichetta, in modo da comprenderne il ricarico. C'e' chi in modo istituzionale e si scaglia contro questi incrementi vertiginosi. C'e' chi propone goliardici ■ guasconi gruppi d'acquisto per andare direttamente in cantina, by-passando le distribuzioni, e chi vende guide all' inseguimento dei vini abbordabili. Tutti comunque (eccetto chi ci guadagna naturalmente) puntano il dito sul caro prezzo e sulle speculazioni della filiera vinicola-commerciale, gli estremi soffrono ed i medi, per il momento godono ■ si arricchiscono.

Ma quanto può durare tutto questo? Attenzione, il monito è già stato lanciato; o ■ interviene ■ ■ modera questa speculazione in fretta o il settore del vino, già segnato da momenti di crisi, sarà costretto ad accettare un futuro incerto e prevedibilmente non felice..... la Francia insegna ■ la concorrenza extracomunitaria spinge!

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

Attraversa piccoli numeri la strada maestra delle grandi emozioni

Carlo Petrini

COME ogni anno, puntuale, ■ primavera arriva il momento ■ Vinitaly e ad ogni edizione, con la presentazione delle nuove etichette, le degustazioni, le novità e i giri di parole, arriva anche il momento della riflessione su un comparto tanto importante dell' economia agricola del paese. Il settore continua ad attraversare un delicato momento di transizione in cui si alternano luci e ombre. Il prestigio del vino italiano nel mondo continua a ■■■■■ e ■ consolidarsi. Allo stesso tempo, però, i vignaioli italiani devono fare i conti con una innegabile crisi della domanda che coinvolge tutta la produzione di qualità. A farne le spese sono soprattutto ■ aziende più piccole, quelle più ligie all'ortodossia vinicola e poco propense ■ soluzioni ammiccanti che stravolgerebbero il prodotto. Queste cantine si scontra■ ■■ costi di produzione che i grandi non hanno e con maggiori difficoltà a penetrare ■■ mercati più lontani. Il problema con cui fare i conti sono le ■■■■ produzioni dei Paesi emergenti. Al crescere della popolarità del vino, la vite si sta conquistando nuovi spazi ■ ogni angolo ■■ pianeta. Basti citare il caso dell' Australia dove gli ettari vitati si stanno moltiplicando ■ dismisura, di anno in anno. Qui si è scelto di puntare molto sull'estensione e sui grandi numeri. Allo stesso tempo non ci sono regole, nulla a che vedere con la rigidità dei disciplinari europei. Il risultato è una qualità media, nel migliore dei casi buona, rispetto alla quale l'eccellenza europea fatica a prevalere per ragioni ■ prezzo. Il riscatto dell'enologia del vecchio continente, in questo contesto, non può che passare attraverso un intelligente opera di promozione del territorio il cui approdo deve essere quello di riuscire ■ svelare lo stretto rapporto che lega ogni vino alla ■■ ■■■ d'origine. L'edizione 2005 di Vinitaly è quella che segue l'uscita di Sideways ■ di Mondovino, due film che, pur molto diversi tra loro, ■ dedicano ad un'attenta introspezione dell'enologia moderna. La prima è una commedia senza dubbio piacevole che ha seminato ovunque simpatia e interesse per il vino. La pellicola ha generato fenomeni come ■ pellegrinaggio di massa verso le terre californiane di Napa Valley, dove ■ film è stato girato, e una ■■■■ all'acquisto di pinot nero, vitigno di cui il protagonista tesse grandi lodi, ■■■ conseguente e indispettita protesta dei produttori ■ merlot che si sono sentiti ingiustamente trascurati. Più articolata è l'immagine che Mondovino cerca di dare dei problemi legati alla viticoltura e alla commercializzazione del vino, con un indagine che ■■ molto oltre la sola America, si spinge al di là dell'Atlantico, andando a curiosare in Borgogna, nella regione di Bordeaux, in Toscana ■ fino in Sardegna. In giro per il mondo succedono parecchie cose che meriterebbero di entrare nel dibattito, a volte ■■ po' futile, che ruota attorno al vino. Il regista mette bene a fuoco i contrasti e le differenze tra l'aggressiva politica espansionistica degli americani in Europa e le piccole aziende francesi ■■ si rifiutano ■ collaborare con loro. Viene stigmatizzato il potere spropositato della critica enologica che può decidere, non ■■■ pre in base ■ ■■■ valutazione oggettiva, le sorti di un'etichetta. Anche il peso del consulente enologo, capace di imporsi sul vignaiolo senza ■■■ portare i piedi tra le vigne, ■ giudicato ■■■■■■. Non manca, nell'approfondimento cinematografico, una critica allo stile produttivo della California, la regione vinicola da dove ■ emersa la tendenza ■ privilegiare note ■ sapori che sanno di omologazione. Fa piacere vedere come oggi ■ lavoro ■ vigna sia ■■■tto di un'attenzione tanto viva. L'interesse porterà la consapevolezza che la grande produzione di ■■■■ può ■■■■ arida ■ anonima, e alla fine anche i neofiti impareranno a capire che nei piccoli numeri degli artigiani della vigna è possibile cogliere emo■■■■ più profonde.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE SOTTOLINEA I SEGNALI POSITIVI DELL'EXPORT

«L'Iva in cantina si può tagliare»

Alemanno: il governo studierà la proposta

intervista

Maurizio Tropeano

A più riprese, Gianni Zonin, il più grande produttore vitivinicolo italiano, ■■■■ indicato nella riduzione dell'Iva, ■■■ degli strumenti per rilanciare il consumo e sostenere le imprese. Una richiesta ribadita ■ questi giorni da tutto il mondo dell'impresa durante ■ Vinitaly. Da Verona, ■ ministro delle Politiche agricole ■ forestali, Gianni Alemanno, ammette: «Per contenere il prezzo dei vini la strada potrebbe essere quella della riduzione dell'Iva. Cercheremo di inserirla nella prossima Finanziaria anche se, ovviamente, ■■ provvedimento di questo genere costa e assorbe risorse».

Ministro Alemanno, ci sono altre strade per tagliare i prezzi?

«Dobbiamo ottenere quella trasparenza di filiera che stiamo perseguendo in tutto l'agroalimentare in modo da stringere accordi seri tra agricoltori, commercianti, distillatori per fare ■■ modo che il prezzo ■ una bottiglia di vino ■■■ venga triplicato, quadruplicato nel passaggio dall'agricoltore al ■■■■■■.

I produttori chiedono «protezione» per affrontare la concorrenza internazionale. Che cosa fa il Governo?

«Per prima cosa mi faccia sottolinea■■■■ che sul fronte dell'export arrivano risultati lusinghieri: siamo i primi fornitori degli Stati Uniti. E non va dimenticato che nel decreto sulla competitività ci sono 50 milioni per la promozio■■ del settore agroalimentare e dei servizi. Ora dobbiamo torna■■ a dare battaglia in sede Ue e Wto per la tutela internazionale delle denominazioni».

Quali sono gli obiettivi dell'Italia?

«Ottenere dal Wto l'applicazione del registro multilaterale per ■ denominazione dei prodotti alcolici. Quindi ottenere da Bruxelles un'interpretazione restrittiva del regolamento europeo sulle menzioni tradizionali. Bisogna evitare che le denominazioni vengano contraffatte e le menzioni tradizionali usate dai concorrenti sul nostro mercato interno».

Esiste un pericolo Cina ■■■ che per il mondo del vino?

«Anche in questo settore la Cina sta crescendo molto. I nostri produttori si stanno muovendo per costituire delle joint ventures ed essere presenti su quel mercato, evitando invece di essere invasi dai loro prodotti. Purtroppo i cinesi sono molto bravi ad impa■■■ ■ a copiare. Per ■■■ avremo presto dei produttori cinesi molto aggressivi. Ma è una sfida che va affrontata».

Come?

«La tutela internazionale delle denominazioni ■ basilare, perchè garantisce il rapporto tra vino e territorio, evitando le contraffazioni. L'Ue deve battersi perché è in gioco l'interesse di tutta l'Europa e non solo dell'Italia. In ogni caso noi dobbiamo entrare nei nuovi mercati. La Cina è ■■■ esempio ■■■ anche tutte le realtà orientali, Russia in primis, devono ■■■■ ■■ punto di riferimento».

Ci sono misure da adottare anche sul mercato domestico?

«Abbiamo iniziato la riforma del■ Legge 164, che fisserà punti molto importanti, tra cui quello dei controlli sulla tutela delle denominazioni, per cui bisogna adottare una flessibilità ■■ linea ■■■ le scelte ■■ consumatore. ■gni ■■■ vengono sequestrate migliaia di bottiglie con etichette contraffatte. Dobbiamo stroncare questa piaga».

Il ministro Gianni Alemanno

UNO STAND UNICO PER I PRODUTTORI DEI DUE STATI A «SOL», IL SALONE INTERNAZIONALE DEL SETTORE

L'olio d'oliva riunisce palestinesi ed israeliani

Gianni Stornello

Due bandiere, un solo stand. Fatto storico, visto che le bandiere sono quelle di Israele ■ della Palestina, accomunate da un prodotto significativo: l'olio di oliva, che nasce da un albero da sempre simbolo di pace. Succede a Sol ■■■■, il Salone internazionale dell' olio d'oliva che si svolge a Verona in parallelo a Vinitaly. Il Peres Centre For Peace, struttura non governativa dedicata al miglioramento dei rapporti arabo-israeliani, ha avviato un progetto ■■■ l'intento di migliorare l'occupazione, la sicurezza alimentare, lo sviluppo ambientale e la collaborazione, comprendendo anche ■■ programma di training e di attività di marketing tra palestinesi e israeliani per ottimizzare ■ ritorno economico.

Allargando ■ sguardo al mercato prosegue il trend positivo dell'olio d'oliva italiano, con un consumo che si orienta sempre più verso prodotti di qualità, specie extra vergine dop (denominazione di origine protetta). «L'attuale campagna oleicola - spiega il direttore generale di Unaprol, Ranieri Filo della Torre - è buona: secondo le previsioni dell'osservatorio economico ■ Unaprol, la produzione sfiorerà le 800 mila tonnellate, in sensibile aumento rispetto a quella, già significativa, dell'anno precedente. Un dato di grande inte■■■■ consiste nel fatto che oltre un terzo delle aziende ha realizzato investimenti negli ultimi tre anni. E altrettante ■■■■■ intendono investire nella meccanizzazione delle operazioni colturali, nell'irrigazione, nella certificazione».

Il rapporto mette anche in evidenza che la specializzazione dell'olivicoltura italiana è più accentuata nel Centro-Nord, mentre sul piano occupazionale le aziende ■■ Mezzogiorno assumono in media il 30% in più ■ manodopera, rispetto alle aziende ■■ Nord, dove è maggiormente presente il fenomeno della manodopera familiare.

Non soltanto la produzione è buona, ma anche le prospetti■■ di mercato dell'olio d'oliva ■■■■ favorevoli, soprattutto per le proprietà nutrizionali ■ salutistiche, che continuano a collezionare autorevoli conferme scientifiche. La stessa Fda americana, consapevole degli ampi benefici che la sostituzione dei grassi con l'olio d'oliva apporterebbe alla salute degli americani, ha di recente autorizzato ■ riportare tali proprietà nell'etichetta. Altro dato confortante riguarda la qualità dei consumi, che si stanno spostando ■■■■ le categorie del segmento più alto. Il processo è lento ma costante.

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

2	4	6	■	10
			LUCA	
		LUGLIO		

Nella via Reggio, ai primi ■ numeri civici pari ci sono 5 nuove villette, ciascuna di ■ colore; in ciascuna villetta inoltre abita una coppia, i cui nomi e cognomi sono tutti diversi, che s'è trasferita lì in un diverso mese.

1. Maria, che non è la moglie di Franco né abita al civico 10, ha fatto il trasloco in settembre.

2. Il numero di casa dei coniugi Letizia e Bernardo è superiore a quello della coppia con la villetta beige.

3. La coppia che ha traslocato in ottobre abita in un numero multiplo rispetto a quello della casa di Franco Verdi.

4. I Turchesi abitano al numero pari successivo dei Rossi e nessuna delle loro villette è color rosa.

5. Luca abita all'8 e la sua villetta ■ è beige; la villetta di Nello è gialla e il suo numero è di ■ più alto rispetto alla coppia che s'è trasferita in novembre.

■. La villetta color panna è della coppia con numero pari immediatamente successivo rispetto a quello di Renata Neri.

7. Alberto ha la villetta azzurra; e il suo civico è superiore a quello di Valeria; Gloria s'è trasferita prima ■ Maria.

8. La coppia che sta al 6 si è trasferita in luglio mentre i Marroni, che non stanno al 4, ■ agosto.

A che numero abitano i Marroni? Come si chiama la moglie di Nello? In che mese è si è traslocato nella villetta beige?

NUOVO PAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	S	O	N	O
2	M	O	L	G
3	R	C	O	O
4	P	O	M	T

	a	b	c	d
1	A	S	A	D
2	T	T	C	C
3	I	S	N	A
4	D	V	O	T

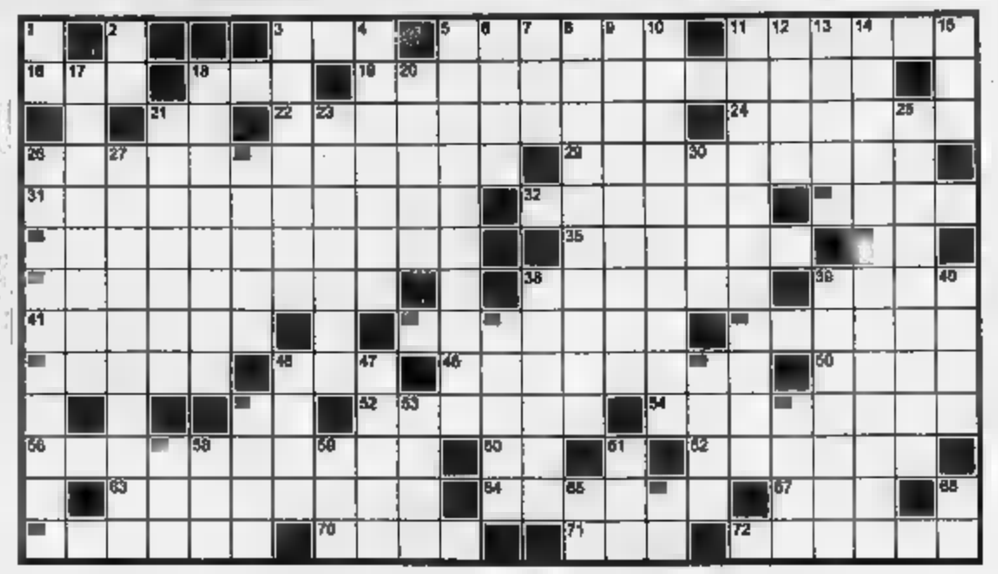
In ciascuno schema dovete trovare il maggior ■ possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può ■ usata una sola volta. Per esempio nella griglia ■ destra, da b1 si legge STACANOVISTA: noi abbiamo trovato altre 65 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la O come ■ vocale. Esempio: da b2 OMOLOGO. Noi ne abbiamo trovate in tutto 19 di almeno 6 lettere (9 la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Dopo quasi ■ ■ di lavoro, fu ultimato il ponte ferroviario che liberava la bretella ■ collegamento con ■ zona artigianale. In quel periodo mi occupavo della cronaca per un quotidiano locale, così ero presente all'inaugurazione: «Questo ■ ponte - affermò il direttore dei lavori - è lungo 140 metri; ■ lo collauderemo con ■ convoglio merci molto pesante lungo 360 metri che procederà alla velocità costante di 30 km all'ora». A quel punto stuzzicai un collega: «Caro Vinicio, sai dirmi quanto tempo impiega quel treno da quando inizia a salire sul ponte a quando ne scende completamente?». Mi guardò con aria perplessa e scosse la testa.

Che risposta avrebbe dovuto darmi Vinicio?

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 3. Prestigiosa università di Boston. **5.** Città dell'Andalusia. **11.** La città dei Lacedemoni. **16.** Tornante del calcio. **18.** La firma sui disegni ■ Tofano. **19.** Commedia ■ William Congreve. **21.** La provincia di Marsala (sigla). **22.** Ha cosche in Calabria. **24.** E' d'onore nello studio televisivo. **26.** ■ può formare col suffisso «one». **29.** Frittata di sangue di maiale con uva passa e pinoli. **31.** Sono serie di macchie di colore. **32.** Tina attrice, l'Enrichetta del «Ca- ■ di Federico Fellini». **33.** E' difficile batterlo. **34.** Gioco d'azzardo simile al baccarà. **35.** La tragedia di Shakspeare con Cordelia. **36.** Un alieno del ■na. **37.** Mostro biblico immane e distruttore. **38.** Oggettino curioso. **39.** Mezzo col trolley. **41.** Privi di errori. **42.** Il regno di Nicomede IV. **44.** Impreziosiscono la collezione. **45.** Catena montuosa della Tessaglia. **46.** Una sigla societaria. **48.** Trasmette dall'Italia. **50.** Fiume asiatico. **51.** Iniz. di Toscanini. **52.** Indica falsità. **54.** Molecole... per laser. **56.** La paura degli spazi aperti. **60.** Il centro di Merano. **62.** Salve... pregando. **63.** Lavori di ripristino di opere d'arte. **64.** Sonno provocato. **67.** Ottobre sul datario. **69.** La condanna la Chiesa. **70.** Si getta per gioco. **71.** Le prime nozioni. **72.** Un cavallo di battaglia di Isa Bluette.

VERTICALI: 1. Tra sol e si. **2.** Preposizione che indica provenienza. **3.** Antica famiglia nobile spagnola. **4.** E' pregiato quello d'Alba. **5.** Verbo da missionari. **6.** Il cane di Ulisse. **7.** Interiezione di supplica. **8.** Per Platone è la sede delle idee. **9.** Una classe sociale. **10.** E' iniziata con la nascita di Cristo. **11.** E' addetta alla suddivisione in pezzi di un macchinario. **12.** Dopo... per Tito Livio. **13.** Rapace dei Falconiformi. **14.** Recupero e integrazione nella società civile. **15.** Saluto ■ Maria. **17.** Toscano ■ città. **18.** Aromatizzato con pepe e cannella. **20.** Il sindaco francese. **21.** Isole pugliesi. **23.** La Beatrice che sposò il condottiero Facino Cane. **25.** Torrefazione. **26.** Poeta di Samo. **27.** Località in provincia di Bologna. **28.** Gruppi nomadi dell'Europa occidentale. **30.** Fatte di bronzo... all'antica. **38.** Incitamento del fantino al cavallo. **39.** Per mezzo di. **40.** Si promettono ■ monti. **43.** Catena montuosa austriaca. **46.** Il portico di Zenone. **47.** Città tedesca famosa per due diete. **49.** Misure terriere inglesi. **51.** Malattia epizootica. **53.** Porto egiziano. **55.** Il nome di Stravinskij. **57.** Cosa latina. **58.** Divinità scandinave. **59.** Uno Spencer del ■ **61.** Guidoslitta da competizione. **65.** Simbolo del sodio. **66.** L'inizio della scuola. **68.** La nota centrale.

MASTER ■ [Gigi]

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto ■ posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 12 aprile 2005

REBUS [frase: 4,9]

DAMA [Fetter]

L'uomo nuovo del damismo azzurro sulle 100 caselle ■ chiama Roberto Tovagliaro: studente universitario, ■ vent'anni ed è di Savona. Si è imposto all'attenzione nel torneo di dama internazionale di Cannes 2005, dove ha lottato alla pari con i più forti, destreggiandosi brillantemente tra campioni ■ ■ africani ■ sfiorando alla fine anche il podio. Il ■ finale ha arriso ■ Baljakin, grande favorito della vigilia, che si è imposto con 15 punti su ■. Secondo Anikeiev ■ 13 e terzo Lagoda con 11. Poi un terzetto ■ 10 punti, con il nostro Tovagliaro, Ishimbate ■ Sekongo. Per il savonese un'ottima prestazione, con il terzo posto mancato forse più per scarsa convinzione che per inferiorità sulla damiera. Il torneo ■ è svolto in concomitanza con la Confederation Cup, importante manifestazione a squadre che ha visto ■ campo anche ■ compagine italiana. Ne parleremo la prossima settimana.

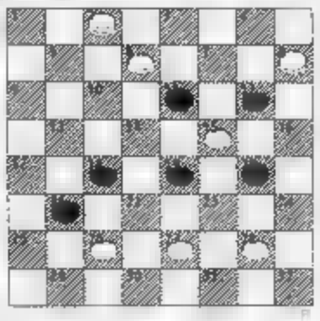
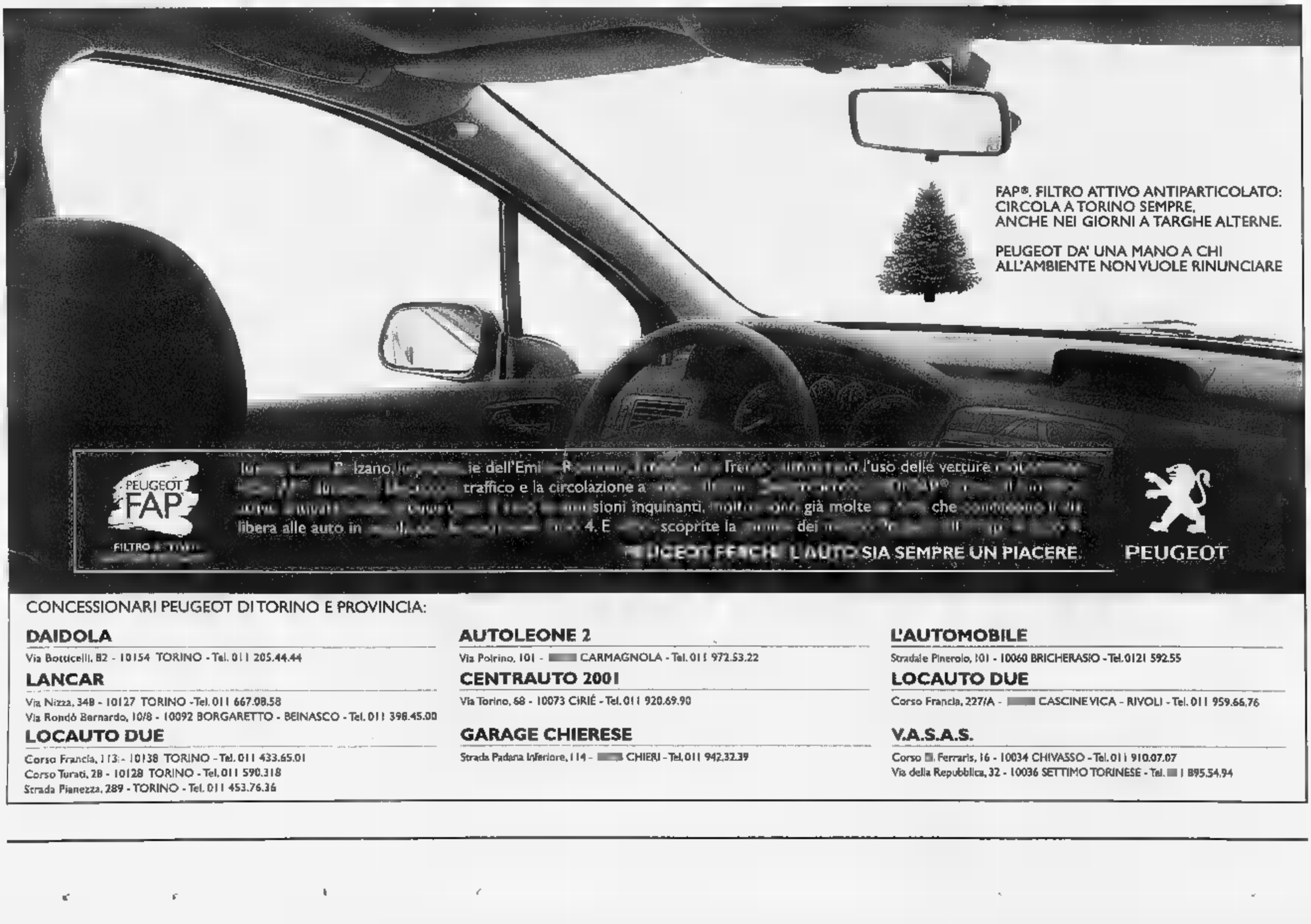


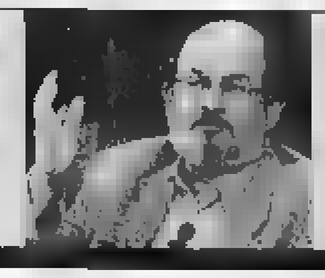
Diagramma: Mario Gentili. Il Bianco vince in 5 mosse.

■CHI [Ale]

Il tradizionale ■ di Saint-Vincent quest'anno non è stato organizzato, in quanto la bella cittadina valdostana ha deciso di concentrare tutte le risorse sulla finale della Coppa dei Campioni, la manifestazione europea per squadre di club, che si svolgerà ■ metà settembre. La continuità agonistica in Valle però non si interrompe: dal 18 al 25 aprile si giocherà infatti ■ torneo internazionale di Arvier, preceduto domenica 17 ■ ■ semilampo aperto a tutti (informazioni ■. 347 2513645). La Coppa dei Campioni si preannuncia come una vera e propria anteprima alle Olimpiadi di Torino 2006, pur non trattandosi di squadre nazionali, poiché i principali club ingaggiano i migliori giocatori, quasi come avviene nel calcio. E finalmente dovremmo vedere in gara anche una rappresentativa italiana, dopo molti anni di assenza dei club azzurri ■ questa competizione, quasi sempre per motivi economici.

Diagramma: Eljanov - Wang Yue. Il Bianco muove e vince





Le [redacted] «Letterature»

Salman Rushdie (foto), Antonio Skàrmeta, David Leavitt, Daniele Del Giudice [redacted] fra gli scrittori che dal 24 maggio al 23 giugno si alterneranno alla basilica di Massenzio per «Letterature». Il festival è alla quarta edizione. Nel 2004 ha avuto 40.000 presenze e ha già un emulo a New York nel World Voices Festival.

Addio [redacted]

È morto di polmonite a 85 [redacted] il regista giapponese di thriller Yoshitaro Nomura. Nel 1974 diresse *Castello di sabbia*, considerato un capolavoro del [redacted] nipponico. Figlio di un regista, Nomura aveva iniziato come assistente di Akiro Kurosawa. Diresse oltre 88 film tra cui *La caccia* (nella foto) e *Il demone*.

Omaggio [redacted] Garbo

Hollywood ha reso omaggio a Greta Garbo (foto) nel centenario della nascita. Ad aprire [redacted] celebrazioni è stata l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences che ha organizzato l'evento cui hanno partecipato lo scrittore Gore Vidal, le attrici Joan Leslie [redacted] Lena Olin. La Garbo è morta a New York nel 1990.

NASCEVA 250 ANNI FA L'AUTORE DELLA «FISIOLOGIA DEL GUSTO», IL TRATTATO SEMISERIO ALLA BASE DELLA GASTRONOMIA MODERNA

BRILLAT-SAVARIN il cibo al settimo cielo

[illegible]

La fuga [redacted] New York per sottrarsi al Terrore

Nato in una famiglia da tempo votata alle professioni giudiziarie, **Jean Anthelme Brillat-Savarin** studiò giurisprudenza e chimica e coprì nella sua città natale, Belley (Ain), l'incarico di luogotenente civile presso il Tribunale. Nel periodo rivoluzionario fu eletto nella [redacted] regione **rappresentante del Terzo Stato** agli Stati Generali del 1789. Dopo l'Assemblea Costituente fu nominato **Giudice della Corte di Cassazione**. In seguito, per fuggire al Terrore, fu costretto a riparare prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti, dove restò per tre anni impartendo lezioni di lingua francese e suonando il violoncello in un'orchestra teatrale nella città di New York. Nel frattempo le sue proprietà vennero confiscate, ma a partire dal 1796, rientrato in Francia, fu reintegrato fra i funzionari retribuiti. Negli anni seguenti ricevette varie cariche in ambito giudiziario e amministrativo, che infine lo riportarono alla **Corte di Cassazione**, [redacted] cui fu onorevole membro fino alla morte.
Autore di opere di economia politica e di giurisprudenza, in realtà passò alla storia per la *Fisiologia del gusto*, trattato semi-serio sulla gastronomia, pubblicato a sue spese pochi mesi prima di morire. La prima edizione del libro non portava il [redacted] dell'autore poiché quest'ultimo [redacted] convinto che tale pubblicazione fosse incompatibile con la gravità della magistratura. Riposa nel cimitero parigino di Père Lachaise a pochi metri di distanza dalla tomba di Pierre Boudrieu, sociologo francese che ha sviluppato un complesso progetto [redacted] «critica sociale del gusto».

Carlo Petrini

Un pranzo galante nel Settecento. In alto un ritratto di Jean Anthelme Brillat-Savarin che prima che alla gastronomia si dedicò alla giurisprudenza e alla chimica

STRANO destino quello di Jean Anthelme Brillat-Savarin, uno dei padri indiscussi della gastronomia moderna: quando nacque il 2 aprile del 1755 a Belley (Ain) il termine «gastronomia» non era ancora apparso negli scritti di quel periodo; quando morì il 2 febbraio del [redacted] la sua opera principale, *La fisiologia del gusto*, era appena stata stampata, anonima e [redacted] spese dell'autore, dopo [redacted] stata rifiutata dall'editore parigino Sautelet. Senza questo libro Brillat-Savarin sarebbe entrato nel dimenticatoio della storia [redacted] la [redacted] biografia non avrebbe interessato tanti studiosi di un'epoca caratterizzata da profondi mutamenti.

La parola gastronomia, di origine greca, apparve per la prima volta in un poemetto di De Berchoux, dal titolo *La gastronomia o l'uomo dei campi a tavola* stampato a Parigi nel 1801. Etimologicamente significa «legge [redacted] ventre» e, secondo le prime definizioni, il gastronomo è l'anfitrione che insegna a borghesi e parvenu del dopo rivoluzione francese le buone [redacted] sullo stare a tavola. Ben più interessante è la definizione che invece dà Brillat-Savarin nella Terza Meditazione della *Fisiologia del gusto*: «La gastronomia [redacted] la conoscenza ragionata di tutto ciò che si riferisce all'uomo in quanto egli si nutre... Così è proprio essa che fa muovere i coltivatori, i vignaioli, i pescatori e la numerosa famiglia dei cuochi, quale che sia il titolo o la qualifica sotto cui essi mascherano il loro occuparsi della preparazione degli alimenti. La gastronomia appartiene: alla storia naturale, per la classificazione che fa delle sostanze alimentari; alla fisica, per le diverse analisi e scomposizioni che fa loro subire; alla cucina, per l'arte di preparare i cibi e di renderli piacevoli al gusto; al commercio, per la ricerca del mezzo [redacted] comprare al miglior prezzo possibile ciò che [redacted] consuma e di smerciare più convenientemente ciò che pone in vendita; all'economia politica, per le risorse che essa offre al fisco e per i mezzi di scambio che stabilisce tra le nazioni».

Come si può notare, per Brillat-Savarin la gastronomia era qualcosa di molto più complesso, un campo del sapere fortemente multidisciplinare: riletta oggi questa definizione dà [redacted] di un sistema-cibo globale che coinvolge tanto l'agricoltura del Sud del mondo quanto il lavoro degli chef più illustri. La sua è una «sintesi tra varie discipline che permette conciliazione tra piacere e salute», celata da uno «stile amabile» e giocoso, una raccolta di memorie dell'autore ma anche un concentrato di saperi tradizionali e di varie scienze; dalla chimica alla botanica, dall'agronomia alla medicina. «Un libro in un falso libro», come ha sottolineato Jean-François Revel, definendo lo stile di Brillat-Savarin «eroicomico»: una forma di umorismo e di modestia che ha poi decretato sia il limite, sia la genialità della *Fisiologia del gusto*.

> Pubblicò a proprie spese i precetti dello stare a tavola, che per la prima volta diventava l'incontro di varie discipline, la sintesi di piacere e salute

> Cominciò un rapporto nuovo con i cuochi La Francia acquisì un orgoglio culinario difeso nel tempo. Boom di ristoranti a Parigi

È stato un limite perché ha contribuito a relegare la gastro[redacted] un ambito esclusivamente folcloristico, in cui il gastronomo non si prende troppo sul serio [redacted] finisce nella memoria delle persone [redacted] un bonaccione dedito ai piaceri della tavola. «Quando scrivo e parlo di me al singolare, [redacted] suppone [redacted] colloquio con il lettore: egli può esaminare, discutere, dubitare e anche ridere. Ma quando mi armo del formidabile noi io faccio il professore: bisogna sottomettersi». In realtà il [redacted] è più comico dell'«io» nella *Fisiologia del gusto* e tutto diviene una parodia: la ripresa della moda delle «fisiologie» in auge sotto la Restaurazione o facendo «meditazioni sulla gastronomia trascendente», oppure parlando per aforismi. Altro non è che una maniera per nascondersi, per non dichiarare quanto in realtà il suo studio fosse serio e ben condotto. In ciò sta la genialità dell'opera, perché [redacted] tutti gli argomenti che fanno della gastronomia una scienza da rispettare, una visione fatta di buon senso e di una capacità di cogliere la complessità delle cose di una modernità sconcertante.

«Era il gusto della composizione composita - scrive Ravel - nascondere il banale sotto il severo o il serio sotto il comico, il sistematico nell'asistematico, l'arte del criptogramma, che era una delle forme della discrezione in letteratura e che oggi è un'abilità non più capita».

Non c'è dubbio che molti spunti Brillat-Savarin li abbia tratti dalle opere dell'altro grande padre della gastronomia, Grimod de la Reynière, contemporaneo e senza dubbio più prolifico sul tema. Pensiamo soltanto all'*Almanach des gourmands*, pubblicato con successo dal 1803 al 1812: un inventario annuale di tutte le migliori produzioni francesi, in cui si sperimenta per la prima volta la critica gastrono[redacted] così [redacted] la [redacted] oggi. Ma [redacted] Grimod mancava lo stile di Brillat-Savarin, al punto che lui stesso in una lettera del [redacted] 1827 (un [redacted] dopo la morte di Brillat-Savarin) scrive: «Ho letto con estremo piacere la *Fisiologia del gusto*. È [redacted] libro di alta gastronomia dinnanzi al quale il mio *Almanach* non [redacted] che una triste rapsodia».

In quel periodo, a inizio '800, si instaurò un benefico rapporto tra gastronomi e cuochi, che ha contribuito a definire [redacted] a difendere la cucina francese per i secoli successivi. A Parigi si stava sviluppando in modo esponenziale la ristorazione moderna: nel 1804 nella capitale i ristoranti erano quintuplicati rispetto al periodo pre-rivoluzionario, mentre salirono a mille nel 1825 e a più [redacted] duemila nel 1834. I gastronomi come Grimod e Brillat fecero la fortuna [redacted] la reputazione degli chefs con le loro guide e pubblicazioni. Intanto chefs come Antoine Beauvilliers, Charles Durand e Antonin Carême davano alle stampe storici libri di cucina. Va detto che non c'era ancora uno stile letterario di supporto, lo stesso termine «ristorante» era nato da poco, nel XVIII secolo, e non significava neanche un luogo, ma un *bouillon*, un brodo rigenerante [redacted] ricostituente, «ristoratore». Nella *Fisiologia del gusto* [redacted] presente una definizione di «ristoratore»: «colui che offre al pubblico un pranzo bell'e pronto ove i cibi sono distribuiti in porzioni a prezzo fisso secondo la domanda dei consumatori». Una descrizione insignificante [redacted] giorni nostri, ma davvero rivoluzionaria per quel periodo.

A duecentocinquanta anni dalla [redacted] occorre prendere atto dell'importanza del personaggio e del suo testo, fondamentale per la storia del costume europeo e per l'infinita attualità di molti suoi contenuti. Egli non è un narcisistico ghiottone e non degenera mai [redacted] intemperanze; tanto che nel [redacted] «decimo aforisma» sostiene: «coloro che fanno indigestione o si ubriacano non sanno né bere né mangiare».

Brillat-Savarin era una testa fine, uno spirito arguto; incapace di imporre pedantescamente la sua esperienza, [redacted] eccellente nel farla apprezzare in punta di penna. La fortuna che ha caratterizzato la *Fisiologia del gusto*, edita [redacted] centinaia e centinaia [redacted] edizioni in ogni angolo del pianeta, [redacted] dovuta anche [redacted] suo valore letterario ed è stata quasi presagita dall'autore, laddove nel prologo, [redacted] cui dialoga con [redacted] amico, sentenzia: «Ho sentito dire che le ombre [redacted] sempre lusingate dalle lodi dei vivi, ed è un genere di beatitudine che voglio riserbarmi per l'altro mondo». Così è stato.

LUNEDÌ 18 ALLA VALLETTA IL PRESIDENTE CIAMPI INAUGURERÀ IL RESTAURO ITALIANO DEL CAPOLAVORO DI MATTIA PRETI. IL QUADRO È [redacted] MOSTRA A ROMA FINO A GIOVEDÌ

Com'è seducente San Giorgio, sembra un'odalisca

Marco Vallora
ROMA

COLPA di tutto, uno strano insetto che si era impadronito [redacted] telaio originale, gettato via perché ormai fradicio ed inservibile, ed aveva incominciato regalmente a passeggiare con la superficie pigmentata della tela, portandosi via belle porzioni di torta napoletana. Felice colpa, se ci ha permesso che [redacted] quadro transitasse per l'Italia, ov'è stato per due anni sotto i ferri dell'Istituto Centrale del Restauro, e dove finalmente lo possiamo ammirare per pochi giorni, sino al 14 aprile, nella [redacted] Sala degli Arazzi, a San Michele a Ripa. Prima che se ne torni a Malta, ove il Presidente Ciampi lo «inaugurerà» il 18, durante il suo viaggio ufficiale a La Valletta.

Stiamo parlando di un capolavoro di Mattia Preti, il *San Giorgio e il Drago*, rutilante di colori e sinuoso di forme, quasi un'odalisca seducente, che il solerte pittore calabrese (ma «salvatore della pittura napoletana», come accertò il Longhi, ponendolo tra Caravaggio e il Ribera) inviò nella capitale maltese come «banco di prova» per [redacted] immensa impresa di decorazione della volta, metri e metri di sapienza pittorica e [redacted] sfarzo cromatico illusionistico, che fanno della Co-Cattedrale di San Giovanni uno spettacolo con pochi confronti in Europa. Soprattutto perché quella alta luminescenza si specchia in basso nel musicalissimo pavimento di marmi mischi, trapuntati di iscrizioni nobiliari [redacted] di emblemi araldici, in [redacted] mondo che circola come una corrente subacquea.

Ebbene, in una cattedrale d'impianto austero, manierista, ma d'impatto poi grandemente barocco, in cui, curiosamente, le cappelle non sono dedicate tanto ai santi eponimi ma alle Lingue che riguardano i vari Cavalierati dell'Ordine di Malta, la pala d'altare di Preti si è guadagnata [redacted] delle *langues* più prestigiose, quella di Aragona, Catalogna [redacted] Navarra e a pochi passi da un capolavoro come *La decollazione del Battista* del Caravaggio. Con il sangue che fuoriesce dalla testa macabramente spiccata, e l'artista c'intinge il pennello per firmare la [redacted] opera. Bisogna ammettere che anche [redacted] quello [redacted] un capolavoro sommo ed inarrivabile, il *San Giorgio* non sfigura, per l'eleganza accesa [redacted] corrusca dei colori e [redacted] quel fremere nevrile del cavallo, che lo fa non troppo lontano parente dei tanti destrieri di Rubens e di Van Dyck, evocati anche negli arazzi, originariamente piazzati a dialogare con il «tappeto» marmoreo, su cartoni appunto di Rubens, di Poussin e anche del Nostro. Che addirittura propose di realizzare la volta gratuitamente, pur di ottenere un'ambita investitura dell'ordine (poi sciolto da Napoleone) [redacted] cioè [redacted] Cavalierato di Obbedienza Magistrale (aiutato in questo anche da Papa Urbano VIII e dalla potentissima Olimpia Aldrobandini). Ma Preti voleva di più, il Cavalierato di Grazia, e pensò a questa tela simbolica, di un Santo considerato il patrono militaresco delle Crociate.

Come già aveva notato Longhi («quando le luci e le ombre si scambiano le posizioni») è sorprendente, in questa tela trionfalmente barocca, ma nutrita ancora di succhi manieristi e di influenze bolognesi, di Lanfranco, ma anche [redacted] Pietro da Cortona e di Domenichino, la capacità di vivificare lo scuro e di spegnere il luminoso, senza decapitarlo, senza decurtarlo. Sotto le mani sapienti di Daniela Apap Bologna, e di alcuni allievi dell'Istituto, in un restauro davvero doveroso e diverso da quelli «tanto spettacolari quanto inutili», come ammette la direttrice [redacted] Istituto, Caterina Bon, la tela che [redacted] giunta [redacted] noi [redacted] come [redacted] grande invalido ha ritrovato un suo colore inconfondibile [redacted] croccante. A prima vista pare più [redacted] Luca Giordano che non un Mattia Preti, perché non ha ancora assunto i colori tetri e vinaccia del Preti successivo, che [redacted] avrebbero poi reso inconfondibile.

«San Giorgio e il Drago» di Mattia Preti (1613-1699)

PANE AL PANE

I funerali del Papa una lezione ai potenti della Terra

Lorenzo Mondo

PARLIAMO della gente, della fiumana di popolo che si è riversata in piazza San Pietro per accompagnare l'agonia e le esequie di un papa. Un evento che, per il [illegible] dei partecipanti e lo spirito animatore, per la stessa rappresentatività nei riguardi dell'orbe cristiano (le facce, le lingue diverse), fa venire in mente i grandi pellegrinaggi medioevali. Pensiamo a Dante, che registra lo straordinario concorso di romei per il primo Giubileo, quello del 1300, con le due file che, separate da [illegible] transenna, percorrono in senso inverso il ponte Sant'Angelo, sola via di accesso alla basilica: «...come i Roman per l'essercito molto, - l'anno del giubileo, su per lo ponte - hanno a passar la gente modo colto, - che da un lato tutti hanno la fronte - verso 'l castello e vanno a Santo Pietro-, - da l'altra sponda [illegible] verso 'l monte». Si calcola che allora fossero duecentomila i pellegrini, contro i trentamila abitanti della città. Una folla, dati i tempi, strabocchevole. Oggi i numeri sono stati diversi, calcolabili a milioni, [illegible] più impressiona la ripresa, inaspettata per le proporzioni, [illegible] quell'antico cammino.

E' un fenomeno che lascia interdetti, per la sua imponenza, gli increduli e gli scettici, che smorza ogni possibile ironia. Perchè non erano comandati questi uomini e donne, arrivati da [illegible] dove, a prezzo di viaggi interminabili, che si sottoponevano a code estenuanti per passare, in una manciata di secondi, davanti al corpo del papa. Famiglie [illegible] bambini e giovani, tanti giovani, con lo zaino e il sacco a pelo per dormire all'addiaccio, con il povero sacchetto delle vivande. Colpivano la compostezza e la pazienza, lo spirito di sacrificio, l'indifferenza all'evento mediatico [illegible] che contribuivano a inverare e responsabilizzare con la loro sola presenza. Esprimevano, questi giovani, contro ogni rappresentazione retorica ed edulcorata, una tranquilla determinazione. Volti puliti, compresi, rigati di un pianto che non si negava la tregua di un sorriso. Capaci di lasciar calare sulla piazza la maestà del silenzio, salvo poi a trovare uno sfogo emotivo in lunghi applausi, a invocare Giovanni Paolo come uno di loro. Dove proprio la confidenzialità aiutava poi a distanziarlo e innalzarlo, a riconoscerlo e acclamarlo, fin da subito, [illegible].

Che significato ha tutto questo? Non mancheranno coloro che, come [illegible] altre occasioni, contrapporranno questi lavacri di folla alle chiese deserte. Ricorderanno, statistiche alla mano, che troppi fedeli si mostrano inadempienti rispetto ai precetti morali, specie [illegible] materia di sessualità, impartiti [illegible] un Papa tutt'altro che accomodante. Una considerazione che, fuor di malizia, tocca anche gli uomini di Chiesa. Eppure sono accorsi al capezzale di un vecchio morente che ha saputo, nonostante tutto, scommettere su di loro. «Vi ho chiamati e siete venuti», avrebbe detto alla fine, quasi avvertendo il loro respiro, esalato nell'abbraccio marmoreo del Bernini. Lo ha rivelato Navarro Valls, ma non c'è bisogno [illegible] dare fede alla [illegible] probità, per credere a [illegible] così incrollabile, ultimativa sintonia. Perchè dunque sono venuti? Sembra di capire che siano stati mossi dall'esigenza, dopo tante fedi perdute o corrotte, [illegible] dare un [illegible] superiore alla vita, di confrontarsi con i valori primari, assoluti, da lui perseguiti con sincerità e [illegible] Come ha scritto monsignor Gianfranco Ravasi, Giovanni Paolo II è stato un vero simbolo del nostro tempo, perchè ha saputo mettere insieme realtà diverse, persino opposte, assegnando ad esse un valore superiore». Questo hanno compreso le persone che si accalcavano sulla piazza e davanti ai maxischermi allestiti in varie parti di Roma e del mondo. C'erano ai funerali del Papa anche i potenti della terra, per rendere un omaggio, fosse sentito o formale, all'uomo di cui avevano spesso tradito l'asserita generosità e saggezza. Erano separati dal rango e dalle misure di sicurezza, [illegible] anche dall'intensità del comune sentire tra i pellegrini. C'è da sperare che almeno qualcuno di loro, nella difficile responsabilità di chi deve sporcarsi le mani con la politica e con la storia, abbia avvertito la lezione e il richiamo di quella folla anonima, la sua ansia di verità e di giustizia.

LETTERE al DIRETTORE

LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

In difesa di Carlo e Camilla

EGREGIO direttore, le [illegible] Carlo d'Inghilterra [illegible] Camilla Parker Bowles, seguite in modo ossessivo dai media [illegible] tutto [illegible] mondo, che sono passati con assoluta indifferenza dai funerali di un Papa al matrimonio di due ex amanti di lungo corso dedicandovi lo stesso impegno e lo stesso impiego di mezzi, sono servite secondo me a dimostrare solo una cosa: che [illegible] otto anni quasi dalla scomparsa di Lady D., se il matrimonio «riparatore» di Carlo doveva servire a normalizzare la situazione [illegible] ridare prestigio alla Corona, uscita malconcia dalla tragica vicenda della fine della principessa Diana, l'effetto ottenuto è stato esattamente l'opposto, rinfocolare nei nostalgici la nostalgia di una donna-simbolo ingiustamente e prematuramente scomparsa, anche a causa dei torti subiti dal marito. Meglio stendere un velo pietoso, [illegible] so che questo mio consiglio [illegible] sarà accolto.

Lidia [illegible]

GENTILE lettrice, anche a costo di abbracciare una causa persa, anzi forse proprio per questo, vorrei spendere una parola in difesa della vituperata Camilla e del neomarito Carlo. A cominciare da [illegible] punto: a otto anni dalla scomparsa di Lady Diana, e a 35 dall'inizio della loro storia, pur consapevoli delle responsabilità portate nei confronti dei rispettivi marito e moglie, cosa dovevano fare i due, espiare per tutta la vita? Si sono pure pubblicamente pentiti e hanno ormai un'età [illegible] cui più che le passioni si cerca la tranquillità. Inoltre il matrimonio ha potuto essere liberamente contestato da gruppi di nostalgici della principessa Diana, che si sono appostati ad aspettare gli sposi con cartelli e striscioni. Per molti inglesi, poi, Lady D., più che la moglie separata del principe Carlo, è la sfortunata compagna dell'arabo Al Fayed: un mausoleo in perfetto stile orientale, adagiato nei sotterranei di Harrod's, ricorda la coppia finita nel tragico incidente di Parigi.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Lo spirito scopre analogie, talvolta

Elezioni anticipate, sì o no?

L'APPAGAMENTO DI «ESSERCI LI»

Lo spirito scopre analogie, talvolta. L'affinità di carisma mediatico [illegible] Papa Wojtyla e il Presidente Reagan, che avevano studiato recitazione alle migliori scuole interpretative (Cracovia e Hollywood); e [illegible] loro differenza con Paolo Sesto e Jimmy Carter, privi di preparazione attoriale e drammaturgica. Per i più giovani, l'impressionante somiglianza di canti e commozioni e applausi adolescenti a San Pietro come ai funerali di Lady Diana, benché (secondo i Vangeli) adultera e [illegible] pentita. Per i più vecchi, forse, il contrasto fra un vegliardo agonizzante che offre i [illegible] dolori al Signore, nell'intento di fargli piacere, e l'oblazione di canzoni e battimani da «evento di massa», non con dolore intimo appartato e riflessivo, ma per l'appagamento collettivo di *esserci lì*.

Alberto Arbasino

DOPO IL FLOP ALLE REGIONALI

Dopo il flop alle elezioni regionali, il premier ha annunciato di voler accentuare [illegible] comunicazione per far capire [illegible] cittadini (che non avrebbero capito) quanto di buono ha fatto il suo governo. Di tutto c'è bisogno fuorché di un'accentuazione delle fanfaronate mediatiche che ci perseguitano da 4 anni, che hanno provocato una crisi di rigetto per chi le ha propinate ossessivamente. Stia pur certo [illegible] premier che i cittadini hanno capito benissimo che egli si è fatto essenzialmente i «fatti» suoi con una mandria di [illegible] strapagatissimi avvocati (ai tempi delle Blue Bell si diceva 160 gambe 160!) dando [illegible] buono ai cittadini solo la patente a punti ed il divieto di fumo.

Paolo Gulinello

LA MAGGIORANZA NON PUÒ ANDARE AVANTI

Non comprendo cos'altro deve accadere per indire nuove elezioni. Questa maggioranza è evidente che non può andare avanti. Il Premier, se «apre» [illegible] An e Udc, scontenta la Lega, e viceversa. L'unica cosa da fare è di dare la parola agli italiani.

Daniele Moscov, [illegible]

GLI ALIMENTI ALLA RICCIARELLI

E' [illegible] deciso che Pippo Baudo dovrà corrispondere alla Ricciarelli [illegible] somma di 12000 euro mensili per gli alimenti. Una persona che spenda così tanti soldi per mangiare (sono 400 euro al giorno) sicuramente presto andrà incontro a seri problemi di obesità. Nel giro di pochi mesi agli alimenti ci sarà da aggiungere anche il conto del dietologo e [illegible] solo. Ma questi giudici lo sanno con quanto la gente comune riesce a (non) campare ogni mese?

Filippo Tenosa

MUSEO DELLA GUERRA ESPERIENZA DA FARE

A proposito di guerra (*Stampa*: «Il male? Si vince solo col bene») mi è accaduto di visitare a Londra il War Museum: è senz'altro un'esperienza da fare. Davanti ai mostri agghiaccianti che l'uomo è riuscito a concepire e realizzare per la morte e la distruzione, si viene presi da un senso di smarrimento infinito. Non si può credere che [illegible], singoli, deboli e miserabili esseri umani si possa [illegible] mandati a morire per gli interessi o le credenze di chi comanda, perché - attraverso tutta la storia umana - solo da questo nasce la guerra. Se poi passiamo da un punto di vista morale a quello economico, si resta allibiti: con il costo del materiale e del lavoro speso per costruire armi (specie quelle modernissime) si potrebbe mantenere da nababbi la popolazione di tutto il mondo per secoli! Se qualche economista si prendesse il disturbo di fare un conto (non è difficile: 2+2) si scoprirebbe che in guerra ogni morto militare o civile costa milioni di dollari.

Ugo Canale, Torino

CONSIGLI COMUNALI APERTI LA MATTINA

I consigli comunali e provinciali aperti nelle ore lavorative antimeridiane? Spesso si convocano consigli comunali e provinciali aperti alla cittadinanza. Certamente uno strumento valido di democrazia e partecipazione, che viene meno se si svolgono di mattina nelle giornate lavorative. Nelle ore antimeridiane la partecipazione non può che [illegible] scarsissima, fosse di sabato, magari, si potrebbe avere qualche unità in più. Pertanto, credo, [illegible] opportuno fissarli nelle [illegible] pomeridiane. L'ultimo si terrà a Marsala il [illegible] aprile alle ore 10 su un argomento di vitale importanza per Marsala che è l'agricoltura. Il Consiglio comunale aperto sulla crisi agricola [illegible] 26 aprile deve essere utile per far capire e intervenire in questo settore trainante. Si deve spiegare come mai i prodotti dell'agricoltura rendono pochissimo ai produttori, da non coprire le spese, e tantissimo a chi non è dato sapere: dovrebbero essere gli «speculatori dell'euro».

Ing. Gaspare Barraco
Coord. Prov.le Sindacato Rdb - [illegible], Marsala

LE PAROLE DI MARCO FOLLINI

In un articolo pubblicato ieri («E sul sagrato Casini convince i leader del Polo a riparlarsi»), Augusto Minzolini attribuisce a Marco Follini pensieri e parole che non ha mai pronunciato, né in pubblico né in privato, né lui né alcuno dei suoi collaboratori.

Paolo Messa
portavoce di Marco [illegible]

Confermo quanto scritto.

[ass. stam.]

LA CARTA APPROVATA ALLA CHETICHELLA

I SILENZI EUROSTRABICI

Angelo Benessia

LA tempesta mediatica di questi giorni ha oscurato una notizia importante. L'Italia è il primo, fra i [illegible] paesi fondatori della Comunità Economica Europea nel 1957 - con [illegible] erano Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo - ad avere aderito al Trattato costituzionale della UE: la legge di ratifica è stata definitivamente approvata dal Senato mercoledì scorso. Non è scattato, per la Costituzione europea, il cortocircuito che con tutta probabilità impedirà la conclusione, in questo scorcio di legislatura, dell'iter parlamentare delle riforme istituzionali che il governo pensava di imporre per le spicce. Ora molti esponenti della maggioranza indicano [illegible] ragione quelle avventurose riforme, colte dalle elezioni regionali a metà del guado, fra le cause della rovina elettorale. La ratifica potrebbe dunque rivelarsi l'ultimo atto legislativo davvero importante di questa stagione politica che volge al termine, reso possibile, peraltro, dal concorso di entrambi gli schieramenti. L'ampia convergenza sta dunque a indicare che il Parlamento è lo specchio di un paese di [illegible] fede europeista?

Non è detto. Notiamo intanto che, [illegible] pratica, non vi è stato da noi alcun dibattito parlamentare sulla Costituzione europea, mentre l'accesa campagna referendaria che si sta svolgendo in Francia (dove si voterà il [illegible] maggio) dimostra che il tema è di quelli che possono suscitare forti contrasti. L'adesione italiana alla Carta europea ha finito così per [illegible] enfatizzata più [illegible] Francia che in Italia, dove la decisione è stata presa senza destare particolare emozione. Questa diversità si può forse spiegare, in parte, con il debole senso di identità nazionale dei nostri concittadini, che favorirebbe una maggiore propensione all'identità europea, come suggerisce un recente e raccomandabile saggio (*L'Europa in Italia. Élite, opinione pubblica e decisioni*, a cura [illegible] Cotta, P. Isernia e L. Verzichelli, Il Mulino). Del resto a votare contro la ratifica sono stati sedici senatori, in gran parte della Lega e di Rifondazione. I primi arroccati sul localismo disinformato all'insegna del motto «Roma ladrona», esteso per l'occasione a Bruxelles. I secondi, portatori storici della linea veterocomunista ostile all'integrazione, poi abbandonata dal PCI con la svolta europeista degli anni settanta.

Quanto alla patente di europeismo, [illegible] basta l'approvazione bipartisan per vedersela assegnare. Il fatto è che da sempre, e a dire il vero non soltanto da noi, le élite politiche hanno guardato all'integrazione europea stando bene attente a quel che ne potevano guadagnare in casa propria. Questa visione domestica spiega come mai, proprio in questi giorni di campagna referendaria, molti socialisti francesi siano pronti a dire «no» alla Costituzione europea per il solo piacere di «punire Chirac». In una prospettiva prevalentemente ripiegata sui problemi nazionali si può anche capire, fino a [illegible] certo punto, il silenzio dei politici di casa nostra sulla legge di ratifica. La maggioranza dopo avere ritardato, al Senato, l'esame della legge, ha finito per rimetterla in calendario [illegible] stare poi a farsi bella dell'approvazione che gli alleati leghisti hanno fino all'ultimo osteggiato. L'opposizione, dal canto suo, non aveva interesse a celebrare un successo che costituisce uno dei pochi tratti positivi di [illegible] governo duramente punito dai suoi stessi elettori.

Non maggiori entusiasmi c'era da attendersi dall'opinione pubblica. Questa, infatti, al di là dell'emozione per la morte del Papa, segue anche da noi la tendenza generale alla crescente apatia e alla disaffezione per l'Europa, rilevate [illegible] Eurobarometro nella [illegible] inchiesta [illegible] «L'opinione pubblica europea nel 2005». Si consolida così, fra speranze e delusioni, un quadro di incertezza sulla via [illegible] all'integrazione politica, dopo quella economica che ancora è da completare. E nell'incertezza emerge [illegible] più urgente la necessità di assicurare all'Italia una guida stabile e sicura che professi un serio europeismo e sia in grado, nel contempo, di difendere in Europa gli interessi nazionali. Continua, nella vana attesa, il lungo inverno del nostro scontento.

QUANDO E COME COMINCIÒ LA MOBILITAZIONE CIVILE CONTRO IL FASCISMO?

Ufficiali e soldati italiani si arrendono l'8 settembre 1943

UN LIBRO DI SAGGI

L'armistizio dell'8 settembre è diventato un simbolo e un crinale di molte questioni. Ora, a cura dello storico Alberto Melloni, esce il volume *Ottosettembre 1943. Le storie e le storiografie* (edizioni Diabasis, pp. 300, 23 euro) che offre un'ampia panoramica delle tensioni che animano la polemica e la ricerca, dai *Savoia* (di Fulvio Cammarano) a *Cefalonia* (Vito Gallotta), *Regno del Sud* (Franco Bojardi) alla *Chiesa cattolica* (Giorgio Vecchio), dall'*Iri* (Gianni La Bella) alla *Costruzione dell'Emilia Rossa* (Lorenzo Bertucelli), dalla *Dissoluzione dell'esercito e solidarietà popolare ai soldati* (Mimmo Franzinelli) agli *Ebrei* (Anna Foa) dalla *Morte della patria* (Ernesto Galli della Loggia). In questa pagina anticipiamo alcuni brani del saggio di Anna Bravo, *Resistenza senza armi*.

Resistenza, l'inizio fu senza armi

Anna Bravo

Il salvataggio di migliaia di militari allo sbando dopo l'8 settembre: la storia ancora da scrivere

C'È una perfetta coincidenza fra il titolo di questo saggio («la Resistenza senza armi») e il debutto della resistenza civile in Italia. Mi riferisco ai giorni successivi all'8 settembre, quando centinaia di migliaia di soldati si sbandano sul territorio nazionale cercando di sfuggire a fascisti e tedeschi, e prende forma una mobilitazione di base per accoglierli, nasconderli e rivestirli in borghese, [illegible] mobilitazione così vasta che il paesaggio ne porta il segno: Luigi Meneghello ricorda che si vedevano «file praticamente continue di gente (...) tutti abbastanza giovani, dai venti [illegible] trentacinque, molti in divisa fuori ordinanza, molti in borghese, con capi spaiati, bluse da donna, sandali, scarpe da calcio. Abbondavano i vestiti da prete (...). Pareva che tutta la gioventù italiana di sesso maschile [illegible] fosse messa in strada, una specie di grande pellegrinaggio di giovanotti, quasi in maschera, come quelli che vanno alla visita di leva».

Fino agli Anni Novanta, di quell'evento si [illegible] tracce, esili, solo nella memorialistica. Eppure [illegible] tratta [illegible] della più grande [illegible] di salvataggio della nostra storia, condotta quasi interamente al di fuori di indicazioni e circuiti politici, grazie a reticoli parentali, di quartiere, di comunità, di collegarza, e con rischi altissimi: se si veniva scoperti ad aiutare un militare o un prigioniero alleato evaso da un campo di concentramento italiano, la pena prevista era quella di morte - anche per questo ad agire era una minoranza, che non può essere usata per accreditare la [illegible] di [illegible] popolo unanimemente schierato contro fascisti e tedeschi. Le motivazioni all'aiuto possono essere le più diverse, dalla [illegible] pevolezza politica all'odio contro gli occupanti, dalla *pietas* cattolica e laica all'orgoglio nazionale. Molto diversi anche gli attori individuali e collettivi: famiglie, clero locale, maggiorenti di paesi e di piccole città, impiegati pubblici, che in Trentino riempiono centinaia di fogli di via con i nomi degli sbandati, per farli viaggiare verso casa come se fossero in regolare licenza. In primo piano, un numero imprecisato [illegible] vasto [illegible] donne cosiddette «comuni», un termine che nell'Italia dei primi Anni Quaranta significa donne che ancora mantengono attivi i rapporti diretti, faccia a faccia, ma che ormai [illegible] [illegible] mondo percorso dai [illegible] e dalle relazioni a distanza tipici della società di massa, e in quel frangente si trovavano immerse nella dicotomia fascismo/antifascismo.

Mentre i salvataggi dell'8 settembre sono un fenomeno esclusivamente italiano, riguardano tutta Europa altre forme di lotta non armata, a resistenza civile, secondo la concettualizzazione di Jacques Sémelin - manifestazioni contro il caro-vita, assalti a treni carichi di viveri, rifiuto da parte di insegnanti, medici e sportivi, di iscriversi ad associazioni professionali nazificate, aiuti alla resistenza armata, organizzazione di scuole clandestine in Polonia contro il disegno nazista di ridurre quel popolo alla condizione servile.

Riguarda tutta Europa anche il ritardo [illegible] [illegible] queste forme di lotta arrivano all'attenzione della storiografia legata alle università e alle istituzioni culturali come i centri e gli istituti per lo studio della resistenza. Ma non si tratta di una congiura del silenzio, di [illegible] volontà perversa di esclusione. [illegible]' cecità. Gli elementi della mobilitazione dell'8 settembre che oggi ci colpiscono - assenza delle armi, eterogeneità dei protagonisti, marginalità dei circuiti politici, importanza dell'iniziativa personale - la rendono invisibile prima ai resistenti, poi alle categorie della storia politica. Per decenni, gran parte degli studiosi aderisce infatti alle idee base della resistenza, presentandola come un evento quasi esclusivamente armato, quasi interamente maschile: fisionomia che più si addice alla tesi della violenza rifondatrice, secondo cui lo strumento decisivo per la rigenerazione collettiva è lo spargimento di sangue, il proprio e quello del nemico; mentre il primato conferito al legame politico in senso classico - di partito, di gruppo, di organizzazione [illegible] massa - offusca ogni altra forma di concertazione, [illegible] particolari reticoli informali, nervature tenaci e complesse della coesione sociale e luoghi elettivi della presenza e dell'autorevolezza delle donne.

A questo proposito, tengo a ricordare la storia [illegible] Rosa S., un'anziana torinese di classe operaia, che non esita ad aiutare i primi militari che bussano alla sua porta, e subito si rende conto [illegible] carattere di [illegible] dell'emergenza. Fa allora incetta di indumenti borghesi in tutto il quartiere, da conoscenti e vicini fino alle suore [illegible] un istituto [illegible] carità, e trasforma la propria casa in un efficientissimo centro [illegible] raccolta, dove sull'onda del passaparola, gli sbandati si presentano sempre più numerosi. Rosa [illegible] li sfama, li fa riposare in un dormitorio improvvisato nelle cantine dell'edificio, li riveste da capo a piedi, preoccupandosi persino di tingere in [illegible] [illegible] scarpe militari, punto debole di ogni travestimento (quanto alle armi, le butta nei tombini). Poi li [illegible] uno per uno alla stazione, [illegible] cerca di eludere i controlli polizieschi baciandoli e abbracciandoli come fossero parenti in visita. E' un *exploit* organizzativo di rara efficacia; [illegible] è un atto [illegible] rilievo politico. Ma nell'Italia del 1943-1945, dove preme la necessità di riscattarsi dalla primogenitura del fascismo esaltando quella che veniva ritenuta la forma più alta di antifascismo, la lotta armata, l'idea che la guerra non [illegible] combatta solo [illegible] le armi e che la politica non sia solo quella organizzata, è lontana, e la cosa [illegible] può stupire. Il punto è però che quell'idea resterà a lungo estranea anche alla storiografia dell'antifascismo e della resistenza e all'opinione [illegible].

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Cillo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornadino
Capo della redazione romana Umberto [illegible]
Capo della redazione milanese Francesco Manacurda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Lura Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

[illegible], AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
VPS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghiaiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca
R.E.A. printing, Maastricht 13, Mechelen (B)

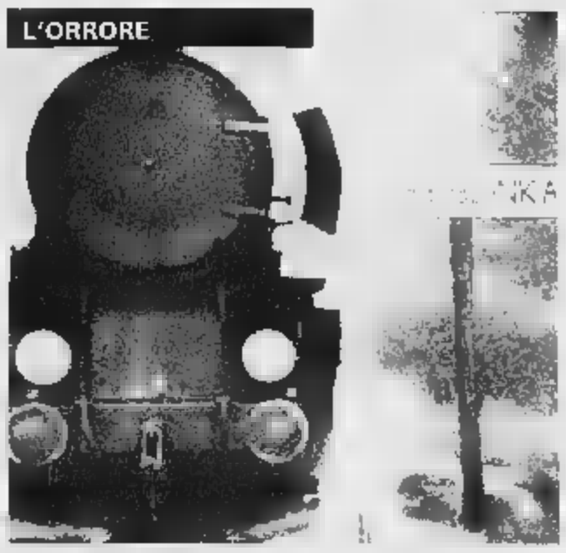
© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [illegible] Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004

La tiratura di sabato 9 aprile 2005 è stata di 514.345 copie

DALLA LOCOMOTIVA DI LUMIÈRE A «TICKETS» DI OLMI-KIAROSTAMI-LOACH: LA PASSIONE FERROVIARIA DELLA SETTIMA ARTE

Un'inquadratura della pellicola girata da **Louis Lumière** nel 1895, con l'arrivo del treno nella stazione di La Ciotat: cinquanta secondi che fecero trasalire gli spettatori di quella che fu una delle prime proiezioni con un pubblico pagante

Cary Grant e **Eva Marie Saint** si scambiano tenerezze in uno scompartimento ferroviario nel film *Intrigo internazionale* (titolo originale *North by Northwest*), girato da **Alfred Hithcock** nel 1959



Un'immagine di *Shoah*, il fluviale ■ ore e 30 minuti) film-documentario realizzato da **Claude Lanzmann**. La pellicola uscì nelle sale nel 1985, ma la lavorazione, iniziata nel 1974, impegnò il regista per ben dodici anni

I tre ragazzi scozzesi, tifosi del Celtic Glasgow, che il regista **Ken Loach** ha messo al centro di uno degli episodi del film *Tickets*, girato con **Ermanno Olmi** e **Abbas Kiarostami** e arrivato nei giorni scorsi nelle sale italiane

Al cinema, pericoloso sporgersi dai finestrini

Quanti treni davanti ai nostri occhi in un secolo e più di film

Altiero Scicchitano

«GLI spettatori impietriscono quando passa il treno»: è la prima frase scritta da Franz Kafka nel *Diario*. A cosa alludeva, in quel pugno di parole vergate nel 1910? A una delle prime proiezioni pubbliche e paganti della storia del cinema, dove pare che il minaccioso avvicinarsi di un treno abbia fatto trasalire la platea (ma nella realtà arrivava alla stazione di La Ciotat: cinquanta secondi impressionati su pellicola da Louis Lumière nel 1895)? Oppure all'*Assalto al treno* (Edwin S. Porter, 1903), uno dei primi western, con il primo piano del bandito che punta la rivoltella contro gli spettatori e spara? Un secolo dopo, il treno al cinema è ancora d'attualità, grande metafora, come si vede in una pellicola in programmazione nelle nostre sale, *Tickets*, tre episodi di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami e Ken Loach, che raccontano un viaggio sul medesimo treno.

Sono tanti gli indizi che portano a pensare che quella del cinema sia un'ontologia ferroviaria. La macchina da presa si rimira nello specchio dell'era industriale: treno e cinema sono le sue più grandi invenzioni. E guardando [illegible] in senso orizzontale una pellicola attraversata da un fascio di luce, è fin troppo facile dissolvere l'immagine incrociandola con le luci notturne dei finestrini che rapide si susseguono, fino all'ultimo vagone. Così in *Effetto notte*, quando Alphonse (Jean-Pierre Léaud) vuole abbandonare le riprese del film che sta girando François Truffaut, il regista lo sprona a superare i capricci personali: «Lo so che c'è la vita privata, ma la vita privata zoppica per tutti. I film sono più autentici della vita: nei film non ci sono ingorghi, non ci sono tempi morti. I film avanzano come treni, come treni nella notte».

Quanti treni sono passati, davanti ai nostri occhi. Quanti treni per Yuma, nei mezzogiorni di fuoco, quando c'era una volta il West e dai vagoni scendevano cavalieri dalle lunghe ombre. A ricordarli tutti ci vorrebbe una vita di cinefago, come l'ideale carta geografica di Borges, che avrebbe dovuto dispiegarsi sull'intero pianeta. Lo sapeva Alfred Hitchcock, che sul tema meriterebbe una rubrica speciale: sui suoi treni scompaiono affabili vecchiette e si incrociano e rivelano destini che avrebbero fatto meglio a restare «sconosciuti». La ciminiera sbuffa nuvole di fumo nero: «l'ombra di un dubbio» cala sull'amata e attesa figura dello zio Charlie. Una nuvola di fumo bianco: lo zio Charlie, massacratore di vedove, è svanito. E alla fine di *Intrigo internazionale* (ma il titolo inglese, *North by Northwest*, evoca un binario dada ed è molto più bello), il treno che trasporta gli sposi Cary Grant e Eva Marie Saint si infila nel tunnel: alludendo a penetrazioni ben più intime.

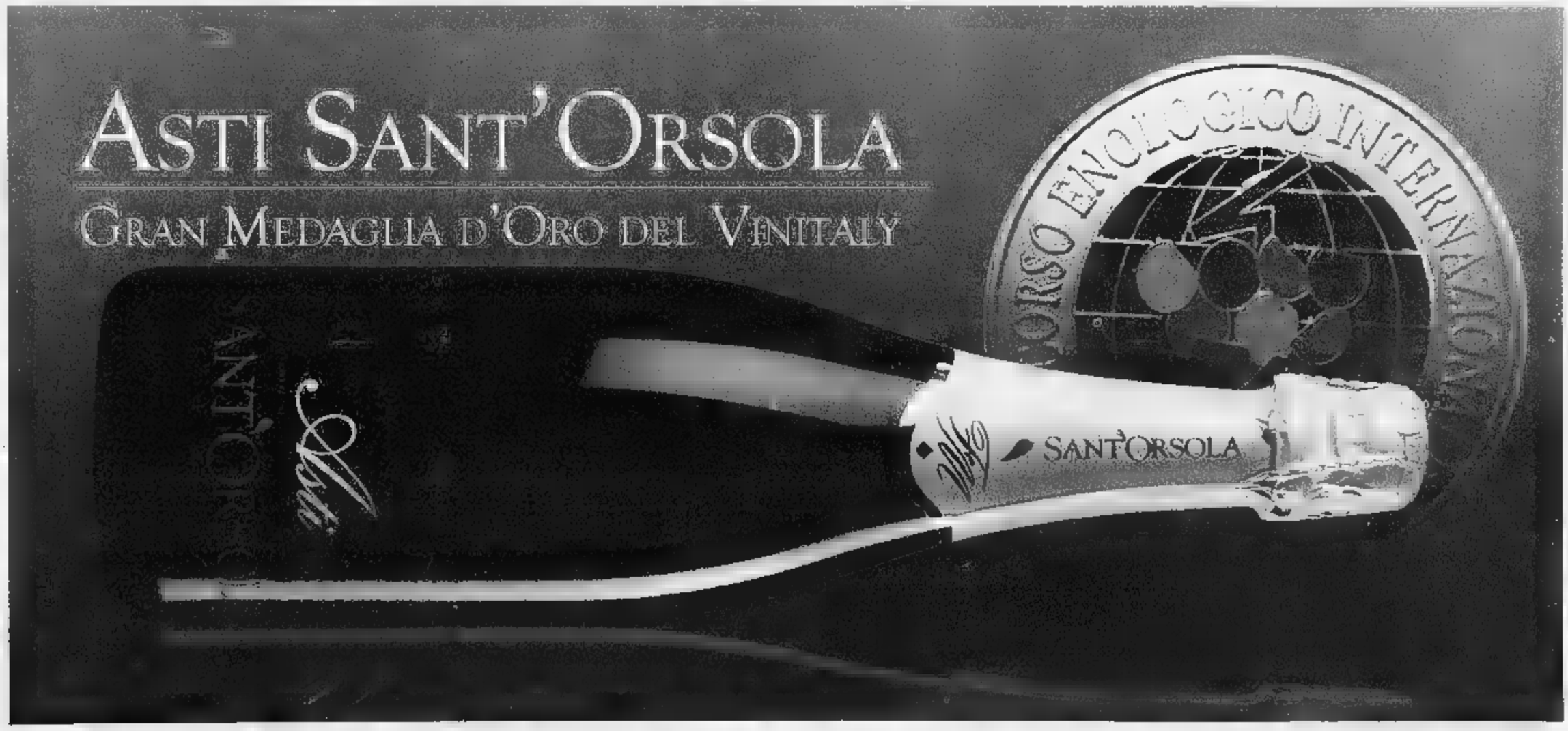
> Molte storie di Hitchcock sono ambientate tra carrozze e binari: signore che scompaiono, destini che si incrociano, eleganti allusioni erotiche

> In «Divorzio all'italiana» il ritmico fragore di ruote e stantuffi alle orecchie della donna risuona come «disonorata disonorata disonorata...»

«Mentre il treno trasportava Mariannina Terranova verso la sua tragica meta, mentre la trasportava inarrestabile come inarrestabile era il fato che la spingeva, lei, piccola e povera creatura del Sud, avvolta nell'antico scialle scuro, simbolo del pudore delle nostre donne, le mani congiunte a torturarsi il grembo, quel grembo da Dio condannato - sacra condanna! - ai beati tormenti della maternità, mentre il treno correva, così, come un incubo incessante, dove risonava il ritmico fragore delle ruote e degli stantuffi, alle orecchie deliranti della povera Mariannina Terranova: disonorata disonorata disonorata disonoratadisonoratadisonorata...». A parlare non è Rocco Buttiglione in preda a raptus retorico scatenato da chissà quali «convinzioni personali», ma quell'istrione dell'avvocato in *Divorzio all'italiana* (Pietro Germi, 1961): e Fefé (Marcello Mastroianni) se lo beve tutto, quel corposo Salaparuta di parole, pregustando il futuro assassinio dell'insopportabile moglie, già assolto nella coscienza ancor prima che dalla Legge. Sogna la giovanissima Stefania Sandrelli, che però ha già preso la coincidenza per Roma, in *Io la conoscevo bene* (Antonio Pietrangeli, 1965), e invece dell'agognata gloria cinematografica si arena in una villa parioliana dove Ugo Tognazzi in piedi su un tavolo «fa la locomotiva», mimando con tutto il corpo l'inesorabile pistoneggiare, veloce, più veloce, ancora più veloce: in attesa dell'immancabile collasso [illegible]. La più grande performance d'attore [illegible] tutti i tempi (e invitiamo il lettore corrucciato dal tono eccessivamente iperbolico di queste ultime parole a sporgere reclamo presso il controllore, munito di giornale regolarmente obliterato). E con Tognazzi ci piacerebbe concludere il viaggio.

Ma purtroppo c'è un altro treno. Scivola nel silenzio di un pomeriggio uggioso del 1985, senza sferragliare, attraversando campagne grigie e deserte. A bordo c'è solo un vecchio capotreno: fa pensare a Buster Keaton, non quando interpretava il tenero ferroviere sudista perduto con la locomotiva «The General» oltre le linee nemiche; piuttosto alla sua ombra inquietante, fantasma di rughe nel beckettiano *Film* (1965). Quarant'anni prima quel treno viaggiava senza sosta, in un'unica direzione, sempre pieno di essari umani; un viaggio lunghissimo, atroce, al termine della notte. Le rotaie portavano a un cancello, sul quale c'era scritto che il lavoro rende liberi. Varcandolo, il treno entrava in Inferno. Il binario era un vicolo cieco, e il viaggio finiva lì. A questo punto, tra quei casermoni abbandonati, il regista Claude Lanzmann ha preso una decisione terribile, introducendo l'unico momento di finzione nel documentario. Una scelta eretica, sconvolgente ma indispensabile, per la sopravvivenza del cinema, per la nostra stessa sopravvivenza. Perché la natura del [illegible] non è quella di raccontar storie, e tantomeno di registrare la realtà, ma di dire la verità. Lanzmann ha diretto il vecchio ferroviere, come fosse un attore. Gli ha chiesto di ripetere il gesto che soleva indirizzare ai passeggeri usciti vivi dal viaggio, già fatti allineare da guardie vociferanti, armate di mitra, cani rabbiosi al guinzaglio. Nel deserto di Auschwitz, il vecchio ferroviere ci ha guardati, ha stretto il pugno grinzoso accanto alla testa, lasciando fuoruscire il pollice. E ha fatto correre il pollice lungo il collo, da sinistra a destra.

Si dice che il [illegible] sia una macchina del tempo, nel senso che ci permette di guardare il nostro passato. Ma forse anche perché sulla pellicola qualcosa del futuro, dei suoi peggiori incubi, rimane impresso, come uno spettro, come le ombre calcinate delle vittime di Hiroshima. È come uno *shining*. E allora forse Franz Kafka pensa a *Shoah*, scrivendo che gli spettatori impietriscono, quando passa il treno.



Premiata la fedeltà dei nostri conferitori, riconosciuta la nostra qualità. Grazie.

FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.P.A. Località San Bovo, via Statale 26 - 12054 Cossano Belbo (CN) - www.fratellimartini.it

DA DOMANI NUOVI [illegible] AL [illegible] SATIRICO DI [illegible] 5

«Striscia» la multiconduzione da Pieraccioni ■ Mentana

■ Dopo ■ settimana che ha visto al timone ■ «Striscia la notizia» Maria De Filippi, Garrison Rochelle e Kledi Kadiu, prosegue l'esperimento voluto da Antonio Ricci per ricambiare la coppia storica Ezio Greggio-Enzo Iacchetti.Da lunedì, dunque, in campo [illegible] girandola ■ coppie: Leonardo Pieraccioni con Massimo Ceccherini, Enzo Iacchetti-Giobbe Covatta, Gerry Scotti-Mike Bongiorno, Zuzzurro-Gaspare. E già trapelano i nomi dei conduttori della settimana successiva che vedrà sicuramente Gigi D'Alessio con Dario Ballantini in versione Gianni Morandi, Leo Gullotta con Dj Francesco. Poi, a seguire dovrebbero arrivare anche Teo Mammucari, Enrico Mentana, Emilio Fede e alcune ex Veline tra cui Maddalena Corvaglia e Elisabetta Canalis. «Volete la verità? Io lo considero un provino in vista di condurre il Tg1 e il Tg5. Il Tg4 no, perchè lì c'è già un collega... - commenta Pieraccioni - Del resto per me "Striscia" è il tg più attendibile che ci sia».

Leonardo Pieraccioni

DA [illegible] SU ITALIA UNO LA NUOVA [illegible]

Il ritorno del giovane Superman da «Smallville» a Metropolis

■ Il ritorno [illegible] giovane Superman. Debutta stasera su Italia 1 la nuova serie di «Smallville», telefilm ■ successo incentrato sull'adolescenza di Clark Kent: la prima puntata parte [illegible] il trasferimento ■ Clark a Metropolis. Nella [illegible] casa indossa l'anello [illegible] criptonite rossa in grado di togliere ogni inibizione e scrupolo morale alle persone che lo portano: vive ai margini di[illegible] legalità, rapina banche. Intanto, nella tranquilla Smallville i suoi genitori adottivi, nonchè custodi della sua identità segreta stanno trascorrendo un momento complicato e [illegible] preoccupati per la sorte del figlio. Il protagonista è sempre Tom Welling, ■ segnalano Rutger Hauer nei panni ■ Morgan Edge, il boss di Metropolis che cerca di convincere Clark a far parte della sua potente organizzazione criminale, e il compianto Christopher Reeve, il Superman cinematografico qui all'ultima fugace apparizione.

«Smallville»

DOPO 15 ANNI RITORNA AL CINEMA CON «MONSTER-IN-LAW»

La suocera Jane Fonda «Finalmente posso fare la cattiva»

«Avevo smesso di recitare perché non era più divertente e creativo questa storia mi convince e ho bisogno di soldi per progetti benefici»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' quello che fa un attore, lo studente delle elementari alla recita scolastica o la grande stella hollywoodiana: calarsi nei panni ■ altri per portare alla luce le loro vite e le loro esperienze. Come Jane Fonda, che ha iniziato ■ seguire le orme del padre Henry a 22 anni ■ ha accumulato, da allora, 41 film, due dei quali l'«Una squillo per l'ispettore Klute» ■ «Tornando a Casa» le hanno anche regalato un Oscar. Ma la Fonda non ha solo impersonato altre vite, è come [illegible] lei stessa [illegible] avuto più di [illegible] vita. E tutte, sempre, estremamente pubbliche e intense. La gioventù apparentemente dorata sotto l'occhio di una madre suicidatasi quando [illegible] aveva 12 anni e di un padre tanto famoso quanto duro ■ autoritario. Le lezioni ■ recitazione all'Actors Studio. La fuga a Parigi, e ■ frequentazioni con Simone de Beauvoir e Simone Signoret, l'incontro con Roger Vadim e Jane-Barbarella.

La fase politica, le manifestazioni anti-Vietnam, le Pantere Nere e poi quel viaggio ad Hanoi, nel 72, che le ha fatto guadagnare il titolo di «Hanoi Jane» ■ che, ancora adesso, le porta addosso l'odio dell'America patriottica ■ conservatrice. Sposa anche un leader della contestazione studentesca, Tom Hayden, ma sul finire degli Anni Settanta, Jane scopre un'altra rivoluzione, quella dell'aerobica. Crea quasi una nuova religione. Finisce con Hayden e si ritrova nelle braccia di Ted Turner, l'eccentrico miliardario che ha fondato la CNN. Adesso la Fonda ha scoperto la cristianità, ha deciso di dare una nuova svolta alla sua vita. O, meglio, di tornare al passato accettando, dopo 15 anni, ■ fare l'attrice. Per l'occasione ha scelto [illegible] film che [illegible] le porterà un terzo Oscar [illegible] che le offre visibilità e l'opportunità di prendersi un po' in giro: «Monster-in-law», è il suo titolo, un gioco di parole sulla «Mother-in-law», sulla suocera di Jennifer Lopez che ■ rivela appunto un mostro. Ha anche pubblicato [illegible] libro di memorie, «My Life So far».

Signora Fonda, 67 anni molto vissuti. Che cosa ha imparato e perchè un libro?

«Scrivere mi ha aiutato a capire molte cose della mia vita, della mia famiglia e anche come voglio vivere questa terza fase dell'esistenza. Mi sento una che sta ancora cercando, ma penso ■ essere riuscita finalmente a liberarmi di una malattia che mi porto dietro sin da quando ero bambina, cioè il bisogno di dover accontentare tutti. Noi donne, soprattutto, dobbiamo imparare a [illegible] avere paura di essere forti. Se poi gli uomini a loro volta imparassero che non c'è da vergognarsi a usare il cuore, i sentimenti potremmo finalmente raggiungere un punto di equilibrio».

Il ritorno al cinema come entra in tutto questo?

«Ho smesso di fare cinema perché non era più una gioia, né un processo creativo. Poi mi è arrivata questa proposta e ho sentito che ero pronta. Intanto non ho mai portato sullo schermo un personaggio così detestabile. ■ poi avevo bisogno di soldi. Non per me, ma per due fondazioni che ho [illegible] in piedi ad Atlanta per prevenire le gravidanze tra le giovani non abbienti. Negli Usa abbiamo il tasso di aborti e di gravidanze [illegible] i [illegible] più alto del mondo, una conseguenza [illegible] fatto che l'educazione sessuale non è più un questione di salute ma di moralità».

[illegible] suo libro parla della sua riscoperta delle religione ■ della cristianità. Vuole spiegare?

«Dichiararsi cristiani oggi è complicato, potrebbe essere scambiato con il fondamentalismo di destra. Quando poi ho iniziato questo percorso una ventina di anni fa, in un periodo in cui sentivo un grade senso di vuoto attorno ■ me, ho sentito [illegible] contraddizione: come posso essere cristiana e femminista? Ma poi ho studiato la prima cristianità, i vangeli apocrifi. E ho trovato ■ due cose perfettamente conciliabili, ho trovato nella cristianità [illegible] [illegible] che mi arrichisce e che mi ispira».

Nel libro ricorda quella sua visita ad Hanoi come un grande errore, ma una buona fetta di America non riesce ancora a perdonarla.

«In realtà ho anche molti sostenitori, [illegible] questi molti veterani del Vietnam che pensano che quella guerra è stata un grande errore. Ho fatto errori anche io, per i quali mi pento. Ma la destra ha creato attorno a me un mito che è molto più grande di me e delle mie azioni. Gli servo per promuovere una certa visione del mondo».

In Iraq c'è in corso un'altra guerra di guerriglia.

«Io ho sempre provato fastidio per l'arroganza, che sia tra gli uomini o tra le nazioni. ■ ■ mio Paese, purtroppo, è diventato [illegible] passe arrogante. Certo, Saddam Hussein era un bullo. Ma c'erano altri modi per farlo fuori, senza dover causare la morte di così tanti innocenti americani e iracheni».

PILLOLE DI AUTOBIOGRAFIA

■ **IL [illegible]**
«Ci ho messo un anno intero a perdere la verginità, ci ho provato con tre ragazzi diversi».

■ **DELUDENTE VADIM**
«La notte delle nozze dissi a Vadim di raggiungermi subito in stanza ma lui si fermò al casinò dell'albergo e io finii per dormire con sua madre».

■ **TURNER IL NERVOSO**
«Il richiamo di madre natura per il mio secondo marito Ted Turner era continuo. Andava ogni dieci minuti a far pipì, dicendo: quando sono nervoso vado al bagno».

■ **LA FRETTA**
«Una volta Ted mi prese sul divano dell'hotel. Gli dissi: andiamo a letto. Ma dal sofà alle lenzuola la passione si spense».

Jane Fonda torna sul grande schermo con una storia sentimentale

LA CANTANTE E ATTRICE NELLA PARTE DELLA NUORA

Jennifer Lopez: che paura lavorare con una leggenda

LOS ANGELES

Tra Jane Fonda e Jennifer Lopez c'è un abisso. Di retroterra familiare, di età, di carriera, di scelte di vita. La prima è parte di una dinastia di Hollywood ed è diventata simbolo dei fermenti, nel [illegible] ■ nella società, degli Anni '60 e '70. La Lopez è un prodotto di questa nostra era di divi istantanei la cui vita ci [illegible] sbattuta davanti ogni giorno, sui tabloid, nei giornali più rispettabili, alla televisione. Una coppia improbabile, appure per far tornare la Fonda al cinema dopo un'assenza di 15 anni c'è voluta la Lopez. Come mai? Che è successo? Lo chiediamo a J. Lo., che in realtà, in segno di rottura col suo passato recente, non vuole più venire chiamata così.

Iniziamo con questa imprevedibile relazione.

«Ho sentito che Jane era interessata al progetto ■ l'idea mi è subito piaciuta. Perfetto, [illegible] pensato, Jane Fonda è una grandissima attrice. Quando ci siamo finalmente incontrate ero un po' agitata. Non bisogna giudicare la gente prima di incontrarla, ma Jane è una leggenda. Invece l'ho subito trovata una donna forte, piacevole, piena di talento. Ho ammirato l'attenzione che mette su ogni dettaglio, la meticolosità della sua preparazione, la sua disponibilità ad accettare rischi. E siamo subito andate molto d'accordo».

Le ha dato dei suggerimenti?

«Jane [illegible] ha cosigliato ■ accettare solo i progetti che mi appassionano e nei quali credo per davvero, di pensare a come verrò ricordata. Ha anche cercato di avvicinarmi alla politica, un aspetto della nostra vita al quale non ho mai dato grande attenzione».

E ha seguito i suoi consigli?

«Mi sono presa un paio di mesi di vacanza, cosa che [illegible] facevo da anni. E ho fatto un album chiamato "Rebirth", rinascita. Un nome venuto non a caso, sento che dopo anni convulsi e di attenzione continua è arrivato il momento per me di ricominciare daccapo, di trovare nuova freschezza nella mia vita». [l. s.]

PRIME CINEMA

La passione di McEwan è fatale come un thriller

Alessandra Levantesi

E' suggestivo e rarefatto l'attacco di «L'amore fatale», d'altra parte le pagine dell'omonimo romanzo di Ian McEwan (Einaudi) su cui si basa il film di Roger Michell di regista sudafricano di «Notting Hill» e «The Mother») [illegible] addirittura strepitose. Un'idillica campagna nei dintorni di Londra, un'aria luminosa, una coppia, il professore universitario Joe (Daniel Craig) e la scultrice Claire (Samantha Morton), che si appresta a fare un picnic, una mongolfiera stagliata contro un cielo blu. E' una scena di incantevole serenità sulla quale sembra impossibile possa calare l'ala [illegible] della morte. Invece ■ un certo punto il pallone aerostatico perde quota: contemporaneamente ad altri quattro uomini che sbucano da [illegible] direzioni, Joe corre in aiuto. L'adulto che è nella navicella riesce a scendere, ma ■ bambino che lo accompagna resta dentro paralizzato dal terrore e un colpo di vento fa risalire il pallone: nel disperato tentativo di trattenerlo giù l'improvvisato gruppo di salvataggio si aggrappa alle funi, però sospinti sempre più in alto, tutti finiscono per abbandonare ■ presa, meno uno che rimane appeso finché diventa una figuretta piccina contro il cielo e poi precipita.

Per Joe quello che ne consegue è un devastante senso di colpa: se lui ■ gli altri non [illegible] mollato la corda, il poveretto sarebbe [illegible] vivo? E c'è un secondo fatto: Jed (Rhys Ifans), il più giovane dei soccorritori, un tipo strano con manie religiose, si è innamorato perdutamente di Joe e, convinto nella sua pazzia di essere ricambiato, lo p[illegible] guita in ogni modo. Insieme, il trau[illegible] incidente ■ l'amore folle ■ allarmante di Jed contribuiscono a mettere in crisi il rapporto di Joe e Claire, rivelandone le crepe nascoste; e come, in un cerchio, solo un secondo terribile trauma potrà provvedere (forse) a ricomporne i pezzi. Molto ben recitato, ambientato e sceneggiato, «L'amore fatale» è [illegible] film interessante e di livello, che dello straordinario romanzo [illegible] riesce tuttavia a mantenere l'esatto equilibrio narrativo fra [illegible] prima parte intimista (sullo schermo implosa fino a rischiare la freddezza); e una seconda che scivola quasi nel thriller psicologico di genere.

L'AMORE FATALE
Di Roger Michell con Daniel Craig
Samantha Morton, Rhys Ifans
GB 2004 Drammatico
TORINO, cinema Ambrosio, **MILANO** Presidenti, **ROMA** Mignon, Eden, UGC Ciné Cité

Ci sono persino i Berliner nel blu dipinto di blu

Lietta Tornabuoni

OSSERVAZIONE scientifica ■ gusto del gioco si mescolano in «Profondo blu» di Byatt-Fothergill, documentario sul fondo del mare (dalle Isole Falkland alla Polinesia all'Antartide) accompagnato dal pertinente ■ spesso divertente commento musicale della Filarmonica di Berlino (è la prima volta che questa illustre orchestra lavora per il cinema). «Sono più gli uomini che [illegible] stati nello spazio di quelli che hanno esplorato gli abissi di questo mondo alieno», dice il commento, ■ ha ragione soprattutto [illegible] la profondità marina ■ notevole: la bellezza del paesaggio e dei suoi abitanti è misteriosa e straordinaria.

Pesci tropicali, tigrati, ■ puntini, a strisce; granchi grandissimi; squali, orche, pinguini; colori mai visti, velocità stupefacente; fauna stilizzata e stravagante tanto da somigliare ■ creazioni astratte o ■ grafica computerizzata. Il documentario è tutt'altro che pedagogico-banale: anzi, le riprese velocizzate o rallentate tradiscono la realtà per ricercare effetti buffi o eccezionali: ma la colonna sonora, ■ montaggio, il piacere di trasformare certe immagini in piccole storie, la luce, [illegible] utilizzati [illegible] una maestria cinematografica forse superiore ■ quella di «Microcosmos» ■ di «Il popolo migratore».

Insieme con i «pinguini imperatori» o i leoni marini, [illegible] i delfini o le balene, viene analizzato il loro mondo, i ghiacci, la vegetazione molle e ondulante, gli scogli porosi o la sabbia bianca, specialmente il mare trasparente ■ [illegible] movimento perenne. Tutta questa bellezza (in alcuni casi filmata per la prima volta al mondo, a profondità mai toccate prima) potrà essere conservata [illegible]me un bel ricordo: anche se non se ne parla nel bel documentario che rappresenta una tendenza contemporanea nel campo della distribuzione dei film, questa Natura con le sue meraviglie sono destinate a perdersi, a morire d'inquinamento.

PROFONDO BLU
di A. Byatt e A. Fothergill; GB/Germania, 2003
TORINO, Ambrosio, 2 Giardini, F.lli Marx, Ugc. **MILANO**, Apollo, Europlex, Plinius. **ROMA**, Adriano, Andromeda, Antares, Jolly, Lux, Trianon, Warner

PIPPO AL DEBUTTO SU RAI1 RINGRAZIA IL PAPA «ARTISTA»

Un sabato «baudiano» «Allo show ci penso io»

ROMA

Un «Sabato italiano» doppiamente speciale per Pippo Baudo, quello di ieri. «Perchè torno in televisione dopo i problemi ormai passati con la Rai - annunciava alla vigilia - e di certo sarò emozionato». ■ perchè il Paese è appena uscito dalla settimana di lutto per la morte del Papa. «Lo spirito - spiegava ancora Baudo - è quello di chi deve fare il proprio lavoro e deve farlo al meglio. Dopo questa settimana molto sofferta e piena di tensione per la gente, tornare alla normalità fa bene a tutti: le emozioni forti è giusto che diventino un ricordo e non vengano vissute ogni giorno. Certo, è anche vero che gli spettacoli di varietà non devono essere slegati dalla realtà, altrimenti diventano bolle di sapone».

E dunque proprio in apertura ieri sera Baudo ha evocato la figura del Pontefice: «Quanti ingressi ho fatto nella mia vita, Canzonissima, fantastico, Sanremo. Tutti diversi, ma quello di stasera è particolare perché la situazione che abbiamo vissuto in questi giorni ci rende addoloratissimi. Voglio ricordare con voi il Papa che ci ha lasciato: amava molto gli artisti, in gioventù aveva fatto l'attore e scritto delle [illegible] die. Insomma [illegible] uno ■ noi. Grazie».

Poi Baudo passa a fare la sua «dichiarazione di intenti», in realtà una dichiarazione di guerra contro i reality e tutti i programmi interattivi. «Questo non è un format, non l'abbiamo comperato all'estero, non dovete fare nessuna nomination e non dovete telefonare mai. Voi state seduti che allo spettacolo ci pensiamo noi. E' il nostro mestiere». Per il resto ■ va sul liscio: Baudo è Baudo e il sabato lo sa fare. L'impianto [illegible] è solo [illegible] po' diverso da quello che doveva debuttare il 2 aprile. «E' stata anticipata la riflessione sulla pace - spiega Baudo - prevista nella seconda o terza puntata». L'hanno recitata Beppe Fiorello e Franco Castellano. ■ ancora Gabriella Pession, Lorenzo Flaherty, Nino Frassica, Adriano Panatta, Adriano Pappalardo ■ Enzo Salvi, la tv di ieri e di oggi, il balletto, i comici. Il sabato italiano. [r. s.]

Pippo Baudo ieri è tornato su Raiuno con il suo «Un sabato italiano»

DA STASERA SU RAITRE LA SECONDA SERIE

Il ritorno di «Amori» La «Traviata» si fa reality

ROMA

Stasera con «Traviata» parte la seconda edizione del programma di Simona Ercolani e Fabrizio Rondolino «Amori», su Raitre alle 23,25 per otto settimane. La prima edizione di «Amori» si ispirava ai classici della letteratura. La seconda è dedicata invece al melodramma e all'opera buffa. La scelta di ispirarsi al teatro musicale nasce da una duplice considerazione: da un lato, l'opera è stata l'equivalente del cinema e della canzone, ha cioè interpretato in chiave popolare e di intrattenimento di massa le grandi passioni di ogni tempo; dall'altro lato, l'inverosimiglianza ■ la stravaganza almeno apparente di molte trame è sembrata [illegible] sfida da raccogliere, e costituisce un passo ulteriore nell'esplorazione del rapporto ogni giorno più complesso e intricato fra realtà e finzione in tv.dedicato al melodramma ■ all'opera buffa. «Amori» racconterà le storie di «Traviata», «Don Giovanni», «Carmen», «Così fan tutte», «Aida», «La serva padrona», «Don Carlos», «Madama Butterfly», e insieme racconterà le storie di coloro che le stanno raccontando.

Di fronte alla telecamera, e con l'aiuto di un «intervistatore» [illegible] non compare nel montaggio finale, va in scena una sorta di improvvisazione guidata, che segue il filo dell'originale [illegible] poggia saldamente su episodi realmente accaduti a chi sta parlando. «Amori» gioca con lo spettatore in un viaggio ai confini del vero e del verosimile, attraversando emozioni, speranze, paure e passioni. Utilizzando le modalità e il linguaggio dell'inchiesta, del documentario, del reality show, vicende comuni eppure straordinarie esplorano l'universo emotivo di chi ha gioito o pianto per amore.

«La Traviata» di stasera è la storia di un sogno, un sogno d'amore, destinato a scontrarsi con le più dure realtà della vita. Leila è una splendida donna, piena di fascino e di mistero, che lavora come spogliarellista in un night club. Delusa dagli uomini, che in lei vedono solo un corpo privo di sentimenti, Leila ha [illegible] di aspettare il principe azzurro. Sarà l'incontro con Gianluca, timido commesso di un negozio, ad ispirarle nuova fiducia nel futuro e nell'amore. Tra i due nasce un legame profondo, un sentimento puro e sincero da proteggere ad ogni costo; ma lo sguardo impietoso di una società fatta di pregiudizi e lo spettro di una terribile malattia incombono sulla felicità dei due giovani.

Simona Ercolani insieme al marito Fabrizio Rondolino cura su Raitre la nuova serie di «Amori»

TEATRO & TEATRO

Masolino d'Amico

Gli attori e l'onesta direzione del regista cult Abel Ferrara non bastano a salvare il testo sconcertante di Albee

Alice nel paese delle sgradevolezze

PER il suo quasi debutto in teatro, nella città e nella lingua dei suoi avi, il regista-cult italoamericano Abel Ferrara ha scelto la strana commedia con cui poco più di quarant'anni Edward sconcertò Broadway che da non molto lo aveva scoperto e acclamato con «Chi ha paura di Virginia Woolf?»: Piccola Alice, un testo grondante simboli e sgradevolezza, che allora critica e pubblico respinsero con pari determinazione. Né oggi ci si sente di dar loro torto. Finché si crede di ascoltare un gialletto a sfondo mistico-morboso si presta attenzione, ma quando si capisce che l'autore fa sul serio sono guai. Cinque personaggi, di cui due senza nome (l'Avvocato e il Cardinale, come dire Mammona e Dio), uno che si chiama come la sua funzione (Butler, che in inglese è anche un cognome; in italiano dire che si chiama Maggiordomo funziona meno), uno dal nome simbolico (Julian, Giuliano l'Apostata: è un frate laico in bilico mondanità e trascendenza), e infine l'Alice del titolo, donna dalla personalità sfuggentissima. L'Avvocato e il Cardinale a quanto pare si odiano, il primo porta al secondo la munifica donazione di una mecenatessa a condizione che ne tratti i termini Julian, segretario del porporato. La ricca signora in un castello replicato in miniatura in un modellino collocato nel salone. Questo modellino riproduce non solo il contenuto delle stanze del castello, ma anche le cose che vi avvengono: la sua cappella si incendia nello stesso momento in cui prende fuoco anche la cappella vera. Un maggiordomo stravagante accoglie Julian, il quale apprende che la bella padrona è stata la amante adesso è l'amante dell'avvocato. Nel passato Julian perse la fede per sei anni, che per questo motivo passò in manicomio dove forse mise incinta una pazza convinta di la Madonna. Non scoraggiato dall'atmosfera sinistra del castello, Julian si lascia sedurre da Alice, e accetta di sposarla. Ma a nozze avvenute apprende che il suo destino è di essere lasciato lì, marito della vera Alice, che abita dentro il castello-giocattolo: gli altri quattro, tutti d'accordo per metterlo in trappola, hanno fatto valigie. Alla sua prima obiezione l'Avvocato gli spara. Julian muore solo, vittima sacrificale, con una atroce agonia.

Tutto questo la regia di Ferrara porge per così dire onestamente, ossia in modo tradizionale, in ambienti tastro vecchiotto disegnati da Frank De Curtis, con lenti e frequenti cambiamenti di scena, e con un quartetto di archi che suonando dal vivo sottolinea momenti suspense (musica di Franco Kuipers). Corretta anche la recitazione dei cinque, Claudio Botosso, Antonino Iuorio, Luca Lionello, Antonio Piovanelli e Chiara Caselli, quest'ultima caschetto nero Crepax - un tantino handicappati luci, che piovendo dall'alto aiutano a creare un'atmosfera inquietante ma tolgono agli attori buona parte della loro principale, ossia la faccia (strano per un regista di abituato a valorizzare i primi piani). Perplessi gli spettatori. Due ore e cinquanta con due intervalli, al Mercadante di Napoli fino al 17.

Radio Nostalgia
Viabilità con Infomatico
La di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

Harry, un amico vero

Inquietante thriller, campione d'incassi in Francia, che ha vinto 4 César tra cui regia (Dominik Moll) e attore (Sergi Lopez). Michel e Claire partono con le figlie per passare l'estate in campagna. Ma incontrano Harry, ex compagno di scuola, che è disposto a tutto purché l'amico torni a scrivere... ■ **23.05 RETE 4**

Judas Kiss

Originale e gust commedia nera di Sebastian Gutierrez per l'insolita poliziotta Emma Thompson e grande cast. Tre delinquentelli e una ragazza fanno un colpo grosso: il dei re dei computer in cambio di 4 milioni di dollari. Ma ci scappa il morto, anzi la morta... ■ **2.40 CANALE 5**

I FILM DI OGGI

Robert De Niro in una scena del film «Colpevole d'omicidio» ■ Michael Caton-Jones

Colpevole d'omicidio ★★

21.00 RETE 4 USA 2002. REGIA: MICHAEL CATON-JONES. CON ROBERT DE NIRO, FRANCES McDORMAND, JAMES FRANCO, FORSYTHE E. DRENA DE NIRO. DUR: 1H48'

Dramma in bilico fra mèlo e thriller che si apprezza per il cast: i «genitori» premio Oscar De Niro e McDormand e il giovane in ascesa Franco. New York: un integerrimo poliziotto, durante le indagini sull'omicidio di uno spacciatore, entra in contatto con un giro di giovani tossicodipendenti. E scopre...

L'Atlantide ★★

2.35 RAIUNO FRAT. 1992. : BOB SWAIM. CON TCHEKY KARYO, VICTORIA MAHONEY, ANNA GALIENA, CHRISTOPHER THOMPSON E JEAN ROCHEFORT. DUR: 1H46'

Il mito di Atlantide rivisitato da Swain in una fantavventura spettacolare ma senz'anima, girata in parte a Cinecittà. Sahara, fine Ottocento: un ufficiale francese si perde «montagna della paura», nella regione dell'Hoggar. Sulle sue tracce, arriva un collega che scopre la dimora di Antinea e...

La formula della ★

RAIDUE CANADA 2004. REGIA: GAVIN WILDING. CON ELENIAK, COATES, BRIGITTA DAU E STACY KEACH. : 1H23'

L'ex bagnina di «Baywatch», Erika Eleniak e il veterano Keach in un dozzinale thriller d'azione di stampo televisivo. L'agente federale Kate Parker deve riportare negli Usa la testimone di un omicidio, Claire Scott. Ma le due donne dovranno confrontarsi con coppia decisa ostacolarle ogni mezzo...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Torna *Report* di Milena Gabanelli in prima serata e si occupa del sistema giudi italiano (Raitre, 21), a *Racconti di vita* si parla di incidenti sul lavoro (Raitre, 12,40), su Raiuno *Linea verde* è dedicata all'energia pulita (12,20).

ASTA
Sul sito eBay è stato messo all'asta il pupazzo di gommapiuma le fattezze di Camilla Parker-Bowles, che fu usato nel programma satirico inglese *Spitting Images*. Il pezzo è s venduto per 7 mila euro.

Peter (il tenente Colombo) ha 77 anni.

CARABINIERI
Sul sito dell'Arma (www.carabinieri.it) giudizi duri sulla fiction c Alessia Marcuzzi: «Una panzana di proporzioni colossali», «Patinata, melosa, irreale», «Ci vorrebbe un po' più di rispetto per chi la divisa la indossa veramente», «Gli alamari sono sempre al contrario!». Stupore per il fatto che i colpevoli confessino in pochi secondi, che i locali delle caserme siano meravigliosi, che i colonnelli chiedano scusa a marescialli e brigadieri, che i civili possano passeggiare indisturbati all'interno delle stazioni, ecc.

Milena Gabanelli

Chi sono i tuoi estimatori? «Posso dire Berlusconi?» Puoi dire quello che vuoi. «Mi telefona spesso. Un giorno: "Ciao Massimo, come stai?"». Io emozionato anche se ci diamo del tu e siamo amici. Lui fa: «Senti Massimo, fra qualche giorno andrà in onda Un ciclone in famiglia. Volevo dirti che tra le tante famiglie che seguiranno questa fiction c'è anche la mia». Accipicchia. Allora gli ho detto: «Silvio, sei veramente un amico». E lui: «Ogni tanto vieni a trovarmi, ci facciamo quattro risate» (Massimo Boldi a Claudio Sabelli Fioretti di «Magazine»).

FARLA
«Guardo pochissima tv. Mi sembra già abbastanza grave farla» (Gianni Boncompagni).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

13.30 0.45
20.00
23.05

RAIDUE

10.00 20.30
13.00 1.00
18.00

RAITRE

12.00 19.00
14.00 19.30
14.15 23.05

CANALE 5

6.00 0.55
5.30

ITALIA 1

12.00
18.30

RETE 4

11.30
13.30

GIORNO

6.05 **La buona notizia di Anima** Gabriele La Porta commenta di speranza, solidarietà, partecipazione rispetto segnalate che dai telespettatori. In studio quattro ospiti fissi: Enrico Cheli, sociologo, Antonio Gargovich, dermatologo, Germani, ginecologo, e Massimo Gualdi, oculista
6.10 **Strega per** Telefilm
6.30 **L'angelo custode** Serie
8.10 **Orgoglio 2** Serie
10.00 **Linea Verde Orizzonti**
10.30 **A sua immagine**
10.55 **Santa Messa**
Santa Messa in diretta dal varie località italiane
12.20 **Linea Verde - In diretta**
14.00 **Domenica in** Varietà

L'Opinione
6.05 **Scanzonatissima**
6.15 **notizie**
6.35 **L'avvocato risponde** In studio l'avvocato Nino Marazzita
6.45 **Mattina - In famiglia**
10.05 **ApriRai** Varietà
Il meglio quello che vedrai
10.15 **Domenica Disney** Cartoni animati
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
13.25 **Tg2**
13.40 **Meteo2**
13.45 **Quelli che...aspettano** Varietà
14.55 **Quelli che...il calcio**
17.10 **Rai sport Stadio sprint** Rubrica sportiva
18.05 **Tg2 Dossier**
18.50 **Tg2 Eat Parade**
19.05 **Atletica leggera: Stramilano**

Fuori Orario Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione
7.00 **Aspettando è domenica papà**
8.00 **E' domenica papà**
Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in
9.00 **Tgr Ambiente**
11.15 **Tg3 Europa**
11.45 **Tgr RegionEuropa**
12.10 **TeleCamere**
12.40 **Racconti di vita**
13.20 **Passepartout**
14.30 **Alle falde del** Varietà
15.30 **Ciclismo: Parigi-Roubaix**
18.00 **Per pugno di libri**
18.55 **Meteo3**

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.40 **Le Frontiere Spirito** Rubrica religiosa Rubrica di cultura e attualità religiosa curata e condotta da Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi
9.30 **Ultime dal cielo** Telefilm
10.25 **Ciak speciale - Ricordati di**
10.30 **La domenica del villaggio** Varietà
12.30 **La fattoria - diretta Brasile** Reality show
13.35 **Buona Domenica** Varietà
18.20 **La fattoria - In Brasile** Reality show Pupo
18.55 **Buona domenica sera** Varietà condotto da Maurizio Costanzo

7.00 **Casa Keaton** Telefilm
7.30 **Cartoni animati**
10.40 **Sviolone** Cartoni ti
10.45 **Grand Prix - GP di Spagna 125** Rubrica sportiva
12.10 **Motociclismo: Gran Premio di Spagna - 250**
13.05 **Guida al campionato** Rubrica sportiva
13.40 **MotoGp: Gran premio di Spagna**
15.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva
Music shop Televendita
16.05 **Karate Kid III - La finale** Film
18.20 **Picchiarello** Cartoni animati
18.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
Squadra emergenza
19.55 **Super Sarabanda - Il torneo campioni** Gioco musicale

6.00 **Un medico tra gli** Telefilm Tutto ha quando un giovane medico di New York viene spedito a far praticantato in Alaska
6.55 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
7.10 **Tg4 Rassegna stampa**
7.20 **Murder call** Telefilm
8.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
8.30 **Domenica in concerto**
9.30 **Il migliore amico**
10.00 **Messa**
11.00 **Pianeta Mare**
12.20 **Melaverde**
14.00 **Gli avvoltoi hanno fame**
16.25 **Sfida a White Buffalo** Film
18.20 **Colombo** Telefilm
Appuntamento con l'investigatore con l'impermeabile

SERA

20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo
20.40 **Affari tuoi** Gioco Venti scatole contro un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
21.00 **Orgoglio 2** Serie
23.10 **Speciale Tg1** con Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi
0.10 **Emozioni d'alta moda**
1.00 **Che tempo fa**
Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
1.05 **Cinematografo** Rubrica cinematografica Gigi Marzullo parla dei film appena usciti nelle sale cinematografiche ospiti in studio

20.00 **Domenica Sprint** Rubrica sportiva I gol della giornata calcistica e i risultati principali avvenimenti sportivi della domenica. Conduce Franco Lauro
Il programma che si occupa non solo di calcio, ma di tutti gli altri avvenimenti della giornata sportiva
21.00 **La formula della morte** Fil
22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva
0.30 **La Domenica sportiva l'altra** Rubrica sportiva Con Marco Civoli ed Elisabetta Tulliani. Si parla di sport diversi dal calcio
1.20 **Protestantesimo** Rubrica religiosa
Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
1.50 **Meteo2**
Previsioni tempo

20.00 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva un montaggio "critico" e personale
20.10 **Che tempo che fa**
Il programma prende spunto dal tempo meteorologico per intraprendere viaggio intorno "tempo" e ai "tempi che corrono". pò sul serio, un pò per riderci sopra...
21.00 **Report**
23.25 **Amori**
0.30 **TeleCamere** Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare. Obiettivo sul mondo politico ed economico
1.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale matografiche.

20.40 **Scherzi a parte** Varietà Diego Abatantuono, Massimo Boldi e Alessia Marcuzzi presentano papere, gaffes ed errori dei vip. Il programma è arrivato edizione. Fra le vittime di quest'anno anche Kevin Kostner, Vanessa Incontrada, Nicoletta Mantovani, Stefano Bettarini, Maurizio Gasparri, Andriy Shevchenko
23.30 **Belli dentro** Serie
24.00 **Nonsolomoda è,.. contemporaneamente**
Vero e proprio programma-cult, da sempre punta il riflettore sulle ultime tendenze in campo di design, architettura, arte, viaggi e, naturalmente, moda. Seguirà, inoltre, i grandi avvenimenti di moda attraverso le collezioni prêt-a-porter e di alta di Milano, Parigi e New York

20.25 **Camera Cafè** Varietà con Bizzarri, Paolo Kessisoglu
20.45 **Smallville** Telefilm con Tom Welling, Kristin Kreuk
22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva conduce Sandro Piccinini, con Elisabetta Canalis, Graziano Cesari, Giampiero Mughini. Regia di Giancarlo Giovalli
0.50 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.15 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
1.20 **Fuori campo** Rubrica sportiva
La rubrica che propone tutte le interviste effettuate dagli inviati sui diversi campi di gara
1.40 **Shopping by night** Televendita
2.10 **Atomic Dog** Film (dramm., 1998) con Cindy , Hugh Kelly. Regia di Brian Trenchard Smith

21.00 **Colpevole d'omicidio** Film (pol., Robert De Niro, Frances McDormand, James Franco, Eliza Sushku, William Forsythe, Patti LuPone, Ans Mount, Drena De Niro. Regia di Michael Caton-Jones
23.05 **Harry, un amico vero**
1.40 **Domenica in concerto**
La trasmissione alterna i concerti di stagioni ad una accurata selezione di repliche
La trasmissione alterna i concerti di nuove stagioni ad una accurata selezione di repliche
2.40 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
2.55 **Qualcuno dietro la porta** Film
4.20 **Tg4 Rassegna stampa**
Lettura delle prime pagine dei giornali in edicola

La 7

6.00 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
7.00 **Omnibus week-end** Versione un po' rivista per il fine mana per il fortunato programma del mat- anche allo sport
9.05 **I forti di forte coraggio** Telefilm
9.35 **Nanù, il figlio giungla** Film
11.30 **Anni Luce** Rubrica cinematografica
12.30 **Tg La7** Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
12.45 **Sport 7**
12.50 **La settimana di Elkann**
13.05 **The practice - Professione avvocati** Telefilm
14.05 **Delitti inutili** Film
16.05 **L'ispettore Tibbs** Tf
18.00 **Streghe** Telefilm
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.30 **Sport 7**
21.00 **Star Trek Enterprise** Telefilm
0.20 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
M.O.D.A.
1.25 **Il prete bello** Film
3.05 **Cnn**

MTV

11.30 **Making the movie The Ring** Speciale.
12.00 **Europe top 20** I venti migliori video musicali in Europa
14.00 **Perfetti.... ma non troppo**
14.30 **Pimp my ride**
15.00 **Into the music**
18.55 **Flash** Notiziario
19.00 **Laguna Beach** Reality show
19.30 **Newlyweds**
Flash Weekend
20.30 **Hitlist Italia+** Classifica
22.30 **Flash**
22.35 **Australia video music awards**
23.30 **Wild boyz**
24.00 **Brand: New**

RETEA/ALLMUSIC

13.30 **The club pillole** I videomessaggi
14.00 **Rapture**
15.00 **Mono- anteprima Flippaut festival**
16.00 **I love rock'n'roll**
16.55 **TgA 7 giorni**
17.00 **Extra**
18.00 **Inbox**
18.55 **TgA 7 giorni**
19.00 **All moda**
20.00 **The club show**
21.00 **All music chart**
23.00 **One shot**
24.00 **Modeland** The best of the week. La terra dei modelli il programma-gioco condotto Edoardo e Christian (Replica)

SKY

10.55 **Sky Cine News** brica cinematografi-
11.25 **Cowboy Bebop - Il film** Film
13.30 **Natale in India** Film
15.20 **Basic** Film
17.00 **Kangaroo k - Prendi i soldi e salta** Film
18.35 **Extra: Non ti muovere**
18.45 **N il** Film
20.50 **Extra: S.w.a.t.** Rubrica cinematografica
21.00 **- Solo sul ring** Film
22.35 **Febbre da cavallo - La mandrakata** Film
0.25 **Extra: S.w.a.t.**

SKY

10.10 **Riders** Film
11.35 **Identikit: Antonio Banderas** Rubrica cinematografica
12.05 **Culo e camicia** Film
14.30 **Tutta colpa Sara** Film
16.10 **Sky Cine News** Rubrica cinematografi-
16.40 **Danza di sangue** Film
19.10 **Oltre la maschera**
20.50 **Extra: Bad Boys II** Rubrica cinematografica
21.00 **Bad Boys II** Film
23.30 **Vizi mortali** Film
0.55 **Extra: Oggi sposi...**

SKY 1

10.15 **Calcio Campioni: Castrocaro-Cervia** (Differita)
12.00 **10** (Replica)
13.00 **Futbol Mundial**
15.00 **Calcio: Lecce-** (Diretta)
17.00 **Sky Calcio Show**
19.00 **Calcio: Real Madrid-Barcellona Internazionale Liga** (Diretta)
21.00 **Calcio: Napoli-Padova** (Diretta)
21.00 **Calcio: Real Madrid-Barcellona** ternazionale Liga (Diretta)
23.15 **Sky Calcio Show** "Film del Campionato" (Diretta)

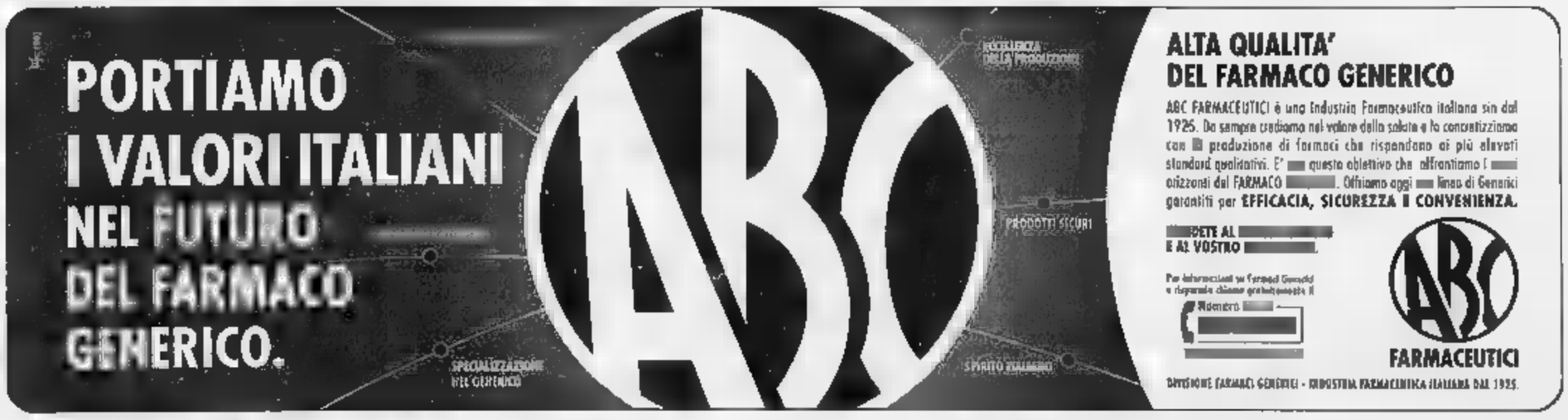
RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.06 Dandio - L'Europa verso Est; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; .15 Personaggi e interpreti; 10.37 Radiogames; 10.52 I nuovi italiani; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.48 Voci dal mondo; 13.59 Domenica sport; 14.00 Speciale motomondiale: G.P. di Spagna; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 19.18 Tuttobasket; 20.03 Ascolta, si fa sera; 21.00 Orgoglio (O.M.); 21.08 Radiouno Musica; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi duemila: La Bibbia; 0.33 Demo; 1.30 Baobab .

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.00 Il Cammello di Radio2 - Numero verde; 11.33 610 (sei zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Il cammello di Radio2 - Spirito divino; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Il cammello di radio2 - Decanter; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Passeggiate napoletane; 11.50 I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10 tanti palpiti; 14.00 Reazione K; 14.30 Il terzo Anello Musica; 15.00 Il terzo Anello. I luoghi del vita; 15.45 Domenica in concerto; 16.50 Domenica in concerto; via Francigena. In verso Roma; Cinema alla radio; 20.16 Suite; Il Cartellone: Holland Festival 2004; 23.30 terrestri e celesti.

RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio fanche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; Buona Domenica con Radio Nostalgia; 13.00 Musica di Sempre da www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B; 16.45 In diretta interviste dagli Spogliatoi; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.



LA STAMPA

SPORT

LA 36 DOMENICA 10 APRILE 2005

OGGI

11,00 **Moto. Jerez: Gp** ■ **Spagna 125 cc** Italia 1
12,00 **Basket. Climamio Bo-Montepaschi** ■ Sky sport 2
12,15 **Moto. Jerez: Gp** ■ **Spagna 250 cc** Italia 1
14,00 **Moto. Jerez: Gp di Spagna MotoGp** Italia 1
15,00 **Calcio. Serie A: Lecce-Siena** Sky sport 1
15,30 **Ciclismo. Parigi-Roubaix** Raitre
18,00 **Novantesimo minuto** Raiuno
18,15 **Volley. Vibo Valentia-Macerata** Sky Sport 2
18,30 **Volley. A1 donne: Jesi-Novara** Rai Sport Sat
20,30 **Calcio. Serie** ■ **Modena-Verona** Sky sport 1

Tennis: Farina in finale, Volandri ko

Silvia Farina (foto) si è qualificata per la finale del prestigioso torneo Wta Bausch & Lomb di Amelia Island, in Florida (585 mila dollari), dove affronterà l'americana Lindsay Davenport. Dopo aver eliminato nei quarti Serena Williams (5-7, 7-6, ritirata), ieri l'italiana ha superato la francese Virginie Razzano 6-1, 6-3. Nella semifinali del torneo maschile di Casablanca (Mar), l'argentino Mariano Puerta ha battuto Filippo Volandri 6-3, 7-6.

ANTICIPI DI CAMPIONATO. IMPREVEDIBILE PARI DEI ROSSONERI CHE NON SFRUTTANO IL TURNO FAVOREVOLE CONTRO I PENULTIMI IN CLASSIFICA

MILAN (4-3-1-2) **1**

Dida 6; Cafu 5,5, Nesta 5, Costacurta 5, Serginho 5; Gattuso 5,5 (43' st Crespo sv), Pirlo 6, Seedorf 5,5 (24' st Pancaro 5,5); Rui Costa 6,5; Shevchenko 5, Tomasson 5 (17' st Ambrosini 5,5).
All.: Ancelotti 5

BRESCIA (3-5-2) **1**

Castellazzi 6; Zoboli 6 (33' st Dallamano ■), Di Biagio 6,5, Domizzi 6; Martinez 6, Stankevicius 7,5, Milanetto 6,5, Zambrella 6,5 (22' st Schopp 6), Wome 7; Caracciolo 5,5, Del Nero 6 (35' st Mannini sv).
All.: Cavasin 7

Arbitro: Rodomonti 7
Reti: pt 14' Rui Costa; st 42' Wome.
Ammoniti: Pancaro, Domizzi, Milanetto, Rui Costa.
Spettatori: 7053 paganti, incasso ■ 132.916,50 €; 42.673 abbonati, quota di 871.285,63 €.

La grinta■ Martinez e di tutta la difesa del Brescia ha saputo tenere alla larga i pericoli di Shevchenko

RISULTATI E CLASSIFICA

Bologna-Inter	0-1
Milan-Brescia	1-1
Fiorentina-Juventus	3-3

■ Milan	
■ Juventus	67
■ Inter	53
■ Udinese	49
■ Sampdoria	
■ Palermo	44
■ Roma	
■ Bologna	
■ Cagliari	38
■ Lecce	36
■ Livorno	36
■ Messina	
■ Reggina	
■ Lazio	34
■ Fiorentina	
■ Chievo	31
■ Parma	30
■ Siena	29
■ Brescia	27
■ Atalanta	

Wome gela San Siro nella «zona» Milan

A 3' dalla fine il Brescia raggiunge il Diavolo avanti con Rui Costa

Fabio Vergnano
inviato a MILANO

Serviva un pomeriggio di relax per addentare il Brescia, una fetta di salame fra due pezzi di pane rappresentati dal doppio derby di Champions League. Il Milan, con già metà europanino nello stomaco, ha infatti riposato, ma non nel senso buono del termine ■ si aspettava Ancelotti. E i bresciani (le tifoserie sono gemellate) non hanno avuto rispetto per le esigenze degli amici milanesi e si sono portati via per la seconda volta in questa stagione metà del bottino. Uno a uno deciso da un gol spettacolare di Rui Costa all'inizio e dal brivido finale offerto dal ■ terra letale del camerunense Wome. In m■ tanto Brescia ■ poco Milan.

Giusto così. Se il Brescia non ■ ne fosse andato almeno con un punto dopo essersi sbattuto per tutta la partita, ■ sarebbe potuto gridare allo scandalo ■ Ancelotti, che è una persona onesta, si sarebbe pure vergognato. Il passo falso è importante, in questa fase della stagione gli errori valgono doppio. ■ il Milan non poteva dare di più.

A tre giorni dal primo derby di Champions, ad altri tre dal secondo, la squadra ■ si è rilassata ■ maniera imprevedibile (Ancelotti aveva segnalato il pericolo), e non è riuscita a salvarsi con il talento che non le manca e il gioco che, invece, è mancato. Palla a terra, fraseggi stretti come al solito, ■ anche errori in difesa e latitanza assoluta in attacco ■ ai berlusconiani capita di rado. Tanta fatica per arrivare in area bresciana e una volta là smarrimento generale. Shevchenko senza nerbo ha pagato una condizione ■ precaria, Tomasson non ha saputo fare il vice Crespo.

Ancelotti aveva scelto la strada del pragmatismo capelliano: fuori soltanto chi non stava bene (Maldini e Kaladze) e, ovviamente, gli squalificati Kakà ■ Stam. Unico esentato Crespo, tenuto in caldo in panchina. Gli altri tutti precettati perchè la Champions fa gola, ma lo scudetto è un boccone altrettanto prelibato. Ma i buoni propositi della vigilia sono andati in fumo perchè il Brescia aveva poco da perdere e se l'è giocata senza complessi.

Ha incassato ■ gol di Rui Costa quasi con distacco, ■ ripartito ■ ■ sè creando un numero incredibile di pallegol e sprecandole per la scarsa ■ di Caracciolo che godeva di una libertà spropositata da parte della difesa rossonera che ha patito l'assenza di Stam e Maldini. Soprattutto il Brescia ha insistito fino all'ultimo cercando di approfittare al meglio delle tante disattenzioni di ■ Milan svagato ■ con il passare dei minuti sempre meno concreto in ogni reparto.

Nel secondo tempo Ancelotti, ben conscio che difendere quel gol era tanto importante quanto difficile, infoltiva il centrocampo ■ Ambrosini al posto di Tomasson e costruiva lo schema ad albero di Natale che non piace a Berlusconi. Ma dopo pochi minuti la partita del Milan finiva, le ultime risorse la squadra rossonera le utilizzava per contenere il Brescia e per provare qualche improbabile accelerazione destinata regolarmente al naufragio. Inquietante Milan anche se martedì la storia sarà diversa. Un black out delle idee molto pesante, una straordinaria difficoltà a forzare il muro bresciano. E con il passare dei minuti i rossoneri sono stati colpiti dalla sindrome del «braccino» che mette in crisi il tennista vicino alla vittoria.

Milan con l'affanno del collassante fino a esalare l'ultimo respiro colpito dalla sciabolata di Wome. Metà Meazza si stava già dirigendo verso ■ quando ■ ■ dalla destra, con palla che faceva la sfumatura a tante teste coronate, arrivava al solito Stankevicius che allargava a Wome. Il sinistro del centrocampista del Camerun passava fra stinchi, ginocchia e glutei e approdava alla sinistra di Dida. Un epilogo incredibile a coronare una prestazione credibilissima del Brescia.

> La squadra di Cavasin ha replicato alla prodezza del portoghese mettendo in affanno Dida e la difesa priva di Stam e Maldini

> Shevchenko senza nerbo ha pagato una condizione fisica ancora precaria Tomasson non ha saputo fare il vice Crespo

LE PAGELLE

Nesta concede troppo

Costacurta è svagato, Stankevicius devastante

MILAN

DIDA 6. Lo infilzano al termine di una partita in cui ■ sbrigato l'ordinaria amministrazione.
CAFU 5,5. Parte senza una meta, cerca spesso il fondocampo, ma gli manca lo spunto decisivo. Le difficoltà maggiori arrivano proprio sulle corsie esterne.
NESTA 5. Troppe palle ■ alle punte bresciane.
COSTACURTA 5. Svagato, diciamo così. Più che occuparsi ■ Caracciolo assiste alle evoluzioni del giraffone bresciano concedendogli tanto sulle palle alte.
SERGINHO 5. Il solito mistero. Ancelotti lo sdogana per l'emergenza difensiva, ■ brasiliano resta ancorato alla tradizionale prestazione condita da poche cose utili.
GATTUSO 5,5. Perito alla coscia nel primo tempo, resta in campo dando tutto. Ma quello che ieri poteva dare al centrocampo non era degno della sua fama (dal 43' st **Crespo sv**).
PIRLO 6. Prende tavolozza e pennello, ■ gli riescono più scarabocchi che tocchi d'autore. Lucido nel primo tempo, evanescente nel secondo.
SEEDORF 5,5. Sfiora subito il gol con un bel rasoterra, poi anche lui pensa al derby (dal 24' st **Pancaro 5,5**).
RUI COSTA 6,5. Primo gol in questo campionato per il portoghese che gioca poco, ■ rende molto. Splendido il tiro a giro che scocca dal vertice dell'area. Idee chiare nel primo tempo, esce dalla partita nel secondo.
SHEVCHENKO 5. Cerca l'affondo, ma è dura farsi largo nella selva ■ gambe bresciane. ■ di suo mette le esitazioni ■ chi cerca ancora la condizione.
TOMASSON 5. Si vede subito che è stordito: d■ tre minuti è solo, ha la palla-gol ma sbaglia in maniera ignobile. Prosegue all'insegna dell'errore (dal 17' st **Ambrosini 5,5**).
ANCELOTTI 5. Ha paura del Brescia, cerca di portare a casa i tre punti, ma togliend■ punta, lascia ancora più campo al Brescia.

CASTELLAZZI 6. La parabola maligna ■ Rui Costa lo coglie di sorpresa e anche un po' fuori dai pali. Non deve compiere parate decisive.
ZOBOLI 6. Ago e filo per rattoppare la zona destra (dal 33' ■ **Dallamano sv**).
DI ■■■■ 6,5. Guida la ciurma difensiva, porta avanti il Brescia con grande abnegazione.
DOMIZZI 6. Regge l'urto, si fa per dire, delle punte rossonere.
■■■■■ Non ha ■ solite incertezze. Svolge un lavoro oscuro, ma molto utile.
■■■■■ **7,5.** Devastante nel primo tempo: ■ dovunque questo lituano che non si stanca mai. Le azioni più pericolose del Brescia sono tutte farina del suo sacco. Colpisce il palo, dà a Wome la palla del pareggio.
MILANETTO 6,5. Mette in croce il ■■■■pe del Milan, ■■■tiene le punte con continuità
ZAMBRELLA 6,5. Sfiora il gol nel primo tempo, ha grande continuità per tutto l'incontro (dal 22' st **Schopp 6**: importante nel finale tutto bresciano).
■■■■■ **7.** Inguardabile nel pri■■ tempo, sale nella ripresa fino ■ rasoterra che è un attentato alle coronarie di Galliani.
■■■■■■■ **6,5.** Da solo mette alla frusta la difesa del Milan, ma sbaglia tutto e di più in fase conclusiva complicando la partita dei compagni.
DEL NERO 6. Assiste Caracciolo, tiene in costante stato d'allerta ■ difesa milanista (dal 35' st **Mannini sv**).
CAVASIN 7. Organizza bene il Brescia che offre al Milan ■■ boccone avvelenato. [f. ver.]

Il rammarico di Rui Costa

La gioia di Stankevicius e Wome

L'ANALISI DI ANCELOTTI: HANNO MERITATO IL PARI

«Non cambia nulla c'è ancora tempo»

Nino Sormani
MILANO

Tutta colpa del successo nel derby europeo di mercoledì: Carlo Ancelotti spiega così il pareggio del Brescia, penultimo in classifica. «La partita con l'Inter ha pesato non solo sul piano fisico ma anche su quello psicologico - spiega l'allenatore rossonero -. L'avevo detto. Non abbiamo avuto tempo di smaltire lo stress». Il tecnico si consola ricordando che «dopo otto vittorie consecutive in campionato un pareggio ci può stare. La Juve può scappare? Questo pareggio non cambia nulla, non è decisivo per lo scudetto: c'è ancora tempo per recuperare».

Ancelotti ammette che «il risultato è giusto» e aggiunge: «soprattutto nella ripresa quando non siamo stati capaci di pressare l'avversario e non abbiamo esercitato il solito possesso di palla. Dovevamo cercare subito il raddoppio e amministrare meglio il vantaggio». È lucida ■ sua analisi: «Abbiamo sofferto troppo il gioco degli ■■■■■i sulle fasce. Purtroppo il Brescia, che era fresco e riposato, ci ha tolto due punti a San Siro e all'andata aveva già pareggiato. Solo il Livorno ha f■■ meglio e ci ha sottratto punti». Ancelotti si consola pensando al gol di Rui Costa: «Una rete strepitosa e importantissima. Ci ha dato la possibilità di gestire al meglio la gara. Fare scelte diverse? Non ho nulla da rimproverarmi perché anche chi non ha giocato era stanco. Maldini? ■ recupero martedì quando non ci sarà Gattuso, squalificato».

Alessandro Nesta assicura che «il pareggio non cambia nulla. Siamo consapevoli ■■■ nostra forza. Recuperemo i due punti persi nello scontro diretto ■■ la Juve a San Siro. Negli spogliatoi ci siamo anche applauditi perché questo risultato arriva dopo otto vittorie consecutive. Spiace che il gol bresciano sia arrivato sugli sviluppi di un calcio piazzato. Complimenti al Brescia. Ha giocato ■ con la massima serenità, ■■■ aveva nulla da perdere». Rui Costa, al primo gol in campionato, è triste ■ non può festeggiare il rinnovo del contratto: «Mi spiace ma sono felice per il gol. Abbiamo pagato i nostri errori». È alle stelle Wome, autore della rete bresciana: «Dovevamo vincere. Eravamo caricatissimi perché dovevamo fa■ un risultato positivo per la salvezza contro un avversario stanco». Non parla Cavasin. Lo farà solo martedì dopo aver smaltito la rabbia maturata ■el finale di gara per certe decisioni arbitrali.

il punto di Beck

Tappa alla Juve Una rimonta che fa morale

Roberto Beccantini

LA Juventus lascia al Milan la miglior difesa, ma non il primato. Se Ancelotti archivierà l'1-1 infilttogli dal Brescia alla voce delle occasioni perdute, il 3-3 che i bianconeri hanno strappato ■ Firenze, in capo ■■■ triplice rimonta, fa morale e fa pensare. Fa morale, perché affondare e rimergere è sintomo di carattere e, nel caso specifico, di eccellente smalto fisi■■. Fa pensare, perché tre gol, ■ campionato, non li avevano ■■■ presi: ■ neppure due di testa. Le molte ■■■■ non hanno condizionato il tamburello, anzi: sono state le difese, e l'imbambolato Cejas, il cui numero più applaudito è stato la parata «fanta■■■ ■ Cannavaro, ad aprire i rubinetti. Zoff era privo di Bojinov, Obodo e Viali, e solo nel finale ha sguinzagliato Miccoli. A Capello mancavano Emerson, Trezeguet e Zebina. Il tecnico ha rischiato il tutto per tutto nella ripresa, affiancando Zalayeta a Ibrahimovic, Del ■■■ e Nedved, ■■■ Nedved, vedi Shevchenko, ancora i ritardo. La forza della Juve è stata quella di ribellarsi, sempre e comunque, alla sconfitta. Dodici gol Ibrahimovic, a secco dal 13 febbraio, dodici Del Piero. E la conferma, fra la tribù di ex, che Chiellini, in barba ai vent'anni, è già una splendida realtà, come, del resto, il coetaneo Pazzini, che però ex non è.

Le coppe pesavano quando i serbatoi ■■■ pieni, figuriamoci adesso. Basta guardarsi attorno: il Chelsea ha pareggiato in casa, e in extremis, con il Birmingham; il Liverpool è caduto al 90' sul campo del Manchester City; il Bayern ha rimontato e piegato a fatica il Borussia Moenchengladbach, squadra di bassa classifica. Non fai in tempo a beatificare la sontuosa panchina di Ancelotti (quattro cambi rispetto al mercoledì europeo, gran gol di Rui Costa: una riserva, appunto) che il ■■■■ inciampa a San Siro nel miglior Brescia della stagione. E così la striscia di vittorie consecutive si ferma a otto. L'1-1 ci sta tutto. La difesa aveva ■■ ballato nel primo tempo, e ha continuato a farlo nel secondo. Palese la flessio■■ atletica alla distanza, ■■■ il dominio degli avversari al di là della splendida rasoiata di Wome. Per la cronaca, Rui Costa non segnava dall'ultima del campionato scorso, 4-2 al Brescia (destino ci cova), la domenica dell'addio alle armi di Roberto Baggio.

Può essere che aver sbloccato in fretta il risultato abbia indotto il Milan - senza Kakà ■ Stam, squalificati, e Maldini, infortunato - a ritenere che il più fosse fatto. Non sono leggerezze: sono errori dettati dai cali di tensione e dagli stimoli degli avversari, specialmente se, come il Brescia, hanno l'acqua alla gola. I correttivi dell'allenatore - Ambrosini e Pancaro al posto di Tomasson e Seedorf sullo 0-0, Crespo per Gattuso a frittata servita - non hanno scompigliato la trama. Una cosa, però, va detta. Con le provinciali, il Milan soffre spesso: 2-2 e 0-1 con il Livorno, 1-2 con il Messina e 0-1 con il Bologna in casa, 0-0 e 1-1 con il Brescia. Immagino che ci sarà la concentrazione: Cavasin, però, ha disposto i ■■■ come meglio ■■■ avrebbe potuto. Giù il cappello.

Se in vista del derby di ritorno serviva un brusco richiamo al pragmatismo così caro ad Ancelotti e Galliani, lo schiaffo ■■■ poteva essere più efficace. L'Inter, da parte sua, è passata a Bologna, impresa tutt'altro che agevole. Niente Adriano, niente Vieri, sorsi di Martins: ha risolto Cruz. Rimane l'incubo dei gol di testa: dopo Stam e Shevchenko, ecco Tare. Con Materazzi alla cintola, mica Mihajlovic. Che poi sia stato annullato per un fuorigioco a monte, non sposta i termini del problema. E Mancini lo sa.

CLOU

21° PT

1
PRIMO PAREGGIO BIANCONERO. Camoranesi allunga per Del Piero, che conclude di sinistro: Cejas è sulla traiettoria, ma non sa trattenere: 1-1.

36° PT

2
RADDOPPIO VIOLA. La Fiorentina riparte e, su cross di Jorgensen, Chiellini in piena area bianconera gira di testa, realizzando il 2-1 per la squadra di Zoff.

13° ST

3
LA JUVE RISPONDE DI NUOVO. Su affondo di Zalayeta, il portiere Cejas respinge troppo corto e Ibrahimovic non chiede di meglio: 2-2.

30° ST

4
PADRONI DI CASA INSTANCABILI. La Fiorentina non ci sta e va ancora in vantaggio, per la terza volta: è Dainelli a siglare di testa il 3-2.

I BIANCONERI RIMONTANO TRE VOLTE: DOPPIETTA DI ZLATAN

Juve-show a Firenze Con Del Piero e Ibra un pari che vale oro

In avvio un gol fantasma reclamato da Cannavaro, poi la risposta di Alex e dello svedese agli acuti della squadra di Zoff firmati da Pazzini Chiellini e Dainelli. Un tacco magico l'assist di Zalayeta per il 3-3 finale

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

Si è appena spento l'applauso in memoria di Giovanni Paolo II, secondo la deprecabile abitudine italiana di battere le mani per i morti, che il popolo del calcio ha mostrato quanto resti della commozione esibita nei giorni scorsi: dalla curva della Fiorentina centinaia di cristiani hanno levato il grido «Uccidiamoli» e abbiamo capito che il mondo è ripartito con le solite pratiche, tra cui quella per la quale a Firenze si detesta la Juventus è un odio intenso e invincibile.

Battaglia fuori dallo stadio, con un poliziotto contuso, bella lotta in campo tra gente che si conosce o si è conosciuta bene.

Oddio, Giorgio Chiellini da Livorno ha appena assaggiato la Juve nella scorsa estate. Vi è rimasto qualche settimana in preparazione, poi ha preso la via di Firenze perchè i Moggi servivano i milioni per acquistare Ibrahimovic. Dall'operazione è nato in fondo il 3-3 di ieri, con le doppiette dei due che l'anno prossimo saranno compagni di squadra a Torino (Chiellini è in comproprietà e tornerà alla base) e intanto hanno firmato il pareggio con cui la Juve, per tre volte all'inseguimento, ha mantenuto il passo del Milan.

Non c'è verso di scollarle quelle due e il pareggio in trasferta è prezioso sebbene, dopo i due gol di Anfield, i tre subiti a Firenze contro la quint'ultima di campionato lancino un allarme sulla tenuta difensiva dei bianconeri.

Buffon fa più miracoli, ieri l'unica sua parata è stata sul colpo di Pazzini in chiusura del primo tempo. Ma è un po' tutto l'assetto da registrare, per riportarlo alle prestazioni dell'avvio di stagione. Birindelli, fermo da tempo, ha lasciato spazi imperdonabili, Thuram si scompone nei momenti importanti, Emerson è mancata forse la protezione del centrocampo, benchè Tacchinardi e Pessotto provassero a darla. Soprattutto la Juve ha patito colpevolmente i cross alti in area: Chiellini è un marcantonio che sfiora i due metri però se lo si lascia libero di colpire di testa diventerebbe letale pure se fosse un nano. In compenso si è apprezzata la determinazione della squadra che si sente abbastanza forte da non mollare mai.

Nella ripresa, Capello ha osato una formazione con tre punte, Nedved e Camoranesi, un 3-4-2-1 azzardato ma indispensabile in quel momento per riagganciare il risultato. Così come Zoff, in vantaggio, è ricorso alla tecnica di infittire la difesa: i tifosi viola lo hanno capito poco, credono ancora di giocare con Antognoni o Baggio in squadra e quindi che sia una debolezza difendersi, non hanno capito che in questo modo si è portato a casa almeno un pareggio che senza la geniale invenzione di tacco di Zalayeta per Ibrahimovic sarebbe stata una vittoria.

L'uomo che impacchettò con le barricate la semifinale degli Europei all'Olanda, aveva ben chiara la differenza di qualità che oggi esiste tra la sua Fiorentina e la Juve, pure in questa formazione rabberciata in difesa e con un centrocampo inedito, senza Trezeguet davanti.

L'ex ct sgradito a Berlusconi ha imposto ai suoi di attendere e colpire. Fantini e Pazzini, in barba ai cognomi che paiono due diminutivi, azzeccavano un primo tempo maiuscolo funzionando da prima barriera, avanzatissima. Alle loro spalle le due linee viola si tenevano strette e la Juve aveva il controllo del gioco ma faticava a sfruttarlo.

C'era molto movimento e poca incisività. Al punto che se si esclude il gol al 21' di Del Piero aiutato da un errore del portiere (ah, se in porta ci fosse stato Zoff invece di quell'argentino il cui cognome si pronuncia Céca, con buona ragione), nel primo tempo i bianconeri hanno creato soltanto la palla gol sul colpo di testa di Cannavaro da azione di calcio d'angolo: Cejas smanacciava via, difficile dire se ci fosse un gol fantasma o se la palla fosse rimasta fuori dalla porta. Dalla tribuna l'impressione era la stessa di Collina, che non concedeva la rete e sull'azione successiva arrivava il vantaggio fiorentino.

Birindelli lasciava troppo spazio a Pazzini, il giovanotto si accentrava e, dal limite, scaricava un tiro imprendibile nell'angolo alto. Quattordicesimo minuto, ne passavano sette per il pareggio della Juve. Di Del Piero quest'anno si può dir tutto e qualche volta male, come a Liverpool, ma i suoi gol in campionato sono ormai 12 e tutti pesantissimi. Il problema della Juve era tenere il punteggio. Il ritmo era alto, Chiellini pure sul colpo di testa che basiva i bianconeri, spuntava dietro a tutti e metteva in rete il 2-1. Ripresa intensa. Juve psichedelica con Montero in mezzo alla difesa, Nedved e Zambrotta esterni, tre punte.

Era ancora Cejas a regalare il pareggio. Si inceppava nella respinta al fianco di Dainelli, Ibrahimovic, da 20 metri centrava la porta vuota. Finita? Macchè la Fiorentina colpiva di testa su calcio da fermo di Maresca per Dainelli, la Juve la riprendeva con Ibrahimovic smarcato dal tacco di Zalayeta. Roba estemporanea per una partita matta. Da divertire.

FIORENTINA (4-4-2)		JUVENTUS (4-4-2)	
Cejas	4	Buffon	5,5
Maggio	6,5	Birindelli	5 (1' st Montero 6)
Ujfalusi	6	Thuram	5,5
Dainelli	5,5	Cannavaro	6,5
Chiellini	7,5	Zambrotta	6,5
Ariatti	6,5	Camoranesi	6,5
Maresca	6	Tacchinardi	6 (34' st Appiah sv)
Donadel	6,5	Pessotto	6 (1' st Zalayeta 7)
Jorgensen	6,5 (32' st Carri 6)	Nedved	5,5
Pazzini	6,5 (23' st Miccoli 6)	Ibrahimovic	7,5
Fantini	5,5	Del Piero	6
All. Zoff	6,5	All. Capello	6

Arbitro: Collina 7
Reti: pt 14' Pazzini, 21' Del Piero, Chiellini; st 13' Ibrahimovic, 30' Dainelli, 36' Ibrahimovic.
Ammoniti: Donadel, Montero, Maresca.
Spettatori: 21.995 paganti per un incasso di 510.637 euro; 23.619 abbonati per una quota gara di 427.946 euro

DODICI GOL. Esplode la gioia di Ibra, autore di una splendida doppietta che lo porta a 12 reti in classifica cannonieri

LE PAGELLE

Thuram e Nedved più ombre che luci

FIORENTINA

CEJAS 4. Paperopoli è qui, Paperone (nel senso di enorme paperaio) gioca in porta, e invece di tuffarsi nel denaro lo fa nel vuoto. Con Del Piero si scalda, sul primo gol di Ibrahimovic ci prende gusto.
MAGGIO 6,5. Alla centesima da professionista limita Nedved nel primo tempo, nel secondo spinge e chiude su Zambrotta.
UJFALUSI 6. Fa il suo senza esagerare.
DAINELLI 6. Sul secondo gol della Juventus si scontra con Cejas. Brutta cosa. Ma salva la prova con il provvisorio 3-2.
CHIELLINI 7,5. Quando ci si inizia a chiedere se già gioca per la Juventus, risponde con un gol di testa. Meglio in attacco che dietro dove in teoria abiterebbe, ma nessuno si lamenta per la doppia fuga.
6,5. Lotta con Zambrotta, ne esce una grande sfida.
MARESCA 6. Sente la gara, cerca di inventare, non ci riesce.
DONADEL 6,5. Il suo compito, controllare Tacchinardi. Suda ma ci riesce.
JORGENSEN 6,5. Prezioso il suo cross per Chiellini per il 2-1. Anzi, prezioso sempre (dal 32' st **Carri 6**: un salvataggio nel Piero nel finale).
PAZZINI 6,5. Aprile storicamente è il suo mese prolifico, conferma la regola. Il gol è straordinario, la prova di sostanza (dal 23' st **Miccoli 6**: ci prova punizione e quasi ce la fa).
FANTINI 5,5. In attacco è meno in palla.
ZOFF 6,5. Regala speranza al Milan di Berlusconi che aveva fatto dimettere dalla Nazionale. Strana la vita.

JUVENTUS

BUFFON 5,5. Inizia con una smanacciata su Pazzini, dopo prende 3 gol, non dà sicurezza.
5. Dimentica Pazzini: 1-0. Resta immobile mentre arriva Chiellini, anche se non è solo a sbagliare: 2-1. Sono errori in rima. La ruggine c'è e si sente (dal 1' st **Montero 6**: in una serata di leoni e gladiatori fa sia l'una che l'altra cosa. Fa il Montero, insomma).
THURAM 5,5. Spesso in ritardo.
CANNAVARO 6,5. Al centro della difesa nel primo tempo a tratti è imperiale, anche se spesso proprio in quei tratti sembra un uomo solo là dietro. Di testa sfiora il gol, come a Liverpool. Nella ripresa cambiano modulo e forma, non la sostanza.
ZAMBROTTA 6,5. Bello il duello con Ariatti, va a dormire senza sensi di colpa.
CAMORANESI 6,5. Anonimo all'inizio, un leone nella seconda metà della gara, quando parte davanti alla difesa.
TACCHINARDI 6. Con Donadel è un duello all'ultimo fiato. Dopo tanta panchina, resiste. Anche se ha le sue colpe sul secondo gol viola (dal 34' st **Appiah sv**).
PESSOTTO 6. Si appiccica a Maresca di cui diventa speculare. Non demerita (dal 1' st **Zalayeta 7**: l'assist di tacco per il 3-3 è roba d'alta moda. Da passerella e applausi).
NEDVED 5,5. A sinistra come a destra, la corsa è la stessa ma combina poco.
IBRAHIMOVIC 7,5. Doppietta fondamentale, ma i colpi di tacco li lasci a Zalayeta. Sfata il tabù secondo cui odiava segnare con Del Piero ancora in campo.
DEL PIERO 6. Non benissimo, ma segna. E per quello è pagato. Come Ibra, ringrazia Babbo Natale-Cejas.
CAPELLO 6. Cambia modulo all'intervallo, da punti si passa a uno. [a. alc.]

ZOFF È DISPIACIUTO: «QUESTA ERA UNA PARTITA CHE DOVEVAMO VINCERE»

Capello: grande reazione, ma quanti errori

Buffon: «Prima del match avrei firmato per restare appaiato al Milan, va bene così»

Alessandro Alciato
inviato a FIRENZE

Da Capello arrivano i protagonisti in sala stampa, si capisce molto. Buffon entra con i capelli dritti, sparati all'insù: «Prima della partita non erano così, hanno iniziato a muoversi al gol di Pazzini...». Capello prima di mettersi davanti ai microfoni si schiaffa in bocca una caramella: per addolcire quel gusto un po' amaro di cose perdute. Pensando al 3-3 di Fiorentina-Juventus, ma soprattutto all'1-1 di Milan-Brescia: «Però alla fine devo dire che sono contento, perché siamo riusciti a recuperare tre gol. Grande reazione, anche se troppi errori. A livello psicologico non era facile, quindi mi va bene così». Con il sorriso, nonostante la sua squadra abbia preso 3 gol, che diventano 5 nelle ultime due partite se si contano i 2 di Liverpool in Champions League: «Questa volta abbiamo giocato contro calciatori che erano più alti di noi, è una spiegazione. In ogni caso, la prima rete subita, quella di Pazzini, è stata grandissima. Su quella credo si possa discutere».

In realtà, Buffon lo fa: «Di sicuro è stata una grande prodezza, anche se credo che nel calcio il concetto di imparabile non esista». Esistono invece gli avvertimenti, e un certo punto della partita ne è arrivato uno preciso a Ibrahimovic. Lo ha svelato proprio Capello: «Non si possono applaudire in modo irrisorio le decisioni di gente che sta lavorando, ma Zlatan lo ha fatto con l'arbitro Collina. L'ho chiamato e gli ho detto che se fosse andato avanti così l'avrei sostituito». Non è successo, e lo svedese meno svedese del mondo ha ripagato l'allenatore con una doppietta, prima di dire: «I gol mi danno fiducia. Ma avrei voluto vincere».

«In realtà avremmo meritato di vincere noi» commenta Chiellini, mezzo viola e mezzo bianconero, ieri viola e basta. «Io avrei firmato per sapere che dopo questa partita saremmo stati ancora a pari punti con il Milan - ribatte Buffon -. Però pensavo che per riuscirci avremmo dovuto vincere. Sì, sono sorpreso dal pareggio dei rossoneri. Certo, poi un piccolo rammarico per l'occasione perduta c'è. Tutti potevamo fare di più».

Dall'altra parte del campo anche Cejas poteva fare di più. Doveva, considerate le due papere su Del Piero e Ibrahimovic: «Chiedo scusa ai tifosi - dice -. Questa volta è colpa mia; a un portiere certe cose possono capitare». Secondo Buffon, invece, alla Juventus non può capitare di prendere 5 gol in meno di una settimana: «Sono tanti, considerando la forza della nostra difesa. Speriamo che la prossima, il Liverpool mercoledì, sia la volta buona». Ci sarebbe anche il gol-non gol di Cannavaro da commentare, lo fa Capello, a suo modo: «Con grande serenità accetto le decisioni degli arbitri». Su Emerson, portato neppure in panchina: «Speriamo che torni al 100% per la sfida al Liverpool». Risponde lo stesso Emerson: «Quella partita ho giocato anche con una gamba sola». Come aveva detto venerdì Trezeguet.

Dino Zoff è dispiaciuto: «Tre volte in vantaggio, è dura mandare giù il risultato. Non sono per nulla contento. Ci ripetiamo negli errori, la musica cambierà, spero». L'ultima battuta è del presidente viola Della Valle: «Grazie a tutti, questa sera ho sognato». La Juventus un po' meno. E da oggi si pensa solo alla Champions.

LIVERPOOL PERDE ALL'ULTIMO MINUTO

BATTUTO DAL MANCHESTER CITY
MANCHESTER. Il Liverpool, travolto dalla Champions League, perde colpi in campionato. Ieri ha incassato un gol all'ultimo minuto dal Manchester City (Musampa) e sprecato punti preziosi per la rincorsa al quarto posto che resta in mano all'Everton (in campo oggi contro il Crystal Palace). I Reds sono parsi spenti e a parte un paio di occasioni di Biscan non sono stati aggressivi. Benitez ha spiegato così: «Problema di mentalità, è certo che per il nostro obiettivo stagionale (qualificazione alla Champions League) è un bruttissimo risultato. Dovevamo giocare per vincere, invece ci siamo limitati a tenere il pareggio e abbiamo perso». Classifica: Chelsea 81, Arsenal 70, Manchester United 67, Everton 51 (una partita in meno), Liverpool 50.

Un duello tra Camoranesi e il fiorentino Donadel

[redacted] OCCASIONE PER I GALATTICI [redacted] PARTONO CON FIGO [redacted] PANCHINA

Il «clàsico» Real Madrid-Barcellona Ronaldinho [redacted] Ronaldo in campo molto dimagriti

MADRID. Ronaldo ha perso 5 chili, non vuole più sentire fischi [redacted] è deciso a segnare dopo [redacted] giorni di digiuno (di gol) proprio nella partita che più conta, Real Madrid-Barcellona. Dall'altra parte, Ronaldinho è rimasto fermo per tutta la settimana a causa [redacted] una gastrointerite che ha fatto perdere peso anche a lui. In bilico fino all'ultimo, è stato convocato ed è dato tra i titolari. La partita sarà [redacted] in diretta, alle 19, [redacted] Sky Sport 1. Tra gli 11 milioni [redacted] 500 mila telespettatori di calcio abbonati a Sky, Real Madrid e Barcellona risultano essere le squadre europee più popolari. Secondo i gusti del 38%, al top della simpatia c'è il Real Madrid seguito, con il 30% delle preferenze, dal Barcellona. Classifica in vetta alla Liga: Barcellona 69, Real Madrid, 60, Villareal 50, Betis, Espanyol, Siviglia 49, Valencia 47.

Ronaldo è dimagrito di 5 chili

LA SHOW [redacted] AL TERZO [redacted] DI GRAVIDANZA

Totti sarà papà [redacted] ottobre, Ilary Blasi lo annuncia in tv Il futuro marito: «Adesso ne mancano solo altri quattro»

Ilary Blasi, futura moglie di Francesco Totti, ha annunciato di essere [redacted] attesa [redacted] un figlio durante la trasmissione «Che tempo che fa» su Raitre. L'annuncio [redacted] Ilary Blasi [redacted] arrivato quando Fazio, che l'ha intervistata come fosse una ospite e non la co-conduttrice del programma, le ha chiesto se sarebbe tornata in trasmissione a ottobre. «C'è posto per un' altra persona? Perché a quell' epoca [redacted] in tre... - ha detto [redacted] Blasi - Ci dovrebbe essere posto anche per [redacted] carrozzina» ha detto con un ampio sorriso la showgirl che a giugno sposerà il capitano della Roma. Totti è intervenuto telefonicamente: «Adesso ne mancano solo altri quattro». La show girl ha detto che la gravidanza è al terzo mese quindi il figlio nascerà intorno a fine ottobre e Totti [redacted] aggiunto: «Tiferà per la Roma».

Ilary Blasi in compagnia di Totti

PRIVI DI VERON E STANKOVIC (E CON VIERI IN PANCHINA), I NERAZZURRI PORTANO A CASA TRE PUNTI GRAZIE ALLA RETE-LAMPO DI CRUZ

L'Inter più normale sì rivela vincente

Annullato un gol regolare a Van der Meyde

Alessandro Corsani
BOLOGNA

Risucchiato nel triangolo delle Bermude delle sue paure dal collasso europeo, con l'ossessione Milan a trapanargli il cervello, Roberto Mancini si inventa a Bologna una squadra che improvvisamente funziona. Niente di speciale, però vincente. Con due ali di ruolo e un attaccante vero. Così le pedine scientificamente sbagliate al posto occasionalmente giusto bastano all'Inter per passare in Emilia. L'ultima [redacted] riuscirci era stata la Juve il 12 dicembre. Van der Meyde a sinistra e Kily a destra come da almanacco Panini, non regalano qualità ma un po' [redacted] equilibrio sì. Così al Dall'Ara l'Inter organizza la partita [redacted] ritorno di martedì incassando incidentalmente l'anticipo di campionato. Tre punti [redacted] Veron [redacted] Stankovic [redacted] casa, Vieri, Martins e Javier Zanetti [redacted] panchina [redacted] Karagounis a fare il numero dieci. Sul serio, Karagounis. Bravino, il greco, ma dai, fare il dieci è un'altra cosa. In ogni caso Bologna zero Inter uno, con Mancini che negli spogliatoi ci mette un nanosecondo ad archiviare la pratica. Ci teneva, ma con il monito di Moratti a rovinargli le notti sapeva che il nodo scorsoio della sua stagione non passava da qui. «Siamo stati bravi, ma vi ho detto che martedì Adriano gioca dal primo minuto?». In verità no, ma fa piacere saperlo.

Il brasiliano, con Martins e Vieri (più difficilmente Cruz) contro la difesa più forte del mondo. Si va all'arrembaggio, ragazzi, portatemi all'isola del tesoro. Si aggiusta il nodo della cravatta e stacca l'epigrafe del giorno. «Io ci credo». Alè.

La partita? Strana, scorbutica, con poche [redacted] degne di nota. La prima è il gol. Arriva subito. Cinque minuti e Cruz si regala la solita scenetta da ex, scusate segno ma non esulto perché sono tutti amici miei. La difesa di Mazzone è sbilanciata [redacted] Ze Maria tocca un pallone a Van der Meyde che si mangia Capuano al limite dell'area. «Scansati pollo» e serve l'argentino solo davanti a Pagliuca. Segnava anche un bambino di tre anni. Lo fa lui. È la seconda volta in questo campionato. Pacche sulle spalle [redacted] tutti a centrocampo. Moratti stira un sorriso e a occhio e croce si fa una domanda: vediamo [redacted] riusciamo a prendere un altro gol [redacted] calcio d[redacted] fermo. La risposta arriva cinque minuti dopo. E drammaticamente è sì. Punizione [redacted] Bellucci, incornata di Tare e buonanotte. Raggelante. Materazzi? Una statua. Cordoba? Suo fratello. Chi lo teneva Tare? Difesa a zona, non [redacted] colpa di nessuno. Ah ecco. Intanto la palla è in fondo alla rete e Toldo ha lo stomaco che gli [redacted] attorciglia. Chi la salva l'Inter, mentre Mancini urla velenoso al [redacted] portiere: «ce la fai a uscire una volta nella vita?» La salva Niccolai, guardalinee con un cognome che [redacted] quasi un autogol. Riavvolgiamo il [redacted] e [redacted] alla punizione. Bellucci dà la palla ad Amoroso, che gliela ferma con i tacchetti, in quell'istante (forse [redacted] forse no, [redacted] questione di centimetri), l'attaccante del Bologna è in fuorigioco, mentre i difensori dell'Inter ballano nell'area piccola. Pallone in mezzo, l'albanese segna [redacted] corre sotto la curva Andrea Costa. Interisti disperati, Niccolai chiama Farina: «Guarda che non vale». «Davvero?». «Fuorigioco». «D'accordo». La sostanza per Mancini è un po' migliore ma non tanto. C'è una squadra in tutta l'Europa occidentale che difende peggio [redacted] calci piazzati? Mazzone in sala stampa dà spettacolo. «Niccolai? Se quello è fuorigioco la [redacted] è una finezza alla Baggio. Mai vista una [redacted] così. La prima volta che si lascia scappare un fuorigioco di tre metri gli mando un sms. Rientro [redacted] che? Ora io dico: andatevi a vedere come viene battuto il 99% dei calci d'angolo. Tutti così».

Farina, in ogni caso, per togliersi gli scrupoli annulla un gol regolare a Van der Meyde (fuorigioco che non c'è), mentre due minuti dopo Toldo sfodera un riflesso da tempi belli su un missile di Capuano. Il secondo tempo è un inutile marasma a centrocampo, [redacted] sopportabile solo dall'ingresso di Meghni. Vent'anni, futuro alla Juve o a Madrid e piedi benedetti. Tipo raro, fidatevi. Da segnalare infine Materazzi che entra su Cipriani con la delicatezza di Uma Thurman in Kill Bill e l'armadio bolognese che ricambia il favore per poi cadergli come un'incudine su una coscia. L'interista torna negli spogliatoi dolorante prima del tempo. Ce la fa per martedì? Probabile. Ma quella è la notte di Adriano, dicono.

BOLOGNA (3-4-2-1) 0	INTER (4-4-1-1) 1
Pagliuca 6; Juarez 6, Torrisi 5,5, Gamberini 5,5; Nervo 6 (14' st Meghni 6,5) Amoroso 5,5 [redacted]' st Loviso [redacted] Zagorakis 5,5, Capuano 6; Locatelli 5,5 (14' st Cipriani 6) Bellucci 5,5; Tare 5,5.	Toldo 6,5; Ze Maria 6, Cordoba 5,5, Materazzi 5,5 (55' st Mihajlovic sv), Coco 5; Van der Meyde 6, C. Zanetti 6,5, Cambiasso 6,5, Kily Gonzales 5 (20' st J. Zanetti 6); Karagounis 6 (25' st Martins 5,5); Cruz 6,5.
All.: Mazzone 5,5	All.: Mancini 6

Arbitro: Farina 5
Reti: pt 4' Cruz.
Ammoniti: Materazzi, Amoroso, Cordoba, C. Zanetti, Cipriani, Zagorakis.
Spettatori: 30.000.

Mancini senza enfasi pensa già al futuro «Nel derby di Champions Adriano sarà in campo dal primo minuto»

CHI SALE

CRUZ 6,5
Tocca due palloni. Un gol e un assist strepitoso per Martins. Gioca col Milan? Difficile

CAMBIASSO 6,5
[redacted] è che l'Inter brilli per momenti di lucidità, ma in genere succede quando la palla la tocca lui. Imprescindibile

TOLDO 6,5
L'unica distrazione (gol di Tare) non vale. La parata su Capuano è come un gol. Ci si può fidare di lui? Emotivo

MATERAZZI 5,5
Col Milan non c'era e i palloni alti erano tutti rossoneri; col Bologna c'è e i palloni alti sono tutti rossoblù

KILY GONZALEZ 5
Una volta era un'ala destra niente male. Adesso è solo la sua parabola triste. Depresso

COCO 5
Non è facile da credere, ma è diventato miliardario giocando a calcio. Sgonfio

CHI [redacted]

Cruz e Cambiasso festeggiano dopo il gol. Il jardinero, che da bravo ex non ha esultato, non sarà titolare nell'euroderby

MORATTI VUOLE UNA GRANDE SQUADRA CONTRO IL MILAN

«Guai a non crederci martedì»

Massimo Moratti sta accanto alla sua Inter, e si tiene la speranza di giocarsi ancora la Champions League nel ritorno di martedì contro il Milan: «Mi sembrava giusto stare vicino alla squadra in questo momento - ha detto il presidente [redacted] lasciando il Dall'Ara dopo la vittoria sul Bologna - e bisogna sperarci, guai a non farlo». Nonostante il [redacted] scarto, a Bologna la sua squadra gli ha risparmiato i patemi: «Avevo voglia di vedere una partita [redacted] soffrire tantissimo ed è andata bene». S'è poi detto confortato per l'impegno visto, e che aveva chiesto [redacted] settimana: «Hanno fatto la partita che dovevano fare: [redacted] necessario [redacted] per non [redacted] problemi prima del derby». I pareggio del Milan, buon segno? «Non faccio conti, il Milan [redacted] avuto la testa al derby, tanto come [redacted] pò ce l'avevano anche questi».

APPELLI [redacted] LAZIO-LIVORNO

Di Canio e Lucarelli «Calma»

Guglielmo Buccheri
ROMA

L'Olimpico riapre dopo lo stop del fine settimana scorso con in cartellone l'incrocio più pericoloso della stagione. La storia di Lazio-Livorno, infatti, è quella [redacted] una sfida ad alta tensione con gli ultrà ai poli (destra per i biancocelesti, sinistra p[redacted] gli amaranto) e le forze dell'ordine (circa 1000 gli agenti) in assetto da combattimento. «Ragà [redacted] famo scherzi. Ai più facinorosi dico che ripensino ai giorni ch[redacted] stiamo vivendo nella Capitale», questo l'appello di Paolo Di Canio, leader indiscusso della truppa laziale e icona del tifo. Cristiano Lucarelli (capopolo livornese in campo e fuori) si rivolge alla curva labronica nel[redacted] stesso tono prima di annunciare che, squalificato, [redacted] sarà in tribuna all'Olimpico.

Al di là dei buoni proprositi dei due giocatori simbolo, la vigilia infinita di Lazio-Livorno (in programma sabato scorso) si è pericolosamente impennata proprio nelle ultime ore. Dalla Toscana, il tam-tam degli ultrà racconta, infatti, l'esistenza di una specie di reclutamento fra i centri sociali del livornese [redacted] ragazzi pronti ad unirsi nella campagna di Roma. E, il richiamo per l'appuntamento contro i rivali «neri» romani avrebbe avuto eco persino fuori confine, a Marsiglia, dove esistono i più sinceri alleati degli ultrà del Livorno.

«Se ci saranno scontri duri in campo - continua Di Canio - non dategli interpretazioni diverse da quella [redacted] merita una partita decisiva per il cammino di entrambe le formazioni. Se entreremo duro sarà solo per colpa della posta in palio». La Lazio, risolta la questione legale (nel giro [redacted] pochi giorni sarà sottoscritto l'accordo Lotito-Fisco) fra polemiche [redacted] minacce, guarda alla sfida con il Livorno per riprendere quota ed allontanarsi dalla zona [redacted] rischio della classifica. I ragazzi di Donadoni, un punto in più dei laziali, chiedono strada per regalarsi una salvezza in anticipo al primo campionato di A dopo 55 anni. Papadopulo scommette sul tandem d'attacco Muzzi-Rocchi e recupera Di Canio. Il tecnico dei toscani è in emergenza [redacted] gli squalificati Amelia, Galante e Lucarelli.

[redacted] E ARBITRI DELLA SERIE A . 11ª GIORNATA DI [redacted] ORE 15

ATALANTA (3-5-2) – **CHIEVO** (4-4-2) — Calcio Sky 7 - Mediaset Dt (0-1)

ATALANTA	CHIEVO
27 Calderoni	Marchegiani 1
16 Rivalta	Mensah 2
24 Sala	Mandelli 29
23 Capelli	D'Anna 72
78 Motta	Lanna 23
18 Montolivo	Luciano 5
[redacted] Bernardini	Brighi [redacted]
7 [redacted]	Sammarco 21
6 Bellini	Semioli 7
21 Lazzari	Cossato 24
20 Makinwa	Pellissier 31
Arbitro: Paparesta	
1 Taibi	Marcon 34
35 Adriano P.	Potenza 6
22 Mingazzini	Baronio 8
53 Migliaccio	Zanchetta 10
77 Pagano	Amauri 11
[redacted] Sinigaglia	Franceschini 19
11 [redacted]	Marchesetti [redacted]

CAGLIARI (4-3-3) – **SAMPDORIA** (4-4-2) — Calcio Sky 1 - La7 Dt (0-0)

CAGLIARI	SAMPDORIA
34 Iezzo	Antonioli [redacted]
6 Lopez	Zenoni C. 77
4 Bega	Castellini M. 14
[redacted] Maltagliati	Falcone 19
[redacted] Agostini	Pisano M. 26
5 Conti	Diana 23
16 [redacted]	Palombo 17
8 Gobbi	Volpi 4
7 Esposito	Tonetto [redacted]
9 Suazo	Flachi 10
23 Langella	Rossini F. 20
Arbitro: Ayroldi	
[redacted] Brunner	Turci 1
14 [redacted]	Pavan 32
15 Luna	Carrozzieri 5
19 Brambilla M.	Sacchetti 72
3 Albino	Edusei 8
21 Alvarez	Gasbarroni 46
32 Bianchi R.	Kutuzov 13

LAZIO (3-4-1-2) – **[redacted]** (3-4-2-1) — Calcio Sky 4 (0-1)

LAZIO	[redacted]
1 Peruzzi	Mareggini 22
5 Sviglia	Melara M. 79
24 Couto	Grandoni 7
[redacted] Zauri	Lucarelli A. [redacted]
[redacted] Filippini E.	Pfertzel 8
10 Giannichedda	Vidigal 4
6 Dabo	Passoni 28
[redacted] Cesar A.	Giauso 14
20 Liverani	Doga 15
11 Muzzi	Protti 10
18 Rocchi	Danilevicius 9
Arbitro: Messina	
33 Sereni	Mazzoni 84
22 [redacted]	Giallombardo 16
3 Talamonti	Balleri [redacted]
[redacted] Lopez O.	Ruotolo [redacted]
7 Filippini A.	Ucka 32
9 Di Canio	Vigiani 20
29 Bazzani	Colombo [redacted]

LECCE (4-3-3) – **SIENA** (3-5-2) — Sky Sport 1 - La7 Dt (1-1)

LECCE	SIENA
1 Sicignano	Manninger 1
77 Cassetti	Mignani [redacted]
26 Pace	Tudor [redacted]
21 Stovini	Portanova 90
3 Rullo	Alberto 22
18 Giacomazzi	D'Aversa [redacted]
24 Ledesma	Cozza [redacted]
[redacted]	Vergassola [redacted]
20 [redacted]	Falsini 3
28 Bjelanovic	Chiesa 10
31 Pinardi	Maccarone 32
Arbitro: Rosetti	
12 Anania	Fortin 14
6 Angelo	Cirillo 5
30 Camisa	Colonnese 33
23 Marianini	Pecchia 39
4 Diarra	Taddei 21
7 [redacted]	Pasquale 30
[redacted] Konan	Di Donato 19

PALERMO (4-3-2-1) – **MESSINA** (4-2-3-1) — Calcio Sky 2 - La7 Dt (0-0)

PALERMO	MESSINA
99 Guardalben	Storari 1
2 Zaccardo	Cristante 4
21 Bava	[redacted] 2
6 Terlizzi	Aronica [redacted]
11 Grosso	Parisi A. 19
18 Santana	Coppola 24
[redacted] Corini	Zanchi 27
22 Mutarelli	Giampà 17
10 Zauli	D'Agostino 99
90 Brienza	[illegible] 10
9 Toni	Zampagna 9
Arbitro: Pieri	
1 Santoni	Eleftheropoulos 21
4 Morrone	Zoro 8
19 Gonzalez M.	D'Alterio 58
21 Raimondi	Donati 5
[redacted] Conteh	Rafael [redacted]
26 Balestri	Amoruso 18
81 Ferri	Di Napoli 11

REGGINA (3-5-1-1) – **PARMA** (3-5-1-1) — Calcio Sky 6 - La[redacted]t (0-1)

REGGINA	PARMA
1 Pavarini	Frey 17
2 Cannarsa	Cardone 3
29 De Rosa	Bonera 5
14 Franceschini	Bovo 4
20 Mesto	Pisanu 19
22 Mozart	Olive 8
19 [redacted]	Simplicio F. [redacted]
18 Colucci G.	Bresciano [redacted]
3 Balestri	Camara 29
10 Nakamura	Morfeo 10
21 Bonazzoli	Gilardino 11
Arbitro: Tombolini	
[redacted] Soviero	Bucci 37
[redacted] Paccolo	Galuppo 25
23 Esteves	Bolano [redacted]
6 Paredes	Dessena 35
9 [redacted]	Vignaroli 40
77 Boudianski	Ruopolo [redacted]
15 Zeytulaev	Sorrentino 27

CLASSIFICA

MILAN	[redacted]	LIVORNO	36
JUVENTUS	67	MESSINA	36
INTER	53	REGGINA	35
[redacted]	48	LAZIO	34
[redacted]	47	FIORENTINA	32
[redacted]MO	44	CHIEVO	31
[redacted]	[redacted]	[redacted]	30
CAGLIARI	[redacted]	SIENA	[redacted]
BOLOGNA	[redacted]	BRESCIA	27
LECCE	36	ATALANTA	24

12ª DI RITORNO 17/04 - ORE 15,00

Bologna	Lazio	
Brescia	Atalanta	
Chievo	Parma	
Inter	Cagliari	
Juventus	Lecce	
Livorno	Fiorentina	
Messina	Udinese	Sab. [redacted]
Roma	Reggina	Sab. 20,30
Sampdoria	[redacted]	Sab. 20,30
Siena	Milan	

UDINESE (3-5-2) – **ROMA** (3-5-2) — Calcio Sky 5 (3-0)

UDINESE	ROMA
24 Handanovic	Curci 1
4 Bertotto	Scurto 19
[redacted] Sensini	Ferrari [redacted]
19 Felipe	Chivu 13
7 Zenoni D.	Mancini [redacted]
13 Pinzi	Rosi 38
[redacted] Pizarro	Dacourt [redacted]
16 Muntari	Aquilani 33
[redacted] Jankulovski	Cufrè 25
17 Di Michele	Montella 9
9 Iaquinta	Cassano 18
Arbitro: Bertini	
1 De Sanctis	Pipolo 31
77 Belleri	Xavier 3
2 Kroldrup	Bliotti 27
21 Panenza	[redacted] 37
23 Mauri	Virga 28
10 Di Natale	Seppani [redacted]
11 Fava	Okaka 39

OGGI IN SERIE C ORE 15

C1A — 33° TURNO

Acireale-Sangiovannese	Marzaloni
F. Andria-Grosseto	Herberg
Frosinone-Cremonese	Damato
Lucchese-Como	Cavarretta
Novara-Pisa	Celiberto
Pavia-Pistoiese domani 20,30	Morelli
Prato-Lumezzane	Vuoto
Spezia-Pro Patria	Stellone
Torres-Vittoria	Zanchin
riposa: Mantova	

CLASSIFICA
Cremonese 64; Pavia 56; Mantova 54, Grosseto 52; Pi[redacted] 50; Frosi[redacted] 49; Spezia 42; Pisa 41; Pro Patria 40; Sangiovannese 39; Lumezzane 37; Torres 34; Lucchese 33; Novara 31; Acireale 29; F. Andria 28; Vittoria 27; Como 19; Prato 14.

Alessandro Ettori del Casale

C1B — 29° TURNO

Avellino-Teramo	Zanzi
Benevento-Spal	Mannella
Cittadella-Rimini	Crugliano
Foggia-Martina	Ciampi
Giulianova-Sora	Scodati
Lanciano-Fermana	Lioce
Napoli-Padova alle ore 21	Lops
Sambenedet.-Chieti	Pierpaoli
Vis Pesaro-Reggiana	Celi

CLASSIFICA
Rimini 61, Avellino 53; Napoli 49; Padova 43; Reggiana [redacted]; Sambenedet. 40; S[redacted]; [redacted] e Benevento 38; [redacted] 35; Teramo 34; Martina 33; Fermana 32; Cittadella 31; Sora e Chieti 27; Giulianova 26; Vis Pesaro 17.

C2A — 29° TURNO

Biellese-Pro Vercelli	Saveri
Casale-Palazzolo	Pecorelli
Ivrea-Portosummaga	Lena
Montichiari-Carpenedolo	Valeri
Olbia-Sassuolo	Nicodano
Pizzighettone-Legnano	Carlisia
Pro Sesto-Monza	1-0
Sanremese-Alto Adige	Barletta
Valenzana-Belluno	Calvarese

CLASSIFICA
Pro Sesto 48; Valenzana e Sanremese [redacted]; Legnano e Pizzighettone 43; Monza 42; Alto Adige 41; Ivrea 40; Carpenedolo e Olbia [redacted]. Sassuolo 37; Casale 34; Portosummaga 33; Montichiari 31; Palazzolo e Pro Vercelli 30; Biellese 29; Belluno 22.

C2B — 33° TURNO

Aglianese-Tolentino	Candussio
Ancona-Lodigiani	Zanardo
Bellaria-C. San Pietro	Spadaccini
Carrarese-Viterbo	[redacted]
Cuoiopelli-Forlì	Benedetti
Gualdo-Castelnuovo	Zega
Gubbio-Fano	Italiani
Imolese-Ravenna	De Luca
Montevarchi-Massese	Velotto
San Marino-Sansovino	Didato

CLASSIFICA
Massese 64; San Marino 54; Ravenna 51; Forlì 50, Ancona 48; Lodigiani 47, Carrarese e Cuoiopelli 44; Gubbio 43; Montevarchi 42; Castelnuovo 40; Imolese 38. C. San Pietro 37; Fano e Bellaria 35; Gualdo, Tolentino, Sansovino e Viterbo 32; Aglianese 17.

C2C — 29° [redacted]RNO

Cavese-Juve Stabia	Giglioni
Gela-C. di Sangro ore 14,30	Palazzino
Giugliano-Nocerina	Babirati
Igea-Manfredonia	Forconi
[redacted]-Ragusa	Baratta
Morro d'Oro-[redacted]	Meli
Potenza-Taranto	Di Fiore
Rende-Pro Vasto	Marrocco
Rosetana-Vigor Lamezia	Corletto

CLASSIFICA
Manfredonia e Cavese 57; Juve Stabia 53; Gela 52; Giugliano 50; Melfi 43; Potenza 39; Pro Vasto 38; Latina 37; Vigor Lamezia 36; Rosetana e Rende 35; Igea 33; Morro [redacted] [redacted]; Ragusa 28; C. [redacted] Sangro 22; Taranto 17; Nocerina 16.

CALCIO FLASH

IL BAYERN RESTA SOLO IN CIMA ALLA CLASSIFICA
Il Bayern Monaco è di nuovo solo al comando della Bundesliga. Nella 28ª gior[redacted] i bavaresi hanno rimontano contro il Borussia Moenchengladbach e vinto 2-1 con le reti di Scholl e Ballack. Il successo spinge la formazione di Felix Magath a 59 punti, 3 in più rispetto allo Schalke 04, travolto dallo Stoccarda che si impone per 3-0 e sale a 54 punti. I tre gol tutti di Kurany.

[redacted] PROCEDE CONTRO LA FIGC
La procura di Torino proseguirà le indagini contro il presidente della Figc, Franco Carraro, e il suo predecessore Gianni Petrucci, per i mancati contributi agli arbitri [redacted] calcio. Per questa vicenda, ieri, è stato assolto in tribunale l'ex nu[redacted] uno della Federcalcio, Luciano Nizzola, ma con una formula («il fatto non costituisce reato») che per gli inquirenti torinesi, [redacted]rdinati dal procuratore Raffaele Guariniello, conferma, dal punto di vista giuridico, la correttezza della tesi dell'accusa.

SERIE B, LA SITUAZIONE

RISULTATI DI IERI

■ BARI-CATANIA	1-0
■ CESENA-AREZZO (giocata 1/4)	[redacted]
■ CROTONE-TRIESTINA	4-2
■ GENOA-ALBINOLEFFE	3-2
■ MODENA-VERONA	stasera ore 20,45
■ PERUGIA-TERNANA	4-0
■ PESCARA-SALERNITANA	0-2
■ PIACENZA-TREVISO	3-2
■ TORINO-EMPOLI	[redacted]
■ VENEZIA-CATANZARO	2-0
■ VICENZA-ASCOLI	1-1

CLASSIFICA

■ GENOA	[redacted]	■ CESENA	[redacted]
■ EMPOLI	55	■ TERNANA	41
■ TREVISO	52	■ BARI	41
■ TORINO	52	■ TRIESTINA	[redacted]
■ PERUGIA	[redacted]	■ VICENZA	[redacted]
■ ASCOLI	49	■ SALERNITANA	40
■ VERONA	[redacted]	■ PESCARA	[redacted]
■ PIACENZA	[redacted]	■ AREZZO	[redacted]
■ MODENA	43	■ CROTONE	31
■ CATANIA	43	■ VENEZIA	29
■ ALBINOLEFFE	42	■ CATANZARO	[redacted]

MARCATORI

■ 18 gol	[redacted]lito (6, Genoa)
■ 16 gol	Spinesi (1, Arezzo)
■ 15 gol	Bogdani (Verona)
■ 14 gol	Tavano (7, Empoli)
■ 13 gol	Bucchi (2, Ascoli)
■ 12 gol	Marazzina (1, Torino)
■ 11 gol	Abbruscato (1, Arezzo), Palladino (4, Salernitana), Schwoch (3, Vicenza), Stellone (Genoa)
■ 10 gol	Godeas (2, Triestina), Cavalli (2, Cesena), Colacone (3, Ascoli)

[redacted]

■ CATANIA-PIACENZA	venerdì 15, ore 20.45
■ EMPOLI-PESCARA	"
■ ALBINOLEFFE-VERONA	sabato 16, ore 20.30
■ AREZZO-BARI	"
■ ASCOLI-VENEZIA	"
■ CATANZARO-VICENZA	"
■ PERUGIA-TORINO	"
■ SALERNITANA-MODENA	"
■ TERNANA-CROTONE	"
■ TREVISO-CESENA	"
■ TRIESTINA-GENOA	"

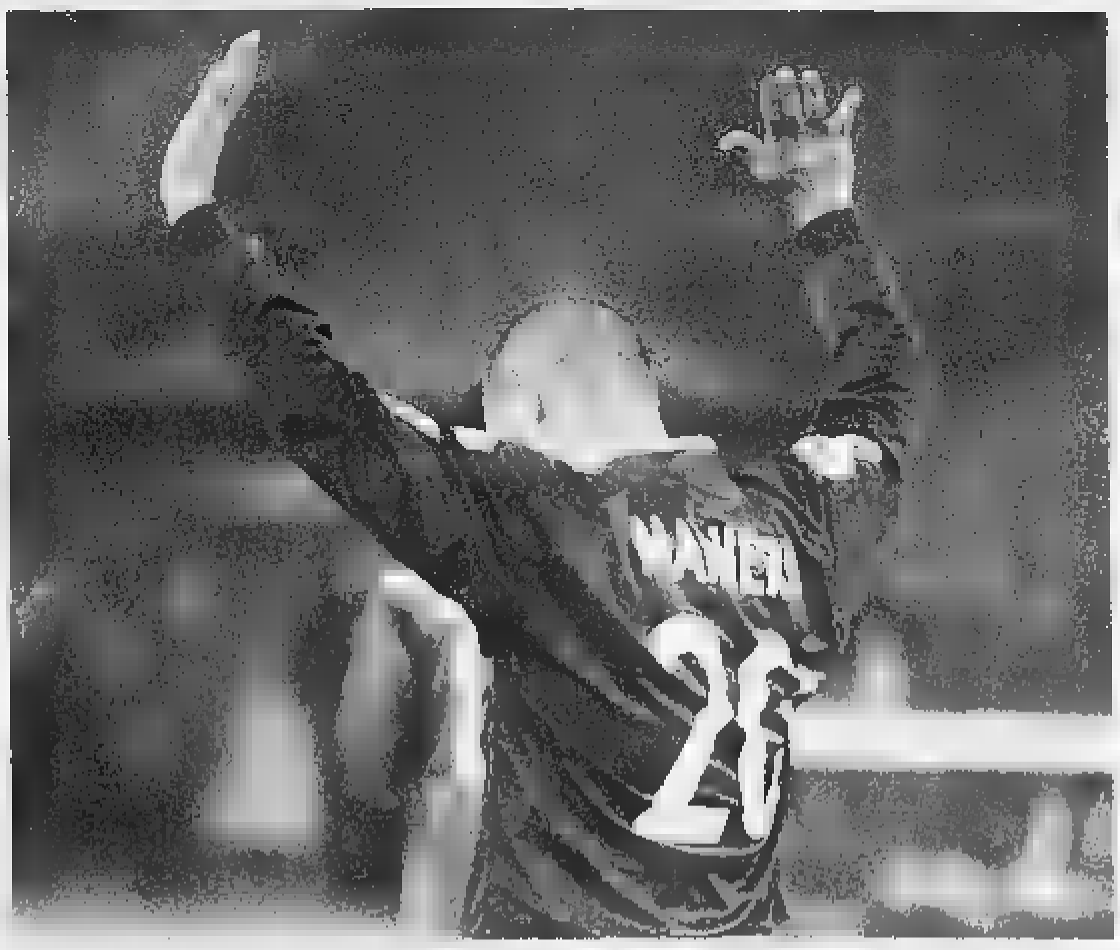
34ª GIORNATA

■ ALBINOLEFFE-AREZZO	mercoledì 20, ore 20,30
■ BARI-TRIESTINA	"
■ CESENA-SALERNITANA	"
■ CROTONE-ASCOLI	"
■ GENOA-CATANIA	"
■ MODENA-EMPOLI	"
■ PESCARA-CATANZARO	"
■ PIACENZA-TERNANA	"
■ VENEZIA-TORINO	"
■ VERONA-TREVISO	"
■ VICENZA-PERUGIA	"

OCCASIONE PERSA PER MARAZZINA E COMPAGNI. I TOSCANI SORRIDONO

Più Toro che Empoli manca il colpo del ko

I granata attaccano con continuità, ma sbagliano numerose occasioni con Vailatti, Marinelli [redacted] Maniero. Non serve Pinga secondo fantasista



Pippo Maniero è stato il più attivo nell'attacco del Torino e spesso è rientrato a centrocampo per recuperare palloni

Balzaretti spinge bene come a inizio stagione I padroni di casa recriminano nel finale per un mani di Buscè al limite dell'area ignorato da De Santis Rimandati i propositi di rilancio: e servirà fare risultato in trasferta

Roberto Condio
TORINO

Molto più Toro che Empoli, com'era logico che fosse al «Delle Alpi» [redacted] dovendo i granata provare a riprendersi il 2° posto. I gol, però, non sono arrivati e anche questo era prevedibile, trovandosi di fronte le due migliori difese della serie B. Lo 0-0, che allunga a 13 turni la serie positiva dei toscani (al 7° pareggio esterno di fila), condanna l'appannata vena offensiva dei rossiani, non certo una novità in questo [redacted] di campionato. Il Toro ha attaccato con continuità, addirittura soffocante per metà ripresa, ma non ha creato occasioni nitidissime. E quando ha inquadrato la porta di Balli è stato molle, impreciso, tutt'altro che spietato come imponeva l'occasione, specie con Marazzina.

Aldilà di un'attenta prova difensiva, l'Empoli ha fatto poco ma gli è bastato per restare 2° in beata solitudine. Non può sentirsi bocciato, il Toro, [redacted] l'occasione persa è di quelle importanti. Anche perché adesso dovrà andare a pr[redacted] i punti per la promozione diretta in trasferta, dove ha raccolto la miseria di un p[redacted] nelle ultime sei uscite.

Per la sfida che poteva cambiare la storia del suo campionato, Rossi ha fermato la frenetica girandola di cambi che nelle 4 partite precedenti lo aveva portato ad assegnare un posto da titolare a 20 giocatori diversi. [redacted] Toro inedito visto col Pescara gli [redacted] piaciuto e lo ha riproposto ieri: per la cronaca erano 7 [redacted] che i granata non giocavano due volte di fila con la stessa formazione. Ben 5, comunque, le novità rispetto alla squadra che lo scorso 30 ottobre perse 3-0 a Empoli: ribaltata la coppia di difensori centrali (Giacchetta-Mezzano per Peccarisi-Mantovani), ma soprattutto spazio a Vailatti, Marinelli e Maniero, i tre innesti determinanti per liquidare la pratica-Pescara. I toscani, invece, sono quelli dell'andata ad eccezione di Gasparetto, centravanti-boa sostituito da Saudati, unico [redacted] nel mercato di gennaio.

Nonostante la prolungata inattività recente (ultimo impegno il [redacted] marzo, due soli match in un mese), la ruggine agonistica dura una decina di minuti, non di più. L'Empoli, felicissimo di un eventuale pareggio, trotterella in attesa [redacted] piazzare una delle sue letali accelerazioni. Il Toro ci prova con più determinazione, [redacted] stando ben attento a non offrire troppi spazi alle ripartenze toscane. Maniero, ben disposto al dialogo di prima intenzione, mostra subito di esserci; Vailatti, 19enne all'esame di maturità, è intraprendente tanto a destra quanto a sinistra.

Sono gli ospiti, però, a creare il primo pericolo della serata al 12', sull'unico taglio riuscito a Tavano: l'ex capocannoniere cadetto è bravo a scattare in area sull'invito teso di Bonetto e a tirare di mancino in porta. Sorrentino [redacted] cava in due tempi, p[redacted] di andare in letargo fino alla ripresa. Ad eccezione [redacted] tre tiri velleitari di Almiron [redacted] distanze siderali e di un brivido creato su punizione al 46', l'Empoli [redacted] si vede più. Ha da pensare a come contenere Marinelli, [redacted] cattedra dopo un quarto d'ora [redacted] riscaldamento, [redacted] a tamponare buchi che il Toro è bravo [redacted] cercare in ogni [redacted] del suo schieramento offensivo.

Da sinistra sfondano Vailatti (tunnel [redacted] Lucchini [redacted] tiro fuori al 14') e Balzaretti (cross [redacted] 28' per Marazzina, che incorna sul 2° palo, troppo debole [redacted] «telefonato» per impensierire Balli); al centro combinano bene Maniero e Marazzina (triangolo [redacted] 38' [redacted] piattone [redacted] lato di poco di Pippo); da destra spinge Comotto e parte prevalentemente Marinelli che [redacted] più riprese fa impazzire Bonetto dopo aver cercato al 15' la soluzione personale, accentrandosi, con un gran sinistro che spolvera la traversa.

Vacilla l'Empoli. E nell'intervallo Somma rimedia togliendo il suo uomo più deludente (Almiron) per dare più sostanza al centrocampo con Moro. La [redacted] frutti che durano troppo poco: 10' di sterile supremazia, vani tentativi [redacted] dare profondità a [redacted] manovra più imprecisa e involuta del solito. Hanno altra intensità e rapidità le azioni granata, che riprendono tambureggianti al 12', [redacted] però la necessaria lucidità sotto porta. Tirano male Vailatti (stanchissimo), Marinelli, Maniero; Balzaretti spinge tanto e bene come faceva a inizio stagione. E' un assedio. Che però non produce gol.

Al 26', Rossi prova a esagerare: dentro Pinga, fuori Vailatti: due fantasisti dietro le due punte (con Bruno che [redacted] 30' rimpiazza l'esausto Maniero). Non capita più nulla di rilevante, però, salvo un mani di Buscè al limite dell'area ignorato da De Santis che fa imbufalire Rossi. Esulta l'Empoli, il Toro rimanda i suoi propositi di ril[redacted] a sabato prossimo: [redacted] probabilmente sarà ancora più dura, a Perugia, contro gli umbri tornati a crederci dopo la goleada sulla Ternana.

TORINO (4-4-2) 0

Sorrentino 6,5; Comotto 6, Giacchetta 6,5, Mezzano 6, Balzaretti 6; Vailat[redacted] (26' st Pinga sv), Codrea 6, [redacted] Ascentis 6, Marinelli 6,5; Maniero 6,5 (30' st Bruno sv), Marazzina 5,5.

All. Rossi 6

EMPOLI (4-2-3-1) 0

Balli 6; Lucchini 5, Coda 5,5, Pratali [redacted] Bonetto 6; Ficini 6, Almiron 5 (1' st Moro 6); Buscè 5,5, Vannucchi 6, Tavano 6,5 (45' st Gasparetto sv); Saudati 5,5 (28' st Zanetti 6).

All. Somma 6

Arbitro: De Santis 6

Ammoniti: De Ascentis

Spettatori: paganti 7100 per [redacted] incasso di [redacted].560 euro. 5740 abbonati per un incasso di 58.470 euro

[redacted]

Giacchetta dà sicurezza alla difesa, Codrea fa e disfa Sorrentino si oppone all'unica conclusione di Tavano

TORINO

SORRENTINO 6,5. Con il corpo si oppone all'unica pericolosa «tavanata», al 12' pt.
COMOTTO 6. Il ricciolo ribelle è più efficace quando cerca l'anticipo su Tavano che nel corpo a corpo, non smette [redacted] cercare il fondo.
GIACCHETTA 6,5. L'autorità che il Toro cercava in difesa da due stagioni. Orchestra i compagni e soprattutto [redacted] perde mai d'occhio Saudati e Tavano.
MEZZANO 6. Preciso nel controllo di Saudati, che si dimena [redacted] una sardina [redacted] scatola.
[redacted] **6.** Il biondino ha nel turbo qualche scoria, non al 28' quando salta Lucchini [redacted] pennella per la testolina [redacted] Marazzina un pallone ottimo, parato a terra da Balli. Prende [redacted] nella ripresa, ma i cross sono spesso sbilenchi.
[redacted] **6.** Movimento, movimento, movimento. Il 19enne Tommy governa la fascia destra di metacampo e ogni tanto compare anche a sinistra. Esibisce personalità al 14' pt scavallando per [redacted] metri e cercando la botta, fuori di poco. Esce per esaurimento batterie (dal 26' st **Pinga sv**).
[redacted] **6.** Più sporco del solito nei tocchi corti, il romeno comunque fa e disfa continuamente a centrocampo.
[redacted] **ASCENTIS** [redacted] Le prime aperture della partita nascono dai suoi piedi e sono pure precise, poi si dedica alla spazzolatura di routine della mediana.
[redacted] **6,5.** Ispiratissimo in avvio, offre scampoli [redacted] seta e pezze di resistente cotone. Prova una conclusione di sinistro al 15' che si spegne di poco [redacted] lato. Ripresa meno preziosa, [redacted] pur sempre di qualità.
[redacted] **6,5.** Sembra aver inghiottito le noccioline di «Super Pippo» in avvio, è ovunque, anche a recuperare palloni a centrocampo. Scambia bene con Marazzina al 38', il rasoterra dal limite sfiora il palo (dal 30' st **Bruno sv**).
[redacted] **5,5.** Male come rare volte in stagione. Perde anche tanti palloni facili a trequarti.

EMPOLI

BALLI 6. Mai messo [redacted] vera difficoltà dagli attaccanti granata.
LUCCHINI 5. Ogni azione degna di nota dei granata nel pt si verifica sulla sua corsia.
CODA 5,5. Sbaglia parecchi rinvii nei primi 45', più stabile nella ripresa.
[redacted] **6.** Maniero gli fa venire l'emicra[redacted]
BONETTO 6. Meglio in spinta che in difesa, tanto da aver creato l'unica opportunità empolese con un tocco in profondità per Tavano.
FICINI 6. Disperso Almiron, regge il centrocampo da solo.
[redacted] **5.** Il bomber empolese degli ultimi [redacted] turni [redacted] sciapo, [redacted] inutile: perde nettamente il confronto co[redacted] conterraneo Marinelli (dal 1' st **Moro 6** fa argine [redacted] metacampo).
BUSCE' 5,5. Arretra a terzino nella ripresa e scompare dalla [redacted].
[redacted] **6.** Dirige il terzetto di trequartisti senza lampi e [redacted] macchie.
TAVANO 6,5. E' una zanzara per la difesa granata ma non un calabrone (dal 45' st **Gasparetto sv**).
SAUDATI 5,5. L'u[redacted] punta pura empolese [redacted] ha possibilità di mordere, mai (dal 28' st **Zanetti 6** aiuta i compagni a tener palla).

ROMERO: SQUADRA IN FORMA, BRAVO MARINELLI

Rossi resta ottimista «Una vittoria [redacted] punti»

Aurelio Benigno
TORINO

Fra i giocatori del Toro c'è la soddisfazione [redacted] aver giocato bene, [redacted] anche l'amarezza per non esse[redacted] riusciti a far risultato. Poco importa se il Treviso si è fermato, perché adesso nel gruppo è rientrato prepotentemente anche il Perugia, tornato a vincere proprio alla vigilia della sfida di sabato prossimo contro i granata.

Ma adesso la squadra [redacted] Rossi non ha più paura come un tempo, lo sottolinea l'azionista [redacted] riferimento Francesco Cimminelli: «Sono molto soddisfatto per la prestazione, un po' meno per il risultato. Avrei preferito raggiungere l'Empoli più che il Treviso, ma [redacted] bene così. Abbiamo creato alcune buone occasioni senza riuscire a sfruttarle. A Perugia non ci sarò, meglio così, soffrirò di meno, anche se alla luce di questa prestazione rimango molto fiducioso».

> «Giocando così sabato a Perugia non dovremo avere paura di nessuno»

Decisamente contento è anche il presidente Romero: «Buonissima prestazione, ho rivisto il Toro che avevo ammirato contro il Pescara. L'unica [redacted] il gol che ci è mancato, ma avevamo contro una squadra molto determinata. Adesso andiamo [redacted] Perugia senza timori, perché con una prestazione come questa offerta contro l'Empoli affronteremo gli umbri con più sicurezza nei nostri mezzi. Sarà un altro spareggio promozione, che dirà molto sul nostro futuro». Romero conclude con i complimenti ai giocatori: «Bravi tutti, ma vorrei complimentarmi con Marinelli, il giovane Vailatti e l'esperto Giacchetta, davvero molto bravi».

Arriva Ezio Rossi e offre un'immagine di sè diversa, proprio come la sua squadra. Sembra più determinato, convinto, concentrato, addirittura più sicuro [redacted] questo è sicuramente un ottimo segnale per [redacted] trasferta [redacted] Perugia. Però ciondola [redacted] capo. Non è contento, Rossi, del risultato: «Buona partita, ma mi scoccia tantissimo questo 0-0 perché meritavamo di più. [redacted] esistesse la vittoria ai punti, non ci sarebbe fuggita alla luce di tutto ciò che abbiamo costruito in [redacted] gol. Rimane la grande prestazione della squadra, che ancora una volta ha dimostrato di essere attenta [redacted] centrata. E adesso non bisogna assolutamente mollare».

Infatti c'è già il Perugia che aspetta: «Altro scontro diretto, il secondo in una settimana. Sarà una partita simile a questa, non determinante ma importante per [redacted] futuro. Adesso il Perugia ha ritrovato morale, [redacted] anche noi ci siamo, perché questo pareggio al di là del solo punto in più in classifica ci fa ben sperare per la corsa promozio[redacted]. A questo punto credo che tutto che si deciderà solo all'ultima gior[redacted].

Era stato buon profeta Simone Giacchetta, che aveva visto più lungo degli altri sull'esito di questa partita. Infatti, alla vigilia sosteneva che anche un pareggio conquistato in uno scontro diretto poteva [redacted] un buon risultato. [redacted] così [redacted] stato: «Dicono che [redacted] meglio due feriti che un morto. In certi casi bisogna [redacted] realisti, l'Empoli occupa il secondo posto, [redacted] una squadra qualsiasi, [redacted] la seconda del campionato e allora non dobbiamo vergognarci di questo 0-0, soprattutto dopo una pre[redacted] convincente che poteva anche portarci alla vittoria. Anzi, penso che alla luce di questa partita siamo più sereni e consapevoli di poter affrontare chiunque a testa alta». Giacchetta conclude con un appello: «Mancano 10 partite, ci [redacted] quindi 30 punti a disposizione: basterà continuare a giocare così per vincere sempre. Anche a Perugia, perché no?».

Soddisfatto ovviamente il tecnico dell'Empoli, Mario Somma, che però fa solo un elogio particolare: «Sapete che [redacted] parlo dei singoli, però voglio complimentarmi [redacted] Coda, autore di una grande prestazione proprio al Delle Alpi, lo stadio che diventerà il suo». Chiaro [redacted] riferimento all'ormai certo trasferimento del difensore alla Juventus.

IL TREVISO CADE A PIACENZA, IN CODA AVANZANO BARI, CROTONE E VENEZIA

Il Genoa rimonta 2 gol e vince

Stellone e Milito si abbracciano, immagine emblematica del Genoa vittorioso: il primo ha realizzato [redacted] doppietta, il secondo ha siglato su rigore la rete del 3-2 sull'Albinoleffe

BARI-CATANIA 1-0
[redacted] (4-5-1): Gillet; Brioschi, Micolucci (41' L. Anaclerio), Sibilano, Bellavista; La Vista, Goretti (16' st M. Anaclerio), Carrus, Rajcic, Scaglia; Dionigi. All.: Carboni. CATANIA (4-2-3-1): Pantanelli; Silvestri, Cesar, Bianco, Lombardi; Menegazzo, Padalino; Jeda, Serafini, Suriano (9' st Pellè); [redacted] (41' [redacted] Iannelli). All.: Sonetti. ARBITRO: Gabriele. RETE: st 4' Carrus.
CESENA-AREZZO 0-1 (giocata l'1/4)
CESENA (4-5-1): Indiveri; Ambrogioni (36' st Ciaramitaro), Rimaudo, Bocchini, Rea; Rosetti (6' st Ficagna), Confalone, Pestrin, Salvetti, Piccoli; Bernacci (1' st Cavalli). All.: Gadda. AREZZO (4-5-1): Pagotto; Conte, Gonnella, Scotti, Pasqual; Kyriazis (20' st Boscolo, 30' st Bartolini), Roselli, Maini, Gentile (44' pt Abbruscato), Vigna; Spinesi. All.: Tardelli. ARBITRO: Dattilo. RETE: [redacted] 9' Vigna. ESPULSO: 21' pt Rinaudo.
CROTONE-TRIESTINA 4-2
CROTONE (4-4-2): Mirante; Rossi, Porchia, Gastaldello, Maietta; Konko (19' st Giuliano), Paro, Juric, Ciarci; Vantaggiato (38' st Guzman), Russo. All.: Agostinelli. TRIESTINA (4-4-2): Pinzan; Bruni, Esposito, Pianu, Macellari; Munari (25' st Nardi), Lai (1' st Princivalli), Parola, Baù (14' st Tulli); Moscardelli, Godeas. All.: Tesser. ARBITRO: Brighi. RETI: pt 13' e 36' Vantaggiato (C), 38' Godeas (T); st 12' Gastaldello (C), 26' Russo (C), 35' rigore Godeas (T).
GENOA-ALBINOLEFFE 3-2
GENOA (4-4-2): Scarpi; Lamacchi, Gargo, Stellini, Gemiti; Lazetic (8' st Italiano), Brevi, Tedesco, Zanini; Milito (40' st Caccia), Stellone (33' st Carparelli). All.: Cosmi. ALBINOLEFFE (4-4-1-1): Acerbis; Colombo (27' st Rantier), Sonzogni, Minelli, Regonesi; Gori, Previtali (40' [redacted] Diamanti), Carobbio, Testini; Bonazzi (19' st Garlini), Joelson. All.: Gustinetti. ARBITRO: Sac[redacted]ni. RETI: pt 25' Testini (A), 31' Gori (A), 36' Stellone (G), 45' Stellone (G); st 26' rigore Milito (G).
[redacted] stasera, ore 20,45
PERUGIA-TERNANA 4-0
PERUGIA (4-3-1-2): Kalac; Alioui, Stendardo, Di Loreto, Milanese; Delvecchio, Mingozzi, Baiocco; De Pedro (14' st Muntasser); Ferreira Pinto (19' st Floro Flores), Sedivec (31' st Ravanelli). All.: Colantuono. TERNANA (4-3-2-1): Berni; Martinelli, Troise, Monaco, Peluso; Frara, Kharja, Giannone (19' st Rabito); Jimenez; Frick, Vieri (1' st Salgado). All.: Brini. [redacted]: Preschern. RETI: pt 13' Ferreira Pinto, 35' Delvecchio, 45' Ferreira Pinto; st 14' Sedivec.
PESCARA-SALERNITANA 0-2
PESCARA (4-5-1): Ivan; Pomante (26' st Russo), Terra, Fanucci, Zeoli; Garzon (1' st Job), Lo Nero, Minopoli (17' st Giampaolo), Croce, Antonini; Varricchio. All.: Simonelli. SALERNITANA (4-3-2-1): Ambrosio; Polenghi, Orfei, Lanzaro, Molinaro; Aslund (32' st Galasso), Longo, Coppola; Palladino (48' st Ferrarese), Bombardini; Rubino (10' st Shala). All.: Gregucci. ARBITRO: Rizzoli. RETI: pt 46' Palladino; st 49' Galasso. ESPULSO: 30' st Lo Nero (P).
PIACENZA-TREVISO 3-2
PIACENZA (4-4-2): Orlandoni; Sardo, Campagnaro, Olivi, Bocchetti [redacted] st Radice); Gautieri (29' st Masiello), Luisi, Patrascu, Lucenti; Pepe (39' st Ganci), Beghetto. All.: Iachini. TREVISO (4-4-2): Ballotta; Galeoto, Cottafava, Zaninelli, Marchese; D'Agostino (19' st Capone), Gallo, Parravicini, Di Venanzio (35' st Bellotto); Reginaldo (17' st Dall'Acqua), Barreto. All.: Pillon. ARBITRO: Tagliavento. RETI: pt 14' Olivi (P); st 16' Beghetto (P), 23' Barreto (T), 43' Masiello (P), 45' Dall'Acqua (T).
VENEZIA-CATANZARO 2-0
VENEZIA (4-4-2): Benussi; Turato, Landaida, Maldonado, Macaluso; Rossitto, Anderson, Allegretti, M. Esposito (st 23' Erpen); Oliveira (st 29' Biliotti), Guidoni (pt 41' Miramontes). All.: Glerean. CATANZARO (4-4-2): Lafuenti; Diliso (st 33' Cittonello), Pastore, Dal Canto, Morabito; Pierotti, Ascoli, Miceli, Agnelli; Myrtaj (st 35' Robert), Arcadio. All.: Bolchi. ARBITRO: Nucini. RETI: pt 4' Oliveira; st 20' M. Esposito. ESPULSO: 6' st Pierotti (C).
VICENZA-ASCOLI 1-1
VICENZA (5-3-2): Sterchele; Vitiello (36' st Margiotta), Pesoli (28' st Bolic), Paganin, Pissore, Vanoli (31' st Cherubini); Biondini, Cristallini, Drascek; Schwoch, Bonanni. All.: Bellotto. ASCOLI (4-4-2): Coppola; Martinelli, Cudini, Brevi, Fassarini ([redacted] st Eliakwu); Fini, Belingheri (17' st Speranza), Cordova, Modesto; Colacone (46' st Toledo), Bucchi. All.: Silva. [redacted]ITRO: Castellani. RETI: pt 41' Cristallini (V); st 29' Brevi (A).

SOGNO UNA CASA... PENSIAMO ALLA

Franco Costruzioni Real Estate

VENDITA DIRETTA DI APPARTAMENTI

OLIMPO CENTER

Nuova Piazza Largo [illegible] Piazza Pier della Francesca ang. V.le Borgo Vodice Ovest

A PARTIRE DA

€127.000,00

UN APPARTAMENTO PER TUTTE LE ESIGENZE

NOVITÀ: PUOI ACQUISTARE IL TUO NUOVO APPARTAMENTO
CON MUTUI AGEVOLATI E CON RIEVASTO MUTUO.
SI ESAMINANO MANDATI DI VENDITA CON PERMUTE.

AGENZIA CON CARTELLA DI CREDITO FONDIARIO
FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE 011.29.19.457

[redacted]O: CAMPIONATI ASSOLUTI [redacted] A RICCIONE

Brembilla batte Rosolino nei 400 sl Altri 4 pass azzurri per i Mondiali

■ RICCIONE. Ottimi risultati anche nella terza giornata degli Assoluti Primaverili a Riccione. Nei 400 stile libero uomini, Emiliano Brembilla (4'46"89) ha battuto Massimiliano Rosolino (3'47"80), mentre [redacted] 200 [redacted] uomini Paolo Bossini (2'12"41) ha preceduto Loris Facci (2'12"80): tutti e quattro hanno ottenuto il tempo [redacted] qualificazione per i Mondiali di luglio [redacted] Montréal. Record italiano [redacted] Elena Gemo [redacted] 50 dorso donne: 29"25 (era 29"28 della Cappa).

Emiliano Brembilla, 1° nei 400 sl

[redacted]T: DOPO L'AMARA EUROLEGA, [redacted] IL CAMPIONATO

Biella respinge Udine nell'anticipo Bologna-Siena mezzogiorno di fuoco

■ Nell'anticipo [redacted] 12ª giornata di ritorno della serie A, ieri [redacted] Lauretana Biella ha respinto [redacted] qualche affanno la Snaidero Udine 69-66. Migliori realizzatori: Minard 19, Austin 18, Black 14; Langhi 14, Shanno 12, Mian 11. O[redacted]i: ore 12 Climamio Bo-Montepaschi Si (diretta tv [redacted]y Sport 2); ore 18,15 Benetton Tv-Lottomatica Rm, Sedima Roseto-Casti Group Va, Solidago Li-Armani Jeans Mi, Pompea Na-Navigo.it Te, Eurofiditalia Rc-Air Av, Vertical Vertical Cantù-Bipop Re, Scavolini Ps-Sicc Jesi.

Per Ricky Minard (Biella) 19 punti

VOLLEY: SI GIOCANO I PLAYOFF MASCHILI E FEMMINILI

Piacenza cerca la rivincita sul campo dell'Itas Trento

■ Secondo atto dei quarti di finale dei playoff per lo scudetto maschile. Questo il programma. Ore [redacted]: Itas Tn-Copra Pc (situazione 1-0), M[redacted] Lanza Vr-Sisley Tv (0-1); [redacted] 18,15 (diretta Sky Sport2): Tonno Callipo Vibo-Lube [redacted] (0-1); ore 19,30: Edilbasso Pd-Rpa Pg (0-1). [redacted] gioca anche gara-4 dei quarti [redacted] finale femminili. Ore 18,30 (diretta Rai Sport Sat): Monte Schiavo Jesi-Sant'Orsola Asystel No (situazione 1-2); [redacted] 20,30: Infotel Forlì-Despar Pg (1-2).

Hristo Zlatanov (Copra Piacenza)

OGGI A JEREZ IL GP [redacted] SPAGNA, VALENTINO È GIÀ IMPRENDIBILE

Pole, record e sfottò Rossi è sempre lui: «Vi ho sorpresi tutti»

«Unico problema è il limite di benzina, una regola che serve alla Honda»
Gibernau è a 5 decimi, Melandri a 7. Capirossi corre con un piede rotto

Enrico Biondi
inviato a JEREZ

Dove eravamo rimasti? Già, a quella maglietta «Che spettacolo» indossata da Valentino Rossi a Phillip Island 2004 nel giorno del suo sesto titolo iridato. «Ma quest'anno avrà vita dura, mica può sempre vincere lui. Sennò che ci stiamo a fare?» [redacted] stati i commenti dei [redacted] avversari, pronti ad [redacted] il campione.

Fiato sprecato. È bastata la sessione [redacted] prove cronometrate [redacted] ieri pomeriggio per mettere la museruola a tutti. Valentino è sempre lui, quello che prende a schiaffi la concorrenza, che lascia sfogare l'allegra compagnia durante l'inverno, che magari prende tutti [redacted] giro anche qui in Andalusia, nascondendosi benissimo per [redacted] giorno e mezzo ma capace poi di sferra[redacted] un pugno nello stomaco dei suoi diretti rivali (Gibernau è staccato di quasi mezzo secondo, [redacted] fantastico Melandri è terzo ma a oltre sette decimi): per lui pole position [redacted] tempo [redacted] record, problemi ridotti al minimo e arrivederci a tutti.

A Valentino è tornato [redacted] buonumore, quello [redacted] che ieri pomeriggio hanno perso Loris Capirossi e Max Biaggi. Il primo ha pagato l'ennesimo tributo alla sfiga fratturandosi l'astragalo del piede sinistro nelle prove della mattinata e riuscendo, a prezzo di incredibili sacrifici, a risalire in mo[redacted] al pomeriggio e stabilire un miracoloso sesto tempo, toccandosi senza conseguenze anche con Roberto Rolfo nel suo giro migliore. Impossibile dire come si comporterà in gara «ma io sono [redacted] ignorante - dice nel suo slang romagnolo - e quando vedo [redacted]a tuta e una moto non penso più a niente». Certo il coraggio non gli manca.

Max Biaggi, invece, partirà dalla penultima fila, 16° tempo. Incredibile. «In vent'anni che lo conosco, [redacted] avevo mai visto Max lasciare la moto ai box e scappare via» diceva ieri Amedeo Colombo, responsabile della Shimano Italia e grande amico di Biaggi. Brutto segno, e non siamo che all'inizio del Mondiale. Rossi, quando gli dicono della posizione del romano strabuzza gli occhi e quasi non ci crede: «Quello non è [redacted] [redacted] posto, garantito. Non [redacted] che cosa gli sia successo né mi interessa saperlo. Prendo [redacted] che per la gara avrò un avversario in meno, ma non pensate che Biaggi sia tipo da non riprendersi. Magari già all'Estoril tra [redacted] settimana lo ritroveremo davanti».

Valentino gongola scorrendo i tempi. E si lascia scappare un significativo «secondo me li ho sorpresi, voi che ne dite?», messaggio chiaramente rivolto ai tecnici Honda che pensavano di aver trovato la supermoto [redacted] la quale contrastare il [redacted]ne. «Una pole che fa morale - continua Valentino -, perché ho ritrovato il gusto di correre e mi diverto di [redacted]. Molti dei problemi li abbiamo risolti, ora si tratterà [redacted] vedere che cosa succederà in gara, con 'sta storia dei 22 litri nel serbatoio mica si può stare tranquilli».

Gli chiedono: non è che vi fermate senza benzina all'ultimo giro? Rossi fa [redacted] faccia strana, si intuisce che il rischio esiste «anche se i tecnici hanno fatto tutti i calcoli possibili e dicono che finiremo la gara. Però aver ridotto la benzina disponibile non è stata forse una gran trovata. Se l'intenzio[redacted] era di limitare le potenze abbiamo ottenuto l'esatto contrario: [redacted] va sempre più forte, abbiamo pneumatici fantastici e le moto sono diventate più nervose, quindi meno sicure. Le Honda sono a posto? Bella forza, secondo me [redacted] l'hanno messa nel... Vabbè, diciamo che sono stati più furbi di noi».

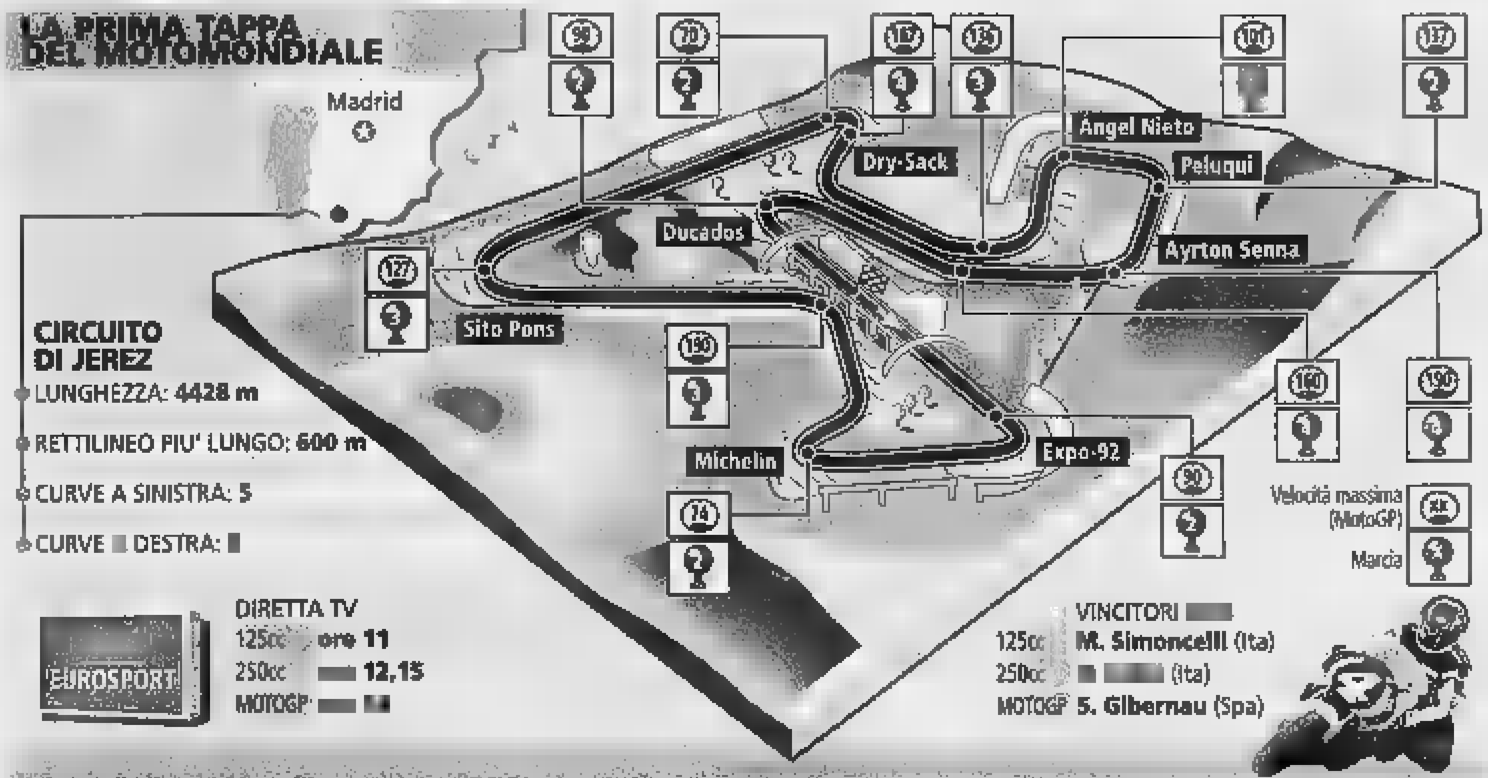
È tornata la voglia [redacted] far battute, a Valentino. E soprattutto di ricominciare a vincere, l'unica cosa per la quale dimo[redacted] [redacted] predisposizione naturale [redacted] che gli riesce benissimo. Buon divertimento.

IL PILOTA [redacted]O È 16°, [redacted] 18°

Biaggi: «Non ci capisco niente»

■ JEREZ. «Non [redacted] capisco più niente. Venerdì ero felice, la moto faceva progressi. Oggi mi ritrovo sedicesimo e in penultima fila. E[redacted] dai tempi della Sport Production che [redacted] mi capitava [redacted] cosa simile. Un bel mistero». Ecco, la parola mistero si ripete più volte durante l'intervista. Biaggi [redacted] il ritratto della delusione: «Ho fatto [redacted] stesso tempo con una gomma usata, [redacted] nuo[redacted] da gara e una da qualifica: vi pare tecnicamente possibile una cosa simile?». E alla Honda che dicono? «Zitti. [redacted] guaio è che mi preoccupa il fatto che non siano preoccupati. Il mio capomeccanico dice che c'è un grosso problema [redacted] risolvere. Io [redacted] [redacted] che fare: ho dato [redacted] massimo». [redacted] serata Suguru Kanazawa, richiesto di un parere, ha risposto sibillino: «Biaggi? No problem», che dice tutto e niente allo stesso tempo.

[redacted] partirà a fianco di Roberto Rolfo, diciottesimo ieri ma in [redacted] ripresa: «Logico, mi farà una certa impressione trovarmelo vicino - [redacted] il pilota di Pino Torinese - ma guardate i tempi e non illudetevi: se parte bene può riprendere i primi. Io? Se mi accodo potrebbe portarmi avanti. [redacted] sarebbe già una bella impresa». [e. b.]



LA GRIGLIA DI [redacted]

125cc	250cc	MotoGP
1 Simoncelli (Ita-Aprilia) 1'46"996	1 Pedrosa (Spa-Honda) 1'42"868	1 Rossi (Ita-Yamaha) 1'39"419
2 Pasini (Ita-Aprilia) a 0"401	2 Porto (Arg-Aprilia) a 0"327	2 Gibernau (Spa-Honda) a 0"496
3 Luthi (Svi-Honda) a 0"751	3 Stoner (Aus-Aprilia) a 0"344	3 Melandri (Ita-Honda) a 0"760
4 Lai (Ita-Honda) [redacted] 0"877	4 De Puniet (Fra-Aprilia) a 0"576	4 Hayden (Usa-Honda) a 1"046
5 Kallio (Fin-Ktm) a 0"938	[redacted] Angelis (Rsm-Aprilia) a 0"876	5 Nakano (Gia-Kawasaki) a 1"123

CICLISMO: BALLAN E BENNATI SFIDANO I FAVORITI BOONEN E VAN PETEGEM

Sulla Roubaix si teme la neve ma Tafi insegue l'ultimo hurrà

Giorgio Viberti

L'Inferno del Nord si annuncia ancora più terribile. Sull'odierna Parigi-Roubaix, la più anacronistica e affascinante fra le classiche del pavé, si prevede infatti pioggia, freddo [redacted] anche la neve, che già ieri ha spruzzato i concorrenti che testavano i [redacted] km del percorso, 54,7 dei quali su quei terribili tratturi di fango, buche e pietre ineguali. Saranno 26 i «settori» di pavé, numerati a ritroso (l'ultimo, poco prima dell'arrivo, sarà il numero 1), vere e proprie trappole anche se quest'anno non ci sarà la mitica Foresta di Arenberg, monumento nazionale, giudicata troppo pericolosa e bisognosa di un urgente restauro. Anche senza il suo simbolo, la Roubaix mantiene però intatto il proprio fascino.

[redacted] parte da Compiègne, deliziosa cittadina a Nord di Parigi dove fu catturata Giovanna d'Arco. Il via è posto davanti al castello che fu sede imperiale di Napoleone III, l'arrivo quasi al confine con il Belgio, vicino a Lilla, nel leggendario velodromo che applaudì le gesta di non molti italiani fra i quali però i due Coppi (Serse nel '49, Fausto l'anno dopo), Gimondi ('66), tre volte Moser ('78, '79, '80), due l'attuale ct Ballerini ('95 e '98), infine Tafi (1999). Ancora quest'ultimo, a quasi 39 anni, insegue l'ultimo exploit prima di salutare [redacted] gruppo [redacted] chiudere l'attività. «Addio Roubaix, addio alla corsa che ho più amato - ha detto ieri [redacted] nostalgia il sanguigno toscano di Fucecchio -. Ma non pensate che sia un addio dimesso: sono ben preparato e posso competere con i migliori». Non ci sarà invece l'altro fiorentino Dario Pieri, che fu 2° nel 2003 [redacted] pareva [redacted] corridore ideale per la Roubaix: invece il Toro di Scandicci ha problemi con la bilancia e il soprassella, dunque non sarà al via. L'Italbici punta [redacted] [redacted] Daniele Bennati, brillante 3° mercoledì nella Gand-Wevelgem, e magari sui suoi compagni di squadra Ballan (6° nell'ultimo Fiandre) e Franzoi (che viene dal ciclocross e dunque non teme pantano e fondo irregolare).

«Certi settori di pavé [redacted] come il fuoco. Se [redacted] ti ci butti dentro senza paura, bruci in quei pochi chilometri tutte [redacted] tue speranze» è solito ricordare Franco Ballerini, diventato monsieur Roubaix dopo aver perso quella corsa tante volte, giungendo una volta secondo, un'altra terzo, due volte quinto e comunque [redacted] al traguardo nelle [redacted] edizioni disp[redacted]te, quasi un record.

Bisogna essere tagliati, per questo masochistico cimento da fachiri che tempra muscoli [redacted] giunture, squassa [redacted] braccia e anche la mente [redacted] quei [redacted] disposti a schiena d'asino e costeggiati da due infidi binari di polvere e fango, le «bordures», che impastano lingua e polmoni con terra rossa e nera mista di porfido e carbone. Uno dei più illustri interpreti della Roubaix fu Roger De Vlaeminck, a segno quattro volte negli Anni 70. L'ultimo grande specialista [redacted] stato invece Johan Museeuw, ritiratosi l'anno scorso dopo tre successi ('96, 2000, 2002). Entrambi sono belgi, come i favoriti di oggi: Tom Boonen, in trionfo una settimana fa nel Fiandre, e Peter Van Petegem, terzo domenica scor[redacted] sui muri fiamminghi e vincitore della Roubaix 2003. Proveranno a contrastarli Backstedt (Sve), che s'impose l'anno [redacted], Cancellara (Svi), Wesemann (Ger), Hincapie (Usa), Knaven (Ola), Guesdon (Fra). Ma arrivare sani e salvi a Roubaix è già considerata un'impresa.

in breve

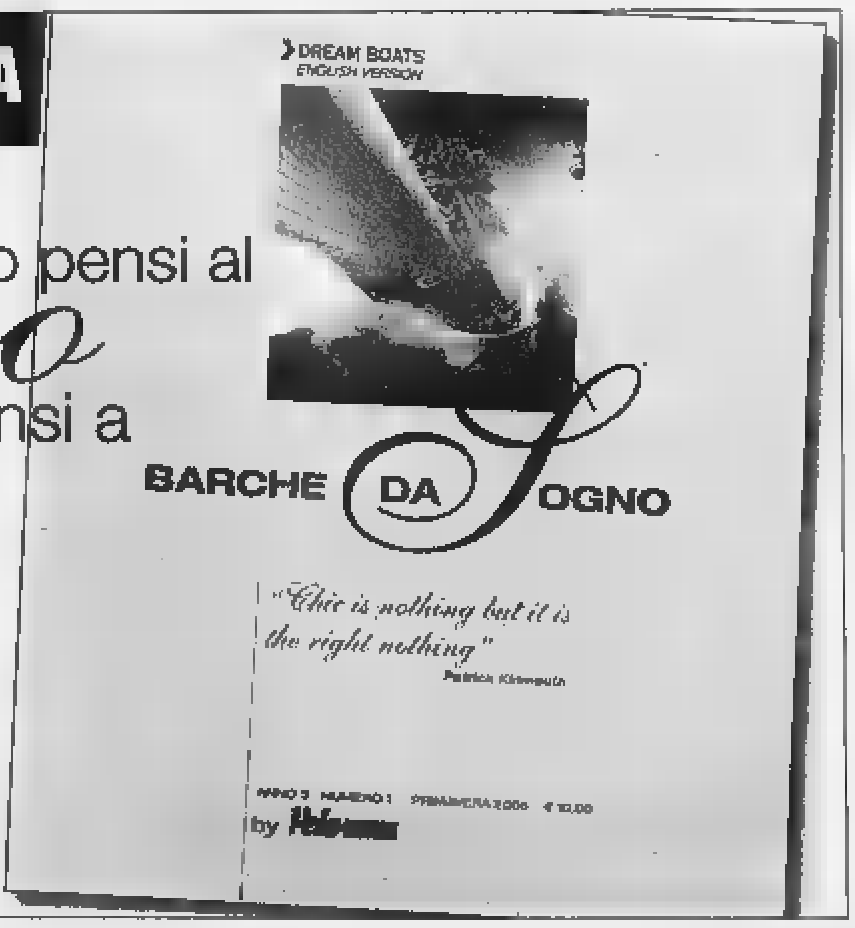
■ **ATLETICA: L'UCRAINO LEBID S'IMPONE A VIGEVANO**
Pronostico rispettato nel Trofeo Scarpa d'Oro-Memorial Dante Merlo a Vigevano: l'ucraino Sergey Lebid, già 1° nel 2001, ha preceduto i keniani Korir e Chelule, 4° l'azzurro della maratona Ruggero Pertile.

■ **MASERATI E ALFA BENE IN QUALIFICA**
Nel Mondiale Turismo (1ª gara del 2005 a Monza) pole position di Muller davanti a Gené (Bmw): bene le Alfa Romeo 156 di Tarquini e Farfus (2ª fila). Nel Fia GT due Maserati MC12 (Peter e Bartels) con gomme Pirelli partono davanti alla Ferrari 550 Maranello di Bouchut. Oggi le gare. Nell'European Alfa Challenge, successo italiano con Campani.

■ **IPPICA: AD AINTREE 5ª LA DONNA FANTINO**
Il favorito Hedgehunter, montato da Ruby Walsh, ha preceduto Royal Auclair [redacted] Simply Gifted nel Grand National di Aintree (Liverpool), massacrante gara a ostacoli di galoppo sul 7240 metri e con 30 salti. Ottimo quinto Forest Gunner, montato dalla donna fantino Carrie Ford.

EDISPORT
www.edisport.it
Dal 1914
il network delle passioni
MOTOCICLISMO
Vela e Motore
Barche da Sogno
AF DIGITALE
GUIDA DVD
INTER
Automobilismo d'Epoca
Automobilismo

SONO IN EDICOLA
Quando pensi al Lusso
pensi a
BARCHE DA SOGNO
Dal 1923 il faro
del diporto italiano
www.velaemotore.it



Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

OFFERTE VALIDE DAL 11 AL 23 APRILE 2005

Offerte valide anche nelle domeniche 17 e 24 aprile negli ipermercati aperti.

ipercoop

LA COOP SEI TU.

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - PONDERANO - TORINO

Le Terrazze di Parco Dora, una soluzione elegante per una vita migliore

Abitare nel verde è molto più bello

A pochi passi dal centro e con tanti servizi

Tutte le grandi capitali europee stanno vivendo un periodo di profonde trasformazioni urbanistiche. La ricerca di una più alta qualità della vita fa sì che città come Parigi, Barcellona, Madrid si arricchiscano di progettualità nuove e diano vita a soluzioni architettoniche innovative e al tempo stesso «a misura d'uomo».

Anche Torino si sta adeguando a questo trend e non solo perché il prossimo ospiterà le Olimpiadi della neve, ma anche perché diventa indispensabile riconvertire certe aree ex industriali e riportarle a nuova vita. Questo sta accadendo nella di corso Umbria, dove sta nascendo quel grande polmone verde che il Parco Dora, un'area destinata a diventare un'autentica ricchezza per la città. Già, perché una delle esigenze di chi vive nel centro di una città come Torino è quella di avere più verde, di uscire dal caos del traffico, dalla congestione dei parcheggi, di potersi affacciare alla finestra e vedere qualche albero scheletrico, ma una distesa di prati e di colori. Ebbene, «Le Terrazze di Parco Dora» della Società Sviluppo Dora sorgono in una zona che rappresenta un nuovo fulcro della città e una straordinaria opportunità di investimento: il nascente Parco Dora, che andrà ad affiancare gli altri polmoni verdi, il Valentino e la Pellerina, e rappresenterà una nuova area ricca di servizi e di comodità a pochi passi dal centro di Torino, mila metri quadrati di verde.

Qui sono già sorte altre abitazioni private e da oltre un anno è già attivo il Centro Commerciale Parco Dora, che ospita un Ipercoop, numerosi negozi, cinema e ristoranti e che sta diventando un punto di incontro e di aggregazione. Inoltre è già in fase di avviate costruzione la chiesa progettata dall'architetto Mario Botta, un edificio nel quale la Curia molto probabilmente porterà una sua sede. Oltre alle attività commerciali, ha aperto i battenti anche il nuovo «A come ambiente» una struttura dedicata ai ragazzi e alle famiglie per creare una nuova cultura ecologica. C'è veramente ogni genere di servizio in questa zona. A pochi passi sorgono le nuove stazioni dei carabinieri e della polizia municipale.

Ecco quindi perché diventa interessante investire proprio qui, certi di fare un'operazione sicura e vantaggiosa. Inoltre, chi alla ricerca del bello e non si accontenta di un progetto qualunque sarà stato di sicuro colpito dalla differenza della proposta del complesso edilizio «Le Terrazze di Parco Dora». Il complesso infatti dal segno stilistico dello Studio Luzi, uno studio di grande tradizione che a Torino ha lasciato sin dagli Anni 50 numerose nianze di pregio. Tutto il progetto è caratterizzato da linee architettoniche parte curve e in parte mosse, che danno personalità agli edifici.

Un progetto di classe molto ammirato che si rivolge ad una clientela attenta all'eleganza e al design anche alla ricerca di finiture prestigiose e a soluzioni personalizzate. Gli appartamenti rispondono a tutte queste esigenze, sono di varia metratura e ciascuno con caratteristiche diverse. Ogni singolo alloggio del complesso è unico: non esiste una tipologia standard, bensì una pluralità di offerte che ben si adattano a qualsiasi tipo di esigenza del cliente, oltre alla possibilità di personalizzare, in fase di realizzazione, i ambienti. Un'altra caratteristica è rappresentata dallo spazio riservato ai balconi e alle terrazze (da qui il nome del complesso), che mancano mai in ogni unità abitativa anzi sono molto ampi e curati. Questo per godere al del verde e dell'ambiente esterno che sono anche comodamente fruibili dall'interno degli appartamenti grazie al particolare design delle ringhiere. Alcuni appartamenti hanno il portico e il giardino interno ed essendo su più livelli possono avere terrazzi e balconi di dimensioni. I box auto sono disponibili in misure. Con queste nuove realizzazioni non è più indispensabile andare fuori città per trovare un po' di verde e di tranquillità. «Le Terrazze di Parco Dora» rappresentano un ottimo investimento vicino al centro storico, raggiungibile con i mezzi pubblici o con una passeggiata.

Venite a vivere «Le Terrazze di Parco Dora». Non serve cercare lontano: l'eleganza, la bellezza e la classe sono a pochi passi da voi!

Audiello&Varallo vi invita a scoprire

Nuova Yaris Expo clima

*Esempio: prezzo di acquisto: 10.500,00 € - acconto effettivo: 4.500,00 € valore max rata: 1.050,00 € residuo da pagare: 6.000,00 € - spese istruttoria: 160,00 € - tan: 7,95% - taeg: 9,68 %

Ancora più lusso al prezzo di una base.

Di serie:

- Climatizzatore
- 8 Airbag
- ABS+EBD
- Fari fendinebbia
- 8 poggiatesta
- Antifurto immobilizer
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale di scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

Da 10.500* euro

INOLTRE SOLO DA NOI.
Tutto con € 98,50 al mese

*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. - Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 Km. Emissioni di CO_2: da 113 a 165 g/Km

E' tempo di Corolla Clima.

il climatizzatore è incluso nel prezzo.

Motorizzazioni EURO 4 Benzina VVT-i Diesel D-4D

- 3 o 5 porte e SW
- Benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV)
- Turbodiesel 1.4 (90 CV) 2.0 (116 CV)
- 6 airbag
- ABS
- Computer di bordo
- Sintolettore CD

A PARTIRE DA € 14.450,00

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100km. Emissioni di CO_2: da 113 a 165 g/km.

INOLTRE SOLO DA NOI ANCHE L'ANTIFURTO VOLUMETRICO COMPRESO NEL PREZZO

VENITE A PROVARLE ANCHE SABATO 9 e DOMENICA 10

AUDIELLO & VARALLO S.p.A.

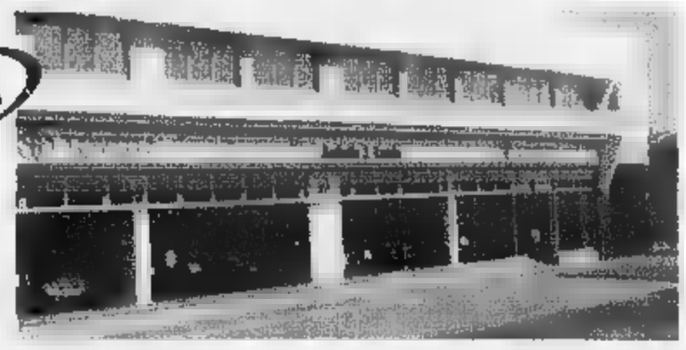
C.SO SAVONA, 23 - Moncalieri (TO) - Tel. 011.645066
info@audielloevarallo.toyota.it www.audielloevarallo.toyota.it

MR AUTO

Via Torino, 2 - Roletto (TO)-Tel. 0121.342498

NUOVA SEDE

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA



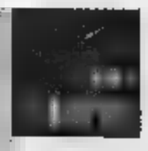
Enogastronomia, Buon Gusto, Cultura e Società.
info@espassocorsisapori.com
+39 011 18.71 55.73

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011/6568111, FAX 011/6619003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «CRONISTA PER VOI» 011/6568740, cronista@lastampa.it

Enogastronomia, Buon Gusto, Cultura e Società.
info@espassocorsisapori.com
+39 011 18.71 55.73
espassocorsisapori.com

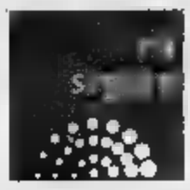
CRONACA



■ Un passo dopo l'altro ci avviciniamo al giorno in cui la Cappella della Sindone verrà restituita al splendore. Un cammino reso possibile anche dalla generosità dei lettori de La Stampa ■ della Fondazione Specchio dei Tempi.

va male

■ Il miraggio di una linea invidiabile o anche solo la necessità ■ sconfiggere l'obesità spingono alle «scorciatoie». Come quella di ricorrere indiscriminatamente alle pillole «anoresizzanti» sulle quali ■ Procura ha aperto l'ennesima inchiesta.



IL recital dedicato a Fabrizio De Andrè e al suo canzoniere, «F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie», oggi alle 21 al Tangram Teatro di via Don Orione 5 (tel. 011/338.698), arriva alla sesta stagione. Lo spettacolo, prodotto da Tangram, ideato da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Maria Ferraro, è un percorso nell'opera ■ De Andrè, tra canzoni, prosa, poesia e testimonianze.

il tempo

■ Alta pressione sull'Atlantico con discesa di gelide correnti da Nord e depressione in transito sull'Europa centrale. Questa è la situazione simile ad un anno fa che si presenta sul Piemonte questo week-end con piogge diffuse, freddo, vento ■ intorno ■ 1000 metri e qualche temporale. Probabile miglioramento da lunedì. Nuvoloso ieri a Torino con 10.2 di massima, 6.5 di minima 85% di umidità e 15.5 mm di pioggia alle ore 18. Nuvoloso, freddo e pioggia anche l'anno scorso.

L'ARCIVESCOVO STAMANE E' NELLA CHIESA DEL SACRO CUORE ■ MARIA

Il cardinale dopo le cresime vola a Roma per il Conclave

«Una quantità immensa di fedeli, un'emozione intensa e sincera: l'ennesima prova che Karol Wojtyla era un Papa molto amato». L'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, è rientrato ieri pomeriggio da Roma dove ha partecipato ai funerali del Santo Padre. A parte la considerazione sull'affetto dimostrato dai credenti durante l'ultimo saluto al Papa, il cardinale non si sbilancia su nulla.

Né sulla richiesta della folla delle migliaia di fedeli che, in piazza San Pietro, ha più volte inneggiato ■ un Wojtyla «subito santo». Né tanto meno sul Conclave che dovrà eleggere il nuovo Papa ■ sul quale il Vaticano ha imposto il silenzio stampa. Il cardinale arcivescovo ripartirà oggi pomeriggio alla volta di Roma per il Conclave. A salutarlo, a Caselle, ci saranno da tradizione le autorità cittadine. Stamani, intanto, celebrerà la ■ amministrerà le cresime, alle ore 10,30, nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria, in via Campana 8, nell'ambito della visita all'Unità pastorale 4, in Sal Salvario.

Da pomeriggio l'arcivescovo di Torino sarà invece impegnato, insieme ad altri 114 cardinali di tutto il mondo, ai lavori in preparazione del Conclave che si aprirà alle 16,30 del 18 aprile nella Cappella Sistina.

L'abbraccio fra Papa Giovanni Paolo II e Severino Poletto quando ricevette la porpora cardinalizia

IL VOTO A TORINO E NEL RESTO DELLA REGIONE

L'asimmetria piemontese non è soltanto politica

Giuseppe Berta

ALL'INDOMANI delle elezioni regionali, molti commenti hanno sottolineato la distanza che permane fra Torino e le province piemontesi. Ciò che il voto ha messo ■ evidenza è un netta difformità di orientamenti politici: se Torino e la sua hanno espresso un forte consenso per il centrosinistra (determinando di fatto ■ successo della coalizione ■ Mercedes Bresso), non c'è dubbio che il resto del Piemonte (con l'eccezione di Alessandria) ha mostrato una preferenza di segno opposto. Di qui l'ovvia considerazione che il Piemonte attuale tende a essere bifronte, registrando una divaricazione fra la città capoluogo e le province.

Questa realtà si presta a due diversi criteri di giudizio. Il primo, più semplice, conduce a che il comportamento elettorale risulta, a Torino, in linea le tendenze dominanti nelle maggiori aree urbane del Paese, dove il centrosinistra ■ è rafforzato (anche a Milano, un sensibile accorciamento del divario con la Casa delle Libertà). Ma forse conviene osservare la situazione da un'altra prospettiva, che il voto concorre a mettere ■ fuoco.

Da sempre, fra Torino ■ il resto della regione esiste una palese asimmetria. In passato, il primato co ■ urbano del capoluogo ■ stato indiscusso, rispetto ■ un contesto piemontese che scivolava inevitabilmente in secondo piano dinanzi alle dimensioni e alla robustezza del polo torinese. Le dotazioni economiche regionali non erano comparabili al ruolo di traino industriale che Torino assolveva, più ancora che nella regione, in Italia.

Perché nel capoluogo domina il centrosinistra mentre altrove vince il centrodestra

Negli ultimi due decenni, tuttavia, qualcosa è mutato. Prima, si sono rivelati i segni di una graduale autonomizzazione di alcune parti del Piemonte, che hanno dato prova di saper avviare o riprendere un proprio cammino di sviluppo, con caratteristiche del tutto indipendenti da Torino. In seguito, mentre la e la forza del sistema industriale dell'area torinese, si sono venute attenuando, si sono consolidati in parallelo dei modelli di economia locale a base composita e differenziata ispicca in questo senso il nuovo profilo assunto dal Cuneese.

Ora anche Torino ha intrapreso e accelerato, l'urto della crisi industriale, un'opera di diversificazione del proprio sistema economico, che si fa anch'esso più articolato ■ composito. Sembrerebbe dunque che il processo di cambiamento di Torino debba intersecare i mutamenti analoghi prodottisi nel tessuto regionale.

Così, invece, finora non è stato. Non ci vuole molto ad accorgersi, quando ■ discute dei problemi del Piemonte nelle varie province, come sovente affiori un grumo di diffidenza e, anche, ■ risentimento confronti di Torino. Si prenda, per esempio, la questione delle infrastrutture, da tutti indicata come decisiva: succede spesso di sentir lamentare che gli investimenti infrastrutturali propendono a proiettare Torino fuori dei confini regionali, trascurando gli altri interessi locali.

Il compito impegnativo che ha dinanzi a sé la nuova amministrazione regionale di centrosinistra è di recuperare funzionalità e coerenza sistemica al rapporto fra Torino e il Piemonte, operando in primo luogo sulle reti logistiche e infrastrutturali. Perché sia la città che ■ regione hanno soltanto da guadagnare da una loro più stretta intesa reciproca.

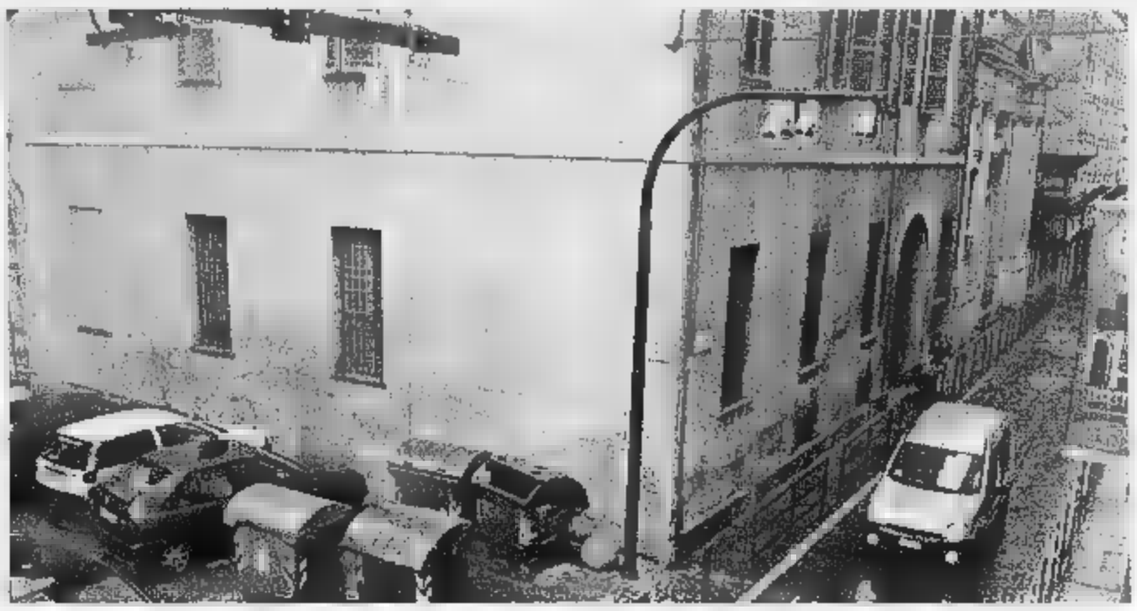
L'OBIETTIVO E' QUELLO DI FRENARE L'INVASIONE DELLE AUTO NEI LUOGHI DELLA «MOVIDA»

Il Comune aumenta le telecamere

Da maggio in via delle Orfane e in viale Virgilio

Da lunedì 2 maggio, una nuova coppia di telecamere veglierà il traffico torinese. I nuovi indirizzi da segnarsi sul taccuino sono: Virgilio (poco oltre corso Vittorio Emanuele) e delle Orfane, nel bel mezzo del Quadrilatero Romano. Salgono così ■ nove gli occhi elettronici che il Comune ha già installa■ in . Dovevano essere molte di più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della Ztl a quelli dove, normalmente, si organizzano le d niche ■ piedi. Per ■ momento, però, questo progetto ■ stato accantonato, come ribadisce l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero. Anche le telecamere annunciate per controllare l'ingresso di auto «abusive» Accademia Albertina arriveranno: «In questi primi mesi di "rodaggio" - spiega Sestero - abbiamo potuto constatare che il divieto viene rispettato spontaneamante dagli automobilisti».

Minucci A PAG. 47



Le telecamere di via Delle Orfane entreranno in funzione il 2 maggio e proteggeranno il Quadrilatero roma dall'invasione delle auto

DISAGI IN VAL DI SUSA

In montagna è tornato a nevicare

Neve ■ freddo in Piemonte nel fine settimana: in alta Valle Susa, oltre i mille metri, ieri caduti circa dieci centimetri di ve. Fiocchi anche in Val Chisone. La precipitazione ha interessato, in particolare, l' del Sestriere e il valico del Monginevro. In flessione anche le temperature. Valori quasi invernali in pianura, con minime intorno ai 2-5 gradi, che dovrebbero ripetersi anche oggi. Il maltempo ha interessato soprattutto la parte nord della regione ed è proprio nelle province Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli che la rete regionale dell'Arpa ha misurato i valori più alti di neve: 45-50 cm al delle Locce, vicino al massiccio del Monte Rosa, 37-40 ad Alagna Valsesia; a Formazza e all'Alpe Larecchio. Nevicate consistenti anche al colle Barant, nel pinerolese (14-15 centimetri) e a Crissolo, in valle Po (13-14). Le previsioni annunciano un miglioramento ■ partire oggi. Da domani le temperature dovrebbero risalire.

Gli impressionisti
e la neve
La Francia e l'Europa
Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione Torino Musei
Linea d'ombra
Torino 2006
In collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale di Genova
Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino
Società Promotrice delle Belle Arti
LA STAMPA

Torino, Palazzina della Promotrice delle Belle Arti
27 novembre 2004 - 15 maggio 2005
Informazioni e prenotazioni 0438 21306
www.lineadombra.it

ERA RIUSCITO A FARLA FRANCA FINO A QUANDO HA INCROCIATO LA VITTIMA

Ma il testimone era l'aggressore

GIOVEDÌ scorso era stato accoltellato durante una rapina in via Nizza, nei pressi della stazione di Porta Nuova, perchè si era rifiutato - secondo la versione dei fatti - di consegnare il telefono cellulare. La vittima, un giovane algerino di 27 anni, Nadil Tacha, era stato colpito con un coltello ed era rimasto a terra, sanguinante, fino all'arrivo di ambulanza e carabinieri. Soccorso e ricoverato in ospedale, i militari avevano da subito raccolto alcune indicazioni interrogando alcune persone.

Il giorno dopo Nadil, medicato e suturato, è uscito dall'ospedale ed è andato nella caserma dei carabinieri per formalizzare la denuncia. Ma proprio negli uffici in cui stava ricostruendo la fasi dell'aggressione, ha incrociato il suo aggressore, un minorenne di origine romena, che ai carabinieri (dopo stato rintracciato in una fabbrica-dormitorio ■ via Paolo Veronese) aveva raccontato dei testimoni. Non solo, ■ diciassettenne dell'Est anche precisato di essere in grado di riconoscere l'autore dell'accoltellamento. «L'ho visto bene in faccia, lo vedessi saprei dirvi chi è».

E in caserma, il giovane romeno era stato accompagnato proprio per zionare alcune foto e collaborare alle indagini, di cui si stavano occupando sia i carabinieri che la polizia ferroviaria.

Quando Nadil lo ha visto passare nel corridoio e uscire dalla caserma, non ha avuto esitazioni: «E' lui, sì, ne sicuro. E' proprio lui il macellaio che mi ha ridotto così, quel bastardo...». Il ragazzo è stato subito fermato e riportato negli uffici per interrogato. I militari lo avevano rintracciato il giorno prima grazie alla testimonianza di un connazionale di Nadil, anche lui presente l'altro pomeriggio in via Nizza.

Messo alle strette, il giovane romeno ha dovuto ritrattare la versione dei fatti. E da testimone, è passato a principale accusato, in stato di arresto per rapina e lesioni.

Non è andata poi così bene neppure ■ Nadil, la vittima dell'accoltellamento: clandestino e senza permessi di soggiorno, i suoi 30 giorni di guarigio- refertati dall'ospedale gli hanno evitato l'arresto per violazione ad un recente decreto di espulsione, nel marzo di quest'anno dal questore di Agrigento. Così, la convalescenza di proseguirà in carcere. [g. bra.]

L'I

PILLOLE IMMAGINARIE
INDAGATO UN MEDICO

Il professionista era finito nel mirino delle «Iene»

Ballario e Accossato A PAG. 49

OTTO ANNI FA IL DISASTRO

L'incendio mentre a Palazzo Reale c'è Kofi Annan Le lingue di fuoco cuociono per ore pietre e marmi

La tragedia che sconvolge la Cappella della Sindone divampa la sera dell'11 aprile 1997, mentre nell'attiguo Palazzo Reale è in corso un ricevimento in onore del segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan. Le fiamme, avvistate alle 23,45, invadono anche il torrione Nord-Ovest della reggia ed ingaggiano fino all'1,45 un duello con le acque profuse per spegnerle. Le lingue di fuoco cuociono le pietre e gli scuri marmi di Frabosa. Sottoposti al calore si dilatano, per poi contrarsi sotto la doccia delle acque d'estinzione. Lo sbalzo termico frantuma i materiali. Esplodono in raffiche di macerie, mentre muta la loro identità chimica. Il risultato è drammatico. L'apparato lapideo, butterato dai crolli, varia aspetto da un centimetro all'altro. Qui è intatto, più in là si sfarina, trema al tatto o appare sbiancato.

I vigili del fuoco, la notte dell'11 aprile 1997, portano in salvo la teca con la Sindone

La mappatura dei danni patiti dall'edificio guariniano sarà consultabile anche dal pubblico, via Internet

Il recupero della Cappella del Guarini ha inizio nel suo settore Sud-Est. Ha patito la maggiore varietà di danni. Il che permette di sperimentare la più ampia gamma di restauri. La pulitura preliminare dei monumenti avviene mentre prende avvio uno studio sul paramento lapideo della Cappella. Deve individuare le varie ipotesi di recupero del degrado, quantificandone l'unità di prezzo. E' un lavoro affiancato dalla realizzazione di un sistema informatico capace di registrare la mappatura dei danni patiti dagli oltre 4 mila «conci» che compongono la Cappella. Si tratta di un «data base» che sarà consultabile anche dal pubblico, via Internet. Sono inoltre stati identificati i vincitori della gara che dovrà effettuare le indagini chimiche e fisiche che sveleranno i misteri costruttivi della Cappella.

VIA AI LAVORI SUL MONUMENTO AL CAPOSTIPITE DEI SAVOIA-CARIGNANO

Incomincia dal principe il restauro della Cappella

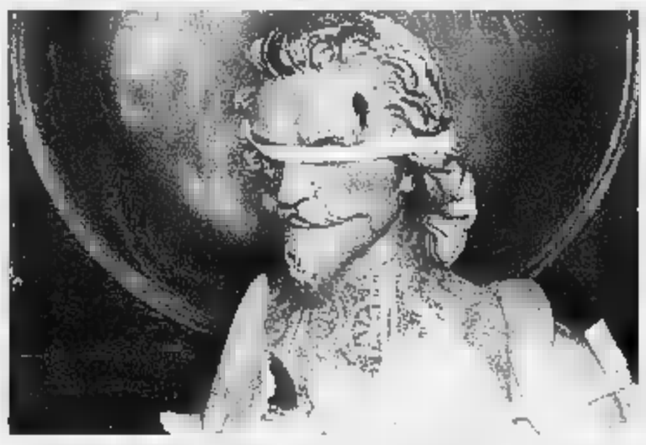
L'opera è uno dei 4 capolavori custoditi nell'edificio del Guarini devastato dal rogo: il recupero finanziato da Specchio dei tempi

Maurizio Lupo

La statua marmorea del principe Tommaso, il liberatore di Torino dall'assedio del 1640, capostipite del casato Savoia-Carignano, è il primo dei quattro grandiosi monumenti della Cappella della Sindone a entrare in «terapia», per essere risanato dallo scempio patito durante il rogo che l'11 aprile 1997 devastò il capolavoro di Guarino Guarini. Il cantiere piloterà in seguito il recupero degli altri tre monumenti, dedicati rispettivamente ai Duchi Amedeo VIII ed Emanuele Filiberto e a Re Carlo Emanuele II.

Le opere, iniziate da pochi giorni, sono finanziate con oltre mille euro, raccolti nel 1997 dalla «Fondazione Specchio dei Tempi» fra i lettori de «La Stampa». Vengono infine messi a frutto con la collaborazione dell'«Associazione Amici di Palazzo Reale». Danno avvio agli interventi che dovranno risanare l'intera Cappella entro il 2009, come chiede il Direttore regionale ai Beni Culturali Mario Turetta.

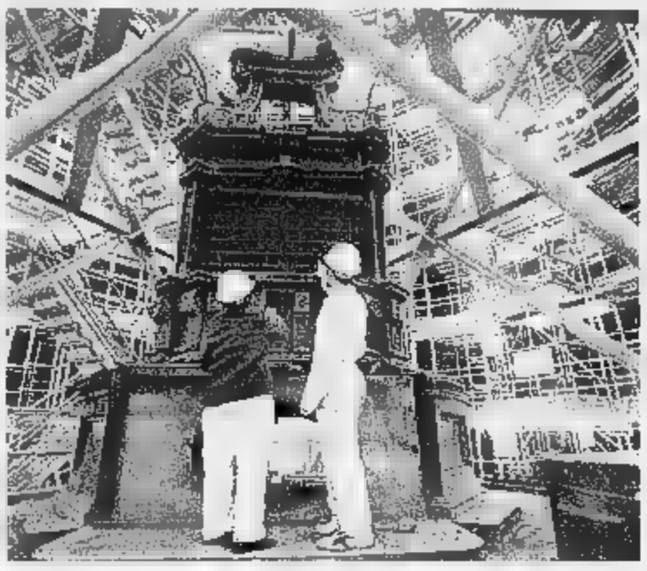
Si tratta di un complesso piano di lavori, che ha comportato otto anni d'indagini e studi preliminari, condotti sotto l'alta sorveglianza dei Soprintendenti Carlenrica Spantigati e Francesco Pernice ed affidati alla direzione dell'architetto Mirella Macera. «Gli anni di preparazione - spiega Macera - sono dovuti all'eccezionalità del recupero di un complesso monumentale che, per originalità costruttiva, non ha pari al mondo e che è stato ha sconvolto da una tragedia che non ha solo devastato le sue strutture, ma che ha anche mutato la sostanza dei materiali che le compongono».

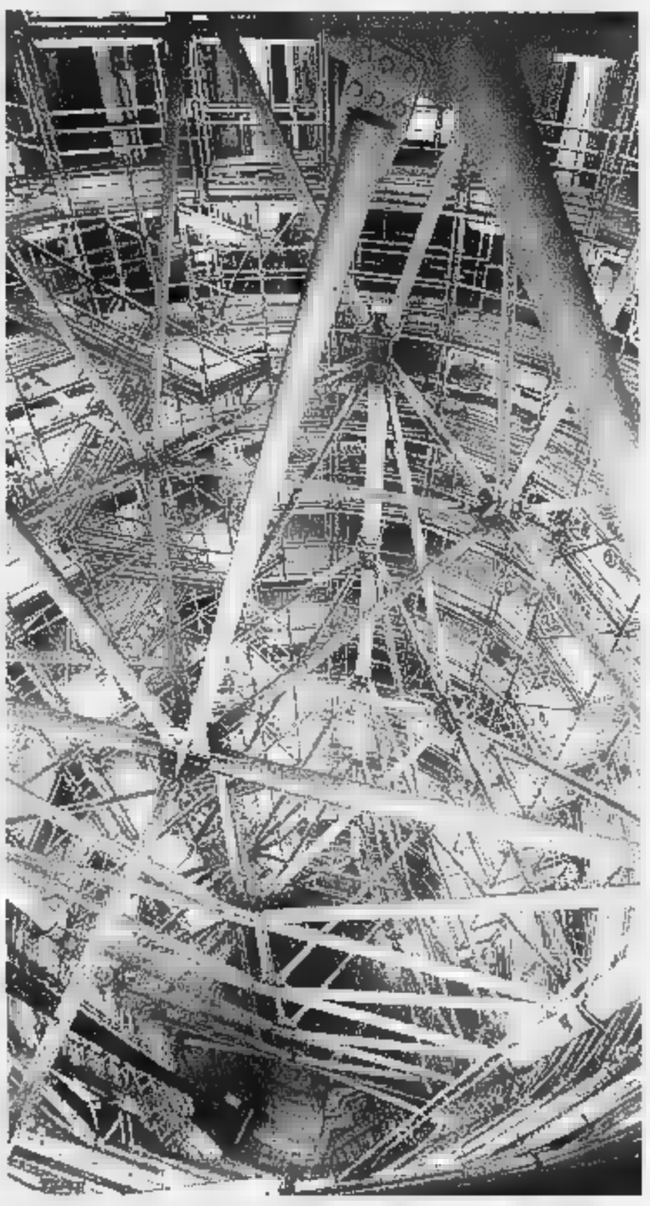

La statua del principe Tommaso è la prima ad essere sottoposta a restauro

«Tommaso è il primo paziente da curare - dice l'architetto Salvatore Esposito, che coordina l'attività del cantiere - perchè è il più grave, e anche perchè è quello che ha sofferto la maggiore gamma di danni differenziati. Ha perso il braccio destro, che però è stato recuperato e ricomposto a parte. Soprattutto preoccupa una grossa crepa, che parte dal costato e raggiunge la coscia sinistra. Le terapie che sperimenteremo su di lui ci serviranno per pianificare i costi e i tempi per risanare in seguito le statue di Emanuele Filiberto, Amedeo VIII e Carlo Emanuele, che versano in condizioni migliori».

Tommaso, monco, con i capelli lordi d'incrostazioni nerastre è ora fasciato nel velcro, cinto da un'intelaiatura che ne avvolge le membra. «Innanzi tutto - prosegue Esposito - si è provveduto a chiudere i monumenti in ponteggi personalizzati, che permettano di raggiungere agio loro particolare». Attorno alle ferite di Tommaso si sono già raccolti i restauratori guidati da Giorgio Cragnotti di Roma, mentre un'altra squadra di restauratori della Soprintendenza è impegnata attorno alla statua di Carlo Emanuele II.

«Procedono per ora - nota Esposito - con una preliminare pulitura a secco, fatta con pennelli e bisturi». «Seguiranno - interviene il restauratore Vincenzo Circosta - impacchi d'acqua distillata. Questo primo approccio richiede circa minuti per ogni decimetro quadrato di superficie». Dopo sette giorni di lavoro Tommaso mostrerà palesi tutte le sue ferite esterne. «Ma dovranno accertare - ricorda Esposito - anche le caratteristiche di eventuali danni interni alla marmorea. Per questo è stato richiesto alla ditta Arcadia di Venezia di effettuare apposite analisi chimico fisiche». Quest'ultima diagnosi permetterà di scegliere le cure più idonee per ogni singola lesione. «Tommaso entrerà in terapia dopo l'estate». Quando verrà sciolta la prognosi? «E' ancora difficile dirlo. Entro fine maggio tutti i monumenti saranno puliti. Per fine speriamo di avere già le prime buone notizie».


I restauri sono stati finanziati dalla Fondazione Specchio dei tempi


La straordinaria intelaiatura montata per sostenere l'edificio danneggiato

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Non abbiate un chiodo fisso. FACILE CON I NOSTRI PREZZI.

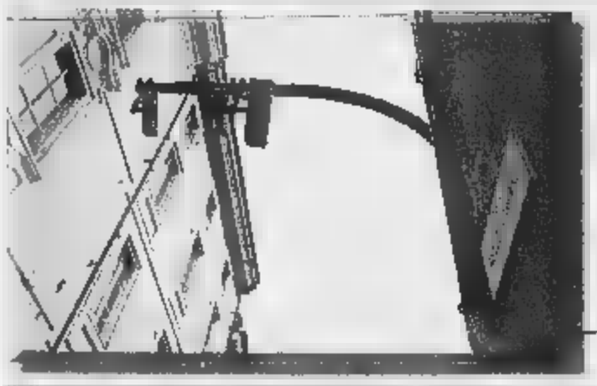
€ 29,00
Trapano Black&Decker
a percussione, reversibile

Aprile 2005 -20%* APERTURA NOTTURNA

Dal 6 al 23 aprile, se sei fissato i prezzi stracciati, vieni da Leroy Merlin. Vuoi un esempio facile, facile? Un trapano Black&Decker costa solo E hai fissa notturna, **venerdì 15 aprile, dalle 20 alle 22 avrai il 20% di sconto** su un articolo promozionato a tua scelta. Facile, no?
Per informazioni rivolgersi al n° verde 800.188.862

LEROY MERLIN
In caso di casa.

IN PRIMO PIANO

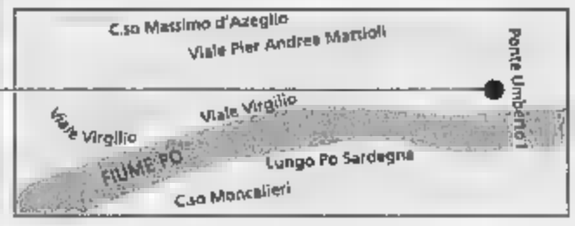


VIA DELLE [illegible]

La telecamera di via delle Orfane comincerà a multare dal 1 maggio ed è parte di un progetto più articolato (associato a piloncini a scomparsa) di controllo degli accessi della «Ztl romana» in vigore dalle 21 alle 10,30. Il tutto, a grande richiesta dei residenti. I confini dell'area «off limits», la [illegible] sono i seguenti: via Corte d'Appello, [illegible] della Consolata, via Giulio, via Milano. I famosi «piloncini» che fuoriescono dall'asfalto, per ora, sono stati installati in piazza della Consolata, all'incrocio fra via San Domenico e via della Consolata e in via Sant'Agostino angolo via Corte d'Appello.

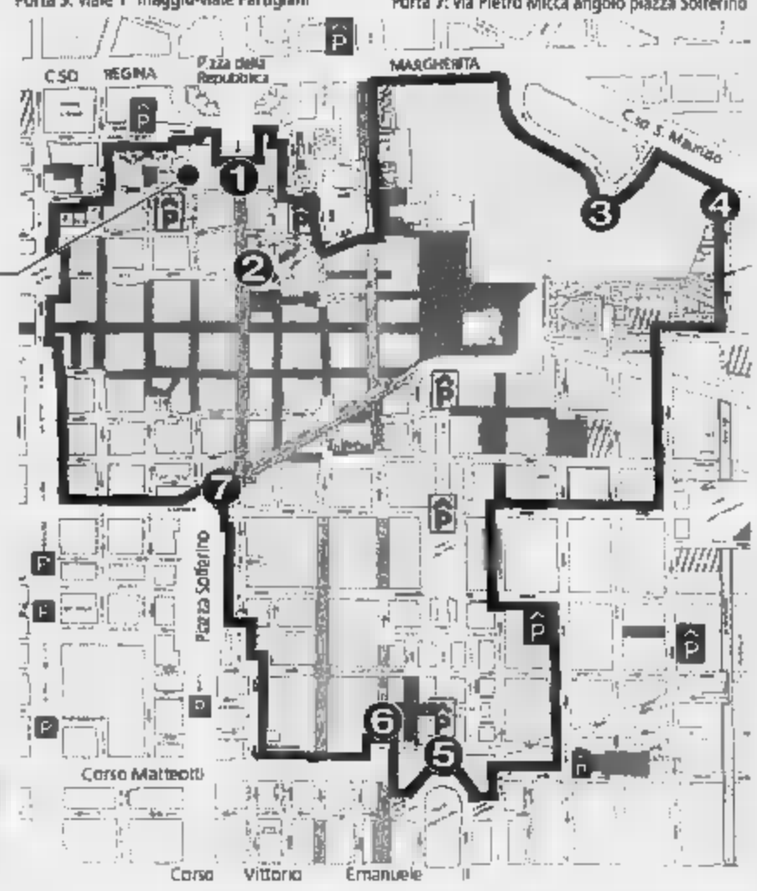
VIALE VIRGILIO

E' la prima volta che l'amministrazione decide di installare attorno al Parco del Valentino, per la precisione tra viale Virgilio e corso Cairoli, una telecamera per controllare l'a[illegible] abusivo di auto: un problema che si avverte soprattutto nei mesi primaverili ed estivi. Dopo la fase di pre-esercizio anche questo apparecchio comincerà a multare dal 2 maggio. Come annunciato dall'assessore Sestero, se il rimedio risulterà efficace si potrebbe pure pensare di sistemare altre telecamere attorno all'area verde, ad esempio nella zona fra la sede di Architettura e la Promotrice delle Belle Arti.



LE ALTRE TELECAMERE

Porta 1: via Milano-piazza della Repubblica
Porta 2: via IV Marzo-via Milano
Porta 3: viale 1° maggio-viale Partigiani
Porta 4: via Rossini-corso San Maurizio
Porta 5: via Roma-piazza Carlo Felice
Porta 6: via XX Settembre-via Gramsci
Porta 7: via Pietro Micca angolo piazza Solferino



PER IL COMUNE GLI AUTOMOBILISTI CHE CONTINUANO A VIOLARE L'AREA PROIBITA SONO SCESI DA QUATTROMILA A MILLE AL MESE

Nove telecamere per proteggere il centro

Aumentano i varchi controllati dagli «occhi elettronici»

Emanuela Minucci

[illegible] lunedì 2 maggio, una [illegible] coppia di occhi elettronici veglierà sul traffico torinese. O meglio, sulle scorribande notturne (e semplicemente primaverili dal momento che una telecamera sarà sistemata all'ingresso di un parco) di chi utilizza l'auto per raggiungere il luoghi della «movida» cittadina. I nuovi indirizzi da segnarsi sul taccuino sono: viale Virgilio (poco oltre corso Vittorio Emanuele) e [illegible] delle Orfane, nel bel mezzo del Quadrilatero Romano.

Salgono così a [illegible] le telecamere che il Comune ha già installato nella zona centrale. Dovevano essere molte di più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della Ztl a quelli dove, normalmente, si organizzano le domeniche a piedi. «Per il momento questo progetto è stato accantonato - ribadisce l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - a favore di provvedimenti come la Ztl ambientale, che impedisce, nei giorni feriali, l'accesso delle auto [illegible]n catalitiche nel centro storico, e quello appunto della Ztl Romana che funziona dalle nove di sera in poi».

Ma quelle della cosiddetta Zona a traffico limitato «allargata» non sono le uniche telecamere che per il momento il Comune ha deciso di non installare. Anche quelle annunciate per controllare l'ingresso di auto «abusive» in via Accademia Albertina non arriveranno: «In questi primi mesi di "rodaggio" - aggiunge l'assessore Sestero - abbiamo potuto constatare che il divieto viene rispettato spontaneamente dagli automobilisti. Il traffico di tram e bus non [illegible] quasi mai disturbato dai mezzi privati». E, a proposito di auto che sfilano nelle vie a traffico limitato infischiandosene del divieto, il Comune ha di recente preparato una statistica che dimostra quanto il fenomeno sia in questi ultimi mesi drasticamente diminuito: «Siamo molto lieti di avere scoperto - incalza Sestero - che la percentuale delle vetture che continuano a transitare nonostante il divieto nelle sette vie già sorvegliate dalle telecamere è in netto calo. Si è passati da punte del [illegible] per cento, a [illegible] media che oscilla sotto il dieci. Dal gennaio scorso i trasgressori sono scesi sotto quota mille ogni mese, attestandosi su cifre come fra 700 e 900».

Ogni mese, le telecamere «pizzicano» 700-900 automobilisti indisciplinati

Merito forse della nuova segnaletica decisa dall'assessorato alla Viabilità in seguito alle proteste giunte da quegli automobilisti multati in maniera «seriale» e degli orari di divieto che sono stati omogeneizzati: «Dopo l'arrivo di striscioni e gigantesche scritte sull'asfalto - aggiunge ancora Sestero - ci pare che sia stato fatto il possibile in termini di chiarezza e visibilità del divieto. Qualcuno ci aveva addirittura esortato a incominciare con scritte luminose le porte della Ztl. [illegible] si è perso un elemento inutile: ormai non è proprio possibile dire che quelle porte sono malsegnalate. E il crollo delle sanzioni è lì a dimostrare che la comunicazione è stata efficace».

Torniamo ora alle due nuove telecamere che debutteranno il 2 maggio. La scelta della data è tutt'altro che casuale. Con la bella stagione infatti, sia il Quadrilatero Romano sia la zona del Valentino [illegible] presa d'assalto dalle auto. E via delle Orfane e viale Virgilio sono strade molto frequentate dopo il tramonto. Si tratta però di provvedimenti molto diversi anche perchè nella Ztl Romana non c'è soltanto un occhio elettronico a sorvegliare sul traffico dei [illegible] residenti», ma anche una bella serie di «piloncini a scomparsa». Qui, i confini dell'area vietata alle auto, la sera, sono i seguenti: via Corte d'Appello, via della Consolata, via Giulio, via Milano.

I dissuasori che fuoriescono dall'asfalto, per ora, sono stati installati in piazza della Consolata, all'incrocio fra via San Domenico e via della Consolata e in via Sant'Agostino angolo via Corte d'Appello.

Occhi elettronici e «piloncini a scomparsa»: [illegible] piccolo fortino, insomma. Unica eccezione, i residenti e i mezzi [illegible] soccorso: «Ai residenti abbiamo distribuito il telepass che consentirà a chi abita all'interno della zona vietata - spiega Sestero - di raggiungere [illegible] il proprio garage, mentre tutte le forze dell'ordine e i conducenti delle ambulanze possono entrare senza problemi: dispongono infatti di uno speciale codice che fa abbassare i cilindri di ferro che impediscono il transito dei veicoli». La Ztl notturna si aggiunge a quella ambientale e quella tradizionale: la prima, entrata in vigore il 10 gennaio scorso, limita la circolazione in centro dei veicoli più inquinanti dal lunedì al venerdì; la seconda, riguarda l'accesso selezionato delle auto al [illegible] cittadino dalle 7,30 alle 10,30.

E concludiamo questo ripasso sulle limitazioni telematiche alla viabilità con qualche dato in più sulla telecamera di viale Virgilio. Anche questo occhio elettronico funziona già da qualche mese, ma soltanto dall'inizio di maggio, come si diceva, potrà snocciolare multe. «Era una strada votata al caos, soprattutto d'estate - conclude Sestero - dovevamo rimediare sempre con l'impiego di vigili. Ecco perchè arriverà la telecamera».

LE MULTE

Ecco una sintesi dei dati che il Comune ha diffuso due giorni fa relativamente al calo delle trasgressioni di chi passa sotto i varchi elettronici della Ztl. Nel maggio 2004 si arrivò a registrare circa 10.500 passaggi al giorno, di cui un b[illegible] 40 per cento costituito da automobilisti privi di permesso. Le multe staccate in quel mese furono una cifra record: circa 4 mila verbali. Da gennaio 2005 la curva si assesta su una cifra inferiore alle 1000 sanzioni: dalle 700 alle 900 multe ogni mese. «E ora - annuncia Sestero - cerchiamo di abbattere anche queste ultime centinaia».

SARANNO ASSUNTI DA GTT

Le Olimpiadi regalano 250 autisti

Marina Cassi

In tempi duri per il lavoro come questi la decisione del Gruppo torinese trasporti Gtt di assumere a tempo indeterminato almeno 250 nuovi autisti entro l'anno è una notizia particolarmente positiva.

[illegible] è ancor più notevole il fatto che metà delle nuove assunzioni sarà riservata alle donne sempre più spesso relegate negli ultimi anni in lavori a tempo o part time.

Come spiega il presidente Giancarlo Guiati «il programma di assunzioni è stato deciso per far fronte al turn-over e riuscire quindi a garantire un servizio adeguato in ogni circostanza, anche a fronte a richieste eccezionali, come potrà [illegible] durante le Olimpiadi».

L'amministratore delegato Davide Gariglio sottolinea che «per quanto riguarda la selezione, viene concessa priorità alle donne; alle candidature femminili è riservata una quota, in termini di partecipazione alla selezione, pari al 50 per cento». E aggiunge: «Questa scelta rappresenta un'applicazione della legge 125, [illegible] è anche frutto dei positivi risultati ottenuti con l'inserimento di autiste sulle linee Gtt».

Attualmente sono cento le donne in servizio su [illegible] totale di 2.750 autisti, 2.400 dei quali lavorano sulla rete di Torino, mentre 350 su quella extraurbana e l'azienda ha la volontà di incentivare altre donne a svolgere un lavoro storicamente maschile.

Gli aspiranti autisti dovranno avere nazionalità europea e non più solo italiana. E sale anche l'età per poter partecipare alla selezione: non più come prima 32 anni, ma [illegible] per assicurare all'azienda la possibilità di reclutare anche autisti con esperienza e che possono aver lavorato in altre imprese anche private.

Molto rilevante anche la parte relativa al salario di ingresso che nella lunga e dura vertenza di due [illegible] fa era stato uno dei temi caldi dello scontro. Dice Guiati: «Ora è stato raggiunto un accordo con il sindacato relativa al salario minimo d'ingresso fissato in mille euro. Nessun autista andrà sotto quella cifra».

I requisiti per partecipare alla selezione - che sono consultabili anche in rete al sito www.gtt.to.it, sono: cittadinanza comunitaria europea, patente di categoria D, certificato di abilitazione professionale KD, diploma di scuola media inferiore. Le domande di partecipazione possono [illegible] inviate, esclusivamente per posta, [illegible] qualunque periodo dell'anno e hanno validità di due anni.

Al pari dell'essere donna, è possesso della patente E, per autosnodati, costituisce condizione di priorità nell'accesso alle selezioni. Dopo l'assunzio[illegible] è prevista una attività di formazione, addestramento e tutoraggio.

Specchio dei tempi

«L'applauso [illegible] folla [illegible] è uno show, ma un corale tributo di affetto» - «Anche la neuropsichiatria infantile [illegible] occupa del disagio giovanile» - «Ztl [illegible] tolleranza» - «I rifiuti fuori [illegible] cassonetti»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi spiegasse l'origine della sempre più frequente e spontanea abitudine di applaudire ai funerali, cosa che si è anche verificata addirittura in Piazza San Pietro all'annuncio della morte [illegible] Santo Padre e durante la Sua traslazione.

«Secondo il mio parere, è una mancanza di rispetto verso la morte che non è una burletta, ma una cosa seria e come tale dovrebbe essere affrontata. Cerchiamo di non trasformare tutto in uno show televisivo in cui, si sa, gran parte di ciò che si vede è finzione e quel che conta è solo apparire e farsi notare. Ricordiamoci che a volte è più importante e saggio restare in silenzio».

Silvia Ardissone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo psicologi, medici specialisti in neuropsichiatria, terapisti della neuropsicomotricità e logopedisti che operano presso la Struttura di Neuropsichiatria Infantile della Asl 4 di via Tamagno 5 e via Cavezzale 6. Il nostro lavoro quotidiano si rivolge a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni residenti nei quartieri della sesta e settima circoscrizione. Nel leggere gli articoli sulle varie Agenzie che in città si occupano del disagio dei minori (Scuola, Servizio Sociale, Educativa Territoriale), siamo rimasti stupiti nel non vedere menzionata la Neuropsichiatria Infantile. Questo Servizio è infatti da sempre impegnato nel lavoro clinico e terapeutico per quanto riguarda [illegible] l'integrazione dell'handicap secondo la Legge 104/92, sia l'aiuto alle famiglie, [illegible] soprattutto il tentativo di tutelare i minori e di alleviare almeno in parte gli inevitabili danni psicologici conseguenti a situazioni problematiche che li coinvolgono e che vanno dal disagio sociale alle più gravi situazioni di abuso e maltrattamento fisico.

«Dall'analisi dei dati dell'Osservatorio dell'Assessorato alla Sanità della Regione "Npi-Net", che raccoglie in rete i dati relativi all'attività di tutti i Servizi di Npi operanti sul territorio regionale, quello della no[illegible] Asl risulta tra quelli con il più alto numero di cartelle aperte in collaborazione con il Servizio Sociale e/o [illegible] mandato del tribunale dei Minorenni, oltre che di minori in situazione di handicap».

Seguono 25 firme

Una lettrice ci scrive:

«Come già raccontato anche da altri lettori, sono stata multata (77 euro) perché sono entrata nella ZTL alle 10,27 invece che alle 10,30. Evidentemente il mio orologio era avanti di tre minuti.

«Non sarebbe civile una tolleranza di qualche minuto, dal [illegible] che [illegible] tutti abbiamo orologi sincronizzati sull' [illegible] del Municipio?

«Non [illegible] pare di aver dimostrato disinteresse per l'area protetta; è ovvio che si tratta di un orologio di poco avanti nell'ora. Sarebbe possibile avere una risposta risolutiva per questo piccolo problema?».

Lucia Fontanella

Un lettore ci scrive:

«Con [illegible] nuova raccolta differenziata dei rifiuti, avviata da poco tempo nella provincia [illegible] Torino, la situazione sembra peggiorata. Abito a Grugliasco, in via Podgora. Con il vecchio metodo di raccolta (per 84 appartamenti, 28 per ogni scala) avevamo a disposizione 4 bidoni stradali di metallo (che venivano svuotati mediamente tutti i giorni), 4 [illegible] plastica per la [illegible] più quattro per l'organico e uno grande per la plastica.

«Con il nuovo invece ci troviamo a disposizione per ogni scala tre bidoni di plastica piccoli per l'indifferenziato (raccolta una volta la settimana, al sabato), due bidoni di plastica per la carta (raccolta una volta la settimana, al mercoledì), due bidoni di plastica per l'organico (raccolta due volte la settimana, al martedì e [illegible] venerdì), nessuno per la plastica (raccolta al mercoledì da sacchetti appoggiati a terra nel cortile).

«Ora, se per organico e carta non è sostanzialmente cambiato niente, per indifferenziato e plastica siamo ridotti in condizioni pietose. Per la plastica la soluzione sarebbe che ognuno di noi si comportasse in modo più civile tenendosi a casa il sacco contenente plastica e lo portasse in cortile poco prima del ritiro. La situazione peggiore invece riguarda l'indifferenziato che si sta ammucchiando a terra perché i bidoni non riescono più a contenerlo.

«Con l'arrivo del caldo che profumo verrà fuori dai sacchi appoggiati fuori dai bidoni e lasciati lì per almeno 5 giorni (dal lunedì al sabato)?.

«Ci vorrebbe molto ad aumentare il numero dei bidoni o in alternativa a venirli a svuotare almeno 2 volte la settimana?

Maurizio Pianigiani

specchiotempi@lastampa.it

Contro chi ne approfitta, il Giubileo ha scelto la massima trasparenza

«Vergognoso speculare sul dolore»

In ospedale non esistono imprese di turno

In ospedale come nelle case di riposo non esistono più turni di servizio delle imprese di onoranze funebri, e gli addetti alle camere mortuarie non sono autorizzati a spingere verso la scelta di alcune imprese piuttosto che altre. Malgrado ciò, potrebbe accadere che qualcuno tenti di accaparrarsi ugualmente un funerale approfittando del momento di disorientamento che nasce inevitabilmente nel lutto.

«Chi vi contatta in ospedale non vi aiuta, vi sfrutta!», mettono in guardia al Giubileo, che con le sue cinque sedi in corso Bramante 56, a San Salvario, Santa Rita, Borgo San Paolo e in Barriera di Milano continua a proporre l'ormai celebre «funerale classico» a soli 1291 euro che comprende, oltre al feretro, il disbrigo delle pratiche, il trasporto in Torino con auto Mercedes, i necrofori, il registro delle condoglianze e tutta l'assistenza necessaria. Un messaggio importante da ricordare, ribadito anche dalla Guida al Lutto realizzata dal Comune di Torino: «Diffidate dagli incaricati delle imprese di funebri che vi contattano direttamente a casa e in ospedale, e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero».

Per non incappare in chi ne approfitta, al Giubileo consigliano: «E' bene cercare di non farsi prendere dall'agitazione, nel momento più doloroso. Fermarsi un attimo, cercare lucidità per stabilire con calma quali siano le scelte per la sepoltura e qual è il limite di spesa oltre al quale non si vuole andare».

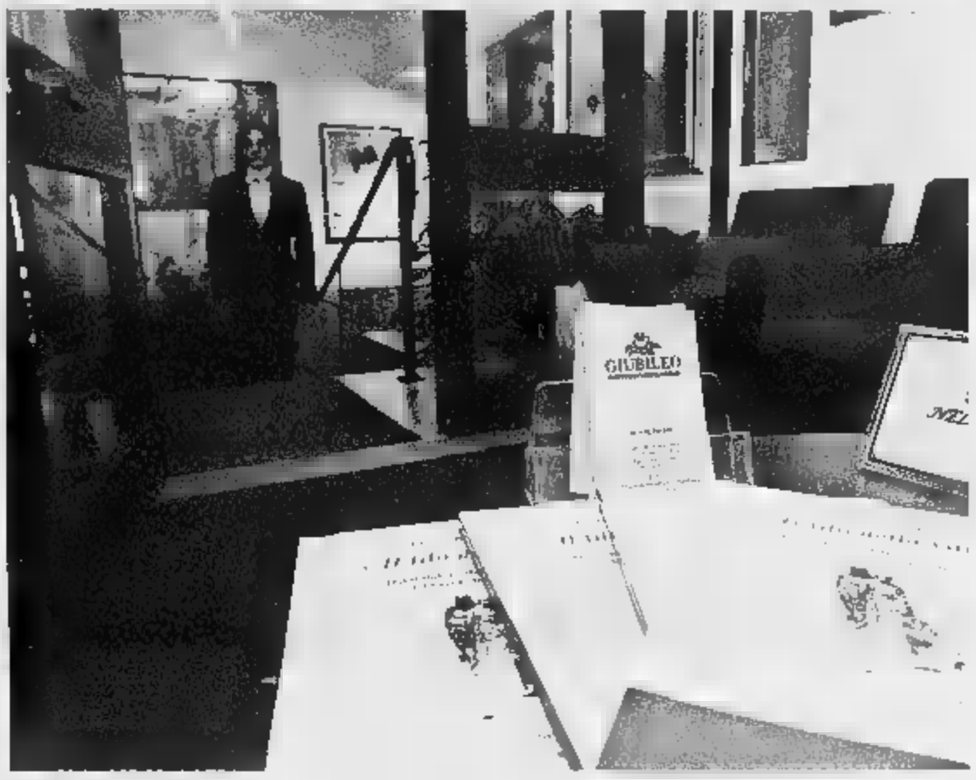
Il Comune di Torino ha adottato un listino preciso e indipendente dal reddito sia per le diverse tipologie di loculo, sia per i siti in terra. «Tutte le onoranze funebri - sottolineano al Giubileo - devono illustrare con chiarezza ai clienti questo listino: il preventivo deve essere completo in ogni sua voce, tutto compreso, per evitare poi spiacevoli sorprese al momento di pagare il conto finale». Tutto compreso significa indicare chiaramente il prezzo della bara con gli accessori come le maniglie, la fodera, il velo, il simbolo religioso, l'eventuale rivestimento in zinco e la targhetta con i dati del defunto.

«Quando l'impresa vi comunica che i costi di alcuni servizi sono dovuti a leggi o regolamenti, chiedete inoltre che questo venga dichiarato nel preventivo sotto la voce "obbligatorio per..." in modo da poter verificare». E ancora: se il vostro caro dovrà essere portato in un cimitero lontano - proseguono al Giubileo -, il prezzo dell'auto funebre crescerà. E' però possibile chiedere all'impresa se esistono soluzioni meno costose: potrebbe addirittura essere più conveniente l'aereo, e nel caso si sia scelta la cremazione, è bene sapere che l'urna cineraria potrà essere trasportata anche con una vettura privata, risparmiando molto sul costo generale».

La migliore pubblicità resta quella del passaparola, non quella dei biglietti che potrebbero furtivamente venire consegnati mentre da un reparto si scende accanto alla persona appena defunta verso le camere mortuarie. Non fidatevi di chi vi dice che il vostro caro deve essere composto subito, e vi chiede ad esempio di portare urgentemente gli abiti per la vestizione: probabilmente, in quelle ore, si troverà l'impresario di un'agenzia pronto a propagandare i propri servizi. Nessun confronto o proposta di preventivo né firma del contratto con l'impresa di onoranze funebri può inoltre essere fatta al domicilio dei parenti, se non espressamente chiesto da questi ultimi. Mai, comunque, in ospedale. Altro consiglio prezioso è quello di chiedere le fatture - che non prevedono IVA sui servizi delle imprese di onoranze funebri - per poter poi scaricare le spese dalle tasse.

Ogni impresa è obbligata a inviare quattro uomini per un funerale, anche se i parenti e gli amici del defunto sono disposti a collaborare in segno di affetto nei confronti di chi non c'è più.

«Non firmate il contratto prima di aver trovato l'impresa che fa per voi», concludono al Giubileo. Tutto deve essere chiaro, e chiaramente spiegato dagli addetti delle onoranze funebri. «Ogni scelta - insistono al Giubileo - deve essere fatta in piena trasparenza, consapevolezza, senza false promesse e senza pressioni ingannevoli da parte di chi vi offre il proprio servizio».



DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO €1291*
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO

network GIUBILEO
DI ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

800.888222

IN OSPEDALE È VIETATO SPONSORIZZARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
10126 Torino - tel. 011.6633005

Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

REGISTRO DELLE CONDOGLIANZE / ENZA: ESCLUSE TASSE COMUNALI

8 AGENZIE IN FRANCHISING OGNI AGENZIA DELLA RETE HA UN SUO TITOLARE ED È AUTONOMA

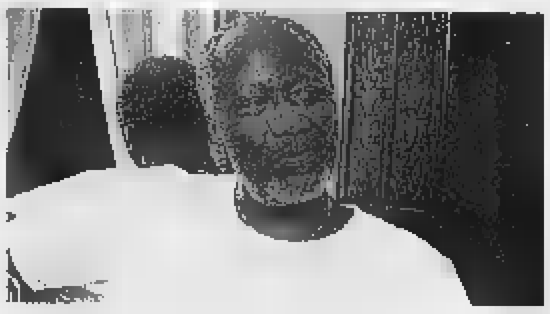
[illegible]	D.F. [illegible] - Via [illegible] 25/C	011.8407308
[illegible]	[illegible] - Via [illegible] 92	011.9962460
[illegible]	[illegible] E - [illegible]	0125.634034
Pinerolo	D.F. [illegible] - C.so Torino, [illegible]	0121.39[illegible]
Rho	D.F. D'Acunzo/Parenti - C.so Europa 163	02.9019[illegible]
Savona	D.F. Guidi - Via Cervetto, 36	019.8485284
Sanremo	D.F. Nobile - Via Carnot, 78	0184.503014
Settimo Tor.	D.F. Nobile 4 - Via Torino, 54	011.8[illegible]516

5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO

Lingotto	[illegible] 56
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Via [illegible]
San Salvario	Via [illegible]
Santa Rita	Via [illegible] 3

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

[redacted] TUTELA DELLA SALUTE



Mathias Christian Zohoungbogbo

Christian, il «guaritore» degli obesi dalle denunce al «pane di Rivalta»

■ Come sostiene [redacted] ministro Sirchia, l'obesità [redacted] diventando un problema sociale. [redacted] spesso anche qualche chilo [redacted] troppo è sufficiente per far ricorrere uomini e donne [redacted] cure dimagranti di vario genere. In passato [redacted] dei sistemi più efficaci, ma anche più discussi, è stato quello adottato dal dottor Christian Mathias Zohoungbogbo (nella foto), [redacted] medico originario [redacted] Benin che anni fa [redacted] fondato a Rivalta [redacted] «Clinica della salute». Negli [redacted] '80 e '90 il dottor Christian ha curato i suoi numerosi pazienti con [redacted] particolare pillola dimagrante [redacted] base [redacted] anfepramone, in grado [redacted] bruciare i grassi [redacted] impedire l'insorgere dell'obesità. A Rivalta sono arrivati centinaia di pazienti, provenienti [redacted] tutta Italia, [redacted] spesso gli effetti della cura Zohoungbogbo sono stati miracolosi.

Il medico africano, però, ha pure collezionato denunce [redacted] processi fino ad [redacted] a un giudizio per omicidio colposo: nel '95 [redacted] signora [redacted] 61 anni che aveva seguito [redacted] cura dimagrante, morì per un collasso. Tre anni dopo, nel '98, il Tribunale ha però assolto il «medico degli obesi»: non è stato dimostrato [redacted] legame tra i farmaci anoressizzanti e il decesso della donna. Più [redacted] recente il dottor Zohoungbogbo - che nel 2001 è stato sospeso per 25 giorni dall'ordine dei medici - ha inventato il «pane di Rivalta», un alimento senza amido né carboidrati che nutrirebbe [redacted] ingrassare.

IL CASO DENUNCIATO [redacted] TV ERA GIA' ALL'ATTENZIONE DEI CARABINIERI PER I FARMACI UTILIZZATI. L'INTERESSATO: NULLA DI ILLEGALE

Smascherato [redacted] Iene, indagato [redacted]

Medico prescriveva pillole dimagranti senza esami clinici

Giorgio Ballario

Dalla padella alla brace. Dalle attenzioni delle «Iene» a quelle più discrete, ma non per questo meno pericolose, dei carabinieri del Nas. Nelle scorse settimane il dottor Paolo Caccamo, un endocrinologo [redacted] dietologo torinese piuttosto conosciuto, è stato messo alla berlina dalla trasmissione televisiva di Italia 1.

Senza citarne [redacted] nome [redacted] oscurando [redacted] immagini del suo volto, la «iena» Marco Berry ha mandato in onda [redacted] filmato girato da un inviato in incognito - con telecamera nascosta - all'interno dello studio medico di via Cibrario 56. Quel che le «Iene» non sapevano è che [redacted] da qualche tempo i Nas hanno ricevuto esposti sui metodi del dietologo ed è stato anche aperto un fascicolo.

Obiettivo di Berry [redacted] verificare la denuncia di un paziente di Caccamo, tal Valerio, che segnalava [redacted] aver ricevuto un programma di dieta a base di pillole «anoressizzanti», senza però [redacted] stato sottoposta a [redacted] per evitare gli eventuali effetti collaterali. «Non mi farà [redacted] male?» si domandava Valerio, stupito anche della superficialità della visita alla quale [redacted] stato sottoposto dall'endocrinologo.

Fing[redacted]dosi un paziente [redacted] di perdere un po' di pancia, un collaboratore di Berry ha preso appuntamento con il dottor Caccamo e l'intera seduta è [redacted] filmata con una microcamera [redacted]. Risultato? Una rapida visita medica (peso, pressione e auscultazione), la consegna di un programma prestampato e una ricetta per acquistare in una vicina farmacia un preparato gale[redacted]co a base di fendimetrazina, un principio attivo della famiglia [redacted] amfetamine. E la dieta? «Lei può mangiare liberamente i secondi piatti - spiega il dottor Caccamo al finto paziente - uova, brasato, scaloppine, hamburger, würstel, carne di maiale... L'importante è che prenda due capsule un'ora prima dei pasti». Controindicazioni? «Nessuna, andrà solo un po' più di corpo e a [redacted]. Costo della visita 140 euro più altri [redacted] euro per le capsule.

Al dipartimento di Scienze Ali[redacted] dell'Università di Milano, dove le «Iene» hanno fatto esaminare il preparato del dietologo torinese, sottolineano che le pillole anoressizzanti (che fra l'altro contengono anche fluoxetina, [redacted] antidepressivo) dovrebbero essere prescritte solo dopo severi esami del sangue, per accertare che il paziente non abbia alterazioni renali o epatiche. In caso contrario si rischia il collasso.

«Ho sempre agito [redacted] massimo rispetto della legge - spiega al telefono da Taormina, dove [redacted] trova per un congresso, il dottor Caccamo - [redacted] l'uso [redacted] Fendimetrazina [redacted] consentito, purché entro certi dosaggi. I farmaci anoressizzanti sono l'unico vero sistema per far perdere peso agli obesi». Ma [redacted] andrebbero prescritti dopo rigidi [redacted] clinici? «Di solito chiediamo sempre analisi ematologiche [redacted] cardiologiche, può darsi che [redacted] qualche [redacted] non l'abbia fatto perché avevo constatato che si trattava di un paziente giovane e in buona salute».

«Già in passato i Nas hanno fatto accertamenti sulle mie terapie - conclude il dietologo - e non hanno riscontrato nulla [redacted] illegale».

LO SHOW

Il servizio sui metodi di cura all'obesità del dottor Paolo Caccamo è andato in onda a «Le Iene Show» di martedì 29 Marzo. Il conduttore Marco Berry (nella foto) raccontava anche di [redacted] fatto esaminare il preparato galenico da una ricercatrice del Dipartimento di scienze alimentari dell'Università di Milano. La «iena» ha poi fatto visita al dottor Caccamo nel suo secondo studio, ad Orbassano, [redacted] il medico ha preferito non farsi intervistare.

I CONSIGLI DEL RESPONSABILE DELLA DIETOLOGIA DELL'OSPEDALE VALDESE

«Con certi [redacted] solo [redacted] fittizie Fanno perdere chili [redacted] grasso»

[redacted]

Marco Accossato

IL dottor Giuseppe Rovera è il responsabile della Dietologia all'ospedale Valdese.

Dottore, che cosa [redacted] i farmaci anoressizzanti, [redacted] come agiscono?

«Sono sostanze che [redacted] primo effetto hanno quello di sopprimere l'appetito, riducendo, a livello dell'ipotalamo, la sensazione della f[redacted].

A chi vengono prescritti, correttamente?

«A chi ha un indice di [redacted] corporea superiore a 30: si tratta di una cifra che si ottiene dividendo il peso espresso in chili per l'altezza espressa in metri al quadrato. Questo significa che [redacted] scorretto prescriverli ha chi è semplicemente in legge[redacted] sovrappeso, o a chi ha un peso nella media, ma desidera magari perdere qualche chilo per stare meglio in costume da bagno o per una ragione puramente estetica».

La somministrazione di questi farmaci richiede un controllo perdiodico?

«Naturalmente, ma [redacted] basta. Dare farmaci [redacted] non fare altro è sbagliato: insieme alla prescrizione, il medico deve fornire al paziente lo schema di una dieta, deve prevedere e consigliare un supporto psicologico o psichiatrico, attività fisica e fornire precisi consigli comportamentali: spiegare, ad esempio, che si pranza e si cena [redacted] tavola, con calma, con forchetta e coltello, non ci si abbuffa di fronte alla televisione. [redacted] che [redacted] consigliabile mangiare cinque volte al giorno, a ore prestabilite, evitando di saltare i pasti per poi abbuffarsi».

E la fluoxetina?

«La fluoxetina [redacted] un antidepressivo».

Da utilizzare regolarmente come sostegno alla dieta?

«Guardi, il problema [redacted] le singole sostanze. Il rischio non è l'utilizzo di anoressizzanti "puri", o antidepressivi quando è il caso. Il pericolo sta nei cocktail per dimagrire: contengono sostanze ad azione diuretica come il parassaco e la pilonella, più lassativi come il fucus e l'iperico, più anfetamine che tolgono l'appetito, più antidepressivi, più la metformina che è indicata nel diabete mellito, più l'acido tri-iodotiracetico, [redacted] sostanza che sopprime la secrezione della tiroide per inibirne la funzionalità».

Miscele pericolose?

«Non [redacted] conoscono gli effetti [redacted] lungo termine. Non ci sono dimostrazioni scientifiche sull'efficacia. Questo significa che, [redacted] caso di denuncia, sono questioni difficili da affrontare: non esistono studi che dimostrino che questi cocktail abbiano [redacted] effetti positivi, [redacted] neppure che ne scatenino di negativi. Certamente non aiutano a dimagrire veramente».

In che senso, dottore?

«Si perdono chili, [redacted] non grasso. E' una dieta fittizia, e appena [redacted] interrompe la somministrazione di queste sostanze [redacted] riprende peso. Si perde peso perché si perde acqua nell'organismo, ad esempio. Il metabolismo è accelerato [redacted] maniera innaturale. Ho visto persone perdere la testa, per colpa di queste "cure". Impazzire».

Il dottor Giuseppe Rovera

> «Ho visto persone perdere la testa per colpa di cure sbagliate Il medico deve indicare anche cosa e quanto mangiare deve spiegare l'esigenza di prevedere un aiuto psicologico e di fare attività fisica»

Quali sono gli esami che una persona obesa deve fare, prima di iniziare qual[redacted] cura per dimagrire?

«La glicemia, valutare la creatina per verificare l'efficienza renale, poi le transaminasi per il controllo della funzionalità epatica, e l'aspetto lipidico: colesterolo totale e trigliceridi. Io chiedo ai miei pazienti anche la verifica dell'assetto degli ormoni tiroidei [redacted] dell'acido urico. Solo [redacted] questo punto si può iniziare una dieta corretta e sicura, sempre sotto controllo costante di uno specialista».

[redacted] SPENDERE

Semi rossi per 911 lettori Record in due settimane

Simonetta

UN record imprevedibile. Da quando abbiamo lanciato la sorpresa di Pasqua rivelando ai lettori che Saper spendere aveva di nuovo i semi rossi d'anguria bianca e poteva donarli [redacted] chi [redacted] avrebbe fatto richiesta, s'è aperta la caccia. Abbiamo preso nota di tutti quelli che [redacted] li chiedevano [redacted] siamo arrivati a contarne 911. Incredibile, [redacted] vero.

Abbiamo [redacted] imbustato i semi [redacted] organizzato le spedizioni in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Milano, Firen[redacted] e Lecce, grazie all'aiuto [redacted] Gioia, Maria, Raffaella [redacted] Patri[redacted] de La Stampa. Abbiamo deciso di chiamare i lettori residenti a Torino [redacted] dintorni a ritirare personalmente le buste con i semi per quattro giorni (da martedì a venerdì scorsi) nella sede de La Stampa presso la portineria, dove Teresa e i suoi colleghi hanno consegnato oltre 500 buste di semi rossi: è sicuro che non tutti quelli che sono venuti si erano registrati per telefono con Simonetta; è certo anche che parecchi si sono organizzati tra vicini di casa, amici e famigliari in modo che uno solo prendesse buste per tutti (mai chieste però più [redacted] due [redacted] alla volta). Così Simonetta doveva [redacted] giorno rimettersi a imbustare [redacted]: non bastavano [redacted]. Su 570 buste lasciate [redacted] portineria, ieri mattina ne erano rimaste non più di 50.

E tanti tanti [redacted] coloro che sono venuti a La Stampa, in via Marenco 32, hanno voluto subito fare un'offerta a Specchio dei tempi [redacted] avevamo consigliato [redacted] chi sosteneva che dirci solo [redacted] «Grazie» era troppo poco. Ora siamo noi [redacted] ringraziarvi dell'affetto [redacted] della fiducia che così numerose famiglie, giovani [redacted] anziani, ci hanno dimostrato e soprattutto ringraziarle della loro generosità che è riuscita [redacted] trasformare questo piccolo do[redacted] Saper spendere, pochi semi [redacted] d'anguria bianca, in [redacted] sorta [redacted] gara di solidarietà. Grazie di [redacted] a tutti.

La [redacted] finita? Avete ancora qualche seme? Sono alcune delle telefonate ricevute [redacted] mattina. Ebbene, semi ne abbiamo ancora, ma la distribu[redacted] presso La Stampa è terminata. Continua [redacted] presso il [redacted] Fiore a Volpiano, sulla strada tra Volpiano [redacted] San Benigno, dove la titolare Maria ha incontrato decine e decine di persone: i semi sono gli stessi, tutto è gratis come da noi.

Cercheremo di soddisfare anche i ritardatari inviando qualche [redacted] rosso per posta a chi telefonerà a Simonetta ancora domani, lunedì, dalle ore 10 alle 15, al numero 011-6568226. Poi [redacted] chiude definitivamente. Perché? Perché è tempo di semina, come vi abbiamo spiegato nei dettagli (dai [redacted] punta in giù, alle distanze - un metro tra l'uno e l'altro e un metro da [redacted] filare all'altro, alla concimazione all'irrigazione) nella puntata di Saper spendere pubblicata giovedì 7 aprile scorso. Non vi resta, amici, che mettervi al lavoro e sperare in buoni frutti.

Per [redacted] essere perseguitati per mesi dalla richiesta della ricetta della confettura che si potrà rica[redacted] con quelle angurie-zucche bianche dai semi rossi (come [redacted] avvenuto [redacted] queste due settimane), ripubblichiamo la ricetta, con una avvertenza: la marmellata, come molti vogliono continuare a chiamare questa confettura, si fa a maturazione del frutto cioè tra ottobre e novembre.

Ecco [redacted] ricetta inviata tre anni fa dalla signora Luisa Mandosso che è [redacted] la preferita dai nostri lettori. «Privare l'anguria-zucca dalla [redacted] e pulire dai semi; tagliarla a tocchi e unire 300 gr di zucchero per ogni chilo di polpa e un limone ben lavato, asciugato e tagliato a pezzi. Lasciare in infusione per almeno tre-quattro [redacted]. Mettere sul fuoco e cuocere come una normale marmellata per parecchie ore fino a quando si sarà ben addensata. Passarla poi [redacted] frullatore. Rimettere sul fuoco molto basso e fare riprendere l'ebollizione. Invasare ancora bollente in vasetti di vetro puliti, asciutti (meglio [redacted] caldi) e richiudere subito. Se si preferi[redacted] può mettere la marmellata [redacted] barattoli [redacted] frullarla. Sarà [redacted] ottimo dessert [redacted] tocchetti canditi».

simonetta.conti@lastampa.it

GRUPPI MUSICALI E DJ

Bresso presidente in piazza Castello festa per la vittoria

I ragazzi [redacted] «AdessoBresso» hanno organizzato in piazza Castello i festeggiamenti per la vittoria del centrosinistra in Piemonte [redacted] anche nel resto d'Italia. A partire dalle 18,30 e sperando che non piova, sotto il palazzo della giunta si alterneranno gruppi musicali [redacted] dj. Eccoli: Persiana Jones, Xplosiva, Fratelli Sberlicchio, Sensimilla Mc, Lou Dalfin, Krakatoa, Trio dell'orchestra filarmonica di Tori[redacted] (esecuzione brani di Nicola Campogrande), [redacted] Charlie, Rimozione Koatta, Medusa, Ducks 33, [redacted] Marcelo, Archita, Dj Effe, [redacted] Conventional Sound, General Elektrik, Stolen Mirror, Capitan Freedom. La grande festeggiata però, ovvero la neo-presidente della Regione Mercedes Bresso, arriverà in piazza Castello da Bruxelles non prima delle 21,30. Al party per la [redacted] Mercedes è prevista anche la presenza del sindaco Sergio Chiamparino.

s.a.s di Pavesio [redacted] C. ...dal [redacted]
[redacted]
Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850 Fax 011.2269851

la FAVA
TIPICO LOCALE
SPECIALITÀ PESCE
Altri piatti [redacted] richiesta
Ampi saloni per pranzi e matrimoni
aperto anche a mezzogiorno
GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO
CENA & BALLO
con MUSICA DAL VIVO
Strada San Mauro 15/a (zona Barca) - TORINO
Tel. 011.273.02.37 - APERTURA SERALE

[redacted] SABET
TAPPETI
[redacted]

CHECK UP FINANZIARIO

«Il mio Check Up finanziario» è la nuova proposta di CNA e Camera di commercio di Torino per consentire alle PMI di effettuare una verifica completa della propria situazione finanziaria: dai conti correnti ai prestiti a medio-lungo termine, dai leasing all'utilizzo di finanziamenti agevolati. Il progetto mette a disposizione degli imprenditori un consulente esperto in finanza aziendale che, svolgendo un'analisi personalizzata e riservata, aiuterà l'impresa a migliorare la capacità di credito, la liquidità aziendale e l'uso delle fonti di finanziamento; ottimizzare il rapporto con la banca; risparmiare sugli interessi passivi; conoscere e usare i finanziamenti agevolati; approfondire il bilancio e la parte finanziaria. Il servizio, erogato presso l'impresa, consiste in un'elaborazione dei dati aziendali che saranno studiati e commentati in alcuni incontri con l'imprenditore e il consulente per giungere a concrete proposte di miglioramento della gestione finanziaria. Info: CNA, via Avellino 6 Torino, tel. 011 4617 617/22, gmicheletti@cna-to.it.

TORINO YES!

Si è chiuso il con oltre 400 adesioni, il secondo ciclo di Torino Yes!, progetto di formazione promosso dalla Camera di commercio di Torino, Provincia e Comune di Torino, in collaborazione con l'associazione Torino Internazionale e le associazioni di categoria. Torino Yes! offre corsi di aggiornamento gratuiti per l'accoglienza turistica, rivolti a chi lavorerà a con il pubblico delle Olimpiadi 2006. Taxisti, operatori alberghieri, della ristorazione e del commercio hanno seguito con entusiasmo il percorso di formazione sul territorio di Torino e provincia organizzato in cinque : «Le grandi trasformazioni di Torino e provincia», «Torino, provincia di arte e cultura», «Torino, provincia shopping e gola»; «Torino, provincia dello sport»; «Tecniche di accoglienza». Il programma di lezioni, tenute da esperti, giornalisti e professionisti del settore socio-culturale e turistico, ha proposto anche un corso di lingua inglese. A maggio partirà il terzo ciclo per Torino e area metropolitana. Info: tel.011 5162006

ATTENTI ALLE TRUFFE!

In questi giorni sono state segnalate richieste ingannevoli di pagamento presentate a aziende e organismi italiani relative all'iscrizione a annuari, registri, repertori e banche dati e all'inserimento in pubblicazioni o al loro acquisto. Spesso tali comunicazioni, provenienti anche dall'estero, riguardano inoltre scadenze tributarie, presunte prestazioni consulenziali, assistenziali e previdenziali. Il fenomeno aumenta nei periodi di scadenze e versamenti fiscali. Queste iniziative non hanno nulla a che vedere con l'attività della Camera di commercio, né con l'iscrizione nei registri tenuti dall'ente camerale, né con il pagamento obbligatorio del diritto annuale, che non viene effettuato più tramite bollettino postale, ma attraverso il modello F24, utilizzato per il pagamento delle imposte sui redditi.
Si consiglia sempre, in questi casi, di verificare richieste e proposte ricevute all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Camera di commercio, tel. 011 5716405/6/7, fax 011 5716404, via San Francesco da Paola 24 - piazza Castello, Torino, urp@to.camcom.it.

CAMERA DI COMMERCIO E PROVINCIA DI TORINO IN FIERA CON 14 ESPOSITORI

Successo dei nostri vini al 39° Vinitaly di Verona

Sono molto incoraggianti i dati di quest'anno sulla produzione delle 7 doc torinesi. Il prossimo importante appuntamento per i produttori locali al Vinexpo di Bordeaux dal 19 al 23 giugno

torinesi, con Provincia, si al

La Camera di commercio di Torino e la Provincia sono presenti insieme alla 39ª edizione del Vinitaly, l'importante appuntamento internazionale del settore vitivinicolo, in scena in questi giorni a Verona. I due enti partecipano alla fiera portando 14 espositori in rappresentanza della qualità e della tipicità della produzione del territorio locale, riservando anche uno specifico spazio dedicato a distillati, infusi e liquori della tradizione torinese. L'area occupata dall'esposizione, completamente rinnovata per permettere la presenza di un maggior numero di aziende e per presentare al meglio la realtà territoriale, è all'interno del padiglione 9 nello spazio collettivo realizzato da Unioncamere Piemonte e dalla Regione Piemonte. Qui saranno ospitati oltre 177 produttori della nostra regione. Nel complesso della fiera aziende piemontesi confermano anche quest'anno il proprio ruolo da protagoniste: con oltre 500 presenze rappresentano circa il 15% del totale espositori. È la prima volta che Camera di commercio di Torino e Provincia partecipano insieme al Vinitaly: si conferma così una collaborazione che si realizza già regolarmente in occasione del Salone del Vino di Torino. Proprio in quest'ottica i due enti hanno organizzato lo scorso giovedì 7 aprile un incontro, presso l'area istituzionale Piemonte, dal titolo "I Maestri del Gusto e la Bottiglia Torino: riconoscere le eccellenze di un territorio", con la partecipazione di operatori e giornalisti di settore. Sempre una visione di sistema, presso lo stand è ospitato anche un box informativo gestito dall'ATL I Turismo Torino, che presenta le attrazioni turistiche della città e del territorio provinciale. Presente infine anche l'Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino, istituzione in via di costituzione che vede Camera di commercio di Torino e Provincia tra i fondatori e che ha come finalità principale quella di tutelare e valorizzare i vini a denominazione di origine, prodotti nel territorio della provincia. Anche a Torino, infatti, oltre che nelle tradizionali province piemontesi del vino, i risultati della produzione sono sempre più incoraggianti: aumentano le iscrizioni all'Albo Vigneti nel 2004, la produzione che, con una media pari a circa quintali di uva per ettaro, si attesta a più di 2.500.000 bottiglie di vino DOC. Presso la Camera di commercio di Torino, nel 2004, sono stati inoltre analizzati dalla Commissione di degustazione e con il supporto tecnico del Laboratorio Chimico, oltre 192 campioni di vino, attività che ha permesso di certificare più di 14.600 ettolitri di vino a denominazione di origine. L'operatività della Commissione si pone costantemente a garanzia e tutela di produttori e consumatori e permette di immettere al consumo le produzioni qualificate del nostro territorio: 7 Doc (Caluso, Carema, Canavese, Collina Torinese, Freisa di Chieri e Valsusa) che danno origine a 25 tipologie distinte di vino. E mentre la 39ª edizione del Vinitaly sta per concludersi, le Camere di commercio del Piemonte, attraverso Unioncamere, stanno già lavorando per portare le aziende piemontesi al Vinexpo di Bordeaux, dal 19 al 23 2005. La manifestazione francese costituisce una vetrina di assoluta eccellenza per le migliori produzioni mondiali e per il vino italiano, momento di confronto e di verifica tendenze di un mercato caratterizzato sempre più da dinamiche globali.

IL NUOVO SISTEMA TELEMATICO ASSICURA ALLE PARTI VELOCITÀ E COMODITÀ, NEL RISPETTO DELLA PRIVACY

Al via «CONCILIA on line», servizio della Camera di commercio per risolvere via internet le controversie senza perdite di tempo

È attivo da pochi giorni "CONCILIA on line", il nuovo servizio telematico per comporre in modo amichevole le controversie. In dunque tra imprese e tra imprese e consumatori utenti, che risiedono in città, regioni e Stati diversi, è ora possibile risolvere la lite per via telematica, senza perdite di tempo e spostamenti.

CONCILIA on line, messo a disposizione dalla Camera di commercio di Torino, è un sistema rapido ed . Il si ispira ai principi della conciliazione: un procedimento contenzioso, un mezzo attraverso cui gli interessati possono raggiungere un accordo con reciproca soddisfazione. Le parti, aiutate dal conciliatore, un soggetto imparziale dotato di adeguata formazione, redigono loro stesse l'accordo, che assume il valore di un vero e proprio contratto. CONCILIA on line permette all'utente di accedere al servizio di conciliazione da casa o dall'ufficio, collegandosi a Internet: ogni la fase del procedimento, dalla domanda di attivazione fino all'accordo finale, si svolge via internet.

Il dialogo tra le parti avviene all'interno di sistema di conferenza audio-video via web, provvisto anche di chat room, attraverso il quale si possono esporre le proprie richieste e valutare le posizioni reciproche. L'incontro avviene in un'area riservata del sito Camera di commercio cui possono accedere solo le parti interessate, il conciliatore e il responsabile del servizio: in questo modo è garantita l'assoluta privacy. Info: Settore Camera Arbitrale e Regolazione del mercato, Via San Francesco da Paola 24, Torino, tel. 011 5716963/4, conciliazione.consumatori@to.camcom.it, www.to.camcom.it/conciliazioneonline

INFORMAZIONI VIA TELEFONO, E-MAIL O A PALAZZO AFFARI

Ufficio Relazioni con il Pubblico: ecco le domande più frequenti

Come posso ottenere visura? Devo al registro imprese? Cosa devo fare per aprire un bar? Sono alcune delle domande più ricorrenti che gli utenti rivolgono all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Camera di commercio. Privato e residente a Torino, l'utente medio che contatta l'Urp solitamente è un imprenditore individuale che necessita di una mappa per orientarsi nella rete degli adempimenti amministrativi. Le domande aumentano se a rivolgersi all'Urp sono gli imprenditori stranieri che richiedono un supporto maggiore per muoversi all'interno della pubblica amministrazione, oltre ad altre informazioni specifiche, anche non di totale competenza dell'ente, come il permesso di soggiorno. Richieste frequenti riguardano poi finanziamenti e agevolazioni per l'apertura di una nuova impresa, non solo all'interno del panorama regionale, ma anche nazionale e comunitario. Sono molte anche le domande relative all'utilizzo della firma digitale e alla pratica telematica. Alcune delle domande e risposte più frequenti sul registro imprese consultabili sull'home page del sito istituzionale www.to.camcom.it. Per informazioni l'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.15 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle15.45, tel. 011 5716405/6/7, n. S. Francesco da Paola 24 - terra, Torino, urp@to.camcom.it.

NEOIMPRENDITORI, GUIDE E SERVIZI DEL SETTORE NUOVE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Imprese torinesi: + 3.733 nel 2004

Procedono molto bene il comparto delle costruzioni (+6,4%) e il turismo (+4,5%) con un tasso sviluppo (+1,66) che segna una netta risalita ed è superiore a quello nazionale

Sono oltre 50 le imprese ogni giorno a Torino provincia nel 2004. Il tessuto imprenditoriale una buona vitalità: 225.778 le imprese iscritte alla Camera di nel 2004, +3.733 rispetto al 2003. In particolare le imprese nel settore costruzioni aumentano del 6,4%, un andamento 4 volte più veloce della crescita totale, e il settore turismo ha una crescita del 4,5%. Negli ultimi anni nella struttura produttiva locale cala il peso dei settori agricoltura, industria e commercio, aumenta decisamente quello di costruzioni e servizi alle imprese, si fanno strada turismo e servizi alle persone.

Il sviluppo registrato dalle imprese torinesi nel 2004, pari all'1,66% è superiore a quello nazionale (1,53%) e segna una decisa risalita dopo l'ultimo biennio. La crescita risulta più elevata per aree Sangone (+2,17%), Torino (+1,92%) e Susa (+1,84). L'imprenditoria straniera conferma fonte di notevole impulso per l'economia locale. Il suo apporto è visibile soprattutto tra le oltre 2.200 nuove ditte individuali che contribuiscono per il 60% al saldo positivo: 4 su 5 nuovi imprenditori individuali sono di origine non italiana.

"I dati dimostrano una grande vivacità - sottolinea Alessandro Barberis, Presidente della Camera di commercio- Alla nascita di un'impresa deve corrispondere però anche una solidità nel tempo. Per questo la Camera di commercio interviene con servizi qualificati e assistenza al neoimprenditore, in particolare attraverso il settore Nuove Imprese. Seminari, manuali e consulenze per trasferire informazioni utili ad inserirsi sul mercato e a rimanervi con successo".

Uno degli strumenti più richiesti è Guida agli adempimenti dell'impresa, manuale pratico-operativo, giunto alla 5a edizione, ricco di novità normative e di consigli sulle varie fasi della vita d'impresa. La guida è distribuita gratuitamente dai settori Relazioni con il Pubblico e Nuove Imprese, dove è presente personale qualificato che riceve ogni giorno su appuntamento (011 5716351/2/5).

In base ai dati 2004, l'utente del servizio Nuove Imprese è giovane (73% sotto i 35 anni), istruito (71% con titolo di studio superiore) e dichiara di voler avviare l'attività entro sei mesi (51%). Dal 2003, l'attività d'informazione si svolge anche nelle sedi decentrate della Camera di commercio: gli uffici di Pinerolo, Ivrea e Rivoli registrano la più alta affluenza di aspiranti imprenditori.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

ORARI E INDIRIZZI

Sede: via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino - Telefono 011 57161 - Fax 011 5716516 - www.to.camcom.it, info@to.camcom.it
Orari di apertura: dal lunedì al giovedì 9,00-12,15; 14,30-15,45; venerdì 9,00-12,15.

Accettazione e Controllo Registro Imprese, Attività connesse al Registro Imprese, Diritto Annuale e Sanzioni, Relazioni con l'Artigianato, Protesti rimangono **chiusi anche il martedì pomeriggio.** Assistenza Gestione Rifiuti chiuso martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio. Ambiente aperto solo al mattino. Gli sportelli per il rilascio di visure e certificati seguono consueto. Brevetti e Marchi per depositi dal lunedì al venerdì 9,00-12,00, per informazioni orario consueto.
Relazioni il co: via San Francesco da Paola 24, 011 5716405/6/7 - 0115716404
al pubblico via San Francesco da Paola 24.
Accettazione e Controllo Registro Imprese, Attività connesse al Registro Imprese, Diritto Annuale e Sanzioni, Relazioni con l'artigianato, Commercio e Servizi, Promotori finanziari, Ambiente, Assistenza gestione rifiuti, Progetto Trasparenza del mercato, Camera Arbitrale e Regolazione del mercato, Estero, Nuove Imprese, Promozione, Euro Info Centre, Innovazione Tecnologica, Vigilanza ato (Ex Upica).
uffici al pubblico: Studi statistica (Protesti, prezzi): via Pomba, 23 - Biblioteca: via Carlo Alberto 16, 1° piano, lun-ven 8,30 12,30. Ufficio metrico: Giolitti 18 bis. Smart card: via Cavour 17, 1° piano.

UFFICI DECENTRATI - di apertura dal lunedì al venerdì 9,00-12,30; il martedì e il giovedì 14,30-15,45

CHIVASSO Via Lungo Piazza d'Armi 6 - Tel. 011 5714100 - Fax 011 5714105 - **IVREA** Via Jervis 2 - Tel. 011 5714200 - Fax 011 5714205 - **MONCALIERI** Via Cavour 50 - Tel. 011 5714600 - Fax 011 5714605
PINEROLO Viale Marniani 1 - Tel. 011 5714300; Fax 011 5714305 - Via Ferrero 29, Cascine Vica - Tel. 011 5714900 - **SETTIMO T.** Via Verdi 4 - Tel. 011 5714500 - Fax 011 5714505
SUSA Corso Trieste 15 - Tel. 011 5714400 - Fax 011 5714405

AZIENDE
CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA via Nino Costa 8 - 10123 Torino - Tel. 011 5576800 - Fax 011 5576809 - Sede legale e uffici: S. Francesco da Paola 26 - 10123 Torino - Tel. 011 5576810 - Fax 011 5576811 - www.torinoincontra.org, contact@torinoincontra.org
LABORATORIO TORINO via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - 011 6700111 - Fax 011 6700100 - www.lab-to.camcom.it, labchim@lab-to.camcom.it
CENTRO CAMERE Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700511 - Fax 011 - www.centroestero.org, info@ceccp.org
UNIONCAMERE via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 - Fax 011 5119144 - www.pie.camcom.it, segreteria@pie.camcom.it - **Ufficio Bruxelles** Rue de l'Industrie - 1040 - 0032 2 5500250 - Fax 0032 2 5500259

APPUNTAMENTI

Tecnologie wireless. Domani *11 aprile* a Torino Incontra un seminario tecnico, organizzato da Camera Fondazione Torino Wireless, sulle opportunità sviluppo e le potenzialità offerte dalle tecnologie wireless. Info: Innovazione tecnologica, tel. 011 5716320/1, alps@to.camcom.it

Nazioni Unite. Le agenzie Onu incontrano le imprese piemontesi interessate a fornire beni e servizi in di operazioni umanitarie. L'iniziativa, che gode del contributo finanziario Docup ed è organizzata insieme a Promos Milano e Centro Estero, si terrà il *12 aprile* a Torino Incontra dalle 9.30. Iscrizioni info: Estero, tel. 011 5716368, tender@to.camcom.it.

Nuove commissioni. La Camera di commercio riunisce a Torino Incontra il *15 aprile* i commissari del Prezzario delle Opere Edili ed Impiantistiche designati per i prossimi 5 anni dagli enti dalle zioni più rappresentative della provincia. Durante l'incontro si illustreranno funzioni e attività delle 11 commissioni. Info: Statistica, tel. 011 5716 760/1/2.

Lotta contraffazione. Il Centro PATLIB della Camera di commercio con Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane propongono, nell'ambito del convegno realizzato con Studio Torta, Convey Intelligence & Knowledge Desk Anti-Contraffazione, un momento di riflessione sulla lotta alla contraffazione per fare il punto sulle iniziative possibili per arginare il fenomeno della fabbricazione e circolazione dei prodotti contraffatti. L'incontro, a ingresso libero, si terrà a Torino Incontra, il *21 aprile*, 9.00. Iscrizioni tro il *14 aprile*: patlib@to.camcom.it, fax 011 5716630.

Stati Uniti e in Russia. La Camera di commercio, con Regione Piemonte, Sprint e Consorzio Piemontese Formazione per il commercio estero, presenta 2 seminari con focus su Stati Uniti e Russia, destinati agli esportatori piemontesi. I seminari, previsti il *21* e *28 aprile* e il *5 maggio*, forniscono strumenti e informazioni pratiche sull'ingresso dei prodotti nei mercati russo e statunitense, con un approfondimento sulla responsabilità civile di prodotto negli USA. Info: Globus, telefono 011 5716364/5.

Fiera Libro. La Camera di commercio parteciperà alla Fiera del Libro, dal *5 al 9 maggio* al Lingotto, in un unico stand con Unioncamere Piemonte (ingresso Pad. 2). Saranno presentate le più recenti uscite editoriali e la nuovissima Guida alle botteghe storiche Torino: per quest'ultima appuntamento il *6 maggio* alle 20.30, nello Spazio Autori A. Camera di Regione Piemonte organizzano, inoltre, la 2ª edizione della Borsa Internazionale degli editori, per promuovere l'editoria piemontese, e l'inedito Book Film Bridge, per il commercio internazionale dei diritti nell'industria audiovisiva e nei nuovi media. Infine, sarà sponsor di "Ti leggerò i giochi", convegni ed eventi ispirati alla competizione.

Igiene alimentare. Si terrà l'*11 e 18 maggio*, dalle 14.30 alle 17.30 presso il Laboratorio Chimico, il corso Igiene Alimentare Base, dedicato tutti gli addetti del settore alimentare che devono ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 155/97 in materia di formazione. Info: tel. 011 6700111, clelia.lombardi@lab-to.camcom.it

Automec. Al Salone internazionale della componentistica auto, San Paolo del Brasile dal *5 al 9 luglio* le imprese piemontesi potranno esporre in un open space organizzato dal Centro Estero con il sostegno di Camera di commercio e Regione Piemonte in ambito Docup. Sono previsti incontri bilaterali con potenziali controparti brasiliane base agli interessi dichiarati dagli espositori. Info: Diana Gio ni, tel. 011 6700698.

VENTIQUATTRORE

Domani, di [illegible] il [illegible] unico alternato in via Galdano (tra il civico 136 e il 113 b). E' prevista [illegible] chiusura di strada della Viola (tra i civici 66 [illegible] 83) e in via Micca (la notte, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 21 alle 6, tra via XX Settembre e piazza Castello, direzione piazza Castello). Saranno possibili rallentamenti in corso Francia (all'angolo con corso Inghilterra), in corso Giulio Cesare (angolo strada Cascinette) [illegible] in corso Giulio Cesare (tra i corsi Vercelli e Romania). E' stata anche programmata la manutenzione dei semafori in corso Francia (angolo [illegible] Pasteur), [illegible] corso Giulio Cesare (quadrivio autostrade) e in via Garibaldi (angolo via Consolata).

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Reg. Margherita 256; [illegible] San Marino 69; via Ancina 43/G; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; [illegible] del Carmine [illegible] ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Po VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212; via P. Cossa 280. **Di notte (19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; [illegible] Sacchi [illegible]. **Aperta 24** [illegible] Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

PRESENTATO IL LIBRO-DENUNCIA SULLO SCANDALO DELLE ESUMAZIONI

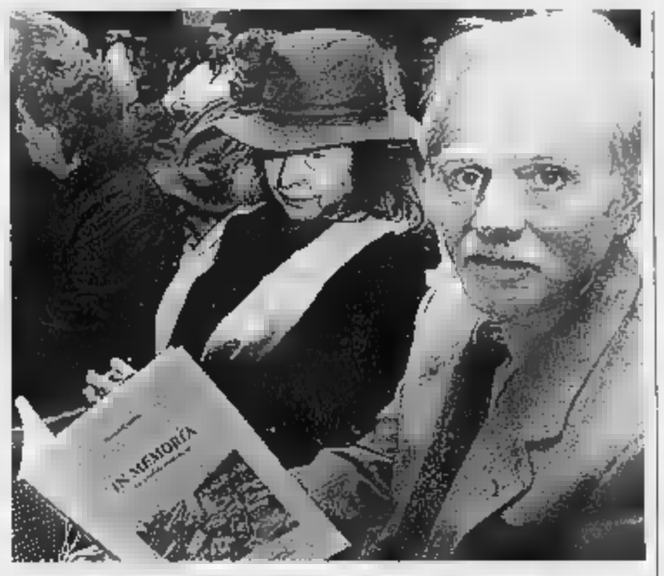
«Uno spettacolo indegno che non dovrà ripetersi»

Tra le richieste dei familiari coinvolti nella vicenda c'è la costruzione di un monumento per ricordare quanto accaduto nei vari cimiteri

Alessandro Mondo

Primo: accertare le responsabilità ai livelli più alti. Secondo: ottenere il risarcimento dei danni [illegible] l'erezione da parte del Comune di [illegible] monumento funebre «in memoria dei defunti selvaggiamente esumati». Terzo: testimoniare i fatti affinché quel passato non si ripeta mai più.

Indietro non [illegible] torna. Lo ha ribadito ieri Patrizia Baldoni, [illegible] con lei i rappresentanti del «Comitato spontaneo apartitico per la difesa dei parenti dei defunti» durante la presentazione del «libro bianco» che ripercorre tappa dopo tappa la brutta storia [illegible] cimiteri. Titolo: [illegible] memoria. Lo scandalo esumazioni», [illegible] cura di Enrico Caratto. Presenti all'incontro, oltre alle famiglie interessate, Giuseppe Pellegrino e Nicola Ciafardo, due dei legali che assistono i ricorrenti sul fronte civile [illegible] penale. Presente Carlo Pavone, imprenditore e fratello della notissima Rita, accolto con un lungo applauso e visibilmente commosso nel rievocare l'esumazione che, [illegible] [illegible] fa, [illegible] concluse con la scomparsa dei resti del padre Giovanni. «Provo oggi lo stesso disgusto di allora - ha detto -. Disgusto per la superficialità con cui si è proceduto ad un'operazione così delicata e per la mancanza di rispetto nei confronti dei defunti. Tutti. Siamo [illegible] causa con il Comune e su questa cosa andremo fino in fondo». Stando al «report» sulle vertenze giudiziarie, [illegible] quale è dedicato un capitolo del libro, potrebbero esserci a breve sviluppi interessanti. In una lettera inviata ai presenti l'avvocato penalista Mauro Ronco, reduce da [illegible] incontro con il pm Ferrando, ha ricapitolato la situazione. Tre gli aspetti sui quali la Procura sta lavorando: incongruità della delibera comunale che ha anticipato le esumazioni (da 15 a 10 anni); abnormità del modo con cui sono state condotte; sistematica violazione della dignità dei defunti. Nel contenuto della lettera, letta pubblicamente dall'avvocato Ciafardo, si fa riferimento all'iscrizione di nuove persone nel registro degli indagati. Da qui il moderato ottimismo [illegible] del «pool» [illegible] avvocati, convinti che [illegible] indagini possano approdare a risultati «significativi». Per ora restano il dolore e la rabbia delle famiglie, le stesse che ieri si riconoscevano nelle grottesche cronache cimiteriali di quei giorni: così lontani e così vicini.



Carlo Pavone intervenuto ieri alla presentazione del libro-denuncia

DOPO UN FURTO

Recuperati gli stampi della Punto

«E' stata una bella operazione, finita bene». E' soddisfatto il capo della squadra mobile, Sergio Molino. I ladri avevano rubato, [illegible] Rivoli, un Tir con [illegible] prezioso carico a bordo, [illegible] i nuovi stampi in [illegible] (valore complessivo di un milione di euro) necessari per [illegible] il ciclo produttivo, nello stabilimento di Melfi, dell'attesa erede della Fiat Punto, che sarà commercializzata dopo l'estate.

Il camionista, un quarantenne residente ad Avellino, s'è presentato [illegible] polizia quasi [illegible] stato di choc, sconvolto per quanto [illegible] accaduto. Poco prima si era fermato, con il suo Tir, nel parcheggio dell'ipermercato Auchan, per fare alcune spese, prima di ripartire. Quando [illegible] tornato, il Tir non c'era più. I ladri avevamo approfittato di quei pochi minuti per impadro- [illegible]. Attimi di panico, [illegible] disperazione: «Aiutatemi - [illegible] detto agli agenti - a recuperare il [illegible]. E' troppo importante...». Il camionista proveniva dal Lussemburgo e a bordo, oltre agli stampi della nuova Punto, c'erano altri componenti in plastica.

I poliziotti della mobile avevano davanti pochissimo tempo, perché i Tir, una volta rubati (è un fenomeno da qualche tempo in aumento), vengono subito rinchiusi e nascosti nei capannoni a disposizione del racket. Le motrici vengono talvolta rottamate e il carico rivenduto nel volgere di alcune ore ad un'organizzazione diffusa in tutta Italia. Ma la mobile ha individuato la base e gli stampi sono stati recuperati [illegible] immediatamente riconsegnati alla Fiat. Il Tir, infatti, è stato ritrovato - ancora intatto - abbandonato in una strada di campagna, non distante dall'ipermercato.

«Abbiamo deciso di rinunciare all'appostamento per restituir- [illegible] subito il carico alla Fiat», ha concluso Molino. I componenti [illegible] plastica sono stati depositati ad Orbassano, mentre gli stampi hanno raggiunto Melfi dove inizierà presto la pre-produzione della vettura. [m. nu.]

in breve

■ UN FRANCOBOLLO CON NEVE E GLIZ
A meno di [illegible] anno dalle gare, le Olimpiadi 2006 fanno registrare [illegible] primato: quello della seconda [illegible]rie di francobolli preolimpici dedicati alle sedi delle competizioni e alle mascotte Neve e Gliz. Dal 21 marzo, informano le Poste, [illegible] stati venduti oltre 120 mila esemplari. A questi si aggiungono gli oltre 800 raccoglitori illustrati che contengono il materiale.

■ ASSEMBLEA PIEMONTESE DELLA CASAGIT
Si riunisce oggi alle 10,30 presso la sede del circolo Sporting l'assemblea dell'ente di assistenza mutualistica dei giornalisti. Partecipano il presidente nazionale Andrea Leone, [illegible] presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo [illegible] Boca e la fiduciaria regionale Casagit, Carola Vai. All'ordine del giorno il nuovo sistema elettorale e le novità del regolamento.

■ NUOVO QUIZ RAI SOTTO LA MOLE
S'intitola «Guelfi e ghibellini» il nuovo quiz per ragazzi che verrà registrato nello studio Tv1 del centro di produzione Rai di Torino, quello che in cui hanno visto [illegible] luce sceneggiati storici [illegible] «La *freccia nera*». *Andrà* [illegible] onda su Raidue, [illegible] [illegible] aprile ed è rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori. Le 16 puntate verranno trasmesse il venerdì alle 17,15.

■ SCOPERTA BABY-GANG DELLO SPACCIO
Blitz dei carabinieri al parco Di Vittorio, [illegible] Torino, dove [illegible] stata scoperta una baby-gang italo-marocchina che spacciava sostanze stupefacenti. In carcere sono finiti Maurizio Vigo, 19 anni, di Moncalieri, Marco Spennacchio, di 18, di Torino, e due marocchini, Issam Yamini, di 18, di Moncalieri, e A.S. di 15 anni, senza fissa dimora.

DOPO L'ANNUNCIO DEL NUOVO CENTRO RICERCHE

Arriva General Motors Il sindacato è perplesso

Il giorno dopo [illegible] conferma che Gm aprirà a Torino un centro di ricerca per motori diesel il sindacato [illegible] reagisce con una certa preoccupazione. La Camera del Lavoro parla di «un duro colpo alla Fiat e all'industria italiana» [illegible] chiede al sindaco Sergio Chiamparino di [illegible] al più presto i sindacati.

Il segretario della Fim, Giorgio Caprioli, sostiene che «sarebbe grave se ci fosse un esodo, [illegible] dovessero passare a Gm i migliori tecnici, quelli che hanno permesso la supremazia Fiat nei motori diesel. Non credo però che questo comprometta [illegible] possibilità che a Mirafiori si torni a produrre un motore, come chiediamo».

E il segretario torinese Antonio Marchina aggiunge: «La scelta di Gm [illegible] a Torino l'eccellenza nel campo; non deve essere però una scelta ostile verso la Fiat».

Preoccupato il segretario Fiom Giorgio Airaudo: «Gm apre un'attività compromettendo la possibilità della Fiat di riportare la produzione dei motori [illegible] Torino nel [illegible] punto di eccellenza, il propulsore diesel. Il pluralismo industriale è pagato con [illegible] scambio impari: la città [illegible] i lavoratori [illegible] possono essere contenti».

Da Roma il segretario generale della Uilm, Antonino Ragazzi, invece è soddisfatto: «[illegible] venga la concorrenza. L'importante è ch[illegible] Fiat [illegible] tenga l'impegno di rafforzarsi nel campo della progettazione di motori e cambi».

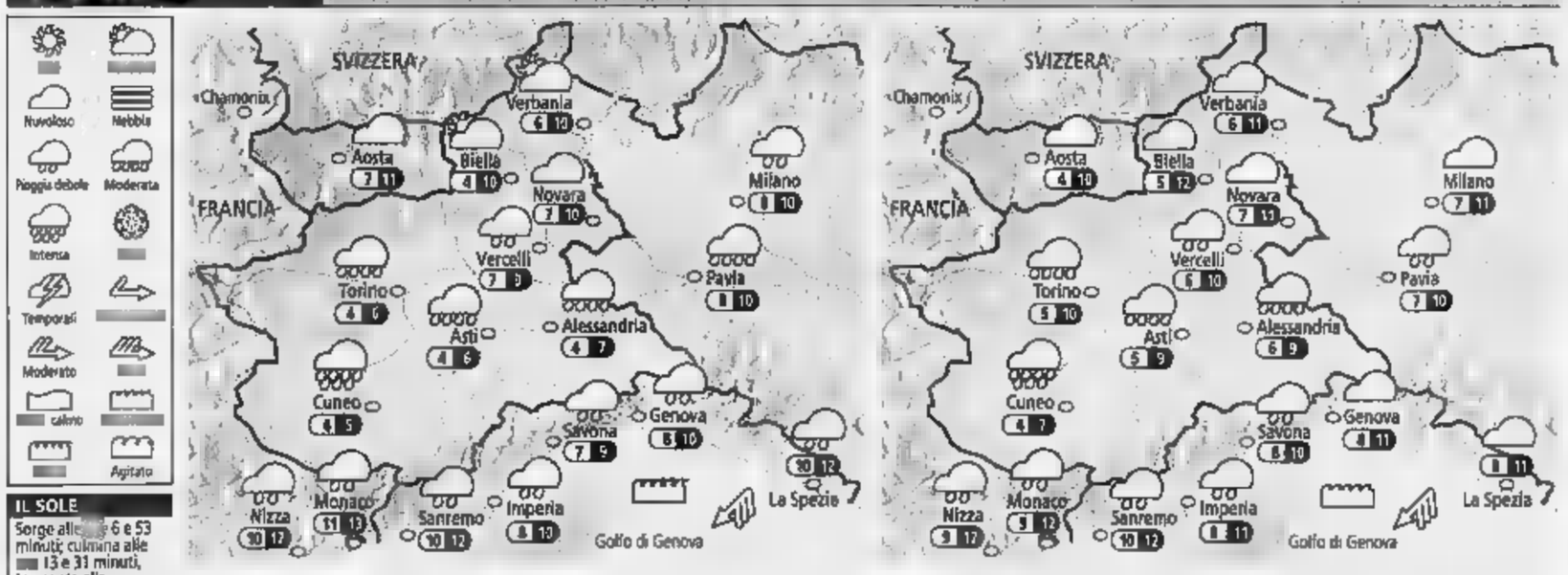
AL LINGOTTO 180 GIOVANI

Al volante per scoprire i segreti di «Guida sicura»

Centottanta giovani e 150 cavalli da imbrigliare, con le istruzioni apprese dagli istruttori del «Campionato guida sicura», organizzato (da venerdì a oggi) nel piazzale del Lingotto dal ministero dei Trasporti [illegible] collaborazione con il «Centro internazionale di guida [illegible] (sponsor principale Vodafone) e riservato ai giovani tra i 18 e i 25 anni divisi in [illegible] categorie (maschile, femminile e junior). I 180 giovani hanno superato la selezione regionale (punteggio ottenuto con un videogioco) su mille e 900 coetanei pie[illegible]. Per ogni categoria, l'Alfa Romeo metterà in palio una «147 1.9 Multijet», come quelle utilizzate nel corso.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle [illegible] 6 e 53 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a 1000m sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in [illegible] diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con [illegible] intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più strette. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per la stagione, venti [illegible] nordest in lenta attenuazione.

ALPHA COLOR [illegible] SRL
impresa di edilizia generale

ALPHA COLOR [illegible] festeggia i primi 10 anni di un prestigioso restauro eseguito [illegible] [illegible] [illegible] esperti La Palazzina Fenoglio La Fleur. [illegible] vuole ringraziare per il [illegible] successo dell'Alpha Color srl tutti i signori condomini [illegible] amministratori con cui da diversi anni continua [illegible] fiducia reciproca.

Alpha Color srl
Via B. Luini, 143/A 10100 - Torino
Tel. e Fax 011 733335 - 011 [illegible]
Sito: www.alphacolor.it E-mail: alphacolor@tin.it

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

1945-2005

Sfilata partigiana

Da ufficiali a partigiani

■ Anche l'Esercito ricorderà il 60° anniversario della Liberazione con un'esposizione che, presso il Circolo Ufficiali ■ 2■ al 27 aprile, illustrerà ■ attività svolte ■ partire dall'8 settembre del '43, quando moltissimi ufficiali, sottufficiali ■ soldati ■ Regio Esercito si unirono alle nascenti formazioni partigiane che si stavano organizzando nelle vallate alpine.

Il catalogo della mostra Alpi in guerra

Nel Pinerolese

■ Presentato, ieri mattina ■ Pinerolo, il programma per il 60° anniversario della Liberazione. Da segnalare ■ mostra «Alpi in guerra 1939-1945», in pinacoteca, un lavoro degli allievi della scuola media ■ Via de' Rochis», dal titolo «Sulle orme della storia», lo scoprimento di una lapide in via Virginio 15, dove il 25 aprile '45 il Cln di Pinerolo nominò sindaco Mario Risso.

Corvée partigiana verso la Francia

In Canavese

■ Domenica 24 aprile, ore 11 alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, presentazione del Centro Rete del Canavese (inserito nel progetto internazionale «La Memoria delle Alpi»), dedicato alla tragedia del Galisia e alla «Battaglia ■ Ceresole» del '44. Giovedì 21, ore 21 nella sala Lux a Rivarolo, si ricorda la fine di Lodovico Peila, presenti alcuni testimoni della tragedia.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI A TORINO PER RICORDARE I GIORNI DELLA LIBERAZIONE

La Memoria della Liberazione nella città che non dimentica

Una delle «eccellenze» di Torino, della sua provincia e delle sue vallate è la memoria. E' il vantaggio di un territorio che ha avuto e fatto storia. Storia da raccontare, da tramandare. L'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea «Giorgio Agosti» ha contribuito a sviluppare ■ fitt■ calendario di appuntamenti per il 25 aprile. Dopo aver organizzato ■ manifestazioni per il «Giorno della memoria» di gennaio-febbraio, Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, si appresta a festeggiare la Liberazione. Ecco i principali appuntamenti. La ■■ del 22 aprile, fiaccolata da piazza Arbarello a piazza Castello, lo stesso giorno si terrà il convegno al Carignano con le organizzazioni sindacali. Il concerto dei Modena City Ramblers avrà luogo il 25 aprile. Una tavola rotonda organizzata dalla Comunità Ebraica si terrà il pomeriggio del 20 aprile ■■ «Collaborazionisti a confronto: Vichy e Salò».

La mostra su «La lunga liberaz■■■ e l'allestimento permanente «Torino 1938-1945», curate dall'Istituto «Giorgio Agosti», propongono un viaggio nel tempo delle sofferenze. «Torino 1938-1945», dal 22 aprile nel seminterrato del museo, è un percorso multimediale sulla città, dalle leggi razziali alla Liberazione. Per l'occasione sarà aperto al pubblico il rifugio antiaereo del Palazzo dei Quartieri Militari, a 12 metri sottoterra. «La lunga liberazione», invece, ■■■ allestita al Teatro Regio ■■ 22 aprile al ■ novembre e comprende tre sezioni: le scene della Liberazione in Europa, i chiaroscuri sui volti della Liberazione dal '43 al '48 ■ la Liberazione in Piemonte e nella Provincia di Torino.

Anche cinema e teatro contribuiranno con interessanti manifestazioni. ■ Museo Diffuso (alle 16, ■al 22 aprile al 26 giugno) ospiterà ■■■ selezione di lungometraggi articolata in ■■■ parti: Italia, Francia, Russia, Ungheria ■ Repubblica Ceca, Grecia ■ Jugoslavia, Germania, Deportazione, Gran Bretagna e Stati Uniti. Il 24 aprile al Cinema Massimo saranno proiettati i film «Le quattro giornate di Napoli» di Nanni Loy, «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani e «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo.

Tra i numerosi appuntamenti■ teatrali, «Il crocevia del Sempione» di Diego Novelli, regia di Mauro Avogadro. Si tratta di una rappresentazione dello Stabile in collaborazione del comitato «Nessun Uomo ■ un'Isola» (25 aprile alle 15,30, dal 26 aprile al 5 maggio, escluso ■ 1°, alle ■■ 11). Al Teatro Vittoria, dal ■ ■ 7 maggio alle 20,45 e l'8 maggio alle 15,30, andrà in scena «Ascoltami bene» di Emanuela Giordano, liberamente tratto dai diari e dalle lettere di Etty Hillesum, giovane olandese ebrea morta ad Auschwitz; nella Sala Espace il 19 aprile (alle 21) «Il me ciamava per ■■■ 44.787-Risiera di San Sabba», testo e regia di Renato Sarti. Teatro della memoria saranno anche la composizione scenica «Non mi arrendo, non ■■ arrendo!», il 26 e 27 aprile (rispettivamente alle 16 e alle 21) al Carignano e «Quando suona la ■■■■», visita nel rifugio antiaereo di piazza Risorgimento.

Per ■ scuole un programma porterà gli studenti nelle biblioteche civiche e nelle circoscrizioni 2-3-4-5-6. In particolare la circoscrizione Pozzo Strada, San Paolo, Cenisia ■ Cit Turin propone le visite guidate nelle ex carceri Le Nuove, Parella-Campidoglio-San Donato la fiaccolata il 15 aprile in ricordo dei Martiri del Martinetto, Barriera ■ Milano-Barca-Regio Parco la mostra itinerante «I bombardamenti su Barriera di Milano tra il 1942 e il 1945», dal 27 aprile nella scuola elementare Pestalozzi ■ la ■■■■ di Fausto Manfredi ■ Piero Teofilo «La primavera della libertà» dal 12 aprile al 5 maggio nel centro interculturale di corso Taranto. [l. bor.]

UN VOLUME RICOSTRUISCE UNA SERIE DI EPISODI AVVENUTI IN VALSUSA

La storia di un balilla diventato partigiano

Cassarà: «Il 25 aprile mi salvò dalla condanna a morte»

personaggio

Luciano Borghesan

Emanuele Cassarà il 1° maggio '45

LE battaglie prima di salire coi partigiani sulle vette della Valsusa, il «balilla» Emanuele Cassarà ■ aveva fatte ai Giardini Reali, scappando ■■ gu■■ Giambun e Pistun che non volevano «farci giocare ■ pallone nei prati». Aveva 15 anni quando smise la divisa nera imposta ■ piccoli studenti per «arruolarsi» nella 114ª brigata Garibaldi.

Di quella storia, vissuta fino alla condanna ■ morte (fu salvato dal 25 aprile), Cassarà ha ricostrui■ a distanza di sessant'anni fatti mai chiariti nel libro «Un balilla partigiano» (Vivalda editore). Gli è stato possibile ■■■ per l'espe■■■■ maturata da giornalista - il suo mestiere - ■ trent'anni a Tuttosport. Era l'inverno del '44. La famiglia Cassarà abitava in via Rossini, papà lavorava all'opificio militare, ed Emanuele gli portava cibo caldo col tram 22. ■■ l'acuirsi della guerra, i bombardamenti, consigliarono alla mamma di sfollare ■ Vigone. «Caro papà, vado coi partigiani in montagna, non mi cercare, potrebbero prendere ta■», in un biglietto ■ quadretti ■■■ la sua scelta. Partì con l'amico Giuseppe, sedicenne. Insieme, in treno, verso Condove-Mocchie, superarono il controllo di due tedeschi giustificandosi che erano alla ricerca di uova e burro.

Trovarono invece i «ribelli» del distaccamento «Bruno Moscone», il ■■■ di un caduto, capitanati da «Giustino» (Agostino Marra) e Aldo Croce sull'alpeggio Ghiè (1643). La storia della Resistenza è fatta anche di verdi sentieri come la Rocca, Dravugno, Prato del Rio, la Pineta, il Gran Macigno del Piano Vinassa, tra il Truc Giulianera e Rat.

A tratti si rilegge la voglia di avventura nelle descrizioni di Cassarà, grande esperto di montagna. Ma le sue ricostruzioni ■■■ intrise di uccisioni di teste calde, di spie, del sergente fascista con la ■■■■ chiacchierona di Borgone.

Tra i nemici «non fare prigionieri», ché quando ■■■ si è rispettata la regola ■ rimasta ■ quasi certezza di aver fatto danni peggiori. Come l'episodio di due austro-tedeschi: a loro fu evitata la sentenza di morte, fuggirono, ■■ seguito uno di loro giustiziò il 17enne Aurelio Rocci a Susa, e forse ■ loro venne la soffiata dei luoghi dove organizzare l'imboscata in cui la 114ª fu decimata. «Sarebbe stato meglio ammazzarli quei due», scrive oggi Cassarà. Si leggeva delle imprese tra partigiani, a darne notizia ■■■ «La Raffica» scritta con una vecchia Remington, la giornalista ■ guerra era Enrica Morbello, ritrovata dall'ex balilla-partigiano a Casale Monferrato. Da cronista ha ricostruito come ■ mangiava, come ci si vestiva, pure quanto si guadagnava: 300 lire i partigiani semplici, 450 i comandanti. Sono tanti i capitani coraggiosi elencati Giuseppe Cugno (Pino), Carlo Ambri■■■ (Negro, operaio Fiat), la moglie Vincenzina Tessarolo, staffetta, Idolo Coletto (Bill), Antonio Decancubino, Nino Genovese, Antonino La Terza, Bevilacua, Bobba, Luigi Falco (Gin), Felice Falco, Ugo Garnero, Rinaldo Vinassa, Angelo Nurisso, Alessio Maffiodo.

Ma la cronaca più difficile ■ quella degli ultimi giorni della guerra. Emanuele fu arrestato con Luciano e con un alpino della Monterosa. Incarcerato nella scuola di Condove.

L'eccidio ■ Vaccherezza, tra errori, equivoci e soffiate. La 114ª era considerata la brigata più comunista (in un'intervista l'ex partigiano Giorgio Bocca spiega a Cassarà i meriti d■ pci nella Resistenza ■ le colpe del post-guerra) resistette ■■ vallata nonostante le voci sull'arrivo di diecimila tedeschi e repubblichini. Non credettero a quel numero: novecento nazisti sorpresero dall'alto sedici giovani partigiani, falciditi dal mitragliatore Spadau.

Quanto sangue in quell'aprile del '45: sul greto del torrente Gravio furono ■■■isi dai nazisti otto ■■■aggi presi tra i civili per rappresaglia. Il 25 Cassarà vide morire Aurelio, Emilio e altri compagni. Sarebbero bastati tre giorni e sarebbe arrivata, per tutti, ■ Liberazione.

in breve

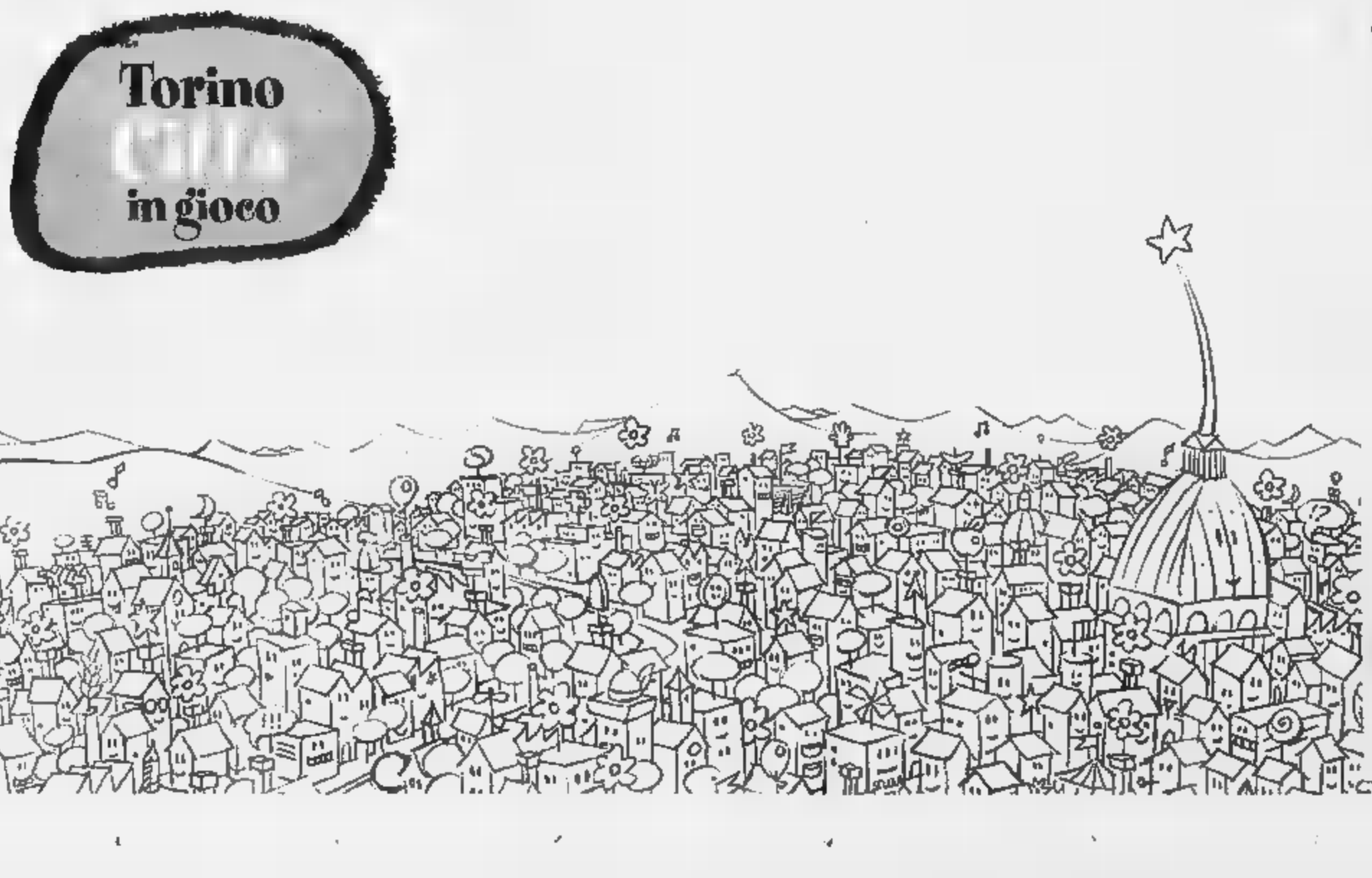
■ **CUMIANA RICORDA L'ECCIDIO DEL '44**
Oggi, con inizio alle 9,30, commemorazione dell'eccidio ■ Cumiana del 3 aprile del '44, una delle pagine più drammatiche della storia della Liberazione nel Torinese. Alle 9,45 dal Comune parte il corteo verso il luogo dell'eccidio; alle 10, 15 Messa, ■■ 11 commemorazione con l'intervento di Andreas Richter dell'associazione «Alleanza per la pace». Interviene il presidente della Provincia Antonio Saitta, orazione ufficiale del procuratore generale della Procura Torino Gian Carlo Caselli. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto per pianoforte e violino ■■ duo Piergiorgio Rosso ■ Antonio Valentino.

■ **■■ MASSO INTERROMPE LA VIABILITA' SULLA SP 260**
Una pietra di grandi dimensioni ha interrotto ieri mattina la strada provinciale 260 ■ chilometro 6, poco prima del Comune di Rodoretto, interrompendo la viabilità. La frazione di Gardiola è rimasta senz'acqua per la rottura della tubatura dell'acquedotto. Sono immediatamente intervenuti i servizi provinciali.

■ **CHIVASSO, CORSO DI PRONTO SOCCORSO**
L'Asl 7 ha aperto le iscrizioni per i dipendenti delle ditte pubbliche e private, ■ corso obbligatorio di Pronto Soccorso ■■■ previsto dal decreto ministeriale; si svolgerà dal 2 al 9 maggio presso la Scuola ■ Formazione Asl 7, in via Togliatti. Iscrizioni entro il 18 aprile presso la sede ■ via Po 11, telefono 011/917.63.07.

■ **OGGI A VEROLENGO SAGRA DEL ■■■■**
Riscoprendo ■ tradizioni di un tempo, il direttivo dell'Oratorio ■ Verolengo organizza oggi presso il ■■■■ oratoriano, l'appuntamento gastronomico «Bollito in festa», allietato anche da altre portate. L'appuntamento è fissato per le 12,30.

■ **GIORNATA ECOLOGICA PER SCARMAGNO**
Comune e Pro loco ■ Scarmagno propongono oggi, come accade ormai da alcuni anni in primavera, una giornata ecologica dedicata alla raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale, che ■■■■ accumulati nell■■■■ della ex discarica per poi essere smaltiti. Al termine della mattinata di lavoro la Pro loco offre il pranzo a tutti i volontari, che potranno consumarlo insieme in piazza della Musica.



CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Educativi
Laboratorio Città Sostenibile

Io partecipo a Torino, Città in Gioco
Esposizione degli esiti ■■ primo ciclo 2003-2004

A partire dal ■■■ più ■ 2600 ■■ bambini e ragazzi sono impegnati ■ "Torino, Città in Gioco", un progetto che coinvolge Scuole Elementari e Medie ■■ temi della città contemporanea. ■ Scuole si sono trasformate in veri e propri "osservatori urbani", spazi ■■ quali affrontare i temi della cura e della trasformazione dei luoghi di ■■ all'interno della propria città.

dal 13 aprile al 13 maggio ■■■
Centro Multimediale di Documentazione Pedagogica
■■■■ Francia, ■■ - Torino
■■ lunedì al venerdì ore 9,00 - 18,00
sabato ore 14,00 - 18,00
(escluso sabato 23 aprile)
ingresso gratuito

in collaborazione con

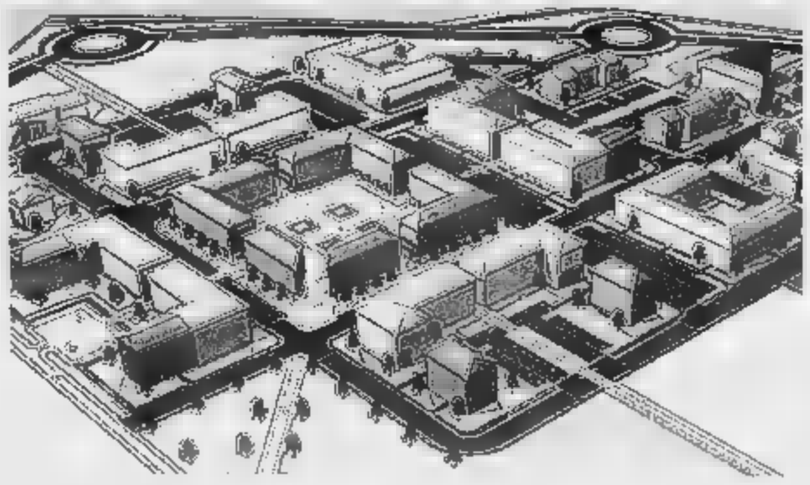
FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

informazioni
Divisione Servizi Educativi
Segreteria Laboratorio Città Sostenibile
tel. 011.4427488
labcittasostenibile@comune.torino.it

OBIETTIVO AMBIENTE

I proprietari pagheranno il dieci per cento in meno sugli oneri di urbanizzazione

L'Atc realizzerà in borgata Santa Maria 24 alloggi che ridurranno il consumo energetico



A sinistra pannelli solari utilizzati sui tetti, a destra il progetto di Orbassano

I DUE COMUNI VARANO INIZIATIVE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI COMPLESSI EDILIZI CON L'UTILIZZO DI MATERIALI ALTERNATIVI

Sconti a chi sceglie la bioarchitettura

Moncalieri e Piossasco «investono» nelle case ecologiche

Giuseppe Legato

L'ultima frontiera dell'edilizia si chiama bioarchitettura. Ovvero: risparmio energetico, materiali biocompatibili e forme di riscaldamento alternative. A Piossasco e a Moncalieri l'hanno presa alla lettera. Da un lato sconti e incentivi a chi abbraccia questa filosofia (meno 10% negli oneri di urbanizzazione), dall'altra progetti - per tre milioni di euro circa - che prediligano l'altra faccia [illegible] armato sui prossimi 42 nuovi alloggi dell'Atc in borgata Santa Maria. La filosofia che sta dietro questa scelta muove i passi dal protocollo di Kyoto con cui 130 Paesi si sono impegnati a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 6,5% rispetto ai dati allarmanti del 1990. Risultato? «Finora - incalza l'assessore ai Lavori Pubblici di Piossasco Claudio Lovera - solo aumenti: 8% nelle emissioni e 11% nel consumo energetico».

Da qui la crescente sensibilità al problema e una incalzante necessità di agire nel concreto.

E allora, nell'ultima assemblea comunale, la proposta di incentivare i costruttori a sposare le politiche di rispetto ambientale sono state approvate. Si tratta però di una forma di incentivazione diverse da quella perseguita da enti superiori di Comuni: «La Regione e la Provincia - dice Lovera, presidente regionale dell'associazione Federabitazioni - dispongono ovviamente di più fondi. Noi non possiamo erogare finanziamenti in denaro, abbassare la soglia di spesa quello sì». I parametri per l'accesso agli oneri «facilitati» sono molti a partire dall'utilizzo dei pannelli solari per catturare energia senza inquinare.

A Moncalieri siamo un passo avanti. Nei giorni scorsi è stato presentato a grandi linee il progetto delle nuove case Atc che saranno realizzate in via Romita attraverso i fondi ottenuti dai Contratti di Quartiere. Ventiquattro appartamenti a schiera con sei scale da quattro alloggi per una e altrettanti box macchina. La novità è proprio nelle tecnologie: le case verranno costruite in edifici sperimentali che utilizzeranno tecnologie innovative con la riduzione di energetico, il recupero delle acque meteoriche, la fitodepurazione degli scarichi tramite canneti e il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo. Tra meno settimana - il 15 aprile - il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare la variante Peep «necessaria - spiega l'assessore all'urbanistica Franco Ghione - affinché le case possano avere orientamento Est-Ovest in modo da sfruttare al massimo la luce solare e quindi i principi della biotecnologie».

I progetti dei nuovi insediamenti di via Romita dovranno comunque essere ultimati - a livello progettuale e burocratico - entro poche settimane pena la perdita dei contributi concessi dal ministero per riqualificazione dei Quartieri che non sono comunque confinati alla costruzione di abitazioni. Altri due milioni di euro investiti in opere pubbliche per il parco del Molino e per la trasformazione di quella che oggi è la scuola materna borgo Mercato in casa per giovani madri. Gli uffici comunali hanno chiesto, nei giorni scorsi, all'Atc delle ulteriori integrazioni al progetto presentato, ma il rinvio sembra soltanto temporaneo. Oltre agli aspetti positivi legati al rispetto dell'ambiente e all'innovazione nelle tecnologie, l'intervento edilizia popolare prodal Comune permetterà di risolvere uno dei problemi più annosi che attanagliano il settore della politica sociale della città: l'assoluta mancanza di alloggi a fronte dell'aumento vertiginoso di richieste le liste sono interminabili anche a causa dell'innalzamento del numero di poveri che chiedono assistenza soprattutto termini di abitazioni.

L'ATTUALE ABITATO SARA' COLLEGATO DIRETTAMENTE ALLA ZONA DEL PARCO DEL TORRENTE SANGONE

Un nuovo quartiere fra Rivalta e Orbassano

Un nuovo quartiere al confine tra Orbassano e Rivalta per un totale di 1500 abitanti «che unirà l'attuale abitato di Orbassano - dice l'assessore all'urbanistica Francesco Antonio Castellaneta - alla zona del parco del torrente Sangone». Venerdì sera, dopo anni di dibattiti e duri scontri politici, il Consiglio comunale ha dato via libera al Pec (piano di edilizia convenzionata) denominato Arpini predisposto dagli architetti Cinguetti, Lageard, Bauducco e Ferrero. Il documento era stato pubblicato dal 10 al 24 novembre 2004 recepire alcuna osservazione strutturale fatta eccezione per un appunto (peraltro istituzionale) del Comune di Rivalta.

Enorme la superficie interessata: 154 mila metri quadrati di cui 77240 di edilizia pubblica per un totale di 282 alloggi e 75 mila per edilizia residenziale per alloggi. E ancora 67 mila mq per le a servizi e 45 mila circa per la viabilità. Lo schema è semplice: al centro del nuovo quartiere sorgerà una piazza porticata dalla quale dirameranno verso l'esterno piccoli condomini al massimo di quattro piani e aree verdi che consentano sfumare il contrasto delle nuove costruzioni il teatro ambientale del parco circostante. L'unica incognita rimane legata ai servizi da ricavare nelle aree dismesse. Dal Comune assicurano «è importante fin da ora - dice Castellaneta - valutare idee che vedano la creazione strutture organizzate per la terza età e di spazi per i giovani e per il tempo libero. La nostra amministrazione - a questo proposito - ha già preso contatti con organismi quali le facoltà agraria, ingegneria e architettura per sviluppare studi su come creare la rete di servizi perché questo insediamento diventi anche un quartiere e non solo un quartiere».

E' UNA SPECIE DI BANDIERA FORMATA DA 250 MATTONELLE CHE LA GENTE HA ACQUISTATO

Monumento per le vittime del cinema Statuto

San Maurizio ricorda i sessantaquattro morti nella tragedia del febbraio '83

Gianni Giacomino

Ci sono giorni o fatti che non è possibile cancellare dalla memoria. Per Torino domenica 17 febbraio 1983 è uno di questi giorni. Un incendio divampò all'interno del cinema Statuto e fu una strage.

Oggi San Maurizio Canavese sarà il primo Comune d'Italia che ricorderà le sessantaquattro vittime di quel pomeriggio con un monumento. E' una specie di bandiera formata da duecentocinquantadue mattonelle che la gente ha acquistato una per una pagando 30 euro a pezzo. La lapide commemorativa, realizzata da Tonino Malara, verrà scoperta sul piazzale della sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di San Maurizio, in Strada Antica di Barbania. Un luogo significativo visto che quella domenica centinaia di pompieri rischiarono la vita per salvarne delle altre. Su ogni singola mattonella è stato inciso il nome di chi l'ha comperata oppure si è ricordato un proprio caro che non c'è più. Dopo la delle 11 nella chiesa parrocchiale il corteo raggiungerà la ca dove sarà benedetto il cippo. «Credevamo che, a più di vent'anni da quella tragedia la gente rimosso e spesso ci siamo chiesti avremmo mai venduto le mattonelle», spiega Franco Vivenza, uno dei promotori dell'iniziativa insieme ai pompieri di San Maurizio coordinati da Antonio Semeraro e Luca Borello. Invece. C'è chi ha acquistate anche due, tre, poi c'è addirittura chi si è presentato da Vivenza 500 euro e di mattonelle ne ha richieste 17 una volta sola: «Non voglio nessun nome, ma lo faccio perché quel giorno persi amico».

La lapide commemorativa, realizzata da Tonino Malara, verrà scoperta sul piazzale sede dei pompieri

In fondo, però, rimane un pizzico di rammarico. «Perché abbiamo spedito 700 lettere e banche, enti pubblici, società sportive, spiegando tutti i dettagli e lo scopo dell'iniziativa che prevedeva anche l'acquisto di una jeep per i vigili del fuoco visto che le mattonelle da vendere di più - ammette Vivenza - . Qualcuno, come la Lavazza, ha aderito, e quasi tutti gli altri, soprattutto le amministrazioni comunali non ci hanno considerato».

Non scende in polemica il sindaco di San Maurizio, Roberto Canova. «E' stata un'iniziativa lodevole e, come scriveva il poeta Ugo Foscolo, monumento servirà a rendere immortali quelle vittime - spiega il primo cittadino -. Spero che quelle targhette siano un monito per una maggior nei luoghi pubblici. Oggi arriveranno a San Maurizio anche diversi parenti dei morti dello Statuto che Sergio Cabodi, il presidente del comitato che in questi venti anni ha riunito i famigliari di 45 vittime. Un comitato che ha sostenuto processi e si è battuto allo stremo perché migliorasse la sicurezza nei locali pubblici. «In Italia rimane ancora parecchio da fare, soprattutto nelle sale cinematografiche, sulla strada e nei posti di lavoro. Le leggi esistono, purtroppo, come al solito, vengono rispettate», ha più volte ripetuto Cabodi, primario geriatria al Maria Vittoria, che nel rogo perse la sorella e il cognato, da poco diventati genitori di due bambini.

Fassino «spacca» il centrosinistra

E' polemica per la presenza annunciata del segretario nazionale dei Piero Fassino e la neo presidente della Regione Mercedes Bresso che, la prossima settimana, dovrebbero sbarcare a Venaria per sostenere il candidato alla carica di sindaco Nicola Pollari. «Come coalizione protestepresidio - promette Domenico Renna, l'altro candidato centro sinistra -. E' inaccettabile che due personaggi istituzionali, eletti anche con i nostri voti, si schierino con dei candidati». Intanto Adolfo Cavallo, il candidato di An, con un comunicato stampa ha chiesto ai suoi elettori disertare l'appuntamento con le urne del prossimo week end.

www.int-immo.com INTERIM

Costa Azzurra
Qui la selezione
DELLE MIGLIORI OFFERTE

NIZZA
MONOLOCALE
(zona *Magnan*) nelle vicinanze dell'Università di Lettere e di Diritto, zona molto servita, 200 mt. dalle spiagge, immobile recente costruzione, vendiamo monolocale sito 3° piano, arredato, già affittato 350 / mese più spese. Rendimento 4,50% (incrementabile).
Prezzo interessante.

NIZZA
MONOLOCALE
(zona *Negresco*) a 50 mt dal mare al *Centre Universitaire Méditerranée* vendiamo monolocale. Piano 6° (ed ultimo) di un immobile signorile d'epoca integralmente finemente ristrutturato. Libero, affitto consigliato € 440 / , rendimento medio 4,60%.
€ 115.000

NIZZA
BILOCALE
(zona *Porto*) situato 700 mt. dal mare, in zona servitissima, a 200 dal nuovo grande Polo Universitario. Immobile nuovo in fase di ultimazione, consegna fra circa mesi. Bilocale mq 43 + mq 7 di terrazzo, con posto auto. Affitto consigliato € 550 / mese, più € 80 il posto auto. Rendimento 4,87%.
€ 155.000
posto auto compreso.

NIZZA
BILOCALE
(zona *Negresco/spiagge*) 50 mt dal mare, zona servitissima, vicinanze *Centre Universitaire Méditerranée*, vendiamo in immobile signorile di recente costruzione, bilocale mq 58 circa con terrazzo mq 10 Libero. Affitto consigliato 750 / mese. Rendimento 4,28%.
€ 210.000
(possibilità posto auto)

ANTIBES
BILOCALE
(*zona centralissima*) nelle immediate vicinanze della piazza centrale, 200 mt dal Porto, 450 mt spiagge 150 mt dalla stazione, comodo a tutti i negozi servizi. In immobile d'epoca vendiamo bilocale mq 45 circa completamente ristrutturato. Ottimo investimento. Affitto consigliato € / mese. Rendimento 5,08%
€ 137.000

ANTIBES
BILOCALE
(*zona centralissima*) immediate vicinanze piazza centrale, 200 mt Porto, 450 mt dalle spiagge 150 mt dalla stazione, comodo a tutti i negozi servizi, in immobile d'epoca vendiamo bilocale mq 45 completamente ristrutturato. Ottimo investimento. Affitto consigliato € 540 / mese. Rendimento 4,80%
135.000

La INTERIM gestisce direttamente per Voi il Vostro immobile G.I.M.
Due uffici a Vostra disposizione dove parlare Vostri interessi in lingua italiana.

Tel. 01 [illegible] - Fax 011.504.751

in breve

DICIOTTENNE IN VIA GARIBALDI
Insieme con sei complici stava cercando di estorcere a suon di schiaffi venti euro a testa a tre minorenni che pomeriggio stavano passeggiando in via Garibaldi. Uno dei ragazzi ha visto i vigili e ne ha sollecitato l'intervento. I civich hanno così arrestato G.C. un diciottenne di Venaria, ora è rinchiuso nel carcere delle Vallette.

OGGI A RIVOLI LA FIERA
Nonostante il tempo inclemente, si svolge oggi a Rivoli la tradizionale Fiera Primavera, un omaggio al mondo contadino. Dalle 9 19, in piazza Aldo Moro saranno esposti animali da cortile e trattori d'epoca. Presenti anche gli stand dedicati ai fiori, agli attrezzi giardino e piante officinali dell'azienda agraria dell'istituto tecnico Dalmasso di Pianezza.

SCIOLZE, INCENDIO CAUSATO DAL FULMINE
E' stato molto probabilmente un fulmine causa dell'incendio divampato in un cascinale, numero 34 di borgata Borra, a Sciolze. Le fiamme sono state spente dai pompieri di Chieri e Riva, piano superiore casa, proprietà Giovanni Borca, è stato dichiarato inagibile.

LUCI AL CASTELLO DI SAN GIORIO
Tornerà ad illuminarsi il Castello di S. Giorio. A un'interrogazione della minoranza, il sindaco ha assicurato che almeno per alcuni giorni durante i festeggiamenti con «La Soppressione del Feudatario» che si domenica 24 aprile luci torneranno ad illuminare le castello.

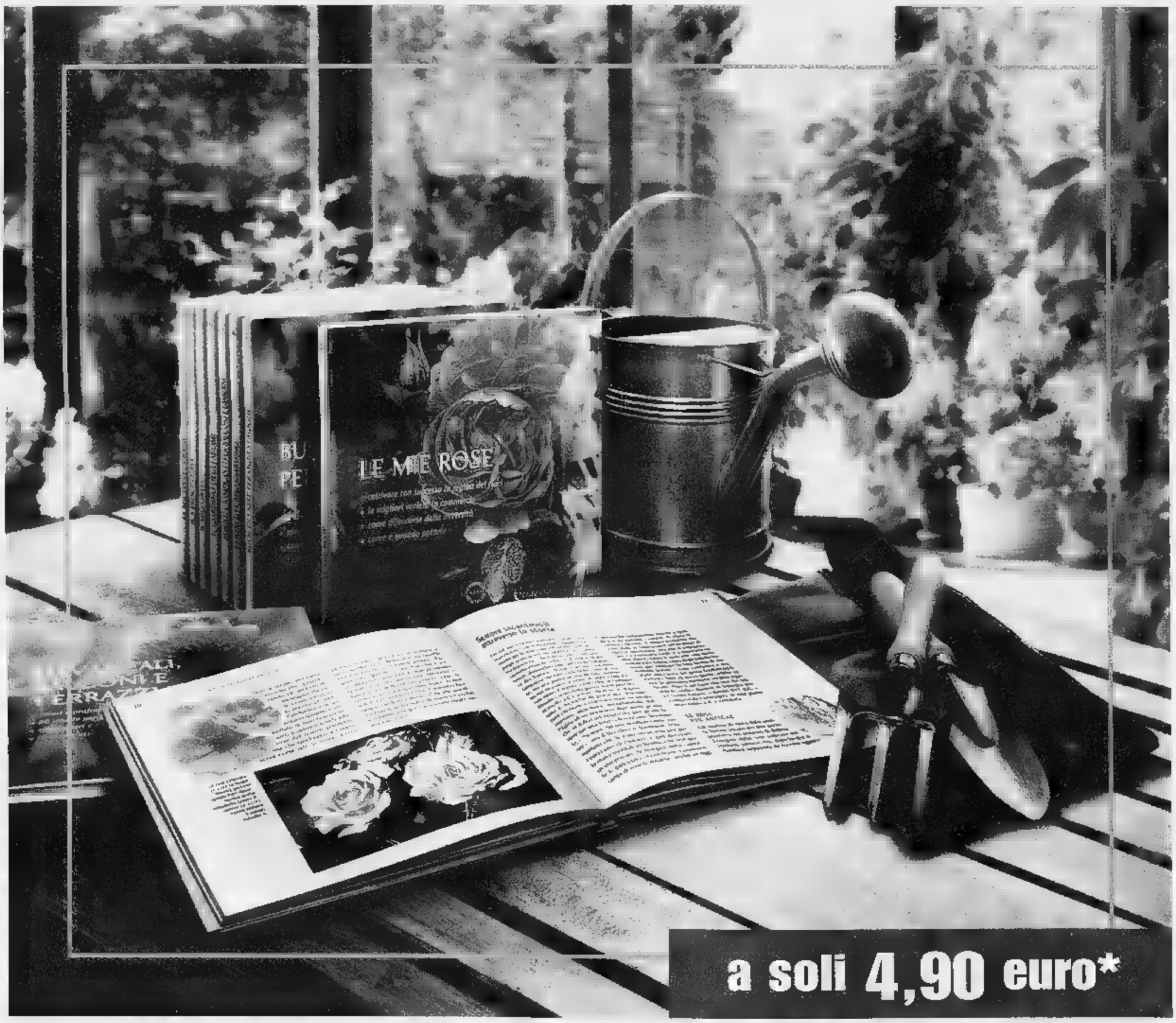
DANNI NELL'ARENA ROMANA SUSA
Verrà videosorvegliata l'area dell'arena romana. La decisione sarà presa dagli amministratori Susa dopo alcuni atti di teppismo accaduti giorni scorsi.

Burnett Bgs

La Stampa dà una mano al vostro pollice verde.

In edicola il 14 aprile: la Collana Verde Pratico.

Con La Stampa 10 volumi in 10 uscite settimanali per scoprire tutti i segreti sulla coltivazione di fiori, piante, giardini e piccoli orti. Da oggi chi ha la passione per la natura avrà tutti i consigli più utili e preziosi per trasformare l'angolo verde di casa in qualcosa di prezioso e di meraviglioso. Non perdete il vostro appuntamento con il pollice verde.



a soli 4,90 euro*

Prima uscita: Le mie rose.

I suggerimenti degli esperti per poter coltivare e curare le rose. Fertilizzazione, irrigazione, lotta contro le malattie e, infine, un intero capitolo dedicato alla potatura.

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa riservata ai lettori ■ Piemonte, Valle d'Aosta, province ■ Imperia ■ Savona.

LA STAMPA

Tutto il mondo, ■ partire dal tuo

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati ■ Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TRENI E GIOCATTOLI AL BALON

Ultima giornata per la seconda edizione de «I treni del Balon», manifestazione dedicata al modellismo e ai giocattoli d'epoca organizzata dall'Associazione Commercianti ■ in collaborazione con Arca Modellismo e Gatt. In programma, borsa-scambio di modellismo e giocattoli, oltre a visite guidate ai rotabili del Museo Ferroviario Piemontese di Porta Milano. Informazioni ai numeri: 349/801.95.80 ■ 347/265.31.52; www.aracmodellismo.3000.it; la manifestazione si svolge al Cortile ■ Maglio, via Andreis 10/18, dalle 10 alle 18.

BOCCA DI ROSA E ALTRE STORIE

Sesta stagione di repliche per «F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie», il recital dedicato a Fabrizio De André (foto) e al suo canzoniere, che oggi alle 21 è in cartellone al Tangram Teatro ■ via Don Orione 5 (tel. 011/338.698). ■ Stesso Tangram ■ prodotto ■ spettacolo, ideato da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Maria Ferraro. Un percorso nell'opera di De ■, ■ canzoni, prosa, poesia e testimonianze, ■ ricordare chi diede una ■ poetica forte al ■ ■ ■ spiega lo staff del Tangram, che ha inserito, in questo omaggio tesi di ■ Masters, Michele Serra, Fernanda Pivano e canzoni emblematiche come «Suzanne» e «Il testamento di Tito».

LA DONNA DELLA DOMENICA

CHI È

Daniela Dal Cin
Nata a Fossalta di Piave (Venezia) il 27/2/1950
Sposata ■ 32 anni con Marco Isidori, fondatore e direttore artistico della formazione teatrale Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Non hanno figli.
Le sue passioni: l'architettura e l'ingegneria; ristrutturare case; la fotografia; il mare.
Di sè le piace: il talento
Non le piace: non utilizzare appieno quel talento

«Io, pittrice dietro le quinte»

Daniela Dal Cin, autrice di scenografie non ha abbandonato la grande passione «Ho tele, colori e un letto in una soffitta»

SILVIA FRANCIA

Una torre alta 5 metri e larga 6 per 6. Dipinta in ■so sulle pareti, una teoria di corpi nudi avvinghiati in torsioni antigravitazionali. Carne su carne, modelli di anatomie inventive, ipertrofici genitali in primo piano. È quanto hanno visto alla Cavallerizza nei giorni scorsi gli spettatori di «Vortice del Macbeth» di Marcido Marcidorjs ■ Famosa Mimosa. Lo stesso pubbli■ ha superato il ponte levatoio che apre l'accesso alla torre e ■ richiude poi, imprigionando l'azione in un alveo visionario. La costruzione è l'ennesima creatura ■ nata dall'inventiva di Daniela Dal Cin.

Occhi azzurri, minuta: la vedi e misuri la sproporzione tra tanta esilità e una magnificenza creativa «oversize» che si è espressa, ■ in una conchiglia-ragnatela, con gli attori appesi ■ corde ■ mosche impigliate, ora in montagne di carne umana, conici assembla■ d'interpreti ignudi. E, ancora, ■ enormi ventagli istoriati che circondano lo spettatore unico. ■ in cilindriche arene, «contenitori del teatro» al cui interno il pubblico può solo sbirciare attraverso feritoie. Guardando Daniela, tutta sorriso e pacatezza, non t'immagini le ■ aquile ricurve, i suoi uomini burattini, lo sberleffo di pareti piene d'occhi sgranati, di budella attorcigliate in forma di ■■■. La sua quiete apparente non evoca d'acchito l'anima visionaria, irriverente dei Marcido, di quella formazione di teatro di ricerca concepita con il marito Marco Isidori ■ l'attrice Maria Luisa Abate, più di vent'anni fa. L'Impressione è quella dell'artista ■ po' ritrosa, che parla con le matite più che con ■ voce. Poi ■ racconta, ■ chi ■ lo aspettava tutto quel romanzo?

Storia di una vocazione precoce ■ testarda. Di ■ bambina, arrivata ■ Veneto ■ seguito di genitori emigranti ■ interessata più che agli studi, alla pittura. «Trovai ■ maestro per imparare a dipingere, ma dopo un po' lui mi faceva ■ modello» ricorda Daniela che, ai tempi della scuola, vedeva i suoi disegni, sequestrati dai professori, farcire i registri di classe. Una passione da difendere ■■ determinazione ribelle e gesti estremi. «A 15 anni realizzavo cartelloni pubblicitari. I miei genitori, molto tradizionalisti, non approvavano e mi ■■■■ alle magistrali. Preso il diploma, con ■ complicità di mia sorella e l'approvazione del nonno, scappai di casa in piena notte. I miei, li ho rivisti un anno dopo». Rotti gl'indugi, ■ Cin s'avvia ■■■ l'arte, la «bohème» e tanto duro lavoro. «Dodici ore chiusa in camera oscura da un fotografo di moda che mi dava ■■■ e alloggio e nessuno stipendio: ma la fotografia m'inte■■■ molto. Per mantenermi insegnavo», ricorda Dal Cin che, tra i tanti riconoscimenti, nel 2003 ha ricevuto il Premio Ubu per la scenografia di «Bersaglio su Molly Bloom».

La svolta, l'incontro con Marco Isidori, nel '71: un'unione forte di amore e collaborazione tra due persone che, ancora oggi, «baruffano e si ascoltano in silenzio». «L'ho conosciuto in ■■ Po, lui era seduto sul sagrato della chiesa in cui poi ci■■■ sposati». Un colpo ■ fulmine: «La sera stessa in cui ci hanno presentati siamo andati a vivere insieme». Continua in coppia, l'avventura: lei dipinge e porta a casa quel che basta per vivere in una soffitta e lui «pensa» il teatro che verrà. Verrà, in forme compiuta ma insolita, negli Anni 80: una ventina di spettatori radunati nella soffitta di via Berthollet che era l'abitazione di Marco ■ Daniela. Il resto, è la storia di Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, anche il nome coniato a metà, con Dal Cin che s'inventa la prima parte e Isidori che aggiunge la seconda in omaggio a Genet e all'avanspettacolo. Il resto sono vent'anni di militanza nel teatro di ricerca. Ma il resto è anche Daniela Dal Cin pittrice, incontrata nello studio di piazza santa Giulia (ennesima soffitta), tra matite, acrilici e pastelli, un letto di fortuna per riposarsi quando gli impegni incombono. Sorride, Daniela-pittrice mostrando le ■■ opere: l'autoritratto dipinto allo specchio, una rappresentazione di dehors ■■■■ in ridondante fogliame (titolo ■■■ da Isidori: «Il bar ideale non esiste»), una veduta di San Benedetto del Tronto che sembra Tunisi. E poi una natura morta, con arano■ morbidamente gonfie, pronte a esplodere nell'iperrealismo visionario e ■■ un lembo di tovaglia ancora da dipingere. «Non l'ho finito perché all'epoca ■■■■■ a lavorare per il teatro. Lo lascio così, è simbolico».

«Vivere tra gli animali e curare l'orto»

Dipingere «per il gus■ e per passione. Sogna, ■■ vacanza dalle scene e dagli impegni, Daniela Dal Cin, un tempo da riservare a quel che le piace soprattutto. «Vorrei potermi dedicare alla pittura, svicolare un po' ■■ teatro». Esprima quest'opzione per il futuro, Daniela Dal Cin, mentre si dà da fare attorno al palcoscenico.

La pittura-e-basta dovrà attendere, dal momento che nel calendario di Daniela ci sono date segnate in rosso, improrogabili appuntamenti legati, appunto, allo spettacolo. E opere ■■ ■ gestazione, come gli apparati scenografici per «L'italiana in Algeri» che Toni Servillo presenterà ad Aix-en-Provence e per «Facciamo nostri questi giganti», ovvero «I giganti della montagna» secondo i Marcido.

Quali immaginifiche trovate per ridisegnare l'orizzonte pirandelliano, è presto detto. «Scene bidimensionali, con tanto di cipresso, villa, montagna» racconta Dal Cin, sorridendo per ■ «coup de theatre. Un accesso d'incontenibile realismo? «Parlo ■ scene bidimensionali, ma per nulla tradizionali. Non mancheranno le sorprese» ■■■■ lei, lontana come sempre dalla categoria del verosimile. «I costumi, ■■ l'altro, ■■ ■■■■■ proprio nessun richiamo ■ mondo di Pirandello» aggiunge, a conferma del ■■ approccio ■■■■■■. Altre sorprese ■ servizio dell'opera lirica: infatti la scenografa che si definisce «disegnatrice» ma lavora come un architetto ■■ preparando, per l'allestimento di Servillo, l'ennesima macchina scenica. A celebrare tanta creatività devota alla meraviglia ma pure all'ingegneria, sarà «Marcido in mostra», esposizione programmata per novembre 2006 alla Promotrice e realizzata da Comune e Regione. Un'occasione per mostrare anche il copioso repertorio ■ foto di scena scattate da ■■ Cin.

A contraddire l'operoso accanimento, il sogno di «Vivere nella natura, con tanti animali, cani, pecore, cavalli. E dar sfogo alla vocazione per le attività manuali: curare l'orto, far legna, impastare il pane». Una voglia di essenzialità che per ■■ si esprime ■■■ nei mesi estivi, quando la comunità dei Marcido sale in montagna, in un piccolo borgo con case ■■ Seicento. «L'abbiamo acquistato pensando di trasferirci là, a preparare gli spettacoli in ■■ dimensione più raccolta». Antichi muri di pietra ■■■ le pareti per il «progetto» ■ Daniela. E - strano - non le ha costruite lei. [sl. fr.]

& fatti

Italo Cremona Un anniversario da celebrare

BRUNO QUARANTA

E dire che Italo Cremona aveva frantumato un luogo comune sui torinesi: «Falsi e cortesi fin che vuoi ma bada anche un po' alla cortesia, al discernimento, quel che tu chiami falsità sulla scorta di un'esperienza parziale, limitata nel tempo, faresti bene ad allibrarla sotto i segni della cautela, del giudizio motivato in profondo... alla Giolitti».

Italo Cremona, pittore e scrittore, nasceva giusto cento anni fa, il 18 aprile 1905, a Cozzo Lomellina. Uno fra i pavesi che hanno brillato sotto la Mole: da Nino Salvaneschi, il cantastorie cieco, a Franco Antonicelli, il dandy sospeso fra Gozzano e Gobetti, a Valdo Fusi (il testimone dei fiori rossi al Martinetto), a Carlo Mollino (pavese in senso lato: crebbe a Voghera, presso zie modiste, di stoffa arbasiniana).

Va da sé (non dovrebbe ■■■ così, eppure è così) che l'anniversario di Cremona non sarà ricordato a Torino. Poco importa, a questo punto, domandarsi perché. Perché - un interrogativo fra gli altri - non si celebri il Professore con una mostra vasta, riecheggiante quella di Palazzo Chiablese nell'ormai lontano 1980. Bisogna raggiungere Firenze, la Galleria degli Uffizi, per incontrarlo (le ventiquattro tra ■cqueforti e xilografie donate da Roberto Lupo, presidente dell'archivio storico «Italo Cremona»). O Pavia, a cui lo stesso Lupo ha destinato la biblioteca del sulfureo signore. A Torino, Cremona è ormai memoria tiepida. Abitò a lungo in via Maria Vittoria 52, con la ■■glie Danila, frequentando poche, rare anime (da Giovanni Arpino ■ Oddone Camerana, che lo ritrarrà in *I passatempi del Professore*, al mago dei giardini Ettore Fico, a Nico Orengo, che lo condurrà a pubblicare da Einaudi *Armi improprie* e *Zona d'ombra*, «diari» di uno spirito naturalmente caustico, a Lorenzo Ventavoli, che gli ha dedicato lo studio *La curiosa industria. Italo Cremona un pittore al cinema*).

Non lontano da piazza Maria Teresa, fra gli studi di Enrico Paulucci e Felice Casorati (il suo, di studio, fu incenerito da una bomba durante la guerra: ■ documenta una fotografia ■ Carlo Mollino), Italo Cremona affinò via via una misantropia filosofica, che nutrirà alcune fra ■ sue migliori, surreali tele, nonché il capolavoro letterario, *La coda della cometa* («Io che ho ragione di credere d'essere stato per un po' di tempo l'unico uomo sopravvissuto sulla terra, neanche allora non ho provato il minimo orgoglio»).

APPUNTAMENTI

CONFERENZE
Rosmini
Domani, Luigi Losacco parla di «Rosmini tra ragione e fede ■ 150 anni dalla morte del filosofo».
■ Centro Pannunzio, ■■ Maria Vittoria 35/h, domani, ore 18

Allergia
Enrico Belli: «L'allergia ieri, oggi e domani». Organizza l'Associazione fli Antropologia e Etnologia-Amici del Museo di Torino
■ Dipartimento di Biologia Animale ■ dell'Uomo, via Accademia Albertina 13, domani, ore 18

Ginnastica
Conferenza dimostrativa di ginnastica addominale anti-stipsi. Info: 346/24.12.183
■ Natural Studio, via Galliari 8, domani, ore 16,30

■■■■ Storia
Francesco Cordero di Pamparato presenta il libro «Il Conte Verde». Con l'autore, Lucia Cellino e Barbara Ronchi della Rocca. Info: 011/434.24.50. Organizza Unitre.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, domani, ore 21

SEMINARI
Wireless
Domani, seminario tecnico sulle «Tecnologie Wireless». A cura della Camera ■ Commercio ■ Torino Wireless. Ingresso gratuito. Info: 011/571.63.20-1.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, domani, ore 9

Teatro
Lezione del regista e autore teatrale Massimo Scaglione su: «Il teatro piemontese di Eraldo Baretti». Organizza la Ca dë Studi Piemontèis
■ Biblioteca Geisser, ■■■ Casale 5, domani alle ore 17

VARIE
Passeggiata
Passeggiata nel bosco alla scoperta della leggenda sulle «Masche». Partecipazione: 7 euro adulti, 5 euro bambini sino ai 14 anni. Info e prenotazioni: 011/890.36.67
■ Centro ■■■ del Parco Naturale della Collina Torinese, stazione di S■■■■ della tranvia a dentiera, Strada della Funicolare 55, ■■■ 14,30

Peonie
S'inaugura domattina, la mostra-mercato di peonie. L'ingresso è libero.
■ Turin Garden, strada del ■■■■ 64, domani alle 8

CORSI
Corpo
Primo incontro per approfondire «La coscienza del proprio corpo attraverso tecniche Pilates, meditazione, espressione corporea, rilassamento». Info: 339/428.00.70.
■ Ghea, ■■ Barbaro 19, ore 9,30

Zen
Lezione dimostrativa di Zen Stretching. Ingresso gratuito. Info e prenotazioni notazioni (obbligatorie): 349/815.20.51
■ Antico Oriente, c.so V. Emanuele II 37, domani, ore 20,45

Antico Egitto
«Storia religiosa dell'antico Egitto», a cura del professor Alessandro Bongioanni. Sei incontri, ogni martedì, dal 12 aprile, alle ■■■ 18. Iscrizione ai sei incontri: 50 euro.
■ Dar al Kilma, via Fiochetto 15

RITA ATRIA

SPETTACOLI ■■■ ■■■
Ultima replica per «Un ci nn'è», studio per un allestimento dedicato alla storia di Rita Atria. Lo spettacolo ■ firmato e diretto ■■ Pietra Nicolicchia e realizzato da Viartisti Teatro in collaborazione l'associazione Libera e la Fondazione Teatro Stabile ■■ Torino
■ Auditorium Gruppo Abele, corso Trapani 95, ore 21

Suburbe
Le Sorelle Suburbe presentano «Un poc ad sossì, ■■ poch ed lolà», ovvero «Il peggio del meglio», loro titolo cult. Di ■ ■■ Tiziana Catalano ■ Luisella Tamietto. Produzione Mas Juvarra. Biglietti 5 ■■■. Info: 011/540.675 o 347/183.50.05
■ Teatro Superga di Nichelino, ■■■ 20,45

Aurore musicali ■■ Crocetta
Concerto conferenza a tema alpestre. Con: Anna Siccardi, soprano e Andrea Gherzi, pianoforte. Ingresso libero.
■ Auditorium Educatorio Divina Provvidenza, ■■■ Govone 16/A, domani, ■■■ 20,45

INCONTRI
Tv ■ informazione
Domani, per il ciclo di incontri Scidecom Comunica, ideato dal corso di Laurea in Scienze della Comunicazione: «Televisione ■ informazione: il ruolo del giornalista». A cura di Sergio Rogna Manassero, con il giornalista de La Stampa Alberto Sinigaglia ■ Mario Berardi, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.
■ Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, domani, ore 14

Piemonte
«Le realtà culturali del Piemonte nel XX secolo»: ne parla Camillo Brero. Incontro ■ cura di Uciim. Info: 011/561.19.23
■ Uciim, Salone delle Associazioni, corso Matteotti 11, domani ■■■ 16

■■■sia indiana
Primo incontro, per ■ ■■■ ■ letture di testi della tradizione classico-indiana a cura di Gabriella Sacco. Ingresso gratuito. Info: 011/6845339.
■ Samveda, via Tiziano 15, domani alle ore 21

Palestina-Israele
Domani, incontro sul tema: «Palestina-Israele: due Popoli, due Stati. Quale il contributo della società civile, delle istituzioni e del mondo del lavoro?». Con Marco Calgaro, un rappresentante di Cgil-Cisl-Uil Torino ■ uno nazionale, Mossi Raz, Elias M. Zananiri, Tom Dealessandri, Maurizio Baradello e Janiki Cingoli. Modera Mimmo Càndito.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, domani, ore 17,30

Etica
«La scuola ■■■ per i giovani e per coloro che sono rimasti giovani». Ingresso gratuito. Info: 011/433.09.76
■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3/a, ■■■ 10

Carlo Pischedda
Domani: «Pagine di storia per ricordare Carlo Pischedda». Con Giuseppe Talamo ■ Guido Gentile. Testimonianze di Giorgio Lombardi, Gian Savino Pene Vidari ■ Rosanna Roccia. Organizzano: Archivio di Stato, Fondazione Camillo Cavour ■ Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis. Info: 011/949.25.78 o 011/537.486
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, domani alle ore 17,30

Il guaritore
Seminario per scoprire e potenziare «L'archetipo universale del Guaritore». Informazioni al numero: 011/334653
■ Istituto ■ Bioenergetica ■ Terapia ■■■ Gestalt, via Andrea Doria 27, ore 10-18

MUSEI E MOSTRE DI [illegible]

Regione Informa tel. 800.329.329 - [illegible].piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30, 14,30-15,30.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala [illegible] - ot.: lun. e ven 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA** [illegible] (v.le Virgilio-Parco del [illegible], tel 011 443 1781) [illegible] da [illegible]dom 9-19. Lun. chiuso

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden-Baden, tel. 011 641.3031. Or.: gio., sab. e dom. 9-18

■ **[illegible] PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812 9816) Mostra: «... il fin la meraviglia. Splendori di [illegible] e [illegible] tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 195 31600) Mostre: «Stefano Arienti». Fino alla [illegible] e «Ugo Lipardi. La grande trasformazione». Fino al 24 aprile. Orario: tutti i giorni 12-20, gio. 12-23 [illegible] ingresso libero dalle 20 alle 23; lun [illegible]

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 4401. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14, [illegible] 14-18,30, [illegible] 10-18,30 lun chiuso.

■ [illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442 9518) Orario: tutti i giorni 9-19, lunedì [illegible] La biglietteria chiude un'ora prima

■ [illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible]**. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222) Mostra «Volti nella folla. Immagini della vita moderna [illegible] a oggi». Curatori: Ivana Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Orario da mar a gio 10-17; da ven. a dom 10-21 lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine, tel. 011 436 1432. Chiuso. Mostra in allestimento. Riapre il 21/4

[illegible] **DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab e dom. 14,30-18,30.

■ [illegible] **DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

■ [illegible] **DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238) Or. tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via [illegible] Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8.30-19.30, lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun chiuso

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 [illegible]. Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Arma in asta, da Alessandro Magno a Napoleone». Fino [illegible] 29 maggio. Orario: martedì, giovedì e domenica 10-20; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** [illegible] 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletri&luce», fino al [illegible]/6/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso

■ **MUSEO STORIA [illegible] ON [illegible]** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Natura e carta. Pubblicità, scienza e [illegible] nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18.30 su prenotazione. [illegible] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA [illegible] STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, [illegible] 011 358.1220). Mostre: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, domenica 9-20, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ [illegible] **BAROLO** [illegible] delle Orfane 7, tel. 011 436.0311) Visita «Appartamenti [illegible] lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. [illegible]: «L'ombra del Guerriero. [illegible], il Corpo, l'Energia». Orario: da mart. a ven. 16-22, sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì, fino al 10 aprile

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange [illegible], tel. 011 571 [illegible]. Mostra «Gustavo Capolavori dai musei» fino al 29 maggio. «Finisterre» di Francesco Lauretta. Dal 13 aprile al 1 maggio. Orario: lunedì 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.

■ [illegible] [illegible] (via Cavour 8, [illegible] 011 [illegible]. Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 452.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ **PALAZZ[illegible]** [illegible] (p. Castello, tel. 011 436.1455) Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «La grafica dell'espressionismo. Di Helmut Friedel», fino all'1/5; e «Ferrari by Mallander 1950-1955. Le origini di un successo» fino al 4/9. Or. tutti i giorni 9-19 lun. chiuso

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78 62). Ti[illegible] giorni 9-13; 15-19. lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al [illegible] maggio 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni: 043 82 13.06 [illegible]-18). Informazioni 011-6680377.

■ [illegible] **ILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Mannai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab. [illegible] 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

OGGI. Alle ore 17, un nuovo appuntamento alla Fnac di via Roma [illegible] per gli incontri «360° e oltre», organizzato da Audiocoop Piemonte e Toast Records. Intervengono il gruppo romano Audiorama, il team Utensilerie Moreto e la redazione di «Funhouse»; seguono gli showcase di Baroque e Verlaine. Saranno inoltre annunciati i 5 finalisti del concorso «Primo Maggio tutto l'anno». Ingresso libero.
Alle 19, al 25 Avenue di Chiusa San Michele (via Susa 63) si terrà un concerto aperitivo con Momo.
Al Cafè Procope (via Juvarra 15) dalle 22,30, doppio concerto con i Blood Axis e i Mariae Nascenti, per un repertorio che spazia dal neo folk al post industriale. Ingresso 10 euro. Serata rock dalle ore 22, all'Antidox (via Valprato 68) con i Nitwitz e i The Nerds; al Manhattan (via Giachino 46) con gli Exodus.
Al Why Not (via Reggio 13) con Suspirium Bestiae, Eyes of Hydra e Vespero; al Pink Village di Vinovo (Teatro Rosa di via Verdi 51) per «Pepper Music Fest».
Dalle ore 22, jam session a palco aperto al Mediterraneo Club Rimba (via Oristano 3/c).
Alle 22,30, al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, uscita La Loggia della Tangenziale Sud),: Bernie Marsden e Micky Moody, due dei fondatori dei Whitesnake, e il gruppo italiano Onyria. «Contigo en la distanzia» è l'omaggio alla tradizione latina riferita alle più note canzoni in spagnolo e portoghese degli anni '40 e '50 proposto stasera dalla cantante Barbara Raimondi, dal chitarrista Roberto Taufic e dal batterista Enzo Zirilli: ore 22 presso l'Associazione Culturale Eva Luna, via Stampatori 4, Palazzo Scaglia di Verrua 2 (interno secondo cortile. Info: tel 340/7204825).
DOMANI. Serata blues al Rosso di Sera di via Di Nanni 102, domani sera alle 20,30, con Marco Roagna Express.

ALLA CAVALLERIZZA

I giovani del secondo anno della Scuola per attori del Teatro Stabile propongono per la loro prima uscita in scena: «Memorie [illegible] un malato di nervi» di Schreber, documento e riflessioni di una patologia paranoica studiata da Sigmund Freud e Gustav Jung

Debuttanti all'esame di recitazione

Spettacolo degli allievi della Scuola per attori Tst

[illegible]IANA PLATZER

«I dati sono più che confortanti, sui circa 120 allievi di questi anni solo 5 o 6 hanno cambiato la loro strada professionale» dice con un certo orgoglio Mauro Avogadro nel ruolo, in questo [illegible], di direttore della Scuola per attori del Teatro Stabile.
È lui che insegna recitazione, la materia più teMuta che mette quotidianamente in discussione le aspirazioni dei tanti ragazzi fra i 18 e i 23 anni che p[illegible] le selezioni e diventano gli studenti del triennio dell'Accademia Tst. Di loro, grazie ai quindici anni d'esperienza di docenza, Avogadro racconta: «Cominciano con la certezza di essere molto in gamba e che recitare [illegible] quasi [illegible] gioco; il secondo anno si convincono che essere attori validi sia impossibile, e solo nell'ultimo periodo trovano il giusto equilibrio».
Per questo il saggio-spettacolo che la scuola dello Stabile [illegible] messo in cartellone alla Cavallerizza (Via Verdi 9) fino al 17 aprile (tutti i giorni compreso il lunedì alle 20,45 e domenica alle 17, con ingresso libero; prenotazioni: 011/6600097) è un'occasione importante per i [illegible] futuri a[illegible]ri. Sono al secondo anno e in cartellone con la loro prima uscita in scena in forma di spettacolo, protagonisti di un testo complesso, «Memorie di un malato di nervi» di Schreber, documento e riflessioni di una patologia paranoica studiata da Freud e da Jung.
«È lo stimolo giusto per lavorare su un monologo interiore, un testo con un "io parlante" che trascini nel meraviglioso guazzabuglio che è il nostro cervello» dice ancora Mauro Avogadro. «I ragazzi devono buttare fuori la parola, oggi che si ha l'erroneo concetto che chi fa tv, fiction, in qualchi modo reciti, o anche solo comunichi».
Il primo quadro comincia con un concetto che fu fondamentale per la psiche di Schreber: «Dio vede tutto ciò che accade sulla terra...»: «Noi siamo le sue confessioni, il suo desiderio di essere donna, il [illegible] cervello, i suoi aguzzini nel [illegible]conto di quando venne rinchiuso» racconta Yuri D'Agostini, 24 anni di Rapallo, che dopo il liceo scientifico ha lavorato tre anni in una struttura di accoglienza per disabili, per mettere via il denaro necessario a affrontare gli studi a Torino. «Il mio sogno è far parte di una compagnia stabile con un grande attore che faccia crescere i più giovani».
Un pensiero diffuso fra i [illegible] protagonisti che arrivano da tutta Italia, come Barbara Mazzi, ventenne [illegible]: «Voglio fare il teatro vero. Recitare [illegible] scavare fino in fondo e [illegible]oi comunicare qualcosa, e questo spettacolo lascia spazio alla nostra interpretazione»; Torino Angelo Tronca, [illegible] [illegible]: «Abbiamo fatto uno stage cinematografico ma non c'è paragone fra la telecamera e avere il pubblico davanti a te».

LA GOLA
ROCCO MOLITERNI

Derby in cucina Per Milano facile vittoria

Dicono che nel 2009, grazie all'alta velocità, sarà possibile andare da Torino a Milano in quaranta minuti. Quindi sarà possibile decidere di andare a cena nella capitale lombarda, come adesso si va in cintura o nelle Langhe. Il che significa che i nostri ristoratori dovranno attrezzarsi per il match con i colleghi lombardi. Al momento, tranne rare eccezioni, il derby è tutto in salita. Pochi giorni fa siamo stati al Garamond, in via Pomba, da molti considerato l'erede di Balbo. Al momento del dessert dopo aver chiesto lumi [illegible] un «Il caffè [illegible] i suoi vizi», presente sulla carta [illegible] non disponibile, abbiamo scelto un tris di sorbetti e aspic. Il piatto era elegante: sorbetti di mela verde, ananas e kiwi avevano accanto altrettanti piccoli aspic. L'aspic [illegible] frutta è un dessert delizioso per la sua impalpabilità, qui invece non bastava il cucchiaio per inciderlo, perché ahimè probabilmente era stato tolto dal freezer troppo tardi (va detto che, dopo i rilievi sul piatto, questo non è entrato nel conto)
L'altra sera siamo invece finiti al Sambuco di Milano, ristorante cui la guida del Gambero Rosso assegna lo stesso punteggio (75/100) del nostro Garamond. Al momento del dessert scegliamo una sfogliatina di fichi con gelato alla cannella e la poesia arriva sul nostro tavolo. La sfoglia[illegible] è delicatissima [illegible] croccante, i fichi son tiepidi e il mix caldo-freddo con il gelato (squisito) è da urlo. Per questa volta il derby l'ha vinto Milano, speriamo che i nostri si riprendano prima del 2009.

CI SONO COSE PIÙ IMPORTANTI CHE FARE CARRIERA
ROMANO
«Film ottimo, intelligente. Si consiglia a uomini, donne, padri, figli, gregari e capi.» (Corriere della Sera)

ELISEO

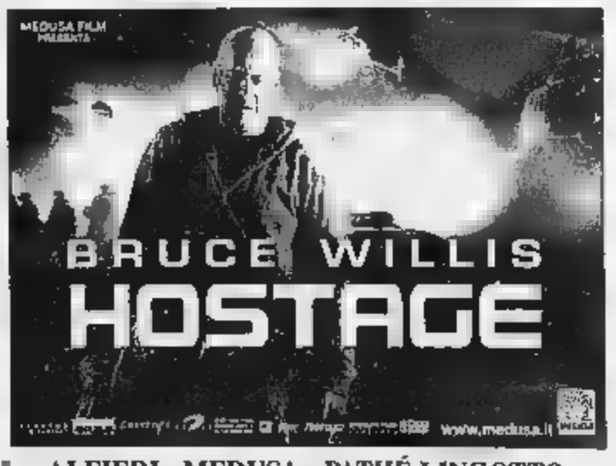
AMBROSIO
«Un film magnifico. Una calamita di sentimenti, affetti, sensazioni...» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Un thriller dei sentimenti.» (R. Negri - La Repubblica)
«Due attori strepitosi.» (S. Lusardi - Ciak)
Tratto dal romanzo di Ian McEwan

"IN [illegible]"
AI CINEMA
AMBROSIO - DUE GIARDINI
FRATELLI MARX

UN SACCO DI SOLDI E SOLO POCHI GIORNI PER SPENDERLI

OGGI AI CINEMA GREENWICH VILLAGE [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

QUANTE VITE SACRIFICHERESTI PER SALVARE QUELLA DELLA TUA FAMIGLIA?


ALFIERI - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

L'INIZIATIVA

Settimana marocchina tutti a cena con i califfi

ELENA DEL SANTO

DIMOSTRAZIONE DI TATUAGGIO CON L'HENNE'

Dai panoramici ascensori in cristallo voluti da Renzo Piano, agli afrodisiaci [illegible] delle spezie il pa[illegible] è stato breve. Cibo e musica (alla consolle il dj Ali arrivato da Parigi), hanno contribuito a creare un'atmosfera da Mille [illegible] una Notte, esaltata dalle candele e dai profumi intensi, ingredienti del riuscito cocktail fra Oriente e Occidente, consumato fra (richiestissime) degustazioni di tè alla menta servite da autentici cerimonieri maghrebini, calici di vino Dolcetto doc e flute di frizzante Chardonnay.

E' accaduto l'altra sera - e succederà fino al 14 aprile - negli spazi dell'Art+Café all'interno del cinque stelle Le Meridien Art+Tech del Lingotto che, con un mega evento, ha inaugurato la settimana marocchina, sei giorni «A cena con i Califfi» tutti dedicati alla tradizione culinaria dell'Islam.

Il vernissage di quello che vuole essere soprattutto un progetto culturale - sono stati coinvolti il Ministero del Turismo [illegible] dell'Artigianato del Regno del Marocco e Royal Air Maroc - ha richiamato una folla, oltre quattrocento invitati, il doppio del numero previsto dal general manager dell'hotel, Andrea Prevosti, ineccepibile padrone di casa: c'erano - tra gli altri - il console del Marocco Bendaoud Abderrahim con [illegible] moglie Khadija, Carola Vallarino Gancia, Milli Paglieri di Bab Amil (un po' la [illegible] organizzativa della soirée) e Lilia Zaouali, la nota antropologa tunisina, autrice del libro «L'Islam a tavola» (ed. Laterza), dal quale sono [illegible]e tratte specialità gastronomiche e cerimoniali che hanno animato l'evento torinese.

Vista l'affluenza inaspettata, gli chef sono stati costretti a rimettersi ai fornelli replicando le portate, perchè le prime sono andate esaurite in appena un'ora. Ad attirare i commensali, ricette dai nomi sconosciuti ai più, ma evocativi di una terra d'Africa [illegible] grande fascino: zaalouk di melanzane di Fez, tajine di agnello [illegible] mandorle, sesamo e uvetta, cous cours royal des Dada d'Agadir. Sebbene anche le pennette al pomodoro e basilico, rigorosamente Made in Italy, abbiano registrato un discreto successo. Nell'albergo di via Nizza 230, l'higt-tech continuerà [illegible] sposare l'originalità esotica del mondo arabo fino a giovedì prossimo, con chef, musicisti e artigiani volati a Torino direttamente dal Marocco, che continueranno a riproporre sapori e suggestioni [illegible] Maghreb. Il prezzo delle cene [illegible] buffet è di 28 euro, in omaggio, per tutti, il volume della Zaouali. La [illegible] conclusiva si terrà il 15 aprile all'Hafa Café [illegible] via S. Agostino 23, dalle 19 in poi. Prenotazioni allo 011/664.28.20.

TE' ALLA MEI[illegible] ALL'INAUGURAZIONE

PERSONAGGI

Dal Gran Paradiso al parco di Sagarmatha

Due guardaparco della più antica area protetta italiana, il Gran Paradiso, alla scoperta del parco nazionale del Sagarmatha (tra Tibet [illegible] Nepal) per avviare i contatti in [illegible] di una collaborazione futura fra i due enti. Valerio Bertoglio, guardaparco, guida alpina del Gran Paradiso ed esperto di ghiacciai, con Alberto Rossotto hanno lasciato l'altra [illegible] l'Italia: rientreranno tra [illegible] mese e mezzo dopo aver scalato anche il Cho Oyu, 8201 metri di altezza, nel cuore del parco dell'Everest, [illegible] stile alpino, cioè [illegible] l'utilizzo nè di corde fisse, [illegible] di bombole di ossigeno.

Bertoglio [illegible] Rossotto porteranno con loro tre binocoli e tre radio ricetrasmittenti destinati ai loro colleghi dell'Everest. Il primo tassello di un vero e proprio «gemellaggio» con il parco del Sagarmatha, culmine di una serie di contatti avviati con il Gran Paradiso da un anno a questa parte. Spiega Bertoglio: «Il modello della nostra organizzazione di lavoro può essere trasferito anche fra i nostri colleghi che operano nel parco dell'Everest: la nostra vuole essere un[illegible]spedizion[illegible] ricognitiva per approfondire i contatti. Poi saranno i nostri vertici a proseguire nell'ufficializzazione del rapporto di gemellaggio».

VALERIO BERTOGLIO (a sin.) E ALBERTO [illegible]

Per alcune settimane gli orizzonti alpini di Bertoglio [illegible] Rossotto [illegible] saranno più le montagne dell'alta valle Orco, dalle Levanne, alla Galisia, alla Basei: «L'esperienza delle prossime settimane - dicono i guardaparco del Gran Paradiso - sarà estremamente stimolante per l'ambiente himalayano dove vivremo». Prima della partenza sono stati salutati e festeggiati al rifugio Mila a Ceresole: qui, al loro rientro, proporranno alcune serate di diapositive dedicate alla spedizione. [al. bal.]

[illegible] CULTURALI

Nella [illegible] accanto Alain Elkann (a sinistra), presidente della Fondazione Antichità Egizie, con Paolo Pejrone, architetto-paesaggista che svilupperà il piano di arredamento floreale per il Museo Egizio

Un «filo verde» arreda l'Egizio

GRAZIA LONGO

Una struttura accogliente, in grado [illegible] informare, stupire, sorprendere il visitatore. L'Egizio si arricchisce di un nuovo progetto: «Filo verde», un piano di arredamento floreale diretto dall'architetto Paolo Pejrone.

Mentre lo scenografo Dan[illegible] Ferretti (ha appena vinto l'Oscar per «The Aviator») sta ideando l'allestimento dello statuario e gli stilisti Giugiaro e Pininfarina stanno lavorando per il nuovo logo [illegible] la segnaletica del Museo in città, l'Egizio si arricchisce [illegible] un nuovo elemento di vita. Le piante, appunto. Diverse orientaleggianti kenzie saran[illegible] sistemate, entro giugno, nella parte dell'ingresso e nei locali dove si svolgeranno due mostre. Entro novembre poi «Filo verde» [illegible] completato in altri settori, parallelamente alla conclusione degli altri progetti.

«Puntiamo [illegible] un Museo capace di coinvolgere [illegible] pubblico in emozioni che esaltano i contenuti delle collezioni - spiega Alain Elkann, presidente della Fondazione Antichità Egizie - ne sottolineano il valore scientifico e rendono l'ambiente più vivace, teatro di [illegible] continuo fermento culturale». Una sorta di museo-laboratorio, dunque, sempre in totale sintonia [illegible] la Sovrintendenza. A rendere l'atmosfera ancora più interessante sarà una colonna [illegible] che accompagnerà il pubblico lung[illegible] il percorso museale. «La diffusione di musica nelle sale è ancora da definire - precisa Elkann -, mentre già organizzare sono le due prossime due mostre». Una [illegible] fotografie antiche, d'epoca napoleonica, [illegible] cura dell'archeologa Elisabet[illegible] Valtz e un'altra [illegible]lla vita quotidiana nell'Antico Egitto di cui si occuperà la dottoressa Elvira D'Amicone.

All'esposizione delle foto farà da cornice l'allestimento stabilito dall'architetto passaggista Paolo Pejrone, che osserva: «Un simbolo di vita accanto ai reperti storici, una passeggiata lungo tratti [illegible] verde nel totale rispetto della conservazione e della scientificità della collezione». Entusiasta dell'iniziativa [illegible] anche l'egittologa Edda Bresciani, presidente del comitato scientifico della «Fondazione Museo Egizio di Torino». «Filo verde mi sembra un'ottima idea per rallegrare l'Egizio - afferma -. La professionalità dell'architetto Pejrone, poi, è una garanzia assoluta della riuscita del programma».

La "Maschera" è tornato [illegible] nuove, incredibili avventure!

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
CARLO VERDONE SILVIO MUCCINO
LUCIANA LITTIZZETTO
SERGIO RUBINI MARGHERIT[illegible] BUY
JASMINE TRINC[illegible]

MANUALE D'AMORE
[illegible] non sa perché s'innamora... viene travolto e basta!
[illegible] DI GIOVANNI VERONESI
www.manualedamore.it
AI CINEMA ARLECCHINO - IDEAL CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA CINEMA PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

IL FILM COMICO CHE HA BATTUTO OGNI RECORD IN [illegible]
Non si vedeva un matrimonio così "RIUSCITO" dai tempi della "GUERRA DEI ROSES"
"UN DIVERTIMENTO SFRENATO!" (Corriere della Sera)

MEDUSA MULTICINEMA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

Per la pubblicità su:
LA [illegible]AMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

ROBERTO BOSATRA, MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano

ALFIERI IN ESCLUSIVA

[illegible] NAZIONAL [illegible] IN ESCLUSIVA

CON HITCH, [illegible] AMORE NON SERVONO MANUALI

NEI CINEMA ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

NUOTO: L'ALLIEVO ALBANESE HA OTTENUTO IL TEMPO RICHIESTO NEI 200 RANA

Facci, pass mondiale

Catalano secondo sui 100 dorso

ico Zambruno

Montreal non è più un affascinante miraggio. Il tanto atteso pass di Loris Facci nei 200 rana per i Mondiali canadesi è arrivato. Ha lottato come uno squalo, il sanmaurese, e così la vasca di Riccione ha assomigliato a quella di Livorno di un anno fa, quando conquistò nella sua gara prediletta il biglietto aereo per i Giochi Olimpici di Atene.

Nel clou della terza giornata degli Assoluti Primaverili ha vinto Paolo Bossini in 2'12"41, e questo si poteva immaginare già dalle bracciate stese nel turno eliminatorio. Il bresciano si era fatto sorprendere da Facci già nei Campionati Invernali di Treviso, e non c'era rimasto bene. L'atleta di punta della Rari Nantes (società che in Romagna non ha potuto disporre di Cappellazzo e La Piana, rimasti a Torino) ha ceduto non senza combattere, trovando in extremis un 2'12"80 che ha il sapore d'argento e lo qualifica di diritto per la manifestazione iridata per soli sei centesimi (tempo limite 2'12"86). Ora Facci, allenato quest'anno da Fulvio Albanese, non si può più nascondere. Non si può più considerare una meteora: entra di diritto tra i big del nuoto tricolore.

L'ennesimo exploit del giallobl non deve però mettere da parte le due medaglie conquistate dall'Aquatica. Nei 100 dorso, out Luis Alberto Laera per scelta personale, Enrico Catalano ha centrato un bel secondo posto dietro il partenopeo Mattia Aversa, sul gradino più alto del podio con 37 centesimi di vantaggio sull'ultimo arrivato nel team subalpino (56"22 contro 56"59). L'altro podio è forse più inaspettato, arrivato dalla staffetta 4x100 mista femminile guidata da un'ottima Chiara Boggiatto, frazionista d'autore a rana. Il quartetto rosa si è trovato davanti alla piastra unicamente DDS Milano e Aniene, le grandi favorite, terminando in 4'19"30.

Le gare a dorso, come per l'Aquatica, sono ricche di soddisfazioni anche per il Centro Nuoto. Alessia Regli poteva essere appagata dell'argento nei 100, battuta solo dal talentino Alessia Filippi. Il capitano giallobl non s- tenta però facilmente. Nella mezza distanza, dopo il positivo secondo posto nelle batterie della mattinata (30"07), ha infilato un bronzo a pari merito con Giorgia Gramillano: 30" netti, con De Nardi argento distante 41 centesimi. Splendido l'assolo della vincitrice, Elena Gemo della DDS, che firma il primato italiano (29" cancellando dall'albo dei record Alessandra Cappa.

L'ultimo atleta delle formazioni torinesi in finale è stato Andrea Savino della Rari Nantes, sesto nei 50 stile libero (23"15) dominati ancora una volta dal lariano Lorenzo Vismara (22"42). Come Brembilla sempre nel mirino dell' Aquatica.

Loris Facci (Rari Nantes Torino)

ESORDIENTI AD AIRASCA

Ciclismo: Felline in gara Volpiano gli Allievi

L'attività ciclistica riprende sulle strade della nostra provincia un paio di interessanti gare giovanili. Gli Allievi sono di scena nel 1° Trofeo Comune di Volpiano, che avrebbe dovuto costituire 3ª prova dello Challenge Provincia di Torino, che in realtà la seconda, dopo il rinvio a data da destinarsi della prova di domenica scorsa a Collegno. La gara di Volpiano di disputa circuito su km, con partenza alle ore 10. Favorito d'obbligo Fabio Felline (Rostese), vincitore della prova inaugurale. Per gli Esordienti, debutto stagionale nel 5° Trofeo Comune di Airasca. programma un circuito di ,5 km che i ragazzi del '91 percorreranno 4 volte (34 km) e quelli del '92 tre volte (25,5). Prima partenza (91) alle 9,30.

In campo regionale, gli Juniores corrono a Piasco (Cn) nel G.P. di Primavera (km 93, partenza alle 13,30), mentre sulle strade dell' Alessandrino andrà in scena la 60ª Milano-Tortona, che, pur mantenendo la denominazione originale, si disputerà interamente sulle strade di Coppi con partenza (alle 12,15) e arrivo a Tortona (km. 134).

CALCIO DONNE: SERIE A

Goleada (10-3) del Torino contro l'Oristano

Tutto facile per il Torino di calcio femminile nella 18ª giornata di serie A. Impegnate al Ruffini contro l'Oristano, formazione pericolosa in quanto ancora in lotta per il 3° posto che qualifica alla prossima Coppa Uefa, le granata hanno portato a casa la vittoria più larga della stagione (10-3) facendo così un grosso passo avanti verso l'approdo in Europa.

In classifica il Torino si è così confermato al 3° posto tre punti sulla Reggiana (2-0 alla Lazio) e quattro sul Milan (1-0 al Tavagnacco). Mattatrice di giornata Patrizia Panico, autrice poker di reti, compresa la prima che già al 6' dava il vantaggio alle torinesi. Raggiunto poi dalla Parejo, il Torino non si scoraggiava e prima di metà gara aveva già realizzato altre reti, Sodini (rigore), ancora Panico e Zorri.

Alla fine, oltre al poker della scatenata Panico, si contano doppiette di Margiotta Sodini e i gol Mazzantini Zorri. Nel frattempo, è stato comunicato che il recupero della 17ª giornata avrà luogo sabato aprile: il Torino affronterà in casa il Senigallia.

CALCIO, SERIE C2: AL PISTONI (ORE 15) CONTRO IL PORTOSUMMAGA

L'Ivrea se vuole i playoff deve unicamente vincere

Paolo Accossato

Quando sono appena sei le giornate alla fine del campionato, l'Ivrea ha più alternative per centrare perlomeno l'obiettivo playoff. Si tratta di una ricetta chiarissima termini, vale a dire dimenticare la parola sconfitta vincere tutte le sfide che da qui fino al termine della stagione. Oggi (ore 15) al Pistoni contro il Portosummaga gli eporediesi cercheranno di riassaporare il gusto del successo che manca da circa un mese e dimenticare i due ko consecutivi che hanno allontanato i torinesi dalla vetta. Ieri l'1-0 Pro Sesto sul Monza nell'anticipo ha chiarito che è la squadra lombarda la più accreditata per passaggio diretto in C1 ed al contempo ha frenato la rincorsa dei brianzoli che potrebbero essere scavalcati in classifica proprio dall'Ivrea.

A vantaggio dell'undici di Zanelli giocano anche gli altri scontri diretti Sanremese-Alto Adige e Pizzighettone-Legnano mentra la Valenzana è impegnata in Belluno ultimo in classifica.

Beppe Zanelli che da adesso in avanti non saranno più concessi passi falsi: «Veniamo dalla meritata sconfitta contro il Carpendolo e da quella ingiusta a Legnano. Abbiamo avuto quindici giorni tempo per riflettere, chiarirci le idee ritrovare serenità. Mi pare che il gruppo sia unito motivato ho fiducia in una buona conclusione della stagione. E' chiaro che occorre una personalità nel condurre partite che fino oggi è mancata: da adesso in poi serve soltanto fare risultato, non importa come, anche al di là del gioco espresso».

L'altro obiettivo è la continuità dei risultati, con gli arancioni incapaci di vincere due partite di seguito da ottobre. Sul fronte formazione, mancherà lo squalificato difensore centrale Vianello ed ancora il fantasista Zucco infortunato, però ritorna Artico dopo la squalifica ed il resto della rosa a disposizione.

CND: PAREGGIO CASALINGO DEL

Nell'anticipo della dodicesima giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti, il Canavese ha pareggiato in casa per 1-1 (vantaggio di Coghe e pareggio di Girgenti) contro il Vado. Oggi (ore 15) il Giaveno ospita il Borgosesia (via Taravellera) e l'Orbassano è impegnato invece in trasferta contro il Casteggio Broni.
Nel girone B di Eccellenza (ore 15) si disputa l'undicesima g di ritorno: Chisola-Charvensod (via del Castello); Cirievauda-Lascaris (via Ceretti); Rivoli-Centallo (via Isonzo); Settimo-Pro Settimo (via Leví); Alpignano-Lucento (via Migliarone).
Promozione, girone B (ore 16): Borgaro-Mathi (via S.Cristina); Caselle-Paralombardore (via alle Fabbriche); Duebisusa-Sportivanolese (via dei Gravè); Quincinetto-Gassino (via Ger); Real Canavese-Olympic (via Duca degli Abruzzi); Sanmauropianese-La Chivasso (via Conteisa). Girone C: Atletico Mirafiori-Don Bosco (strada Cacce); Cavour-Pinerolo (via Campo Sportivo). Girone D: Chieri-Favari (via S.Silvestro).

PRIMAVERA: DOPO IL PAREGGIO (2-2) CON IL MODENA

Niente finali per il Toro Valanga-Juve sull'Albino

Aurelio Benigno

Una vittoria che vale il primo posto solitario testa alla classifica del campionato Primavera: A Bergamo, Juventus, approfittando del 3-3 dell'Atalanta a Cagliari, supera con rotondo 4-0 l'Albinoleffe. Invece, svaniscono definitivamente i sogni qualificazione del Torino che non è andato di là del 2-2 contro il Modena proprio mentre pregustava la vittoria. Fatale un fallo da rigore Battaglia nell'ultimo minuto di recupero. Questo pareggio cancella ogni illusione per il terzo consecutivo il Torino non parteciperà alla fase finale per lo scudetto di categoria.

Lanciatissima la Juventus che Bergamo contro l'Albinoleffe voleva vincere per mantenere il primo posto ed ha vinto meritatamente. Una partita a unico con un dominio assoluto dei bianconeri, seppur in difficoltà sul campo pesantissimo. Una doppietta di Clemente chiude i conti già nel primo tempo: prima realizza con una conclusione di controbalzo su respinta della difesa, poi su cross di Paolucci. Nella ripresa i bianconeri puntano al possesso palla e al controllo della partita, arrivano ancora i gol di Cavagna in semirovesciata su angolo di Luci e di Paolucci con un diagonale.

Pareggio amaro, invece, per il Torino che voleva vincere per alimentare il sogno qualificazione invece si deve arrendere ad un pareggio. Fanno tutto i ragazzi di Giacomo Ferri, in quanto i due gol Modena sono frutto di altrettanti errori della difesa granata, troppo distratta e poco centrata proprio nei momenti topici della partita. E' Bongiovanni su rigore a port in vantaggio il Torino al primo tempo, con espulsione di Bernardi per fallo da ultimo uomo su Fiore. in superiorità numerica i granata subiscono il pareggio con Basilico. Al 43' della ripresa Falconieri inventa un diag bellissimo all'incrocio dei pali. Sembrava fatta, ma all'ultimo minuto di recupero il fallo ingenuo di Battaglia in area con il rigore vincente Stanco che spegne le illusioni granata.

in breve

SCI: CASSE (ALLIEVI) 2° NEL «PINOCCHIO»
Nella giornata conclusiva del Trofeo Pinocchio Internazionale, Mattia Casse (Sauze) si è piazzato secondo nel Gigante della cat. Allievi, nella gara vinta da Antonio Fantino (Equipe Limone).

CALCETTO: LE TORINESI SONO TUTTE VITTORIOSE
In B le torinesi hanno vinto tutte e per la promozione è probabilmente decisiva la giornata di recupero prevista per martedì. Risultati: Piemonte-Massa 8-2 (Lupo 4), Bresso-Cesana 1-4 (De Cesare 2), Vigevano-Real Torino 3-5 (Onda 2). Classifica (primi posti): Cesana 59, Aosta 54, Piemonte 53, Real Torino 51.

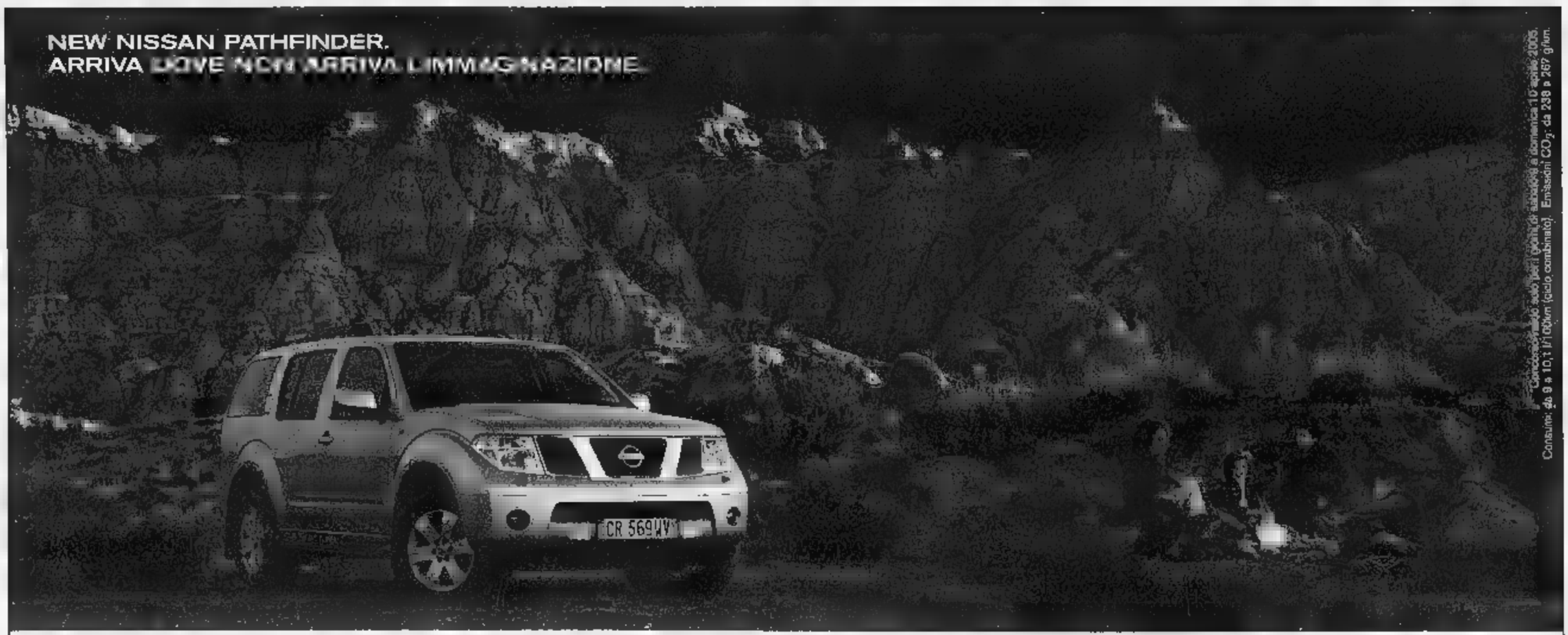
DUATHLON: GUIDA IL PEPERONCINO
Campionati italiani a squadre oggi a Tirano (So): grande favorito il torinese del Peperoncino, che schiera il capitano Mione, l'ucraino Polikarpenko e lo specialista Picco. In gara anche il Tormo3 (Galeasso, Sgura, Busi) che punta al podio.

BASKET: L'ISCOT OSPITA IL BERGAMO
Partite di oggi. Maschili, B2: Iscot To-Bergamo (18; v. Antica di Rivoli). C2: Ivrea-Kappadue To (18; v. Dora Baltea); Santacruz Pinerolo-Punto Snai Moncalieri (17,45; v.le Grande Torino).

ARCO: A RIVOLI GARA
Oggi (ore 9) a Rivoli, Castel Passerino, si recupera l'interregionale Hunter-Field degli Arcieri delle Alpi.

PODISMO: VIVICITTÀ BORGO MEDIOEVALE
A Torino si svolge «Vivicittà» (12 km) con partenza fissata alle ore 10,30 presso il Borgo Medioevale al Parco Valentino. A Druento invece si corre la stracittadina di 11 km, con partenza alle ore 9,30 piazza Oropa.

PALLANUOTO: L'ESL BCC ROMA
L'Esl Torino (9° turno di A2 femminile) ospita (ore 13; piscina Colletta chiusa pubblico) Bcc Roma.



La Stampa, in collaborazione con Einaudi, presenta i vostri scrittori d'elezione.

Da domenica 17 aprile "Collezione d'autore" ogni settimana in edicola.

Per tutti gli elettori de La Stampa c'è una nuova straordinaria raccolta pronta a riscuotere molti consensi. Si tratta delle opere fondamentali che hanno segnato una stagione della nostra cultura e che oggi fanno parte della nostra vita. Ginzburg, Pavese, Soldati, Fenoglio, Fruttero & Lucentini, Primo Levi e tanti altri nomi di celebri autori, in una lista dedicata a tutti i simpatizzanti della buona lettura. E la vostra biblioteca, ovviamente, vota a favore.

LA STAMPA

Tutto il mondo, a partire dal tuo

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO [redacted] - Conservatorio Domani [redacted], ore [redacted]. Stagione concertistica [redacted] Dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: il Novecento inglese. Musiche di Walton, Holst, Bridge, Rutter. Coro e Orchestra [redacted]'Accademia Stefano Tempia diretti da Massimo Peiretti. Biglietto € 13, ridotto € 7. [redacted]o 011.5214266.

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià il salotto del ballo 0161.935243 - 987103. Oggi 15 e 21 Orchestra Alex Cabrio. Pullman da Torino 011.3175338. Ore 19 cena con [redacted] omaggio [redacted] 21 solo [redacted]. Giovedì 14 Barbara Donna Cuori.

CLUB 84 - C.so [redacted] D'Azeglio 9 - 011.6699560. Ore 15,30 -18,30 e 21 - 00,30 danze by Rocky & Veruska.

DANCING [redacted]O - ore [redacted] orchestra Blue Marine alla sera la grande orchestra di Macho e Ringo Story, ore 20 nella sala superiore serata latino. Piobesi Torinese tel. 3388545148.

DU PARC - giardiniradi - 011.5215275 - h. 15,15 e 21.15 I Tropicalia. Venerdì prossimo eccezionale [redacted] di Primavera trasformazione [redacted] in una [redacted] fiorita.

GARDEN - h. 15-21 Teorema.

LA LUCCIOLA - [redacted] 200097 - h. 10-12 colapert 15,30-21.

LE ROI - Ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori. Tel. 011.284600.

TANGO DANCING - solo pomeriggio - Ore 15-18,30 orch. Rox.

TROCADERO NIGHT [redacted] - via A. Doria 9 - Ap. Ore 23 Anna Band international show. Area fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carla A[redacted].

PIRRA - Un grande [redacted] sto Edgardo [redacted] 9.30-12.30

Sulle [redacted] di Rossellini... Affidato a un concerto a più [redacted] i magnifici assolo... [redacted] De Medeiros

Maurizio Porro - Corriere della Sera

CENTRALE

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ MULTIPLEX
REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI
(Beinasco) - UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

IL FILM CHE [redacted] SCONVOLTO L'AMERICA
MASSIMO

ADUA - FRATELLI MARX
IDEAL - LUX - MASSAUA - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (Moncalieri)

UN INDIMENTICABILE VIAGGIO
CON [redacted] GRANDI MAESTRI DEL CINEMA

MASSIMO IN ESCLUSIVA

GREENWICH VILLAGE IN ESCLUSIVA

Premio Speciale della Giuria Festival di Cannes 2004
DORIA - 2 Giardini - Fratelli Marx - PATHÉ LINGOTTO

ROMANO

Un romantico grido d'allarme contro la globalizzazione. Un film dedicato al vino che pare un thriller, carico di suspense. (La Repubblica)

Un elogio della diversità culturale. Per gli amanti del vino: il film della vita. (L'Unità)

«Magnifico!» (La Stampa)
«Commovente, esaltante, con attori magnifici.» (La Repubblica)
«Uno dei film più forti che abbia [redacted] visto.» (L'Unità)

ROMANO

DOPO *CASOMAI*
SALE LA "FEBBRE" PER LA NUOVA COMMEDIA [redacted]
ALESSANDRO D'ALATRI E FABIO VOLO

ELISEO - GREENWICH VILLAGE - MEDUSA
MULTICINEMA - PATHÉ MULTIPLEX - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

Piccolo grande film
dai deliziosi sapori
ERBA
NAZIONALE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Obiettivo agricoltura (e 19.30); 13.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Antonella, Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autoexpo; 1.30 Primo piano.

PRIMANTENNA
12.30 Aggiudicato a...; 20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 Volpe rossa, (R); 20 [redacted] Festa in piazza; 23.00 Rally; 0.30 Le auto della settimana.

TELETIME
[redacted] **La città [redacted] jazz**, Film; 14.30 **Il ritratto [redacted] Jennie**, Film; 21.00 **Il caso Raoul**, Film.

QUINTA [redacted]ETE
20.30 Lo giuro sulla tv; 21.30 Bugs, Telefilm; 22.30 Italia magica, Doc., 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la zampa, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Speciale, 20.15 Look tv; 20.40 Amici animali; 21.00 Eventi [redacted]; 22.00 Bowling.

RETE CANAVESE
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...Giro l'Italia in Tour; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa sette; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon sexy boxy.

[redacted]
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
[redacted].30 Marcovaldo - Fuorno e la città; 19.00 Fatti famiglia; 19.30 Incontri; 20.00 Lezioni di pittura; 20.45 Il Grande Talk; 22.30 In Piemonte.

TELESUBALPINA - ASTI
16.00 La buona notizia, Rubrica; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Na seira con noi; 0.15 Auto d'oggi; 0.25 Qua la zampa.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni - Barba e capelli - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; [redacted] Cavallo [redacted]; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE [redacted] **TEATRO** (via Artisti 10, tel. 01[redacted] Torino). Sabato [redacted] presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Arcazuna Teatro in **"Garibaldi"**. Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso. Da lunedì 11 a mercoledì 13 aperto dalle 9,15 alle 19.45. Giovedì 14 Cinema al Centre Culturel: Le film olympique, de Riefensthal à Ichikawa **"Les Chariots de feu"** di Hugh Hudson.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO[redacted] **DI** [redacted] **GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Il [redacted] e 16 "Una vita teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione con **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu Net via S. Quintino 13/f.

OASI [redacted] Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Sabato 16 (ore 14-19) e domenica 17 (ore 9.30 - 13 e 14 - 16.30) presso Postobello (Via Berthollet 44) **A** [redacted] **piena** stage sull'uso della [redacted] condotto [redacted] Silvia Iannazzo.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4369730 011.8193532 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione televisiva e "Voce in Azione". Per in[redacted] www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infoiscrizioni@eikonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatran[redacted]. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicaro, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) www.annabolens.it. La Compagnia Anna Bolens presenta **"Studio su Brecht e Prevert"**, dal 14/4/05 al 16/4/05. Ore 21.30

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 **Giornali Radio** 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 **Notiziario Regionale** 7.20-7.43-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.45 **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Love-song** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175148 Lun-Dom. ap. 14,30 ulc Spett. 21,00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765 Ap. 15, ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 2617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 85. Tel. 011 749.2907 Ap. 15

AMBROSIO E PATHÉ LINGOTTO

"Un film d'autore che coniuga lo spettacolo con [redacted] robusta dose di stile" (La Repubblica)
"Avvince e inquieta [redacted] notevole classe" (Il Giornale)
"Tiene incollati. Non c'è dubbio" (Il Messaggero)

ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **AFTER THE SUNSET.** Azione. Regia [redacted] Brett Ratner, [redacted] Pierce Brosnan e Salma Hayek. Dopo l'ennesimo furto, il ladro internazionale Max Burdett [redacted] di ritirarsi dalla scena ed andare a vivere con l'affascinante complice alle Bahamas. Sulle sue tracce, un detective Fbi (Woody Harrelson, il marito [redacted] Demi [redacted] in «Proposta indecente») e [redacted] gangster locale (Don Cheadle, «Hotel Rwanda»). [redacted] trentaquattrenne regista [redacted] «Red dragon» ●●[Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ [redacted] **FATALE.** Drammatico. Regia di Roger [redacted] con Daniel Craig e Samantha Morton. Mentre cercano di salvare la vita a un ragazzo in balia di un pallone aerostatico [redacted] pomeriggio londinese, il giornalista [redacted] Rose e la fidanzata Claire [redacted] Jed. Quest'ultimo è [redacted] strano personaggio che si legherà in maniera ossessiva a Joe. [redacted] libro [redacted] Ian McEwan «Enduring [redacted]», dirige il regista inglese [redacted] «Notting Hill» e «Ipotesi di reato» [redacted] [Ambrosio]

[redacted] **PERFECTO.** Commedia. Regia di [redacted] De [redacted] Iglesia, con Guillermo Toledo e Monica Cervera. L'insignificante Lourdes e commessa in un centro commerciale: un giorno assiste a una discussione [redacted] l'uomo [redacted] sogni, il raffinato Rafael, e [redacted] collega. Quest'ultimo muore e Lourdes, unica [redacted], comincia a ricattare Rafael obbligandolo a sposarla. Dal regista spagnolo de «La Comunidad» ●● [Olimpia, Pathé, Medusa]

■ **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea [redacted] Stefano. Irene Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che [redacted] a fare i [redacted] con il passato, incontra una [redacted]osa tredicenne, entra [redacted] con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. Dal regista de «Le fate ignoranti» e «La finestra di fronte» [redacted] [Greenwich]

■ **HITCH.** Commedia. Regia di Andy Tennant, [redacted] Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un rinomato consulente matrimoniale che aiuta gli uomini timidi a conquistare la donna dei loro sogni. Mentre cerca di trasformare il mite contabile Albert (il popolare attore televisivo Kevin James) in un casanova, Hitch conosce [redacted] giornalista Sara e se [redacted] perdutamente. ●● [Adua, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé]

[redacted]**GE.** Azione. Regia [redacted] Florent [redacted], con Bruce Willis e Kevin Pollak. Jeff Talley è [redacted] poliziotto che ha lavorato nella Swat [redacted] negoziatore [redacted] e che, a [redacted] un'operazione finita in tragedia, ha scelto di diventare [redacted] polizia [redacted] una tranquilla cittadina. Un giorno, [redacted], dovrà intervenire come un tempo: tre rapinatori si barricano in una casa [redacted] [Medusa, Nuovo, Pathé]

■ **HOTEL RWANDA.** Drammatico. [redacted] di Terry George [redacted] Don Cheadle e Sophie [redacted]. La storia [redacted] di Paul Rusesabagina, il direttore [redacted] un albergo [redacted] in Rwanda, durante l'eccidio [redacted] confronti dei Tutsi, trasforma il suo hotel in [redacted] luogo di rifugio per i perseguitati ●●● [Empire]

■ **IN [redacted] COMPANY.** Commedia. Regia di Paul [redacted] con Dennis Quaid e Topher Grace. L'azienda dove lavora il cinquantenne dirigente Dan Foreman viene acquistata da una multinazionale: il suo capo [redacted] Carter Dureya, giovane rampante che comincia anche a corteggiargli la figlia (l'emergente Scarlett Johansson). [redacted] regista di «About a boy» ●● [Romano]

■ **KINSEY.** Drammatico. Regia di Bill Condon con Liam Neeson e Laura Linney. La vita di Alfred Kinsey, ricercatore che nel 1948 pubblicò il primo [redacted] sulla sessualità degli americani [redacted] do migliaia [redacted] persone sugli aspetti più «intimi» della loro esistenza ●●● [Nuovo]

■ **LA FEBBRE.** Commedia. Regia di Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario Bettini è un entusiasta che vuol [redacted] concreto il suo [redacted]: aprire un locale [redacted] gli [redacted]. L'impresa si rivelerà complicata per la burocrazia. Seconda esperienza nel cinema di Fabio Volo, già diretto [redacted] D'Alatri in «Casomai» ●● [Eliseo, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

■ [redacted] **SNICKET.** Fantasy. Regia di Brad Silberling, [redacted] Jim Carrey e Meryl Streep. Riduzione per il grande schermo di una serie di libri per ragazzi [redacted] Daniel Handler, vede tre adolescenti che perdono i genitori in [redacted] incendio ed ereditano un patrimonio a cui mira il perfido Conte Olaf. ●●● [Ideal, Pathé]

■ [redacted] **D'AMORE.** [redacted]. Regia [redacted] Giovanni Veronesi, [redacted] Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto [redacted] coppia [redacted] [Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **IL MERCANTE [redacted] VENEZIA.** Commedia [redacted]. Regia di Michael Radford con Al Pacino e Jeremy Irons. Al Pacino è Shylock, usuraio ebreo che presta denaro al mercante [redacted] Venezia. La condizione: se non restituirà i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del suo corpo. [redacted] Shakespeare ●●● [Fratelli Marx]

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia [redacted] Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn [redacted] allenatore di boxe che, deluso dalla vita, [redacted] giornate tra la [redacted] e la palestra [redacted] Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta [redacted] una professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere. Vincitore di cinque premi Oscar ●●●● [Eliseo, Olimpia, Ritz]

■ **MILLIONS.** Commedia drammatica. Regia di Danny Boyle, [redacted] Alex Etel e Lewis Mcgibbon. Due fratelli di Liverpool, Damian di 8 anni e Anthony di 10, trovano in una borsa caduta [redacted] un treno quasi 300 mila sterline: hanno soltanto [redacted] giorni di tempo per spenderle, nell'Inghilterra prossima ad entrare a far parte di Eurolandia. Quarto film di Danny Boyle («Trainspotting») [redacted] [Greenwich, Reposi]

■ **MONDOVINO.** Documentario. Regia di Jonathan Nossiter. I protagonisti internazionali del mondo del vino si raccontano in un lungo viaggio [redacted] attraverso tre continenti ●● [Romano]

■ **LA [redacted] SOSPESA.** Avventura. Regia di Kevin MacDonald, [redacted] Nicholas Aaron e Brendan Mackey. Nel 1985 i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates si cimentano nella scalata della [redacted] Grande, sulle Ande peruviane: l'impresa riesce, il ritorno diventa un incubo. Da una storia vera ●●● [Eliseo]

■ **NON DESIDERARE [redacted] DONNA D'ALTRI.** Drammatico. Regia di Susanne Bier con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. L'apprezzato militare Michael [redacted] con la moglie e due figlie. In missione in Afghanistan, [redacted] dato per disperso: il fratello, [redacted] sbandato da poco [redacted] carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. Produzione danese ●●● [Romano]

■ [redacted] Documentario. Regia [redacted] Andy Byatt e Alastair Fothergill. Quattro anni [redacted] riprese in trentaquattro [redacted] del mondo: decine di [redacted] hanno seguito pinguini, balene, squali, orsi polari, meduse [redacted] [Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx]

■ **PROVINCIA MECCANICA.** Drammatico. Regia di Stefano Mordini [redacted] Accorsi e Valentina Cervi. [redacted] e Marco sono una giovane coppia sposata che vive con due bambini, un cane e un iguana in provincia, a Ravenna: la loro esistenza [redacted] controcorrente, la madre di lei contesta questo loro [redacted] vita anticonvenzionale. Esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Mordini ●● [Nuovo]

■ **IL RESTO DI NIENTE.** Drammatico. Regia di [redacted] De Lillo con Maria De Medeiros e Rosario Sparno, Eleonora Pimentel Fonseca è [redacted] donna che nel 1799 sposa le idee della Rivoluzione Napoletana ●●● [Centrale]

■ **ROBOTS.** Film d'animazione. Regia di Chris Wedge. Rodney è un geniale robot [redacted] provincia che spera di superare i confini del [redacted] mondo e decide quindi di andare a [redacted] City in cerca di fortuna. Dal gruppo di [redacted] «L'era glaciale» ●●● [Adua, Nuovo, Fratelli Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]

■ **SIDEWAYS.** Commedia. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. L'aspirante scrittore Miles e il prossimo sposo Jack partono per una [redacted] passare fra i vigneti della California: incontri, [redacted] comiche, riflessioni sulla vita ●●● [Adua, Lux]

■ **STRISCIA,** [redacted] Commedia. Regia di Frederik [redacted] Chau [redacted] Bruce Greenwood e Hayden Panettiere. Striscia è un cucciolo di zebra che, persa dal circo in seguito a una tempesta, viene trovato da un addestratore di cavalli che s'impegna ad allevarla [Massaua, Pathé]

■ **SUPER [redacted] ME.** Documentario. [redacted] gia di Morgan Spurlock. L'americano Spurlock cerca [redacted] dare una risposta all'obesità dei connazionali intervistando dietologi e, soprattutto, cibandosi unicamente da McDonald's per un [redacted] ●●● [Massimo]

■ **SWORD IN THE MOON.** Azione. Regia di Ui-seok Kim, con Choi Min-su e Jo Jae-hyeon. Produzione coreana, descri[redacted] gesta di due fra i migliori [redacted] scuola militare: prima amici, poi [redacted] [Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Pathé]

■ **LA TERZA STELLA.** [redacted] Regia di Alberto Ferrari, con Alessandro Besentini e Francesco Villa. Ale e Franz, cabarettisti di «Zelig», debuttano con [redacted] che descrive un paese di origine medioevale che si prepara al principale avvenimento dell'anno: la partita a scacchi [redacted] personaggi viventi ●●● [Alfieri]

■ **THE [redacted] 2.** Horror. Regia [redacted] Pong Chun e Danny Pang, [redacted] Shu [redacted] e Jesdaporn Pholdee. Abbandonata dall'uomo che [redacted], la giovane Joey tenta il suicidio: sopravvissuta, scopre di essere incinta e comincia ad avere visioni di persone [redacted]. Nuovo lavoro «made in Hong Kong» della [redacted] Oxide e Danny Pang, gli stessi del precedente «The eye» ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **THE JACKET.** Thriller. Regia [redacted] John Maybury [redacted] Adrien Brody e Keira Knightley. Jack Stark (Brody, Oscar per «Il pianista») è un [redacted] che, gravemente ferito durante [redacted] Guerra del Golfo, soffre d'amnesia. Al ritorno in patria, egli [redacted] accusato di omicidio e rinchiuso [redacted] un manicomio dove diventa cavia per nuove droghe. Durante i suoi viaggi nel tempo, Jack scopre l'amore per l'affascinante Jackie. Nel cast, Kris Kristofferson e Jennifer Jason Leigh. ●●● [Ambrosio, Pathé]

■ **THE MASK 2.** Commedia. Regia di Lawrence [redacted] con [redacted] Kennedy e Alan Cumming. A dieci anni di distanza dal campione [redacted] «The Mask» con Jim Carrey, il regista di «Come cani e gatti» porta sullo schermo la [redacted] di [redacted] disegnatore di fumetti [redacted] giorno [redacted] una misteriosa maschera dagli straordinari poteri ●● [Medusa, Pathé]

■ **THE RING 2.** [redacted] Regia di [redacted] Nakata, [redacted] Watts e Simon [redacted]. [redacted] sullo schermo la Rachel Weller [redacted] «The Ring» trasferitasi con il figlio Aidan in una piccola cittadina dell'Oregon, comincia a indagare su una serie di omicidi e teme di trovarsi nuovamente di fronte alla videocassetta [redacted] dei suoi incubi. Produzione [redacted], dirige il giapponese dell'originale «Ringu». ●● [Adua, Ideal, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **TICKETS.** Commedia. Regia di Ermanno Olmi, [redacted] Kiarostami, Ken Loach. Tre racconti in un viaggio su un treno che parte dal centro dell'Europa e arriva a Roma: un'improbabile [redacted] d'amore, una donna arrogante, tre tifosi scozzesi. Nel cast, Carlo Delle Piane e Valeria Bruni Tedeschi ●●● [Massimo]

■ **UN TOCCO DI** [redacted] Commedia. Regia di Tassos Boulmetis con George Corraface e Tassos Bandis. Fanis è un ragazzo greco cresciuto ad Istanbul: [redacted] nonno gli insegna l'amore per il cibo. Trionfo di pubblico in Grecia [Erba, Nazionale]

■ **LA VITA E' UN MIRACOLO.** Commedia drammatica. Regia di Emir Kusturica, [redacted] Slavko Stimac e Natasa Solak. Il lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra dei Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la prigioniera serba Sabaha [redacted] [Nazionale]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

IL CONCERTO GIOVEDÌ 14 IN [redacted]

Chorus e Vocalensemble, cantare per i bambini asiatici del Sermig

Il Gruppo Vocale Chorus, in occasione del 20° anniversario dalla fondazione, terrà giovedì 14 aprile, ore 21, un concerto [redacted] Conservatorio. Il ricavato sarà interamente devoluto al Sermig-Arsenale per la pace, per sostenere l'operazione «100.000 bambini nel sud-est asiatico». Parteciperà il Torino Vocalensemble. Il concerto si svolge con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della Città di Torino. Chorus (www.chorusgroup.it) è il [redacted] del gruppo fondato nel [redacted] alcuni componenti del Coro Cai Uget di Torino ed attualmente diretto da Mario Allia. Fin dall'inizio il gruppo, anche attraverso l'inserimento di importanti voci femminili(Faye Nepon, Neja, Barbara Borra), ha allargato l'esperienza vocale maturata verso campi musicali più complessi quali [redacted] jazz, il gospel e la musica ritmica. Una costante nelle scelte di repertorio del gruppo è la ricchezza armonica, nell'intento [redacted] raggiungere continui traguardi di miglioramento nella tecnica esecutiva, nel tratto ritmico, nell'intonazione.

Il Torino Vocalensemble (www.tve.to) è [redacted] nato nel 2000. Ha un organico e una struttura flessibile, che [redacted] progetto [redacted] progetto cerca di offrire la migliore soluzione per ogni tipo di programma e contesto. Il repertorio che si propone spazia a tutte le epoche con una predilezione per la musica contemporanea, ambito nel quale commissiona ed esegue regolarmente nuove composizioni. La pratica dell'improvvisazione corale e la collaborazione e l'interazione con altre forme artistiche testimoniano il desiderio del Torino Vocalensemble, e [redacted] suo direttore Carlo Pavese, di superare la concezione tradizionale [redacted] concerto corale attraverso una incessante sperimentazione di nuove forme e possibilità. [s. n.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace, Militari, [redacted] 18, Universitari; € 2,50 anziani
Hitch - Lui sì che capisce le donne — Adua 100 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Ring 2 — Adua 200 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Robots — Adua 400 — 16.00
Sideways - In viaggio con Jack — Adua 400 — 17.50-20.10-22.30
■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 ridotto
Hostage — Solferino 1 — 16.00-18.05-20.15-22.30
La terza stella — Solferino 2 — 16.00-18.05-20.15-22.30
■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero
L'amore fatale — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Profondo [redacted] — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
The Jacket — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 [redacted] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Manuale d'amore — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shark Tale — Sala 2 — 15.30-17.30
Hitch - Lui sì che capisce le donne — Sala 2 — 20.10-22.30
■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Il resto di niente — 16.15-18.20-20.25-22.30
■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 [redacted] Film V.O. € 8,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50
Striscia, una zebra [redacted] riscossa — 10.30-15.30-17.45
Hitch - Lui sì che capisce le donne — 20.00-22.30
Winnie The Pooh e gli [redacted] — 10.30-15.00-16.45-18.30
Robots — 10.30-15.15-17.35-20.00-22.30
The Eye 2 — 10.30-20.10-22.30
Manuale d'amore — 10.30-15.00-17.30-20.00-22.30
The Ring 2 — 10.30-15.00-17.00-20.00-22.30
■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; [redacted] 3,00 over60
Sword in the Moon — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] **GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over [redacted], under 18; Ultimo spettacolo € 4,00, Aiace € 3,00
Sword in the [redacted] — Nirvana — 16.10-18.20-20.30-22.30
Profondo blu — Ombrerosse — 16.10-18.20-20.30-22.30
■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
La morte sospesa — Eliseo Grande — 15.45-18.00-20.15-22.30
Million Dollar Baby — Eliseo Blu — 14.55-17.30-20.00-22.30
La febbre — Eliseo Rosso — 15.20-17.40-20.00-22.30
■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero
Hotel Rwanda — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: [redacted] 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Un tocco di zenzero — Erba 1 — 15.45-18.00-20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2
■ **F.LLI** [redacted] ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; Ultimo spettacolo € 4,00, [redacted]
Sword in the Moon — Groucho — 16.10-18.20-20.30-22.30
Robots — Chico — 16.00
Il mercante di Venezia — Chico — 17.45-20.10-22.30
Profondo blu — Harpo — 16.10-18.20-20.30-22.30
■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agit, Aiace Aci; € [redacted],00 Over 60
La febbre — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Millions — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Cuore sacro — Sala 3 — 15.15-17.40-20.15-22.30
■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero, € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 Over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
The Ring 2 — Sala 1 — 15.15-17.30-20.15-22.30
After the Sunset — Sala 2 — 16.00-18.15-20.30-22.30
Manuale d'amore — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Robots — Sala 4 — 15.00-16.50-18.40
The Eye 2 — Sala 4 — 20.30-22.30
Lemony Snicket — Sala 5 — 15.15-17.40-20.05-22.30
■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero, [redacted] 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Robots — 15.30-17.45
Sideways - In viaggio con Jack — 20.10-22.30
■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Super Size Me — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Tickets — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Salò o le 120 giornate di Sodoma — Massimo 3 — 16.15
I cannibali VO (Sott.it.) — Massimo 3 — [redacted]
Notte e nebbia VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 20.15
Segue: Hiroshima mon amour — Massimo 3
Last Night — Massimo 3 — 22.30
■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** [redacted] Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero, € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
The Ring 2 — Sala 1 — 15.05-17.30-19.55-22.20
Manuale d'amore — Sala 2 — 14.55-17.25-20.00-22.30
La febbre — Sala 3 — 14.40-17.10-19.40-22.10
The Mask 2 — Sala 4 — 15.35-17.40
Hostage — Sala 4 — 19.45-22.15
Hitch - Lui sì che capisce le donne — Sala 5 — 14.50-17.20-19.50-22.25
Crimen perfecto — Sala 6 — 15.00-17.35-20.05-22.35
After the Sunset — Sala 7 — 15.55-18.10-20.25-22.40
Robots — Sala 8 — 14.45-16.40-18.35
The Eye 2 — Sala 8 — 20.30-22.45
■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: [redacted] 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
La vita è un miracolo — Nazionale 1 — 16.00-19.00-22.00
Un tocco [redacted] — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Provincia meccanica — Valentino 1 — 15.30-17.50-20.15
Robots — Valentino 2 — 15.45-18.00
Kinsey — Valentino 2 — 20.10
Vedi Teatro — Valentino 3
■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Crimen perfecto — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Million Dollar Baby — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Robots — 15.45-17.55
The Jacket — 17.40-20.00-22.20
Striscia, una zebra alla riscossa — 15.15-17.40
Hostage — 20.05-22.30
Winnie The Pooh e gli Elefanti — 15.40
Crimen perfecto — 15.20-17.40-20.05-22.30
La febbre — 15.05-17.35-20.05-22.35
Manuale d'[redacted] — 15.05-17.35-20.10-22.40
Hitch - [redacted] sì che capisce le donne — 15.00-17.30-20.00-22.35
The Eye 2 — 20.25-22.40
Lemony Snicket — 15.05-17.30-20.00-22.30
The Mask 2 — 15.50-18.00
Sword in the Moon — 20.05-22.30
The Ring 2 — 15.05-17.35-20.10-22.40
After the Sunset — 15.45-18.05-20.25-22.40
■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; 3,50 anziani
Manuale d'amore — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La febbre — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Ring 2 — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Millions — Reposi 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
After the Sunset — Reposi 5 — 15.45-18.00-20.15-22.30
■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € [redacted],50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Mondovino — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Non desiderare la donna d'altri — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
In Good Company — Sala 3 — 15.45-17.55-20.15-22.30
■ **STUDIO** [redacted] ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under [redacted], universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Million Dollar Baby — 15.00-17.30-20.00-22.30

✱ Aria condizionata ♿ Accesso facilitato disabili ☕ Bar interno C CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 **Neverland** 15.00-17.00-19.00-21.00
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 **Neverland** [redacted]
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 **Alla [redacted] del sole** 16.00-21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 **Neverland** 17.30-21.00
■ [redacted]**SA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 **Ora e per sempre** 21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno [redacted], tel. 011522.4279. **La foresta dei pugnali volanti** 15.30-17.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **[redacted]NASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 **Cuore sacro** 16.30-21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
The Ring 2 — Sala 1 — 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50
Manuale d'amore — Sala 2 — 12.50-15.10-17.30-19.50-22.10
Hitch - Lui sì che capisce le donne — Sala 3 — 14.50-17.15-19.45-22.20
After the Sunset — Sala 4 — 14.00-16.05-18.10-20.20-22.30
La febbre — Sala 5 — 14.45-17.10-19.30-21.50
The Ring 2 — Sala Marda — 15.00-17.20-19.40-22.00
The Jacket — Sala 7 — 13.45-16.00-18.15-20.25-22.40
Lemony Snicket — Sala 8 — 13.50-16.10-18.30
The Eye 2 — Sala 8 — 20.50-23.00
Robots — Sala 9 — 13.00-14.55-17.00-19.00-21.00-22.55

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Robots — 15.00-16.30
Il mercante di Venezia — 18.30-21.00

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ [redacted]
Shark Tale — 15.15
Manuale d'amore — 17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681 **Lemony Snicket** 16.00-18.00
Million Dollar Baby — 20.00-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 **The Ring 2** 16.30-18.30-21.00
Regina Due ■ 011781.623 **Manuale d'amore** 16.30-18.40-21.00
■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
Profondo blu — 16.00-17.50-21.15
UGC Ciné Cité 45° ■ via Postagliano, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Robots — 14.10-16.05-18.00
Manuale d'amore — 15.45-17.55-20.05-22.15
Manuale d'amore — 20.40-22.55
Winnie The Pooh e gli Efelanti — 14.00-15.35-17.00
The Eye 2 — 15.25-20.20-22.20
Striscia, una zebra alla riscossa — 13.50-15.55-17.55
In Good Company — 20.10-22.35
Hitch - Lui sì che capisce le donne — 15.35-17.55-20.15-22.35
Profondo blu — 14.45-16.45-18.45-20.45-22.45
Crimen perfecto — 13.55-16.00-18.20-20.35-22.45
La febbre — 15.35-17.50-20.15-22.35
The Ring 2 — 13.50-16.00-18.15-20.30-22.45
After the Sunset — 14.50-16.50-18.50-20.50-22.50
The Mask 2 — 15.55-18.05-20.20-22.05
Sword in the Moon — 14.00-16.00-18.20-20.25-22.25
Hostage — 13.55-16.10-18.25-20.35-22.45
Super Size Me — 14.10-16.15-18.15-20.15-22.10
Millions — 13.50-15.50-17.50-20.05-22.15
The Jacket — 14.15-16.25-18.35-20.45-22.50

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 **Shark Tale** 17.00-21.15
■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192 **Robots** 15.30
Million Dollar Baby — 17.30-20.30
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
The Ring 2 — Sala 1 — 15.20-17.30-20.10-22.30
Winnie The Pooh e gli Efelanti — Sala 2 — 15.00-16.40-18.20
Manuale d'amore — Sala 2 — 20.00-22.40
Cursed - Il maleficio — Sala 3 — 15.40-17.40
Lemony Snicket — Sala 3 — 19.50-22.10
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Striscia, una zebra alla riscossa — 15.30
The Ring 2 — 17.30-20.15-22.30
Robots — 15.30
Manuale d'amore — 17.30-20.15-22.40
Lemony Snicket — 15.30
La terza stella — 17.30-20.30
The Eye 2 — 20.15
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 **Vedi teatro**

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **The Ring 2** 16.00-18.10-20.15-22.30 ■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Winnie The Pooh e gli Efelanti** [redacted] **Ma quando arrivano le ragazze?** 21.15 ■ **BUSSOLENO** ■ [redacted], tel. 0122 492.49 **The Mask 2** 15.30-17.30-21.00 ■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **The Ring 2** 15.30-17.40-21.30 ■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 [redacted] **Pervenuto** ■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 947.1601 [redacted] **Manuale d'amore** 16.30-18.45-21.15 **Universal**, [redacted] 011 941.1867 **Sword in the Moon** 16.30-18.30-20.30-22.30 ■ [redacted] ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Striscia, una zebra [redacted] riscossa** 14-16 **Million Dollar Baby** 18-20-22.15 **Politeama**, tel. 011 910.1433 **The Ring 2** 15.30-17.40-19.50-22.05 ■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **Manuale d'amore** 16.30-18.30-21.00 ■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Striscia, una zebra alla riscossa** 15.00-17.00 **Hostage** 21.30 ■ [redacted] ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Million Dollar Baby** 16.00-18.30-21.15 ■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Robots** 16 **Manuale d'amore** 21 ■ **IVREA** ■ **AMC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Tickets** 16.00-18.10-20.20-22.30 **Boaro - Guasti**, tel. 0125 641.480 **Hitch** 15.30-17.45-20.10-22.30 **Politeama**, tel. 0125 641.571 **The Ring 2** 16.00-18.10-20.20-22.30 ■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8096 **Riposo** ■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 [redacted] **Robots** 15.30 **Hitch** 21.00 ■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 [redacted] **Hitch** 17.30-20.10-22.30 **The Eye 2** 22.30 **The Mask 2** 16.30-18.30-20.30 **Manuale d'amore** 15.30-17.45-20.10-22.30 **Robots** 15.30 **The Ring 2** 16.00-18.10-20.20-22.30 ■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. [illegible] **La febbre** 15.15-17.15-19.15-21.[illegible] **Multisala** Italia 200, tel. 0121 393.905 **Manuale d'amore** 16-18.10-20.20-22.30 Italia 500 **The Ring 2** 15.45-18.20-15-22.30 **Ritz** **Winnie The Pooh e gli Efelanti** 16-17.30 **Million Dollar Baby** 19-21.30 ■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto** ■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Million Dollar Baby** 21.15 ■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Striscia, una zebra alla riscossa** 15.00-16.50-18.30 **The Eye 2** 21.15 ■ **VALPERGA** ■ **Ambra**, tel. [illegible] 617.122 **The Ring 2** [illegible] Due **Sword in the Moon** [illegible] ■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. [illegible] **Million Dollar Baby** 16.30-18.30-21.15 ■ [redacted] **PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933 [illegible] **Manuale d'amore** 21.15 ■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Manuale d'amore** [illegible] ■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1381 **Hitch** [illegible]

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Lun. 11 apr., ore 21. Il programma: **Il Novecento inglese**. Musiche di Walton, Holst, Bridge, Rutter. Coro e Orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia", diretti da Massimo Peiretti. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011 5214266.

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/l, tel. 011 819.3529. Oggi ore 16 la comp. Allafoles in **La principessa della Czardas** operetta di E. Kalmann, regia di C. Goffi. Intero euro 20 (Sab. pom. biglietto unico a Euro 12,00), rid. 18. Ven. 29 apr. la Comp. di Danza Molecole in **Illumen**. Sab. 7 mag. ore 15.30 e ore 20.45 e dom. 8 mag. ore 16 la comp. Allafoles in **La perla delle ottave** ossia **Il Gange** operetta. Intero euro 20, rid. 18. Info: 011 819.35.29; info@alfateatro.com www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 15.30, ultima replica, la Compagnia della Rancia presenta M. Fortini in **Pinocchio, il grande musical** – uno spettacolo di S. Marconi, musiche dei Pooh, coreografie F. Angelini regia S. Marconi – ultimi 3 giorni. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / domenica ore 15-23 - www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. Dal 19 al 23 apr. "Il gioco del teatro" Festival di teatro per le nuove generazioni. Info: 011.489676 - 011 4379039. "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongusta": 22 e 23 apr. ore 21.15 Viartisti presenta **Don Sancho e il Gran Premio della montagna**. Prenotazioni: www.fondazionetrg.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme. Dal 26 giu. al 4 ago. sono aperte le iscrizioni. **FORMAT** Formazione professionale del BTT. Stage con Oxana Kichenko. Selezione per Gi**selle** luglio 2005. Prenotazioni e info: 011 4730189. www.balletteatrotorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [redacted] 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo, prosegue la vendita biglietti per lo spett. **Ascoltami bene** di E. Giordano, con M. Musy. N° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 5176246. Cavallerizza, Maneggio Reale/T.S.T. Ore 15.30 **Sonno di guerra – Roma, 4 giugno 1944**, uno spett. di A. Celeste. Produzione Fabbrica – La Biennale di [redacted]. Ultima recita. Cavallerizza, Manica Lunga/T.S.T. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Cavallerizza, Manica Corta/T.S.T. Ore 17, **Prima uscita 1° Saggio-Spettacolo degli allievi della scuola per Attori del TST** a cura di M. Avogadro. Ingresso libero previa prenotazione 011 6600097 (dal lun. al ven., con orario 9.30-13 e 14-17.30).

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Dal 9 al 14 apr. Idomenica escluse ore 21 Rec Beat di **Sono tornato normale show**. Info 011 6698034 www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le compagnie.

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Mer. 13 apr., ore 17.30 Salone del Conservatorio **Melodie popolari**. Scuola di Arpa in [redacted] con la Scuola di Musica vocale da Camera e la Classe di Musica da Camera. Ingresso libero

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi ore 16 e da martedì tutte le sere ore 21, domenica ore 16 A. Tonocero e P. Nuti presentano **Agatha, la signora degli Enigmi** di E. Groppali, regia U. Gregoretti. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23, domenica ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 483.676. Fino a dom. 17 apr. **Apocalisse**, di e con D. Castaldo, K. Capato. Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore. Orario degli spettacoli da mar. a sab. ore [redacted] dom. ore 15.30. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246. Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 8159132, orario 10.30 – 19.00, dom. riposo

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Oggi alle ore 16.30 Compagnia Teatro Marionette d'Arenzel in **La bella addormentata e altre storie**. Repliche feriali del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Oggi ore 16 l'unica commedia per "Fuori saison" **Singles**. In vendita abb. speciali **SOLO 3**. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-22, domenica 15-20. Info: 011 580.5768, www.torinospettacoli.com

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 15.30 **L'ereditiera** di A. Ruccello e L. Gucda, regia di A. Cirillo. Produzione Nuovo Teatro Nuovo – Teatro Stabile di Innovazione Napoli. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011 562.3800 abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prenotazioni **Occasioni d'ascolto** fino ad esaurimento posti disponibili. Mer. 13 apr. ore 16 **Laura Belcamelli** pianoforte, **Ennio Poggi** pianoforte. Musiche, danze e rondò. Mer. 20 apr. ore 16 **Susy Picchio** soprano, **Andrea Bertino** violino, **Alberto Bertino** pianoforte. [redacted] Paganini a Rota: un omaggio a Sandro Fuga. Ven. 29 apr. ore 16 **Slavouch Gadjiev** pianoforte. Ospite d'onore con riservatissima sorpresa

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 16 M.a.s. Fucecchio presenta **Vergine Madre** di e con L. Giagnoni. Info e prev. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. **Café Procope** ore 22.30 **Blood Axis** in concerto. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067 [redacted] **di d'improvvisazione teatrale** Campionato [redacted] sonesta a cura dell'Associazione Quinta Tinta "In giorni ven. 8, 15, 29 apr. e 6 mag. Inizio spettacolo ore 21. Il biglietto intero 8 euro, rid. 6. Info tel. 011-2386067 info@salaespace.it www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 15.30, per la Rass. "Mole a Teatro" la comp. Operette Champagne presenta **Musical!**. Il 15 e 16 apr., ore 21, per la Rass. di prosa "Tutto sulla risata", la Comp. "La Funicolare" presenta **Le pillole di Ercole** ovvero "Ma mugliera è chiù" di M. Hennequin e P. Bilhaud. Dom. 17 apr., ore 16, spett. per bambini **Frollallero** con la Comp. "Assemblea Teatro". Prevendite da lunedì ore 17-19, giorni feriali. www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] 0700. 26° Il Gesto e l'Anima – Rassegna Internazionale di Danza e Arti Integrate. Mar. 12 – Mer. 13 – Gio. 14 apr. ore 21 Compagnia Teatro Nuovo **Maria di [redacted] dona, passione e fede** uno spett. di G. Mesturino e S. North – musiche e canzoni dal vivo dell'Accademia Italiana del Farlo, coreografia e regia di R. North

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. [redacted] www.stalkerteatro.net, tel. 011 7399833. Dal 15 al 17 e dal 20 al 22 apr. ore 21 (dom. 17 apr. ore 17) nell'ambito del Mercurio vera a Teatro Stalker Teatro in **Incontri: 14 passi nelle scritture**. Prenotazioni: 011 7399833.

■ **ORSA TEATRO** via Bolero 15, tel. 011 517.4409. 15 apr. Sala ORSA ore 17 **La memoria dell'avanguardia: dal videoteatro al performing media** a e con C. Infante. Proiezioni, navigazioni guidate e discussione con il pubblico. Ingr. libero

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** il 21-4 ore 20.30 al Teatro Valdocco **L'amore delle tre melarance**, opera di Sergej Prokofiev. Solisti e Orchestra in Gioco dell'Aula Co diretta da Dimitri Jurowski. Regia di Eleonora Moro. Con "Al Regio in famiglia" ingresso gratuito per gli under 15. Info: www.teatroregio.torino.it

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17 c, tel. 011 327.8749. Sab. 16 e dom. 17 apr., ore 21.00 **Finale di partita** [illegible]

■ **PICCOLO TEATRO PERENPRUNER** [illegible]

■ **SALA TEATRO MINALDO** [illegible] **Da' "Masaniello" a "Gennarenello"** [illegible]

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5 [illegible] **F.D.A. Bocca di rosa e altre storie... - Omaggio a Fabrizio De André** [illegible]

■ **TEATRO AGNELLI** [illegible] **Mistero Buffo** [illegible]

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4 [illegible] **Who the fuck started all this? ovvero l'immobilità fulminante** [illegible]

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia [illegible] **Festa finale di musica e parole**. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info [illegible]

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] **La Gatta sul tetto che scotta** [illegible]

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** [illegible] **Il fuoco della festa pagana** [illegible] 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ **TEATRO GIACOSA** [illegible]

■ **TEATRO PETRARCA** [illegible] **Cluedo: il delitto è servito** [illegible]

■ **TEATRO REGIO** [illegible] **L'amore dei tre re** [illegible] www.teatroregio.torino.it

■ **TEATRO SUPERGA** [illegible] **Sab. 16/4** [illegible] **Ti amerò fino alla follia – Comp. le Porte dell'Arte** [illegible] **Ven. 22/4** [illegible] **Benvenuto in Casa Gori** [illegible] **Alessandro Benvenuti** [illegible] **Sab. 7/5** [illegible] **"Rigoletto" – Coro ed Orchestra Lirica "Orpheus"** [illegible]

[DOMENICA. IL GIORNO DELLO SHOPPING.
Vieni quando ti è più comodo. Siamo aperti sette giorni su sette. [8] Gallery LINGOTTO]

AREA TORINESE: NELLE AREE DI DIFFUSIONE ABBINATE SUL GIORNALE LOCALE: IL SABATO + LA DOMENICA GUIDA PER TUTTI + DVD CON "PANNI SPORCHI" - GENOVA, SAVONA, IMPERIA: LA DOMENICA + LA VOCE DI MARIO + "L'INFORMAZIONE DI REGGIO" + IL CORRIERE MERCANTILE + "LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ" + IL CORRIERE DOMENICA + ROMAGNA E A MILANO: L'UNIONE SARDA + SASSARI: LA NUOVA SARDEGNA + PIEMONTE - TUTTOSPORT + SOLO LA DOMENICA IN PIEMONTE (ESCLUSO TORINO E PROVINCIA + VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA, IMPERIA E LA SPEZIA): ABBINAMENTO OBBLIGATORIO € 1,50 CON «SPECCHIO» - AL SABATO IN AUTOGRILL IN TORINO, GENOVA, SASSARI E OLBIA: ABBINAMENTO FACOLTATIVO + PREZZO DOPPIO. CLICCANDO E LEGGENDO «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 2,10, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SK 120 SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,60 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

È GIUNTO IL MOMENTO DI UNIRCI CONTRO IL BRUTTO:
IL MOVIMENTO È NATO.

CAMBIA QUELLO CHE C'È DA CAMBIARE,
AFFINCHÉ NEL MONDO ESISTA SOLTANTO IL BELLO
E IL BRUTTO SCOMPAIA, UNA VOLTA PER TUTTE, DALLE NOSTRE VITE.

SAPPIAMO DI POTERLO FARE;
ESISTE UNA LUCE DI SPERANZA IN OGNUNO DI NOI.

LASCIA CHE QUESTA LUCE RISPLENDA IN TE.

FINIAMOLA CON IL BRUTTO,
UN NEMICO POTENTE E SPIETATO CHE SOLO CON LA BELLEZZA
RIUSCIREMO A SCONFIGGERE.

PERCHÉ LA BELLEZZA È LIBERTÀ.

UNISCITI ALLA NOSTRA CAUSA.

UNITED_AGAINST_UGLINESS*

Ypsilon

www.uau.org

***UNITI_CONTRO_IL_BRUTTO**

Lancia Ypsilon: consumi da 4,6 a 6,6 litri/100Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

SCARMAGNO E' CONSIDERATO DAGLI ESPERTI UNO DEI SITI IDONEI

Il nuovo ospedale nell'area ex Olivetti

I tecnici del Politecnico non escludono l'area fra Salassa [redacted] Rivarolo
Bocciate le localizzazioni del Ribes e all'ex Montefibre di Ivrea

Giampiero Maggio

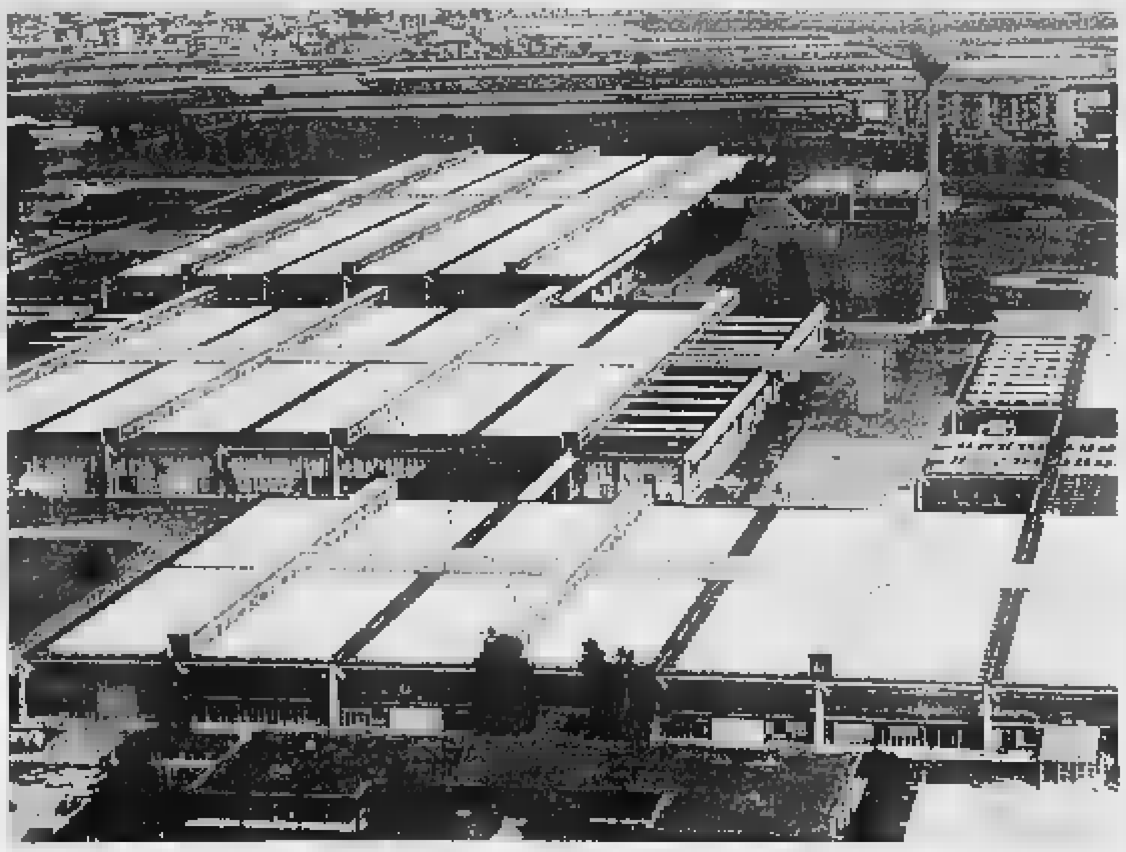
Spunta l'ipotesi Scarmagno, nell'ex comprensorio Olivetti, per l'ospedale unico del Canavese. Dall[redacted] studio del Politecnico, incaricato dall'Asl [redacted] di esaminare quali siano le a[redacted] idonee per ospitare la nuova struttura sanitaria, sono state eliminate tutta una serie di soluzioni. Sparisce, ad esempio, l'idea di realizzare il policlinico nella zona del Ribes, lungo la Pedemontana, nel territorio di Loranzè. Come tramontano anche l'ipotesi Albiano, [redacted] Montefibre di Ivrea, San Giorgio, tanto per citare alcuni esempi che, di volta in volta, sono rimbalzati come credibili. Uno [redacted] motivi che avrebbe portato alla bocciatura dell'area Ribes è il fatto che si trovi all'interno del nodo idraulico [redacted] Ivrea, quindi a rischio alluvione. Ma la scrematura delle zone individuate e segnalate nel primo documento confezionato dal Politecnico e consegnato ai verti[redacted] Asl ha tenuto conto di altri parametri. Serve, innanzitutto, un'area vicina ai grandi anelli di comunicazione [redacted] che abbia un'estensione utilizzabile [redacted] almeno 210 mila metri quadrati. Torna in auge, quindi, l'area industriale di Scarmagno, fino [redacted] alcuni anni fa cuore pulsante dell'Olivetti dei personal computer, oggi in [redacted] a Pirelli Real Estate. E' una zona a pochi passi dalle autostrade, facilmente raggiungibile sia dall'Eporediese che dall'Alto Canavese e dal Calusiese (sempre attraverso l'autostrada), così come dal Torinese e dalla Valle d'Aosta. Oltre a questa ipotesi, resta in piedi naturalmente anche quella [redacted] un'area tra Salassa e Rivarolo: una valida alternativa che accontenterebbe maggiormente i Comuni altocanavesani.

E' tra queste due ipotesi che, nei prossimi giorni, i sindaci discuteranno prima di inviare il progetto alla nuova giunta regionale di Mercedes Bresso. Il nuovo documento presentato dagli esperti dell'università torinese è chiuso in un cassetto della scrivania del direttore generale Carmelo Del Giudice. Il quale non lascia trapelare nulla sulle soluzioni studiate dal Politecnico. Si limita [redacted] dire: «Ad una prima occhiata il lavoro [redacted] ottimo - [redacted] Del Giudice -. Però, pri[redacted] di scendere nei dettagli sarebbe corretto aspettare che venga illustrato ai sindaci e alla nuova giunta regionale». Se il piano dello staff diretto da Attilia Peano, l'esperta di pianificazione urbanistica dell'Università di Torino, [redacted] tenuto top [redacted] per una questione di opportunità (e per evitare inutili strumentalizzazioni), ai primi cittadini [redacted] già filtrate però alcune indiscrezioni. Spiega Candido Ghiglieri, presidente del Comitato ristretto dei cinque sindaci (comprende, oltre [redacted] Cuorgnè, anche Ivrea, Caluso, Castellamonte, Alice Superiore): «Avevamo chiesto al Politecnico che [redacted] il numero di aree individuate nell'ultimo documento [redacted] questo lavoro è stato effettuato. Ora restano in piedi l'ipotesi di una [redacted] tra Ivrea - Romano [redacted] Scarmagno, quella dell'ex Olivetti ad esempio, e di un terreno [redacted] Salassa e Rivarolo». Aggiunge: «La decisione di escludere certe aree è derivata da diversi fattori. Sarebbe impensabile un ospedale di quelle dimensioni in un punto che non garantisca almeno 210 mila metri quadri [redacted] area fabbricabile. Ecco perché Cuorgnè, ad esempio, [redacted] stata esclusa».

La prossime tappe: a giorni i sindaci del Comitato si incontre[redacted] per valutare insieme il nuovo lavoro del Politecnico poi, [redacted] fine mese, sarà presentato all'assemblea dei primi cittadini (organismo più [redacted] rispetto [redacted] Comitato). Infine [redacted] progetto sarà inviato alla giunta Bresso per le valutazioni finali.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmelo [redacted] Gludice ha ereditato la direzione dell'Asl [redacted] nel giugno del 2001 da Giampaolo Costamagna, prima come commissario straordinario poi come direttore generale.



Il complesso occupato dagli stabilimenti Olivetti a Scarmagno, il «cuore» dei personal computer prima [redacted]

MA SULLA GESTIONE DELL'ASL 9 PIOVONO CRITICHE: TROPPI SERVIZI TAGLIATI

Del Giudice: conti a posto

Dalla relazione sull'attività di metà mandato diffuso dalla direzione generale dell'Asl 9, la prima cosa che balza all'occhio è il risanamento delle [redacted] dell'azienda. E' stato questo [redacted] dei compiti principali a cui la Regione, dopo aver sfiduciato Giampaolo Costamagna, aveva chiamato il suo successore, Carmelo Del Giudice.

Missione compiuta: Del Giudice ha applicato una severa forbice sugli sprechi (dalle [redacted]sulenze inutili, agli affitti di edifici non utilizzati) ma, al tempo stesso [redacted] secondo molti operatori e lo stesso Tribunale del malato, ha tagliato anche [redacted] servizi. Sparita la [redacted] magnetica (un tempo staziona[redacted] un tir apposito davanti all'ospedale di Ivrea per questo tipo di esami)), ridotti i posti letto, fuga dall'Asl [redacted] di specialisti di spessore, come l'équipe di colonpractologi. «Molte sono le noti dolenti di questa gestione - dice Giuliana Bonino, presidente [redacted] Tribunale del malato -. L'ospedale di Ivrea trasformato in un cantiere, la poca attenzio[redacted] per i malati, la fuga di medici, le mancate nuove assunzioni sono solo alcuni esempi».

[redacted] numeri [redacted] i risultati - afferma il direttore generale - sono dalla mia parte». [redacted] puntualizza: «Abbiamo concluso, ad esempio, i lavori delle nuove sale operatorie di Ivrea ed [redacted] partita l'attività di day surgery all'ospedale di Castellamonte». E ancora l'elenco delle opere portate a termine e descritte nel documento di metà mandato: riorganizzazione dell'attività anche amministrativa, il rinnovo di molte gare d'appalto ottenendo prezzi medi molto ridotti, aumento della distribuzione diretta di farmaci ai cittadini, riduzione dei costi, per gli utenti, sull'acquisto di stampelle, protesi, carrozzelle, letti ortopedici. «Ma, soprattutto - dice Del Giudice - con [redacted] bonus di quasi [redacted] milioni di euro ottenuto dalla Regione per aver portato [redacted] bilancio in pareggio nel 2002 si potranno fare molti investimenti, acquistando [redacted]ve apparecchiature [redacted] ammoder[redacted] alcuni reparti negli ospedali di Ivrea e Cuorgnè [redacted] in oggettiva difficoltà».

in breve

PUNTO [redacted] I VIGILI URBANI
Entrerà in funzione nei prossimi giorni il punto informativo della polizia municipale di Rivarolo realizzato all'angolo tra piazza Chioratti e corso Torino, in pieno centro. Una piccola garitta che verrà aperta tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 7 alle 19 e servirà [redacted] vigili urbani per raccogliere segnalazioni e suggerimenti e per offrire indicazioni alla cittadinanza.

[redacted] AL VIALE ALBERATO [redacted] CASTELLO
Ultimi ritocchi al viale alberato Feliciano Notario (la strada che taglia in due il parco del castello di Agliè) che da mesi è interessato [redacted] lavori di restyling. Dopo la realizzazione di due passerelle per i turisti sono state sistemate due file di curiose staccionate di legno. Un intervento che, va detto, non [redacted] incontrato il pieno consenso [redacted] abitanti e visitatori. Per molti quei parapetti non sarebbero adeguati alla [redacted] storica [redacted] castello settecentesco.

LA FIDAS DI RIVARA FESTEGGIA 35 ANNI
Il gruppo dei donatori sangue Fidas di Rivara festeggia oggi il suo trentacinquesimo compleanno. La giornata inizia alle 10 con il ritrovo nella sede, dove si tiene un rinfresco offerto dal gruppo. Alle 11 messa in memoria dei donatori defunti. Al termine omaggio al cippo dei caduti di Rivara e frazione Camagna, quindi premiazione dei donatori benemeriti.

FARMACIE OGGI DI TURNO
Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Sandei (Borgomasino, via Torino 43), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 6), Valle Sacra (Castelnuovo Nigra, via Cicolelio 2), Vallero (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, [redacted] Nigra 42), Santa Maria Maddalena (Mercenasco, via Nazionale 50), Arnone (Chivasso, via Torino 74).

CANTIERI SULL'EX STATALE 460

Tutti aspettavano le nuove rotonde E' arrivato l'asfalto

E' curioso che la Provincia abbia provveduto a posare un nuovo manto d'asfalto nei due chilometri della ex statale 460, tra gli incroci di Mastri [redacted] delle «barre [redacted] di Argentera [redacted] Rivarossa che presto saranno interessati dai lavori di allargamento della carreggiata e di realizzazione di due rotonde. «E' uno sperpero di soldi bello [redacted] buono - ha osservato più di un automobilista che percorre ogni giorno la ex statale tra Rivarolo e Bosconero -, dicono che i lavori stanno per [redacted] intanto sistemano l'asfalto». Sono critici anche gli abitanti delle case a ridosso dell'incrocio più pericoloso, quello di borgata Mastri. Dalla Provincia [redacted] assicurato che i lavori (allargamento da Lombardore e Mastri [redacted] rotatorie) sarebbero iniziati dopo le vacanze [redacted] Pasqua.

DOVE & QUANDO

EDITORIA. Si conclude oggi, nel salone polifunzionale "Dante Conrero" di Quincinetto, la decima Mostra mercato dell'Editoria Canavesana, promossa dalla Comunità [redacted] Dora Baltea Canavesana. Gli stand degli oltre 40 espositori sono aperti dalle 10 alle 21, e nell'area incontri si susseguono le presentazioni delle novità editoriali. Dalle 14, nel gran gazebo esterno, viene proposto «Chi siamo: dall'espressione artistica all'identità», pomeriggio di letture, racconti, interviste, canti [redacted] dimostrazioni [redacted] cura dell'associazione Sensounico Danza Teatro. Inoltre proseguono i laboratori per bambini condotti da Roberto Zanello, che presenta anche una propria installazione di tessil-art, e si possono visitare gli stand enogastronomici nel gazebo.
STAGE TEATRALI. Sono ancora disponibili alcuni posti per i corsi di dizione e recitazione, aperti ad appassionati e principianti, che si tengono al Teatro Comunale di Rivara, a cura della Piccola Compagnia della Magnolia. Per qualsiasi informazione: 348/8442070, info@piccolamagnolia.it.
ALLA [redacted] Dalle 14.30 alle 17.30, al parco della Polveriera del Lago San Michele [redacted] Ivrea, L'Albero della Speranza, in collaborazione con il Cirda-Laboratorio di Educazione Ambientale, ha organizzato un pomeriggio artistico-naturalistico-scientifico che prevede l'allestimento di una mostra di quadri e incisioni di Tino Aime, la lettura di poesie di Marco Franceschetti tratte dai volumi da lui realizzati, e il laboratorio scientifico "Viaggio in una goccia d'acqua" (curato dal Cirda).
VITICOLTURA. Organizzato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Pavone Canavese, si svolge domani, lunedì 11, alle 21 nel salone comunale, l'incontro «Recupero e valorizzazione del territorio vitivinicolo della Paraj Auta»: l'iniziativa è rivolta in special modo ai proprietari di vigneti in uso [redacted] abbandonati, e vede la partecipazione di Ercole Zuccaro dell'Unione Agricoltori, Massimo Nicolotti della Coldiretti, Lodovico Actis Perinetto, presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori.
LIBRO. Domani, alle 17.30 [redacted] Teatro Giacosa [redacted] Ivrea, ha inizio il ciclo di incontri "Tre autori per il Canavese", con la presentazione del libro "Maria Urtica - un'infanzia [redacted] '45" (Besa Editore) della sangiorgese Mariela Boggio; l'autrice è presentata da Giacomo Bottino, direttore artistico del teatro, e l'attrice Susanna Paisio leggerà alcuni brani tratti dal testo.
[redacted] E [redacted] Prosegue la serie [redacted] passeggiate guidate, alla scoperta della vegetazione locale, inserite nel programma del corso su "Erbe e fiori: tradizio[redacted] erboristica, misteri e sapori" dell'Associazione Rosmarino Chiaverano. L'appuntamento odierno - ritrovo alle 14 al Centro d'incontro - prevede un'escursione nella zona del lago di Campagna, tra Cascinette e Chiaverano; il costo della passeggiata (con merenda conclusiva) è di 12 euro.
BALLARE. Proseguono le domeniche pomeriggio danzanti al centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo: [redacted] 15 tutti [redacted] pista a ballare con [redacted] "discoliscio" proposto dal d.j. Guglielmo.
ALPINI. Settantesimo anniversario per il Gruppo Alpini [redacted] San Giorgio, che si ritrova alle 9 al salone "Falconieri" insieme ai gruppi ospiti, per poi sfilare per le vie del paese [redacted] l'accompagnamento [redacted] filarmonica locale "Carlo Botta" e [redacted] fanfara sezionale dell'Ana di Ivrea. Dopo l'omaggio [redacted] Caduti, alle 11 viene celebrata la messa; la g[redacted] si conclude con il pranzo al salone pluriuso. Festeggiano anche le Penne nere di Favria, [redacted] ritrovo alle [redacted] in sede, [redacted] corteo [redacted] l'inaugurazione [redacted] monumento ai Caduti senza croce; alle 11 [redacted] messa in chiesa parrocchiale.

BANCO METALLI PREZIOSI
[redacted] VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
palladio, gioielli, monete, protesi dentali, argento elettrolitico
[redacted]
www.[redacted].net
[redacted] 011.433.45.42
[redacted]

Levador VIAGGI
Partenze in pullman GT da Rivarolo [redacted] dintorni
25 APRILE Gardaland € 43
5 MAGGIO PADOVA mostra di Boldini e Cappella degli Scrovegni (pranzo incluso) € 80
dal 2 al 5 GIUGNO ISOLA D'ELBA e PORTO [redacted] (tutto incluso) € 395
[redacted] SAGRA DEL PESCE [redacted] CAMOGLI € [redacted]
dal [redacted] AGOSTO LOURDES, CARCASSONNE e AVIGNONE [redacted] 430
LEVADOR VIAGGI di Guicos srl
Rivarolo C.se - C.so Torino 97 - tel. 0124.26704 - fax 0124.26855
e-mail: levadorviaggi@libero.it
[redacted] ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ALTO CANAVESE
CEDESI
NEGOZIO [redacted] ABBIGLIAMENTO
OTTIMO FATTURATO
* * * *
Paese importante
ALTO CANAVESE
CEDESI
RIVENDITA TABACCHI
GIORNALI CARTOLERIA
RICEVITORIA LOTTO
* * * *
[redacted] VALLE D'AOSTA
CEDESI
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
[redacted] POSIZIONE CENTRALE
PRESENTE DA 25 ANNI
* * * *
Trattative riservate
tel. 0124 25997
cell. 329 2808726

CASTELLO DI SAN GIORGIO CANAVESE
Tel. 0124 325296
ASTA DI ANTIQUARIATO

• Mobili e Arredi
• Dipinti italiani ed europei dal XVII al XIX sec.
• Argenti • Gioielli • Orologi
• Sculture lignee, marmi, specchiere, vetri, bronzi
• Icone orientali del XIX sec. • Tappeti persiani e caucasici
OGGI ore 15.30
Catalogo di tutti i lotti in Sede
Organizzazione
Art&Robert
Arte e Antiquariato dal 1977

Burnett Bgs

La Stampa dà una mano al vostro pollice verde.

In edicola il 16 aprile la Collana Verde Pratico.

Con La Stampa 10 volumi in 10 uscite settimanali per scoprire tutti i segreti sulla coltivazione di fiori, piante, giardini e piccoli orti. Da oggi chi ha la passione per la natura avrà tutti i consigli più utili e preziosi per trasformare l'angolo verde di casa in qualcosa di prezioso e di meraviglioso. Non perdete il vostro appuntamento con il pollice verde.

a soli 4,90 euro*

Prima uscita: Le mie rose.

I suggerimenti degli esperti per poter coltivare e curare le rose. Fertilizzazione, irrigazione, lotta contro le malattie e, infine, un intero capitolo dedicato alla potatura.

*Più il prezzo del quotidiano. Offerta riservata ai lettori del Piemonte, Valle d'Aosta, provincia di Imperia e Savona.

LA STAMPA

Tutto il mondo, a partire dal tuo

MILANO, DUE ANNI E UN ANNO E DIECI MESI PER OMICIDIO COLPOSO

Porto d'armi al killer «Condanna ingiusta per quei due medici»

Il presidente dell'Ordine: «Dal dottore un assassino può divenire agnello» Nel 2003 il giovane uccise una vicina, la moglie, ferì tre passanti e si sparò

Grazia Longo

«È uno scandalo. Con tutto il rispetto per la magistratura, quei due medici non andavano condannati. Come poteva immaginare che dietro all'uomo che hanno considerato abile per il porto d'armi si nascondesse un potenziale assassino?».

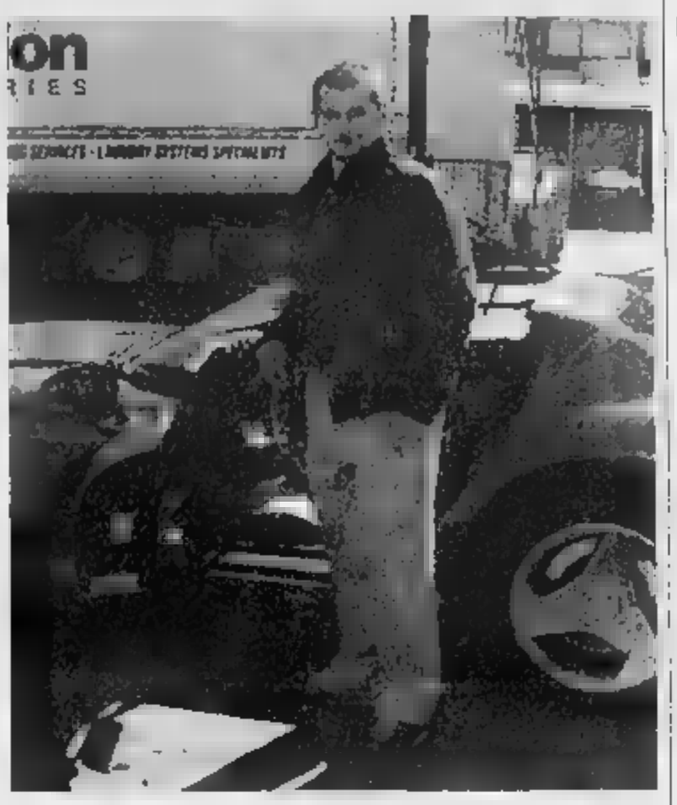
Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Giuseppe Del Barone, boccia «anomala al 100 per cento» la sentenza del giudice milanese Anna Introini: ha condannato due anni di reclusione lo psichiatra Massimiliano Dieci e un anno dieci mesi il tenente colonnello medico Fortunato Calabrò. Entrambi erano accusati di omicidio colposo plurimo e falso ideologico per irregolarità certificati che consentirono ad Andrea Calderini, 33 anni, di fare una strage e poi suicidarsi.

Il 5 maggio 2003 Calderini uccise una vicina, la moglie e poi, dalla finestra della sua casa a Milano, sparò tre passanti che rimasero feriti. Quindi rivolse verso di sé la pistola e si suicidò. Per il giudice quell'arma - una pistola semi automatica Kimber calibro 45 - Calderini non avrebbe dovuto averla. La colpa? Dei due medici che firmarono i certificati utilizzati da Calderini - giovane di buona famiglia di salute mentale instabile - per procurarsi le armi. I reati quelli di concorso in omicidio colposo e falso, con la sospensione condizionale della pena e la non [illegible]. I due medici dovranno, entro anno dal passaggio in giudicato della sentenza, versare la condizionale di 750 mila euro. Un'altra somma dovrà essere pagata alle dodici parti civili, quando la sua entità sarà individuata in una causa civile.

Ma il presidente dei medici auspica che la vicenda prenda un altro corso. «L'unica cosa da augurarsi in questi casi - dice Del Barone - è che i condannati facciano ricorso. Sono sicuro che in appello la loro posizione sarà valutata diversamente». Se Calderini non avesse ottenuto il via libera sanitario non avrebbe mai potuto ottenere il porto d'armi... «E allora? La questione va affrontata diversamente. Dobbiamo renderci conto che di fronte a un medico anche il più spietato degli assassini può apparire un agnellino».

Non ci sono strumenti per rendersi conto della realtà? «E in che modo? Innanzitutto è assodato che anche le persone più instabili psichicamente, in alcuni momenti sanno essere perfettamente calmi e tranquilli. L'incapacità di intendere e di volere, ma anche uno squilibrio mentale, possono essere momentanei. Assolutamente momentanei. E non è detto che queste occasioni di manifesto disagio psichico coincidano con le visite mediche. Anzi, ribadisco dall'alto dei miei 45 anni di professione che i pazienti sanno mentire benissimo».

Quando però si è a conoscenza di difficoltà psichiche di persona non si dovrebbe essere più prudenti? «Certo, ma ripeto, è molto difficile valutare la pericolosità di individuo. Sono figlio di un avvocato e nello svolgere mio lavoro sono sempre stato attento agli aspetti giuridici. Proprio per questo mi sento di dire che in questo si è esagerato: siamo di fronte a una soggettiva interpretazione giuridica da parte del magistrato che ha condannato i medici». Non ha una perplessità? «No, mi sento nel diritto di difendere due colleghi che potevano essere disegni criminali di quello che si è rivelato un assassino».



Andrea Calderini aveva problemi psichici, era già stato denunciato per lesioni

MORÌ DI CANCRO PER UNA DIAGNOSI SBAGLIATA

«Danno da agonia» Risarciti i familiari

VENEZIA

Quattro vissuti con la certezza di dover morire, per una diagnosi errata che non vide un tumore.

Uno strazio quello capitato ad una donna di 34 anni, deceduta nel 1999, che il Tribunale civile di Venezia ha sentenziato debba essere risarcito ai familiari non solo con i danni morali, ma anche con il «danno da agonia»: una fattispecie non prevista dal codice, e che - secondo gli stessi difensori - non ha precedenti in giurisprudenza.

L'ordinanza è stata emessa dal giudice Enrico Stefani, il quale ha riconosciuto un milione di euro al marito e ai due figli di una donna. A pagare dovranno essere il medico che l'aveva in cura, ed il laboratorio di analisi nel quale furono eseguiti gli esami. La signora si era recata la prima volta nel 1990 in una clinica medica di Spinea (Venezia), per un problema vaginale. Ma il medico - che ha già patteggiato in sede penale - le diagnosticò solo semplice infiammazione alla cervice. La stessa diagnosi, nonostante i problemi per la paziente fossero rimasti, si ripeté quattro anni dopo, nel 1994.

Solo nel 1995, un altro medico scoprì si trattava di un tumore che, come ha accertato dal perito del giudice, con una diagnosi tempestiva sarebbe stato ragionevolmente curabile fino alla guarigione. La donna, invece, morì nel 1999, dopo quattro anni di sofferenze.

Sul danno da agonia, l'avvocato Antonio Colucci, che ha promosso la causa, ha osservato che si tratta di «una sentenza non solo umana, ma anche esatta e corretta sotto il profilo giuridico. Il giudice - osserva Colucci - ha introdotto una figura di danno, che non risulta essere stata mai trattata, riconoscendo che la signora aveva vissuto sotto una enorme Spada di Damocle gli ultimi anni della sua esistenza, dal momento in cui aveva appreso la terribile diagnosi fino alla fine; in sostanza si era trovata, senza alcuna colpa, nella condizione di condannato a morte». Nel calcolo del risarcimento, il Tribunale veneziano ha riconosciuto, oltre al danno biologico, 450 mila euro a titolo di danno morale, altri 330 mila euro di «danno da agonia». «Si tratta della consapevolezza - scrive il giudice nella sentenza - di una ingiusta condanna a morte, una lenta e inutile agonia, un danno, dunque, definibile come danno da agonia».

La sentenza potrà impugnata in appello, ma nel frattempo è provvisoriamente esecutiva. [r. ita.]

IL COLPO DI CODA DELL'INVERNO

Nevicate in quota. Il passo del Sempione imbiancato

Freddo e pioggia flagellano il Nord

ROMA

Gli italiani si stavano quasi abituando alle temperature più miti dopo un inverno lungo e rigido, ma, soprattutto nel nord Italia, sono tornati vento, freddo, pioggia e addirittura in montagna.

La neve è caduta sulle Dolomiti la notte tra venerdì e sabato sopra i 1600 metri. Ucentro valanghe di Arabba nel Bellunese ha registrato una precipitazione di circa 25 centimetri sulle vette: neve anche in alcuni centri abitati, ad Arabba, sono scesi 15centimetri, a Cortina e sei a Falcade. Tutti i passi sono percorribilisenza catene. La perturbazionenevosa non ha risparmiato in Veneto nemmeno le prealpi. Sulle montagne vicentine e sul monte Grappa sono stati registrati dai 25 ai 40 centimetri di neve. In particolare, sull'altopiano di Asiago sono scesi 25 centimetri di neve a cima Larici e nella zona di Campo Rialto.

Nevve freddo anche in Piemonte: nell ultime 48 ore sono caduti quasi 30 centimetri al lago delle Locce, a 2.300 metri nel gruppo del Monte Rosa, ma la quota delle nevicate si è abbassata fino a 1.300 Temperature quasi invernali anche in pianura, con minime intorno ai 2-5 gradi, che dovrebbero ripetersi anche domani. Il maltempo ha interessato soprattutto la parte nord della regione ed è proprio nelle province del Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli che la rete regionale dell'Arpa ha misurato i valori più alti di neve: 45-50 cm al lago delle Locce, 37-40 ad Alagna Valsesia, a Formazza e all'Alpe Larecchio. Nelle ultime ore ci sono state nevicate consistenti anche nel Torinese e nel Cuneese: 14-15 cm al colle Barant, nel Pinerolese, 13-14 a Crissolo, in valle Po. Una violenta e fitta grandinata ha colpito nel primo pomeriggio di ieri colline a nord di Asti. Gravi danni sono stati segnalati nella zona del Grignolino: Migliandolo, Castiglione, Quarto e Portacomaro. La grandine ha colpito a macchia di leopardo; è stata interessata anche la zona di Penango. In città per il violento acquazzone i vigili del fuoco hanno lavorato per liberare scantinati invasi dall'acqua. Sulla sorte dei vitigni c'è grande preoccupazione poichè la grandina ha spazzato via i germogli. Freddo e neve in montagna in Valtellina e Valchiavenna nelle ultime 24 ore, con un brusco abbassamento delle temperature anche nel fondovalle. Il Centro regionale nivometeo dell'Arpa Lombardia con sede a Bormio, nell'ultimo bollettino prevede la possibilità di nuove nevicate tra gli 800 e i 1.200 metri di quota e un ulteriore abbassamento delle temperature. Piogge sparse anche in tutto Friuli Venezia Giulia, dove si sono registrate brevi nevicate nelle zone di montagna.

Il maltempo ha colpito anche il Sud: la pioggia ha costretto gli arbitri a sospendere la prima partita della final four di Coppa Italia di baseball, in corso a Caserta. Un avviso di avverse condizioni meteorologiche per la giornata di oggi è stato diramato dalla prefettura di Campobasso. Per rivedere il sole bisognerà attendere metà della prossima settimana, ma un nuovo peggioramento è previsto per il prossimo fine settimana. [r. ita.]

POLEMICA SUL DECRETO

Minerale al bar solo in bottiglia «Nessun divieto»

ROMA

Proibito bicchiere d'acqua al bar? No, si, forse. «È tutta sbagliata - protesta la Confcommercio - l'interpretazione sul decreto che riguarda le acque minerali. Secondo alcuni, introdurrebbe il divieto somministrare acqua sfusa in bicchieri caraffe nei pubblici . Invece si limita a consentire ai produttori l'imbottigliamento in contenitori più piccoli di quelli attuali». Segue richiesta di rettifica «a tutela dei consumatori». Ma dal ministero delle Attività produttive giunge una precisazione che suona da sconfessione per i commercianti: «L'acqua minerale dovrà essere servita ai clienti in confezioni monodose sigillate». Resta salva, comunque anche al bar, la possibilità di bere un bicchiere d'acqua del rubinetto. E però Confcommercio a sera insiste: «Dopo un'attenta lettura del decreto legge - dice il direttore generale Edi Sommariva - il collegio degli avvocati di Fipe-Confcommercio ribadisce che non è vietato somministrare acqua minerale in bicchiere su richiesta del cliente. Ritengo che l'interpretazione fornita dalla fonte ministeriale delle Attività produttive sia del tutto arbitraria».

A Napoli, patria della tazzina di caffè, rigorosamente accompagnata un bicchiere d'acqua, s'interrogano tutti, esercenti consumatori. Ed è nata querelle appena è pubblico il decreto del ministro Antonio Marzano. Ricapitolando: l'acqua minerale imbottigliata potrà essere venduta in confezioni da 125 cc, ma anche da 250, 330, 500 e un litro. Si amplia così la gamma delle confezioni. Nei pubblici esercizi, però, sarà vietata la tradizione della vendita sfusa di acqua minerale. «Si - dicono fonti del ministero - di un'operazione-sicurezza per evitare che si ripetano casi di avvelenamento fortuito, come accaduto tante volte in passato. Con le confezioni sigillate, si eviterà di consumatori acqua identificabile». Va da sé che l'acqua corrente, appena uscita dal rubinetto, non corre questo rischio.

Aggiunge il direttore generale del ministero, Massimo Goti: «È che anche truffe, il gestore dovrà servire l'acqua in bottiglietta, aprendola davanti al consumatore. «Sarà garantita maggiore sicurezza - dice Carlo Rienzi del Codacons - ma sarà anche l'occasione per un ritorno all'acqua di rubinetto, spesso migliore di quella minerale, e sicuramente costosa». [fra. gri.]

LA TUTELA DELLA SALUTE

Mathias Christian Zohoungbogbo

Christian, il «guaritore» degli obesi dalle denunce al «pane di Rivalta»

Come sostiene il ministro Sirchia, l'obesità sta diventando un problema sociale. E spesso anche qualche chilo di troppo è sufficiente per far ricorrere uomini e donne a cure dimagranti di vario genere. In passato uno dei sistemi più efficaci, ma anche più discussi, è stato quello adottato dal dottor Christian Mathias Zohoungbogbo (nella foto), un medico originario del Benin che anni fa ha fondato a Rivalta la «Clinica della salute». Negli anni '80 e '90 il dottor Christian ha curato i suoi numerosi pazienti una particolare pillola dimagrante a base di anfepramone, in grado di bruciare i grassi e impedire l'insorgere dell'obesità. A Rivalta arrivati centinaia di pazienti, provenienti da tutta Italia, spesso gli effetti della cura Zohoungbogbo stati miracolosi.

Il medico africano, però, ha pure collezionato denunce e processi fino ad arrivare a un giudizio per omicidio colposo: '95 una signora 61 che aveva seguito la sua cura dimagrante, morì collasso. Tre anni dopo, nel '98, il Tribunale ha però assolto il «medico degli obesi»: non è stato dimostrato nessun legame tra i farmaci anoressizzanti e decesso della donna. Più di recente il dottor Zohoungbogbo - che nel 2001 è stato sospeso per 25 giorni dall'ordine medici - ha inventato il «pane di Rivalta», un alimento senza amido né carboidrati che nutrirebbe ingrassare.

IL CASO DENUNCIATO IN TV ERA GIA' ALL'ATTENZIONE DEI CARABINIERI PER I FARMACI UTILIZZATI. L'INTERESSATO: NULLA DI ILLEGALE

Smascherato dalle Iene, indagato dai Nas

Medico prescriveva pillole dimagranti senza esami clinici

Giorgio Ballario

Dalla padella alla brace. Dalle attenzioni delle «Iene» a quelle più discrete, non per questo meno pericolose, dei carabinieri del Nas. Nelle scorse settimane il dottor Paolo Caccamo, un endocrinologo e dietologo torinese piuttosto conosciuto, è stato messo alla berlina dalla trasmissione televisiva di Italia 1.

Senza citarne il nome e oscurando le immagini del suo volto, la iena Marco Berry ha mandato in onda un filmato girato da un inviato in incognito - con telecamera nascosta - all'interno dello studio medico di via Cibrario 56. Quel che le «Iene» sapevano è che già da qualche tempo i Nas hanno ricevuto esposti sui metodi del dietologo ed è stato anche aperto un fascicolo.

Obiettivo di Berry era verificare la denuncia di un paziente di Caccamo, tal Valerio, che segnalava di aver ricevuto un programma di dieta a base di pillole «anoressizzanti», però stato sottoposto a nessun esame per evitare gli eventuali effetti collaterali. «Non mi farà mica male?» si domandava Valerio, stupito anche della superficialità della visita alla quale era stato sottoposto dall'endocrinologo.

Fingendosi paziente ansioso di perdere un po' di peso, un collaboratore di Berry ha preso appuntamento con il dottor Caccamo e l'intera seduta è stata filmata con una microcamera nascosta. Risultato? Una rapida visita medica (peso, pressione e auscultazione), la consegna di un programma prestampato e una ricetta per acquistare in una vicina farmacia un preparato galenico a base di fendimetrazina, un principio attivo della famiglia delle anfetamine. E la dieta? «Lei può mangiare liberamente i secondi piatti - spiega il dottor Caccamo al finto paziente - uova, brasato, scaloppine, hamburger, würstel, carne di maiale... L'importante è che prenda due capsule un'ora prima dei pasti». Controindicazioni? «Nessuna, andrà solo un po' più di corpo e a orinare». Costo della visita 140 euro più altri 100 euro per le capsule.

Al dipartimento di Scienze Alimentari dell'Università di Milano, dove le «Iene» hanno fatto esaminare il preparato dal dietologo torinese, sottolineano che le pillole anoressizzanti (che fra l'altro contengono anche fluoxetina, un antidepressivo) dovrebbero essere prescritte solo dopo severi esami del sangue, per accertare che il paziente non abbia alterazioni renali o epatiche. In caso contrario si rischia il collasso.

«Ho sempre agito nel rispetto della legge - spiega al telefono da Taormina, dove si trova per un congresso, il dottor Caccamo - e l'uso di Fendimetrazina è consentito, purché entro certi dosaggi. I farmaci anoressizzanti sono l'unico vero sistema per far perdere peso agli obesi». Ma non andrebbero prescritti dopo rigidi esami clinici? «Di solito chiediamo sempre analisi ematologiche e cardiologiche, può darsi che in qualche caso non l'abbia fatto perché avevo constatato che si trattava di un paziente giovane e in buona salute».

«Già in passato i Nas hanno fatto accertamenti sulle mie terapie - conclude il dietologo - e non hanno riscontrato nulla di illegale».

LO SHOW

Il servizio sui metodi di all'obesità del dottor Paolo Caccamo è andato in onda a «Le Iene Show» di martedì 29 Marzo. Il conduttore Marco Berry (nella foto) raccontava anche di fatto esaminare il preparato galenico da una ricercatrice del Dipartimento di scienze alimentari dell'Università di . La «iena» ha poi fatto visita al dottor Caccamo nel secondo studio, ad Orbassano, ma il medico ha preferito non farsi intervistare.

I CONSIGLI DEL RESPONSABILE DELLA DIETOLOGIA DELL'OSPEDALE VALDESE

«Con certi cocktail solo diete fittizie Fanno perdere chili ma non grasso»

intervista

Marco Accossato

Il dottor Giuseppe Rovera è il responsabile della Dietologia all'ospedale Valdese.

Dottore, che cosa sono i farmaci anoressizzanti, e come agiscono?

«Sono sostanze che come primo effetto hanno quello di sopprimere l'appetito, riducendo, a livello dell'ipotalamo, la sensazione della fame».

A chi vengono prescritti, correttamente?

«A chi ha un indice di massa corporea superiore a 30: si tratta di una cifra che si ottiene dividendo il peso espresso in chili per l'altezza espressa in metri al quadrato. Questo significa che è scorretto prescriverli ha chi è semplicemente in leggero sovrappeso, o a chi ha un peso nella media, desidera magari perdere qualche chilo per stare meglio in costume da bagno o per una ragione puramente estetica».

La somministrazione di questi farmaci richiede un controllo periodico?

«Naturalmente, ma non basta. Dare farmaci e non fare altro è sbagliato: insieme alla prescrizione, il medico deve fornire al paziente lo schema di una dieta, deve prevedere e consigliare un supporto psicologico o psichiatrico, attività fisica e fornire precisi consigli comportamentali: spiegare, ad esempio, che si pranza e si cena a tavola, con calma, con forchetta e coltello, non ci si abbuffa di fronte alla televisione. O che è consigliabile mangiare cinque volte al giorno, a ore prestabilite, evitando di saltare i pasti per poi abbuffarsi».

E la fluoxetina?

«La fluoxetina un antidepressivo».

Da utilizzare regolarmente come sostegno alla dieta?

«Guardi, il problema non sono le singole sostanze. Il rischio non è l'utilizzo di anoressizzanti "puri", o antidepressivi quando è il caso. Il pericolo sta nei cocktail per dimagrire: contengono sostanze ad azione diuretica come il paraxeco e la pilonella, più lassativi come il fuco e l'iperico, più anfetamine che tolgono l'appetito, più antidepressivi, più la metformina che è indicata nel diabete mellito, più l'acido tri-iodotiracetico, una sostanza che sopprime la secrezione della tiroide per inibirne la funzionalità».

Miscele pericolose?

«Non mi conoscono gli effetti a lungo termine. Non ci sono dimostrazioni scientifiche sull'efficacia. Questo significa che, in ciò che denuncia, sono questioni difficili da affrontare: non esistono studi che dimostrino che questi cocktail abbiano effetti positivi, neppure che ne scatenino di negativi. Certamente non aiutano a dimagrire veramente».

In che senso, dottore?

«Si perdono chili, non grasso. E' una dieta fittizia, e appena si interrompe la somministrazione di queste sostanze si riprende peso. Si perde peso perché si perde acqua nell'organismo, ad esempio. Il metabolismo è accelerato in maniera innaturale. Ho visto persone perdere la testa, per colpa di queste "cure". Impazzire».

Il dottor Giuseppe Rovera

> Ho visto persone perdere la testa per colpa di cure sbagliate Il medico deve indicare anche cosa quanto mangiare deve spiegare l'esigenza di prevedere un aiuto psicologico e di fare attività fisica

Quali sono gli esami che una persona obesa deve fare, prima di iniziare qualsiasi cura per dimagrire?

«La glicemia, valutare le creatinemia per verificare l'efficienza renale, poi le transaminasi per il controllo della funzionalità epatica, e l'aspetto lipidico: colesterolo totale e trigliceridi. Io chiedo ai miei pazienti anche la verifica dell'assetto degli ormoni tiroidei e dell'acido urico. Solo a questo punto si può iniziare una dieta corretta e sicura, sempre sotto controllo costante di uno specialista».

S'INIZIA DALLE STATUE

Il restauro della Cappella guariniana

Maurizio Lupo

La statua marmorea del principe Tommaso, il liberatore di Torino dall'assedio del 1640, capostipite del casato Savoia-Carignano, è il primo dei quattro grandiosi monumenti della Cappella della Sindone ad entrare in «terapia», per essere risanato dallo scempio patito durante il rogo che l'11 aprile 1997 devastò il capolavoro di Guarino Guarini. Il cantiere pilotera in seguito il recupero degli altri tre monumenti, dedicati rispettivamente ai Duchi Amedeo VIII ed Emanuele Filiberto e a Re Carlo Emanuele II.

Le opere, in da pochi giorni, sono finanziate con oltre 620 mila raccolti nel 1997 dalla «Fondazione Specchio dei Tempi» fra i lettori de «La Stampa». Vengono infine messi a frutto con la collaborazione dell'«Associazione Amici di Palazzo Reale». Danno avvio agli interventi che dovranno risanare l'intera Cappella entro il 2009, chiede il Direttore regionale ai Beni Culturali Mario Turetta. E' complesso piano di lavori: ha comportato otto anni di studi preliminari, condotti sotto l'alta sorveglianza dei Soprintendenti Carlenrica Spantigati e Francesco Pernice ed affidati alla direzione dell'architetto Mirella Macera.

«Tommaso è il primo paziente da curare - dice l'architetto Salvatore Esposito, che coordina l'attività del cantiere - perchè è il più grave, anche perchè è quello che ha sofferto la maggiore gamma di danni differenziati. Ha perso il braccio destro, che però è già stato ricomposto a parte. Soprattutto preoccupa una grossa crepa, che parte dal costato e raggiunge la coscia sinistra. Queste terapie ci serviranno per pianificare i costi e i tempi necessari per risanare poi le statue di Emanuele Filiberto, Amedeo VIII e Carlo Emanuele, che versano in condizioni migliori».

Tommaso, monco, i capelli lordi d'incrostazioni nerastre è ora fasciato nel velcro, cinto da un'intelaiatura che ne avvolge le membra. Attorno alle ferite di Tommaso si sono già raccolti i restauratori guidati da Giorgio Cragnotti di Roma, mentre un'altra squadra di restauratori della Soprintendenza è impegnata attorno alla statua di Carlo Emanuele II.

«Procedono per ora - nota Esposito - con una preliminare pulitura a secco, fatta con pennelli e bisturi». «Seguiranno - interviene il restauratore Vincenzo Circosta - impacchi d'acqua distillata. Questo primo approccio richiede circa 30 minuti per ogni decimetro quadrato di superficie». Dopo sette giorni di lavoro Tommaso mostrerà palesi tutte le ferite esterne. «Ma dovranno accertare - ricorda Esposito - anche le caratteristiche eventuali danni interni alla massa marmorea. Per questo è stato richiesto alla ditta Arcadia di Venezia di effettuare apposite analisi chimico fisiche». Quest'ultima diagnosi permetterà di scegliere le cure più idonee per ogni singola lesione. Tommaso entrerà in terapia dopo l'estate.

INSTALLATI DAL COMUNE

Nove occhi elettronici sul centro

Emanuela Minucci

Da lunedì 2 maggio, una nuova coppia di occhi elettronici veglierà sul traffico torinese. O meglio, sulle scorribande notturne (o semplicemente primaverili dal momento che una telecamera sarà sistemata all'ingresso di un parco) di chi utilizza l'auto per raggiungere i luoghi della «movida» cittadina. I nuovi indirizzi sono: viale Virgilio (poco oltre corso Vittorio Emanuele) e via delle e.

Salgono così le telecamere che il Comune ha già installato nella zona centrale. Dovevano essere molte di più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della a quelli dove, normalmente, si organizzano le domeniche a piedi. «Per il momento questo progetto è stato accantonato - ribadisce l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - a favore di provvedimenti come la Ztl ambientale, che impedisce, nei giorni feriali, l'accesso delle auto catalitiche nel centro storico, e quello appunto della Ztl Romana che funziona dalle e di sera in poi».

Maria G. Sestero

Ma quelle della cosiddetta Zona a traffico limitato «allargata» non sono le uniche telecamere che per il momento il Comune ha deciso di installare.

Anche quelle annunciate per controllare l'ingresso di auto «abusive» in Accademia Albertina non arriveranno: «In questi primi mesi di "rodaggio" - aggiunge l'assessore Sestero - abbiamo potuto constatare che il divieto viene rispettato taneamente dagli automobilisti. Il traffico di tram e bus non viene quasi mai disturbato dai mezzi privati».

E, a proposito di auto che sfilano nelle vie a traffico limitato infischiandosene del divieto, il Comune ha di recente preparato una statistica che dimostra quanto il fenomeno sia in questi ultimi mesi drasticamente diminuito: «Siamo molto lieti di aver scoperto - incalza Sestero - che la percentuale delle vetture che continuano a transitare nonostante il divieto nelle vie già sorvegliate dalle telecamere è in netto calo. Si è passati da punte del quaranta per cento, a una media che oscilla intorno al dieci. Dal gennaio scorso i trasgressori sono scesi sotto quota mille ogni mese, attestandosi su cifre come fra 700 e 900».

Le due nuove telecamere, dunque, debutteranno il 2 maggio. La scelta della data è tutt'altro che casuale. Con la bella stagione infatti, sia il Quadrilatero Romano sia la zona Valentino viene presa d'assalto dalle auto. E via delle Orfane e viale Virgilio sono strade molto frequentate dopo il tramonto.

Specchio dei tempi

«L'applauso della folla non è uno show, ma un corale tributo di affetto» - «Anche la neuropsichiatria infantile si occupa del disagio giovanile» - «Ztl senza tolleranza» - «I rifiuti fuori dai cassonetti»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi spiegasse l'origine della sempre più frequente e spontanea abitudine di applaudire ai funerali, cosa che mi è anche verificata addirittura in Piazza San Pietro all'annuncio della morte del Santo Padre e durante la Sua traslazione.

«Secondo il mio parere, è una di rispetto la morte che non è burletta, ma una cosa seria e come tale dovrebbe essere affrontata. Cerchiamo di non trasformare tutto in uno show televisivo in cui, si sa, gran parte di ciò che si vede è finzione e quel che conta è solo apparire e farsi notare. Ricordiamoci che a volte è più importante e saggio restare in silenzio».

Silvia Ardissone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo psicologi, medici specialisti in neuropsichiatria, terapisti della neuropsicomotricità e logopedisti che operano presso la Struttura di Neuropsichiatria Infantile della Asl 4 di via Tamagno 5 e via Cavezzale 6. Il nostro lavoro quotidiano si rivolge a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni residenti nei quartieri della sesta e settima circoscrizione. Nel leggere gli articoli sulle varie Agenzie che in città si occupano del disagio dei minori (Scuola, Servizio Sociale, Educativa Territoriale), siamo rimasti stupiti nel non vedere menzionata la Neuropsichiatria Infantile. Questo Servizio è infatti da sempre impegnato nel lavoro clinico e terapeutico per quanto riguarda l'integrazione dell'handicap secondo la Legge 104/92, sia l'aiuto alle famiglie, sia soprattutto il tentativo di tutelare i minori e alleviare almeno in parte gli inevitabili danni psicologici conseguenti a situazioni problematiche che li coinvolgono e che vanno dal disagio sociale alle più gravi situazioni di abuso e maltrattamento fisico.

«Dall'analisi dei dati dell'Osservatorio dell'Assessorato alla Sanità della Regione "Npi-Net", che raccoglie in rete i dati relativi all'attività di tutti i Servizi di Npi operanti sul territorio regionale, quello della nostra Asl risulta tra quelli con il più alto numero di cartelle aperte in collaborazione con il Servizio Sociale e/o su mandato del tribunale dei Minorenni, oltre che di minori in situazione di handicap».

Seguono 25 firme

Una lettrice ci scrive:

«Come già raccontato anche da altri lettori, sono multata (77 euro) perché sono entrata nella ZTL alle 10,27 invece che alle 10,30. Evidentemente il mio orologio era avanti di tre minuti.

«Non sarebbe civile una tolleranza di qualche minuto, dal momento che non tutti abbiamo orologi sincronizzati sull'ora del Municipio?

«Non mi pare di aver dimostrato disinteresse per l'area protetta; è ovvio che si tratta di un orologio di poco avanti nell'ora. Sarebbe possibile avere una risposta risolutiva per questo piccolo problema?».

Lucia Fontanella

Un lettore ci scrive:

«Con la nuova raccolta differenziata dei rifiuti, avviata da poco tempo nella provincia di Torino, la situazione sembra peggiorata. Abito a Grugliasco, in via Podgora. Con il vecchio metodo di raccolta (per 64 appartamenti, 28 per ogni scala) avevamo a disposizione 4 bidoni stradali di metallo (che venivano svuotati mediamente tutti i giorni), di plastica per la carta più quattro per l'organico e uno grande per la plastica.

«Con il nuovo invece ci troviamo a disposizione per ogni scala tre bidoni di plastica piccoli per l'indifferenziato (raccolta una volta la settimana, al sabato), due bidoni di plastica per la carta (raccolta volta la settimana, al mercoledì), due bidoni di plastica per l'organico (raccolta due volta la settimana, al martedì e al venerdì), nessuno per la plastica (raccolta al mercoledì da sacchetti appoggiati a terra nel cortile).

«Ora, se per organico e carta non è sostanzialmente cambiato niente, per indifferenziato e plastica ridotti in condizioni pietose. Per la plastica la soluzione sarebbe che ognuno di noi si comportasse in modo più civile tenendosi a casa il sacco contenente plastica e lo portasse in cortile poco prima del ritiro. La situazione peggiore invece riguarda l'indifferenziato che si sta ammucchiando a terra perché i bidoni non riescono più a contenerlo.

«Con l'arrivo del caldo che profumo verrà fuori dai sacchi appoggiati fuori dai bidoni e lasciati lì per almeno 5 giorni (dal lunedì al sabato)?.

«Ci vorrebbe molto ad aumentare il numero dei bidoni o in alternativa a venirli a svuotare almeno 2 volte la settimana?

Maurizio Pianigiani

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Casale
E MONFERRATO

MERCATINI E [redacted]

Corredi antichi [redacted] palazzi da visitare

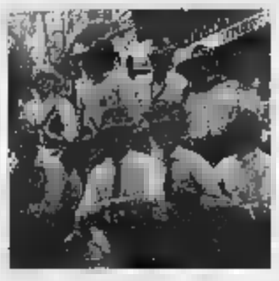
■ Oggi, dalle 8 alle 20, al mercato Pavia di Casale prosegue il mercatino dell'antiquariato dedicato al «baule della nonna» con l'esposizio- [redacted] ■ biancheria, bustini, ■ sottogonne del secolo scorso. Nel salone Tartara ■ svolge il primo mercatino di primavera con le volontarie della Croce Rossa, mentre per tutto il giorno con «Casale Città Aperta» sarà possibile visitare chiese, palazzi, monumenti e musei. [r. sa.]

DOMANI A CINELANDIA

Film documentario dedicato [redacted] blues

■ Domani appuntamento c [redacted] «Casale in Blues», rassegna organizzata dal Comune e dal chitarrista Paolo Bonfanti. Dopo i workshop in biblioteca, è la volta di un film documentario.. Domani alle 21 nella sala di Cinelandia si proietta «Dal Mali al Mississippi», regia di Martin Scorzese che ha ideato il progetto [redacted] serie di opere sulla musica [redacted] [r. sa.]

FESTA DI PENNE NERE A OCCIMIANO



Raduno degli alpini

Raduno degli alpini [redacted] sfilata in paese

■ Centinaia di penne nere oggi ad Occimiano in occasione della «Festa dei veci» con gli alpini della sezione Ana di Casale. Raduno alle 9,30 in piazza Carlo Alberto, con sfilata per le vie del paese, ■ banda musicale Filarmonica di Occimiano, messa,consegna di un'auto che gli alpini hanno donato alla Casa di riposo San Camillo. Il presidente della sezione Gian Luigi Ravera premierà «veci». [r. sa.]

CONFERENZA AL TARTARA

Don Andrea [redacted] e l'autogestione

■ Don Gino Piccio della Cascina «G» di Ottiglio e don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto di Genova domani, alle 21, al Tartara sono i relatori di un incontro dedicato all'autogestione come [redacted] educativo. La serata è promossa dai Corsari (Comitato recupero sociale aree riciclabili). Intervengono Silvia Barruscotto e Sebastiano Guida. [r. sa.]

I SINDACI: I NUOVI ARGINI INCANALANO L'ACQUA, IN CASO [redacted] PIENA SI RIVERSERA' TUTTA SUI NOSTRI PAESI

«Vittime predestinate del Po»

In allarme Frassineto, Valmacca e Bozzole

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Le opere [redacted] difesa, eseguite nelle zone alluvionate nel 1994 e nel 2000, sollevano preoccupazioni - forti preoccupazioni - nei paesi a valle. Il motivo è matematico: le migliaia di metri cubi d'acqua che hanno invaso campagne e centri abitati ora protetti da nuovi argini (costruiti ex novo, o innalzati; già realizzati [redacted] che l'Aipo ha promesso di fare), nel caso di una nuova piena supererebbero veloci queste [redacted] restando dentro l'alveo blindato, e finirebbero per riversarsi in quei Comuni che, [redacted] passato, si erano salvati per il rotto della cuffia.

Il grido d'allarme accomuna, in particolare, i sindaci di Frassineto Andrea Serrao, di Valmacca Giancarlo Lodi, di Ticineto Paolo Biasotto e di Bozzole Marco Marchisio.

A seguito dalla recente illustra- [redacted] dello studio sul nodo idraulico casalese, compiuto da esperti del Politecnico sul modello fisico allestito in [redacted] a Torino, si è avuta la scientifica conferma che il quartiere Nuova Casale ora andrebbe a bagno, visto che la zona a monte è già stata protetta e il ponte stradale allungato. Da qui l'impegno dell'Aipo ad alzare l'argine di protezione del centro abitato.

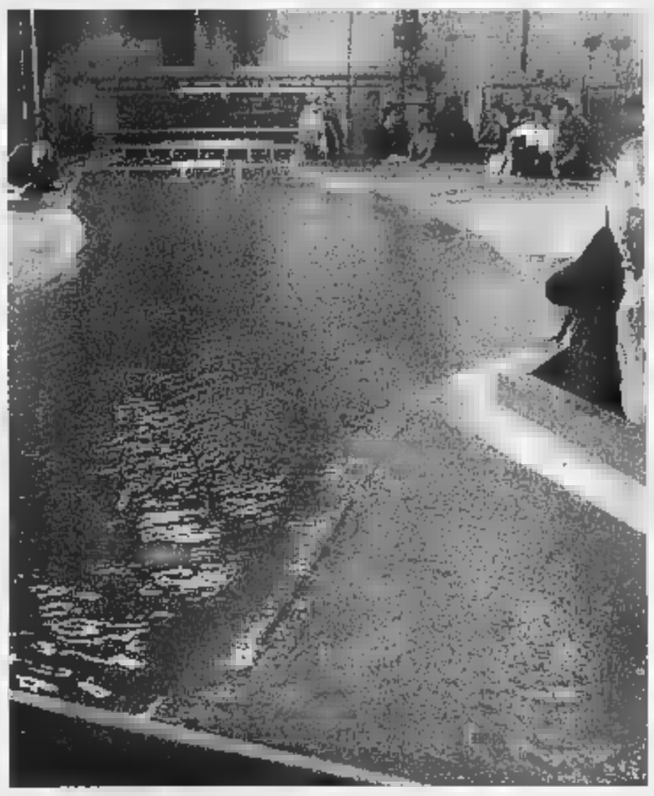
Ma se Nuova Casale si salva, l'acqua prosegue a valle. E' a chi tocca riceverla? «In conseguenza dei giusti e doverosi lavori per mettere in sicurezza Nuova Casale, sotto il ponte stradale casalese adesso potrà passare più acqua e più velocemente. Quindi, i territori di Frassineto, Valmacca, Ticineto e Bozzole, che nelle ultime due alluvioni si sono salvati solo perché l'acqua [redacted] uscita dagli argini prima, oggi corrono un grave rischio».

I sindaci non si limitano a segnalare la situazione di pericolo. Denunciano anche che «nulla è stato fatto in questi territori per potenziare [redacted] sistema di difese idrauliche o rendere più efficaci quelle esistenti. Non si è intervenuti sugli argini, salvo che per ripristinare delle rotture specifica Ser- [redacted] -, né sull'alveo per rimuovere il materiale litoide in eccesso». Il Comune di Frassineto, già tre anni fa, aveva presentato ad Aipo e Autorità di Bacino un progetto per alcuni interventi, [redacted] risposte non ne abbiamo avute - dice Serrao -, tranne informalmente l'obiezione che sono contrari a soluzioni locali e privilegiano soluzioni complessive sull'asta fluviale. A parte il fatto che non riteniamo la nostra proposta in contrapposizione a un progetto generale, resta il fatto che non vengono adottate altre misure di sicurezza e le previste quanto discusse casse di laminazione chissà fra quanti anni si faranno. Allora, almeno, ci autorizzino a provvedere autonomamente».

IERI L'ESERCITAZIONE DELLA PRTOTEZIONE CIVILE

«Pronti all'emergenza in caso di alluvione»

■ Se domani fosse annunciata un'alluvione dall'Aipo, Casale sarebbe pronta all'emergenza. Questo il risultato dell'esercitazione della Protezione civile, denominata Informazione 2005, svoltasi ieri in città, con il coinvolgimento di un centinaio di persone. Migliorati i sistemi di informazione, che saranno all' avanguardia alla fine dei lavori al Com (Centro operativo misto) di via Crova e coinvolti i volontari dell'Ari (Associazione radioamatori italiani), «i tempi di comunicazione - dice l'assessore alla Protezione civile Enrica Pugno - sono diventati ben più ristretti, cosa indispensabile quando, [redacted] emergenza, anche i secondi sono preziosi. Tramite computer poi dal Com è possibile localizzare in ogni momento i [redacted] ■ soccorso». Unico neo, secondo l'assessore, il [redacted] che la popolazione si è fatta poco coinvolgere. Tre le postazioni ritenute importanti per la loro dislocazione [redacted] aree più facilmente esondabili: piazza Marinai d'Italia, Casale Popolo ■ Terranova. Prossima esercitazione il 22 aprile, con le scuole. [f. n.]



Il plastico realizzato dal Politecnico che illustra il nodo idraulico casalese

IERI AL CONVEGNO

Svelati i gesuiti «segreti»

CASALE MONFERRATO

Un altro tassello è stato aggiunto agli studi che riguardano la storia della Compagnia di Gesù in Piemonte, al seminario di alto livello storico-scientifico e culturale che la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti e la Diocesi hanno promosso ieri nella Biblioteca del Seminario.

Più di tutto le integrazioni alle conoscenze fino a ora già acquisite hanno riguardato Casale e il Monferrato: la presenza dei gesuiti appartenenti a famiglie casalesi e il progetto [redacted] andato in porto di un Collegio che padre Possevino aveva ipotizzato 500 anni fa. Un documento inedito, recupera- [redacted] all'Archivio storico di Torino, ha consentito di evidenziare che la costruzione della Casa dei Gesuiti avrebbe dovuto essere eretta tra l'attuale via Benvenuto Sangiorgio (già via dei Mercati) ■ piazza Battisti (piazza d'Armi). La collocazione, che [redacted] nel progetto di Possevino non conteneva queste [redacted] toponomastiche in quanto di epoche successive, è stata ricostruita ■ mostrata ieri grazie a una sovrapposizione di mappe.

La Casa, però, non fu realizzata nonostante la nutrita presenza di gesuiti casalesi, appartenenti a famiglie nobili.

Alcuni dei nomi più illustri sono stati svelati da padre Lorenzo Gilardi, Superiore della Casa di esercizi Villa S. Croce di San Mauro Torinese e collaboratore dell'Archivio romano della Compagnia di Gesù. Furono, [redacted] esempio, gesuiti di terra monferrina: Giampiero Terragni d'Altavilla, Antonio Della Torre (laureato in Diritto, morto a Loreto nel 1661), Gian Paolo Gozani [redacted] (nato a Casale nel 1547, poi missionario [redacted] Cina dal 1594 e morto a Macao nel 1732), i fratelli Lelio Ignazio e Giovanni Umberto di Cocconato Radicati (il primo predicatore a Mantova, il secondo a Venezia), fratelli anche del vescovo casalese Pietro IV Radicati. Nella Compagnia di Gesù entrarono in 70, perché esisteva in Monferrato un'Opera di Esercizi Spirituali secondo l'insegnamento di Sant'Ignazio da Loyola. [s. m.]

RUBATO FURGONE E TAGLIERBA ALLA GINKGO BILOBA

Banda dei giardini Un nuovo «colpo»

CASALE MONFERRATO

La banda del giardino ha preso [redacted] mira il territorio Casalese? Potrebbero essere sempre gli stessi, infatti, gli autori dei colpi messi a segno in questi ultimi [redacted] nelle ditte Roful, Ferramenta Garoppo ■ Ginkgo Biloba. In questi centri, recentemente ci sono stati diversi furti di attrezzi per il giardinaggio.

[redacted] particolare i ladri si sono impossessati di motoseghe, attrezzi per la campagna e ieri mattina anche di un furgone e un tagliaerba. In settimana i «soliti ignoti» [redacted] tornati a colpire, per la terza volta nell'arco di quattro mesi, alla ditta Garoppo di Mombello, dove, dopo aver forato un muro del magazzino hanno fatto incetta di motoseghe: [redacted] ventina. Ieri mattina i ladri invece hanno preso [redacted] mira la Ginkgo Biloba, la cooperativa che si occupa della manutenzione delle aree verdi, con sede in via Candiani d'Olivola e magazzino in via Cardinal Massaia. Poco prima delle 7 i malviventi hanno rubato un furgone, un Daily Iveco 35, nuovissimo, immatricolato a marzo, con a bordo un tagliaerba, anche in questo caso appena acquistato: valore complessivo intorno ai 52 mila euro, con copertura assicurativa solo per [redacted] camion. Dicono alla cooperativa, anch'essa già presa di mira dai ladri in autunno: «Non ci era mai successo che rubassero un macchinario per il taglio dell'erba». Sempre in via Cardinal Massaia era sparito un camion con la gru che i malviventi probabilmente dovevano utilizzare per un furto e che poi hanno abbandonato nel Vercellese. Sul furto di ieri mattina e sulla «banda dei giardini» sta indagando il Commissariato di Casale. [r. sa.]

Anche la Roful è stata presa di mira

PROCESSO A OPERAIO PER TENTATA TRUFFA ALL'INAIL

«Si ferì nel litigio non fu infortunio»

CASALE MONFERRATO

Un operaio [redacted] accusato di aver truffato l'Inail, dichiarando di essersi infortunato sul lavoro, mentre si sarebbe fatto male alla mano destra durante un litigio avvenuto lungo l'autostrada, [redacted] tratto tra Piacenza e Voghera.

L'imputato è Marco Cricca, 41 [redacted] ni, abitante in via Leoni, difeso dall'avvocato Amatelli. E' compar- [redacted] davanti al giudice Balestriero per [redacted] vicenda avvenuta il 22 aprile di tre anni fa.

Cricca, dipendente della Cabrino& Gusmano, era [redacted] incaricato [redacted] svolgere opere [redacted] tipo elettrico in un cantiere a Piacenza. Al ritorno, stando al capo di imputazione, era andato al Pronto soccorso per farsi medicare a una mano e al medico, che aveva domandato in che modo si fosse procurato le ferite, l'operaio avrebbe detto di essere [redacted] ma di un infortunio sul lavoro. «Quando abbiamo ricevuto il certificato medico, abbiamo fatto la segnalazione di infortunio all'Inail - ha detto il responsabile della Cabrino& Gusmano al processo -. Successivamente, abbiamo appreso che le cose non erano andate così». La vicenda era rimbalzata [redacted] Commissariato casalese, attraverso [redacted] segnalazione di una lite tra più persone lungo l'autostrada, inoltrata dalla polizia di Voghera. L'Inail però aveva dato il via a un risarcimento di poco più di 800 [redacted] pari a trenta giorni di invalidità. Il pm Maria Luisa Caprioglio ha chiesto di sentire altri testimoni, convocati per una nuova udienza il 10 ottobre. [s. m.]

AS-CO
di Simonotto
IMPERMEABILIZZAZIONE
CON GUAINE BITUMINOSE
PER CAPANNONI,
TERRAZZE,
[redacted] PENSILI,
CANALI
E LAVORI INERENTI
Via Cavour, 20 - Vignole Borbera
Tel. e Fax 0143.67346

Mia principessa

ancora non ti conosco ma [redacted] che ci sei
L'amore non si cerca è vero, ma la vita mi ha insegnato che occorre dare una mano al caso

Ho 60 anni portati con baldanza, sono alto 1.80 e peso 80 kg.

Risiedo a Monte Carlo, ho qualche bella casa sparsa per il mondo e una situazione economica non disprezzabile.
Non ho alcuna difficoltà a trovare compagnia femminile, ma non è quello che cerco.

Cerco una principessa con cui condividere la vita.
Amor dinero y tiempo para gustarlo, si dice, a me manchi solo tu.

Preferibilmente italiana, possibilmente [redacted] i 38 e i 48 anni elegante, slanciata, con tutte quelle caratteristiche che fanno di una donna una principessa.

Scrivere: casella 1004/U Publirama Spa 16121 Genova

Livio

[redacted] DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
15 - 16 e 17 aprile 2005
Foro Boario - Piazza Garibaldi
NIZZA e Barbera

ESPOSIZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE, ENOLOGICHE E DA GIARDINO
AUTOVETTURE

SABATO dalle [redacted] 16,00 alle ore 21,00
DOMENICA dalle ore 10,00 alle ore 20,00
DEGUSTAZIONE di Barbera di annate e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiore NIZZA

[redacted] **17 [redacted] - intera giornata**
Proposte gastronomiche della tradizione nicese in abbinamento alle barbere dei produttori presenti al "Nizza è Barbera".
Esposizione dei prodotti [redacted] Presidi
a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte

[redacted] **11 APRILE ore 20,30**
Piazza Garibaldi
C'ERA UNA VOLTA IN TAVOLA
Cena [redacted] cura e in collaborazione con la Signora in Rosso con le Barbere d'Asti Superiore Nizza dei produttori dell'Associazione "Produttori [redacted] Nizza - Barbera d'Asti"
Posti [redacted] - Prenotazione obbligatoria presso la Bottega del Vino di Nizza Monferrato tel. 0141.793350
Città di Nizza Monferrato - Assessorato all'Agricoltura tel. 0141.720500/507

[redacted] **DI NIZZA [redacted]**
Tel. 0141.720507-0141.720500 Fax 0141.720536
E-mail: nizza@tin.it - www.comune.nizza.asti.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le [redacted] ■ inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere ■ quelli che già ■ [redacted].
I perché, i come, i dove ■ i quando.
Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano.
Ogni mercoledì, [redacted] STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

proposte

tST tutto Scienze e Tecnologia
Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

LA V.T.S. SERVIZI [redacted] L.
azienda del settore plastico e metalmeccanico, con sede in Ottiglio (AL), RICERCA un TECNICO COMMERCIALE esperto nel settore cablaggi, assemblaggi e stampaggio materie plastiche e compositi. *Inviare curriculum al fax* 0142.921406.

PK
publikompass
[redacted] di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Intanto le aziende Terre Alessandrine al Vinitaly e alla San Giorgio

Un gioco sulla «differenziata»

Mercoledì iniziativa per i bimbi al Luna Park

ALESSANDRIA

Torna anche quest'anno, forte del successo delle scorse edizioni, l'iniziativa promossa da Comune, Coldiretti e da *La Stampa* dedicata ai bambini delle scuole elementari. Stesso luogo, il Luna Park, con una novità, la collaborazione dell'Azienda Municipale di Igiene Urbana: infatti, è stata promossa una campagna che coinvolgerà gli studenti invitandoli a differenziare i rifiuti.

La giornata è in programma mercoledì dalle 15 alle 19 e sarà all'insegna dello slogan «Alessandria è bella, pulita è ancora più bella; fai la differenza, differenzia». Verrà creato un percorso ad hoc accanto al gazebo Coldiretti allestito proprio all'entrata del parco divertimenti e agli studenti verrà chiesto, dopo aver compilato apposito modulo, di depositare nel giusto contenitore il rifiuto «differenziato»: plastica, carta, organico o vetro. La Coldiretti regalerà gadgets e palloncini colorati, mentre l'associazione giostrai metterà a disposizione duemila biglietti per altrettanti giri gratis in giostra per tutti i bambini che riusciranno a completare il «percorso differenziato» in modo esatto.

In questo modo i ragazzi avranno la possibilità di usufruire delle attrazioni del Luna Park senza spendere un soldo, ma anche quella di imparare qualcosa sul rispetto dell'ambiente. Se è vero che si impara meglio divertendosi il 13 aprile si contribuirà a formare i cittadini più coscienti di domani, coinvolgendo fin da ora le famiglie, invogliate proprio dai ragazzi, alla raccolta differenziata. Gli insegnanti a scuola hanno già organizzato lavori sul questo argomento e i ragazzi hanno risposto entusiasticamente, ma la nuova iniziativa servirà a rilanciare idee che ai ragazzi non mai. Questo sarà un primo passo verso l'eliminazione delle «isole stradali», costituite dai cassonetti per la raccolta differenziata, perchè trasferite nei cortili coi «cassonetti domiciliari»: gli utenti dovrebbero essere più invogliati a differenziare.

Fiera di San Giorgio. Aprirà i battenti sabato prossimo l'edizione numero 401 della Fiera di San Giorgio. Quest'anno la rassegna avrà per filo conduttore un tema molto caro alla Coldiretti che non ha esitato a conquistarsi un posto da protagonista nello spazio riservato all'enogastronomia della provincia. Il tema è quello della salute, infatti è proprio lo slogan «Tutta Salute» che campeggia tutti i manifesti che pubblicizzano l'iniziativa. Si svolgerà, dopo i numerosi consensi ottenuti lo scorso anno, alla Caserma Valfrè, in un'edizione rinnovata nello stile e impreziosita nei contenuti.

Le aziende Terre Alessandrine associate alla Coldiretti presenteranno i loro prodotti e tutti potranno ritirare materiale informativo dedicato alla e corretta alimentazione. Non poteva mancare una presenza fissa al fianco della federazione alessandrina, ci riferiamo alla Lega per la Lotta contro i Tumori che offrirà preziosi consigli ai grandi e regalerà momenti di gioco ai più piccoli grazie alla collaborazione con i simpatici «Marameo» della clownterapia.

Vinitaly. Si è aperta nel massimo rispetto del lutto per la scomparsa del Papa l'edizione 2005 del Vinitaly che ha visto già la partecipazione del ministro delle Politiche Agricole Forestali Gianni Alemanno. Presenti oltre quattromila espositori da trenta Paesi, su una superficie netta di 72.600 metri quadrati; attesi 140 mila operatori da più di 90 nazioni per una verifica commerciale del comparto vitivinicolo, che Italia vale quasi nove miliardi di euro dei quali tre dall'export.

Ottimo riscontro stanno ottenendo i prodotti con la «Q» di Terre Alessandrine. All'interno dello stand della Camera di Commercio è stato, infatti, allestito uno spazio dedicato ai vini che fanno grande il territorio piemontese e quello alessandrino: una vetrina per le doc e le docg del Piemonte che sta aspettando le Olimpiadi del 2006. I vini della provincia, accompagnati da alcune delle più tipiche tentazioni enogastronomiche, dopo collezionato successi oltralpe il Prowein di Düsseldorf e nella stessa Verona con la rassegna Agrifood, si apprestano a conquistare anche il pubblico del Vinitaly. Per il marchio Terre Alessandrine si tratta di occasioni da non perdere. Nello stand Coldiretti, personale responsabile di Campagna Amica, il grande progetto nazionale dedicato proprio alla promozione, ha il compito distribuire materiale informativo e promozionale sui quale stati stilati redazionali mirati alla tutela del Made in Italy. Il Vinitaly rimarrà aperto sino a domani.

Sei le aziende della Coldiretti

Queste le aziende Coldiretti presenti alla 401ª edizione della Fiera di San Giorgio, che terrà da sabato prossimo alla caserma Valfré: **La chiocciola** (lumache) di Rivarone; **La nocciola** (nocciole) di Moncestino; **San Lorenzo** (salumi) di Occimiano; **Cascina Daneto** (riso) ancora Occimiano; **Cascina Folletto** (confetture) di Bettole Tortona; **Bagliarda** Cinzia (vino e amaretti) di Mombaruzzo

Il cordoglio per un Papa che disse: «Siate i custodi della Terra»

Il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni con il Santo Padre, Giovanni Paolo II, in occasione del Giubileo 2000 del mondo agricolo

Il mondo agricolo piange Karol Wojtyla

ROMA

«La nostra partecipazione al grande dolore della Chiesa universale significa anche una profonda riconoscenza per la testimonianza di vita straordinaria e un impegno a fare memoria richiamo del Santo Padre a rispettare e ad essere custodi della terra che ci è stata affidata». Così il Presidente della Coldiretti Paolo Bedoni nel ricordare le parole che il Papa pronunciò al Giubileo degli agricoltori per «resistere alle tentazioni di una produttività e di un guadagno che vadano a discapito del rispetto della natura. Da Dio la è stata affidata all'uomo perché la coltivasse e la custodisse. Quando si dimentica questo principio, facendosi tiranni e non custodi della natura, questa prima o poi questa si ribellerà».

«E' questa la strada che l'agricoltura deve seguire per divenire garante della sicurezza e della qualità dell'alimentazione, della conservazione e tutela dell'ambiente in un moderna ha concluso Bedoni nel ricordare l'invito alla Coldiretti «ad offrire il proprio specifico contributo per il progresso integrale della società» espresso dal Santo Padre in occasione del recente congresso dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli.

IL SALUTO DI DON IVO

«Comunicatore del Vangelo»

Caro Papa, sabato 2 aprile, alle 21.37, un'ora discreta che non reca disturbo a nessuno, alla vigilia domenica della della Misericordia, te fortemente voluta, hai raggiunto il Signore. Ci hai lasciati quando già a pensare Papa impedito può o deve dare le dimissioni. Sei stato il «grande Comunicatore» del Vangelo, a tutti, dappertutto, sempre. Qualunque lettura diversa da quella religiosa del tuo pontificato è offesa alla verità e alla tua statura. Hai avuto la forza e il coraggio di chiedere libertà a chi la negava, giustizia a chi era ingiusto, verità a chi era bugiardo. Da Te abbiamo capito che essere cristiani non toglie nulla all'umano. Abbiamo capito che cosa significa: aprire le porte a Cristo. Per autentici. Alle tante persone che ho visto piangere quando ci hai lasciato - anch'io ho sentito la stessa sofferenza di quando è mancato papà - ho ricordato che il modo migliore per onorarti e dimostrati il nostro affetto è capire e vivere il tuo messaggio. Uno solo è chiamato al pontificato e già vogliamo bene a colui che Provvidenza ci manderà Pastore supremo della Chiesa dopo di te, ma tutti siamo chiamati alla . E scusami il Tu, ma nel regno dei cieli siamo tutti uguali.

Don Ivo Piccinini
consigliere ecclesiastico
Coldiretti Alessandria

Nel prossimo weekend alla caserma Valfrè

Prima fiera mercato delle razze caprine

ALESSANDRIA

Si terrà il prossimo fine settimana alla Caserma Valfrè la prima mostra provinciale della razze caprine da latte iscritte al libro genealogico nazionale. Gli animali arriveranno in città venerdì e sistemati in caserma; sabato alle 9.30 inizieranno le valutazioni, alle 12.30 le premiazioni, dalle 13 il mercatino dei formaggi caprini di fattoria che si concluderà domenica in serata.

Il clou sarà domenica: alle 10.30 con la relazione di Giorgio Zanatta dell'Ara Lombardia (Sata) su «Valorizzazione dei dati dei controlli funzionali e qualifica dei capi in funzione del contenuto in cellule somatiche»; poi Lorenzo Noè dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spalanzani «Esperienze relative al mercato della carne di capra in zone alpine»; quindi Giorgio Cigalino dell'Università di Milano «Esperienze di destagionalizzazione dei calori nell'allevamento caprino da latte»; infine il veterinario Gilberto Mancin su «Aspetti riproduttivi della capra da latte: gestione sanitaria e principali patologie».

Capre in un allevamento

Gli animali lasceranno la Caserma Valfrè lunedì. La mostra e il convegno sono stati organizzati dall'Associazione Provinciale Allevatori (info: Michele Traverso 347.6736256).

Situazione critica anche in provincia sul lavoro degli immigrati

«Stagionali, riaperti i flussi»

Una promessa fatta dal ministro Maroni

ALESSANDRIA

«L'impegno a completare le autorizzazioni di ingresso concesse a lavoratori extracomunitari stagionali è una risposta necessaria a far fronte alle esigenze li delle imprese agricole». E' quanto ha affermato la Coldiretti in riferimento all'incontro con i ministri delle Politiche agricole, Gianni Alemanno; e del Welfare, Roberto Maroni, i quali hanno annunciato la disponibilità ad allargare le quote previste dal decreto flussi e il proseguimento del confronto al tavolo tecnico per la riforma della previdenza agricola.

Per la competitività del settore - sostiene la Coldiretti - è che tutte le imprese agricole possano disporre degli strumenti necessari per continuare nel percorso di trasparenza dei rapporti di lavoro intrapreso negli ultimi anni e per questo bisogna completare il percorso iniziato con la firma dell'avviso comune per l'emersione. A livello nazionale oltre lavoratore agricolo su dieci è immigrato, in alcune realtà regionali tale percentuale sale vertiginosamente, come nel Trentino Alto Adige dove sono immigrati oltre la metà degli occupati in agricoltura. L'immigrazione legale è una risorsa indispensabile per lo sviluppo della nuova agricoltura come dimostra il fatto che negli ultimi anni la presenza di lavoratori immigrati campi è cresciuta tassi di incremento annui a due cifre.

Sulla base dell'ultima indagine Inea, gli extracomunitari occupati in agricoltura sono circa 117.000, concentrati per circa la metà nelle regioni del nord (48%) ma presenti anche nel sud e isole (37%) e nel centro (15%). Una realtà che è divenuta una componente strutturale di molti «distretti agricoli» (fragole nel Veronese, mele in Trentino, frutta in Emilia Romagna, uva in Piemonte,tabacco in Umbria e Toscana, allevamento in Lombardia). In particolare gli immigrati impegnati nei campi si occupano della raccolta della frutta e della vendemmia (42,4%), della preparazione raccolta di pomodoro, ortaggi tabacco (32,1%) ma anche nell'attività di allevamento (12,8%). Inoltre cresce la presenza dei lavoratori extracomunitari in attività innovative con circa 2000 persone nell'agriturismo, per lo più donne un rapporto stagionale impiegate nella cura degli ambienti e nella ristorazione, e 7.500 occupati nella trasformazione e vendita diretta dei prodotti agricoli.

In un'intervista realizzata nei giorni scorsi a Romano Magrini, responsabile nazionale Coldiretti delle politiche del lavoro, ha confermato la volontà di Maroni di varare un nuovo decreto flussi per i lavoratori extracomunitari. «Ho incontrato il ministro la settimana scorsa durante il tavolo sulla riforma della previdenza agricola. In quell'occasione abbiamo allargato il discorso al problema dei lavoratori stranieri stagionali. Sono stati chiesti nuovi ingressi. Infatti, i venticinquemila previsti dall'ultimo decreto abbondantemente esauriti e ci sono migliaia di domande ferme alle Direzioni Provinciali del Lavoro».

Consulta vitivinicola: appello alle istituzioni

Un unico brachetto? «Difendete l'Acqui»

ACQUI TERME

Non c'è pace per l'annosa questione sulla proposta di unificazione dei territori di produzione della Docg Brachetto d'Acqui con Doc Piemonte Brachetto sostenuta dal presidente del Consorzio, Paolo Ricagno. La riunione della Consulta Vitivinicola per il territorio acquese si è svolta il 21 marzo nella sede della Coldiretti acquese: la Consulta, dopo essere stata informata delle ultime azioni intraprese dal Consorzio e la richiesta alle strutture Cooperative di una raccolta firme a favore dell'unificazione, ha constatato che nessuna Docg in Italia ha mai allargato di un metro il proprio territorio.

Al fine di tutelare i produttori di Brachetto d'Acqui o Acqui la Consulta si farà parte attiva nell' informare i sindaci, le istituzioni, gli artigiani e i commercianti acquesi che vedono nel Brachetto d'Acqui il loro ambasciatore nel mondo a mantenere integro e a salvaguardare un territorio che in ventisei Comuni vede le origini. Troppe volte abbiamo detto che l'origine del Piemonte Brachetto è nella rivendicazione in vendemmia, una scelta consentita dal disciplinare ma che con il tempo ha danneggiato e creato confusione nel consumatore.

Pertanto la Consulta all'unanimità propone un incontro con i sindaci dei nove comuni acquesi interessati alla Docg, i produttori dell'Acqui, le associazioni dei commercianti e degli artigiani, nonché il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui. Al fine di tutelare il Brachetto d'Acqui è stata apportata modifica del disciplinare Piemonte Brachetto dove, fermi restando i diritti acquisiti, nel momento di nuovi impianti sul territorio Piemonte Brachetto le uve non potranno essere spumantizzate, come è avvenuto per il Piemonte Moscato, per invitare tutti i produttori dell'Acqui a produrre e rivendicare il solo Brachetto d'Acqui Docg. Ora spetta alle istituzioni promuovere una campagna pubblicitaria per sponsorizzare e far conoscere l'Acqui.

Monferrato

TREVILLE

Scintille da [redacted] cavo allarmano famiglie

Notte movimentata per alcune famiglie [redacted] Treville a causa [redacted] cavo elettrico. Poco prima delle 4 alcuni abitanti [redacted] via Fulvio Mazzucco hanno sentito dei botti, sono usciti in strada ed hanno notato che da un cavo, che passava sul tetto [redacted] casa, si sprigionavano scintille. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tec[redacted] dell'Enel che in un'ora hanno riparato il guasto. [r. sa.]

MERCATO [redacted]

Guerra [redacted] prezzi oggi alla Piagera

Al via da oggi, [redacted] per tutte le domeniche, fino a fine ottobre, l'iniziativa: «guerra ai prezzi» lanciata dal Comune di Gabiano con una serie di promozioni su frutta [redacted] verdura al mercato della Piagera. Le produzioni sono locali. Alcuni esempi: mele bianche (0,70 [redacted] al kg), insalata lattuga, [redacted] e gelatina (2), cicoria (1,50), patate (0,40), spinaci (2). [r. sa.]

MOSTRA MERCATO [redacted] ACQUI [redacted]

Visitatori a Tecno Acqui

Oggetti tecnologici anche [redacted] scambiare

Centinaia di visitatori per Tecno Acqui 2005 che prosegue nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano, in [redacted] Maggiorino Ferraris. E' una mostra mercato patrocinata dal Comune e dall'Ari unica nel [redacted] genere. Si possono acquistare e scambiare computer, cellulari, radio riceventi e trasmittenti sia nuovi che usati. Un'area è dedicata all'astronomia. [g. l. f.]

[redacted] COMMERCIALE

Condannato per furto [redacted] occhiali e sigarette

Il giudice casalese Giampiero Balestriero ha condannato a [redacted] mesi [redacted] reclusione e [redacted] 300 euro [redacted] multa Randenko Pantic, 36 anni, per furto aggravato. L'uomo, già [redacted] con altre generalità era entrato nel centro commerciale di Villanova da una finestra. Era accusato [redacted] tagliato [redacted] maglie delle serrande di due negozi [redacted] di aver rubato 3400 paia d'occhiali al Centro Ottico Reverchon e stecche di sigarette. [s. m.]

ACNA, SIA LA BRESSO SIA BURLANDO SI ERANO IMPEGNATI PER IL REINTEGRO

Un ribaltone pro Leoni

Si va verso lo scontro col Governo

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Terminata la fase [redacted] rinnovo dei Consigli regionali di Piemonte [redacted] Liguria si ritorna a parlare della bonifica dell'ex Acna [redacted] Cengio e del reintegro del [redacted] Leoni. «Sia Mercedes Bresso che il presidente uscente Enzo Ghigo ave[redacted] sottoscritto prima delle elezioni un impegno sull'ultimazione della bonifica, prima di ogni eventuale ipotesi di reindustrializzazione, e sul tentativo [redacted] reintegro di Stefano Leoni - dice Adriana Ghelli presidente del Wwf [redacted] Acqui -. Dopo il rinvio del pronunciamento da parte del Tar della Liguria sul ricorso presentato da Leoni, appoggiato da molte amministrazioni provinciali, comunali [redacted] comunità montane, attendiamo la nuova udienza [redacted] maggio, mentre tutta la valle continua la lotta per evitare che vengano installate altre fabbriche su quel sito».

Gianfranco Ghiazza, presidente della Commissione [redacted]biente della Provincia, nonché diessino come la neo presidentessa regionale, aggiunge: «La Bresso si [redacted] impegnata in prima persona sottoscrivendo il documento del Wwf. Analogo impegno [redacted] stato preso da Burlando, neo presidente [redacted] Liguria, anche lui dell'Unione». Durante la campagna elettorale Bres[redacted] aveva parlato proprio dell'accordo formale stretto con Burlando per garantire una posizione comune contro l'allontanamento di Leoni: «Di fronte alla chiusura dell'Acna - aveva det[redacted] Bresso - e al risanamento della valle Bormida è [redacted]rio avviare [redacted] progetto di sviluppo territoriale complessivo che consenta di recuperare posti [redacted] lavoro e risorse economiche. La Valle Bormida, come tutto il Piemonte, necessitano di recuperare competitività».

Se Mercedes Bresso e Claudio Burlando assumeranno nelle prossime settimane una posi[redacted] comune sul reintegro del Commissario Leoni, non è escluso [redacted] sottolineato la stessa Bresso, che si cr[redacted] conflitto istituzionale tra il Governo, che ha indicato quale nuovo commissario il Prefetto [redacted] Genova, Romano, [redacted] i presidenti delle due Regioni, con il conseguente blocco della nuo[redacted] ordinanza per la bonifica dell'ex Acna di Cengio.

Stefano Leoni, commissario alla bonifica

SOLO UNA SESSANTINA HANNO SFILATO SOTTO LA PIOGGIA E LA GRANDINE

Stato d'assedio per un mini-corteo

Candia, ieri più agenti che manifestanti a «libera cannabis»

CANDIA [redacted]

Una manifestazione surreale, [redacted] un paese blindato, con tutti i negozi chiusi, [redacted] strade transennate. Sotto la pioggia battente [redacted] sono ritrovati [redacted] Candia per sfilare [redacted] nome del libero [redacted] delle droghe leggere non più [redacted] 60 di persone, mentre il dispositivo di sicurezza schierato era decisamente più nutrito: 60 solo tra poliziotti e carabinieri, agenti [redacted] assetto antisommossa con elmi e scudi, la Digos, la Scientifica a filmare tutto, persino gli artificieri, più [redacted] vigili urbani rastrellati anche in altri quattro comuni (Robbio, Langosco, Castelnovetto, Rosasco), più 19 [redacted] della protezione civile. [redacted] temeva la calata degli [redacted] dei centri sociali [redacted] Milano e Torino, invece c'erano solo un po' di ragazzi della zona.

Il corteo era organizzato dall'associazione «Sana pianta lomellina», fondata da un candiese, Vincenzo Di Salvia, che per la liberaliz[redacted] della cannabis si batte da anni. Quando alle 16 - con un'ora di ritardo - il [redacted] s'è mosso dal campo sportivo sotto un vero diluvio e pure un po' [redacted] grandine, Di Salvia ha esortato i manifestanti: «Non lamentatevi, [redacted] pioggia fa [redacted] l'erba».

In un quarto d'ora di canti [redacted] balli, sulle note di Bob Marley e dei Pitura Freska «sparate» da un Ducato, [redacted] corteo è giunto [redacted] destinazione davanti al municipio. Il massimo della trasgressione sono stati qualche spinello [redacted]he girava tra i ragazzi e un paio [redacted] petardi. Al termine brevi interventi sull' [redacted] terapeutico della canapa indiana [redacted] sul diritto di fumarla in [redacted] propria. [c. b.]

OVADA, MANIFESTAZIONI DEL 60° DELLA LIBERAZIONE

Storie col rock per il 25 aprile

OVADA

L'Anniversario [redacted] Liberazione per Ovada è sempre stata occasio[redacted] di una grandiosa manifestazio[redacted] con larga partecipazione di cittadini. E quest'anno, per il 60°, il Comune, in collaborazione con l'Anpi e sotto l'egida del Comitato per la difesa della Libertà [redacted] l'affermazione della Democrazia, ha predisposto un nutrito calendario che non si ferma ad aprile. Lo hanno illustrato il sindaco, Andrea Oddone, e l'assessore Sabrina Caneva, presenti i rappresentanti delle [redacted] Associazioni: «Questa celebrazione deve servire anche come netta presa di posizione contro chi vuole modificare [redacted] Carta Costituzionale, frutto della lotta di Liberazione».

Particolare attenzione come sempre rivolta ai giovani, agli studenti: è stato ricordato l'impegno di alcuni protagonisti della lotta di Liberazione che ogni [redacted] vanno nelle scuole della città a dialogare [redacted] gli allievi. La prima iniziativa [redacted] proprio un incontro con le scuole medie e superiori: «Casa Cervi, documenti e testimonianze di una famiglia di antifascisti» [redacted] terrà il 21 aprile alle 10, [redacted] l'intervento di Maria Cervi, nipote di Alcide Cervi. In serata il gruppo musicale acquese Yo Yo Mundi presenterà «La Banda Tom e altre storie partigiane» l'originale concerto-recital ideato dallo stesso gruppo.

La celebrazione ufficiale del 25 aprile prevede la sfilata per la città, la funzione religiosa alla cripta dei caduti, l'omaggio ai monumenti (tra cui quello alla Resistenza dove saranno completati i lavori di rinnovamento) e la conclusione al Teatro comunale, con orazione di Remo Alloisio.

Nel pomeriggio [redacted] novità, la Grande Festa nel giardino della Scuola di musica, [redacted] danze [redacted] canti: «Libertà e partecipazione» ideata [redacted] condotta [redacted] Gian Piero Alloisio. [redacted] proseguirà il 1° giugno con una iniziativa sul «Valore della Costituzione» con Renato Balduzzi e J. Luther; in autun[redacted] verrà presentato [redacted] libro sui protagonisti della Resistenza in Ovada. [r. bo.]

Gli «Yo Yo Mundi» suoneranno il 21

DEDICATO AL FIUME PO

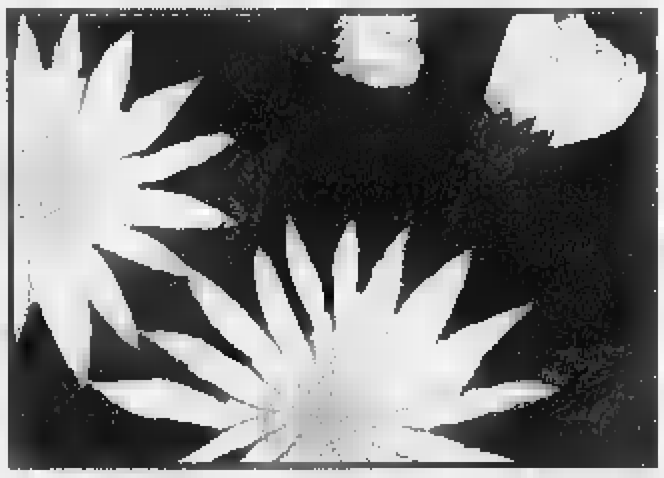
Tra un mese un museo a Frassineto

FRASSINETO

Un regalo non solo per gli abitanti ma per l'intero territorio: l'amministrazione comunale il 22 maggio, durante la Cavalcata del[redacted] rosa nell'ambito di Riso & Rose, aprirà Palazzo Mossi ristrutturato, presentandovi il programma annuale del Villaggio del libro. Vi sorgerà [redacted]o del Po, della sua flora e fauna, vista la posizione baricentrica di Frassineto nel Parco del Po, tra Crescentino e Valenza: vedrà la collabora[redacted] tra Regione e Provincia per la gestione. «Tornerà utile - dice il senatore ed ex-sindaco Angelo Muzio che promosse il restauro - anche [redacted] punto di didattica [redacted] formazione per scolaresche, [redacted] avendo il Parco [redacted] Po alcuna struttura [redacted] chiuso a disposizione, per la formazione di guide per [redacted] Parco e soprattutto per mostre, magari sulla cartografia fluviale che il Parco sta concordando con l'Università di Bologna».

Restauri costati circa [redacted] miliardo di vecchie lire (direttori dei lavori l'architetto Marco Pugno [redacted] l'ingegner Gianni Gatti), ma impiegando le risorse dell'8 per mille. Sono [redacted] ventina di stanze nell'ala [redacted] Palazzo, residenza [redacted] alessandrino Mossi, donata al Comune; ha affreschi di fine '700, parte dei quali devono [redacted] essere restaurati. Una sinergia di assessorati provinciali e regionali per individuare in questo palazzo e con questo museo un'attrazione che possa rilanciare il turismo. [f. n.]

FIORI IN FIERA



10ª Rassegna florovivaistica della Valle Tanaro

ISOLA D'ASTI - 17 APRILE 2005
PIAZZA DON MELANO

IN TRENO È MEGLIO

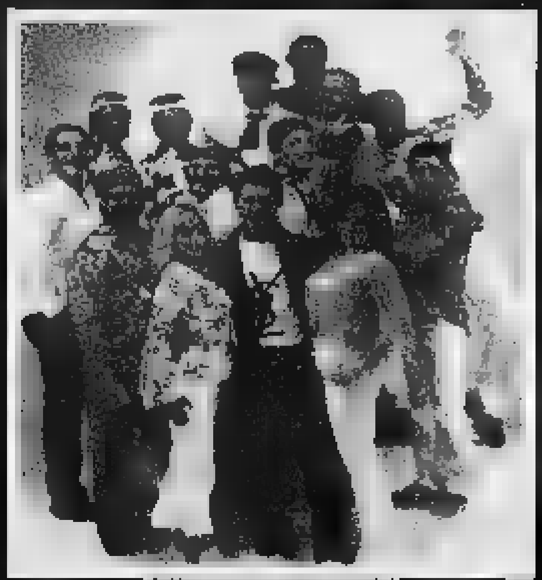
Il 17 aprile chi raggiungerà Isola con [redacted] treno (la stazione è poco distante dall'area fiera) consegnando il biglietto di viaggio riceverà in omaggio [redacted] Beverina.

Informazioni su Fiori in Fiera:
Comune di Isola d'Asti
Tel. 0141.958134
Fax 0141.958866
E-mail: comune.isola@tin.it - finanze.isola@libero.it

TRENI PER LA FIERA

Partenze da Asti per Isola d'Asti (*)	Partenze da Isola [redacted] per Asti (*)
9,30 (9,37)	11,05 (11,13)
10,30 (10,37)	14,32 (14,42)
12,13 (12,20)	15,23 (15,32)
13,51 (13,58)	16,37 (16,46)
14,50 (14,57)	17,37 (17,46)
16,04 (16,11)	(*)Tra parentesi
17,06 (17,13)	l'orario di arrivo

AstiTurismo — REGIONE PIEMONTE



Domenica 10 aprile
BAGUTTI

Domenica 17 aprile
NICOLA CONGIU

Domenica 24 aprile
BRUNO D'ANDREA

MUSIC MASTER MUSIC
BOSCO MARENGO (AL)
S.S. Alessandria
Novi Ligure - Tel. 0131 298246

Alcuni degli studenti che non pensano solamente al divertimento ma anche a migliorare e rendere più vivibile la città attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti

Studenti alessandrini sensibilizzati in merito alla raccolta differenziata

Sulle giostre pensando all'ambiente

I giovani fra divertimento e problema rifiuti

ALESSANDRIA

Luisa Tagliafico parla del buco dell'ozono come se in vita non avesse sentito parlare d'altro. Frequenta la IIA della scuola media Straneo e perfettamente i pericoli che l'ambiente corre se l'uomo lo inquina continuamente. Ce l'ha con gli scarichi delle auto e con le caldaie che ammorbano l'aria che respiriamo e fa le giuste connessioni *con l'inquinamento in generale e la* di fare la raccolta differenziata dei rifiuti per evitare di danneggiare di più l'ambiente. Ligia alle idee è un'accanita sostenitrice di auto alimentate ad idrogeno, ma anche fisico «che fa bene alla salute» a tutto svantaggio dell'uso dell'auto, tanto che va a scuola a piedi, «ma - confessa - perché ci abito vicino».

Un po' più in difficoltà Riccardo Campagna, che dalla scuola abita piuttosto lontano, ma che ha scelto la bicicletta per raggiungerla. A casa di Riccardo si pratica la raccolta differenziata dei rifiuti, anche se la sua proposta per ridurne la quantità in generale sarebbe quella di un ritorno al passato, quando «per esempio i nonni andavano a prendere il latte sempre con la stessa bottiglia». Condanna senza nessuna scusante chi lascia i rifiuti in giro per la campagna (a buona ragione, visto il suo cognome!) perché «l'erba inquinata, può essere mangiata da un uccellino (ma anche da un bue) e l'inquinamento può essere esportato in altri siti, oppure l'animale, mangiato dall'uomo, può trasmettere malattie». E che dire di quei prodotti «non degradabili» che ci mettono anni a macerarsi, inquinando quindi l'ambiente circostante? Riccardo deve avere arrancato qualche domenica a bordo della sua bicicletta per raggiungere il centro, durante il blocco del traffico, magari pensando: «cribbio, non basta pedalare per andare a scuola?», perchè se la prende con l'inquinamento causato dalle auto.

Arianna Silvano, IIB, non vorrebbe mai e poi mai una discarica al posto di un parco giochi. E dove porterebbe a giocare i suoi due cani, Ombra e Kiro? Se poi ad essi si aggiunge Luna, il cane della zia, sarebbe proprio un guaio. Armata di sacchetto e paletta Arianna ripulisce quando i suoi cani sporcano, ma disponendo anche di un giardino, li lascia correre liberi. E' preoccupata dell'aumento della quantità di rifiuti e quando sarà lei ad occuparsi di una casa starà attenta ad acquistare prodotti con poco scarto. Nel mentre compatta le bottiglie di plastica prima di gettarle.

Salvatore Mobilia di II B dice che non si vuole ridurre la quantità dei rifiuti, è perchè sarebbero necessari macchinari troppo costosi per quest'operazione e quindi l'unica strada che ci rimane è quella di differenziare i rifiuti, che vengono al riciclo e quindi possono trasformarsi in qualcosa nuovamente utile all'uomo». Poi vola con il ragionamento alle centrali nucleari, i cui rifiuti, nocivi possono provocare malattie mortali per l'uomo e gli animali.

A scuola intanto raccolgono la carta. Se tutti i loro compagni hanno la loro preparazione riguardo all'inquinamento e ai rifiuti la città può dormire sonni tranquilli. A tutti un arrivederci a mercoledì prossimo alle giostre. Ranger, Matterhorn, Sobrero, Taboga, Jumping vi aspettano per regalarvi un pomeriggio di allegria.

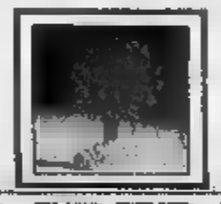
GIORNATA DI COMUNE, AMIU, COLDIRETTI E LA

Mercoledì i biglietti omaggio

Tutti alle giostre mercoledì 13 aprile, a partire dalle 17,30, per la giornata studente. Già normalmente in quel giorno della settimana gli esercenti degli spettacoli viaggianti praticano il prezzo di 1 euro qualunque attrazione, ma il prossimo mercoledì è una giornata speciale per l'ambiente grazie a un'iniziativa promossa da Comune, Amiu, La Stampa, Coldiretti e Luna Park. Verranno infatti posizionati cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e invitati i ragazzi a depositarvi il rifiuto adatto, carta, vetro, plastica e così via. Allo stand della Coldiretti, poi, si raccoglieranno i depliant che in 11 mila copie il Comune diffondendo nelle scuole, con questionario da compilare sulla raccolta dei rifiuti. Biglietti omaggio per le giostre a tutti i partecipanti. Obiettivo è la sensibilizzazione sulla necessità della raccolta differenziata, messaggio che, passa dai ragazzi, sicuramente veicolati in modo corretto alle famiglie. E' l'invito che il sindaco Scagni rivolge ai giovani, certa che quella sia migliore per cogliere rapidamente risultati.

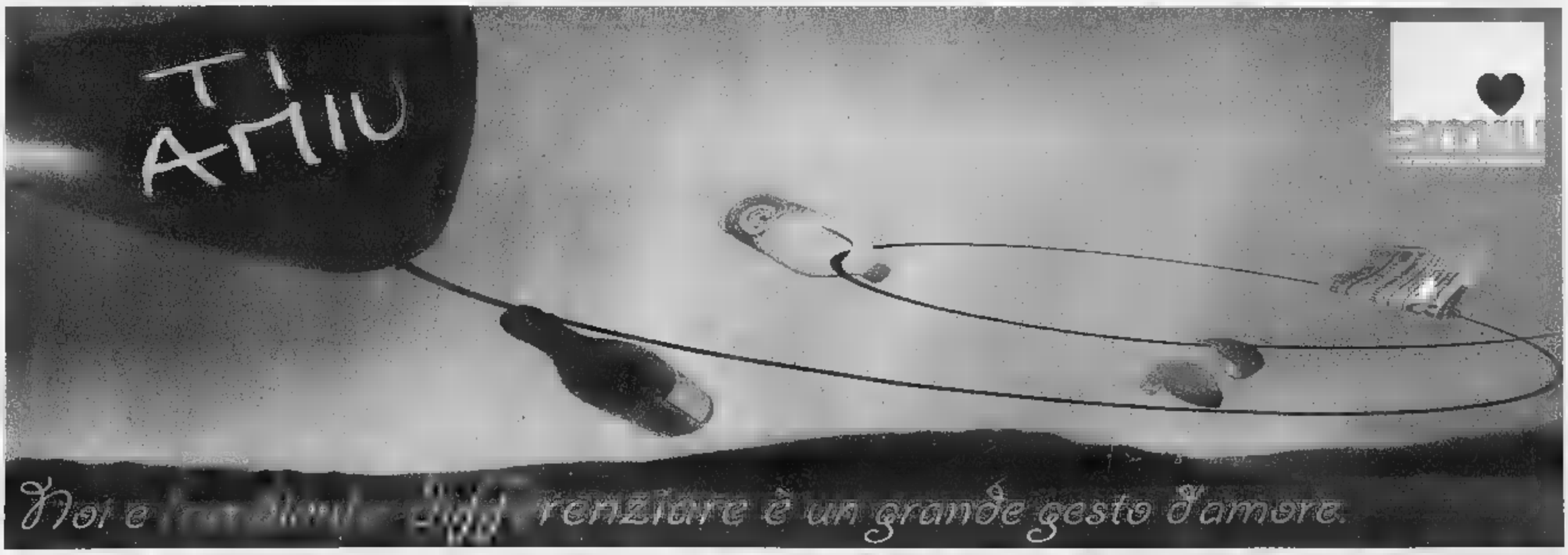
Style Lux
illuminazione
LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

FLOS
Artemide
LUCE PLAN
LUCI HAUSER

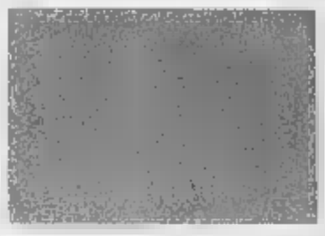


FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA
Alessandria
Via Galimberti n. 47 ang. Via Schiavo
(Interno C. Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131.225875 Fax 0131.225775
E-mail: stylelux@stylelux.it
www.stylelux.it

CITTÀ DI ALESSANDRIA
Il Sindaco - Mara Scagni



In cartellone
MUSICA E FESTE



Festival Echos
NOTE DI BACH. Il festival internazionale di Echos prosegue oggi alle 17 all'abbazia di Rivalta Scrivia con il noto violinista francese Pierre Hommage che propone musiche di Bach.
■ Abbazia di Rivalta Scrivia

Concerti
CLASSICA. Appuntamento la rassegna «La musica ed il sacro», oggi alle 10, all'oratorio della Maddalena di Novi. All'organo storico si esibisce Pier Filippo Frisa. La rassegna, coordinata da Letizia Romiti, è organizzata dagli Amici dell'organo, in collaborazione con il Conservatorio. Domani, alle 16 al soggiorno Borsalino di Alessandria concerto del tenore Vittorio Ceragioli. Organizza l'associazione Emma Maria Ferrari.
■ Novi e Alessandria

Teatro
DIVINA Domani sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura Valenza viene letto e recitato il XXX del Paradiso. Intervengono Daniele Piccini e Luigi Todarello. Ingresso libero.
■ Centro di cultura Valenza

Enogastronomia
DI PRIMAVERA. Oggi alle 10, nel cortile dell'oratorio Viguzzolo, frittellata di primavera. A Lunassi alle 12, al Circolo Lunassese incontro conviviale con prodotti tipici tortonesi. A Vopeglino alle 15,30, frittellata di primavera, intrattenimento musicale con i Musici e i ballerini della Valle Staffora vestiti in modo tradizionale. Al termine estrazione della tombola. A Moncestino sagra del salamino, stand aperti dalle 10. Alle 14 passeggiata sulle colline in fiore, co di disegno per bimbi, visita ad un'antica botte artigiana e concerto d La gerla. A Cuccaro dalle 10 festa di primavera con gara degli aquilioni, giochi del secolo scorso, distribuzione di agnolotti e specialità monferrine. Alle 17 corsa degli asini.
■ Tortonese e Casalese

La buona tavola
di Luigino Bruni

Il vitel tonné

QUESTA ricetta risale alla seconda metà del Settecento. E' curioso notare che il termine tonné sia un francesismo il cui significato potrebbe essere quello di conciato o acconciato poiché questa ricetta prevede una lunga marinatura in vino bianco secco, verdure, spezie. Questa ricetta non prevede il tonno; il suo l'impiego compare probabilmente verso la fine dell' Ottocento. Le acciughe sotto sale vengono aciolte nel burro con poco aglio, quasi si trattasse di una bagna cauda. I capperi non entrano nella salsa ma sono di semplice guarnizione e sono utilizzato interi.

Ingredienti (per 6 persone): 700 grammi di girello di vitello (detto anche rotondino o magatello), carota, due coste di sedano, una cipolla sostituibile un paio di porri, due foglie d'alloro, due spicchi d'aglio, un piccolo ciuffo di prezzemolo con il gambo, alcuni grani di pepe interi, due chiodi di garofano, bottiglia di vino bianco secco (arneis cortese), 4 acciughe sotto sale, 30 grammi di burro, una manciatina di capperi sotto sale, farina per infarinare, sale grosso.

Preparazione: mettete in una terrina che contenga a misura la carne, il rotondino, la carota e il sedano con le sue foglie tagliati a pezzettini, la cipolla tagliata a metà (o gli eventuali porri tagliati a pezzi), l'alloro, il prezzemolo, i chiodi di garofano i grani interi di pepe nero. Salate leggermente. Coprite con il vino bianco e fate marinare in luogo fresco per una notte. In una padella mettete acciughe dissalate e spinate con gli spicchi d'aglio leggermente schiacciati con il palmo della mano ma interi e il burro. Fate rosolare a fuoco dolce e quando le acciughe si sono completamente disfatte, mettete la carne sgocciolata, asciugata, leggermente infarinata. Rosolate il rotondino da ogni parte per alcuni minuti e rimettetelo nella terrina con il vino e le verdure. Cuocete a fuoco lento nella terrina coprendola solo a metà con un coperchio. Dopo circa un'ora la carne sarà cotta, l'interno rimarrà ancora leggermente rosato, ma in questo modo la sarà più morbida. In passato questa cottura veniva prolungata sino a un paio d'ore do una carne cotta sino al cuore. Lasciate raffreddare il rotondino nel suo sugo che nel frattempo si sarà notevolmente consumato. Mettete nel mortaio (o più semplicemente in un cutter) la carota, il sedano, la cipolla, il fondo di tura a base d'acciughe eliminando gli spicchi d'aglio e frullate sino ad ottenere una crema molto densa che allungherete con fondo di cottura della carne filtrato. Per ottenere una salsa più abbondante e meglio legata, si può aggiungere uno due li d'uova sode. Regolate di sale servite la carne tiepida o temperatura ambiente tagliata a fette con la salsa che le ricopre. Guarnite il vassoio con capperi dissalati.

In accompagnamento p servire delle verdure lesse (asparagi o patate). Accompagnate questi piatto un grignolino astigiano o un vino bianco delle Langhe appena invecchiato passato su legno.

IN TV DOMANI E MARTEDI', FRA I PROTAGONISTI L'OVADESE PARAVIDINO

Il dramma di Cefalonia nella fiction di Zingaretti

ALESSANDRIA

Andrà in scena domani e martedì, alle 21, su Raiuno, la fiction televisiva «Cefalonia». Protagonista del film è la Divisione di fanteria Acqui, di stanza nell'isola greca, che, dopo l'8 settembre '43, in seguito un referendum tra i soldati, si rifiutò di cedere le armi ai tedeschi. Il prezzo pagato fu altissimo. Si sacrificarono in cinquemila. Trucidati a piccoli gruppi. Gli ex alleati nazisti, infatti, non trattarono gli italiani prigionieri di guerra, ma come traditori. Proprio per ricordare quel sacrificio nacque il Premio letterario Acqui Storia. E stretti sono i legami che la città termale ha sempre ha con la Divisione Acqui.

Fra i protagonisti del film Luca Zingaretti, che interpreta il ruolo del sergenta d'artiglieria Saverio Blasco.

Tra gli altri interpreti c'è Fausto Paravidino, ovadese, nei panni del tenente Gualtieri. Racconta l'attore: «Gualtieri è ingegnere piemontese, tutto d'un pezzo, di quegli uomini che oggi non esistono più, ma che in quell'epoca c'erano, eccome. E' intelligente, sensibile, uno spirito laico. Ha un fratello po' matto di cui parla ma che nel film non compare e un padre che gli ha impartito un'educazione molto severa. Inizialmente ha un rapporto teso con il sergente Blasco che ha combattuto Albania e accetta poco volentieri un ruolo subalterno a un tenentino, che reputa avere i gradi non per esperienze di guerra, ma per i corsi da ufficiale. Ma i contrasti si appianeranno. Quando arriveranno massimo livello di stima reciproca, però, sarà per loro troppo tardi». Fausto Paravidino ama la figura che interpreta. Continua: «Gualtieri si comporta come fece mio nonno, che finì in campo di concentramento Witzendorf. Per gli uomini d'onore si sceglie una volta sola da che parte stare, a costo di pagarne le conseguenze. E Gualtieri dice che ha giurato fedeltà al re e non al duce. Quindi sta con il re e con l'Italia».

Fausto Paravidino ha appena finito di girare suo primo film da regista. Si intitola «Texas», andrà in scena in autunno ed è stato in parte girato nel territorio alessandrino. **[se. c.]**

Un'immagine della fiction «Cefalonia»: in primo piano Luca Zingaretti

CASI EDITORIALI: «L'ENIGMA DEI NOVE CASTELLI»

Se Alessandria avesse i templari

ALESSANDRIA

Umberto Eco l'aveva raccontato nel Pendolo di Foucault: farsi prendere dall'ossessione del «grande complotto» può portare alla follia se non peggio. Per altro Dan Brown ha recentemente dimostrato che fare del «grande complotto» romanzo può fruttare bei soldoni. Allora, prendete un autore che vuole sfogare la sua personale ossessione e un editore che accarezza sogno di ripetere, almeno su scala provinciale, i fasti del «Codice da Vinci» e avrete «L'enigma dei nove castelli» di Andrea Guenna (I Grafismi Boccassi).

L'enigma è quello dei templari, argomento trito e ritrito, ma che ha il sempre il suo fascino perché nell'immaginario collettivo fa parte della trama segreta iniziata agli albori dell'uomo, giunta fino a noi e destinata a proseguire finché ci sarà qualcuno disposto credervi. In fondo, male non fa.

Guenna punta a dimostrare che i templari ebbero provincia di Alessandria una delle loro basi più importanti. Non solo, ma che custodirono per alcuni decenni la Sacra Sindone trafugata a Gerusalemme dopo crociata, prima che, soppresso senza tante cerimonie (e anzi con qualche spargimento di sangue) l'ordine dei Cavalieri del Tempio, il sacro lino ricomparisse in Francia. Tra l'altro sarebbero dei templari i «castelli» (o magioni) che secondo alcune tradizioni avrebbero dato il nome a Novi Ligure, patria dell' tore del libro.

Ne avesse fatto romanzo, facendo trasparire qua là alcune intuizioni se non altro curiose (dall'abate «mancante» di Rivalta Scrivia ai «signori venuti dal nulla» di Rivalta Bormida) avrebbe forse acchiappato la fantasia dei lettori. Invece Guenna pare puntare sul saggio storico-investigativo e incorre in alcune disavventure metodologiche e soprattutto si rivela fra i fan del «grande complotto». La sua ricostruzione infatti ambisce a risolvere un puzzle che parte dai sumeri, passa attraverso il popolo ebraico e la perduta tribù di Beniarriva ai templari e prosegue più moderne società segrete. In realtà i vari pezzi sembrano appartenere a rompicapi diversi, per farli stare assieme bisogna torcerli, modificarli fino a stravolgerli.

Per farlo è necessario avere una profonda fede in se stessi e nelle proprie affermazioni, co Guenna dimostra di avere. Ad esempio decretando che Alessandria fu edificata dai templari col nome di Cesarea e solo in seguito ribattezzata in del Papa. Mentre agli storici «normali» risulta il contrario. Ma col suo fervore potrebbe perfino sostenere che anche l'Orso grigio, simbolo della squadra di calcio, è di derivazione cripto-templare. Così è, se vi pare. **[p. b.]**

la parola ai lettori
Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax 0131.232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

Grazie a chi ci ha aiutato nella nostra tragedia

Mio fratello Giuseppe tornato Sezzadio in cerca di lavoro, è stato barbaramente ucciso da una persona che ora dicono essere non sana di mente. Giuseppe era bravissima persona, come ha ricordato anche il parroco durante il funerale. Non avrebbe fatto male ad una mosca. Nel chiedere che venga davvero fatta giustizia, voglio ringraziare tutte le persone che, in questo dramma, state presenti. Innanzitutto il maresciallo della caserma dei carabinieri di Sezzadio Roberto Casarolli, i suoi uomini e l'Arma di Alessandria, la polizia, il pubblico ministero Patrizia i vigili del fu , i miei colleghi del supermercato Galassia, tutti i miei parenti di Sezzadio. Infine grazie agli amici, che con la loro presenza, hanno contribuito ad alleviare il nostro dolore.
Roberto La Rocca, Sezzadio

Cartacce nostra città
Ho l'impressione che la nostra città stia diventando sporca. Sotto i portici del Comune, per terra c'è un po' di tutto. Nelle aiuole vicino al semaforo di via Marengo si notano cartacce, come anche nei giardini dell'ex ospedale militare. Non penso colpa degli amministratori e degli addetti alle pulizie. Ritengo che la pecca vada addebitata a molti cittadini privi di senso civico e buona educazione.
Lettera firmata, Alessandria

Il spettacolo dei i mendicanti
L'altra mattina in corso Roma sono arrivati alc mendicanti. Chiedevano l'elemosina utilizzando cani. Qualcuno potrà obiettare che altri sfruttano i bambini e che la *cosa è ben più grave. Ma non è una* giustificazione. A me quei cagnolini hanno fatto pena. Penso che una città civile non dovrebbe tollerare nè una cosa nè l'altra.
Lettera firmata, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 . **Cabella L.:** 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Casalese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 4 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.960. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

D

Oggi in Alessandria di farmacia *Comunale Marengo*, via Marengo 48 (0131 265.677). Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni (0144 322 556).
Casale: *Cucchiara*, Manacorda 30 (0142 452.188).
Novi: *Bajardi*, Girardengo 50 (0143 22.16).
Ovada: *Gardelli*, Saracco 303 (0143 80.324).
Tortona: *Destefanis*, via (0131 862.008).

Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

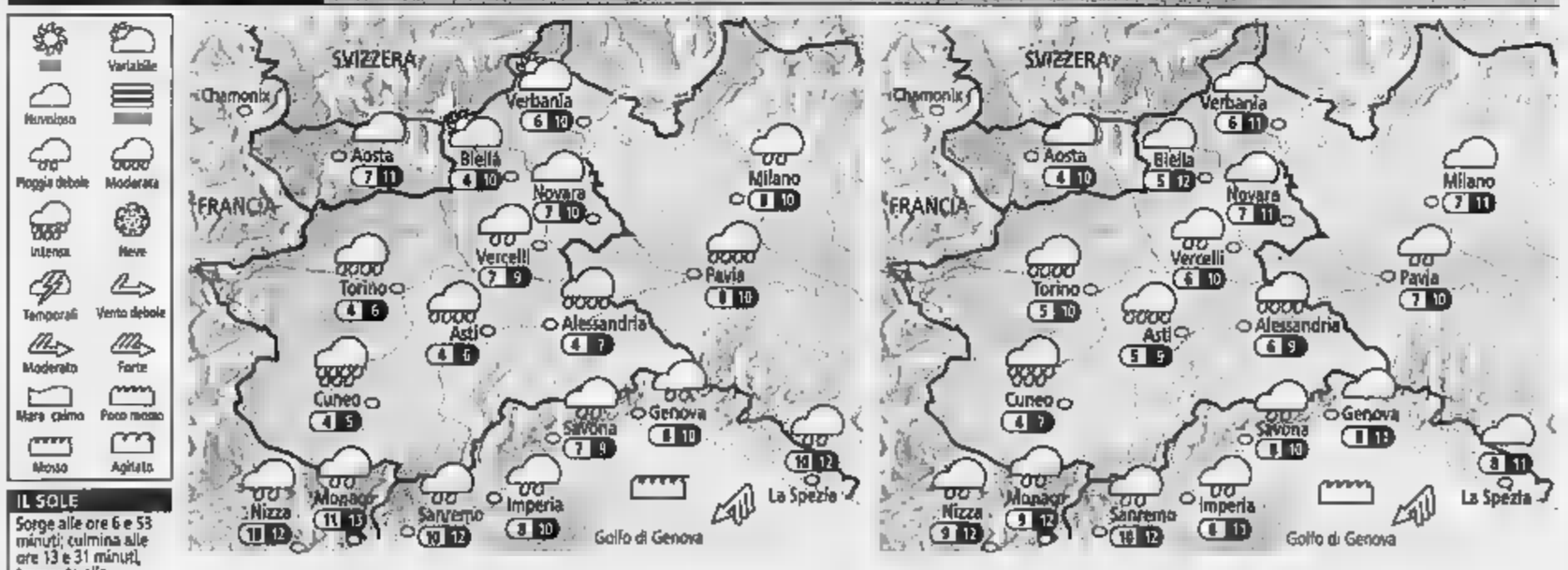
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636 129; **Casale:** 0142 435 222; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



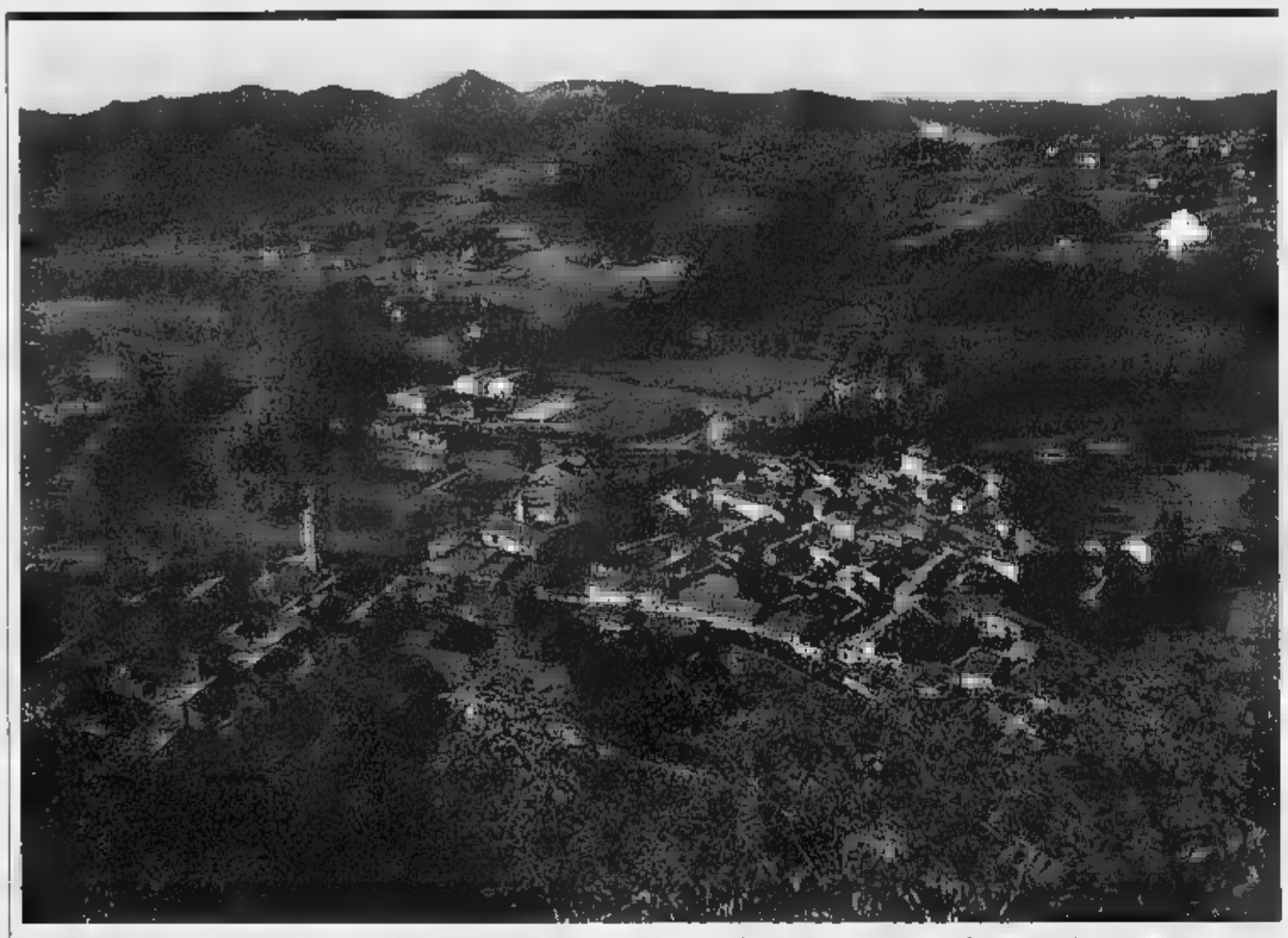
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a 1000m sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria quota, sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più strette. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per la stagione, nordest in lenta attenuazione.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526



Uno splendido scorcio di vigneti sulle colline del Gavi e un esempio di pagina web del sito del Consorzio di tutela con le informazioni sul bianco piemontese

L'ente di tutela ha messo «on line» tutte le notizie sui suoi vini

Dal vigneto alla bottiglia in un click

Basta collegarsi su www.consorziogavi.it

GAVI

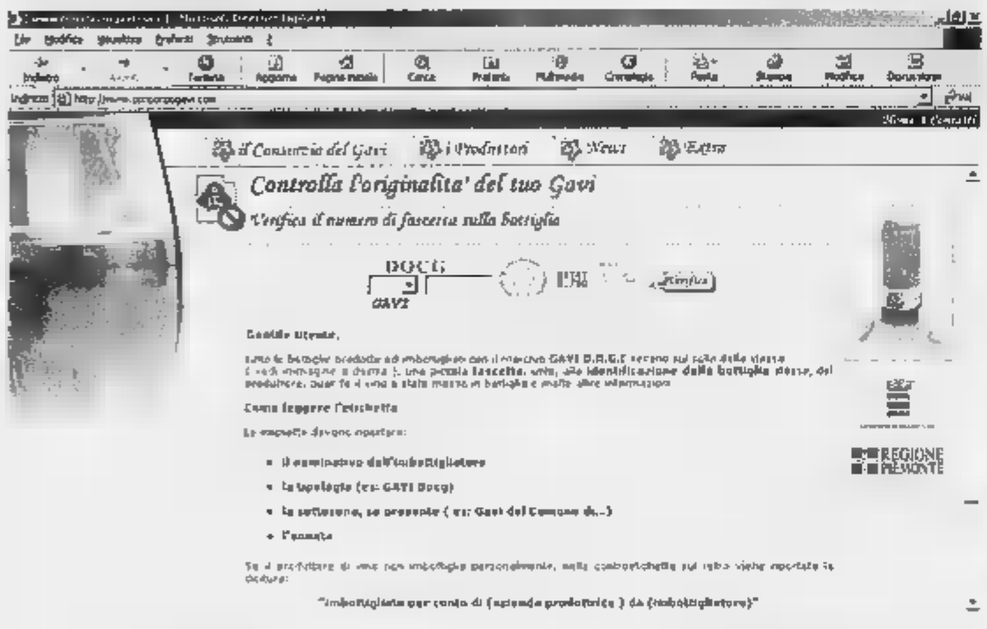
Il Piemonte del Gavi in particolare, si pone ancora una volta all'avanguardia nella tutela e nella promozione del suo prodotto che più si identifica con il territorio: il vino. Dopo il Consorzio dell'Asti, il Consorzio di tutela del Gavi realizza un'iniziativa che mette a disposizione del consumatore un servizio per la verifica in tempo reale della provenienza del Gavi docg.

E' sufficiente collegarsi al nuovo sito internet, «on line» dal 5 aprile, www.consorziogavi.com, e dal link «extra» del menù principale, è possibile accedere alla pagina «tutela e tracciabilità» per avere informazioni precise ed immediate. Inserendo negli appositi spazi i dati riportati sul contrassegno di Stato, la fascetta apposta sulla bottiglia, divisi in codice (tre lettere) e numero (otto cifre), si potrà conoscere il nominativo dell'imbottigliatore, il Comune in cui ha la sede, il tipo di vino, la sottozona (se presente) di produzione, l'annata, il periodo o la data di imbottigliamento.

Nel caso in cui i dati contenuti non combaciassero con quelli presenti in etichetta, è possibile continuare la ricerca e comunicare direttamente le difformità riscontrate al Consorzio. Occorre però sempre tenere presente che, se il produttore di vino imbottiglia personalmente, nella controetichetta sul retro della bottiglia viene riportata la dicitura «imbottigliato per conto di (il nome dell'azienda produttrice) da (il nome dell'imbottigliatore)» e precisato che il Consorzio di Tutela rilascia la fascetta all'azienda imbottigliatrice.Questo servizio permette di seguire l'intero percorso del Gavi dalla vigna allo scaffale del punto vendita in cui il consumatore abitualmente fa il suo acquisto.

E' un servizio gratuito, messo a disposizione del Consorzio di tutela del Gavi per favorire la conoscenza del grande bianco piemontese, per tutelare e promuovere un prodotto unico, che nasce in un comprensorio che si estende su una superficie di appena 1.035,70 ettari, distribuita su undici Comuni della provincia. Si completa, così, un programma di tutela che in questi due anni è stato al centro dell'attività del Consorzio del Gavi, iniziato con la revisione dell'Albo vigneti, realizzata in collaborazione con la Regione, creando un archivio catastale dei vigneti, e approfondendo lo studio della vite, tra i primi enti di tutela in Italia.

Non necessariamente occorre essere primi, ma senza dubbio è abitudine del Consorzio di Tutela del Gavi avere l'intraprendenza per rispondere in modo tempestivo alle esigenze dei soci e del consumatore. Quest'ultimo, oltre a riconoscere nel Gavi qualità e caratteristiche per valorizzare e promuovere anche il territorio, apprezza la «comunicazione della trasparenza» con la quale i produttori coltivano, vinificano, imbottigliano.



HOTEL VIP ★★★

Bar - Ristorante

NUOVA GESTIONE

Pranzo e menu fisso € 10,00

alla carta prenotazione

Acqui Terme - Viale Einaudi, 15

Per informazioni o prenotazioni tel. 339.3129721

Consorzio Tutela del Gavi

Grandi novità al Vinitaly 2005

Al prossimo Vinitaly il Consorzio Tutela del Gavi presenterà il nuovo sito internet concepito come un vero e proprio portale di accesso al Territorio con informazioni non solo sulle cantine associate, ma anche sugli itinerari culturali e gastronomici di questo antico e nobile Territorio. Pagine speciali saranno dedicate alla stampa e alle news, mentre di rilievo nazionale sarà la finestra dedicata alla ***tutela e tracciabilità*** attraverso cui sarà possibile verificare la corrispondenza di ogni bottiglia all'idoneità rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Alessandria.

Questo nuovo strumento informatico sarà presentato il 7 aprile al Vinitaly (ore 13.00 nella Sala Convegni – Area istituzionale Piemonte – pad. 9) durante la conferenza stampa che vedrà la partecipazione di autorità e giornalisti del settore.

Per accogliere i sempre più numerosi estimatori di questo nobile vitigno autoctono, il Consorzio sta allestendo un **grande stand** di 32 mq. all'interno del padiglione del Piemonte: durante i cinque giorni della Fiera **gustosi momenti conviviali** allieteranno le degustazioni della nuova annata 2004 e ci sarà modo di conoscere il Territorio della Denominazione attraverso le nuove brochures bilingui con allegata la cartina geografica con la segnalazione delle cantine associate.

www.consorziogavi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO GIARDINO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

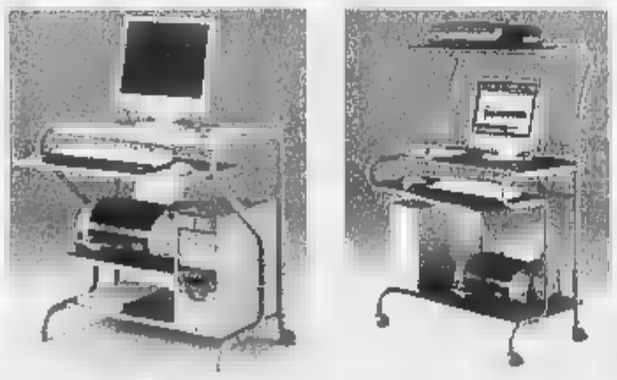
REGIONE DOMINI, 28
S.S. PER SAVONA - TERZO D'ACQUI (AL)
tel. 0144.594614 - 594470

APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

SCAFFALI E LIBRERIE MODULARI

Ideale per uffici, ingressi, camerette

CARRELLI e MOBILI PORTA PC



Diventa socio di **BRICO CLUB** *richiedi la*

BRICO CLUB Card

Ti da diritto
- Premi favolosi
- Prodotti a prezzi speciali
- Azioni mirate
- Avvisi sulle promozioni in corso

CENTRO PIAZZOLLA È:

- ILLUMINAZIONE ED ESTERNI
  Esposizione di mq.
- EDILIZIA
  Tutto per la costruzione tua casa
- SHOW - PUNTO VENDITA
  Pavimenti e rivestimenti
  Sanitari - Rubinetterie - Idromassaggi

BRICO OK IL FAI DA TE

NORD

In pillole
ALTRI RISULTATI

JUNIORES REGIONALE

Alessandria con l'1-1 la laurea campione

■ Pareggiando con Di Mineo la rete iniziale segnata da Raccone per il Derthona (1-1), l'Alessandria ha vinto con [illegible] giornata d'anticipo il campionato juniores regionale. Altri risultati: San Carlo-Ronzonese 3-0, Castellazzo-Fulvius 2-2, Europa Alessandria-Acqui 1-1, Libarna-Viguzzolese 1-2, Sale Piovera-Aquanera 7-0, Felizzano-Ma[illegible] Don Bosco 2-1. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Grigionere imbrigliate Gravina: è solo 0-0

■ Pareggio 0-0 dell'Alessandria sul campo catanese del Gravina nell'anticipo della A2 di calcio femminile. Oggi in C il Borghetto Officina Diesel deve far valere il fattore campo con [illegible] Rivese, compagine che è alle spalle delle valborberine. In D si giocano Pombia-Sport Valenza e Trino-Casale, con le nerostellate promosse ai playoff in caso di vittoria e di contemporaneo [illegible] del Cossato con l'Alto Canavese. [r. sa.]

FOOTBALL [illegible] IN PALIO I PLAYOFF

Per i Centurions un test playoff

I Centurions [illegible] Fubine sfidano i [illegible] Jackets

■ Incontro di cartello oggi a Fubine (inizio alle 14,30) fra i Centurions e i Red Jackets Sarzana, che guidano il girone B della serie C di football [illegible]. Gli alessandrini puntano al riscatto [illegible] confronti dei liguri dopo la sconfitta dell'andata per [illegible]4-6 e vogliono confermare il secondo posto che dà diritto ai playoff. Nelle file degli oro[illegible] assenti Panzini, Viola e Dalatri. Debutta il ventenne Mortarotti. [r. g.]

[illegible] CONFRONTO DI VERTICE

Dlf [illegible] gran completo nella tana [illegible] Chieri

■ In [illegible] giorni si decide il futuro del [illegible] nel campionato di serie C di rugby. Oggi a Chieri (inizio alle 14,30) i grigioblù di Daniele Zucconi e Franco Berni, a ranghi completi, puntano [illegible] vittoria per distanziare i padroni di casa, terzi in classifica alle spalle proprio dei mandrogni. Domenica prossima [illegible] casa gli alessandrini riceveranno la capolista Cffs Cogoleto. [r. g.]

[illegible] IL CASALE AL «PALLI» SI MISURA COL PALAZZOLO E IACOLINO FA PRETATTICA SULLA FORMAZIONE, MA E' SICURO IL RIENTRO DI ETTORI

Valenzana, tanta pressione col Belluno

Pro Sesto vittoriosa, gli orafi devono replicare

[illegible] Castellaro
Roberto [illegible]

In C2, il [illegible] nell'anticipo [illegible] Pro Sesto sul Monza ha messo pressione sulla [illegible] che, anche [illegible] caso di [illegible] sul Belluno, non potrà [illegible] in vetta. L'opportunità per recuperare il distacco potrebbe presentarsi invece domenica prossima, quando la prima della classe sarà di scena a Vercelli, un campo sempre difficile da espugnare, mentre gli orafi [illegible] ancora un turno [illegible] [illegible] amiche, con l'Olbia. Intanto, l'occasione odierna che oppone i rossoblù al fanalino di coda andrebbe sfruttata con uno stacco sulla Sanremese, che ha di fronte il temibile Alto Adige, settimo in graduatoria, [illegible] sulla coppia Pizzighettone-Legnano, impegnata nel confronto diretto.

Il guaio principale del mister è la sostituzione di Barone, che ha accusato una contrattura. «Non grave - Giovanni Pagliari -, ma tale da impedirmi [illegible] rischiarlo». Sembra giunta l'ora di Marcat, che [illegible] il suo naturale sostituto. «Anche se Antonellini è migliorato molto e potrei essere tentato da farlo giocare a sinistra - aggiunge [illegible] tecnico -. Ha caratteristiche tecniche tali da potersi permettere di svariare sull'altra fascia». Sull'esito della gara Pagliari non si sbilancia ma ammonisce: «Guai se perdessimo punti».

VALENZANA: Grillo; Mercuri, Della Maggiora, Pazzi, Marcat (Antonellini); Pellegrini, Ferronato, Sinagra, Foglia; Roncarati, Malatesta.

BELLUNO: Capello; Basso, Rigo, [illegible] Bortoli, Giuliatto; Demartis, Lonzar, Roverato, Scantamburlo; Chicco, Mazzeo.

Nel **Casale** anti-Palazzolo mister Iacolino mischia le carte. Nella partitella [illegible] rifinitura l'allenatore ha schierato due formazioni che potrebbero essere entrambe titolari nella sfida contro i lombardi. «Siamo [illegible] un buon momento e [illegible] il recupero di Ettori e Coletto ho diverse opzioni - riconosce [illegible] tecnico -. [illegible] non voglio anticipare nulla. Mancano [illegible] punti al raggiungimento della quota salvezza, conquistarne tre ci darebbe la possibilità di affron[illegible] i prossimi impegni con più serenità». Quale può essere la ricetta per superare il Palazzolo? «Dovremo essere bravi [illegible] mantenere la concentrazione fino al 95', troppe volte abbiamo subito dei gol [illegible] causa di disattenzioni che a questo punto del campionato potrebbero costare care». Ora un'ipotesi di formazione: in difesa Capecchi dovrebbe prendere il posto dello squalificato Melchiori, a metà [illegible]po Ettori potrebbe giocare sia a destra che a sinistra, con Priso [illegible] Genocchio a fare filtro e Iuliano pronto [illegible] [illegible] le punte Florean e Soragna.

[illegible] Castagnone, Grancitelli, Lazzeri, Friso, Capecchi, Colotto, Ettori, Genocchio, Florean, Iualino, Soragna.

PALAZZOLO: Gentili, Lanati, Pedretti, Chiavaro, Marcolin, Brambilla, Cusini, Sesa, Barbieri, Manzini, Gragnaniello.

Il Casale torna a giocare al Natal Palli per un match cruciale in chiave playout

AMATORI

L'Aquila a +5 sull'Acab Balzola

■ Nell'Eccellenza del Comitato Casale, nuovo balzo in avanti dell'Aquila che, regolando il Valmacca per [illegible]-1, distanzia di 5 lunghezze l'Acab Balzola, punita duramente a Ticineto: 5-1. Vittoria di misura anche per la Moncalvese con il Santa Maria del Tempio: 2-1. [illegible] partita tra Casale 90 [illegible] Frascarolo è stata sospesa per infortunio dell'arbitro sul punteggio di 0-0. [illegible] riposato Rideal [illegible] Oro & Oro, [illegible] ha condotto in parità entrambi i recuperi: 1-1 con la Moncalvese, 2-2 con il Casale [illegible]. Nel girone B, tonfo della capolista Merlese, battuta in casa dall'Ozzano (2-0) ma il Roncaglia ne approfitta solo in parte, pareggiando col Costanzana (1-1). Avanzano Pro loco Giarole (3-0 sull'Atletico 96), Madonnina (2-0 sulla Rivese) e Frassineto (3-2 sul Terranova). [r. c.]

[illegible] VILLALVERNIA AD ARQUATA

Il Cabella diventato lepre non intende più fermarsi

ALESSANDRIA

Si respira aria diversa in Prima categoria, dopo i recuperi infrasettimanali. Ora il **Villalvernia** non è più la lepre ma il cacciatore [illegible] [illegible] dovrà far punti sul campo dell'**Arquatese**, tanto più che i locali vedono la salvezza a portata [illegible] mano. Compito molto più agevole per la neo-leader **Cabella**, che gioca sul campo del Real Mazzola, ormai retrocesso. Fuori [illegible] anche il terzo incomodo **Vignolese**: l'attende il Rocchetta Isola, scivolato nel gruppo di centro classifica. A [illegible] cerca il riscatto il **Predosa**. E attenzione [illegible] **Castelnovese**, tutt'altro che rassegnata: oggi dovrebbe far pagare dazio alla Poirinese. Il [illegible] **Curone**, sull'onda dell'entusiasmo, parte favorito nella sfida [illegible] il **Villaromagnano**. Incerte le [illegible] sfide: **Lobbi-Monferrato** e [illegible] **Garofoli-Comollo Aurora Novi**. [r. c.]

[illegible] IL SAN CARLO COL VANCHIGLIA PUO' TORNARE AL SUCCESSO

Felizzano ultimo ostacolo per il Sale

Altri due derby importanti: Strevi-Aquanera e Viguzzolo-Masio

ALESSANDRIA

In Promozione, l'ultimo terremoto potrebbe provocarlo lo scontro tra **Felizzano** e **Sale Piovera**. I biancazzurri, con frecce appuntite come il bomber Usai, sono in [illegible] per i playoff e vogliono sgambettare la capolosta. Ma i leader hanno dalla loro l'esperienza e la classe, che potrebbe fare la differenza. Tra i nerostellati è assente il solo Lorusso, squalificato, [illegible] rientra Felice.

Intanto il **San Carlo**, dopo tre pareggi consecutivi, che hanno determinato [illegible] distacco di 6 punti dai primi, deve vincere ad ogni costo col Vanchiglia. E' squalificato Michele Torretta, in forse il fratello Davide. A disposizione i giovani Lodi [illegible] Bet. La **Fulvius Samp** cerca [illegible] difendere la terza piazza affrontando il Cambiano, compagine dal rendimento alterno e [illegible] un occhio al risultato dell'incontro tra Moncalvese [illegible] **Gaviese**. Purtroppo, i vallemmini [illegible] emergenza per [illegible] squalifiche di Mastromarino [illegible] Ajdini, l'infortunio di Scapolan e l'influenza che ha colpito Zunino e Salimbene. Orobabile l'esordio stagionale di Gastaldo. Match salvezza tra **Viguzzolese** e **Masio Don Bosco**, con gravi assenze tra i padroni di casa. Lo **Strevi** cerca la vittoria con l'**Aquanera**, pur mancando di Cipolla e Borgatti, [illegible] con gli inserimenti di Astesiano e Botto e [illegible] rientro di Bertonasco e Giraud. Chiude lo scontro tra **Ronzonese** e Santenese. [r. c.]

[illegible] CON IL TRINO

Alla Novese ok il «piano Gemme»

NOVI LIGURE

In serie D, alla **Novese** c'è stato l'«ok» al piano Gemme dopo l'incontro con l'ex patron Gianni Castellani. Il Consiglio direttivo, convocato per domani sera, [illegible] dovrebbe ratificare l'operazione di risanamento elaborata dal binomio Gemme-Castellani che [illegible] propone di riportare [illegible] equilibrio il bilancio al prossimo 30 giugno. Soprattutto Castellani punta a farsi garante finanziariamente dell'iniziativa per la quale attende anche un'assunzione di responsabilità da parte degli altri dirigenti e dello staff tecnico, allenatore e giocatori, che peraltro non ricevono lo stipendio da gennaio. Intanto la formazione biancoceleste riprende il campionato ospitando al «Girardengo» [illegible] Trino. «Per il [illegible] parliamo solo di calcio - dice mister Alberto Mariani -. Con i vercellesi largo spazio ai giovani della Juniores: giocheranno dal primo minuto Martini e Zanella». Assenti Morando e Motta, squalificati, fuori per infortunio Versuraro e Bonanno, in panchina Tavella [illegible] Raffaghello. Formazione: Teti, Ravera, Vignola, Tangredi, Di Leo, Martini, Colacicco, Zanella, Pisciteli. Dattrino, D'Avanzo.

Il **Voghera** va a Livorno, ospite dell'Armando Picchi che all'andata diede il primo dispiacere [illegible] mister Giacomotti, allenatore dopo l'esonero di Icardi. Fini 3-2 per i labronici e oggi i rossoneri meditano vendetta. Assenti però gli squalificati Gianello ed Enow, mentre torna a disposizione Daldosso dopo il lungo infortunio. L'unico dubbio è [illegible] centrocampo, dove Giangiarulo e Cardini si contendono [illegible] maglia da titolare. In campo: Mogni, De Nardin, Finelli, Dionisi, Martignon, Orocini, Cardini (Giangiarulo), Panucci, Giglio, Daldosso, Pagano. [m. pu. - d. sa.]

[illegible] MILANI PRETENDE UN'ALESSANDRIA CONCRETA AL MOCCAGATTA

Grigi, con il Cerano guai a distrarsi

Acqui-Derthona s'annuncia vibrante, Libarna ha poche chances

[illegible]

In Eccellenza, [illegible] distanza di un mese l'**Alessandria** torna al Moccagatta per incontrare (ore 15) il Cerano, quartultimo in classifica. «A un [illegible] dalla fine del campionato - dice mister Milani - confido su un approccio mentale più positivo da parte [illegible] giocatori rispetto alle due ultime partite disputate. Ci vuole il piacere di entrare [illegible] campo da primi della classe e dimostrarlo con impegno e dedizione fino al termine della gara». Assenti il terzino Corallo, l'attaccante Cinelli e l'interno Tagli, tutti squalificati. Candidati alle sostituzioni: Conti [illegible] posto [illegible] Corallo, Cerone [illegible] [illegible] di Tagli e Provenzano, o Marzocchella, per Cinelli. Nessuna contestazione [illegible] parte [illegible] tifosi verso la società, in attesa degli sviluppi collegati alla questione marchio. Formazione: Boccolini, Conti, Bellomia, Esposito, Neri, Boyomo, Mandes, Pellegrino, Provenzano (Marzocchella), Cerone, Montante.

Dopo tre sconfitte consecutive che sono costate il posto [illegible] Claudio Amarotti, l'**Acqui** affida la resurrezione a Massimo Robiglio, che oggi affronta proprio la sua ex squadra, il Derthona. «Compagine di qualità - commenta Robiglio -, ma siamo pronti, anche se [illegible] la coppia d'attacco Chiellini-Chiarlo[illegible]. Entrambi sono squalificati e Baldi è acciaccato». Formazione: Binello (Tomasoni); Persico, Longo, Ravera, Ognjanovic; Ricci, Vetri, Manno, Montobbio; Roveta, Icardi.

«La classifica dell'Acqui è bugiarda, dovremo fare una grande partita per averne ragione». Roberto Raviola, dirigente del **Derthona**, è sicuro: «Per noi questo derby è sicuramente la sfida più difficile sulla strada che porta ai playoff. Per fortuna, si è lavorato bene durante la sosta e abbiamo recuperato Nodari e Gerini. Resta indisponibile il solo Rubini». In [illegible]po: Frisone; Stirpe, Regazzoni, Spinetta, Nodari; Di Gennaro, Gerini, Massaro, Bariani; Pellegrini, Vottola.

Il **Libarna** punta a una partita aggressiva e coraggiosa contro la Nova Colligiana. «Solo così potremo sperare di fare punti contro rivali del calibro di Cugnasco, Gai e Di Bartolo - dice il ds Ciro d'Anna -. Dovremo cercare di pressarli in ogni parte del campo». I rossoblù rinunciano agli squalificati Fregatti [illegible] Sericano. Formazione: Parodi, Scabbiolo, Alessandro Perfumo, Cellerino, Ferrari, Inzerillo, Crosetti, Camera, Giribaldi, De Vecchi, Bassi.

Smaltita la gioia per il risultato roboante raggiunto contro la Varalpombiese, il **Castellazzo** affronta con ritrovato morale la trasferta [illegible] Valdengo, c[illegible] la Fulgor. «Quella vittoria ci ha cambiato - assicura coach Giovanni Fasce -. Per una volta, siamo riusciti a tradurre in gol le molte opportunità create. Ora, dobbiamo solo proseguire su questa falsariga e la salvezza sarà a portata di mano». Rientra Di Tullio. Formazione: Graci; Cavalli, Di Tullio, Fasce, Llombard; Ruggero, Porfido, Minetto, Mossetti; Calzati, Anselmi. [r. al.]

2ª E 3ª CATEGORIA

Il San Giuliano a Pontecurone

■ Sfida primato in [illegible] **categoria girone R** (inizio alle 16): il San Giuliano Vecchio è atteso dal Pontecurone secondo a un punto. L'Europa va a Garbagna, il Cassano [illegible] Frugarolo. In coda incontro da brivido fra Cerretese, ultima, e Alta Val Borbera, penultima. Il Castelnuovo Scrivia cerca punti salvezza a Momese contro l'Oltregiogo e l'Aurora Pontecurone [illegible] Alessandria di fronte all'Ascasalcermelligalimberti. Infine l'Auroracalcio con la Silvanese tenta l'aggancio agli avversari sesti in graduatoria.

Nel girone P, incontro sulla carta facile per l'Atletico Pontestura col Praia Asti, terzultimo. Derby monferrino tra Frassineto e Fortitudo Occimiano. Junior Casale impegnata ad Asti col Pavisistem, in casa Pecetto col S. Domenico Savio e Spinettese Dehon col Castagnole Monferrato.

Nel **girone Q**, spicca La Sorgente-Rivalta Bormida. In trasferta il Cassine, a Isola d'Asti [illegible] il Castagnole Lanze, [illegible] Bistagno, col Valfenera.

In **Terza categoria girone A**, big match a Bassignana fra Amuzzese Valenza e Savoia Litta Parodi, seconda e terza. La leader Molinese riposa. Gli altri incontri: Casalbagliano-Cristo, Frassinello-Pavese Castelceriolo, San Giuliano Nuovo-Molinese, San Maurizio Corzano-Quattordio.

Nel **girone B**, l'imbattuto Montegioco ospita il Sarezzano e il Cori Tagliolo, secondo, riceve lo Stazzano. Altre partite: Castellettese-Tassarolo, Carrosio-Volpedo, Pozzolese-Castellazzo Garibaldi e Pro Molare-Paderna. [r. g.]

[illegible] ALLE 15,30

E' l'Asdb Vercelli il primo avversario dei nuovi Blue Sox

ALESSANDRIA

In campo con una settimana di anticipo i Blue Sox che, nel secondo campionato consecutivo di serie C1 di baseball, ospitano sul diamante di via Brodolini (inizio alle 15,30) l'Asdb Vercelli. La gara era in calendario per [illegible] 31 luglio ma tutte le società del girone A si [illegible] accordate per iniziare prima il torneo al fine [illegible] evitare la conclusione della stagione ad agosto.

La squadra di Stefano Gatti e Luigi Ogliaro è inserita nel girone A insieme a Baseball Settimo Torinese, Fossano, Vercelli e Genova Baseball. A differenza della [illegible] stagione, [illegible] termine dell'andata e prima del girone [illegible] ritorno, le cinque formazioni del gruppo A affronteranno, ciascuna, nell'intergirone, Bulldogs Athletics di Cernusco sul Naviglio (Milano), Buffaloes Seged Masciago (Milano), Baseball Legnano e le due compagini di Seveso, il B[illegible]ball club e l'Altopiano.

I due neoallenatori dei mandrogni dovrebbero contare per la gara odierna sui seguenti giocatori: José Abassio, Massimo Ameglio, Massimiliano Brumini, Daniele Cambio, Fau[illegible] Franceschini, Giorgio [illegible]rlan, Aldo Gaion, Roberto Gallinaro, Francesco Gentiluomo, Massimo Graci, Cristian Lamarca, Teodoro Ozoria Morillo, Salvatore Insinna e Rober[illegible] Coco. Nell'altro incontro in programma oggi, il Genova riceve il Fossano mentre osserva un turno di riposo il Settimo Torinese. [r. g.]

ESSELUNGA®

aperto oggi

dalle 9 alle 20

Valenza
viale della Repubblica
(ang. via Brescia)

[illegible] CLIENTI Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

A Palazzo Guidobono opere di Dante Angeleri. Al via le «patate della ricerca»

Note di Bach e visite all'abbazia

Si esibisce Pierre Hommage, ospite di Echos

TORTONA

All' **abbazia cistercense** di Santa Maria, a Rivalta Scrivia, oggi, un appuntamento di particolare prestigio del Festival internazionale di [redacted] Echos 2005: si esibisce il grande violinista Pierre Hommage, uno dei musicisti francesi più rappresentativi della sua generazione.

In occasione del concerto, che [redacted] alle 17 e sarà a ingresso libero, è possibile effettuare, a partire dalle 15,30, una visita guidata al complesso abbaziale restaurato. Il festival «Echos 2005» è realizzato [redacted] collaborazione [redacted] assessorato alla cultura della Provincia, Regione, Fondazione CRT, Fondazione CRAL e con il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e, per il concerto di Rivalta, con la collaborazione del Comune di Tortona, della Diocesi di Tortona e dell'associazione Amici dell'Abbazia di Rivalta. Pierre Hommage ha studiato al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi nella classe [redacted] Christian Ferras, ottenendo all'unanimità il primo premio in violino [redacted] musica da camera, [redacted] all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha frequentato i corsi di Henryk Szeryng [redacted] Franco Gulli. Nell'85, in occasione del tricentenario della [redacted] di Bach, [redacted] al Festival internazionale di Cremona l'integrale delle «Sonate [redacted] Partite» con Salvatore Accardo e Shlomo Mintz. Da allora intraprende [redacted] brillante carriera con frequenti esibizioni televisive [redacted] radiofoniche per Radio France, Rai e Bbc, e si aggiudica cinque premi Diapason. A Rivalta Hommage eseguirà proprio [redacted] programma che diede inizio alla sua prodigiosa [redacted] carriera: le tre Partite per violino solo di Bach.

A **Palazzo Guidobono**, in piazza Arzano, dalle 16 alle 19, si può visitare la personale di Dante Angeleri: il professore tortonese espone quadri e sculture che ripercorrono la sua carriera artistica dagli Anni Ottanta fino ad oggi. Nel saggio «Immagine astratta e riflessione filosofica nella pittura di Dante Angeleri» [redacted] professor Mauro Galli tratteggia l'opera e l'arte del pittore: è stato pubblicato per l'[redacted]. La mostra rimane aperta da giovedì a domenica, sempre dalle 16 alle 19, fino al 24 aprile. Per gruppi e scolaresche si possono concordare visite anche durante la settimana, al mattino, telefonando in biblioteca (0131 863470).

Sempre stamane, in cinque punti di Tortona, i volontari dell'associazione Franca Cassola Pasquali in collaborazione con i membri del Rotaract, saranno presenti in via Carducci, piazza Duomo, via Emilia (parrocchia San Matteo), zona Oasi (parrocchia Sacro Cuore) [redacted] Santuario Madonna della Guardia, dalle 9 alle 13, con la vendita delle «patate per la ricerca».

Il progetto s'intitola [redacted] **terra, un dono per la vita.** Con 6 euro si riceverà un sacchetto [redacted] patate prodotte da «Angeleri D.F.G. ortofrutticoli» [redacted] Guazzora. L'iniziativa ha già avuto un ottimo successo lo [redacted] fine settimana a Castel[redacted] Scrivia. Attraverso [redacted] vendita delle «patate per la ricerca» verrà finanziato lo studio sull' ereditarietà dei tumori femminili e del tumore alla prostata. I destinatari di questo studio saranno proprio gli utenti dell'ambulatorio di senologia [redacted] Tortona, selezionati in base alla storia personale [redacted] familiare. Con il patrocinio della Regione, il prog[redacted] venne lanciato il 15 ottob[redacted] dall'attrice Ornella Muti, presente [redacted] Castelnuovo come testimonial dell'associazione Franca Cassola Pasquali.

A Tortona si possono acquistare le patate della ricerca. A Rivalta visite all'abbazia

Lo staff è dinamico e si occupa di tutti gli ambienti, dalle abitazioni alle cantine agli uffici

Primavera, scocca il tempo delle pulizie a fondo

L'impresa Tutto Fare garantisce ambienti lindi e se serve disinfettati

Pulizie con attrezzature specifiche

CASTELNUOVO SCRIVIA

Le pulizie pesanti [redacted] quelle [redacted] primavera non sono più un problema con l'impresa Tutto Fare, che ha sede in via IV Novembre [redacted] a Castelnuovo Scrivia (il numero di telefono è 0131.867781 oppure 3339170045) e si occupa di pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti tra cui: uffici, abitazioni, condomini, cantine, vetrate, garage, capannoni. L'impresa effettua inoltre trattamenti e pulizia di pavimenti in moquette, cotto e parquet e di tutti i tipi, anche quelli più delicati [redacted] prestigiosi.

E' composta, infatti, [redacted] uno staff dinamico, serio [redacted] professionale in grado di garantire risultati concreti. Tutto Fare utilizza prodotti specifici e controllati: autolucidanti per il trattamento di pulizia e manutenzione di superfici in gres porcellanato, marmo trattato a piombo, pavimenti pretrattati con cere acriliche autolucidanti, pavimenti in parquet. E inoltre: acidi per [redacted] sanitario, sanitizzanti per ogni tipo di ambiente in grado di coprire g[redacted] odori più tenaci; concentrati ad alto livello per la pulizia [redacted] pavimenti, piastrelle, mobili laccati, scale, porte, vasche da bagno. infine, prodotti per pulire [redacted] rendere lucidi metalli preziosi come l'argento ad anche la bigiotteria. L'impresa Tutto Fare si occupa anche di lavare e smacchiare divani in stoffa [redacted] in pelle, lavaggi di moquette e vetrate. L'attrezzatura di [redacted] si serve è varia e specifica per ogni utilizzo. L'impresa Tutto Fare fornisce servizi di pulizia e disinfezione utilizzando solo strumenti, apparecchiature e prodotti conformi con le disposizioni in materia.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.894271 - Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

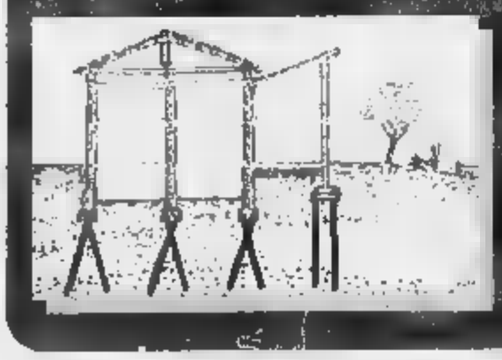
E CHI CE LA FA
A FARE TUTTO???
Impresa di pulizia
TUTTO
FARE
di Piscina Carmen

L'impresa [redacted] pulizia "Tutto Fare" garantisce ottime prestazioni in quanto dotata di personale responsabile ed esperto del settore, in grado di effettuare servizi

[redacted] pulizia generale di uffici, capannoni, cantine, vetrate, garage e quant'altro. L'impresa offre, inoltre, massima serietà e disponibilità.

Via IV Novembre, 59 - Castelnuovo Scrivia (AL)
Tel. 333.9170045 - 0131.867781 ore ufficio
impresatuttofare@virgilio.it

maini drill di Maini Alberto
OPERE SPECIALI NEL SOTTOSUOLO
MICROPALI • TIRANTI • INIEZIONI • CONSULENZA
POZZI PER ACQUA
SONDAGGI GEOGNOSTICI



TORTONA (AL)
Tel. e Fax 0131.806814
Cell. 333.9681097

L'agenda
MUSICA E PITTURA

Campione di filosofia
Emanuele Roberto Nocera, studente della classe quinta al Liceo scientifico di Aosta, è il rappresentante valdostano alla finale nazionale delle Olimpiadi di filosofia. Nella selezione regionale Nocera aveva preceduto Letizia Fabiola Nicoletto, Solange Pasquettaz, Patrick Montanari e Alessia Cornaz.
■ Oggi a Cosenza, nella sede dell'Università.

[illegible] quindici
Si inaugura domani ad Aosta, nella Torre dei Signori di Sancti Ursi alle Porte Pretoriane, la personale della pittrice Irene Renè. Le sue opere sono sovente ispirate ad ambienti e problematiche di tutto il mondo.
■ Fino al 20 aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19. Ingresso libero.

Prodotti biologici
Oggi ad Aosta è in programma una mostra-mercato di prodotti biologici e tipici. L'iniziativa è promossa da «Lo Tsaven - Campagna amica».
■ Dalle 9,30 alle 18,30, [illegible] i portici di piazza Chanoux.

Imparare a decorare
I «Progetti Giovani» della Comunità montana Grand Paradis organizzano un laboratorio di aerografia, strumento artistico con cui è possibile abbellire e decorare magliette, cellulari, caschi, telai di biciclette e altro ancora. Sono previsti 8 incontri, il martedì dalle 16 alle 18,30.
■ Iscrizioni entro domani. Per informazioni telefonare al 333/9513447.

[illegible] per bambini
«Conosciamo la musica giocando [illegible]» è il titolo del corso di avvicinamento alla musica, organizzato dalla biblioteca di St-Christophe per i bambini dai 6 ai 14 anni. Le lezioni sono tenute da Riccardo Diémoz. I prossimi appuntamenti sono previsti per il 16 e 20 aprile e per il 4, 11 e 25 maggio.
■ L'iscrizione costa di 10 [illegible] informazioni alla biblioteca di St-Christophe (0165/542808), aperta dal martedì al sabato dalle 14,30 alle 18,30.

UN SECOLO E MEZZO FA MORIVA IL MEDICO-SINDACO GRAPPEIN CHE LANCIO' LA «COMUNE» DELLE MINIERE

L'uomo che trasformò Cogne

Le celebrazioni con un convegno e una mostra

COGNE

«È [illegible] tutti aiuteranno tutti e le miniere saranno la ricchezza della nostra comunità». E' la sintesi del discorso di [illegible] sindaco alla sua gente nella piazza di Cogne gremita all'inverosimile. Il [illegible] aveva un cilindro rosso da cui spuntavano ciocche di capelli candidi. Aveva una giacca nera a lunghe code attraversata dalla martingala. Il braccio teso e il dito che danzava nell'aria come [illegible] bacchetta da direttore d'orchestra. César Emmanuel Grappein, medico, annunciava che Cogne diventava una [illegible] e che le miniere garantivano lo sviluppo. E così fu. Ogni famiglia dava un lavoratore per quei chilometri di cunicoli con il minerale di ferro e ogni lavoratore scavava e trasportava antracite anche per chi non poteva, per le donne, i bambini, i vecchi e i disabili.

Non fu che una delle idee di un sindaco vulcanico che aveva fatto dell'onestà e della corretta amministrazione lo scopo della propria vita. Accadeva nella prima metà dell'Ottocento. Grappein, nato nel 1772, aveva già scritto trattati scientifici, testi di filosofia e di politica. Curava la gente, curava le [illegible] del Comune e passava notti al lume di candela per vergare fogli e far di conto. A 150 anni dalla morte (il 9 aprile 1855, il giorno di Pasqua), Cogne prepara le celebrazioni dell'uomo con il cilindro rosso. Anniversario che cade proprio nell'anno in cui la Regione ha deciso di acquisire le miniere [illegible] quanto è di proprietà della società genovese Fintecna. A maggio [illegible] giornata intera sarà dedicata al dottor Grappein, a settembre si svolgerà un convegno internazionale patrocinato dalla presidenza del Consiglio regionale e durante l'estate resterà aperta l'esposizione curata dall'Associazione dei Musei di Cogne.

La fontana in ferro voluta dal dottor Grappein come simbolo dell'autogestione

Un evento non soltanto per Cogne, paese simbolo di una comunità forte, solidale e determinata, [illegible] anche per l'intera Valle d'Aosta. Sarebbe molto più semplice dire che cosa Grappein [illegible] fu, tante sono state le [illegible] attività. La sua attività [illegible] politica-economica [illegible] il [illegible] apice nell'idea di sfruttamento comune delle miniere, anche per ovviare con l'impegno di [illegible] intero paese, alle difficoltà di trasporto del minerale, ma ebbe altri punti saldi. La trasformazione dell'agricoltura, lo sviluppo di commercio e artigianato. Visione globale, quella del medico-sindaco. Visione illuminata da un'etica incorruttibile. E dal desiderio di dare un'istruzione pubblica e popolare e di porre particolare attenzione ai poveri, a chi non poteva lavorare.

La sua casa, detta dell'«Orologio», resta un neo della Cogne moderna, ancora da recuperare, attraversata da crepe. Davanti a quella [illegible] nel 1809 fu posata la fontana pubblica di ferro forgiato, voluta da Grappein con simbolo dell'autogestione mineraria. Un monumento che oggi è accanto al Comune, al margine orientale della prateria di Sant'Orso, [illegible] sullo sfondo i ghiacciai del Gran Paradiso. (e. mar.)

[illegible] LE ISCRIZIONI A «RAGAZZE [illegible] 2005»

Claudia Tacchella, vincitrice dell'edizione 2004 di «Ragazze Sprint»

VERRÈS

Per chi vuole muovere i primi passi in passerella torna «Ragazze Sprint», concorso di talento, simpatia, bellezza e moda organizzato da Claudio Bonin. Le selezioni per il titolo di «Ragazza Sprint 2005» si svolgeranno il 13 e 14 maggio al cinema Ideal di Verrès.

Anche a questa decima edizione possono partecipare ragazze tra i 12 e i 27 anni, valdostane e [illegible] e scegliere [illegible] categorie miss, [illegible] o ballo. Le [illegible] (gratuite) sono aperte fino al 17 maggio, ma è preferibile anticipare. «Il nostro concorso non promette nulla più di [illegible] stesso - spiega Bonin -. [illegible] l'esperienza giusta per chi vuole avvicinarsi ai concorsi di bellezza, un primo approccio a livello regionale, un possibile trampolino di lancio per [illegible] altri concorsi».

Dopo aver vinto il titolo nel 2001, Amina Bodro ha continuato a sfilare sino alle finali di Miss Italia. Claudia Tacchella, «Ragazza Sprint 2004», ha invece abbandonato le passerelle per frequentare la scuola superiore di moda e costume di Castellamonte (Torino). «Voglio stare dietro le quinte - dice -, il [illegible] sogno è fare la stilista».

I moduli per l'iscrizione a «Ragazza Sprint 2005» sono disponibili alla segreteria artistica del concorso (0125.929448), in piazza Europa a Verrès. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 23. [u. c.]

Scrive [illegible] - Redazione della Valle d'Aosta
le Chanoux, 28/A - 11100 Aosta
Fax: 0165.235470 - e-mail: aosta@la[illegible]

[illegible] la viabilità sbagliata e paradossale
Il sottoscritto Paolo Perrin, amministratore delegato della Tipografia Valdostana Spa, storica azienda che ha sede in [illegible] Padre Lorenzo 3 e 5, è costretto a denunciare il totale disinteresse che l'amministrazione comunale di Aosta ha dimostrato per un problema attinente la viabilità della nostra città, [illegible] tempo segnalato, e che interessa un'ampia cerchia di cittadini. Presentando erroneamente all'architetto Salvador del Comune di Aosta una richiesta di autorizzazione al transito di mezzi superiori a 35 quintali (prot. n. 32763 del 12/10/2004 a tutt'oggi inevasa), sono venuto a [illegible] un progetto di modifica della viabilità cittadina che interessa Corso Padre Lorenzo. La nostra attività è garantita [illegible] forniture di merci che vengono effettuate con mezzi superiori a 35 quintali i quali accedono da Corso Padre Lorenzo al cortile interno della tipografia attraverso l'unico [illegible] esistente e possibile. Dagli elaborati visionati ho constatato che l'esecuzione di alcune opere in prossimità dell'incrocio [illegible] via Guido Rey impedirebbero la manovra di ingresso al cortile ai mezzi dei clienti e fornitori i quali si vedrebbero costretti a sostare sulla [illegible] pubblica per tutto il periodo di carico/scarico [illegible]. Ho più volte evidenziato il problema all'amministrazione [illegible] personalmente [illegible] proposte alternative al progetto quali il marciapiede a livello stradale, i dissuasori, lo spostamento della fermata dell'autobus, [illegible] a mezzo del nostro legale, sottolineando come tale progetto porterebbe gravissimi disagi al transito e alla viabilità della zona. Purtroppo fino [illegible] ora [illegible] provvedimento è stato adottato [illegible] di evitare futuri disagi e anzi il sindaco di Aosta (signor Guido Grimod), l'assessore all'istruzione, Cultura, Politiche Giovanili e Viabilità del Comune di Aosta (signor Marino Guglielminotti Gaiet) e l'assessore alle Opere Pubbliche e Aree Verdi del Comune di Aosta (signor Alberto Follien), all'uopo interpellati con raccomandata del 31/1/05 dal nostro legale, non hanno neppure ritenuto necessario rispondere alla richiesta di interessamento. Francamente ritengo che il comportamento tenuto dall'amministrazione comunale non prenda in nessuna considerazione gli interessi preminenti dei cittadini, come per l'appunto evitare e quantomeno contenere al minimo i disagi alla viabilità. La Tipografia Valdostana, come si è detto, ha un cortile interno previsto espressamente per effettuare operazioni di carico/scarico merci: impedirne l'utilizzo e congestionarne conseguentemente il traffico [illegible] sembra veramente paradossale. Il paradosso appare [illegible] più evidente [illegible] considera che recentemente, previa concessione edilizia, i locali dell'azienda sono stati ingranditi per consentire [illegible] ottimizzazione dell'attività, che verrebbe completamente vanificata provocando una grave ricaduta economica e occupazionale se il progetto in questione venisse portato a termine. Ciò che si chiede è quindi di modificare (nel rispetto delle finalità che l'Amministrazione intende realizzare) le opere previste in prossimità dell'accesso al suddetto cortile (corso Padre Lorenzo 3) in modo da rendere possibili le manovre di entrata [illegible] uscita degli autoveicoli dei clienti e dei fornitori. La modifica, è bene ripeterlo, va a vantaggio di tutti i cittadini per una maggiore fluidità del traffico. Considerato che i lavori di adeguamento della viabilità, temporaneamente interrotti per la stagione invernale, [illegible] ripresi in questi giorni a pieno ritmo e che la trasformazione dei luoghi è pertanto imminente, ritengo [illegible] per tutelare gli interessi pubblici poc'anzi evidenziati sia indispensabile disporre l'immediata sospensione delle opere (quantomeno per la parte nelle immediate vicinanze della Tipografia Valdostana Spa) e il riesame del progetto. Confido in un serio interessamento e invio distinti saluti.

Paolo Perrin
Aosta

Per i funerali del Papa le scuole andavano chiuse
Siamo delle insegnanti che desiderano esprimere la loro disapprovazione per il fatto che il giorno delle esequie del Santo Padre le scuole non siano state chiuse in segno di rispetto come si è sempre verificato in passato. Ci è sembrato un segno di forte insensibilità considerato che il Pontefice ha avuto un particolare legame con i giovani come anche la [illegible] ha avuto con la nostra regione, che utilizza l'autonomia per certe decisioni a proprio piacimento solo quando maggiormente le conviene. Visto che la nostra categoria non può permettersi di chiedere congedi per circostanze non strettamente personali, è stato ancor più irrispettoso per quanti avrebbero voluto rendere omaggio al Santo Padre nella forma che ognuno riteneva più opportuna.

LETTERA FIRMATA
Aosta

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri

[illegible] DI TURNO

[illegible] 1. *Courmayeur* (t. 0165 [illegible], via Roma, 33); *Arvier* (t. [illegible] 829018, via Corrado Gex, 4); *La Thuile* (t. [illegible] 884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, v. Grand Paradis, 8).

[illegible] 2. *Aosta*, [illegible] orario 9-22 a porte aperte *Pepone* (t. 0165 [illegible], via Tillier, 19); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, [illegible]; [illegible] (t. 0165 78488, via Albert Deffeyes, 33).

[illegible] 3. *Valtournenche* (t. 0166 [illegible], via [illegible]; *Saint-Vincent* (t. [illegible], via [illegible] della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via [illegible] Villages, [illegible]. *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via [illegible] Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

mercati

IN AOSTA

Oggi, 10 aprile. Agip, v. P. S. Bernardo; Total, c. Battaglione Aosta; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; [illegible], v. Parigi; Agip, c. Ivrea.
Sabato, [illegible] aprile. [illegible], v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P. S. Bern.; Esso, v. Chabod; [illegible], v. G. B. Bern.; Agip, c. XXVI Febbraio; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea; Ip, v. Parigi; Ip, Autoservizi Mont Blanc.

Lunedì: Cervinia, Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta, Saint-Pierre
Mercoledì: Courmayeur Torgnon
Giovedì: Brusson, Morgex
Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Valtournenche
Sabato: Aosta, Antey-St-André, La Thuile
Domenica:
Aymavilles, Cogne, Etroubles

televisioni

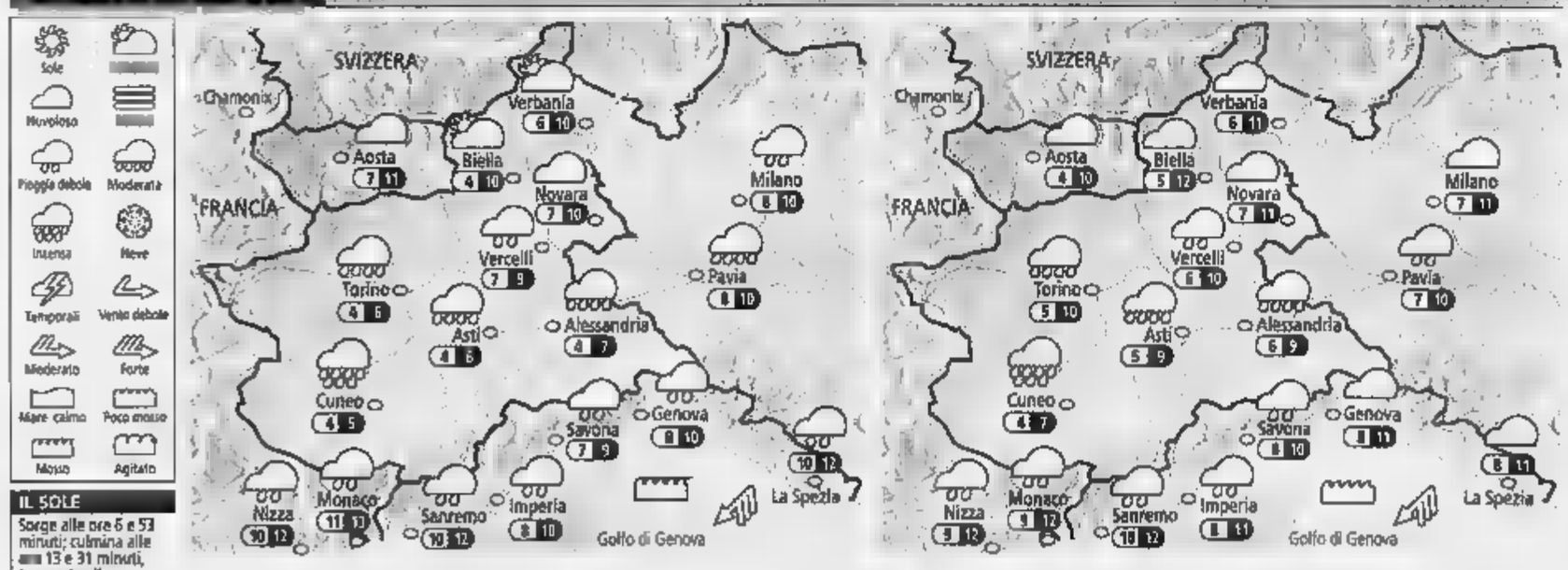
RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TGR Valle d'Aosta**
9,45 **Qui Reportages**

France 2
13,00 **Le Journal**
13h15 **J'ai rendez-vous avec vous**
13h45 **Vivement dimanche**
15h35 **30 millions d'amis**
16h15 **Washington Police**
17h00 **JAG**
17h50 **Point route**
17h55 **Stade 2**
19h00 **Naturellement complices**
19h05 **Vivement dimanche prochain**
[illegible] **Journal**
20h55 **L'Associé du [illegible]**
[illegible] **Rayons X**
23h25 **Le plus grand Français de tous les temps**
00h50 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12.45 **Le 12:45**
14.[illegible] **Pacific Bay**
15.10 **Une famille formidable**
16.55 **True Calling**
17.40 **Charmed**
18.25 **Ensemble**
18.35 **Dimanche sport**
19.30 **Le 19:30**
20.00 **Mise au point**
20.50 **Navarro**
22.30 **Kingdom Hospital**
●Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoItalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a 1000m sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli [illegible]ata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai [illegible]00m, anche a quote più basse nelle vallate più strette. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per la stagione, venti da nordest in lenta attenuazione.

ESTRAZIONE
Gran Concorso
GROS CIDAC

	2° PANDA 4x4	3° PANDA 4x4
	NUMERO VINCENTE 0411280191013	NUMERO VINCENTE 0502180110804	NUMERO VINCENTE 0410080137157
1° numero [illegible] riserva	0503190097404	1° numero di [illegible] 0411200053565	1° numero di riserva 0412100090416
2° [illegible] riserva	0412230111141	2° numero di riserva 0503180181946	2° [illegible] riserva 0410080101148
3° numero di riserva	0502210298324	3° numero di riserva 0410060114760	3° numero di riserva 0410160213370

	4° PANDA 4x4	5° PANDA 4x4	6° PANDA 4x4
	[illegible] VINCENTE [illegible]	NUMERO VINCENTE 0503250290114	NUMERO VINCENTE 0412170163739
1° [illegible] di riserva	0502150041218	1° [illegible] di riserva [illegible]7467	1° numero di riserva 0411040392105
2° numero [illegible] riserva	0503300057969	2° [illegible] di riserva 0503200097617	2° numero [illegible] 0503210178747
3° numero di riserva	0503220078157	3° numero [illegible] riserva 0502180149209	3° numero di [illegible] 0503260290228

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
[illegible]gazione.biz
esi@esi

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

E' uno dei giochi tradizionali più diffusi in Valle anche tra i più semplici

Il fiolet, tra arte e sport popolare

Sono in pochi a saper «chiodare» la pallina

GIOCO tanto antico quanto semplice, il fiolet tiene banco nei prati di tutta la Valle d'Aosta. E' un gioco di palla battuta un bastone, si gioca in quanti si vuole oppure in squadre da 7 giocatori. I materiali di gioco sono un bastone, pallina ovoidale, pietra liscia. Si pratica prato pianeggiante lungo almeno 150 metri, l'obiettivo semplicissimo: colpire la pallina al volo cercando di mandarla il più lontano possibile.

Nel lessico dialettale, il «fiolet» la pallina ovoidale di legno duro ricoperta di chiodatura metallica. E' pallina di bosso grande quanto un pollice pesa intorno ai 30 grammi. La sua forma di un ovetto che da una parte ha una punta arrotondata e sulla «pancia» un'area piatta, indispensabile per posarlo sulla pietra di battuta.

La «batua» la fase di gioco, cioé la battuta iniziale. L'«eima» il bastone con cui si colpisce la pallina, la «maciocca» è la parte terminale del bastone stesso la «pira» è la pietra liscia su cui si appoggia inizialmente il «fiolet».La pietra di battuta alzata un ciottolone liscio raccolto nel letto della Dora Baltea.

Le regole. Il giocatore colloca la pallina sulla pietra, alta da terra almeno centimetri, colpisce la stessa con il beccuccio della maciocca per farla balzare in aria, con un secondo colpo al volo ribatte il fiolet cercando di farlo andare il più lontano possibile. Tutte le fasi iniziali devono essere eseguite impugnando bastone una sola . Il campo di gioco è di norma forma di settore circolare della lunghezza di almeno 150 metri, sgombro di ostacoli viene segnato con gesso segatura con semicerchi distanti tra loro 15 metri.

Il punteggio acquisito da ogni giocatore dipende da quanti semicerchi supera il lancio, ogni semicerchio uguale a punto. Nelle gare individuali si somma per ogni giocatore il punteggio realizzato nel totale delle battute che lo stesso deve effettuare, almeno 40 nel periodo primaverile almeno 30 in quello invernale.

Mentre per quanto riguarda le gare a squadre il punteggio della squadra è la sommatoria dei vari punti ottenuti da ciascun componente. Al termine del ciclo di battute fissato vince chi avrà raggiunto il punteggio più alto.

Il gioco. Si sistema con cura il fiolet sulla pietra, poi, con un bastone lo colpisce leggermente sulla punta beccuccio, in modo che balzi in aria per un metro circa. Quando si ritiene che il fiolet nel punto ottimale dell'alzata (né troppo in basso, né troppo in alto), lo si batte al volo, cercando di inviarlo il più lontano possibile nel campo di gioco.

Ogni squadra è composta da cinque giocatori più riserva; ogni giocatore ha a disposizione 30 o 40 tiri. Vince la formazione che al termine della partita ha realizzato il maggior numero di punti.

Anticamente i fiolet erano molto più grossi di quelli attuali che, perchè diventino pesanti, vengono letteralmente chiodati: un'operazione che richiede grande abilità tempo. Per tale motivo, gli artigiani che sanno costruire dei veri fiolet sono pochi. Un fiolet nato male viene chiamato «farfalla».

TREVES F.LLI snc
40 ANNI DI ATTIVITÀ

SERRAMENTI DOMAL

Serramenti DOMAL di ogni tipo genere
Serramenti legno e alluminio
Verande mobili – Tapparelle
Carpenteria metallica, lavorazione metalli
Automazione porte automatiche - Cancelli
Cassonetti per porte a scomparsa
Porte blindate
Porte tagliafuoco
Porte bilico

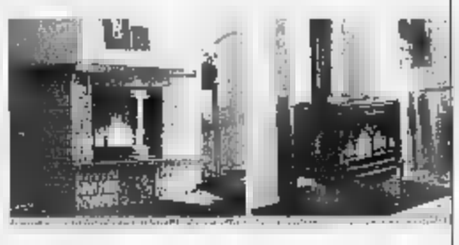
FOLOBLU
CAME

MONTJOVET
Loc. Champerioux
tel. 0166/7913 - 79589
fax 0166/79133 p.r.

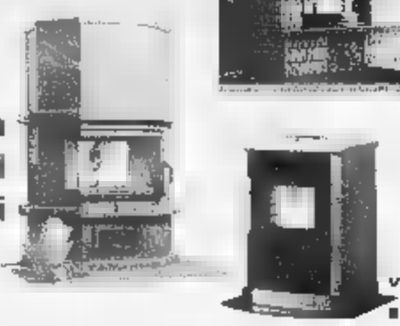
Lo Crotten

Vasto assortimento
di Miele, Confetture
e tante Golosità Valdostane
vendita al e all'ingrosso
Châtillon (Ao) Loc. Soleil, 2
Tel. 0166 563757
Fax 0166 563589
locrotten@tiscalinet.it

PiastrellArt
Fraz. Taxil, 22 • GRESSAN - AO
. 0165.250939 • 0165.251305
E-mail: info@piastrellart.it
www.piastrellart.it



Piastrelle, Marmo
Parquet, Stufe,
Saune raggi infrarossi



LE A PELLET DI
vantaggiosi
omaggi perticolari.

JOTUL

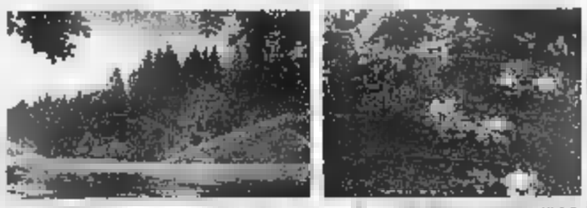
PELLEGRINELLI
Unico garage esclusivo per la Valle d'Aosta
di essere i primi
Primi al mondo a investire:
- trapano a batteria con percussione
- trapano a batteria 18V con la potenza di una a filo
- trapano a batteria con 3 velocità
- trapano con motore a spazzole antiscintilla
DEWALT

VOLPI VALTER
dal 1952...
Insegne luminose
VOLPI VALTER

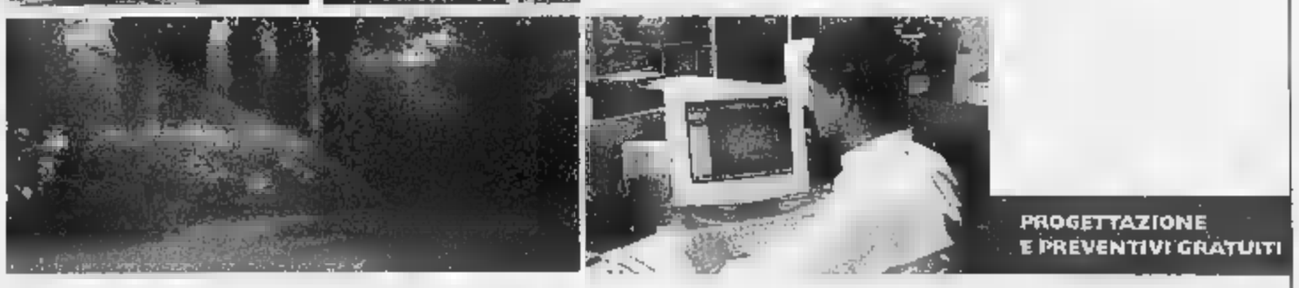
I NOSTRI SERVIZI
Grafica, Cartellonistica,
Segnaletica stradale,
piccoli e grandi formati,
pubblicitari,
Ingrandimenti fotografici,
toponometriche,
progetto,
mostre
DIGITALE
STRISCIONI IN GIORNATA

VOLPI VALTER INSEGNE PUBBLI
Via Kaolack, 2/A (Corso Lancieri Aosta)
Tel. 0165.42354 – Fax 0165.36.23.71
www.volpivalter.it - vvolpi@tiscalinet.it

AUTOMATICA PERSONALIZZATA E VERDI



Idro Termo Sanitari
Jerusel Gidio
Sede di Aymavilles 0165.902294
Filiale di Verrès Tel. 0125.921008
www.its-jerusel.com



PROGETTAZIONE
E PREVENTIVI GRATUITI

tor rea no
materiali d'arredo

Torreano...
Arreda la tua casa con...

Esposizione sede: rue Perolle, 11
11024 Chatillon (AO) - Tel.:0166/62.053 - Fax:0166/62.722
www.torreano.it - e-mail: torreano@torreano.it

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti:
- rustiche
- contemporanee
- fatte mano
Gres porcellanato
Cotto:
- industriale
- manuale
- di recupero
Marmi pietre anticate
Pavimenti in legno:
- tradizionale
- prefinito
- anticato
- vecchio
Caminetti stufe
Mobili da bagno
Cucine in muratura

A DUE ANNI DALLA PRESA DELLA CAPITALE, MANIFESTAZIONE NELLA PIAZZA DOVE ERA STATA ABBATTUTA LA STATUA DEL RAISS

Nel secondo anniversario della conquista di Baghdad, nella capitale è sfilato il più grande corteo contro l'occupazione

RIVELATI I VERBALI

«Guantanamo fuorilegge»

NEW YORK «Non mi importa nulla della legge internazionale, voglio più parole come "legge internazionale", non si tratta di qualcosa che ci preoccupa». Così il giudice di un tribunale militare a Guantanamo rispose a un detenuto che lamentava la violazione dei diritti appellandosi a convenzioni internazionali. Il particolare emerge pubblicazione parte della Corte distrettuale Washington di migliaia di pagine di verbali relativi a 60 p celebrati nella base sull'isola di Cuba confronti di militanti di Qaeda in Afghanistan e Pakistan a seguito degli attacchi dell'11 settembre contro gli Stati Uniti. In altro caso è riportata la richiesta kuwaitiano Omar Rajab Amin di poter le prove a carico, ma il giudice rispose che poteva mettergli a disposizione solo quelle che non erano top secret.

Blair e Bush, raffigurati come vampiri, e l'ex Raiss con la scritta: «Saddam e Bush, due facc stessa medaglia»

dal corrispondente da NEW YORK

«Saddam, Bush, Blair: un trio mortale»

A Baghdad la folla contro l'occupazione militare straniera

Nel secondo caduta di Baghdad, decine di migliaia di sciiti hanno protestato contro la presenza militare americana riunendosi nella stessa piazza Firdos dove al tempo venne abbattuta la statua di Saddam Hussein. Era stato l'imam sciita ribelle Moqtada el-Sadr a chiedere nei giorni scorsi ai suoi seguaci di manifestare in massa e sebbe sia riuscito nell'obiettivo dichiarato di raggiungere il milione di persone la protesta è stata molto affollata. Gli sciiti hanno riempito piazza Firdos riversandosi nelle strade adiacenti sventolando bandiere nazionali irachene. Simulando una scena simile a quella dell'abbattimento della statua di Saddam Hussein i manifestanti hanno rovesciato in terra effigi del presidente americano George W. Bush, del premier britannico Tony Blair e dello Saddam, alcuni raffigurati con la tradizionale tuta rossa dei prigionieri.

Altre immagini di Bush e Saddam sono state date alle fiamme alcuni g sciiti hanno inscenato abusi simili a quelli contro i detenuti di Abu Ghraib mentre la folla sollevava manifesti in lingua inglese nei quali si chiedeva «Forze di occupazione lasciate il nostro Paese».

La scelta dei seguaci di al-Sadr è stata contestare tanto l'ex dittatore Saddam - del quale hanno invocato il processo - che la presenza delle forze della coalizione. La manifestazione si è svolta a breve distan dalle postazioni dell'esercito americano e sotto il controllo delle forze di polizia irachene che però hanno lasciato ai miliziani divisa nera dell'Esercito del Mahdi - fedelissimi al-Sadr, già protagonisti della fallita nell'aprile dello scorso anno - il compito perquisire chiunque entrava nel corteo per verificare la presenza di Moqtada al-Sadr non si è fatto vedere, affidando allo sceicco Nasser al-Saaidi un messaggio dai toni duri nei confronti degli americani: «Allah, spezza loro la nuca come loro spezzano la , terrorizzandoci».

Quindici soldati iracheni uccisi dallo scoppio di una trappola esplosiva. Assassinato il capo della polizia ad Haditha. Il bilancio dei morti americani raggiunge quota 1543

«Mostrate al mondo interno che siete contro l'occupazione e contro tutte le dittature» ha continuato il messaggio, il pubblico indicava in Bush, Blair e Saddam il «triangolo della morte», ricorrendo alla stessa espressione che i militari Usa adoperano per indicare le zone sunnite roccaforti della guerriglia. Anche alcuni leader sunniti avevano lanciato appelli a manifestare, non vi sono state proteste significati nelle loro città.

Lo sceicco Harith al-Dahri, dell'Associazione dei docenti musulmani, si è però unito alla richiesta di al-Sadr di un «riti immediato di tutte le forze di occupazione». A chiedere la permanenza della coalizione è il nuovo governo iracheno, il cui premier incaricato Ibrahim al-Jaafari sta continuando le consultazioni.

Il Pentagono prevede un possibile aumento delle truppe - non oltre la soglia totale di 152 mila - in occasione della fine dell'anno, quando vi saranno le nuova elezioni.

A 24 mesi dalla caduta di Baghdad il bilancio delle vittime militari Usa è arrivato a 1543 morti (1174 da fuoco ostile) e 11.664 feriti, a cui bisogna aggiungere 80 civili americani e 177 soldati della coalizione. I morti iracheni invece sarebbero, secondo stime di gruppi umanitari britannici fra 17.337 e 19.722. Sebbene dall'indomani delle elezioni del 30 gennaio gli attacchi della guerriglia siano andati diminuendo anche ieri vi sono state violenze: almeno 15 soldati iracheni sono stati uccisi da un ordigno a Sud della capitale mentre ad Haditha è caduto in un agguato il capo della polizia locale che era appena appena nominato ed era colloquio con militari . Nel corso di un'operazione antiguerriglia le forze Usa hanno arrestato un iracheno operatore tv della Cbs, accusandolo di essere in contatto con gruppi di insorti come proverebbero alcuni filmati che stati trovati in possesso. [m. mo.]

SI TRATTA DELLE ABITAZIONI CHE GERUSALEMME VUOLE COSTRUIRE CISGIORDANIA E CHE PER WASHINGTON VIOLANO LA ROAD MAP

Sharon negli Usa, il summit più difficile

Il premier e il capo della Casa Bianca divisi da 3650 case

analisi
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il premier israeliano Ariel Sharon viene ricevuto domani per la prima volta nel ranch texano di Crawford in quello che si profila come l'incontro più difficile finora avuto con il presidente americano George W. Bush. Alleati di ferro nella guerra al terrorismo, accomunati dal ritenere il nucleare iraniano la principale per il Medio Oriente ed uniti nel promuovere la nascita di uno Stato di Palestina «democratico e pacifico al fianco di Israele», i due leader sono divisi da 3650 case.

Si tratta delle abitazioni che il governo Sharon vuole costruire nella zona «E-1» della Cisgiordania, fra la città di Gerusalemme e l'insediamento ebraico di Maalei Adumim, i palestinesi lamentano il fatto che isolerebbero interi quartieri arabi ed il Segretario di Stato Condoleezza Rice ha fatto sapere agli israeliani considerare in piano edilizio contrasto con la Road Map che prevede il totale congelamento degli insediamenti.

La tensione è continuata nelle ore della vigilia del summit. «Potete scommettere sul fatto che chiederò a Sharon rispettare la Road Map» ha detto Bush volando da Roma verso il Texas.

rinunceremo al piano di espansione di Maalei Adumim» ha ribattuto il ministro degli Esteri israeliano, Silvan Shalom, in un'intervista ad «Haaretz».

L'unico intento a smussare le tensioni sembra essere il vicepremier israeliano, Shimon Peres, che incontrando il vicepresidente Dick Cheney alla Casa Bianca lo ha rassicurato sull'«assenza di intenzioni di costruire le 3650 facendo presente come l'interesse Israele sia di ottenere finanziamenti Usa per sviluppare regioni dentro i confini del 1967 Negev e la Galilea con progetti industriali congiunti arabo-israeliani simili a quello che è riuscito a creare 10 mila posti di lavoro in Giordania.

Il rischio di collisione fra Sharon e Bush nasce dal fatto che sull'allargamento di Maalei Adumim i rispettivi interessi divergono. Per il premier israeliano le servono a cr una continuità fisica con Gerusalemme e dunque ad includere il più popoloso insediamento ebraico Cisgiordania negli agglomerati urbani destinati ad essere ad Israele con il negoziato per lo status finale. si tratta di un obiettivo che Sharon persegue anche per tentare di ammorbidire le resistenze dei coloni al piano di ritiro da Gaza, che dovrebbe iniziare a luglio e già minaccia di scatenare guerra civile. Bush invece si oppone progetto edilizio perché intenzionato a garantire palestinesi una «contiguità territoriale in Cisgiordania» senza la quale lo Stato di Palestina «non sarebbe fattibile». A rendere più il confronto c'è il fatto Sharon ottenne da Bush lo scorso o - in cambio dell'impegno al ritiro da Gaza - un impegno scritto sul fatto che i maggiori centri ebraici in Cisgiordania sarebbero rimasti a Israele, ma il cui lessico è ora oggetto di diverse interpretazioni. Ironia della sorte vuole che l'ami personale fra i due leader nacque nel 1998 proprio occasione di un viaggio che fecero assieme in elicottero sulla Cisgiordania, sorvolando anche i tetti di Maalei Adumim.

L'incontro di un anno fa il 14 aprile 2004 tra il premier israeliano Ariel Sharon e il presidente degli Stati Uniti George W. Bush alla Casa Bianca

E IL PRESIDENTE KATZAV AL RIENTRO IN ISRAELE HA SUBITO PESANTI CRITICHE

Strette di mano, miracolo mancato

Khatami smentisce seccamente: mai incontrato «capi sionisti»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Non hanno finora alcun disgelo in Medio Oriente le strette di mano scambiate venerdì, ai margini dei funerali di Papa Giovanni Paolo II, fra il capo di di Israele Moshe Katzav e due dei più aspri nemici dello Stato ebraico: il presidente iraniano Mohammed Khatami e il suo omologo siriano Bashar Assad.

Al contrario: Katzav è stato severamente redarguito dal premier Ariel Sharon, mentre Khatami al suo ritorno in Iran ha dovuto affrontare gli irriducibili del suo regime. Al vicepresidente Mohammed Reza Arefi e agli altri membri del governo che lo attendevano impazienti all'aeroporto di Teheran, il presidente ha subito detto che «come in passato, i sionisti hanno di nuovo mentito: non ho incontrato alcun esponente del regime sionista».

Katzav, che è nato nella città iraniana di Yazd, riferito venerdì di essersi scambiato Khatami la benedizione «Salam Aleikum» (la p sia con voi) e di aver scambiato qualche parola in lingua farsi. Khatami ha escluso che un episodio del genere sia mai avvenuto e ha ribadito ancora volta la profonda ripugnanza che avverte verso lo Stato ebraico: «Per - ha detto ai ministri - riconoscere Israele, che è stato creato mediante la forza e la usurpazione, sarebbe compiere un'ingiustizia verso l'umanità».

Da parte sua anche Katzav ha passato cinque brutti minuti quando - poco prima del ritorno in Israele - ha ricevuto brusca telefonata di Sharon, ancora sbalordito per aver appreso della stretta di mano a Roma con il leader dell'Iran, ossia del Paese che si dice votato alla distruzione dello Stato ebraico. «Con tutti gli sforzi che facciamo per isolare l'Iran, noi dobbiamo andare a stringere la del loro presidente?», ha esclamato il primo ministro.

Katzav, che a Roma stato visto molto emozionato per le strette di mano con Assad Jr. e con Khatami e anche per il caloroso abbraccio elargitogli dal presidente algerino Abdel Aziz Bouteflika, al suo arrivo in Israele molto più pacato. «Quelle strette di mano - ha detto - sono state un solo gesto di cortesia. Sarebbe sbagliato annettere loro un significato diplomatico. Non c'è stata alcuna rottura di ghiaccio».

Gli incontri fra i capi di Stato sono avvenuti in una dove era l'accesso ai giornalisti. Lo stesso ministro israeliano degli Esteri Silvan Shalom ha detto ieri di non aver visto quei gesti di cortesia con i propri occhi, perché relativamente distante. Katzav comunque non ha lavorato di immaginazione. Venerdì anche la Siria aveva in un primo momento smentito che la mano del presidente Assad stretto quella di Katzav. Ma dopo alcune ore di accertamenti, Damasco ha infine confermato: la stretta di mano c'è stata davvero. Comunque, è stato aggiunto, non ha alcun significato.

Moshe Katzav e Mohammad Khatami (di spalle) venerdì si erano apertamente ignorati fino alla fantomatica stretta di mano

DI CARLO

Il principe Carlo d'Inghilterra è perché alle esequie di Giovanni Paolo II in Vaticano, **ha stretto presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe.** I collaboratori del Principe spiegano che **Carlo «è colto di sorpresa»** dal presidente Mugabe, che gli ha offerto la mano durante il rito liturgico dello scambio del segno di pace. Il presidente dello Zimbabwe, cattolico praticante, è arrivato in Vaticano in barba al divieto imposto nel 2002 dall'Unione europea di viaggiare all'interno dei confini Ue. Gli oppositori di Mugabe hanno detto enfaticamente che **il gesto lascia del «sangue sulle mani» di Carlo**, che in questo modo lo ha accettato come un pari.

ABU MAZEN: PATTI VIOLATI

Tre adolescenti uccisi a Rafah Tregua a rischio

GAZA

Tre adolescenti palestinesi (tutti di 15 anni) sono stati uccisi ieri pomeriggio dall'esercito no vicino al confine con l'Egitto a Rafah, nel Sud della Striscia di Gaza. L'incidente è il primo strappo grave all'accordo per una tregua informale con Israele sottoscritto il mese scorso al Cairo dalle principali fazioni armate palestinesi. Lo stesso presidente palestinese Abu Mazen ha condannato duramente l'episodio considerandolo «una della tregua» che abbiamo concordato». Un esponente della Jihad Islamica ha minacciato la fine della tregua e un portavoce di Hamas ha avvertito che Israele «sarà responsabile delle guenze di questo . Un altro dirigente armato islamico, Mohammed Al Hindi, ha però precisato poco dopo che «per ora le fazioni palestinesi non hanno dichiarato la fine della calma».

Sulle circostanze dell'incidente palestinesi e israeliani hanno versioni contrastanti. Stando a fonti locali palestinesi un gruppetto di giovani stava giocando a calcio su un campo vicino alla «zona cuscinetto» che separa la Striscia dall'Egitto, quando stati colpiti dagli spari israeliani. «Ho visto gruppo di giovani che giocavano a metri circa dalla barriera. All'improvviso dalla postazione israeliana sono venuti degli spari: sono corso a vedere, due ragazzi erano morti, terzo era ferito gravemente» ha raccontato un testimone palestinese, Wael Barhum, 26 anni. Secondo fonti militari, i soldati hanno riferito di avere visto avvi alla barriera della zona cuscinetto, una area militare vietata a civili, un «gruppo sospetto». I soldati avrebbero prima sparato in colpi di avvertimento, ignorati e poi avrebbero sparato verso i sospetti.

Verso la fine del pomeriggio 25 colpi di mortaio sono stati sparati in poche ore contro le colonie ebraiche e contro le postazioni militari israeliane dell'area di Gush Katif, nel della Striscia. Hamas ha rivendicato telefonata gli attacchi. [Ansa]

PROMOZIONALI

La rassegna enologica è in programma il 23, 24, 25 aprile e 1 maggio

Brindisi durante la passata edizione di Vinum. Testimonial quest'anno sarà Massimo Giletti, atteso ad Alba il 23 aprile con altri ospiti

Giletti testimonial di Vinum 2005

Ad Alba nei panni di conduttore e produttore

ALBA

«Vinum è il principale evento enoturistico del Piemonte, grande occasione per tutto il territorio e per la prima volta ogni giorno la presenza di tutti i produttori, pronti a presentare i loro vini, anche a incontrare i visitatori».

Così il sindaco Giuseppe Rossetto commenta la rassegna enologica dedicata ai vini d'autore in programma il 23, 24, aprile e 1 maggio, ad Alba. Continua il primo cittadino: «Vinum vuole concorrenza a Vinitaly o al Salone del vino, che sono dedicati agli operatori del settore, bensì svolgere un ruolo promozionale, per far crescere la cultura del vino anche in chiave turistica. Si propone un programma di eventi e di appuntamenti studiati proprio per dare l'opportunità agli appassionati di conoscere il vino, la ricerca, il lavoro e la fatica che si racchiudono in una bottiglia, frutto della saggezza e dell'orgoglio di una civiltà che ha legato la esistenza alla vite».

Vinum nasce dalla collaborazione della Città di Alba con la Regione, l'ente turismo Alba Bra Langhe Roero e l'associazione Go Wine, che ne cura l'organizzazione. E' pronto il catalogo della manifestazione, che presenta i produttori con i loro vini e tutte le indicazioni su convegni, degustazioni guidate ed eventi che animeranno ogni giorno di rassegna. Sono circa 200 le aziende direttamente presenti: si potranno incontrare in un percorso che ciascuno potrà scegliere liberamente alla scoperta delle varie piazze della città trasformate in piazze Barolo, Barbaresco, Roero, Barbera e di altre importanti denominazioni. Il visitatore riceverà in omaggio una taschina per portare al collo con un calice di vetro con il quale potrà effettuare degustazioni senza limiti ai vari banchi d'assaggio gestiti dai produttori.

Testimonial di Vinum 2005 sarà Massimo Giletti, che sarà ad Alba il 23 aprile con altri ospiti. «Verrò ad Alba come conduttore ma anche come produttore di bottiglie di vino Lessona destinate a parenti e amici. Coltivo pochi filari nel Biellese, che per me hanno il significato del legame con la mia terra». «Vinum - continua Giletti - è una manifestazione che fa conoscere il Piemonte ai turisti, un ruolo tanto più utile in questo momento in cui l'enoturismo rappresenta una risorsa e un'alternativa valida per lo sviluppo dell'economia».

«Vino, sport e salute» sarà poi il tema di un incontro organizzato per domenica 24 aprile in collaborazione con il Panathlon International.

Il generale Ennio Chiavolini, presidente del Panathlon Alba: «Sarà un meeting tra i club del Piemonte, Liguria e Lombardia. Sono attesi meno di partecipanti e ci sarà anche il Governatore del Panathlon Piemonte, Attilio Bravi, oltre a Livio Berruti e al governatore del distretto svizzero».

Vinum coinvolgerà anche l'associazione commercianti e la giostra delle Cento Torri. «I commercianti - dice il vice direttore Fabrizio Pace - terranno i negozi aperti, le vetrine saranno ispirate a temi enologici, contribuendo così a in città un clima di festa». L'Aca, Go Wine e l'ente fiera del pesco di Canale organizzano anche un concorso vetrine dal titolo: «Vinum: vetrine al fiore di pesco». L'ente Canale fornirà a tutti i negozianti i bellissimi fiori rosa affinché possano dare vivacità e colore alle loro vetrine.

Anche la Giostra delle Cento Torri, di cui è presidente Piercarlo Verney, parteciperà agli eventi domenica 1 maggio con una sfilata storica per le piazze e le vie del centro, insieme con gli sbandieratori.

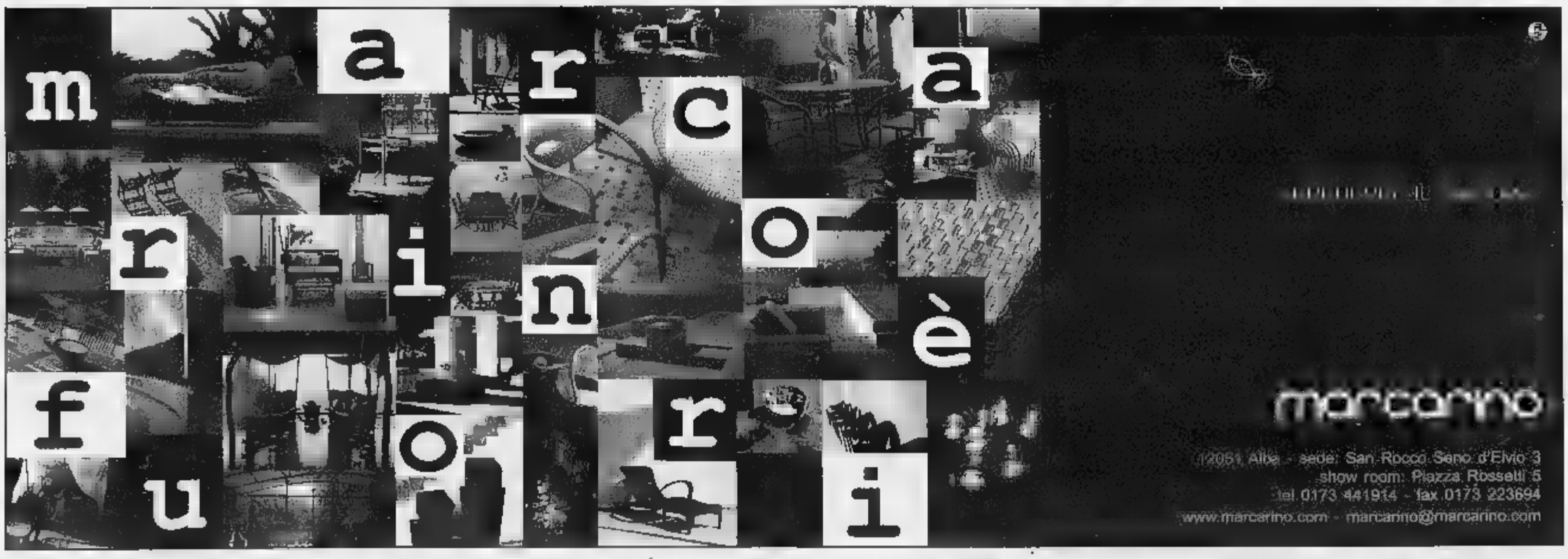
Uno spazio sarà dedicato alla presentazione della nuova docg del Roero con un convegno in programma domenica 24 aprile alla sala consiliare del municipio (ore 17,30).

Il presidente dell'enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello: «Ci fa piacere che sia proprio Vinum a sancire l'ingresso ufficiale in società della docg Roero e Roero arneis con un dibattito, riservandogli così un'attenzione particolare».

SPONSOR VINUM 2005
BANCA REGIONALE EUROPEA
EGEA
FIB
FORNITORI VINUM 2005
bovo
MOLLO
QUANDO IL VINO FA SPETTACOLO
VINUM
ALBA
23-24-25 APRILE
1° MAGGIO 2005
CITTÀ DI ALBA
GO Wine
REGIONE PIEMONTE
Segreteria Organizzativa
Go
Piazza Risorgimento, 5 - 12051 Alba Cn
++39 0173364631 - Fax ++39 0173361147
www.gowinet.it - E-Mail:info@gowinet.it

Albaimballaggi
MATERIALE PER L'IMBALLAGGIO ED IL CONFEZIONAMENTO
ARTICOLI SETTORE CONFEZIONAMENTO
Cassette in legno classiche - Cassette in legno a libro
Cassette in legno verniciate - Cassette in legno su misura
Cofanetti cartone anonimi e personalizzati
Cofanetti cartone litografato anonimi e personalizzati
Scatole litografate da 1 a 6 bottiglie stick
Pacchi dono 6 colori, diversi formati
Scatole 2 pezzi, 6 colori, natalizie
Truciolo carta e cellophane
Articoli natalizi per cantine ed enoteche
Via Alba - 38 - CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
Tel. 0173 - Fax 0173
www.albaimballaggi.it - e-mail:info@albaimballaggi.it

2 erre Sugherificio di Raviola
Per grandi vini tappi di alta qualità
LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI
INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO • ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA
Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento
Località Manzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173 787170 - Cell. 339 3553699
TAPPI IN SUGHERO DI OGNI GENERE



Asti
E PROVINCIA

VIABILITA'

Via Giobert: «Ridateci il doppio senso»

■ Tornano alla ■■■ i ■■■■■■■ di via Giobert. ■ una lettera ■ «La Stampa» ricordano «che sono trascorsi ■ mesi dall'entrata in vigore delle nuove Ztl e Ztm e vorremmo sapere quanto dovremo ancora attendere per riavere ■ doppio senso di marcia in via Giobert. Le attività si impoveriscono a causa di un errore di valutazione sul quale, come Amministrazione, avete deciso di intervenire al più presto. Siamo ancora in attesa».

CAMERA DI COMMERCIO

La conciliazione adesso va on-line

■ «Concilia on line» è il nuovo servizio telematico della Camera di commercio: permette la composizione amichevole delle controversie anche tra persone che risiedono in città o stati diversi. L'incontro di conciliazione avviene direttamente in rete: il dialogo si svolge in un'area riservata del sito, accessibile solo alle parti, ■ conciliatore e al responsabile del servizio. «Concilia on line» sarà presentato giovedì 14 aprile, alle 17. [v.fa.]

OGGI FESTA ALLA CASA DI RIPOSO «MARELLO»

Maria Ponghetto

Compie 100 ■■ni la gelataia di S. Pietro

■ Oggi alle 15,30 alla Casa di riposo «Marello» verrà festeggiata Maria Ponghetto che domani ■■pie 100 anni. Sposatasi nel 1927 con Adolfo Gianoglio, tecnico alla Way Assauto, ha un figlio, Mario e ■■ nipote, Fabrizio. La ■■ ■■■ è ■■■ di lavoro ■ famiglia. ■■ ■■■■ ■ '40 ha aiutato la mamma a produrre gelati che poi venivano venduti, da loro stesse, su un banchetto in ■■■■ San ■■■. ■ inverno andava a lavorare in fabbrica. [a. b.]

MONTALDO SCARAMPI

■■■■ l'auto ad assessore: preso

■ Ha rubato una Peugeot 205 ad un ■■■■■■■ di Montaldo Scarampi, Pietro Gagliardi, 57 anni, ■■■ poche ■■■ dopo è stato preso dai carabinieri di Montegrosso. Protagonista della vicenda un disoccupato ■ 51 anni, abitante ■ Rocca. E' stato lo stesso assessore ■ vedere la ■■■ auto parcheggiata in paese e ad avvisare i militari che hanno trovato il ladro in un bar

DOMENICA RICCA ■ APPUNTAMENTI SPERANDO NEL BEL TEMPO. NUMEROSE LE INIZIATIVE ECOLOGICHE

Alla corte di «re Polentone»

A Bubbio si prevede l'esaurito. I fiori di Motta

L'AN■■■■ DI ■AM■■■

Dal Polentone ■ Bubbio ai fiori della Motta, anche in questa domenica l'Astigiano offre appuntamenti per tutti i gusti. Sperando che dopo il maltempo di ieri il cielo conceda una tregua. A **Bubbio**, dove la festa si è già iniziata ieri sera, oggi dalle 12 i cuochi prepareranno la polenta ■■■ ■ farina di mais a otto file. Sarà scodellata alle 17 ■ servita accompagnata da frittata di cipolle ■ sugo di salsiccia. Dalle 12 sfilata in costume medievale, ■■■■ esibizione degli sbandieratori ■■ Palio ed intrattenimenti con teatro di strada. ■ turisti avranno la possibilità ■ consumare il pranzo alla Soms 0144-83405.

Ancora buona tavola a **Tonco** a Villa Toso per «Sapori d'inverno» cucina la Pro loco di Alfiano Natta. Pranzo alle ■ Menù completo ■ 22 ■■■. Info: 0141-922444.

A **Motta di Costigliole** c'è «Ortovinogiardino & Dispensa» nel palatenda con esposizione dei vivaisti della Valle Tanaro. Dalle 9 alle 19 si potrà visitare la «Grande fiera di primavera» per le ■■■ della frazione. Il ristorante del palatenda propone due menù (pranzo e cena), entrambi ispirati ■ fiori ed ai profumi ■ erbe aromatiche. ■■■■ 21, animazione (dalle 21) sarà affidata al duo «Fulvia & Bruno». All'interno del palatenda è aperto ■ «Mercatino aleramico», ricco di prodotti tipici conservati in barattoli di vetro e latta. Alle 15,30 sarà consegnato il premio «Unpli» (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) per il più bel manifesto realizzato da ■■■■ Pro loco. Alle 22, infine, ■■■■■■■■ consegnati i premi per il concorso «Motta flora», dedicato ai migliori espositori. Info: 347-8275167.

A **Nizza**, ■'è la Fiera del Santo Cristo: dalle 9 e per tutto il giorno mercato nelle vie ■■■ centro, mentre al Ciabot della Pro loco le cuoche distribuiranno la torta verde (piatto benaugurale con riso, bietole e spinaci, ■ seconda delle ricette). Nel foro boario ■ sarà la «Piemontese en primeur»: i macellai di Nizza e dintorni, con gli allevatori di Langa ■ Monferrato faranno sfilare in passerella (dalle 10 alle 11) i migliori capi di bovini. Alle 13, degustazione di carni (con spiegazioni ■■ tagli fatte dai macellai). Menù con aperitivo (salciccia) con torta verde, carne cruda battuta al coltello, manzo allo spiedo con insalata «primavera» ■ «bagnet», dolce ■ vini di Nizza. (Prezzo 15 euro). Tra gli appuntamenti «verdi», la pulizia dei boschi di **Valmanera**, ■■a passeggiata ■■ bicicletta per le vie di Asti. C'è la **«Domenica a piedi»** organizzata dal Comune. Centro chiuso alle ■■■ dalle ■ alle 20. Per ■■ giornata ecologica, a Valmanera, il ritrovo è fissato alle 8,30 al parcheggio ■■ Villa Paolina. L'Asp fornirà i mezzi per separare i rifiuti riciclabili da quelli destinati alla discarica. Il «Gruppo Micologico Camisola», organizza l'appuntamento. La bicicletta «Lascia l'auto ■ respira la città» partirà da piazza San Secondo alle 9,30.

Ancora ad Asti dalle 14,30 in piazza San Secondo, **«Festa dei bambini»** del Fism con Napoli Club e Oblati di San Giuseppe. Tra le animazioni, un concerto della Banda delle zucche di Serravalle. Alle 16 la festa proseguirà nel cortile degli Oblati con il Gruppo Alfieri di Costigliole. Porterà ■ ■■■ saluto il vescovo Francesco Ravinale. A **Monastero Bormida**, terza edizione del «Giro delle cinque torri» ideato da Gio■■■■ Roveta ■■■ il Cai ■ Acqui. La partenza è prevista alle 7,15 dalla piazza ■■ Castello di Monastero, per raggiungere San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, ■■ torre di Vengore e ritorno a Monastero Bormida. Costo 10 euro. Al termine polentata. A **Portacomaro** domenica Festa del Caritin dalle 11,15 alla Confraternita ei Batù. Alle 13 pranzo e nel pomeriggio Balletto alla monferrina dei bambini ■■■ ■ banda di Portacomaro. L'asso■■■■■ Quattro passi ■ Nord Ovest propone una passeggiata (partenza alle 15,30 da ■■■■■■ **dell'Olmetto** tra Serravalle e Cossombrato), per le casegrotta della zona. A **Castiglione**, la Pro loco offre la «Frittatona del Cantè j'euv». dalle 16,30 al campo sportivo. Musica con «J'Arliquatu».

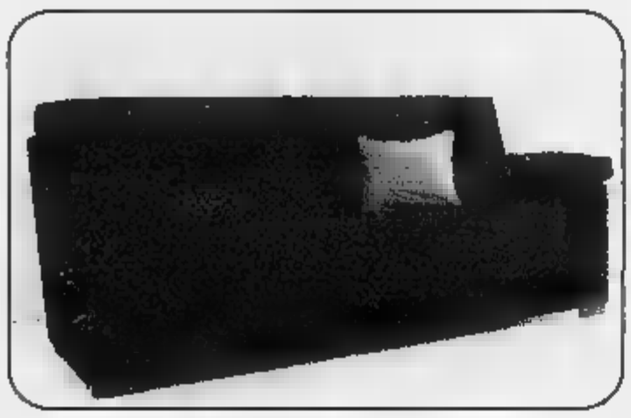
AL TEATRO ALFIERI FOTO E CIMELI. UNA FONDAZIONE CHE AIUTA I BAMBINI

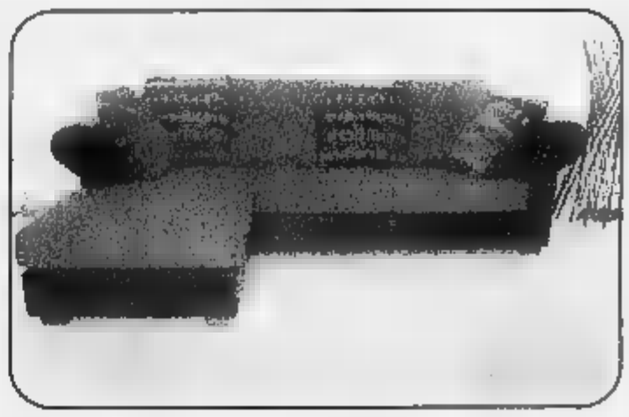
Una mostra su Senna pilota dal cuore d'oro

ASTI

Una mostra fotografica per ricordare ■ celebrare la figura ■■ pilota di Formula Uno Ayrton Senna, morto ■■ un drammatico incidente sul circuito di Imola il 1° maggio di 11 anni fa. Ma anche un ■■■ per spiegare a chi ancora non le ■■■■■■■ ■ iniziative della Fondazione ■■■■ dal ■■■ pionissimo brasiliano, grazie alla quale sono stati stanziati nel tempo oltre 20 milioni di dollari con i quali sono stati aiutati più di ■ milioni di bambini. Si spiega così l'iniziativa del fotografo astigiano Gianfranco Avallone in programma i prossimi 16 ■ 17 aprile, quando i locali ■■ Teatro Alfieri ospiteranno la mostra «Ayrton Senna forever», una sorta di «collage» di ricordi (non solo foto, ma anche caschi, tute e «memorabilia» originali) del pilota. Avallone, ■■ sempre affascinato dal mondo dei motori, è ■■■ ■■■ dei più grandi sostenitori del brasiliano: all'organizzazione della mostra fotografica ha contribuito Claudio Giovannone, responsabile europeo della «Fondazione Ayrton Senna» che durante la conferenza stampa di presentazione ha sottolineato l'impegno profuso in questi anni. Senna, ■■■ sorta di precursore ■■ dei ■■■■ che ha dimostrato anche grande intelligenza imprenditoriale, era riuscito ad abbinare nel mondo il proprio nome a quello di numerose multinazionali. Gli accordi di licenza hanno permesso la creazione di barche, moto, orologi, penne stilografiche (ma l'elenco sarebbe infinito) con il «marchio» Senna, le cui «royalties» ■■■ andate ■ favore della fondazione. Una mole di lavoro enorme, che però ha portato tanti benefici a milioni di bambini che hanno potuto fare affidamento su un così importante ente di benefi■■■■. Ora, mentre all'orizzonte ■ profila la figura di Bruno Senna, nipote del pilota brasiliano che si ■■■ mettendo in evidenza nelle prime gare automobilistiche alle quali ha preso parte, anche Asti vuole ricordare la grandezza di Ayrton come pilota ■ come uomo con la due giorni fotografica. L'ingresso sarà gratuito. [g. fo.]

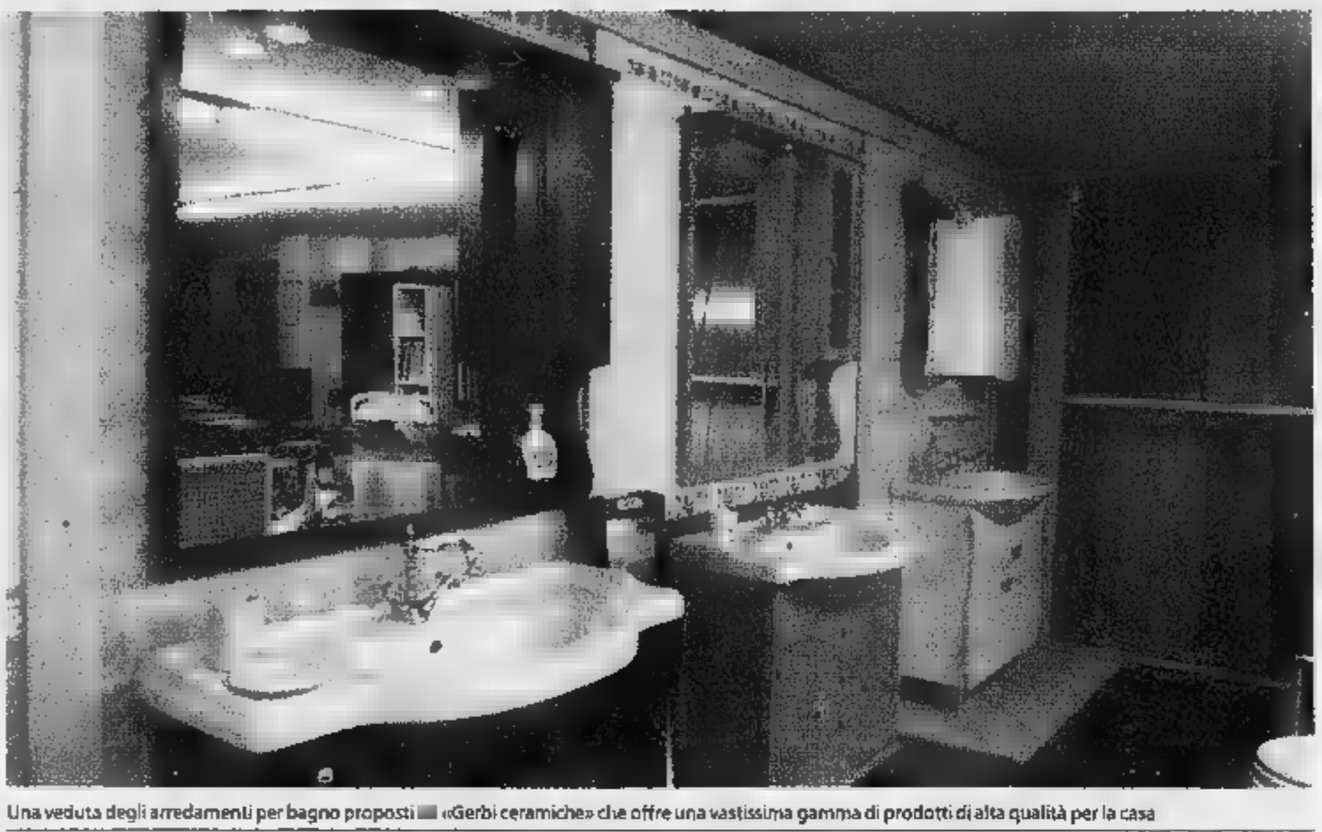
Il casco di Ayrton Senna fa bella mostra durante le conferenza stampa di presentazione ■■■■ mostra che si terrà il 16 e 17 aprile al teatro Alfieri. Foto e cimeli che ricordano l'asso brasiliano ricordato anche con una Fondazione che ■■■■ i bambini bisognosi. Sotto il fotografo Gianfranco Avallone con il volume: «Ayrton Senna, ■■■■ in pole»

DIVANI e CENTRO SALOTTI E COMPLEMENTI
DINTORNI
Viale Indipendenza, 48 - CANELLI (AT) - Tel. ■ Fax 0141.824815
Nuovo reparto etnico




ROTTAMIAMO
IL VOSTRO DIVANO
E LO SUPERVALUTIAMO
FINO A
1.000 EURO
Qualità, prezzo e cortesia al vostro servizio
FINANZIAMENTO 12 MESI - TASSO Ø
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

PROM. PUBLIKOMPASS



Una veduta degli arredamenti per bagno proposti «Gerbi ceramiche» che offre una vastissima gamma di prodotti di alta qualità per la casa

Le proposte di «Ceramiche Gerbi» per rivestimenti e arredo bagno

Come arredare il «nido d'amore»

Relax e benessere al centro estetico «Armonia»

Arredare il «nido d'amore» è una necessità per le giovani coppie in attesa di compiere il grande passo, ma può diventare un piacere se si sceglie il negozio giusto. Ad Asti, professionalità ed esperienza in materia di rivestimenti e arredamento bagno sono offerte dal **«Centro ceramiche Gerbi»** in corso Einaudi 42. Le ultime tendenze nel campo della pavimentazione privilegiano la praticità e le linee essenziali: a questa richiesta risponde ottimamente il gres porcellanato.

«Gusto e praticità - dicono i titolari Paola e Andrea Gerbi - possono essere soddisfatti dalla scelta del gres in versione smaltato o levigato. C'è anche un ritorno al mosaico che risolve in modo elegante vari tipi di ambientazione».

La vetrina propone marchi conosciuti a livello internazionale come Floor Gres, Gardenia Orchidea e Provenza. Per la zona notte, ma anche per il bagno, sempre più richiesto il parquet in legno. L'ultima novità del settore è rappresentata dai listelli prefiniti, già pronti per la posa, da non trattare ulteriormente con vernici. I listelli hanno un supporto in multistrato marino e possono essere posati dal cliente con il «fai da te». Nel settore rivestimenti in legno, si possono scegliere le varie soluzioni proposte nel catalogo della «Friulparquet». Nello stesso spazio espositivo ci sono arredamenti, oggettistica e sanitari per il bagno.

«Molto richiesti - spiega Paola Gerbi - i mobiletti in legno wengé o in rovere tecnico. ma cresce negli ultimi anni la voglia di colore. Per quanto riguarda gli accessori si prediligono linee semplici cromate».

Fanghi e cure per il benessere della persona al centro «Armonia»

Tra le firme più prestigiose, Mobil Crab, Branchetti e Capannoli. Il «Centro ceramiche Gerbi» dà un'assistenza completa per bagni «chiavi in mano». Al negozio si possono chiedere preventivi e consulenze gratuite. Gratuita anche la consegna del materiale. Info: 0141-538208

E' d'obbligo poi arrivare al giorno del «sì» in splendida forma psicofisica: una regola che vale non solo per gli sposi, ma anche per gli invitati.

Una vera oasi di relax e benessere è offerta ad Asti dal nuovo centro estetico **«Armonia»** in corso Dante 221 (è stato inaugurato ad ottobre) che propone alla clientela, femminile e maschile, percorsi mirati per ritrovare l'equilibrio del corpo e della mente.

«Si è cercato - spiegano le titolari Sabina Cortese e Cinzia Di Rosa - di ricreare l'ambiente delle terme in città, proponendo trattamenti e programmi benessere personalizzati accanto all'estetica tradizionale».

Nel centro, si sfruttano le proprietà benefiche dell'acqua di mare (talassoterapia) e dei fanghi.

«Utilizziamo - proseguono le titolari - esclusivamente alghe oceaniche del Nord della Francia per combattere ritenzione idrica e cellulite, e fanghi per tonificare e rassodare».

I bagni di vapore e i trattamenti ai sali del mediterraneo con agrumati svolgono poi un'azione detossinante ed esfogliante, defaticante e snellente.

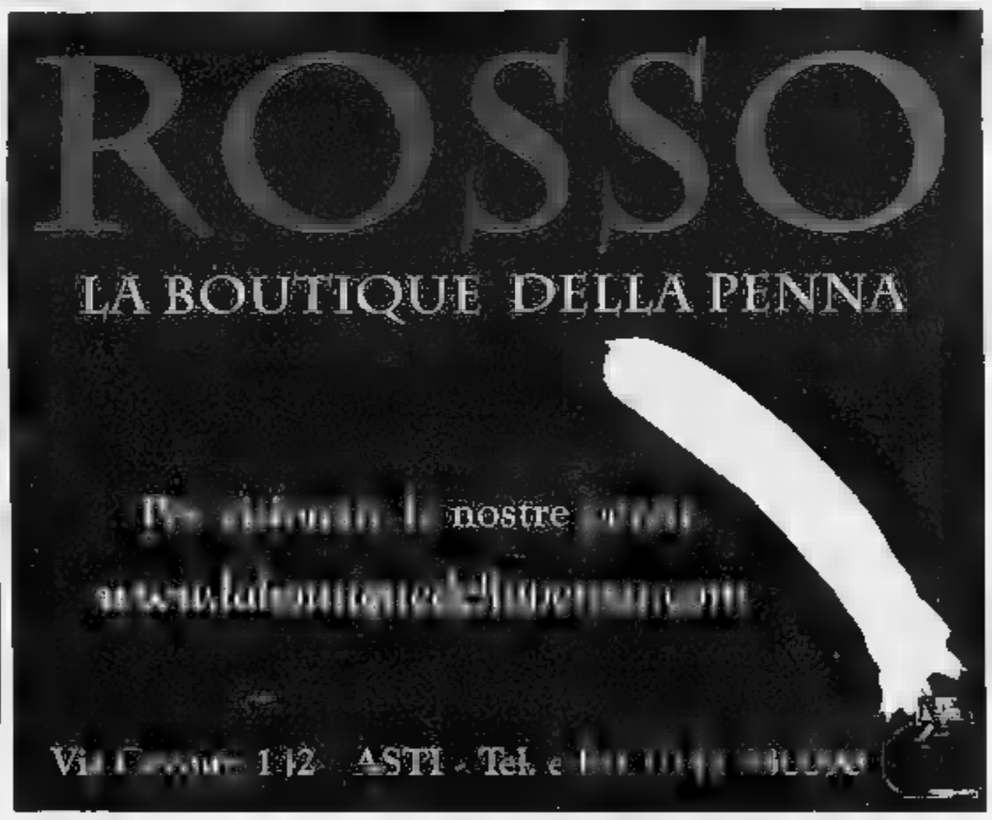
Un'originale idea regalo per gli sposi (ma da tenere in mente anche per compleanni e anniversari) è il «beaty day»: qualche ora lontani dallo stress cittadino, coccolati con massaggi e tisane. E c'è anche una soluzione per chi dispone di poco tempo: il «beauty express», trattamento specifico per il viso che può essere associato al percorso fangoterapia per il corpo. Molto curato e rilassante l'ambiente con stanze dipinte di blu e fibre ottiche colorate nei soffitti. Consulenze gratuite. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18 (il venerdì su prenotazione fino alle 20). Info: 0141-215682

CENTRO CERAMICHE
Gerbi
CENTRO CERAMICHE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
C.so Luigi Einaudi, 42 - ASTI
Tel. e Fax 0141.53.82.08

Qualità, competenza e... cortesia da sempre al Vostro servizio

Giuseppe
Cauda
FOTOGRAFO
per matrimoni e ritratti
Album classici
e vari formati
Album-libro
con diverse
versioni grafiche

Via Morelli, 15 - ASTI - Tel.0141.592583 - 339.5785475
chiuso il lunedì



ARMONIA
estetica e benessere
ORARIO
CONTINUATO
8,30 - 18,30
da lunedì a venerdì
ASTI - CORSO DANTE 221 - Tel./fax 0141 215682
LE TERME IN CITTÀ

Monferrato

NIZZA

Oltre 5 mila euro per i bimbi asiatici

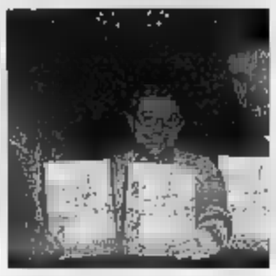
I nicesi hanno risposto con generosità all'invito del Comune per la raccolta fondi a favore dell'Unicef per i bambini colpiti dal Maremoto del Sud Est Asiatico. Sul conto corrente municipale sono stati versati 5 mila 21 euro, che sabato prossimo alle 11 in sala Giunta saranno consegnati a Giuliana Barocco Binello (responsabile Unicef per la provincia di Asti).

MONTIGLIO MONFERRATO

Oggi celebrazioni per i Caduti in Russia

Stamani a Montiglio si celebra il 62° anniversario dei Caduti e dei dispersi nella campagna di Russia, organizzato dalla sezione locale dell'Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia), presieduta dal cavaliere Giuseppe [illegible]. Ritrovo alle 10, poi corteo, commemorazione, messa in San Lorenzo. Intervengono il sindaco Dimitri Tasso e il presidente del Consiglio provinciale Francesco Mattioli. Pranzo a «L'Brio». Info: 0141-994040 [fi. m.]

IL 24 E 25 APRILE A COCCONATO



Veggia, Ferrero e Tasso

Il prepara «Riviera in fiera»

Fervono a Cocconato i preparativi per la 2ª edizione della «Riviera in fiera» (24 e 25 aprile), una due giorni di festa per i Comuni dell'Unione «Versa Astigiano». Ieri il sindaco Giovanna Ferrero, il vice Ezio Veggia e il presidente dell'«Uva» Dimitri Tasso hanno presentato il ricco programma della manifestazione. Impegnate nella preparazione di gustosi menù anche le sette Pro loco della Comunità. [fi. m.]

MONCALVO

Villaggio «Aleramo» Asta di nuovo deserta

Per la quarta volta le villette a schiera del Villaggio Aleramo non hanno trovato compratori. L'asta pubblica sul complesso immobiliare, iniziato nel 1992 da una società lombarda poi fallita, è andata deserta. In pessime condizione a causa del lungo inutilizzo, sia un primo lotto di 12 villette (base d'asta scesa dal 2002 ad oggi da 805.672 euro a 604.254) che il secondo gruppo di sei ville a base d'asta di 371. euro rispetto ai 495.798 iniziali. [g. pr.]

CROCE ROSSA E PROTEZIONE CIVILE ASTIGIANA ALLE ESEQUIE DEL PAPA

«Noi volontari a Roma»

Da Canelli, Asti e San Damiano

CANELLI

Anche gli astigiani hanno partecipato al lutto per il Pontefice: c'è chi ha pregato nella propria chiesa e chi ha scelto di andare a Roma a lavorare. E' il caso di alcuni gruppi di volontari della Protezione civile e della Croce [illegible] che hanno prestato la loro opera per aiutare i pellegrini giunti da tutto il mondo nella città eterna. Erano dislocati sia nell'area di San Pietro, sia alla stazione Termini, crocevia di nazionalità, lingue e talvolta etnie diverse. Qui, due piani sottoterra, dove s'incontrano le linee della metropolitana, la delegazione astigiana della Protezione Civile ha smistato i pellegrini ed indicato loro le vie per poter arrivare a San Pietro.

Franco Bianco, a capo della Croce Rossa di Canelli, ha guidato il gruppo con l'aiuto di Giuseppe Baracco, di San Damiano. Con loro c'erano i canellesi Giovanni Traversa, Nicola Incardona, Maurizia Gai, Alberto Scarazzini e Franco Lanero, gli astigiani Giuseppe Manina, Gabriele Ferraris, Monica Cuozzo, Calogero Schifano, Enzo Raverdino e Luciano Elia. Infine Giuseppe Canta e Davide Gai di San Damiano. Alcuni conoscono l'inglese, altri qualche parola di spagnolo e tutti insieme hanno cercato di fornire informazioni dettagliate, chiare. «Eravamo partiti nella notte tra lunedì e martedì - racconta Bianco - e siamo stati dislocati subito a San Pietro, dove l'afflusso [illegible] fedeli era maggiore». Venerdì lo spostamento a Termini, tra i punti nevralgici della città: «Non vi [illegible] di particolare emergenza - conclude Bianco - e la macchina organizzativa a funzionato a dovere».

Anche in piazza San Pietro le [illegible] andate bene. Il corteo di pellegrini, in gran parte polacchi, ha rispettato ogni regola imposta dall'organizzazione. Proprio a ridosso del colonnato del Bernini era di rinforzo un altro gruppo di astigiani, formato da Mariella Bongiovanni, Monica Gibelli, Letizia Nicola e Bice Perrone, della Croce Rossa di Asti e Canelli. «Il tempo ci ha dato una mano - raccontano - e per fortuna il caldo dei primi giorni ha lasciato il posto all'aria fresca e, in serata, alla pioggia». Poi il rientro: una grande stanchezza [illegible] la serenità e la consapevolezza [illegible] aver assistito [illegible] un evento che resterà impresso nella storia del mondo. [a. l.]

Foto ricordo alla stazione Termini per i volontari della Protezione civile e della Croce Rossa di Canelli, Asti e San Damiano

Il musicista Renato Zanfini

RENATO ZANFINI E' SPENTO A 89 ANNI NELLA SUA CASA DI BELVEGLIO. I FUNERALI LUNEDI' POMERIGGIO

Addio all'oboista che suonò con Toscanini

Aveva lavorato in tutti i teatri, tra cui la Scala. Era il compagno di Marlaena Kessick

BELVEGLIO

Il musicista Renato Zanfini si è spento ieri all'alba nella sua casa di Belveglio. Oboista di fama, aveva 89 anni ed era il compagno della flautista Marlaena Kessick. La notizia della [illegible] scomparsa, anche se al termine di lunga malattia, ha destato profondo cordoglio in paese e negli ambienti musicali, non solo astigiani. Saranno in tanti a dargli l'ultimo saluto alle esequie fissate per domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale.

Musicista precoce, all'età di 11 [illegible] conosciuto Arturo Toscanini e gli aveva espresso la sua ammirazione. Anni dopo si trovò a suonare nell'orchestra del grande direttore: «Credo di essere rimasto l'unico superstite della compagine di quell'epoca», raccontava spesso. Inoltre [illegible] fatto parte per più di trent'anni del gruppo da camera «Virtuosi di Roma», [illegible] aveva calcato le scene di tutti i teatri del mondo, tra i quali La Scala, L'Opera di Roma e La Fenice. A Venezia, inoltre, era stato insegnante nello stesso istituto nel quale si era diplomato, il Conservatorio «Benedetto Marcello».

In una intervista rilasciata a La Stampa alcuni anni fa, aveva detto: «Devo il mio successo soprattutto a mia madre che da ragazzo mi costringeva a lunghe sedute di studio». A 18 anni suonava nell'orchestra de La Scala con la direzione del maestro De Sabata.

Al [illegible] attivo poteva contare un'entusiasmante esperienza a Radio Monteceneri. Molti sono stati i cantanti lirici per i quali ha suonato a Roma: Aureliano Pertile, Beniamino Gigli, Tito Schipa e la Sacchetti. Durante la guerra era stato ufficiale dei bersaglieri. Da una trentina d'anni con Marlaena Kessick, aveva trovato in Belveglio il paese ideale dove vivere e lavorare. Con lei aveva creato l'Ente concerti Castello di Belveglio, che ha organizzato centinaia di manifestazioni in tutto il Piemonte per divulgare la cultura musicale classica [illegible] facilmente accessibile nei piccoli centri.

Una delle sue passioni era la cucina: amava cimentarsi tra i fornelli per far gustare, agli ospiti e agli amici i suoi piatti alla piemontese. [a. b.]

in breve

CASTIGLIONE
Oggi, dalle 9, alle 12,30, nei locali della Pro loco della frazione, il presidente della Circoscrizione Umberto Barisone e il consigliere Piero Ferrero, ritireranno i moduli compilati come stabilito nell'assemblea [illegible] 29 marzo, riguardanti la regolarizzazione degli scarichi [illegible] acque reflue.

MUNICIPIO
Oggi, alle 9,30, nella sala consiliare del [illegible]ipio, assemblea annuale dei soci del Gruppo seniores del Comune.
L'Amministrazione comunale incontrerà gli ex dipendenti e consegnerà attestati [illegible] benemerenza a coloro che sono andati in pensione nel periodo 2004-2005.

ASTI
Domani, alle 12, nella sala consiliare del municipio, il sindaco Voglino, [illegible] assessori ai Lavori pubblici Alberto Bianchino e all'Urbanistica Fabrizio Brignolo, illustreranno il progetto per il rifacimento di piazza Marconi, antistante la stazione ferroviaria.
SANTO STEFANO BELBO

S. STEFANO BELBO.
Si è spento all'età di 80 anni Dante Ariano, già titolare della [illegible] vinicola omonima, ora gestita dal figlio Ettore. I funerali, domani alle 10 nella chiesa parrocchiale.

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano [illegible] - Asti - Tel. 0141.599921 - 338.6929669

ALLOGGI

C.SO ALFIERI - VIA F[illegible] - V.LE VITTORIA - BILOCALI NUOVI
CENTRALISSIMA – mansarda libera.
Vic.za GIARDINI - luminoso alloggio ristrutturato di cucina due camere bagno. € 85.000
C.SO F. CAVALLOTTI - 2°p,con ascensore alloggio locato di cucinotta 2 camere bagno risc. aut. - locato a € 330/mese. Richiesta € 90.000
C.SO MATTEOTTI – ultimo piano c.a. l[illegible]alloggio di 3 vani- bagno. € 107.000
ZONA MATERNITA' – piano alto s.a. alloggio di cucinino, tinello camera bagno, arredato.
Ottimo per investimento.
[illegible] ALLA STAZIONE - alloggio di cucina abitabile due camere, ampio ripostiglio, bagno nuovo. € 72.000
TORRETTA – ultimo piano [illegible] ascensore bell'alloggio di soggiorno, ampia cucina abitabile, 2 camere, bagno con vasca e doccia, cantina.
[illegible] V.LE [illegible] – p.alto s.a. bell'alloggio di cucina abitabile, due ampie camere, ripostiglio, bagno, lavanderia e cantina.
C.SO ALFIERI/ [illegible] ROMA - zona pedonale, alloggio di salone, ampia cucina abitabile, due camere due bagni- volendo garage.
ZONA NORD - in bello stabile, luminoso alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage doppio.
VIC.ZE POSTA CENTRALE - uffido/alloggio di mq 150 circa + garage.
[illegible] P.ZA [illegible]ANO - luminoso alloggio di salone triplo, cucina, due camere e due bagni.
[illegible] ROCCO vic.ze – ult piano con ascensore, ampio e signorile alloggio di salone triplo, cucina ab, 2 camere, due bagni. Ampio terrazzo con annessa cameretta. Volendo box auto.
ASTI OVEST – in posizione tranquilla bell'alloggio di salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni + ampia mansarda. Risc. aut e aria cond. Due garages.

CASE - VILLE VENDITA

[illegible] NORD - IN BELLA POSIZIONE VILLA SIGNORILE INDIPENDENTE CON GIA[illegible] RISERVATA
[illegible], - villa a schiera ottimamente rifinita, indipendente su 3 lati.
ASTI - bella e luminosa villa a schiera recente, ottimamente rifinita. Quattro camere da letto, garage doppio, tavernetta, lavanderia. Irrigazione automatica, antifurto, risc aut settorizzato.
CASTIGLIONE – in splendida posizione signorile villa con giardino.
VIC. MONALE – in bel contesto strutture di ville indipendenti con giardino. Prezzo interessante.
A 6 KM DA ASTI – [illegible] indipendente disposta su unico piano di salone, cucina ab, 3 camere, 2 bagni, tavernetta, box auto.
TRA MOTTA E ISOLA D'ASTI - [illegible] indipendente + rustico adibito [illegible] azienda agricola, [illegible] celle frigorifere – mq. 20.000 [illegible] [illegible] coltivabile a [illegible].
CASTIGLIONE - casa indipendente su 4 lati con terreno circostante.
PORTACOMARO STAZIONE - ville a schiera di prossima edificazione.
CALLIANETTO - casa libera su tre lati con ingresso e cortile indipendenti. OTTIMO PREZZO
[illegible] DAMIANO – casa panoramica, ristrutturata, libera su 2 lati. 4.000 mq di terreno.
[illegible] – tenuta agricola in unico appezzamento [illegible] 225.000 mq di terreno a prato e seminativo con possibilità di impiantamenti [illegible] vigna. Residenza principale mq. 275 c.ca oltre stalle portici e magazzini di mq 2300 complessivi.
QUARTO alto grande appezzamento terreno agricolo

AFFITTI ARREDATI

P.ZZA [illegible] STATUTO VIC. bel bilocale arredato - Risc. aut. - € 400
COMODO ALLA STAZIONE – bilocale con ang. Cottura - arredamento nuovo. € 360
[illegible]ERNITA' – alloggio arredato di 4 vani servizi – Risc. aut. € 520
ZONA NORD bilocale arredato - € 350

AFFITTI ALLOGGI

CORSO ALFIERI-P.ZZA [illegible] alloggio o ufficio di 4 vani – bagno [illegible]. € 500
ZONA SAN PIETRO – alloggio di cucina – sale –camera - bagno,e ampio garage. € 35[illegible]
C.SO MILANO - alloggio elegantemente ristrutturato di 4 vani, servizi, [illegible] terrazzo. Aria condizionata e antifurto.
ZONA P.ZZA DANTE- ultimo piano alloggio di 4 vani e box auto. € 450
CASTIGLIONE - VILLAGGIO GIARDINA bella villa ind. con giardino
[illegible] KM DA ASTI – ampia cascina piemontese con terreno. Ristrutturata, ed arredata. € 550
ASTI EST - porzione immobiliare ristrutturata così composta: piano terra negozio mq 50 e mq 30 di cantina con due vetrine e laboratorio [illegible] 100 c.ca + due servizi. Al 1° piano alloggio di 4 vani.
C.SO ALFIERI – zona pedonale ufficio: mq 250 circa.
C.SO ALESSANDRIA negozio mq 230+230 mq interrato + 6 posti auto.
C.SO [illegible] CAVALLOTTI ampio negozio con vetrine.
ASTI centro – al piano strada locale commerciale mq. 500 circa, TRATT. RISERVATA
[illegible] CARDUCCI negozio [illegible] mq. 100 circa

VARIE

[illegible] C.SO VOLTA ampio garage-magazzino mq. 50 circa
C.SO ALFIERI CALL [illegible] – [illegible] TERNET POINT ADATTO A GIOVA[illegible] DIPLOMATO – REDDITO DI[illegible] RIC. [illegible] 40.000
CENTRALISSIMO attività di biancheria intima
CENTRALE - negozio articoli sportivi. buon avviamento.
ASTI- negozio fiori – ottimo prezzo.

La rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco. Curiosità e novità nel ricco programma

La rassegna di Isola è l'occasione per godere lo spettacolo dei mille colori e profumi di «Fiori in fiera»

Isola verso la grande festa profumata

Domenica 17 il decennale di «Fiori in Fiera»

Isola si prepara a celebrare i dieci anni di «Fiori in Fiera»: l'appuntamento è per domenica 17 aprile con un programma particolarmente ricco. L'edizione 2005 è stata presentata dagli amministratori comunali. Per il sindaco Alberto Botto la manifestazione è nata con fortunata coincidenza: nel 1996 ideò la manifestazione e oggi, nuovamente alla guida del Comune, ne festeggia il decennale. Commenta Botto: «La rassegna è cresciuta in fretta e bastano pochi dati per testimoniare il successo: dieci bancarelle di produttori florovivaistici nel 1996, ventisette nel 2004; due luoghi espositivi nella prima edizione, sei l'anno scorso; centinaia di visitatori allora, 8 mila nel 2004. Chi visita Fiori in Fiera - aggiunge - trova una manifestazione in buona salute, attenta alle novità e rispettosa del lavoro dei produttori. Fin dal primo momento l'abbiamo pensata come un appuntamento qualificato, senza cadere nella trappola della sagra di paese. La presenza costante dei produttori liguri, maestri del florovivaismo - conclude Botto - conferma l'importanza della rassegna, ormai riconosciuta a livello regionale».

La formula del mercato mantiene inalterata la formula, con le bancarelle dei produttori florovivaistici al lavoro dall'alba al tramonto, insieme a quelle degli artigiani e degli hobbysti. Le produzioni florovivaistiche della Valle Tanaro faranno la parte del leone, affiancate da nuove partecipazioni da fuori provincia. Da Torino, ad esempio, arriverà «Cactus & Co», associazione internazionale che raccoglie oltre 3 mila appassionati di «succulente». Gli amanti del verde troveranno anche piantine perenni e annuali, alberelli da giardino e da frutto, arbusti, piante officinali, bonsai, bulbose, arredi da giardino e generi che riguardano la coltivazione (inclusi gli impianti di irrigazione e riscaldamento delle serre).

In occasione del decennale, la rassegna si arricchisce di novità. Tutti i balconi che si affacciano sull'area espositiva saranno abbelliti con fiori e piante provenienti dalle serre della Valle Tanaro. L'idea è suggerire ai visitatori esempi pratici per l'allestimento di finestre e terrazze: ovviamente tutti i fiori utilizzati si potranno trovare sulle bancarelle dei produttori. In programma anche un convegno («Le piante per migliorare il paesaggio astigiano», domenica 17 alle 10) e alcune iniziative create per i dieci anni: l'annullo filatelico (un migliaio le cartoline stampate con il logo 2005, realizzato dai bambini della scuola elementare), la distribuzione del pieghevole «Dieci anni "Fiori in fiera"» (un opuscolo che oltre a ripercorrere la storia della rassegna propone curiosità e ricette), la mostra dei manifesti delle dieci edizioni, il concerto della «Mobil Swing Band» (alle 16 nella piazza della Croce Rossa), le locandine con i loghi delle dieci edizioni. Tornano «Immagine in fiore» (la mostra di pittura a tema floreale), l'esposizione dei lavori eseguiti dalle scuole materna ed elementare isolane, gli spazi dedicati all'editoria verde (libreria «Kartomania») e al compost prodotto all'impianto di San Damiano (il compost ha ottenuto il marchio di qualità dal «Consorzio Italiano Compostatori» e sarà distribuito da «Gaia» a produttori e visitatori).

A «Fiori in Fiera» non è mai mancato un assaggio di golosità isolane. La Pro loco, guidata da Sergio Baino, è sempre in prima fila per far conoscere i prodotti del territorio e i dolci tipici: dai «brut e bon» ai biscotti «rose di Tanaro»; una tradizione che si ripete anche quest'anno con degustazioni di vini e prodotti isolani.

Chi arriverà in paese in treno o con il bus dell'Atl sarà premiato: mostrando il biglietto agli organizzatori, riceverà in omaggio una «Beverina», il fiore tradizionale della Valle Tanaro (ne avranno diritto anche i lettori de «La Stampa» presentanto il tagliando che sarà pubblicato sabato 16 e domenica 17 aprile). Ma non è l'unico omaggio: il Comune regalerà un alberello o una composizione fiorita per sistemare in giardino, in cortile o sul balcone a tutte le famiglie che prenderanno casa a Isola nel 2005. Per le auto saranno disponibili otto parcheggi, e quello più vicino alla fiera sarà riservato ai disabili.

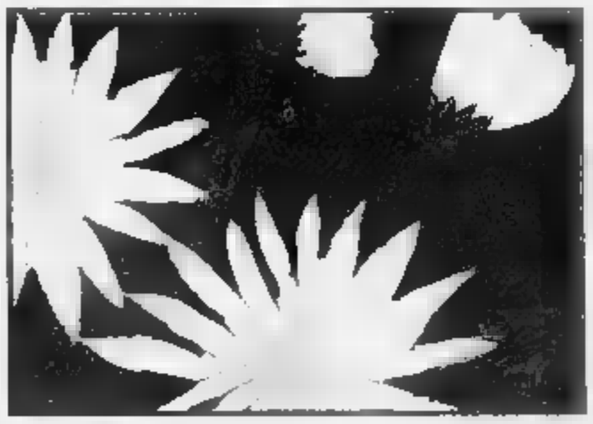
DUE APPUNTAMENTI «A TEMA»

Rimedi di Bach e piante di appartamento

«Fiori in Fiera» sarà preceduta da due serate di approfondimento. La prima martedì 12 aprile: Rosella Gerbi parlerà di «Fiori di Bach». Titolo dell'incontro: «Fiori per l'anima: i rimedi floreali del dottor Bach per curare le alterazioni dello stato d'animo». La seconda, giovedì 14, su «Le piante d'appartamento: preziosa opportunità per migliorare la qualità della vita nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro»; relatore l'agronomo paesaggista Walter Gaino. Gli incontri si terranno alle 21 in municipio con ingresso libero. Domenica 17, nell'oratorio di Santa Caterina, il convegno su «Le piante per migliorare il paesaggio astigiano». I lavori inizieranno alle 10 e saranno seguiti dal sopralluogo ai muri di sostegno della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze, nel centro di Isola, riqualificati con piante ornamentali rampicanti e ricadenti. L'intervento sarà illustrato dall'agronomo Marco Devecchi.

Provincia di Asti
Comune di Isola d'Asti

FIORI IN FIERA



10ª Rassegna florovivaistica della Valle Tanaro

ISOLA D'ASTI - 17 APRILE 2005
PIAZZA DON MELANO

GIOVEDÌ 14 APRILE ORE 21
Municipio, Sala del Consiglio Comunale
Serata di approfondimento
"Le piante d'appartamento: preziosa opportunità per migliorare la qualità della vita nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro"
Conduce Walter Gaino, agronomo paesaggista

Entrambi gli incontri sono a ingresso libero

IN TRENO È MEGLIO

Il 17 aprile chi raggiungerà Isola con il treno (la stazione è poco distante dall'area fiera) consegnando il biglietto di viaggio riceverà in omaggio una Beverina.

TRENI PER LA FIERA	
Partenze da Asti per Isola d'Asti (*)	Partenze da Isola d'Asti per Asti (*)
9,30 (9,37)	11,05 (11,13)
10,30 (10,37)	14,32 (14,42)
12,13 (12,20)	15,23 (15,32)
13,51 (13,58)	16,37 (16,46)
14,50 (14,57)	17,37 (17,46)
16,04 (16,11)	(*)Tra parentesi
17,06 (17,13)	l'orario di arrivo

Informazioni
Fiori in Fiera:
Comune di Isola d'Asti
Tel. 0141.958134
Fax 0141.958866
E-mail: comune.isola@tin.it • finanze.isola@libero.it

DOMENICA 17
Piazza Don Melano e dintorni

FIORI IN FIERA
Mostra mercato di piantine perenni e annuali, alberelli da giardino e da frutto, arbusti, piante officinali, grasse, bonsai, bulbose e di generi attinenti alla loro coltivazione. Arredi da giardino.
Dimostrazione di balconi fioriti lungo il percorso della fiera.

DIECI ANNI CON FIORI IN FIERA
Mostra dei manifesti delle dieci edizioni della rassegna

UN TIMBRO SPECIALE
Annullo filatelico per il decennale della manifestazione

I BAMBINI DISEGNANO PER FIORI IN FIERA
Salone Oratorio di Santa Caterina
Mostra dei lavori eseguiti dagli allievi delle scuole materna e elementare di Isola d'Asti
Ore 15,30 - Premiazione

IMMAGINI IN FIORE
Via Fogliotti
Mostra di pittura a tema floreale

EDITORIA VERDE
Spazio dedicato a manuali e guide a cura della libreria Kartomania di Asti

A TUTTO COMPOST
Distribuzione gratuita di ammendante di qualità dell'impianto di compostaggio di San Damiano

ACQUOLINA IN BOCCA
Degustazioni di prodotti tipici a cura della Pro Loco

MUSICA, MAESTRO! ORE 16
Concerto della Mobil Swing Band di Asti

UN TAGLIANDO PER UN FIORE
Un vasetto con il fiore della Valle Tanaro, la Beverina, verrà regalato ai lettori de "La Stampa" che consegneranno il tagliando pubblicato sul giornale il 16 e il 17 aprile

Salone Oratorio di Santa Caterina

CONVEGNO
"Le piante per migliorare il paesaggio astigiano"
Modera Marco Bianchi, architetto

Saluto del Sindaco Alberto Botto e delle autorità

"Innovativi utilizzi della vegetazione nelle tecniche di ingegneria naturalistica nell'Astigiano"
Ernesto Doglio Cotto, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Asti

"Le opere di mitigazione a verde per un corretto inserimento dei manufatti nel paesaggio"
Lara Gianporcaro, architetto paesaggista

"La vegetazione autoctona dell'Astigiano: una risorsa da conoscere e valorizzare"
Franco Correggia, presidente dell'Associazione "Terra, Boschi, Gente e Memorie" dell'Alto Astigiano

"Riqualificazione di un'area boscata in fregio alla strada Sotto Rocche in frazione Villa di Isola d'Asti"
Stefano Assone, agronomo

Dibattito e conclusioni
Ore 12 - Visita guidata ai balconi fioriti della fiera e all'intervento di sistemazione a verde verticale del muro in cemento della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze nell'abitato di Isola d'Asti
Conduce Marco Devecchi, agronomo

Con il patrocinio dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Asti e dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

AstiTurismo
REGIONE PIEMONTE

Langa

ALBA

Laicità e religioni con il prof. Guasco

■ «L'Europa tra laicità e religioni» è il tema della conferenza che il professor Maurilio Guasco, ordinario di Storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Torino, terrà domani nella sala Fenoglio (ore 21) di Alba. Guasco ha pubblicato: «Politica e religioni nel '900 italiano», «Politica e stato nelle grandi religioni monoteistiche» e «Chiesa e cattolicesimo in Italia dal 1945 al 2000». (g. f.)

ALBA

Camion urta bicicletta

■ Incidente, ieri, in Europa all'angolo con via Pietro Ferrero, ad Alba. L'autocarro condotto da un camionista ha urtato una bicicletta con a bordo una ragazza di 21 anni, M.G., residente ad Alba, scaraventata sul marciapiede. La giovane è rimasta ferita ed è trasportata Pronto soccorso dell'ospedale: guarirà in cinque giorni. È intervenuta la polizia municipale. (g. f.)

LAVORI AD ALBA

Piazza monsignor Grassi

ridisegna piazza mons. Grassi

■ Piazza monsignor Grassi sarà . Il progetto del primo lotto prevede di mantenere la disponibilità posti auto, ma la piazza sarà ridisegnata con l'inserimento un percorso pedonale protetto, la posa di dissuasori di sosta, l'inserimento di filari di alberi, l'utilizzo della pietra Luserna per le pavimentazioni vicino agli edifici. La spesa sarà di 100.000 euro. (g. f.)

CANELLI

La giornata dei donatori Fidas

■ Oggi 42ª giornata del donatore di sangue Fidas. Alle 9,15, nei locali di via Robino, il gruppo di Canelli, fondato nel da Armando Panettoni e guidato oggi da Amilcare Ferro, riceverà il nuovo labaro dal Gruppo Storico militare dell'Assedio, tre alle 10,45 verrà celebrata la messa nella parrocchia di San Leonardo. Alle 12 premia- dei donatori benemeriti. (a. i.)

UNO SPORT CHE ACCENDE VECCHIE E MAI SOPITE EMOZIONI POPOLARI

Nella Langa riesplode la passione per il balòn

A Mombaldone presentata la nuova formazione di serie «C2»
Il presidente della Pro loco: «Premiato lo sforzo di tutto un paese»
A Monastero Bormida squadra giovanile guidata da Sergio Blengio

Oldrado Poggio

La formazione del Mombaldone che partecipa alla serie C2 di balon

Massimo Berruti, campione carismatico, amatissimo in Langa in una plastica azione quando militava in serie A

Il balòn torna protagonista nella Langa e nella Val Bormida astigia-. C'è voglia di rilanciare questo sport dalle radici tipicamente contadine e langarole e i primi germogli di un rinnovato interesse partono proprio da Monastero e in particolare da Mombaldone. Alla presenza di molti soci (la Pro Mombaldone ne conta 86) il presidente Franco Vergellato ha presentato la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie C2. «Abbiamo rinnovato e ringiovanito molto l'organico in quanto vogliamo arrivare almeno alla finale» dice.

Alessandro Giordano, 19 anni, sarà il capitano e battitore, affiancato nel ruolo di «spalla» dal fratello Stefano di 21 anni. Completano la squadra i terzini Fabio Ferrero, Alessandro Bussi e Giuseppe Stanga. Riconfermato nel ruolo di direttore tecnico Eugenio Ferrero. I giocatori hanno indossato per la prima volta la maglia con il nome del nuovo sponsor «Trattoria Bar New Gallery».

Nel paese, che conta abitanti, la passione per questo sport è molto forte e la presenza alle gare sempre numerosa ma «se fosse per il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti saremmo in grado di affrontare le spese per la partecipazione al campionato che da 6 a 7 mila euro» ribadisce Vergellato. E precisa: «Ma anche il Comune ha fatto la sua parte accogliendo le nostre richieste ed erogando un contributo economico».

Il sindaco, Francesco Armino, sottolinea: «Lo abbiamo fatto nella speranza, anzi nella convinzione, di rinsaldare a Mombaldone la tradizione che vede la nostra squadra primeggiare nei vari campionati. Siamo convinti che la squadra è stata costruita per regalare delle soddisfazioni non solo ai tifosi locali, ma anche a tutti gli affezionati della pallapugno che ci seguono dai paesi di Langa. Ai giovani, che sempre più si stanno avvicinando a questo sport, vogliamo affidare le nostre tradizioni e la nostra cultura, di cui la pallapugno è forte espressione».

Prima dell'inizio del campionato sono terminati i lavori per il completo rifacimento dello sferisterio, l'unico regolamentare nella Langa Astigiana dove quest'an- giocherà anche le sue partite in casa la squadra giovanile appena sorta a Monastero Bormida, con la presidenza di Giacinto Colla e la direzione tecnica affidata a Sergio Blengio di cui ancora si ricordano gesta sportive a fianco di Massimo Berruti. Per Eugenio Ferrero questo è «un segnale che si comincia a fare le con sinergia per far sopravvivere questo sport». Quasi a simboleggiare questo sport tutti possano competere nella squadra di Monastero Bormida è molto attesa la prova di Gian-Gian Boda un giovane indiano di 17 anni che i tecnici dicono molto promettente.

Tutti, a Mombaldone, riconoscono che sono stati l' impegno e la dedizione di Silvio Industre, storica del paese, a mantenere a livelli alti la partecipazione della squadra locale ai vari campionati. Oggi, nel suo impegno, il presidente Franco Vergellato è affiancato dal vice Silvio Industre, dal D.T. Eugenio Ferrero e dai consiglieri Maria Malfatto, Bartolomeo Lantero, Sergio Poggio, Sergio Visconti, Caterina Traversa, Caterina Gallese e Oreste Violino.

in breve

■ Domani alle 20,30 il centro di istruzione degli Canelli, con sede all'interno della scuola media Carlo Gancia in piazza della Repubblica, organizza un incontro sulla l Bossi-Fini. Coordineranno la serata Ilir Polena dell'associazione «Tante tinte» Giordana Kovacevic di «Crescere .

■ ASTI
Scade oggi l'iscrizione ai tre corsi primaverili della Scuola diocesana di sociali, in una sessione primaverile e in una autunnale. La serie di lezioni, che si terrà tra aprile e maggio, riguarda: radio (dalla ca di buone notizie alla redazione del radiogiornale), in collaborazione con Primaradio; mezzi audio (uso e manutenzione base di mixer, microfoni, amplificatori); mezzi video (come montare un video). Questi ultimi due sono realizzati al Don Bosco con insegnante del Cinecircolo San Vincenzo di S. Damiano. I tre corsi saranno organizzati in quattro incontri l'uno di circa due ore, in orario concordato con gli iscritti. Il corso di radio è rivolto ad un massimo di due persone. Per iscrizioni al corso di radio: Elisabetta *Martinelli (0141.211433)*. Per iscrizioni ai corsi video e audio: don Dino Barberis (333.4920933) o Fabio Grandi (338.5644493).

RISTORANTE GALLARETO
Famiglia Oggero

Sabato 16 aprile 2005

Profumo di Mare
Freschi Calici di Vino Bianco con stuzzichini di Salmone affumicato
Coppa Regina
Tiepide seppioline Ripiene
Cozze alla Marinara
Carpaccio al Salmone Affumicato
Linguine allo Scoglio
Sorbetto al limone
Anelli di calamaretti Fritti
Pesce spada alla Livornese
Contorni misti
Panna cotta ai Frutti di Bosco
Caffè

Euro 32,00 bevande incluse

Via Asti, 10 Gallareto di Piovà Massaia (AT) - Tel. e Fax 0141.996010
www.ristorantegallareto.com e-mail: info@ristorantegallareto.com

LA V.T.S. SERVIZI s.r.l.
azienda del plastico e metalmeccanico, sede in Ottiglio (AL), **RICERCA TECNICO** esperto nel settore cablaggi, assemblaggi stampaggio plastiche e compositi. *Inviare curriculum al* **0142.921486.**

DI ROCCHETTA PALAFEA
Provincia di
Piazza G. Bernini 25 - 14040 Rocchetta Palafea (AT)
Tel. 0141 718290 - fax 0141 718312
e-mail: rocchetta@libero.it
Oggetto: Adozione della 1ª Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., alla Circolare Presidenziale Giunta Regionale del 8 maggio 1996 n° 7/LAP e n°14/LAP e di adeguamento alla Legge Regionale n° 28 del 12 novembre 1999 - Avviso di pubblicazione e deposito
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica; ad esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 9 marzo 2005, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono stati rapersi i termini di pubblicazione del Progetto Preliminare della 1ª Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 4° della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 23 maggio 2003
RENDE NOTO
che le citate deliberazioni del Consiglio ale n° 5 del 9 marzo 2005 e n° 9 del 23 maggio , esecutive a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 11 aprile maggio 2005. Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei **trenta giorni successivi**, ovvero dal 11 **maggio 2005 al 9 giugno 2005.** Le osservazioni inerenti gli aspetti di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n° 40/98, dovranno essere inoltrate parimenti alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, corso Bolzano n° 44 Torino e per conoscenza al Comune di Rocchetta Palafea entro il periodo di cui sopra
Rocchetta Palafea li 31 marzo 2005
Il Sindaco Dalle Giuseppe

Ristorante "Ponte"
Venerdì 15 Aprile 2005 - 20,30
Affettato misto - Girello di vitello con salsa tonnata
Agnolotti al sugo arrosto - Fritto misto alla piemontese - Dolce della
Caffè
Barbera - Grignolino - Dolcetto della Cantina Goggiano
Euro 30,00 vini inclusi
PRENOTAZIONI: - Frazione Barcara - Refrancore (AT) - Tel. 0141.67112

Trattoria "Aurora"
Sabato 16 Aprile 2005 - ore 20,30
Bruschetta con lardo d'arnadi e salame crudo - Insalatina di carne cruda con parmigiano e olio vergine
Sformatino di verdure primaverili con salsa al pomodoro fresco e peperone
Caprini fritti con insalatina all'aceto balsamico
Agnolotti della casa (antica ricetta di Aldo) con ragù in bianco - Gnocchetti di patate con formaggi DOP del Piemonte
Bocconcini di vitello al nebbiolo con patate al burro e cipolline borretane in agrodolce
Bavarese banane con salsa al cioccolato e budino al fiordilatte
Caffè espresso
Vini: Grignolino Giorgio Carnevale - Pinot Bianco "Diamantin" della Cantina Brusasco Luigi - Barbera del Monferrato di Giorgio Carnevale - Barbera d'Asti della Cantina Brusasco Luigi
Euro 32,00 vini inclusi - **È gradita prenotazione**
PRENOTAZIONI: Via Case Sparse, 97 - Stazione FS Rocchetta T. Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141 401154 - cell. 340 5389915

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tST. tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

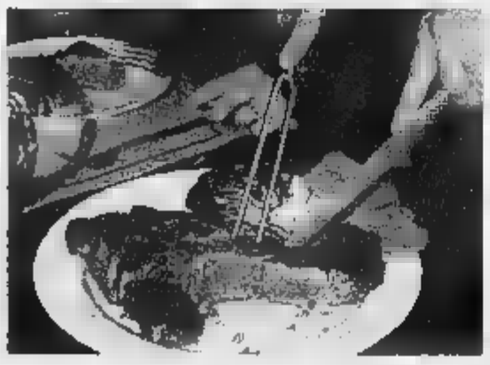
Un giro d'affari da 3,5 miliardi di euro: 23 chili all'anno per famiglia

Cresce il consumo di carne bovina

Segno di fiducia sulle misure di controllo

Nonostante il calo nei consumi alimentari aumentano ulteriormente del 3% gli acquisti familiari di bovina conferma di un trend positivo che continua ininterrotto da anni e che testimonia la fiducia dei cittadini nelle misure adottate per far fronte alla crisi mucca pazza e che apre porte al ritorno della fiorentina. È quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che gli acquisti domestici di bovina delle famiglie italiane del panel Ismea-AcNielsen sono risultati oltre le 400 mila tonnellate (23 chili per famiglia acquirente) per importo 3,5 miliardi di euro.

Si tratta di una attestazione di fiducia giustificata dall'effi delle misure di salvaguardia adottate che hanno portato nel 2004 alla riduzione di quasi dieci volte nel numero animali malati individuati, rispetto all'inizio della crisi. Una situazione che apre porte all'auspicato ritorno in tavola della bistecca l'osso, un probabile ulteriore impatto positivo sui consumi ma anche sui flussi turistici ed enogastronomici.



Le norme di prevenzione anti Bse hanno dato risultati e si può pensare al ritorno della tradizionale bistecca alla «fiorentina» sulle tavole

La scomparsa della fiorenti dopo che il Consiglio dei ministri agricoli della Unione Europea gennaio 2001 ha deciso di eliminare la colonna vertebrale dai bovini di età superiore a dodici mesi, condannando dal 31 marzo 2001 la tradizionale bistecca con l'osso ottenuta dalla macellazione di capi età compresa tra i 16 e i mesi. Una decisione che potrebbe essere rimossa con l'innalzamento 18 mesi.

A seguito dell'emergenza «mucca pazza» sono state adottate numerose per la sicurezza alimentare dei cittadini europei come l'avvio dell' etichettatura di origine obbligatoria delle carni bovine in vigore dal 1° gennaio, il divie di utilizzo delle farine animali nell'alimentazione del bestiame, i test obbligatori Bse su tutti i bovini di età superiore 24 mesi su tutti i capi malati o sottoposti a macellazione d'urgenza (5,4 milioni i test effettuati nell'Unione europea) l'eliminazione degli organi a rischio Bse dalla catena alimentare.

Sono aperte le prenotazioni per il 19 maggio

La Giornata del Pensionato a Castelnuovo Don Bosco

Quest'anno Coldiretti Asti verrà insignita di un'importante e piacevole responsabilità. Asti infatti, per la prima edi svoltasi nella nostra provincia al lago Codana, ospiterà l'8ª edizione della «Giornata Regionale del Pensionato». L'Associazione Pensionati, presieduta dall'ex presidente di Coldiretti Asti Bruno Porta, dopo aver fruito dell'ospitalità di Valtournanche l'anno passato, di Stupinigi nello splendido contesto della Palazzina di Caccia due anni fa e di Arona sul Lago Maggiore l'anno precedente, ha deciso fare tappa giovedì 19 maggio ad Asti, nella bella cornice delle terre natali di Giovanni Bosco al Colle Don Bosco in Frazione Becchi.

La giornata si articolerà con la consueta celebrazione eucaristica nella rinnovata cappella superiore del tempio del Colle e pranzo nel ristorante «Mamma Margherita». Durante la giornata ci saranno svariati momenti di svago organizzati per i presenti; si prevede la partecipazione almeno 500 persone.

Coldiretti Asti ha quindi iniziato a raccogliere adesioni degli agricoltori che intendono partecipare alla giornata del 19 maggio prossimo a Castelnuovo Don Bosco. Per informazioni e prenotazioni, contattare i numeri 0141-380404/6.

Le domande vanno presentate entro il 15 aprile

Aiuti per nuovi noccioleti e le macchine da raccolta

Coldiretti Asti ricorda che entro il 15 aprile è possibile presentare le domande per ottenere contributi in conto capitale per l'impianto di nuo noccioleti per l'acquisto di nuovi noccioleti per l'acquisto di macchine per la raccolta.

Il contributo concedibile dalla Provincia di Asti per l'impianto del noccioleto, su una spesa ammissibile di 2.500 euro per la superficie di ettaro, è del 40% a fondo perduto, elevato al 50% nelle zone montane con un aumento del 5% per i giovani agricoltori.

La realizzazione degli impianti dovrà essere conforme alle prescrizioni di produzione contenute nel disciplinare di produzione «Nocciola Piemonte».

Per quanto riguarda l'acquisto di macchine e di attrezzature per la raccolta delle nocciole, comprese le attrezzature per la pulizia, l'essicazione e lo stoccaggio del prodotto in guscio, la spesa ammissibile è di 25 mila euro per azienda.

Tutti gli interventi potranno realizzati soltanto dopo l'approvazione della domanda.

Per informazioni contattare la Coldiretti allo 0141-380403.

Su sollecitazione della Coldiretti. Uffici a disposizione per la presentazione delle richieste

Nuove autorizzazioni per lavoratori extracomunitari

Il ministro Maroni chiederà un decreto per 15 mila stagionali

Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Roberto Maroni su pressione di Coldiretti, ha dato il proprio assenso all'emanazione immediata (la prossima settimana in Consiglio dei ministri) di un nuovo decreto che autorizzerà l'ingresso di 15 mila lavoratori stagionali. Nel decreto sarà prevista la possibilità di ingresso anche dei cittadini macedoni.

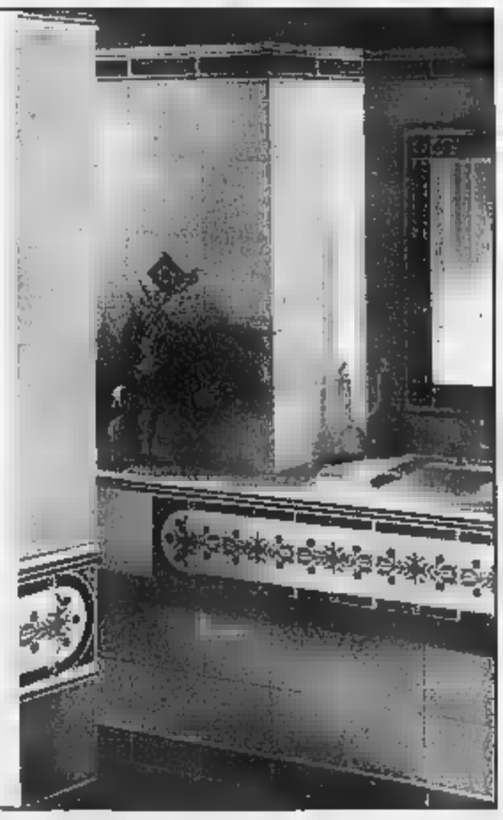
Il nuovo decreto dovrebbe prevedere le medesime modalità di presentazione delle domande compiute precedentemente in attesa della definizione delle modalità operative del sportello da istituire presso le prefetture.

Ricordiamo infine l'ampia disponibilità di autorizzazioni per i lavoratori neocomunitari, stati infatti presentate fino ad ora solo 18 mila domande su una riserva complessiva di 79.500.

L'ufficio datori lavoro e salariati agricoli di Coldiretti Asti è disponibile da domani per la predisposizione delle domande. Info 0141-380419.

Per la MANUTENZIONE e la cura del tuo GIARDINO...
FABIO
CONSIGLI TECNICI E PERSONALIZZATI
ASSISTENZA E VENDITA
Kawasaki
DOLMAR
MITSUBISHI
il Re del Giardino
CASTELGARDEN
Piccole macchine per l'agricoltura
CASTELGARDEN
DOLMAR
MAORI
HONDA
C.so Savona, 41 - ASTI - Tel. 0141.592873

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14



TRV
Perla CERAMICA
CEMAR INTERNATIONAL
CERAMICASANPROSPERO
IL MITO DEL FUOCO
PANARIA
CERAMICA CASALGRANDE PADANA
PISA CERAMICA
Valente edilizia s.a.s.
di Giancarlo Valente
Corso Alba, 284 - Asti Telef. 0141.208655

Biella
E PROVINCIA

INVARIATE LE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Il municipio di Candelo

Candelo approva il bilancio

■ Le tariffe per [illegible]e e servizi scolastici resteranno per ora invariate; nessun aumento per l'Ici, al 5 per mille per la prima casa, le abitazioni occupate gratuitamente da parenti di primo grado del proprietario e per [illegible] immobili [illegible] da almeno [illegible]. Lo ha stabilito il Comune nel bilancio. Tra gli investimenti [illegible] conto capitale (che ammontano a 2,14 milioni di euro) da sottolineare l'ampliamento del cimitero, della Cittadella dello sport ■ la messa [illegible] sicurezza ulteriore delle scuole (a quest'ultimo investimento [illegible] destinati 400.000 euro). Per l'assetto idrogeologico gli interventi sono: lo Mina (152.406); briglie del Cervo (240.000); vasca di laminazione Mu[illegible] ■ Pai (922.000); frana di via Cervo (200.000), difesa dei pozzi (200.000) e sul consolidamento della ripa Torre (150.000). [d. se.]

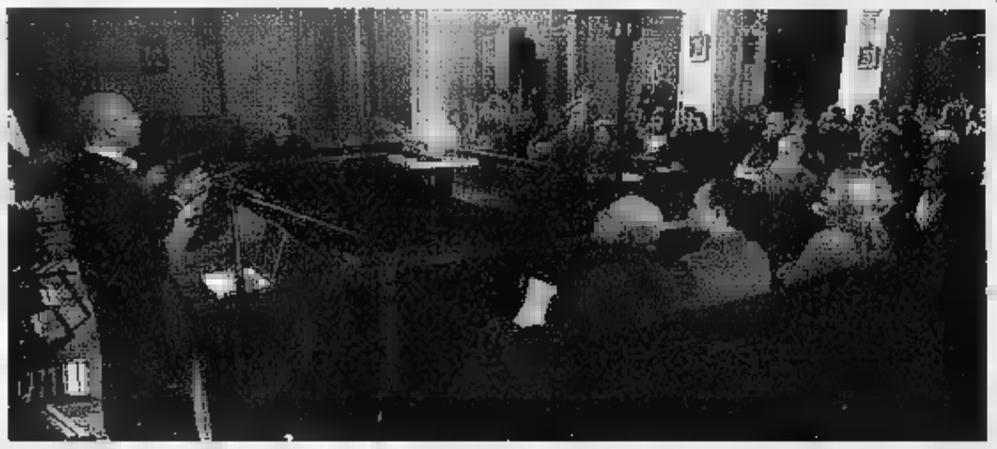
INIZIATIVA DI COMUNE E BIBLIOTECA CIVICA

Il paese di Lessona

Lessona, poesie in concorso

■ Il Comune di Lessona, in collaborazione [illegible] la Biblioteca [illegible]ca, sta organizzando la seconda edizione del concorso di poesia dal titolo «La vita che [illegible]: se lo vedi lo [illegible] scriverei». I partecipanti potranno [illegible] da una a tre poesie di qualsiasi lunghezza entro il 30 giugno agli uffici comunali, citando sulla busta la dicitura «La vita che si fa, concor[illegible] di poesia». La quota d'iscrizione è di 10 [illegible] da versare sul conto corrente postale 15878135 intestato al Comune di Lessona, servizio tesoreria. Al primo classificato andranno 500 euro, al secondo 300 e al terzo 200. La giuria sarà composta [illegible] esperti del settore, poeti e scrittori locali ■ da rappresentanti del consiglio della biblioteca. Informazioni allo 015981412. [c. gi.]

CASTELLETTO: PRESENTATO IERI IL PROGETTO DELLA FACOLTA' DI AGRARIA


Nella foto di Corrado Micheletti un momento dell'incontro di ieri al monastero di Castelletto Cervo

L'orto dei frati, la sfida per l'antico monastero

CASTELLETTO CERVO

Un orto botanico nell'antico monastero dove coltivare le essenze vanto dei frati nel Medioevo: la Pro loco, [illegible] l'appoggio della Provincia, ha incaricato la facoltà di Agraria di Torino di realizzare un master, i cui risultati sono stati resi noti ieri in [illegible] convegno dal titolo «Hortus conclusus».

L'iniziativa ha colto nel segno «riaccendendo» i riflettori su un monumento che meriterebbe più attenzione nel Biellese e oltre. I reponsabili della Pro loco, che da sempre credono nella valorizzazione dell'antico monastero, hanno parlato di un appuntamento «bello e gratificante, con un progetto che ci ha fatto sognare»

Si tratta di un piano di recupero di assoluta originalità tematica ■ culturale ■ che ha alla sua base uno studio sulle erbe e sulla piantumazione delle essenze, secondo lo schema dei giardini rinascimentali. ■ si riuscisse a portare a termine la ristrutturazione, quello [illegible] Castelletto sarebbe il primo e unico, al momento, esemplare di «hortus conclusus» in Italia. La ricerca bibliografica e l'analisi dell'esistente ha inoltre permesso di definire la più probabile forma e funzione della nicchia, ormai distrutta, posizionata di fronte all'ingresso del giardino, senza considerare che le linee progettuali suggerite permetteranno un restauro fedele al significato allegorico-religioso dell'orto botanico. Ora verranno presi i contratti con la Curia di Vercelli proprietaria del complesso per i successivi passi.

Intanto sul fronte delle iniziative di valorizzazione del monumento, la Pro loco ha preso contatto [illegible] gli organiz[illegible] della Borsa sul turismo religioso in programma a Oropa a giugno per l'inserimento di Castelletto Cervo nelle attività promozionali. [c. gi.]

VIGLIANO, DOMANI UN INCONTRO CON GLI ESPERTI

Sport e doping Serata all'Erios

VIGLIANO

Un giovane atleta dà un calcio a pillole ■ siringhe: questa l'immagine della locandina con la quale viene divulgata la conferenza in programma domani alle 21, al teatro Erios.

L'iniziativa, promossa dall' Associazione Italiana Allenatori Calcio in stretta collaborazione con il Comune, ha come scopo quello di stimolare un'attenta riflessione sul problema del doping nel mondo dello sport, in particolare nel settore dilettantistico.

«Sappiamo infatti - commenta l'assessore allo sport della giunta Sangalli, Fabrizio Santoloci - quanto la questione stia a cuore ad atleti, allenatori, dirigenti oltre che [illegible] genitori dei ragazzi che si avvicinano alla pratica sportiva. E' importante sgombrare il campo da equivoci sull'uso ■ l'abuso di alcuni farmaci, ed è ancora più determinante capire quali sono i valori a cui lo sport si deve ispirare, dal momento che non si può prescindere dall'analisi di quali siano gli obiettivi a cui tendere. E' chiaro che se la ricerca della vittoria è esasperata, si finisce con il considerare come tollerabili pratiche che sono invece illecite, oltre che pericolose per la salute».

Ad analizzare l'argomento ci saranno personaggi del mondo sportivo, medico e della carta stampata: la relatrice Daniela Capra, medico ed esperto in antidoping, Paola Demarie, direttore sportivo del calcio regionale femminile, insieme ad Antonio Ibertis, già commissario tecnico delle rappresentative regionali, Giancarlo Padovan, direttore di Tuttosport.

Il sindaco di Vigliano Sangalli

«Mi auguro - sottolinea il sindaco Luca Sangalli - che venga colta questa occasione per pensare seriamente, con l'aiuto di persone preparate in materia, a quale sport vogliamo per le giovani generazioni. Personalmente, credo che debba emergere chiaramente e senza condizioni la volontà di tutti noi di operare per uno sport fatto di entusiasmo, di fatica, di regole e di soddisfazioni. Per uno sport, in ultima analisi, in cui la vittoria più grande, prima di tutto, è quella del rispetto reciproco». [c. gi]

SERATA DI SOLIDARIETA'

Vallemosso aiuta i bimbi ammalati

VALLEMOSSO

Durante le feste di fine anno, le associazioni del paese avevano raccolto fondi da destinare ad iniziative di solidarietà: la somma, 2440 euro, verrà consegnata martedì sera ai promotori del progetto «Gli angeli di Gornja Bistra», iniziativa di collaborazione dell'associazione «Piccolo Fiore» e della Domus Laetitiae di Sagliano con l'ospedale pediatrico di Gornja Bistra in Croazia (struttura sanitaria per bambini affetti da malattie genetiche). In particolare la [illegible] raccolta servirà per sostenere le iniziative di volontariato del campo di condivisione permanente in quella struttura e il progetto di collaborazione e aggiornamento tra il personale della Domus Laetitiae di Sagliano e quello operante a Gornja Bistra. La serata si svolgerà nella sala del Consiglio.

Per l'amministrazione comunale di Vallemosso «si tratta di un risultato importante che dimostra la sensibilità e la generosità di tutto il paese». L'appuntamento di martedì sarà quindi occasione per ringraziare pubblicamente tutte le associazioni e gli [illegible] che hanno contribuito al progetto e alla raccolta fondi; il gruppo Commercianti di Vallemosso, la parrocchia di Crocemosso, la Pro loco ■ Crocemosso, il gruppo Volontariato Vallestrona, il Torino Club, il gruppo Alpini di Vallemosso e naturalmente tutti i cittadini che hanno versato offerte». [f. p.]

in breve

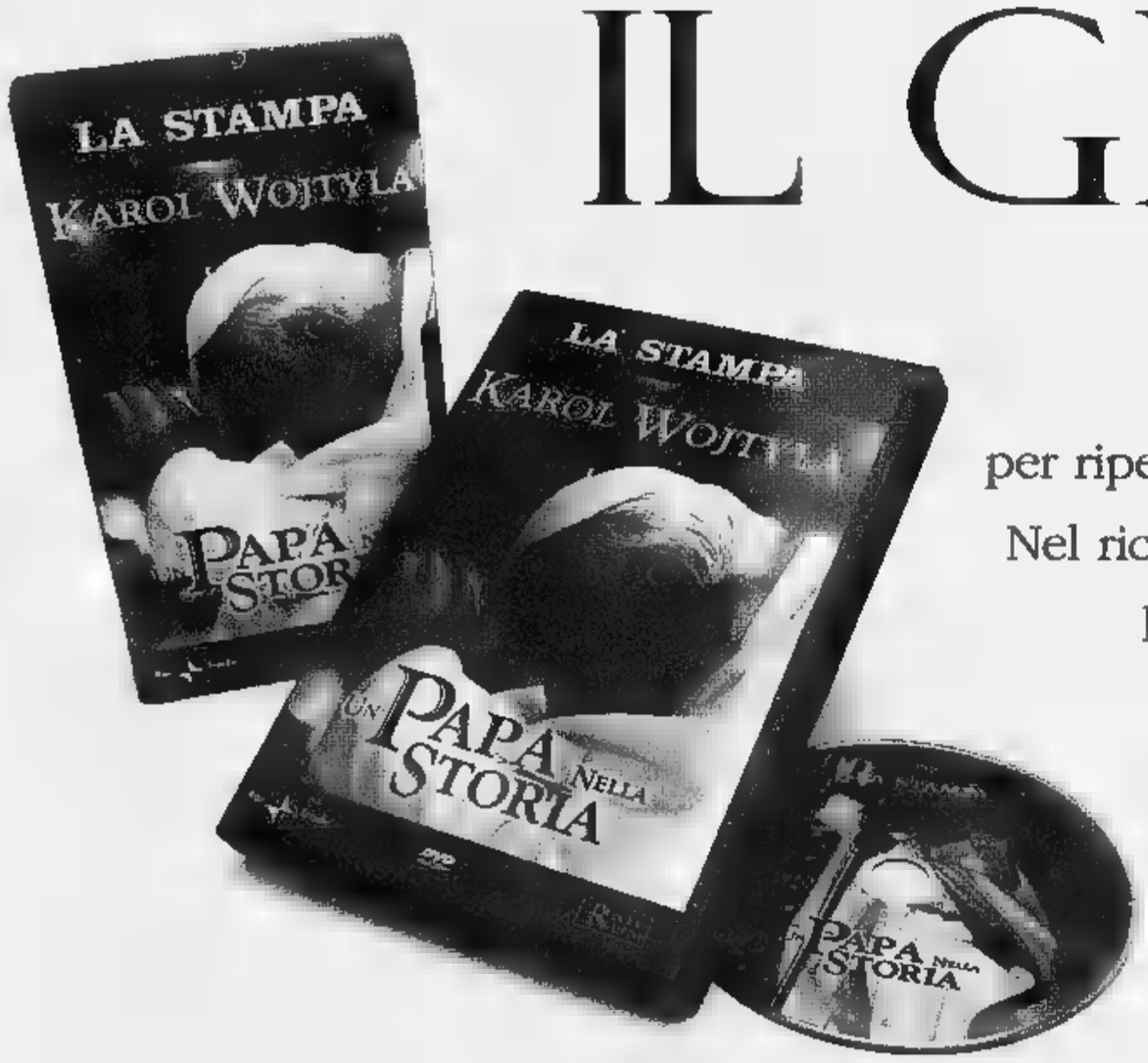
■ **VIGLIANO**
Il Comune invita domani sera (11/4), alle 21, presso la biblioteca civica di Largo stazione i residenti di regione Moriane: in discussione il ripetitore di telefoni cellulari installato vicino alle abitazioni private alla luce delle recenti preoccupazioni dei residenti della zona. Sarà presente, oltre al sindaco Luca Sangalli, un tecnico dell'Arpa. [c. gi.]

■ **BIELLA**
Domani alle 15 nella sede della Lega contro i Tumori di via Belletti Bona 20, è in programma un incontro ufficiale fra l'amministrazione comunale di Cossato guidata dal sindaco Ermanno Bianchetto e la sezione di Biella della Lega presieduta da Mauro Valentini. [c. gi.]

■ **COSSATO**
L'Associazione dei pescatori cossatesi organizza per domenica 17 aprile la decima giornata del pescatore «Pierino» al laghetto La Pineta di frazione Garella a Castelletto Cervo. Possono partecipare i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole elementari e medie fino al 1992 compreso. Per le iscrizioni bisogna contattare Graziola sport (01594618) entro giovedì. [c. gi.]

■ **BIELLA**
Altri tre automobilisti denunciati dai carabinieri per *guida in stato di ebbrezza*. Si tratta di due cossatesi, S.E., 36 anni, e L.P.B., 40 anni, e di V.P., 32 anni, di Donato, fermato dai carabinieri di Netro. [f. p.]

GIOVANNI PAOLO II
IL GRANDE



Un documento intenso ed emozionante,
per ripercorrere la vita e le opere di Giovanni Paolo II.
Nel ricordo del Papa che, con forza, fede e coraggio,
ha portato la Chiesa nel Terzo Millennio.

Da sabato 9 aprile con La Stampa
il **DVD** a 7,00 euro*. In **VHS** a 5,00 euro*.

*più il prezzo del quotidiano

Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle D'Aosta e delle provincie di Savona e Imperia.

In collaborazione con Rai Trade e Rivideo Rerre

Per informazioni, numero verde 800 011959

LA STAMPA

A Borgosesia i consigli per il giorno delle nozze di Egidia e Laura Frittoli

Romanticismo e semplicità così si veste la sposa più bella

APRILE, maggio e settembre sono i mesi per eccellenza dedicati ai matrimoni. Ogni dettaglio è curatissimo, sia che si sia stata scelta una cerimonia in grande stile o una particolarmente semplice. In vista dei preparativi del grande giorno solitamente la donna rivolge il primo pensiero all'abito. Greta Spose è una linea che a livello italiano sta prendendo sempre più piede. Quali sono le tendenze per questa stagione? «I colori vanno dal canonico bianco seta, all'avorio nelle diverse sfumature - dicono Egidia e Laura Frittoli, curatrici della collezione e titolari del negozio con sede a Borgosesia -. Qualche capo è colorato utilizzando le tonalità dei colori pastello, con intensità più o meno accentuata a seconda dei gusti».

Una volta l'abito per antonomasia era legato a una visione principesca della cerimonia. «Ultimamente però sono creati due filoni di gusti - spiegano ancora da Greta Spose, le cui proposte sono visitabili su internet all'indirizzo www.gretaspose.it -: c'è la donna che punta sul romantico scegliendo capi ricamati a mano con pizzi francesi, e quella invece che predilige la semplicità assoluta scegliendo vestiti privi di ogni fronzolo».

Il prezzo base per acquistare un abito da sposa si aggira intorno ai 1300 euro.

Deciso il modello dell'abito si deve pensare agli accessori. Ultimamente è molto di moda l'utilizzo di una stola, in grado di impreziosire il capo più semplice e più comunemente coprire scollature.

Tradizionaliste o no, anche al giorno d'oggi le future mogli non rinunciano poi al velo. «Leggerissimo, senza or- o rifiniture particolari per molte ragazze rappresenta ancora elemento indispensabile da indossare per il fatidico sì» concludono le titolari del negozio valsesiano.

Le scarpe devono essere rigorosamente di un colore in nuance con l'abito scelto. Il tacco non deve né troppo alto né particolarmente basso per permettere di essere comode durante una giornata che costringerà in piedi per molte ore consecutive. Durante la cerimonia molte donne amano indossare guanti: raso e pizzo i tessuti più richiesti, lunghi fino al gomito o soltanto fino al polso a seconda del modello di vestito.

Anche l'intimo costituisce valore non trascurabile. La gamma va da completini sexy a reggiseni privi di pizzo ma la sposa, per questioni di scaramanzia, non dovrebbe fare meno soprattutto di un elemento: la giarrettiera.

GRETA
Spose

Nuova collezione
Anteprima 2006

Borgosesia - V.le Vittorio Veneto, 13/a - Tel. 0163 22162
Biella e provincia - CASA DELLA SPOSA - Via Cottolengo - Tel. 015 8491690
www.gretaspose.it

Valsesia
E VALSESSERA

LOCARNO

Sagra degli asparagi dal 23 aprile

■ La frazione Locarno si prepara alla tradizionale sagra degli asparago, che ogni anno raccoglie grandi consensi. La manifestazione si terrà dal 23 aprile all'1 maggio e da domani sarà possibile prenotarsi per le cene e le degustazioni. Per i contatti è a disposizione il numero 0163.54591 e l'indirizzo di posta elettronica prolocolocarno@libero.it «mailto:prolocolocarno@libero.it». [i. fo.]

VARALLO

Stage per studenti della Bielorussia

■ Cinque studenti bielorussi trascorreranno in Valsesia alcune settimane per seguire stage nelle aziende (sia turistiche, sia casearie) in modo da tornare in patria con l'esperienza acquisita per avviarsi al mondo del lavoro. Il gruppo soggiornerà all'ostello della gioventù di Varallo e l'iniziativa è promossa da «Un sorriso per Cernobyl» col sostegno della Provincia. [i. fo.]

BORGOSESIA, «ON LINE» LA GIUNTA

Il Comune ha un sito Internet

Domani nuovi servizi sul sito del Comune

■ E' «on line» da una settimana, ma proprio da domani si arricchirà di nuovi servizi il sito Internet del Comune di Borgosesia. Il debutto è avvenuto in lo spoglio delle elezioni regionali e sulle pagine web dai prossimi giorni saranno disponibili servizi in diretta con l'ufficio anagrafe. L'indirizzo è www.comune.borgosesia.vercelli.it «http://www.comune.borgosesia.vercelli.it». [i. fo.]

PRAY

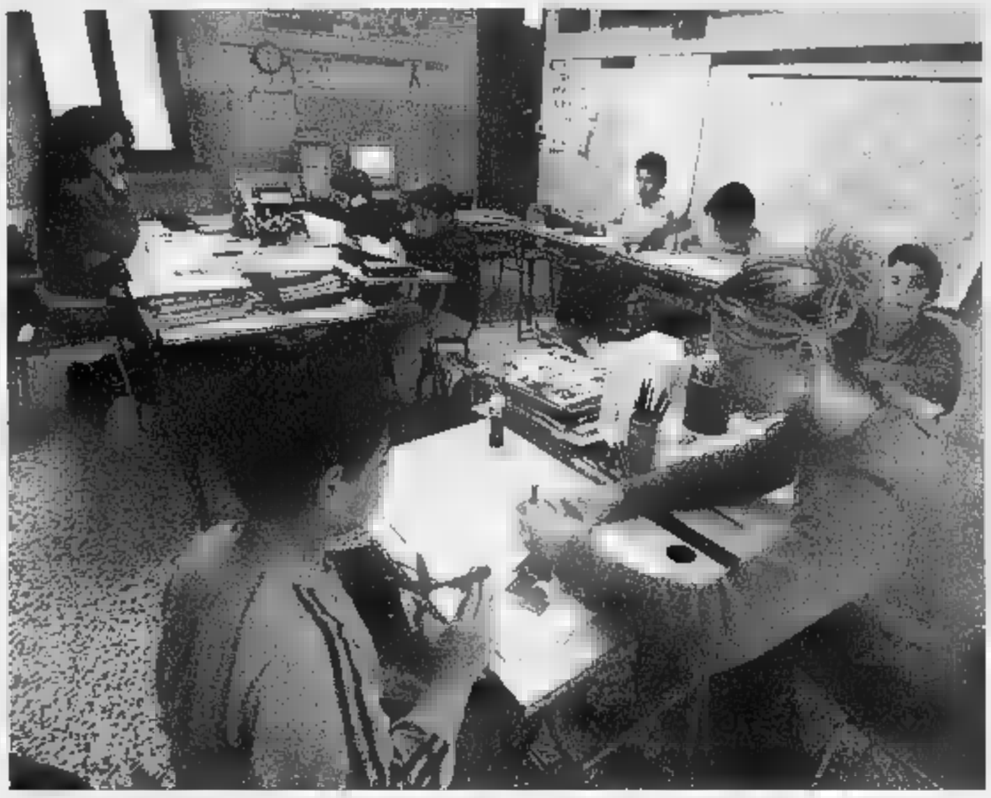
Si abbatte il muraglione vicino alla Trabaldo

■ A Pray, nei prossimi giorni, è l'opera di abbattimento del muraglione situato di fronte al lanificio Trabaldo Togna, che sarà sostituito da un muro più basso, sormontato da una rete metallica. I lavori, che avranno un costo complessivo di 200 mila euro, comprendono il rifacimento dei marciapiedi a valle di via Bartolomeo Sella. A breve sarà abbattuta anche la vecchia passerella sul Sessera. [m. cu.]

IL SINDACO ZANINETTI: «SENZA ISCRITTI LA BATTAGLIA E' INUTILE»

Guardabosone perde le scuole elementari

L'attuale pluriclasse è frequentata da 9 allievi, 5 dei quali a settembre passeranno alle medie. I rimanenti bambini sono pochi per giustificare la sopravvivenza del plesso che verrà così definitivamente chiuso



A settembre saranno chiuse le elementari di Guardabosone perchè mancherà il numero minimo di bambini iscritti (archivio)

GUARDABOSONE

Dal prossimo settembre il paese non avrà più la scuola elementare che fa capo alla direzione didattica del primo circolo di Borgosesia: per mancanza di alunni infatti il plesso valsesarino sarà costretto a chiudere. Attualmente sono nove i bambini che frequentano una pluriclasse, cinque dei loro però l'anno prossimo passeranno alle medie e i rimanenti quattro sono troppo pochi per garantire il proseguimento della regolare attività didattica.

«Già dieci anni fa all'amministrazione comunale si era presentata una situazione simile - spiega il sindaco del paese Claudio Zaninetti - e avevamo condotto una grande battaglia affinché si potesse mantenere aperta la scuola. L'obiettivo era stato raggiunto, ma c'è da dire che a differenza di ora i bambini coinvolti erano in numero maggiore e questo aveva avuto buon gioco a difesa della scuola. Adesso invece i numeri non sono dalla nostra parte e così, nostro grande rammarico, saremo costretti a chiudere le scuole elementari».

Guardabosone è paese di 350 abitanti e quindi i bambini non sono molti. «Oltre ad avere pochi bambini - continua il sindaco Zaninetti - va detto che alcuni genitori per motivi di lavoro o famigliari preferiscono portarli a Borgosesia e Crevacuore per una questione di comodità e di orario.

A pone ora un altro problema: cinque ragazzi da settembre frequenteranno le scuole medie e lo spostamento era dunque già preventivato, ma i quattro che a giugno non avranno ancora finito il percorso delle elementari dove verranno dirottati? «Cercheremo di spostarli nel plesso di Postua - dice il sindaco - una realtà molto vicina al nostro paese, facile da raggiungere, dove è pure attiva una pluriclasse». Verranno trasferite in altri plessi anche le maestre che attualmente lavorano a Guardabosone.

Questione non marginale, poi, il futuro dell'edificio scolastico. «Non abbiamo ancora pensato nello specifico quale sarà il suo utilizzo - conclude il primo cittadino Claudio Zaninetti -. Sicuramente lo useremo per attività culturali. Di certo le aule, che sono dotate di computer e tutto il materiale necessario, non saranno trasformate in appartamenti, considerando che ne abbiamo già realizzati parecchi negli ultimi tempi». [m. cu.]

Varallo sta diventando un grande cantiere per le numerose opere in programma

DALLA REGIONE SONO ARRIVIATI UN MILIONE E 300 MILA EURO

Varallo sarà un maxi cantiere

Una rotonda all'uscita della galleria di via Pastore

VARALLO

Tre interventi, in diversi settori. I questo modo la giunta comunale di Varallo ha deciso di spendere il milione e 300 mila euro concesso dalla Regione per opere pubbliche. Si metteranno in sicurezza alcuni torrenti che scorrono intorno al centro abitato, si asfalteranno alcune vie secondarie e le strade che conducono alle frazioni e si rifarà il campo da calcio di Roccapietra.

«Ancora una volta - commenta il sindaco Gianluca Buonanno - a pochi giorni prima della scadenza del mandato, la giunta regionale si è dimostrata sensibile e attenta alle esigenze di Varallo». I progetti sono ancora da mettere a punto perché, spiega Buonanno, non è ancora certi che il finanziamento venisse erogato: «Il nostro impegno immediato è ora quello di perfezionare la fase progettuale e l'iter burocratico per l'affidamento dei lavori. I cantieri dovrebbero essere aperti tra la fine dell'anno e l'inizio del 2006».

Intanto, a parte questo blocco di interventi, è in arrivo una nuova rotonda. Sarà realizzata nelle prossime settimane all'uscita della galleria di via Pastore. La rotatoria alla francese permetterà di spegnere definitivamente il semaforo che regola l'incrocio tra le vie Pastore, XXIV Maggio e Cesare Battisti. «L'obiettivo - specifica Buonanno - è quello di migliorare la viabilità: verrà eliminato il semaforo e allargato lo spazio di manovra per l'arretramento del confine della ferrovia e dell'immobile adiacente». Parte dei costi sarà sostenuta dalla ditta Rossetti, che ha realizzato lì un nuovo immobile, mentre il Comune finanzierà l'illuminazione con la posa della torre faro.

«E questa rotonda - precisa il sindaco - sarà "alla Buonanno", cioè giusta nelle dimensioni, e non "alla Bondetti"». Chiaro il riferimento a un precedente intervento alla viabilità curato dal vice sindaco Pietro Bondetti dove vi erano stati dei problemi alla circolazione.

Intanto è confermato che entro il 20 giugno sarà conclusa la realizzazione della nuova piazza Vittorio. [i. fo.]

in breve

■ **PRAY, CORSO DI MUSICA**
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica (chitarra, basso e batteria) e di incisione con il pirografo organizzati dall'associazione di promozione sociale Mouanda di Pray, aperti a ragazzi e adulti. Per informazioni telefonare al numero 334.3545924. [m. cu.]

■ **LAVORI A PORTULA**
Inizieranno in questi giorni i lavori di consolidamento delle rive del rio Scarpa. Due gli interventi che il Comune di Portula grazie a finanziamenti regionali: il primo riguarderà il rifacimento di un ponte crollato durante una precedente alluvione (costo si 35 mila euro), il secondo riguarderà il versante del rio Scarpa che dal Piancone arriva fino a Masseranga (113 mila euro). L'obiettivo è quello di disboscare dove è necessario e consolidare i declivi con la costruzione di terrapieni, pali di contenimento e opere per evitare che smottamenti ostruiscano il corso d'acqua. [m. cu.]

■ **CELLIO, TRIPPA IN PIAZZA**
Oggi i volontari della Pro loco di Cellio distribuiranno porzioni di trippa in umido in piazza Peracino. I fuochi saranno accesi di prima mattina mentre la distribuzione avverrà a mezzogiorno. [m. cu.]

■ **CHIUSA L'EX STATALE 299**
Resterà chiusa da oggi al traffico la ex statale 299 a Borgosesia tra i ponti di via Nicolao Sottile e Isolella. Il traffico sarà perciò deviato in centro città. Da domani invece sarà in vigore il nuovo unico alternato regolato da un semaforo. [m. cu.]

■ **INTERVENTI A GATTINARA**
Terminata la prima fase dei lavori al sottopasso ferroviario di via Ottaviano. Per mettere in struttura al sicuro dagli allagamenti la Provincia ha deciso di realizzare un canale di scolo che scorre sotterraneo perpendicolare alla carreggiata. [i. fo.]

proposta

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare a chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere a quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
15 - 16 e 17 aprile 2005
Foro Boario - Piazza Garibaldi
NIZZA è Barbera

ESPOSIZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE, ENOLOGICHE E DA GIARDINO
AUTOVETTURE

VENERDÌ 15 dalle ore 16,00 alle ore 21,00
DOMENICA dalle ore 10,00 alle ore 20,00
DEGUSTAZIONE di Barbera di annate e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiore NIZZA

DOMENICA 17 APRILE - Intera giornata
Proposte gastronomiche della tradizione in abbinamento alle barbere dei produttori presenti al "Nizza è Barbera".
Esposizione dei prodotti Presidi
a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte

SABATO 16 APRILE ore 20,30
Piazza Garibaldi
C'ERA UNA VOLTA IN TAVOLA
Cena a cura e in collaborazione con La Signora in Rosso con le Barbere d'Asti Superiore Nizza dei produttori dell'Associazione "Produttori del Nizza - Barbera d'Asti"
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria presso la Bottega del Vino di Nizza Monferrato tel. 0141.793350
Città di Nizza Monferrato - Assessorato all'Agricoltura
tel. 0141.720500/507

ENOTECA REGIONALE DI NIZZA
Tel. 0141.720507-0141.720500 Fax 0141.720536
E-mail: nizza@tin.it - www.comune.nizza.asti.it

Oggi al «Palasarselli» in palio il titolo provinciale. La vincente proseguirà l'avventura a livello regionale

Volley, le migliori Under 13 in campo per le finali

Si sfidano Pietro Micca, Chiavazza, Splendor Cossato e Gaglianico

In alto la formazione della Virtus Vesta e in basso quella della Pietro Micca, tra le quattro partecipanti alle finali Under 13

Questa mattina al Palasarselli di Chiavazza si disputeranno gli incontri di finale per l'assegnazione del titolo provinciale della categoria under 13.

Alla final four sono approdate quattro compagini. Si tratta della Pietro Micca Vallecervo (campione uscente), della Vesta Virtus Chiavazza, della Splendor Cossato e del Gaglianico Volley School. Saranno loro a contendersi il titolo dopo aver superato, nelle quattro fasi del campionato giocate con la formula a concentramenti, altre nove formazioni, a dimostrazione di una continua e crescente presenza di giovani atlete ed atleti che si cimentano per la prima volta nel volley competitivo, dove il risultato del campo non deve ad avere un riflesso importante a discapito del puro divertimento.

Le semifinali mattutine opporranno Vesta Virtus Chiavazza contro Gaglianico Volley School, in campo alle 9,30; mentre a seguire si affronteranno Pietro Micca Vallecervo e Splendor Cossato.

La rosa della Virtus è formata da Jessica Petrillo, Sara Fortunio, Giulia Vigna, Francesca Comelli, Alessia Vegro, Carlotta Bucceri, Stefania Arietti; Karen D'Ambrosi, Lucrezia Padovani, Federica Baratella, Carlotta Treno e Giulia Milano. Il Gaglianico Volley School potrà invece contare su Camilla Giordano, Giulia Garizio, Elena Fabbro, Sara Morello, Elisa Della Selva, Federica Bianchi, Valentina Barin, Greta Porta, Giulia Marinello, Giorgia Marinello, Francesca Simoncello e Chiara Zanchetta.

L'organico della Pietro Micca Vallecervo è formato da Emanuela Sellone, Martina Puozzo, Margherita Di Paola, Valentina Loiarro, Giulia Amadouni, Nicole Basano e Federica Pesce; mentre lo Splendor Cossato potrà affidarsi a Margherita Barberis Organista, Margherita Mino Barale, Cristina Siviero, Alessia Inglesi, Martina Guabello, Francesca Paschetto, Veronica Pescadopoli ed Elisa Giacobbe.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, le due perdenti si affronteranno per il 3°-4° posto ed a seguire si disputerà la finale che, a giudicare dalle fasi di qualificazione, si annuncia avvincente ed equilibrata; per cui è facile prevedere un Palasarselli ancora una volta gremito di pubblico appassionato ma, vista la giovane età delle atlete, sicuramente caloroso a sportivo con tutte loro. «La nostra Federazione continua a lavorare nel settore giovanile con entusiasmo, favorita dalla buona collaborazione instaurata con le diverse società sportive operanti sul territorio ed i numeri, in questi ultimi anni, si stanno dando ragione - commenta la presidente provinciale della Fipav Claudia Bille -. La squadra che uscirà vincitrice da questa Final fuor proseguirà la sua strada a livello regionale. Sarà comunque prima di tutto una grande festa per l'intero movimento del volley giovanile locale».

Nei prossimi mesi la Fipav di Biella ha già messo in cantiere diversi appuntamenti.

«Stiamo organizzando una serie di collegiali rivolti alle ragazze di età compresa tra i 13 ed i 14 anni - prosegue Bille -. L'8 maggio la selezione provinciale, guidata da Andrea Dal Ben ed Aldo Appi, subentrati ad Andrea Pollono (che ha dovuto rinunciare a causa di un infortunio) disputerà il primo torneo sul Lago di Garda, affrontando altre rappresentative. Abbiamo un bel gruppo di ragazze, che stanno lavorando con costanza e già si vedono dei miglioramenti».

Il primo maggio, nel palazzetto dello sport di via Pajetta, si svolgerà la festa finale di chiusura del circuito invernale, organizzata dall'Apd Pietro Micca.

«Attendiamo dai 500 ai 600 ragazzini di età compresa tra i 5 ed i 12 anni - conclude Bille -. Successivamente partiranno i torneo estivi, gestiti dalle diverse società con il patrocinio della Federazione».

Sopra la compagine della Splendor Cossato e sotto il Gaglianico

Da Confezioni Biellesi a...

SORELLE RAMONDA

E' L'EMPORIO DI ABBIGLIAMENTO

aperto a

SAN GIACOMO DI MASSERANO (BI) c/o CENTRO ACQUISTI - **Tel. 015 9807**

BOLLENGO IVREA (TO) VIA GAMBONE, 11 - **Tel. 0125 57450**

CARESANA (VC) S. PROVINCIALE per MORTARA - **Tel. 0161**

con nuove proposte PRIMAVERA-ESTATE 2005

Uomo • Donna • Bambino • Jeanseria

ORARIO: giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

SORELLE RAMONDA spa - Viale Trieste, 45 Alte di Montecchio Maggiore (VI) - Tel. 0444 491777

www.sorelleramonda.com

A MASSERANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Fatti ■ personaggi
di Pier F. Gasparetto

Biellesi in coda a Ellis Island

STAVANO allineati in coda per ore interminabili. Pigiati in lunghe file altrettanto interminabili. Babele di lingue, sacche e fagotti, bambini in braccio. Una sfilata che si spostava lentissima, africani ■ asiatici, polacchi ■ irlandesi, tedeschi e greci, brasiliani, arabi, australiani. E biellesi. Dalle valli del Cervo ■ dell'Elvo, del Sessera e dello Strona, sacche ■ fagotti, bambini in braccio. A Ellis Island, negli anni che [illegible] grossomodo dal 1890 al 1920. Fra passi lenti ■ lunghe soste si attraversava una vasta corsia, si saliva[illegible] due rampe di scale, si entrava in una enorme salone dove un team di medici stava in attesa. Dall'anemia alla vene varicose, dal colera all'epilessia alla tubercolosi erano sessanta i sintomi che quei medici [illegible] chiamati a valutare nel volgere di pochi minuti. Poi si veniva marcati con un g[illegible] sulla giacca, K [illegible] hai l'ernia, Ft se zoppichi, Pg per le donne incinta, ■ [illegible]l via; gesso di colore blu per chi deve affrontare una seconda visita. Dopo di che, ti rimettevano in coda, altri corridoi, altre scale, altri saloni, ormai non si contano più le ore di [illegible] Ad ogni passaggio ti attaccavano sugli abiti un nuovo cartellino, co[illegible] ■ fa con le valigie. Ultima tappa: la Registry Hall dove gli ispettori attendevano allineati dietro alti scranni: nome, età, luogo di nascita e di provenienza, professione, composizione della famiglia. Non è facile capire [illegible] quanto chiedono, nonostante gli interpreti, [illegible] anche loro, a quanto pare, [illegible] che capiscano tutto quanto viene risposto. Comunque, scrivevano tutto su quei loro registri.

Quei loro registri [illegible] ora aperti ■ ogni nostra curiosità. Basta digitare: www.ellisisland.org. Si scopre così un numero senza fine di biellesi, la loro età, la loro professione. C'è da esercitare un po' l'intuito, invece, per quanto riguarda il luogo di provenienza. Ma anche per i poveri scrivani di Ellis Island dovevano essere interminabili quelle [illegible] ■ quella coda multietnica ■ c'è da scusarli se invece di Biella scrivevano Bulla, invece di Chiavazza scrivevano ora Cha[illegible] ora Puavazza, [illegible] invece di Piedicavallo scrivevano Piedicarollo, quando non Pis Di Pavatto come per Zorio Amabile, [illegible] 1899. Sono 25 milioni i nomi di emigranti che il sito mette a disposizione, pochi secondi la ricerca. Scrivi un cognome di sicura fede biellese, clic, ed ecco comparire la prima pagina, prima riga, di una storia di nostra emigrazione, scritta tra fagotti ■ sacche, bambini in braccio, babele di lingue, dopo quelle lunghe ore di attesa in coda.

A COSSATO TORNANO I RAGAZZI IRRESISTIBILI DEL TEATRO COMICO ITALIANO

Quei «parenti apparenti» firmati Zuzzurro e Gaspare

Nella campagna londinese una serie di equivoci esilaranti in una commedia tutta a base di «humour» britannico

COSSATO

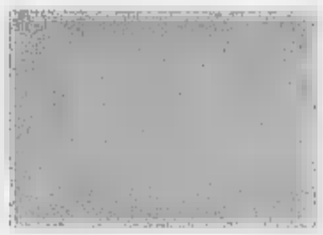
Al teatro di Cossato tornano Zuzzurro & Gaspare. L'inossidabile coppia, che ormai [illegible] tre decenni calca i palcoscenici italiani, a partire dal Derby di Milano, si ripropone al pubblico cossatese (dopo aver proposto nelle stagioni passate le commedie «Rumori fuori scena», «Alarms» ■ «La cena dei Cratini») con un allestimento dal forte sapore britannico: «Parenti apparenti - Relatively Speaking», scritto nel 1967 dal londinese di Alan Ayckbourn. Sul palcoscenico, oltre ai due protagonisti (al secolo Andrea Brambilla ■ Nino Formicola), altri interpreti di ottimo livello: Magda Mercatali e Roberta Cartocci, che daranno vita ■ equivoci sempre più incalzanti e dai risvolti esilaranti. La regia curata nei dettagli, rispettosa del testo ■ dalle sfumature tipiche dell'humour d'Oltremanica, [illegible] rinunciare però ■ qualche compiacente ammiccamento al gusto più sanguigno [illegible] del pubblico italiano, ■ firmata dallo stesso Andrea Brambilla.

Alle 21 di domani andrà così in [illegible] una commedia leggera, accompagnata dalle musiche blues-pop di Ricky Gianco, ambientata prevalentemente nella [illegible] londinese, dove due coniugi un po' stagionati, non tanto per età quanto nel rapporto affettivo, si ritrovano improvvisamente alle prese con uno strano giovanotto, che farnetica di amore e matrimonio, e con l'amante del marito attuale compagna del giova[illegible] di cui sopra. Greg sta insieme a Ginny, ma lui [illegible] ha ■ terribile sospetto di non [illegible] l'unico uomo della [illegible] vita. Sua moglie ■ lancia in telefonate interrotte quando va a rispondere, riceve scatole di cioccolatini che poi nasconde [illegible] un cassetto. Salta fuori anche un paio di pantofole «straniere» che suonano [illegible] un campanello d'allarme. Quando Ginny [illegible] che andrà a trovare i propri genitori, Greg decide di seguirla. I suoi sospetti [illegible] fondati: Ginny si sta recando dal [illegible] ex amante Philip, [illegible] solo per recuperare delle lettere, testimonianza di una relazione ormai conclusa. Il caso vuole, però, che Greg scambi veramente Philip - e [illegible] moglie Sheila - per i genitori di Ginny. Non solo: Philip scambia Greg per l'amante di Sheila. La confusione aumenta con l'arrivo di Ginny in una [illegible] di malintesi esilaranti all'insegna dell'equivoco. [illegible] altre parole sospetti, tradimenti, intrecci a sorpresa in una girandola di equivoci, con un pizzico di follia. Biglietti: intero 23 euro, ridotto 19 [illegible] (under 26, over 60, gruppi).

La coppia Zuzzurro e Gaspare [illegible] durante i provini per «Non Stops», nel 1978: il primo prende [illegible] nome da un personaggio del film «Il giudizio universale» di De Sica, il secondo da quello del proprietario del locale in cui si svolgono i provini. Gaspare si era appena lavato i capelli quando vennero chiamati in scena, [illegible] avendo tempo di asciugarseli se li pettinò indietro e Zuzzurro vedendolo così ben lisciato pensò bene di arruffarsi e cotonarsi in 5 minuti; per caso si fissano così i caratteri del commissario ■ del suo assistente. Nel 1979 sono al Teatro delle Muse ■ Roma [illegible] lo spettacolo «Volo Cieco» e in tv con «La Sberla», l'anno successivo in Rai ■ Domenica In. Il successo arriva [illegible] «Drive In» su Italia Uno. [p. g.]

Zuzzurro e Gaspare, di scena domani al teatro Comunale di Cossato

giorno & NOTTE



Fi[illegible]

RASSEGNA ZOOTECNICA. Si accendono i riflettori sulla quattordicesima edizione della rassegna zootecnica di bovini, ovini e caprini. Alla kermesse parteciperanno numerosi allevatori di tutto il Piemonte, e saranno esposti trattori e mezzi automatici per la lavorazione dei campi. Parallelamente alla manifestazione si svolgerà la seconda edizione della «gara delle regine», [illegible] sfida tra capi selezionatissimi.
■ [illegible]no, durante l'intera giornata di oggi. Inizio ore 9.

Musica

CONCERTO VESPERALE. Il calendario dei concerti Vesperali propone l'esibizione [illegible] Enrico Dindo al violoncello ■ Pietro de Maria al pianoforte. Il duo eseguirà spartiti di Felix Mendelssohn.
■ Chiesa del Monastero di Bose a Magnano, [illegible] 16. Info: 015-679185, oppure sul [illegible] internet www.monasterodibose.it.

Appuntamenti

AEROMODELLISTI. Il gruppo «Amici aeromodellisti biellesi» organizza la prima prova del campionato italiano motoveleggiatori elettrici, [illegible] competizioni riservate alle categorie F5B e F5F.
■ Campo volo ■ Villanova Biellese, oggi alle 14.

Tempo libero

[illegible] Il Gruppo Sporti[illegible] «La Vetta» di Mongrando organizza una gara di «orienteering». La sfida, ■ livello amatoriale, avrà come [illegible] naturale il parco della Bessa. L'appuntamento è aperto ■ tutti: sono infatti stati predisposti percorsi su misura per le diverse fasce di [illegible]. La partenza dei gruppi avverrà nel primo pomeriggio dalla sede del centro visite del parco la Bessa, a Vermogno di Zubiena.
■ Mongrando: il ritrovo [illegible] partecipanti ■ per oggi [illegible] 13,30 nella piazza [illegible] chiesa di frazione Cuzanuova.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522379
e-mail: biella@lastampa.it

«Lo [illegible] deve [illegible] dedicato a La M[illegible]»

Ancora una volta veniamo a sapere dalla stampa che è stata ufficializzata dal Comune di Biella la proposta, indirizzata al figlio Alberto, per l'intitolazione dello stadio Alessan[illegible] La Marmora a Vittorio Pozzo. Così si legge nell'articolo apparso sul quotidiano La Stampa di domenica 3 aprile nella cronaca [illegible] Biella, con il titolo: «Stadio Vittorio Pozzo - Il Comune pronto a partire».
A nome della Sezione bersaglieri di Biella ■ [illegible] già ■ suo tempo espresso [illegible] presidente della Commissione per lo sport Tony Filoni, «ambasciatore» del progetto, desideriamo ribadire, qualora [illegible] rendesse ancora necessario, che i bersaglieri di Biella e del Piemonte - se n'è parlato anche in sede di Consiglio regionale - pur riconoscendo tutti i meriti dell'ex Commissario tecnico della Nazionale di calcio Vittorio Pozzo, per avere vinto due titoli mondiali (1934-1938), ritengono ingiusta ed immotivata, qualora [illegible] confermata questa iniziativa, il cambio di intitolazione da «stadio Alessandro [illegible] Marmora» a «stadio Vittorio Pozzo».
Pareva che la nostra proposta [illegible] ricordare la figura del commissario tecnico della nazionale di calcio all'interno dello stadio fosse stata accolta dall'amministrazione comunale, ma rileviamo che si continua a parlare di «stadio Vittorio Pozzo». Noi bersaglieri chiediamo rispetto per il fondatore del nostro Corpo, i cui resti giacciono presso [illegible] cripta della chiesa [illegible] San Sebastiano a Biella, confermando che la nostra sezione è custode ■ «Guar[illegible] d'onore alla sua tomba», e desiderando che venga mantenuto tutto ciò che nel 1936 gli era stato attribuito dall'amministrazione del Comune di [illegible]. Se il Comune, fra le altre iniziative in onore di Vittorio Pozzo, per ricordarne la figura ed i meriti sportivi, desidera posare in un punto di grande visibilità all'interno dello stadio una targa commemorativa, [illegible] suo busto o quant'altro, anche [illegible] parte di noi bersaglieri vi è il più ampio consenso, a condizione che venga mantenuto il nome «stadio La Marmora».
GIULIANO LUSIANI
Associazione bersaglieri, Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.068;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
[illegible]: tel. 015/407.121, 015/848.4380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[illegible]: telefono 015/922.801.

[illegible] DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:

Volontari [illegible] Soccorso Valle [illegible]
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
[illegible]
Direzione e biglietteria: viale Macallé 40,
telefono 015/848.8411.

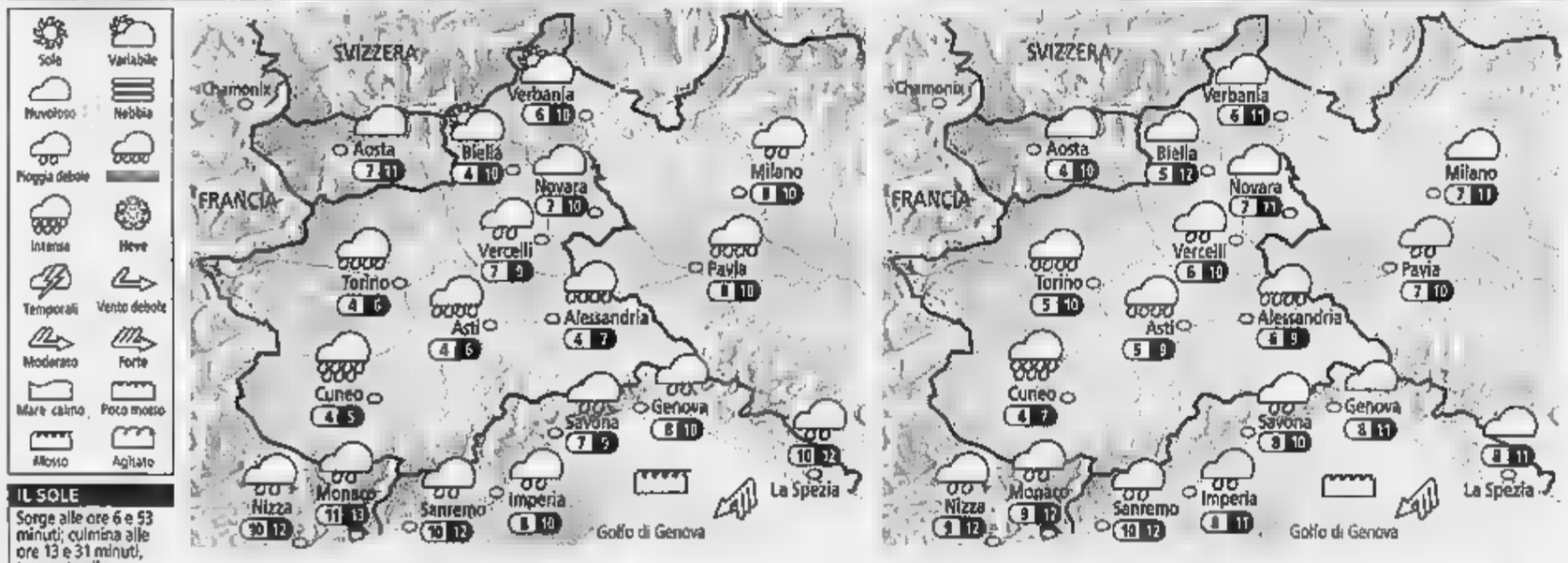
CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
All'**Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 6, [illegible] 015/25.22.071.
Orario di apertura: [illegible] 8 alle [illegible] e dalle 1[illegible] 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia* [illegible], via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bolfasso*, via Roma 1, tel. 015/655 85.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Liber[illegible] 100, tel. 015/253.60.73.
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Quaregna: *Dr. Boglio*, [illegible] Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche [illegible] più asciutti. Neve fino ■ [illegible] sulle Alpi, ■ 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordoccidentali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili [illegible] primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più [illegible]. Temperature in lieve ripresa ma sempre [illegible] per la stagione, venti [illegible] nordest in lenta attenuazione.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

INSIEME ALLA PROTEZIONE CIVILE E AGLI ALTRI VOLONTARI SONO STATI IMPEGNATI NEL COMPITO DI ASSISTERE I FEDELI GIUNTI DA OGNI PARTE DEL MONDO

«Da Roma con il cuore gonfio di emozioni»

Sono rientrati gli scout che hanno prestato servizio ai funerali del Papa

Maurizio Alfisi

BIELLA

Hanno lavorato per 4 giorni in turni estenuanti anche di notte, dormendo poco e per finire hanno dovuto sopportare un viaggio in pullmino sotto la pioggia battente. Eppure quando venerdì le 22 il grosso degli scout Biella, Cossato, Trivero, Santhià e Vercelli è arrivati alla stazione del capoluogo laniero la carica di entusiasmo era palpabile.

Esauriti in fretta gli abbracci a papà, mamme, mogli e fidanzate si sono disposti circolo per ascoltare le conclu- di Marco Battisti, l'uomo che li aveva guidati in questa «missione speciale» a Roma la Protezione civile per i funerali del Papa. Poi si sono presi per mano per recitare insieme il Padre nostro e quindi dedicare a Giovanni Paolo II un ultimo canto «Insieme abbia- marciato...», la canzone degli scout, la stessa che fu intonata per il Sandro Padre Oropa, quando lo incontrarono sul sagrato della basilica del santuario. In quel luglio del 1989 molti di loro erano poco più che bambini. «Abbiamo nel cuore tantissime emozioni - racconta Elisa Zai di Pollone (Biella1) -. E' stato difficilissimo tornare, staccarci da quello che era diventato il nostro mondo. Ci sentivamo un tutt'uno la folla. Nonostante il caldo, la stanchezza, le code che non finivano mai, c'era un bellissimo rapporto con la gente». Gli scout infatti sono stati impiegati in un lavoro di sostegno assistenza anche psicologica ai milioni di fedeli che stoicamente hanno affrontato disagi di ogni genere per riuscire a vede- la salma del Papa, anche solo per pochi istanti. Elisa che con due sue compagne era riuscita ad arrivare all'altezza del feretro ha vissuto un momento particolarmente emozionante: «Ce ne stavamo in un angolo quando un cardinale ci ha notate, ci ha chiamate vicino a lui e ci ha permesso di vedere vicino il Papa». Accade però che dopo aver lungo atteso quel momento, il cuore non abbia moti di fronte alle spoglie mortali di Giovanni Paolo II. «Abbiamo discusso tra noi per capire perché di fronte al feretro del Papa abbiamo provato specie di delusione - aggiunge Martina Piccioni (Biella1) di Chiavazza -. Non sembrava più lui preparato per il suo ultimo viaggio. Poi, abbiamo capito. Il Papa in realtà era tutto intorno a noi, nella gente, nella città, cori negli applausi. Era in quello spirito di fratellanza che ci ha uniti tutti per quattro giorni nei quali nessuno ha ceduto alla stanchezza, al nervosismo, ma ha trovato normale dividere quello che si aveva con il vicino. Ecco perché migliaia di persone sono andate a Roma anche se avevano poche speranze di riuscire a vedere il Papa e chi non c'è riuscito è rimasto comunque per vivere quell'atmosfera particolare di fratellanza, di pace, di serenità che aleggiava sulla capitale».

«Noi eravamo in un punto dove la gente dopo aver fatto cinque ore di coda imboccava un'altra strada che si allontanava da piazza San Pietro - prosegue Nicola (Biella2) - e a quel punto in molti avevano un cedimento. E noi dovevamo aiutarli in qualche modo, dando loro magari un po' d'acqua, una buona parola. Nessuno, però, mollava, neppure chi accusava malori. Dopo le immagini del Papa sofferente, ritenevano che quello che provavano era tutto sommato poca cosa». Filippo (Biella2): «Il Papa, il nostro Papa, quello che ha cantato con noi non c'è più. Ma ci ha lasciato la speranza in un mondo migliore. C'erano tutti i potenti del mondo e i rappresentanti tutte le religioni ai piedi di Giovanni Paolo II, il augurio che presto lo spirito di fratellanza trionfi e possa incontrare un mussulmano avere paura».

«Con gli scout ero già stato in Valtellina nelle zone colpite dal terremoto, l'esperien- di Roma non ha paragoni - conclude Marco Battisti -. Siamo tornati tutti moralmente e spiritualmente più ricchi. Abbiamo capito il valore della sofferenza e del sacrificio. So- fiero dei ragazzi e delle ragazze che erano : si sono prodigati in turni estenuanti senza un lamento, sereni sempre disponibili. Venerdì poi abbiamo dovuto rientra- anche avremmo voluto fermarci per i funerali. Giù è una sola squadra che si fatta altrettanto onore ed è rientrata ieri. Così, noi, la cerimonia l'abbiamo vista in Tv ma nessuno amareggiato perché avevano vissuto un'esperienza unica irripetibile verificando di persona che il motto del nostro fondatore vero: "La felicità a questo mondo è far felici gli altri"».

Qui sopra un momento dell'arrivo in stazione a Biella degli scout, dopo quattro giorni faticosi, turni estenuanti in una Capitale affollata di fedeli giunti da ogni parte mondo: il fisico è stremato, il loro cuore è gonfio di per l'esperienza vissuta e c'è ancora voglia di divertirsi lanciando in aria un compagno. Nelle altre immagini che pubblichiamo scout impegnati in varie zone Città eterna

I PROTAGONISTI AL «VINITALY» DI VERONA CHE SI CONCLUDE DOMANI

A sinistra un'immagine degli stand del «Vinitaly» di Verona destra il professore bavarese Gernot Albes insieme con il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero

FOTOSERVIZIO BALIANO MURIALDO

Contro il «caro vino» ecco l'enoteca sociale

Professore bavarese propone gruppi d'acquisto e raccoglie ordini degli amici Armosino: no a misure antialcol contro l'enologia. Il Roero presenta le docg

Sergio Miravalle

inviato a VERONA

Il professor Gernot Albes, ha anni, gli occhi azzurri e i capelli bianchi: sorride, assaggia, annota diligentemente quaderno, chiede il prezzo e saluta cortese. Insegna matematica in una scuola media Bobingen in Baviera, ma questi giorni è al Vinitaly per seguire quello che egli stesso definisce «hobby esagerato»: ovvero il vino italiano, piemontese ancor m

Ha un biglietto da visita fatto al computer su cartoncino arancione con la scritta Schwips, che tradotto dal tedesco equivale «brillo»: ironia e concretezza teutonica. L'idea del professore e dei suoi amici è semplice. «Ci piacciano i vini, ma costano molto cari e allora ci siamo fatti una specie di enoteca sociale. Siamo un gruppo di acquisto collettivo di consumatori privati, amici e amici degli amici. Alcuni di noi vanno direttamente dai produttori, facendo base in qualche agriturismo del Monferrato e delle Langhe, e mettiamo un piccolo catalogo che distribuia nel gruppo. Cerchiamo la qualità e anche il prezzo, difficilmente sopra i 5-6 bottiglia. Abbiamo affittato magazzino dove i nostri soci vengono direttamente a prendere ciò che hanno ordinato. Per pagare l'affitto e le spese ricarichiamo il prezzo dei vini, ma non oltre il 10 per cento. Le grandi enoteche e gli importatori magari si arrabbieranno, ma abbiamo fatto le cose in regola, siamo già più di 200 contenti».E' anche Giorgio Ferrero, presidente regionale della Coldiretti: «L'iniziativa del mio amico Gernot è un'azione concreta che avvicina produttori e consumatori. I gruppi d'acquisto collettivo ci sono già nelle grandi città e si rivolgono direttamente alle cascine per frutta e verdure, può funzionare anche per con una salutare azione calmieratrice. Meglio capire da dove deriva-no certi prezzi impossibili». Il Vinitaly è anche questo: idee a confronto, realtà e sogni. Come quello Valentino Veglio che è venuto Verona per presentare il suo olio del Monferrato. Coltiva da qualche anno olivi tra le vigne di Patro a Moncalvo è tra i fondatori della crescente associazione piemontese olivicoltori. Quest'anno da 35 quintali di olive ottenuto poco più di 400 litri d'olio Una scommessa che può diventare vincente.

Nel padiglione del Piemonte scommette, invece, su una ripresa dell'interesse e degli ordini. I segnali positivi ci sono. Molti visitatori attenti, parecchi contatti concreti, un ritorno degli stranieri. «Voglio i produttori - ha detto ieri Maria Teresa Armosino il sottosegretario all'economia in visita tra gli stand - :questo governo non adotterà alcuna misura antialcol che danneggi l'enologia. Il vino un alimento sano, che merita rispetto. Certo non bisogna esagerare, ma anche le fragole fanno male se si fa indigestione. Lo spiegherò personalmente al ministro Sirchia» ha concluso con piglio bionda esponente del governo. Poi ricordando l'origine astigiana ieri si è lasciata andare ad una battuta taglio berlusconiano. «Brindo con la barbera, l'unico che amo». Oltre all'Armosino ieri i piemontesi si sono schierati la Douja, il Palio, l'Università del vino, il «L'arte in bottiglia» di Agliano che ha visto 612 studenti tutt'Italia disegnare un'etichetta di barbera d'Asti: ha vinto una barese, sarà premiata durante le gi festa del 23 e 24 aprile. Oggi al padiglione piemontese si parlerà di al femminile» con Claudia Ferraresi, Piera Genta, Daniela Piazza e di suggestioni del Barolo Chinato con Luigi Cabutto, Lorenzo Tablino e Claudio Rosso. Nel pomeriggio il Roero si presenta con le sue docg e poi parlerà di e solidarietà c gruppo «Insieme» di La Morra.

Al «Vinitaly» il Piemonte è fra i protagonisti con molti produttori

INTERROGAZIONE A BRA

Movicentro «Cantiere a rilento»

BRA

I tecnici della società costruttrice del Movicentro - costituita tra la ditta Triolet costruzioni e la Eco- Energia, entrambe di Aosta - da tempo non si presentano più in cantiere e i lavori non proseguono. Il consigliere di za, Pio Giverso (La Margherita), ha presentato un'interrogazione al sindaco. Scrive: «Poiché i lavori per il movicentro sono fermi da tre mesi e ricordando che i cantie- dovevano chiudersi entro giugno, sottoscritto dalla ditta che ha vinto l'appalto, chiedo conoscere le ragioni di questa situazione. In particolare, vorrei sapere se ci sono motivazioni economiche da parte della ditta, che ha in consegna i lavori, e se vi siano delle richieste di eventuali varianti rispetto al progetto iniziale. Chiedo inoltre di sapere quando si pensa di riavviare i lavori e se ci sono stati errori nella progettazione che abbiano in qualche modo portato delle oggettive motivazioni tali da sospendere temporaneamente i lavori. È poi stata fatta una verifica da parte del responsabile del procedimento attraverso i dovuti controlli procedurali?».

Il movicentro, che sta sorgendo di fianco alla stazione ferroviaria, servirà ad eliminare gli ingorghi intorno alla piazza. È anche previsto parcheggio da 66 posti per le dei viaggiatori uno per gli scooter e le biciclette. A Giverso rispondono i tecnici della Ripartizione lavori pubblici: «Proprio i costruttori impegnati negli scavi per raggiungere fondamenta del vecchio magazzino delle Fs, che viene recuperato, hanno accertato che c'erano delle crepe e delle fessurazioni di notevole entità, tali da pregiudicare il lavoro futuro, che si innesta proprio su queste fondazioni».

È poi intervenuto direttore dei lavori, l'ingegnere romano Salvatore Esposito, che ha deciso di sospendere l'attività del cantiere, per fare una variante al progetto. In un recente incontro con gli amministratori braidesi, si sono già approvate le modifiche e il cantiere ha ripreso una parziale attività. [v. m.]

in breve

«LANGA PULITA»
Stamani, secondo appuntamento dell'operazione «Langa pulita», promossa Protezione civile e Associazione commercianti di Dogliani. I 70 partecipanti ultimeranno lo sgombro torrenti doglianesi Rea, rio Riavolo e rio Argentella dai rifiuti urbani, e pulliranno le banchine della strada verso Farigliano. Alle 14, festa in piazza Confraternita. [m. c. a.]

CORSO DI FORMAZIONE
Si è svolta a Clavesana l'assemblea dell'associazione «Esseoesse clown». Programmato il corso di formazione per volontari, che Silvana Pocchiola, docente di «clown-terapia» terrà Dogliani fine aprile a giugno. Per informazioni: tel. 3474833141. [m. c. a.]

PRANZO DEI
Giornata festa per la parrocchia di Sant'Antonino, Bra: alle 10, messa presieduta dal parroco don Gigi Coello; 12,30 in programma il pranzo sacerdoti curato giovani della parrocchia. [v. m.]

CAMPERISTI IN LIGURIA
Stamani ottanta camperisti braidesi andranno gita a Borghetto Santo Spirito; al loro arrivo saranno ricevuti dagli amministratori del Comune ligure. [v. m.]

DUECENTO
Oggi (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19) è possibile visitare l'esposizione dei duecento disegni realizzati dagli allievi delle scuole elementari del territorio, per il concorso «Disegna la mongolfiera», che è patrocinato dalla Bra La rassegna è stata allestita nella residenza «I Glicini» di via San Giovanni Lontano. [v. m.]

DOMENICA A TEATRO
Oggi pomeriggio, per il ciclo «domeniche a teatro», il Politeama Bra ospita (ore 16;30) lo spettacolo «Cappuccetto rosso» in scena dal Teatro dell'Erba Matta; ingresso unico 4 euro. [v. m.]

"Un sorriso per la cucina", dal 1° Marzo è ricominciata la raccolta punti.
Valle Josina
Profumi e sapori dalla Bisalta
negozi nella provincia
Benevagienna, Bene V.S., Bra, Busca, Caraglio, Cervasca, Cuneo, Dogliani, Fossano, Garessio, Mondovì, Racconigi, Savigliano.
Punto Josina Qualità

dogservice

Agricentro

Le aziende migliori per il tuo balcone e giardino fiorito
4ª Giornata del geranio
OFFERTISSIME SUI GERANI
TI ASPETTIAMO
VENERDÌ 15 E SABATO 16 APRILE 2005
REPARTO TOELETTATURA VIENE EFFETTUATA DA VALIDI PROFESSIONISTI QUALIFICATI RICONOSCIUTI APT 2005 (Associazione Professionisti Toelettatori)
SI EFFETTUA STRIPPING
VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA PER CONOSCERE LE ALTRE NOSTRE OFFERTE DI APRILE
REPARTO ACQUARIOLOGIA
PICCOLI ANIMALI
CUNEO
• mq. 300 - Via Momigliano,1 - tel. 0171.493366
• mq. 200 - Via Negrelli 2 tel. 0171.695001
Hill's · Royal Canin · Eukanuba · Eukanuba · Eukanuba · Gimborn · Nutro · Askoll · Tetra · JBL · Sera

SERVIZIO M. PUBLIKOMPASS

Specialisti a Roccavione, Guarene, Vezza, Torre S. Giorgio e Fossano

La «Ecò» di Torre San Giorgio è specializzata nell'arredo per esterni: strutture in legno, pergolati e gazebo che rendono accoglienti giardini, verande e balconi

La stagione di giardini e balconi

Primavera: si rinnovano piante, fiori e arredi

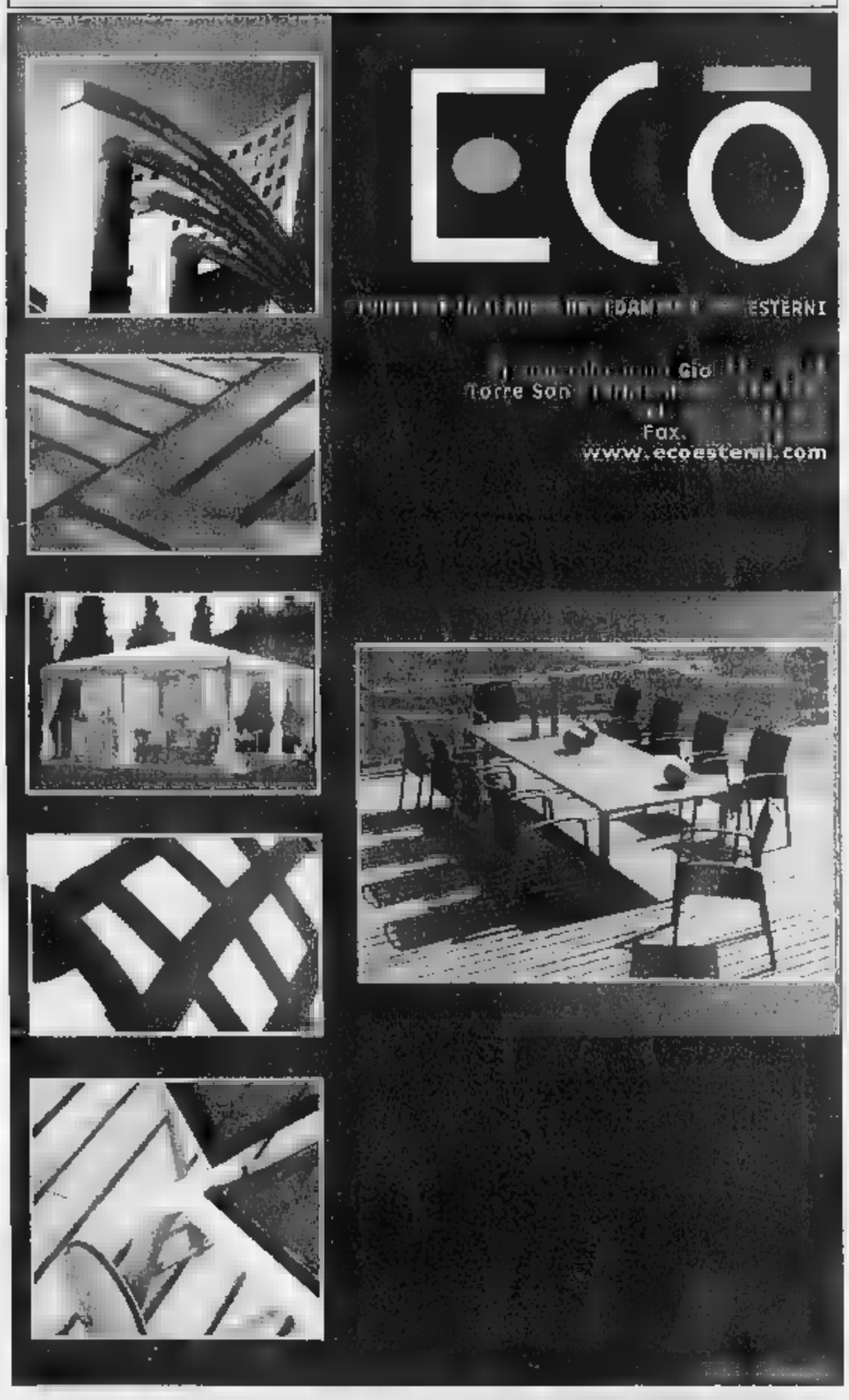
GLI alberi fioriti nei giardini danno simbolicamente il ■■ ai lavori di manutenzione e di ripristino delle aree verdi che qualche «sofferenza» durante l'inverno hanno patito. Nella «Granda» ■■■ molte ■ aziende specializzate in questo ■■■■: rivolgersi ad esperti è garanzia di successo. A Roccavione da anni opera «Giusta Giardini», una piccola ditta che punta sul «giardinaggio di qualità». Il titolare, Vittorio Giusta, è specializzato nel realizzare giardini nuovi e nel «restaurare» quelli esistenti mettendo a dimora piante, fiori, arbusti e alberi. Il titolare, che può mostrare nel suo giardino in via Martiri della Libertà 22, i risultati della sua abilità, fa sopralluoghi per impostare il progetto, che cura ■■ minimi dettagli e, a lavori ultimati, garantisce la manutenzione.

Per mostrare alla clientela l'aspetto del giardino finito, a Guarene le due aziende collegate Isola Verde e Green Service hanno messo a punto un programma computerizzato che consente, inserendo la fotografia dell'area verde, di configurare il lavoro completato. Questa immagine virtuale consente di decidere «a tavolino» gli interventi. Le due aziende offrono ampie possibilità: dai giardini rocciosi, ai tappeti erbosi, completi di sistema di irrigazione. Dispongono inoltre di fiori, piante e sementi grazie al collegamento tra ■ vivaio e il servizio alla clientela, assicurando ■■■ la completezza dell'intervento.

A Vezza d'Alba, in frazione Borbore, si trova tutta l'attrezzatura per il giardinaggio, sia quello amatoriale sia professionale, nonché i più moderni macchinari per l'agricoltura, l'enologia, l'ecologia e la difesa ambientale, rivolgendosi alla Musso Spa Agri-enogarden. L'azienda, certificata Iso 9001 dalla DNV (Det Norske Veritas) ■■■ certificatore di livello mondiale, opera dal 1922. ■ è ■■■■■■■■■■ esclusiva di Honda, Power Products, Green Technik, Husqvarna, Gianni Ferrari, Shindaiwa, Pasquali, Bcs e Gardena. Oltre a mettere a disposizione della clientela i migliori marchi, assicura l'assistenza tecnica attraverso una attrezzata officina e un fornitissimo magazzino ricambi. In questo mese e nel prossimo, ■ Musso Spa propone vantaggiose ■■■ offerte e sconti su tutti i prodotti e una «campagna rottamazione» per incentivare la sostituzione dell'usato.

Giardini e terrazzi: la «Ecò» di Torre San Giorgio si è specializzata da anni nell'arredo per esterni. Una vasta esposizione sottopone alla clientela le varie opportunità. Si possono trovare strutture ■■ legno, pergolati e gazebo che rendono accoglienti angoli del giardino, verande e strutture per realiz■■■ eleganti giardini d'inverno. Nei mobili predomina il legno - tek, acacia, pino - anche in abbinamento al ferro, ma non mancano l'alluminio e le resine, fra cui l'hularo, dal particolare effetto «midollino». Tutti i materiali sono a prova di intemperie e resistono agli agenti atmosferici, perché - spiega il titolare - viene utilizzato legno trattato per le imbarca■■■ e anche le pavimentazioni in legno per esterni che costituiscono un altro settore di attività dell'«Ecò». La ditta progetta e costruisce tutte le strutture, garantendo con la ■■■ esperienza. Anche chi ■■■ dispone di grandi superfici esterne, può con un arredamento sapiente, sfruttare il proprio terrazzo o balcone, così da farne un ampliamento della casa che nella bella stagione, diventa particolarmente vivibile.

Casette di legno ■■■ utilizzare come ricovero per gli attrezzi ■ ■■■■ piccole dependace, tavoli, sedie, fioriere, gazebo, dondoli, ombrelloni sono in esposizione all'Euro.Fer.Legno, in via Circonvallazione 1, a Fossano. La ditta si è specializzata nell'arredamento per esterno in ferro e legno (acacia, tek, iroco, ratan e bananoi). I set per giardino sono classici e ricercati e rendono raffinato l'ambiente esterno. Da Euro.Fer. Legno si trovano inoltre complementi d'arredo e pitture classiche, stencil e antiche terre fiorentine. Oggi la ditta aderisce all'iniziativa «porte aperte» con orario 8,30-12,30, 14-30-19,30.



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 ■■■
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ALL'INFORMAGIOVANI IL CASTING DELLA MINISERIE DI CANALE 5 CHE AVRÀ COME PROTAGONISTA FEMMINILE VIOLANTE PLACIDO

A Saluzzo in coda per recitare con l'attore Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è chi è venuto solo per [illegible] per «vedere l'effetto che fa», «perché è un'esperienza nuova». «Perché - spiega Marco Ansaldi, 21 anni, studente [illegible] Saluzzo - passavo qui sotto, ho visto la coda in piazza Cavour, e sono salito [illegible] curiosare». In fila indiana [illegible] due rampe di scale, l'attesa dura oltre un'ora. «Non so nemmeno di che film si tratti - confida Manuela Riva, 19 [illegible] di Moretta -. Sono qui per incontrare Fabrizio Preziosi, quello di "Elisa di Rivombrosa" e della serie tv "Il capitano"».

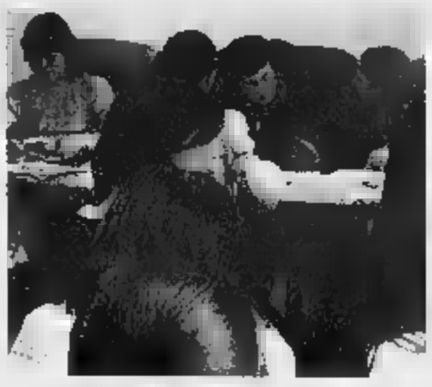
Ma l'attore, ovviamente, [illegible] non c'è. Siamo al casting p[illegible] la miniserie in due puntate di Canale5, prodotta dalla «11 Marzo Film», che avrà [illegible] protagonista femminile Violante Placido. Si cercano le comparse. «Ne [illegible] almeno duecento - spiega Gianfranco Cazzola dell'ufficio casting di Mediaset -. In città, verranno ambientate numerose [illegible] un mercato Fiorentino, un quartiere [illegible] Parigi, la villa di un pittore, la stazione di Santa Maria Novella di Firenze [illegible] dove partirà il treno che riporterà la Gioconda [illegible] Parigi e la piazza di un mercato. A Palazzo del Falcone in via Spielberg, sotto la Castiglia, [illegible] Cervignasco e lungo la ferrovia Saluzzo-Airasca. Altra location sarà Racconigi, per un ballo d'epoca». La storia racconterà il vero furto dell'opera di Leonardo avvenuto nel Salone Carrè del Louvre agli inizi del '900.

Si cercano uomini, donne e bambini dai 6 ai 12 anni. «Sul set ricostruiremo l'atmosfera parigina del 1911 - [illegible] Lara Cenalli del casting e l'aiuto regista Catherine Olaya Salazar -. Quindi, niente meche e capelli biondi o corti. Banditi dalle scene anche i bambini dall'aspetto troppo curato». Le saletta dell'Informagiovani al primo piano [illegible] Palazzo Italia [illegible] gremita [illegible] 10 di mattina. [illegible] brusio delle ultime raccomandazioni di parenti e amici, l'emozione è tanta. I figuranti siedono per pochi minuti davanti al tavolo della produzione, consegnano il «book» [illegible] foto, raccontano eventuali esperienze precedenti in teatro o sul set. Mara Fosforo, di Revello, ha appena terminato l'audizione. «La prova costume - annuncia -, si svolgerà a Tori[illegible]. «Prima - aggiungono Francesca ed Elena Neberti, [illegible] Saluzzo -, bisogna iscriversi all'Ufficio [illegible] collocamento nelle liste dei lavoratori dello spettacolo».

Primi ciak a fine aprile. A Saluzzo si girerà dal 5 al 20 maggio, e il cast alloggerà in città. La vicenda [illegible] la trasposizione cinematografica di un fatto reale, il furto della Monna Lisa, scoperto il 22 [illegible] 1911. Un «colpo» che fece scalpore all'epoca, per il quale venne arrestato [illegible] ritenuto responsabile dapprima il poeta francese Guillaume Apollinaire, poi rilasciato, e sospettato anche Pablo Picasso. L'opera parve perduta per sempre. Finché il ladro non venne riconosciuto in un impiegato del Louvre [illegible] origine italiana, Vincenzo Perugia. Era convinto che il dipinto appar[illegible] all'Italia, riuscì [illegible] sottrarlo a Parigi uscendo dal [illegible] [illegible] piedi con il quadro nascosto sotto il cappotto. A tradirlo fu l'avidità. Venne infatti catturato dopo [illegible] tentativo di vendere la tela a [illegible] mercante d'arte di Firenze. Il capolavoro fu quindi restituito alla Francia nel 1913.

Regista de «Il furto della Gioconda» [illegible] Fabrizio Costa, gi[illegible] dietro la macchina da presa di altre fiction molto n[illegible] come quella dedicata a Madre Teresa di Calcutta e «Cime tempestose», capolavoro del romanticismo inglese di Emily Brontë, recentemente tradotto in un film tv per RaiUno girato in tre mesi, da gennaio [illegible] marzo dell'anno scorso, con una troupe di 150 persone, mille figuranti e 500 costumi creati per l'occasione.

In passato, il Saluzzese ha già fatto da sfondo ad altre produzioni per il piccolo schermo. L'anno scorso, numerosi telespettatori della Granda riconobbero paesaggi e monumenti dell'antico Marchesato nelle scene della serie tv «Virginia», con Giovanna Mezzogiorno e Stefano Dionisi sulla vera storia della manzoniana [illegible] di Monza.


Il personale addetto al casting

I giovani che hanno preso d'assalto la saletta dell'Informagiovani a Saluzzo

TEATRO A FOSSANO

[illegible] MARIO PIROVANO

«Lu Santo Jullare Françesco», di Dario Fo verrà proposto domani e martedì (ore 10,50 e 11,20) da Mario Pirovano agli studenti delle II e III dell'Itis Vallauri di Fossano. Domani, ore 20,30 Pirovano incontra la cittadinan[illegible] nell'aula magna del «Vallauri». [r. a.]

RESTAURO A CHERASCO

[illegible] AL[illegible]

A Cherasco si può visitare il giardino, posto a lato dell'Abbazia. Il recente restauro ha ricreato sentieri e percorsi legati armonicamente da diversi temi botanici. Visite guidate, dalle [illegible] alle 18, ogni sabato e domenica. info 0172488552. [r. a.]

STAGIONE DI SALUZZO

[illegible] GIANPIERO BIANCHI

Gianpiero Bianchi e Andrea Jonasson sono i protagonisti [illegible] «Piccoli crimini coniugali» di Erich Emmanuel Schmitt, con la regia di Sergio Fantoni. La commedia conclude domani (ore 21, ingresso 16,50 euro) la stagione di prosa al Politeama civico di Saluzzo. [v. p.]

[illegible] DI MANTA

[illegible]

Il Fai invita oggi al mercatino «L'utile e il dilettevole» nel Castello di [illegible] dove una ventina di associazioni di volontariato espongono prodotti di artigianato locale ed asiatico, sudamericano e africano. Orario 14-18. [v. p.]

GLI APPUNTAMENTI

Caffè d'autore. Iniziano oggi i «Caffè d'autore», appuntamenti letterari organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune di Fossano, in collaborazione con «L'Atrio dei Gentili» e i bar Roma e Quattro gatti. Si tratta di una serie di incontri i cui partecipanti possono acquistare un «pacchetto» comprendente una colazione e la possibilità di ascoltare la lettura di brani d'autore oppure un dialogo o un monologo. Il primo appuntamento oggi alle 11 al bar Roma, con «Poesia. La cultura inutile» di e con Michelangela Bergese.

[illegible]sica. All'irish pub The Black Brew di Verzuolo stasera (ore 22) suona la band rock saluzzese Shiva. Propone cover di Vasco Rossi, Ligabue, Battiato, Queen, Deep Purple Metallica e altri big.

Collettiva. Si è inaugurata ieri e resterà aperta fino al 25 aprile, nell'antico Palazzo di Città a Mondovì Piazza, la mostra collettiva «Tra Oriente ed Occidente» che riunisce opere di ex allievi della pittrice e architetto Lella Burzio. Le opere sono ispirate alle atmosfere e ai colori dei Paesi che dall'India e dallo Yemen [illegible]o fino a raggiungere Venezia. Orario: sabato e domenica 10-12,30; 15-19, [illegible] martedì a venerdì 15-19.

[illegible] ai [illegible]
Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11
12100 Cuneo
[illegible]4402
mail: cuneo@lastampa.it

La Sacra Passione a Belvedere Langhe

Viste le polemiche sulla rappresenta[illegible] della Sacra Passione a Belvedere Langhe fatta dall'ex sindaco e da esponenti dell'attuale minoranza, come neo abitante del paese voglio esprimere l'opinione sulla mancata organizzazione [illegible] parte dell'Amministrazione di taluni eventi, finanziati dal Comune, a causa di mancanza di fondi utili e indispensabili per opere di primaria necessità, visto e conside[illegible] le attuali [illegible] delle casse comunali. I dati riguardanti i bilanci di spesa fatti per queste manifestazioni dalla vecchia Amministrazione negli ultimi 5 anni, dimostrano che sono state erogate somme abbastanza sostenute (per il nostro Comune), per creare eventi che non hanno portato indotto a livello turistico e tanto meno fatto conoscere il territo[illegible] delle Langhe, [illegible] livello culturale e ambientale. Mi risulta che la maggioranza dei cittadini sia più interessata a opere che possono valorizzare il paese e renderlo più vivibile e accessibile, per riuscire a competere con i Comuni limitrofi, a fronte di un crescente turismo sempre più esigente e internazionale. Oggi, se il nostro Comune è appena conosciuto in ambito nazionale-europeo, il merito va attribuito ad alcuni operatori (artigiani, agricoltori, ristoratori) che h[illegible] saputo portare fuori dai confini il «made in Belvedere». Non serve indurre l'attuale Amministrazione a [illegible]perare denaro utile in manifestazioni ormai obsolete e di scarso interesse pubblico, vista la minima affluenza di spettatori.

IVANO RAVIOLA, Belvedere Langhe

La galleria d'arte «liberata» [illegible] cassonetti

Da tempo due cassonetti (uno per i rifiuti, l'altro per [illegible] carta) erano collocati davanti [illegible] mia galleria d'arte, creando problemi di vivibilità (puzza compresa). Ringrazio il Comune e la società della nettezza urbana per aver accolto la mia richiesta: i contenitori sono stati spostati. Mi *auguro che altri abitanti che lamenta*no problemi simili li possano vedere presto risolti.

SIMONE BOSIO, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632 telefono 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 [illegible]
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Comunale* 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.592
Alba: *Piava*, corso Piave 20, tel. 0173 282.896.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0172 412.187..
Fossano: *Municipale* 2, Marconi [illegible], tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bolo[illegible]a, [illegible] 0175 249.148
Savigliano: *Paschetta*, pi[illegible] Santarosa 65, tel. 0172 712.978

AUTOAMBULANZE

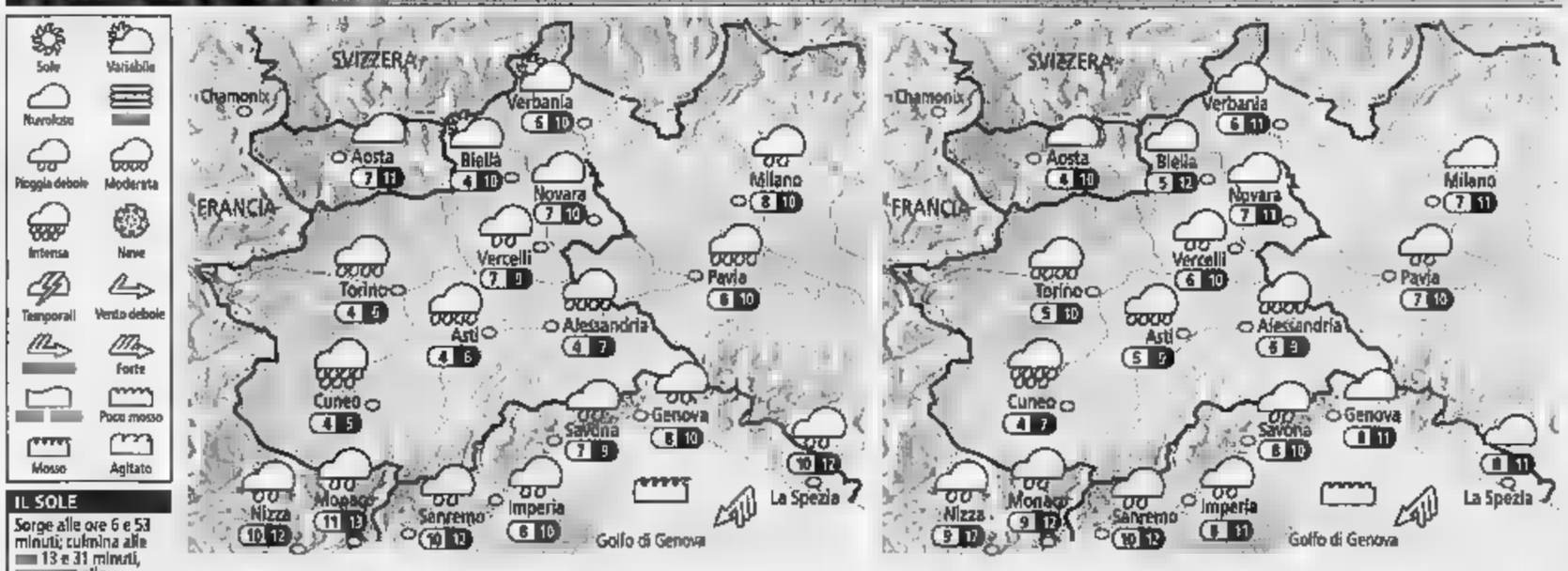
Cuneo telefono 0171 [illegible]
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701556
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 [illegible]
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
[illegible] **Balbo** telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Passana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84 644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del[illegible] tel. 0172 [illegible]
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto Intervento 1[illegible]
Carabinieri: 112
Guardia di fin[illegible] e [illegible] in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. [illegible]71 608811.
Ceva [illegible]. 0174 705511. **Saluzzo** tel 0175 211.811. **To-Sv** tel. 0172 486 311.
Vigili del Fuoco 115

METEO PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 31 minuti, [illegible] alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante [illegible] pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a [illegible]n sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi ne[illegible] ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più [illegible]. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per [illegible] stagione, venti [illegible] nordest in lenta attenuazione.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Grande kermesse commerciale dedicata a tempo libero e gastronomia

Oltre un centinaio, tra i 700 espositori della Fiera, sono artigiani che provengono dalle vallate che gravitano sul Monregalese

In giro per la fiera di Mondovì

Da ieri tradizionale rassegna di primavera

MONDOVI'

«Dalle 9 alle 19 Mondovì oggi attende migliaia di ospiti sia [illegible] pioggia che con il sole». Così ieri gli organizzatori del hanno formulato l'invito ai visitatori durante il taglio del nastro della quarantaseiesima edizione della Fiera di Primave[illegible]. Anche [illegible] condizioni del tempo variabili, il successo di pubblico, negli [illegible]i scorsi, [illegible] è [illegible]i mancato, segno evidente che [illegible] rassegna piace. Oggi si spera nella clemenza delle condizioni atmosferiche, soprattutto perché ieri l'avvio della kermesse ha svelato al pubblico una fiera dai grandi numeri. La rassegna [illegible] un'ampia vetrina espositiva che richiama ogni anno migliaia [illegible] visitatori da Piemonte, Liguria, ma anche dalla vicina Francia per promuovere le realtà commerciale locale nei settori della meccanizzazione agricola, degli autoveicoli e di nuovi comparti dedicati agli spettacoli, allo svago, alle proposte ricreative, agli sport, al tempo libero.

«Oltre [illegible] centinaio, tra i 700 espositori della Fiera di questi - spiega il sindaco Aldo Rabbia - sono artigiani che provengono, anche dalle vallate di[illegible] Monregalese. Questo comparto è diventato, nel corso degli anni, fondamentale per una rassegna pensata, agli esordi, per il mondo rurale. I banchi e le esposizioni [illegible] snodano in corso Statuto, [illegible] "cuore" della rassegna». A Mondovì, [illegible] piazzetta Levi, quest'anno c'è anche [illegible] presenza degli artigiani della Valle d'Aosta [illegible] i loro tipici prodotti in legno. «Un tempo - prosegue Rabbia - si aspettava la "fera" dopo [illegible] lungo periodo invernale per pensare a qualche spesa superflua. [illegible] la tradizione della meccanizzazione agricola [illegible] rimasta nel tempo, è il mondo dell'artigianato a trainare [illegible] il mondo del commercio che vive momenti difficili. Accanto alle bancarelle ed agli stand con ogni tipo di merce, ci sono le rassegne dedicate al turismo, all'arte, allo sport. Una commistione che il visitatore dimostra [illegible] apprezzare ogni anno.

Al villaggio ospitality esibizioni sportive nelle varie specialità In mostra le «Lancia» vincitrici delle gare rallystiche mondiali

[illegible] centro storico di Breo [illegible] esce rivitalizzato, la città si ferma per due giorni a riflettere sulle attività produttive e questo non può che essere di grande beneficio».

«La Fiera di Primavera - aggiunge Roberto Ganzinelli, presidente della Confartigianato di Mondovì - rappresenta una preziosa opportunità di vetrina soprattutto per quegli artigiani delle vallate che hanno poche occasioni di far conoscere la propria attività. A Mondovì Confartigianato cresrà, nei prossimi [illegible] la figura del fiduciario comunale, un referente che faccia da tramite con l'amministrazione comunale in base ai problemi della categoria».

I primi visitatori [illegible] hanno percorso l'ampia zona di esposizione all'aperto che [illegible] estende per tutto il quartiere [illegible] Breo fino a toccare l'Altipiano in via della Cornice (dove si svolge [illegible] Gran Mercato di Primavera). Piazza della Repubblica ospita il «villaggio ospitality», dove si svolgeranno esibizioni sportive nelle diverse specialità. [illegible] piazza Cesare Battisti [illegible] sono le automobili Lancia vincitrici delle competizioni rallystiche mondiali, mentre il cuore della Fiera [illegible] rappresentata dall'esposizione commerciale [illegible] vacanze e del tempo libero in corso Statuto [illegible] via Einaudi (ospiti le città di Alassio e Laigueglia). Si cambia settore per la «ontagna d'estate e d'inver[illegible]: le strutture per l'arrampicata e lo sci allestite nel piazzale rialzato del parcheggio del «Quartiere», dietro al palazzo municipale. [illegible] corso Statuto le tensostrutture ospiteranno una rassegna di laboratori artistici, dove oltre quaranta espositori coloreranno la manifestazione mettendo in mostra la propria ingegnosità artistica ed artigianale nel realizzare ceramiche dipinte a mano, decoupage, piccole [illegible] [illegible] pistra, vetro soffiato e vetro [illegible] Murano, quadri, dipinti su tela e con tecniche [illegible] vative, legno intagliato, sculture [illegible]. Piazza [illegible] accoglie, invece, [illegible] mercato delle produzioni tipiche enogastromiche. In via Cornice e via Durando le esposizioni tradizionali della meccanizzazione agricola, degli autocarri, dei veicoli movimento terra, delle autovetture [illegible] e d'occasione. Tante le occasioni per visitare [illegible] città che attende, intanto, [illegible] altro evento legato all'artigianato di qualità. A fine [illegible] aprirà in via Tanaro 56, [illegible] nuova ditta «L'arte in legno», dei fratelli Gianni [illegible] Roberto Volume e di Felice Grottlero. Proporranno arredamenti in stile classico [illegible] moderno in laminato e legno massello, forti [illegible] una tradizione artigianale di pregio, da anni a Mondovì.

In breve
DALLA GRANDA

HOCKEY SU PRATO: P[redacted] GOL ANNULLATO A STOTER

Massimo Lanzano

I braidesi a Torino pareggiano 1-1

■ Al campo torinese [redacted] Tazzoli, sotto una pioggia scrosciante che ha anche penalizzato i numerosi tifosi (questo impianto di livello nazionale è inspiegabilmente sprovvisto [redacted] una tettoia o qualsiasi altro riparo..), ieri Cus Torino [redacted] Hc Bra si [redacted] divisi la posta (1-1) nel derby di A1. I braidesi [redacted] il gol di Caradonna al 10' e faticano [redacted] organizzare il gioco. Più vivace [redacted] entusiasmante il secondo tempo. Dopo un salvataggio del portiere Guido Berrino, i gialloneri acciuffano il pari con uno splendido rovescio di Massimo Lanzano, al quindicesimo gol stagionale. I locali falliscono [redacted] penalty e quasi [redacted] scadere l'Hc Bra protesta per la rete annullata a Stoter. Altri risultati: Hc Roma-Cus Bologna 5-1; Lazio-Cernusco 3-2; Amsicora Cagliari-Eur [redacted] Roma 0-0; Superba Genova-Suelli Cagliari 2-0. [r. a.]

BOCCE&PETANQUE: LA «8 ORE» DI CARAGLIO

Barbara Gerbaudo

Selezioni tricolori e torneo Donne

■ Nell'impianto «Domenico Beccaria» di Scarnafigi - con quarti alle 9,30, semifinali dalle 14, a seguire la finale - [redacted] conclude oggi la prima selezione tricolore per terne [redacted] di bocce. Nel campionato Donne, dalle 14,30, la Sb Saviglianese riceve l'ambiziosa Forti [redacted] Fossano del direttore sportivo Barbara Gerbaudo. Dopo il successo casalingo per 7-5 [redacted] Centallo (che oggi riposa), l'Auxilium Cr Saluzzo è ospite della Valtorrese; dura trasferta per Le Valli Monregalesi, contro le Tricolori Borgonuovo. Dalle 8,30, selezioni terne a Marene (C) [redacted] Mondovì (D); dalle 14,30 coppie D [redacted] Crava [redacted] Rocca de' Baldi. Dalle 9, a Caraglio, c'è la «Otto ore» di petanque femminile, che avrà in lizza le beniamine di casa, [redacted] campionesse italiane, e altre grandi atlete; alle 14 a Demonte torneo a coppie. [r. a.]

[redacted] OGGI CUNEO-VALLE D'AOSTA: IL MISTER FORTUNATO DA' LA CARICA

«Ai biancorossi [redacted] di soffrire [redacted]»

Gian Piero Civalleri
CUNEO

«La sosta c'è stata per tutti. Forse all'inizio potremo avere qualche piccolo problema soffrendo un po', [redacted] deve vincere». Daniele Fortunato presenta così la ripresa [redacted] serie D di calcio «Trofeo Enel» dopo le due settimane di sosta, con l'Ac Cuneo 1905 che riceve il pericolante Valle d'Aosta Sarre. Fischio d'inizio del signor Mauro Vivenzi dalle 15 con cronaca diretta su Radio Valle Belbo, Radio 103 [redacted] Radio Piemonte Sound. ggi riprende lo sprint verso la C2. Sei gare fino al 15 maggio con i biancorossi chiamati a gestire un punto di vantaggio sulla Cossatese. La corsa per il ritorno fra i professionisti [redacted] ormai ristretta a queste due compagini.

La squadra di Daniele Fortunato in questo periodo non ha giocato amichevoli, scegliendo [redacted] svolgere [redacted] serie di allenamenti mirati per il finale di stagione. «A parte lo squalificato Cristini - aggiunge il tecnico - siamo al completo. Continuo [redacted] vedere un gruppo molto motivato, che si impegna molto e mi sembra che sia pronto per il rush finale». Come sperimentato negli allenamenti al Parco Gioventù, Fortunato [redacted] orientato a rilanciare in attacco dal primo minuto Nicola Minniti accanto a Luca Facchetti, autore finora di 13 gol. Si prospetta [redacted] panchina per Millesi e Nappi. Fra i giovani, almeno in avvio, spazio a Gallotti e Sapetti, esterni bassi nella collaudata difesa [redacted] quattro completata dai centrali Facchinetti e Damonte (quest'ultimo sembra avere superato [redacted] problemi alla schiena) [redacted] del portiere Bertola. Capitan Laghi e Ferrari saranno gli esterni avanzati, a centrocampo toccherà a Solari [redacted] Didu. «La cosa più importante - conclude il tecnico alla prima stagione biancorossa - è che prima di questo stop avevamo recuperato 5 punti in [redacted] gare alla Cossatese: dobbiamo continuare su questa strada, anche se il cammino è ancora lungo e insidio[redacted] Penso che ci aspetti una gara difficile co[redacted] quella contro il Borgosesia, i nostri avversari di oggi si giocano molto in chiave salvezza».

[redacted]TO [redacted] VOLLEY. Per cercare di coinvolgere più pubblico possibile, [redacted] e in tutte le altre gare casalinghe ci sarà un interessante abbinamento calcio-volley: gli abbonati di A1 della Bre banca Lannutti, dopo l'esclusione dai playoff, potranno assistere all'incontro con soli [redacted] euro, esibendo la tessera alle casse, per l'ingres[redacted] in corso Monviso (tribuna laterale) o in via Matteotti.

[redacted] IERI. Canavese-Vado 1-1.

IL CENTENARIO

■ **GLI OSPITI** [redacted]
Oggi al «Paschiero» ci sono gli ex giocatori Bagnasco, Giordano, Bertone, Bonomelli, Fr[redacted] e Giuseppe Dutto, Cani, Varetto, Beretta, Risso, Berti, Ubezio, Cattaneo, Giordana, Bernardi; gli ex presidenti Lazzari e Roggiero; l'ex medico sociale Funghini; gli ex fisioterapisti Mario [redacted] Giovanni Martinengo; gli [redacted] segretari Bonino, Pelazza e Beltramo

■ **«NUTELLA PARTY»**
Venerdì dalle 16 in piazza Virginio festa con Fiona May

GLI AVVERSARI

Assenze pesanti Ma c'è [redacted] Fraia

■ Il Valle d'Aosta Sarre di Carlo Bresciani è pronto a dare il massimo per raccogliere almeno [redacted] punto. Ancora da decidere il modulo anti-Cuneo: [redacted] 4-4-2 più coperto, o affidarsi [redacted] più rischioso 4-3-3. Pesanti le assenze. Sono infortunati il difensore Paggio, Maino operato [redacted] menisco e il portiere Vella. Rientra Menchini, il migliore [redacted] clamoroso 3-1 dell'andata. In campo anche l'ex Luca De Fraia. [g. p. c.]

[redacted] SOMMARIVA RICEVE RIVAROLESE. SFIDE SALVEZZA BUSCA-CHERASCO E RIVOLI-CENTALLO

E' [redacted] Saluzzo pronto [redacted]

Per la capolista una delicata trasferta a Bra

[redacted]

Nell'Eccellenza di calcio riparte oggi, dalle 15, la volata finale per la promozione tra i Dilettanti. [redacted] quint'ultimo turno, [redacted] Saluzzo, che guida il gruppetto [redacted] testa [redacted] quota 44 punti, 2 [redacted] più del Chisola, [redacted] sulla Rivarolese, è di scena in viale Madonna dei Fiori di Bra. Per [redacted] granata [redacted] un match delicato e difficile: servono 3 punti per mantenere il distacco dalle inseguitrici [redacted] continuare in solitudine verso il titolo, [redacted] la rivale (a metà classifica, 34 punti) è blasonata [redacted] desiderosa di riscattare prove negative. «Sarà dura - afferma il mister Vittorio Zaino - ma dobbiamo scendere in campo con la determinazione giusta per centrare l'obiettivo. Mancano Amatulli, Rosso e Carignano, ma la squadra ha morale e voglia di far bene. Siamo pronti a tutto, cioè a giocarcela sul campo fino in fondo». Il Bra, che nelle ultime gare non si è espresso bene [redacted] ha visto [redacted] possibilità dei playoff, affronta [redacted] sfida al gran completo, per chiudere [redacted] stagione a luci e ombre. «Ho chiesto alla squadra il massimo impegno» dice il presidente Alfredo Bellini.

Appuntamento importante anche per il Sommariva Perno (35 punti, in formazione-tipo) che cerca con la Rivarolese un successo di prestigio che potrebbe rallentare la marcia di una delle dirette avversarie del Saluzzo.

Il saluzzese Carignano

A catturare l'attenzione sono anche gli scontri salvezza [redacted] una stagione [redacted] cui si rischiano tanta retrocessioni in conseguenza della precaria situazione [redacted] classifica [redacted] numerose piemontesi: addirittura, non è escluso che tutte le squadre in zona playout retrocedano direttamente. Hanno quindi grande importanza gli incontri che vedono il Busca (al completo) ricevere la Cheraschese Brc e il Centallo Oxley impegnato a Rivoli. Busca [redacted] Centallo hanno 29 punti; più sotto [redacted] sono solo Alpignano (24) [redacted] Charvensod (14); a 30 c'è il Lucento, a 32 il Settimo.

[redacted] A 7 giornate dalla fine, la Fossanese, in vetta con [redacted] punti di vantaggio sull'Albese, alle 16 riceve l'Augusta Benese. Entrambe le squadre, pur con diverse motivazioni, cercano il successo pieno: i padroni di casa per ipotecare la vittoria finale, gli ospiti per abbandonare definitivamente la zona «calda» della classifica. Da seguire con molto interesse anche [redacted] trasferta dell'Albese dalla pericolante Pro Dronero e lo scontro [redacted] chiave salvezza tra la Saviglianese, protagonista di un eccellente girone di ritorno, [redacted] la Sommarivese. A caccia di punti pesanti è la Narzolese, impegnata ad Airasca, mentre il Cavour incontra il Pinerolo, ancora in lotta per la seconda posizione. Roero e Corneliano ricevono Luserna e Barge. [r. s.]

L'ALLENATORE DELL'AMA BRENTA CEVA PRESENTA IL BIG-MATCH IN PRIMA

«Così proveremo [redacted] battere questo super Carmagnola»

IL match clou della Prima Categoria [redacted] calcio si disputa oggi a Ceva, dove alle 16 arriva il super Carmagnola che vincendo o anche solo pareggiando, salirebbe già in Promozione [redacted] 6 turni d'anticipo. La marcia della capolista è da record: 23 vittorie in altrettanti incontri, nessuna sconfitta, [redacted] gol realizzati [redacted] solo 7 subiti. Per la squadra di casa, attestata al secondo posto, l'impegn[redacted] preannuncia difficilissimo. «Sarà un match molto duro per noi - afferma il mister Claudio Sciolla - ma dobbiamo provarci. Fare punti contro la prima della classe consoliderebbe la nostra posizione al secondo posto (50 punti contro i 69 dei leader e i [redacted] della Virtus Mondovì) [redacted] ci consentirebbe di affrontare con tranquillità gli ultimi impegni». Fra i cebani mancherà soltanto Basso: ospiti senza il bomber Massimo.

Partita non facile neppure per la Virtus Mondovì che ospita il Boves Beinette, squadra in piena «bagarre» retrocessione. Il Genola (41 punti), in lotta anch'esso per [redacted] terza piazza, riceve la Pedona, una rivale ostica e molto migliorata nel girone di ritorno, che può sempre dire [redacted] sua. [r. s.]

Ingrosso cancelleria
RICERCA
Agenti commercio
[redacted]
per Cuneo e provincia.
Offresi: portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni, inquadramento enasarco.
Futura Due srl - V. Pietro Massia, 11 Savigliano - Tel. 0172 726162

PFM s.p.a.
Concessionario Renault e Nissan
ricerca
per l'ampliamento dell'organico commerciale dei propri siti
Giovani commerciali
fortemente motivati a crescere professionalmente.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'indirizzo:
[redacted] Via Valle Po, [redacted] Cuneo

Azienda distributrice abbigliamento pronto moda
ricerca
rappresentante per Piemonte sud e Liguria.
Inviare curriculum via fax al num.
0172 654455
Dimoda Italia Srl.
Via Autostrada 12/bis - Bene Vagienna

Nuova concessionaria OPEL SPORTIVA Srl con [redacted] in Fossano P.zza Romanisio, 10, tel. 0172 [redacted]
ricerca
per ampliamento proprio organico
n. 1 magazziniere/a
(preferibilmente con esperienza) per gestione ricambi e
n. 1 impiegata/o
per gestione commerciale

Autocarrozzeria [redacted] s.r.l.
Via E. Negri [redacted] Sanfront n° 14
CUNEO
ricerca
verniciatore
di provata esperienza
Tel. [redacted] 4221346 - 0171 412263

IL MOBILE Arredamenti
Trinità - Cuneo - Genola
ricerca
[redacted]
I MAGAZZINIERE
1 [redacted]
Inviare CV al fax 0172 647914

ECONOMICI
LAMEC srl via Stefanot, 24 - Venaria costruzione stampi lamiera ricerca tecnico aggiustatore esperto MAP sotto presse per stabilimento in Borgo San Dalmazzo. Ambosessi. Tel. 011.497.794.

PK Filiale di Cuneo publikompass

Associazione Culturale Marcovaldo
Caraglio - (Cuneo)
Pubblicazione risultati di gara
Lavori [redacted] recupero e [redacted] est del Castello [redacted] Roccolo [redacted] Busca Aggiudi-[redacted] asta pubblica ori. [redacted] L. [redacted] e s.m.i. Hanno partecipato alla [redacted] n. 12 imprese. Aggiudicataria impresa [redacted] ARTUSIO Costruzioni s.r.l. di Cuneo. Ribasso 13,51%. Importo di contratto: € 623.442,88. Tempo per la realizzazione 260 giorni. Sito internet per consultare i risultati della gara: www.marcovaldo.it
DIRETTORE DEI LAVORI ARCH. [redacted] Alessandro
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARCH. MUSSO Davide Gianluigi

[redacted] DI MORTE [redacted]
(prima pubblicazione)
[redacted] presentata, avanti il Tribunale di Cuneo, istanza perché sia dichiarata la morte presunta [redacted] TAMAGNO Natalina, fu Giacomo e fu Maria Lodovica, nata a Vinadio (CN) il 20/12/1940, già residente in Via Monte Marguareis 4 Borgo San Dalmazzo, e della quale mancano [redacted] dal 5/12/1994.
Si invita chiunque [redacted] notizie della scomparsa [redacted] farle pervenire al suddetto Tribunale entro [redacted] mesi dall'ultima [redacted]blicazione del presente [redacted]
Cuneo, li 10/04/05
[redacted] Pietro Ruscelli

Programmi personalizzati [redacted] Gestione magazzino
Imprese Artigiane
Risparmio 70% in tempo!
IDEA INFORMATICA
www.idea-informatica.it
Via M. Coppino, 12 - [redacted]
Viale Sarrea 58/a - DRONERO
Tel. e Fax 0171 - 91.62.57

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La squadra di Casalgrasso pronta per i campionati d'inizio stagione

Il Team Donetto Racing non è nuovo ad avventure in terra africana, dove Bartolo Donetto con alcuni colleghi è già stato più volte, ripercorrendo le strade della Parigi-Dakar

Le sfide del team Donetto Racing

Dal motocross al raid nel deserto africano

CASALGRASSO

Nato nel 1995 all'interno di Motordon, azienda a gestione famigliare in attività da più di sessant'anni, concessionaria Xtm in piaz■ Annunziata 6 a Casalgrasso, il Team Donetto Racing fondato da Bartolo Donetto, allo scopo di assistere e facilitare le attività agonistiche dei piloti di Enduro ■ Moto Club Carmagnola, si sta preparando per l'inizio della stagione agonistica. Due gli impegni di rilievo: il campionato italiano e mondiale di motocross, classe «open Mx3», con il giovane talento Stefano Dami, 23 anni, portacolori della polizia di Stato, in sella ad una Ktm 4 tempi 500 cc. ■ il campionato internazionale «Raid TT», a cui parteciperanno Gianfranco Ronco e il titolare del team, Bartolo Donetto.

I due piloti avranno a disposizione le potenti Ktm bicilindriche «Factory» di 950 cc. di cilindrata, realizzate e gestite dalla squadra corse di Casalgrasso. Dopo la prima prova, che si è svolta a fine ma■zo in Sicilia, a Catania, ■■■ in calendario gare a Perugia il 22/25 aprile, ■ Montepulciano l'8 maggio, a San Severo in provincia di Foggia, ■■■ ■ maggio, il 21/22, poi il 14/18 giugno a Cagliari, il 3 luglio a Siena ed il 24 - unica prova in Piemonte - a Ceva. Infine, il 10/11 settembre in Egitto, per il classico Rally dei Faraoni, massacrante prova nel deserto africano, organizzata dal Sahara Project.

Il Team Donetto Racing non è nuovo ad avventure in terra africana, dove Bartolo Donetto con alcuni colleghi motociclisti ■ già stato più volte, ripercorrendo le strade della Parigi-Dakar in sella al ■■■ «bisonte a due ruote», Ktm Lc8 Adventure. In occasione delle spedizioni nel continente nero, il Team ha portato vestiario ed altri generi di prima necessità ai bambini dei villaggi del deserto.

La Motordon ■■■ si ■■■■ solo di corse, ma anche della vendita e assistenza delle moto di serie, nuove e usate. «L'esperienza maturata in tanti decenni, l'adeguamento nei confronti delle esigenze di mercato - spiega Bartolo Donetto - l'ampliamento dei nostri locali e la disponibilità di attrezzature sempre più sofisticate e di personale qualificato e competente, ci consentono di offrire un servizio inappuntabile in tutti i settori». Motordon e Donetto Racing sono su Internet, al sito: www.donetto.com.

Dai pneumatici per scooter, 20, 30 centimetri di diametro, a quelli per le macchine movimento terra, alte oltre due metri, c'è tutta la vastissima gamma per auto, autocarri ed anche motocicli, da Tuninetti Pneumatici, in via Circonvallazione 3 a Casalgrasso. L'azienda è nata più di 40 anni fa come piccola bottega di gommista, gestita da solo da Oreste Tuninetti, a poca distanza dalla sede attuale, che sorge su un terreno di dodicimila metri quadrati, ■ cui millecinquecento coperti. Al titolare si sono nel cor■■ degli anni affiancati i due figli, Gianluca e Danilo e attualmente sono dieci gli addetti, che cambiano gomme quasi al ritmo dei pit-stop della Formula Uno, con l'ausilio di sofisticate attrezzature, all'avanguardia con la tecnica più moderna. Un piccolo settore dell'attività è dedicato alle due ruote, di cui in particolare Gianluca è grande appassionato.

«In magazzino abbiamo pneumatici per tutte le esigenze dei motociclisti - spiega il giovane - da quelli stradali ■ quelli da cross e da enduro, agli slik da competizione. ■ quello che non abbiamo in magazzino, per moto, per auto o per veicoli speciali, possia■■ farlo arrivare, al massimo nel giro di 24 ■■■ Alle moto ■ dedica uno degli addetti, che ha maturato esperienza lavorando presso grandi concessionari di Case prestigiose. Su appuntamento, nel giro di meno di un'ora vengono sostituiti entrambi i pneumatici, ed il centauro può ripartire. La Tuninetti Pneumatici è aperta il sabato mattina e, in ■■■ di urgenze su appuntamento, anche il sabato pomeriggio.

Per viaggiare sicuri è importante la manutenzione dei pneumatici Da «Tuninetti» 40 anni d'esperienza

MOTORDON
...muoversi su due ruote
Motordon di Donetto Bartolo
p.zza annunziata, 6
12030 Casalgrasso (cn)
Tel. 011 975641
Fax 011 ■■■
www.donetto.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.458.249

Borgomanero
E LAGHI

GLI [illegible] DEL VESCOVO [illegible]

Elda Rigolone Mazzarello

Elda ha 100 anni festa Miasino

Ha compiuto cento anni Elda Rigolone Mazzarello di Miasino. Guai a chiamarla «nonnina»: lei si sente una cinquantenne. A festeggiarla [illegible] giorni [illegible] c'era [illegible] paese [illegible] il sindaco Armando Beltrami in testa. A festeggiarla anche il vescovo monsignor Renato Corti e le suore Agostiniane del Monastero di clausura di Miasino alle quali è particolarmente legata. Tanto affetto per Elda è giustificato non solo per l'età, ma anche per il personaggio che è: nata a Quarona Sesia venne a Miasino quindici anni per la vendita di un terreno per assistere una zia. Ha finito con il restarci e con il marito Angelo ha collaborato nella conduzione della fabbrica del ghiaccio, di una delle prime latterie del Cusio e, a Macugnaga con la figlia [illegible] Grazia, che ha sposato Giuseppe Burgener, nella gestione di un negozio di abbigliamento. [v. a.]

HA OTTENUTO UN RICONOSCIMENTO ANCHE [illegible]

L'aronese Giorgio Perin

Premi a Istanbul per lo chef Perin

Medaglia d'oro una di bronzo per Giorgio Perin, campione [illegible] culinaria. Lo chef aronese ha vinto [illegible] Istanbul in Turchia un'avvincente competizione alla quale prendevano parte le migliori berrette bianche del mondo. Perin, unico piemontese, faceva parte della squadra italiana dell'Associazione Professionale Cuochi italiani e si è imposto presentando prodotti tipici novaresi: panissia e una scultura in margarina rappresentante un drago. In totale il [illegible] italiano ha conquistato nel 2° Festival Internazionale della Gastronomia ben cinque medaglie d'oro e Perin ha contribuito alla conquista del paniere d'oro grazie alla sua fantasia e professionalità. Perin si è distinto anche in Germania e prossimamente prenderà parte anche ad una manifestazione di cucina internazionale che si terrà a Brescia. [v. a.]

L' IMPIANTO DI VIA ALDO MORO SI PRESENTA AL PUBBLICO RINNOVATO. I LUNGHI LAVORI DI RIORDINO SARANNO COMPLETATI ENTRO L'ESTATE

Borgomanero, la piscina è pronta per i tuffi

Dopo il cantiere oggi l'inaugurazione e open-day

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Open day ed inaugurazione ufficiale oggi pomeriggio della piscina comunale via Aldo Moro. La struttura è stata al centro di una lunga serie di lavori di ristrutturazione, ed oggi verrà aperta al pubblico dalle 10 alle 18,30, mentre alle 17 è prevista l'inaugurazione ufficiale con il sindaco Pier Luigi Pastore, e gli assessori Gianni Barcellini e Fabrizio Zanetta. «Sono state messe a norma strutture interne e lo stabile. Sono stati rifatti completamente gli spogliatoi, così come la tribuna che si trova di fronte alla [illegible]. E' [illegible] rifatto l'impianto elettrico e tutta la parte della tinteggiatura. Restano alcuni lavori che completeremo quest'estate, con la chiusura dell'impianto fra luglio ed agosto, tra cui la sistemazione dell'area verde esterna all'immobile - dice Barcellini - e un progetto che vorremmo realizzare è quello creare un grande solarium, visto che abbiamo già la grande vetrata apribile».

L'assessore allo sport Fabrizio Zanetta conferma che «l'amministrazione comunale intende potenziare, al massimo la piscina come punto di riferimento per le società sportive e per le scuole, per questo favoriremo tutte le iniziative che si potranno svolgere».

La piscina, a partire da domani, sarà aperta la domenica dalle 10 alle 18; dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 21,30, il sabato dalle 8 alle 20. Il biglietto di ingresso è di cinque euro, ma i ragazzi al di sotto dei 18 [illegible] pagano due euro, le persone con più di 60 anni pagano quattro euro. Nelle prossime settimane verranno attivati corsi di nuoto e il corso di acquagym. Verranno inoltre organizzati corsi di nuoto per neonati dai quattro ai 36 mesi. E' previsto inoltre il nuoto per gestanti, il nuoto pinnato e le lezioni individuali.

I CAMPI DI VILLA ZANETTA SARANNO COPERTI

Si pensa ai gocatori di bocce

Tra le opere pubbliche a carattere sportive che verranno realizzate quest'anno, figura anche l'impianto di copertura dei campi bocce Villa Zanetta. L'amministrazione comunale ha messo a bilancio [illegible] somma di 36 mila e 151 euro, che serviranno a rendere usufruibile il gioco delle bocce, frequentatissimo dagli anziani che ogni giorno affollano il centro di incontro, in ogni mese dell'anno. «E' una misura concreta - dice l'assessore allo sport Fabrizio Zanetta - per venire incontro alle esigenze della fascia della terza età che frequenta in [illegible]ro particolarmente alto Villa Zanetta, diventata ormai un punto di riferimento per gli [illegible] di Borgomanero». [m. g.]

La piscina di Borgomanero è pronta ad accogliere i nuotatori

CONFERMATI GLI IMPEGNI DI SPESA, DAGLI ATTRACCHI ALLO STADIO E PISCINA

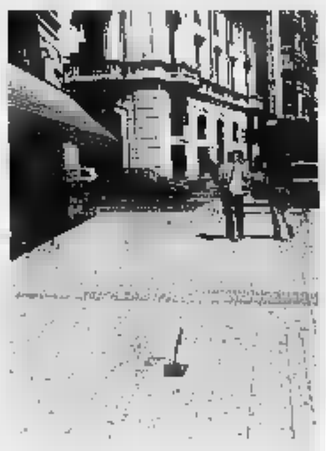
«Tutti i lavori come previsto»

Arona, opere pubbliche per 10 milioni di euro

Franco Filip[illegible]
ARONA

Opere pubbliche per oltre 10 milioni di euro, 20 miliardi di vecchie lire, sono in corso di svolgimento ad Arona e proseguono anche con il cambiamento del colore della Giunta che governerà sino al 2010 al Palazzo di città. La più consistente è quella relativa agli attracchi di via Marconi, cinque milioni di euro per una banchina che potrà ospitare una cinquantina di imbarcazioni da diporto. Contemporaneamente, a causa degli imprevisti cedimenti del muraglione del lungolago dovrà essere completamente rifatta la passeggiata, 700 mila euro la spesa, per il momento messa a bilancio con finanziamenti comunali, a [illegible] potrebbe concorrere [illegible] contributo regionale. I lavori, secondo l'ex assessore Franco Caserta, avrebbero dovuto essere ultimati entro il 3 settembre, secondo il responsabile dell'ufficio tecnico ingegner Mauro Marchisio l'opera scivolerà di qualche [illegible]. «Dovremmo ultimare il tutto entro dicembre - dice il funzionario -, auspico non si vada incontro ad una primavera di piogge intense, altrimenti il livello del lago, aumentando, potrebbe ostacolare le opere». Comunque nel 2006 tutto dovrebbe essere completato e, per la gioia degli aronesi e degli esercenti, liberato il lungolago da quelle paratie di legno che ne nascondono la vista. L'altra opera di rilievo quella relativa al nuovo centro sportivo, già avviate i lavori di movimento terra tra le vie Monte Nero e Crosa, dove sorgerà il nuovo stadio, gli spogliatoi un bar, campi da bocce, tribuna coperta per 400 spettatori e percorsi pedonali. Costo dell'opera un milione 800 mila euro, il 30 % a carico del comune il 70 con i contributi per le opere complementari delle Olimpiadi di Torino 2006.

Con gli stessi finanziamenti sarà possibile realizzare anche la nuova piscina coperta, del costo di 3 milioni di euro. C'è la gara d'appalto, le buste dovrebbero essere aperte quanto prima: quindi, anche se sul filo di lana, anche questa opera rientra [illegible] finanziamenti di Torino 2006. In città vi sono poi opere previste per il rifacimento dei marciapiedi di alcune vie tra le quali quella di viale Repubblica (a cui si riferisce la foto), di via Roma, [illegible] Crosa e altre. Nei programmi del sindaco Antonio Catapano vi è anche la relizzazione di servizi pubblici.


I marciapiedi di corso della Repubblica

A MASSINO VANDALISMI, SPORCIZIA E DISORDINE

Il sindaco «sgrida» i suoi concittadini

MASSIMO VISCONTI

«Le scritte sui muri, i vandalismi, il disordine, i rifiuti gettati sui marciapiedi e per le strade non appartengono alla nostra cultura e al nostro modo di vivere». Il sindaco di Massino Visconti, comune del Vergante con vista mozzafiato sul lago Maggiore, «bacchetta» i [illegible] concittadini per i molteplici «segni di inciviltà» che stanno deturpando un paese da sempre apprezzato per ordine, pulizia e decoro. Antonio Airoldi, 59 anni, è indignato, ma intende venire a capo di questa brutta situazione. Come? Intanto recapitando ad ogni famiglia un «bollettino» dei danni, perchè tutti sappiano e nessuno resti disinformato. «In particolare - afferma Airoldi - chiederemo la collaborazione dei giovani, invitandoli a voler dar sfogo alla loro vitalità e alla loro esuberanza richiamandoli ai valori positivi che la scuola, la famiglia e la collettività hanno loro inculcato, e convincendoli ad abbandonare la trasgressione fine a se stessa per occuparsi piuttosto di attività [illegible] maggior impegno, interesse e soddisfazione».

«Vorremmo - conclude il sindaco - che il nostro invito venisse accolto e tenuto nella giusta considerazione perchè Massino Visconti merita di essere valorizzato anche [illegible] i piccoli gesti e le piccole cose alla portata di ognu[illegible] [illegible] l'ordine, la pulizia, il rispetto [illegible] patrimonio comune; piccole [illegible] che possono fare [illegible] differenza». [s.b.]

mbreve

FURTO CON PASSEGGINO
Otto mesi di reclusione alla trentunenne moldava che aveva rubato un computer nascondendolo nel passeggino. E' comparsa per direttissima davanti al giudice Claudio Siclari un cittadina di nazionalità moldava, ma domiciliata a Borgomanero, che era stata arrestata per un furto: in un negozio del centro, un commesso si era accorto che la donna aveva un atteggiamento sospetto e da uno scaffale mancava un computer. Così sono stati avvertiti i carabinieri; hanno trovato il computer nascosto sotto le coperte del passeggino. La moldava, già nota alle forze dell'ordine, è stata condannata a 8 mesi di reclusione con benefici [illegible] legge. [m. g.]

[illegible] AGLI ELETTORI
Il candidato alle elezioni regionali Luca Caramella, di Forza Italia, aronese, dopo l'analisi del responso ottenuto sia alle regionali [illegible] alle comunali ha scritto una lettera ai suoi elettori: «A ridosso di una [illegible] sconfitta un candidato tende a trovare delle giustificazioni per motivare il proprio insuccesso. Non voglio dimostrare che una sconfitta può essere letta come [illegible] vittoria mal interpretata. E' una sconfitta e basta. *Ringrazio tutti coloro che* [illegible] hanno sostenuto, gli amici e coloro che non hanno ceduto ai falsi pettegolezzi. A testa alta continuerò a parlare [illegible] onestà e di valori, proseguendo il mio impegno». [f. fil.]

DOPO LA MENINGITE
E' tornato nella sua casa di Mezzomerico il diciottenne che un mese e mezzo fa era stato ricoverato in coma all'ospedale Maggiore di Novara per un attacco di meningite. Il giovane frequenta un istituto superiore a Lesa. Il fatto aveva destato preoccupazione tra il personale docente e le famiglie degli allievi. [f. fil.]

Ha compiuto 96 anni
il [illegible] aprile 2005
***Godi Natalina* di Gozzano**
Auguri Nonna Natalina
con i tuoi 96 anni hai visto nella tua piccola e tranquilla Gozzano, trascorrere un secolo ed anche [illegible] mondo cambiare.
Hai visto con gioia crescere grandi e forti quattro nipoti e tre pronipoti, che si ricorda[illegible] della tua allegria, dei tuoi preziosi consigli ed insegnamenti [illegible] soprattutto della buona cucina e della polenta coni i funghi che solo tu sai fare così buona.
Con noi tanti anni felici sereni
Le tue figlie, i tuoi nipoti e pronipoti Riccardo, Valentino e Pietro che ti vogliono tanto bene.

Nissan Pathfinder è un'[illegible] fuoristrada, un Suv per la precisione, [illegible] per soddisfare le esigenze di tutti

Togna Auto di Verbania Fondotoce presenta la fuoristrada innovativa

Dedicata a chi ama l'avventura

Nissan Pathfinder, l'«integrale» per famiglie

DEDICATA agli sportivi. Dedicata a chi ama l'avventura. Dedicata [illegible] chi vuole andare a spasso con [illegible] famiglia e [illegible] casa appresso. Dedicata a chi lavora. Dedicata [illegible] chi ama l'auto. E' la nuova Nissan Pathfinder, un'auto fuoristrada, un Suv per la precisione, nata per soddisfare le esigenze [illegible] tutti. Non [illegible] un'esagerazione. Basta andare a Verbania Fondotoce, da Togna Auto, per rendersene conto.

Bella è imponente fuori, grande, anzi grandissima dentro. Lunga 474 centimetri, larga 186 e alta 178 centimetri, queste le misure della "taglia" di un vestito che sembra cucito apposta per chiunque abbia voglia di [illegible] fra le mani [illegible] veicolo soprattutto bello e piacevole da guidare. Tutto è grande e soprattutto abbondante: ci si può stare in cinque oppure in sette; ma anche in...due! Qualcuno [illegible] è divertito a contare il numero di configurazioni dei sedili: son ben 64! Più versatile di così. Il motore è il generoso turbodiesel da 2.5 con una potenza di 174 cavalli e c'è la possibilità di montare sia il cambio automatico con funzione sequenziale (come sulle Formula 1) o manuale a sei marce. A scatenare per terra tanta potenza, ma il motore fa cento chilometri con meno di nove litri, ci pensa il sistema di trasmissione All-Mode 4x4 che garantisce la miglior trazio- [illegible] in qualsiasi momento. E automaticamente. [illegible] che si traduce in una velocità massima di quasi 180 chilometri orari, [illegible] soprattutto di stabilità anche nei percorsi più impegnativi.

Bella e imponente, Pathfinder è lunga 474 centimetri, larga 186 e alta 178

Le sospensioni sono «giuste», morbide quando si tratta di assorbire asperità del terreno [illegible] dure di assetto quando si viaggia a velocità sostenuta. Da rilevare che anche quando [illegible] affrontano curve impegnative le sospensioni evitano quell'effetto, antipatico, di "coricamento" in curva che oltre ad [illegible] fastidioso è, [illegible] la velocità è eccessiva, anche pericoloso. Un'ultima considerazione prima di consigliare [illegible] a visita da Togna Auto a vedere e provare la Pathfinder: non fatevi impressionare dalle dimensioni. Anche in città si guida con una facilità che è soprendente [illegible] si parcheggia in spazi ridotti.

Un motore a sei cilindri da tre litri e mezzo in un vero gioiello di design e potenza

Con Murano la grinta veste elegante

Meccanica ad alta tecnologia per il «Suv» giapponese

DELLA Murano [illegible] può dire tutto, ma [illegible] che rispetti le convenzioni. Diciamolo subito: se desiderate passare inosservati...allora voltate pagina! Se invece volete che gli occhi di tutti, automobilisti [illegible] no, [illegible] rivolti su di [illegible], Nissan Murano è ciò che cercate. Design moderno, sportivo, quasi audace con quel frontale aggressi- [illegible] che sembra quasi una sfida alla strada, ma anche elegante.

Di quella el-ganza che fa pregustare [illegible] comfort interno [illegible] [illegible] *spaziosità che solo Nissan riesce*, anche nei Suv [illegible] nei fuoristrada, a garantire. Il potente motore a sei cilindri da 3.5 litri garantisce tutta [illegible] potenza necessaria a superare anche gli ostacoli più imprevedibili e impossibili. Al motore vi è poi da aggiungere anche il sistema All-Mode 4X4 che [illegible] solo trasmette sulle ruote, e dunque per terra, tutti i cavalli della Murano, [illegible] soprattutto garantisce quell'aderenza su qualsiasi tipo di terreno, dallo sterrato all'asfalto viscido di pioggia, senza la quale la potenza [illegible] [illegible]. In pratica il sistema seleziona automaticamnte, in sintonia con l'Ebd, il dispositivo di controllo della stabilità, la trazione ottimale [illegible] seconda del tipo di strada che si sta percorrendo. Un'auto, anzi un Suv, ovvero un veicolo fuoristrada sportivo, da scoprire nei dettagli. Togna Auto a Fondotoce di Verbania, lo espone e lo propone in queste settimane nel suo show room e vale davvero la pena vederlo e provarlo. Il Murano è un veicolo da scoprire nei dettagli; negli interni come nella meccani- [illegible] ad alta tecnologia. Qualche esempio. Il portellone, imponente [illegible] prima vista, è però realizzato in materiale composito ad alta resistenza e leggerissimo e le portiere si raccordano con i sottoporta in modo tale che il passegero quando sale a bordo, anche dopo aver percorso dei tratti fangosi fuoristrada, non si sporca il vestito. Il monitor è [illegible] colori da sette pollici e mostra le informazioni del navigatore satellitare come le immagini della telecamera posteriore. Manovre di parcheggi facili e semplici: il Murano si guida davvero con due dita [illegible] in autostrada che in città. Tutto è pensato [illegible] realizzato per viaggiare in modo piacevole e confortevole a cominciare dal climatizzatore automatico al tettuccio aprile elettricamente sino ai sedili in pelle e riscaldabili. C'è molto del lusso nel Nissan Murano, a cominciare dallo spazio interno con vani portaoggetti sapientemente distribuiti per rendere piacevole il viaggio sia a chi si trova al volante che ai fortunati passeggeri. I comandi sono sul volante e dunque [illegible] mai staccare le mani dalla guida si possono avere sotto controllo tutte [illegible] principali funzioni [illegible] veicolo. Con il Murano l'unica scelta [illegible] fare è la strada [illegible] percorrere. Al resto ci pensa lui.

Murano Nissan è un veicolo da scoprire nei dettagli; negli interni come nella meccanica ad alta tecnologia

VIENI A SCOPRIRLA IN CONCESSIONARIA SABATO [illegible] E DOMENICA 10 E VINCI SUBITO 200 PLAYSTATION 2.*

Insegui la libertà con Pathfinder, il nuovo SUV Nissan nato per l'avventura formato famiglia.

Fino a 7 posti su 3 file modulabili in 64 posizioni, motore 2.5 dCi da 174 Cv, sistema All-Mode 4x4 di seconda generazione con gestione elettronica della trazione, climatizzatore Dual Zone e posteriore, navigatore satellitare, bluetooth e rear view [illegible]

NISSAN
SHIFT_adventure

CONCESSIONARIA **Togna auto**
VERBANIA FONDOTOCE - Via 42 Martiri, 211
Tel. [illegible] - Fax 0323.497005

RIVENDITORE AUTORIZZATO
F.LLI CHERPUT
PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 10
TEL. 0322.53500

novaresi ieri e oggi
di Romolo Barisonzo

Tazio, amico del teatro

ERA un giovanotto dal temperamento originale, frizzante e estroverso l'attore, mimo Tazio Brusa (1965-2005), bellinzaghese che si portava appresso quel suo nome da campione del volante, così inusuale da queste nostre parti.

La passione per il teatro era espressione della sua personalità e del talento generosamente profuso fra i giovani che da lui avevano imparato a stare in scena, sotto i riflettori, forse sognando la futura celebrità che Brusa, onestamente, non ha mai garantito a quanti si affidavano alla sua scarna didattica, comunque ponderata e mai occasionale.

Aveva seriamente seguito la scuola dell'Isef, l'Istituto superiore dell'Educazione Fisica, e del Piccolo Teatro di Milano entusiasmandosi all'interpretazione di Moretti nell'«Arlecchino servitore di due padroni» e ciò che riusciva a catturare lo trasmetteva ai suoi giovani collaboratori, amici che lo seguivano ammirati e fedeli, riconoscendo in Tazio una bravura che avrebbe potuto esplodere anche nelle filodrammatiche di paese, dove lui, rigoroso perfezionista, non appariva mai soddisfatto: pretendeva di più e meglio. Aveva sempre un suggerimento, un'osservazione arguta e puntuale.

Forse il paese gli stava un po' stretto per cui scelse di trasferirsi a Torino con la giovane sposa Ariane, di origine francese. E fu proprio in Francia, nella reggia dei Papi, che Tazio riuscì a piegare riserve e pregiudizi, manifestandosi come artista di strada arricchendo il suo repertorio di improbabile menestrello con il gramlot dei giullari medioevali.

Ma la grande occasione non la incontrò mai e il destino ha fatto il resto: era un faticatore di palcoscenico, pronto a inseguire le sue fantasie di attore, integrate dai ruoli di impresario e capocomico, sempre indaffarato nella ricerca di nuovi canovacci, nonché di talenti. A Bellinzago fondò la compagnia teatrale dei «Cera l'Acca»: modellava anche i costumi e individuava i brani musicali. Diresse il «Festival Instrada» di Chieri, richiamando centinaia di spettatori, in gran parte giovani, pronti ad applaudire Tazio per le sue entrate puntuali, talvolta a soggetto, seguendo il canovaccio che arricciava i suoi pensieri. Ma lui, di suo e col suo lavoro assiduo, non si arricchì mai. La sua salute lo teneva in apprensione ma non si risparmiò mai, anche quando venne a sapere di essere seriamente insidiato da un cancro: un male che lo porterà a morire, non ancora 40enne, in un ospedale di Torino dopo una breve e tenace lotta. Anche a Bellinzago vogliono ricordare degnamente Tazio Brusa, giovane uomo di teatro e di tante amicizie. Che, sperabilmente, non svaniscano nell'oblio.

RASSEGNA DI MIASINO

Al Festival 18 a caccia di successo

BORGOMANERO

Uno scenario elegante e suggestivo, Villa Nigra, per la rassegna dedicata alle voci nuove. E' la quarta edizione, quella che dal 21 al 24 luglio si terrà a Miasino: il Festival nazionale di voci nuove si arricchisce di volti e voci, e presenta a Villa Nigra ben 18 artisti. La manifestazione è stata presentata a Borgomanero, da dove è nata su iniziativa del promoter Mauro Marino e di Diego Puppo; dalla cittadina è partita prima alla conquista di Mergozzo e poi di Miasino. La manifestazione sarà presentata da Alex Molinaro, il cantante di Imola che ha stretto un legame con il Novarese, affiancato da una giovane deejay genovese, Francesca Cavanna, e da Antonio Capitani, astrologo del mensile «Astra» e conduttore di una rubrica di astrologia su Sky24.

Negli anni la manifestazione è cresciuta, suscitando l'interesse di tanti sponsor: quest'anno la sostengono, tra gli altri, la Provincia di Novara, Comune e Pro Loco di Miasino, Assoartisti Confesercenti, Radio Abc Italia, Video Look Channe, Casa della Cultura Marazza di borgomanero, Discografici.Net, la Volti Casting di Bologna.

Sono diciotto gli artisti, provenienti da tutte le regioni italiane, chiamati ad esibirsi dal vivo nel corso delle quattro serate. Tra gli eventi collaterali, che arricchiscono ogni serata, il 23 luglio una passerella di moda, «Miasino moda estate 2005», grazie alla collaborazione di alcuni negozi di moda di Borgomanero. Mauro Sala, titolare del Giglio Bianco di Borgomanero, realizzerà un abito di cioccolata, che sarà portato in passerella da una ragazza. Il momento di spettacolo è assicurato da due giovani e validi coreografi novaresi, Sabrina Paoletti e Daniele Scremin, delle scuole «Danza Viva» e «The Wave» di Novara.

L'edizione 2004 era stata vinta da Alexandra: il suo brano «dentro i sogni miei» è contenuto in un cd promozionale che sarà distribuito a giugno a radio, tv e giornali. Alexandra ha partecipato alle selezioni Sanremo Giovani 2005, arrivando alle finali. [c. m.]

SOLUZIONI JAZZ A SUNA

Lama Trio in concerto nell'osteria

VERBANIA

Soluzioni Jazz fa tappa a Verbania, all'Osteria «Dam a Traa» di Suna con un concerto del Tomaso Lama Trio. L'appuntamento è inserito nell'ambito della rassegna organizzata da Arcademia di Omegna in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia del Vco e l'antica fabbrica di strumenti musicali di Quarna Sotto «Ramponi & Cazzani». Il trio, composto oltre che da Tomaso Lama, flautista e jazzista di fama internazionale, dal batterista Massimo Manzi e da Paolo Ghetti al contrabbasso e la serata è promossa in collaborazione con l'Associazione Artisti del Vco e dal Verbania Jazz Club.

«E' un appuntamento interessante - dice Augusto Quaretta di Arcademia - perchè possiamo proporre tre nomi che sono un pezzo di storia del jazz italiano. Oltre tutto si tratta di docenti dei corsi che organizziamo ad Omegna e che vedono la partecipazione di allievi che vengono da tutta Italia e dalla vicina Svizzera. Ci è sembrato fare una cosa gradita proporre loro di tenere un concerto un pò fuori dagli schemi classici, ma certamente in sintonia con lo spirito della musica jazz. Un concerto in un luogo speciale come l'Osteria Dam a Traa è quasi un tuffo in un'atmosfera d'altri tempi».

I tre musicisti sono autentici personaggi. Tomaso Lama si è diplomato in flauto nel 1977 e tre anni dopo in musica jazz. Ha studiato composizione e direzione di coro al Conservatorio Martini di Bologna ed ha collaborato con i più grandi jazzisti del nostro tempo, ma anche con cantanti lirici come Luciano Pavarotti. Massimo Manzi non ha certo bisogno di particolari presentazioni: è considerato come uno dei più grandi batteristi jazz europei ed ha suonato con grandi artisti come Ian Anderson. Paolo Ghetti, docente di contrabbasso e sperimentazione jazz al Conservatorio di Bologna è fra i concertisti più richiesti nei festival jazz di tutta Europa. Ascoltando si capisce il perchè. Il concerto avrà inizio alle 21,30. [v. a.]

IN UNA SERATA AL «CELEBRITA'» SI PRESENTA IL PERSONAGGIO DEI FUMETTI

Musica, sport e beneficenza per il supereroe CapitaNovara

NOVARA

E' un supereroe che dall'alto della Cupola veglia sulla città: la sua prima missione «ufficiale» è aiutare i ragazzi della Comunità Santa Lucia. E per farlo invita tutti in discoteca per una «CapitaNight» di divertimento e beneficenza. L'appuntamento è venerdì prossimo dalle 23 al «Celebrità» di Trecate. Lo scopo è duplice: presentare alla città il personaggio dei fumetti e la sua canzone e contribuire alla raccolta di fondi lanciata dagli «Amici del Santa Lucia» per costruire la Casa per le ragazze maggiorenni.

«CapitaNovara» è nato dalla matita di Fabrizio De Fabritiis ed è diventato la mascotte di Novara Calcio, Aironi basket Cimberio e Sant'Orsola Asystel volley. Ha anche una sua canzone scritta da Daniele Fortunato: «E' una musica orecchiabile, d'impatto. Nata per gioco grazie alla simpatia che CapitaNovara mi ha subito ispirato». Sarà presentata proprio durante la «CapitaNight» di venerdì prossimo quando verranno messi in vendita anche trecento compactdisc. Il ricavato andrà alla Comunità Santa Lucia di Novara. «E' un'istituzione antichissima della nostra città e svolge un'opera importante - commenta Kosmè De Maria, della Emmetre Service, società di comunicazione che ha lanciato il personaggio dei fumetti -. Ci è piaciuto l'impegno quotidiano di educatori e volontari e vogliamo aiutarli nel loro progetto».

«CapitaNovara» eroe dei nuovi fumetti: la festa avrà uno scopo benefico

L'idea è di creare un gruppo-appartamento per le giovani che compiono 18 anni: «I servizi sociali seguono i ragazzi sino alla maggiore età. E dopo? Molti non sanno dove andare: il rientro in famiglia è impossibile, l'autonomia difficile. Sono fragili e hanno bisogno di sostegno - dice la direttrice della Comunità, Emanuela Rossi -. Abbiamo già inaugurato Casa Margherita, un gruppo-appartamento per i maschi in via Nazari. Ora abbiamo ricevuto in eredità un altro appartamento in via Sottile che vogliamo ingrandire acquistando quello a fianco: si creerebbe così un alloggio per sei ragazze». [r. s.]

ARONA, BILANCI E PROGETTI DELLA COMPAGNIA

Con «Holderlin» il palco è di tutti

Accanto ai diversi corsi di recitazione ci sono gli spettacoli: domani arriva Ottavia Piccolo

Sandro Bottelli

ARONA

Il teatro come occasione di incontro e di confronto dialettico: ad Arona un punto di riferimento è la compagnia «Holderlin». Dice il direttore Giulio Campari: «Holderlin è un pool di professionisti dello spettacolo e del sociale, sorto nel 2003 e impegnato nella diffusione di un'arte utile, di un teatro socialmente innovativo. Il teatro come vocazione, lo spettacolo come possibilità di incontro e pretesto dialettico».

Tra le tante attività, Holderlin gestisce le stagioni teatrali ufficiali del Comune di Arona, al Palacongressi Marina e Marcello Salina e, sempre sul lago Maggiore, quelle del Comune di Luino, al Teatro Sociale. «In entrambi i casi - afferma Campari - si tratta di un viaggio sorprendente e poetico in quella terra senza tempo che è il teatro, privilegiando alcuni momenti della grande drammaturgia: Cechov, Pirandello, De Filippo, Testori, Fo ed altri emergenti di riconosciuto talento quali Massimo Bavastro e Manuela Dviri».

Domani sarà di scena Ottavia Piccolo con «Terra di latte e miele». Holderlin, nei mesi scorsi, ha avviato una scuola di recitazione aperta a chiunque voglia vivere il teatro attivamente e non più soltanto da spettatore. La scuola presenta due tipologie di corsi: la prima, per ragazzi dai 16 ai 30 anni, è stata pensata per chi voglia iniziare un percorso teatrale completo; mentre la seconda, aperta a tutti, si rivolge a coloro che vogliono provare l'emozione di recitare sul palco e mettersi in gioco. «Lo stesso progetto di scuola teatro - aggiunge Campari - è stato proposto anche al Comune di Galliate. Per la provincia di Novara, con incarico dell'assessorato Cultura, Holderlin ha organizzato il Progetto di circuito teatrale estivo 2005». L'associazione collabora inoltre all'allestimento e alla organizzazione di spettacoli di beneficenza, il prossimo è venerdì 15 aprile ad Arona per raccogliere fondi che saranno devoluti alla ricostruzione di strutture ospedaliere nei territori colpiti dal maremoto. Un'altra attività, in aprile, riguarda il concorso canoro, sempre al Palacongressi, per tutti coloro che per una sera vorranno esibirsi, cantando, su un palcoscenico.

numeri utili

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 [illegible] 60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 [illegible]; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.928; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 [illegible] 22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 [illegible]05.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. [illegible]. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. [illegible] 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.i.a. tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 76.697; **Piedimulera:** tel. [illegible] 83.188; Volontari ci P.A. Gres **Sizzano:** tel. [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** [illegible] Vol. Amb. del Verganio: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate: Croce di S. Andrea:** tel. [illegible] 83.89.93.

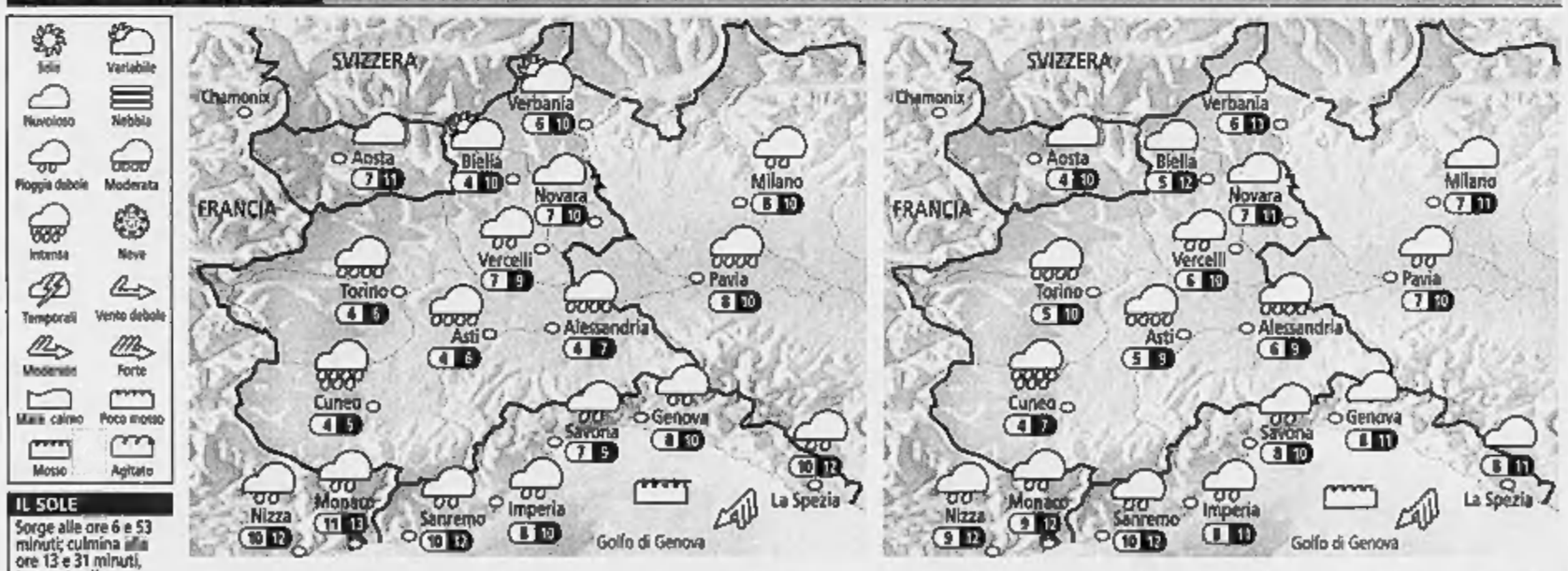
FARMACIE

A **Novara: Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Gorla,** lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna non su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi,* via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.56.01.
Trecate: *Antonini,* p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Vaprio d'Agogna: *Rossi,* via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte,* via Kennedy, 43/45 tel. [illegible] 81.467.
Bellinzago Novarese: *San Pietro,* via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Comignago: *Verco,* via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Verbania (intra): *Neva,* p. Matteotti, [illegible] tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano,* lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.
Gravellona Toce: *Bernardini,* via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini,* p. Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: *Devasini,* via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: *Calesia,* via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

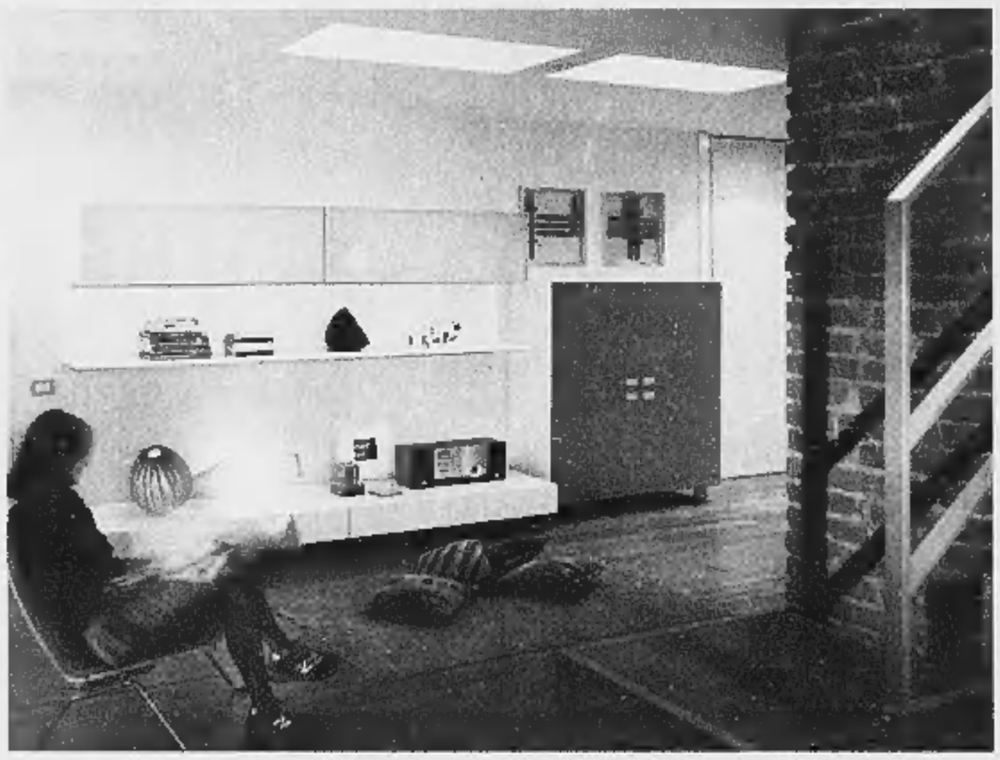
OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a 1000m sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.

DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più strette. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per la stagione, venti da nordest in lenta attenuazione.

Dopo anni di scetticismo, il grande pubblico si avvicina alla tecnica di controllo e automazione dei sistemi in edifici

E' domotica: sicurezza e risparmi

La casa «intelligente» si gestisce a distanza



DOMOTICA è l'automazione domestica, la casa intelligente, il sistema di gestione anche a distanza dei servizi di un edificio. Si possono «controllare», pur essendo a distanza, dalla segnalazione di furti all'accensione dei sistemi di riscaldamento e di condizionamento.

La domotica conquista visibilità e attenzione con fiere dedicate e pubblicistica specializzata ma anche con una crescente attenzione rivolta dagli enti di formazione per preparare personale ad hoc.

Tecnici che si sono formati appositamente svelano anche all'utente più refrattario alla tecnologia i segreti dei sistemi domotici, building automation, smart router, sicurezza domotica , internet building, controllo accessi, televideosorveglianza.

Domotica è un neologismo che deriva dal francese domotique, che a sua volta è l'unione delle contrazioni sia della parola greca domos sia del termine informatique.

Questa nuova visione dell'ambiente domestico nasce negli Anni Settanta e ha come finalità l'integrazione tra tutte le componenti presenti all'interno della casa: dai dispositivi elettronici, agli elettrodomestici, fino ai sistemi di comunicazione e controllo.

Un'innovazione assolutamente significativa che però non ha riscosso finora grande interesse presso il grande pubblico anche perché quegli esempi, inizialmente, mostravano inconvenienti di varia natura e non erano sufficientemente affidabili nelle funzionalità e in materia di sicurezza.

Oggi, a trent'anni di distanza, il divenire tecnologico ha dato nuovi impulsi evolutivi anche alla domotica e al suo potenziale di concreti vantaggi. La gestione automatizzata degli elettrodomestici consente, per esempio, un risparmio di energia tra il 20 e il 30 per cento. L'introduzione di sistemi di antifurto abbinati al controllo delle luci e del riscaldamento/condizionamento porta a un'ottimizzazione delle risorse energetiche poichè adatta la temperatura delle camere e l'illuminazione dei locali all'effettiva presenza della persona negli stessi.

L'inserimento dei comandi vocali rappresenta poi un ulteriore passo avanti, soprattutto come ausilio sia per portatori di handicap, sia per gli anziani. Ma c'è di più. La connessione dell'intero impianto domestico con l'esterno, tramite Internet, consente il monitoraggio delle funzioni dell'unità abitativa come pure delle persone che vi risiedono. Questo favorisce la possibilità di intervenire velocemente nel caso il sistema riscontrasse anomalie e situazioni di emergenza.

LE AZIENDE E LE TECNOLOGIE: GLI INCONTRI

I prossimi due appuntamenti all'Enaip di Oleggio sui sistemi che interagiscono nello stesso stabile

ALL'ENAIP di Oleggio la domotica è al centro dell'attenzione con un ciclo di seminari e il coinvolgimento delle aziende del settore. Il direttore Michele Dell'Era sottolinea: «Siamo il centro di riferimento nel Novarese per le Tecnologie Bus». L'Enaip, sia a Oleggio sia negli altri centri sul territorio piemontese, sa anticipare le tendenze nell'aggiornamento professionale e propone un variegato programma, ogni anno, per la formazione di tecnici nei più diversi settori. Incoraggiante è l'esito positivo del secondo incontro, aperto al pubblico, che si è tenuto di recente sulle «Tecnologie Bus», organizzato dall'Enaip di Oleggio all'interno del corso serale per impiantisti, finanziato dalla Provincia di Novara.

Si tratta di un percorso che oltre alle lezioni teoriche si avvale della partecipazione di esperti provenienti da aziende leader del settore, per serate a tema.

Giovedì scorso, nell'aula magna gremita di persone l'ingegner Giuseppe Saviola, Golden Patners Account, e Aldo Tofone, Product Manager, della «ABB Sace» di Torino hanno passato in rassegna tutti gli aspetti tecnici riguardanti la materia.

Con linguaggio chiaro e completezza di informazioni, sono scesi nel dettaglio delle funzioni realizzabili, degli standard di comunicazione più diffusi, delle tipologie di interconnessioni, delle fasi di configurazione dei sistemi domotici, delle norme in vigore e dei componenti disponibili sul mercato.

«In provincia di Novara e nella vicina area lombarda - dice Michele Dell'Era - alcuni edifici sono già gestiti con queste tecnologie, così come lo saranno quelli costruiti nei prossimi anni, ma le opportunità formative e di sperimentazione per gli installatori sono ridotte. Per rispondere a questa esigenza il nostro centro si è specializzato nel settore, diventano punto di riferimento per la formazione degli elettricisti del futuro. Come? Inserendo ore di lezione di tecnologie bus nei corsi di obbligo formativo, progettando un corso serale di alto livello per impiantisti disoccupati e occupati e aprendo il confronto con le aziende leader del settore. In cantiere anche nuovi percorsi di specializzazione».

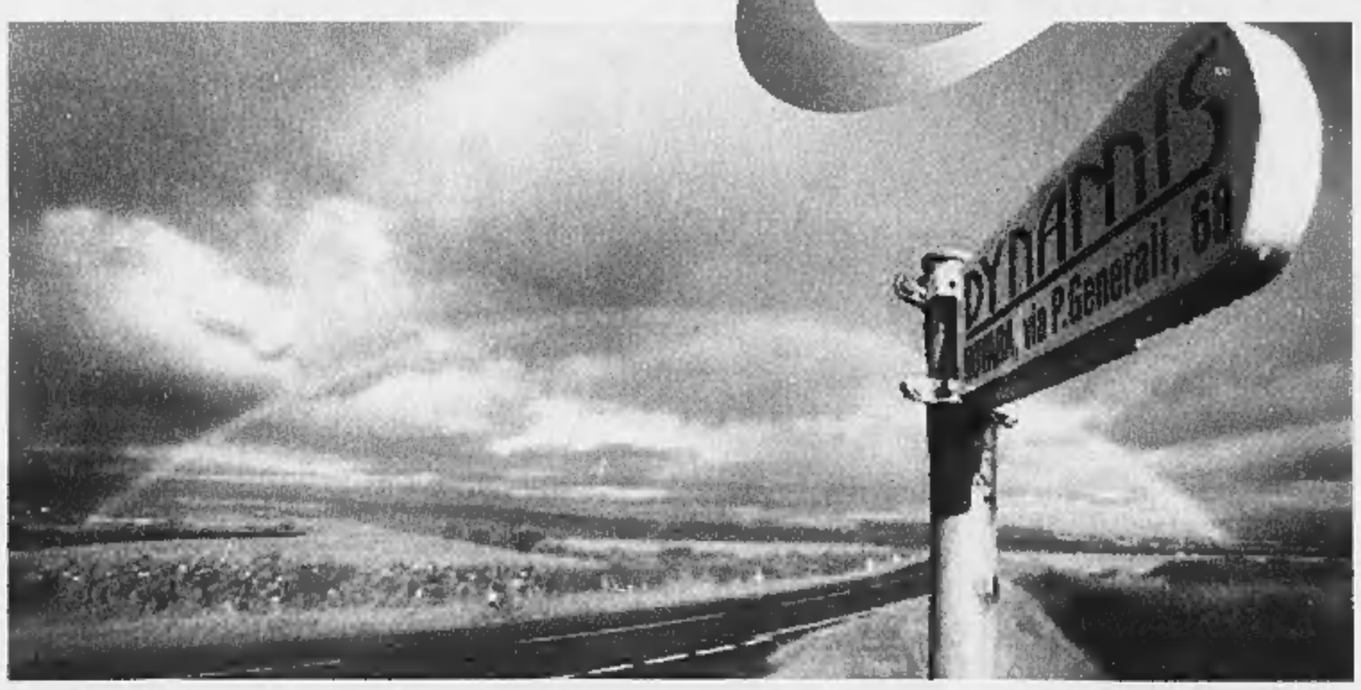
Grazie alla nuove tecnologie bus i diversi impianti di un edificio possono dialogare tra loro in sicurezza, attraverso un'unica linea dati programmata via software. Il risultato è un impianto elettrico estremamente flessibile, programmabile e gestibile a distanza.

Il bus permette, infatti, di impartire comandi in modo automatico: se avviene un determinato evento, allora si aziona quel dispositivo. Oppure si possono effettuare programmazioni temporali, legate ad eventi o a situazioni di pericolo. L'automazione delle abitazioni infine può risultare utile per anziani e disabili. Dopo gli incontri con Mauro Rimessi e Marco Artoli della «Sinthesi» di Legnano e Ivano Ierardi, della «Sacchi Elettroforniture», sono in programma altri due appuntamenti aperti al pubblico: martedì 26 aprile con gli esperti della «BTicino» e giovedì 28 aprile secondo appuntamento con i consulenti della ABB Sace Spa di Torino. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla segreteria Enaip di viale Paganini 21 a Oleggio.

DYNAMIS

... che da oltre 20 anni opera con pochi qualificati installatori, presenta con loro il primo...

OUTLET DEL CLIMA



una nuova formula per

risparmio
professionalità
grande firma

... i nostri partners

CASTIGLIA FRANCESCO
Via Paletta, 3 – Novara
Tel. e Fax.: 0321 626037

C.M. DI CERUTTI MARCO
Via Pier Lombardo, 206 – Lumellogno – No
Tel. e Fax.: 0321 469057

MAREMMA MASSIMO
Via delle mondariso, 9 – Novara
Tel. e Fax.: 0321 453402

MUSCI GIANCARLO
Via privata della Gera, 8 – Pisano – No
Tel. e Fax.: 0322 217031

PASSERI PIERANGELO
Viale p.zza d'armi, 38 – Novara
Tel.: 0321 461929

PISONI ALBERTO
Strada privata Ceppo, 6 – Cameri – No
Tel.: 0321 616192 Fax.: 0321 518387

F.LLI PITTARELLA
Via G. della Noce, 53 – Novara
Tel. e Fax.: 0321 473268

PREDA GIORGIO
Via Montebello, 10 – Ghemme – No
Tel. e Fax.: 0163 841186

RICCI IMPIANTI
C.so della Vittoria, 21 – Novara
Tel. e Fax.: 0321 679826

F.LLI SPINA
Via Pacinotti, 1/F – Novara
Tel. e Fax.: 0321 682939

TORCHIO MAURO
Via Germano Giublena, 21 – Lignana – Vc
Tel. e Fax.: 0161 314114

DYNAMIS

ISO 9001

Via Pietro Generali, 68 NOVARA
Tel. 0321 457643

novaresi ieri e oggi
di Romolo Barisonzo

Tazio, amico del teatro

ERA un giovanotto dal temperamento originale, frizzante e estroverso l'attore, mimo Tazio Brusa (1965-2005), bellinzaghese che si portava appresso quel suo nome da campione del volante, così inusuale da queste nostre parti.

La passione per il teatro era espressione della sua personalità e del talento generosamente profuso fra i giovani che da lui avevano imparato a stare in scena, sotto i riflettori, forse sognando la futura celebrità che Brusa, onestamente, non ha mai garantito a quanti si affidavano alla sua scarna didattica, comunque ponderata e mai occasionale.

Aveva seriamente seguito la scuola dell'Isef, l'Istituto superiore dell'Educazione Fisica, e dal Piccolo Teatro di Milano entusiasmandosi all'interpretazione di Moretti nell'«Arlecchino servitore di due padroni» e ciò che riusciva a catturare lo trasmetteva ai suoi giovani collaboratori, amici che lo seguivano ammirati e fedeli, riconoscendo in Tazio una bravura che avrebbe potuto esplodere anche nelle filodrammatiche di paese, dove lui, rigoroso perfezionista, non appariva mai soddisfatto: pretendeva di più e meglio. Aveva sempre un suggerimento, un'osservazione arguta e puntuale.

Forse il paese gli stava un po' stretto per cui scelse di trasferirsi a Torino con la giovane sposa Ariane, di origine francese. E fu proprio in Francia, nella reggia dei Papi, che Tazio riuscì a piegare riserve e pregiudizi, manifestandosi come artista di strada arricchendo il suo repertorio di improbabile menestrello con il gramlot dei giullari medioevali.

Ma la grande occasione non la incontrò mai e il destino ha fatto il resto: era un faticatore di palcoscenico, pronto a inseguire le sue fantasie di attore, integrate dai ruoli di impresario e capocomico, sempre indaffarato nella ricerca di nuovi canovacci, nonché di talenti. A Bellinzago fondò la compagnia teatrale dei «Cera l'Acca»: modellava anche i costumi e individuava i brani musicali. Diresse il «Festival Instrada» di Chieri, richiamando centinaia di spettatori, in gran parte giovani, pronti ad applaudire Tazio per le sue entrate puntuali, talvolta a soggetto, seguendo il canovaccio che arricciava i suoi pensieri. Ma lui, di suo e col suo lavoro assiduo, non si arricchì mai. La sua salute lo teneva in apprensione ma non si risparmiò mai, anche quando venne a sapere di essere seriamente insidiato da un cancro: un male che lo porterà a morire, non ancora 40enne, in un ospedale di Torino dopo una breve e tenace lotta. Anche a Bellinzago vogliono ricordare degnamente Tazio Brusa, giovane uomo di teatro e di tante amicizie. Che, sperabilmente, non svaniscano nell'oblio.

RASSEGNA DI MIASINO

Al Festival 18 a caccia di successo

BORGOMANERO

Uno scenario elegante e suggestivo, Villa Nigra, per la rassegna dedicata alle voci nuove. E' la quarta edizione, quella che dal 21 al 24 luglio si terrà a Miasino: il Festival nazionale di voci nuove si arricchisce di volti e voci, e presenta a Villa Nigra ben 18 artisti. La manifestazione è stata presentata a Borgomanero, da dove è nata su iniziativa del promoter Mauro Marino e di Diego Puppo; dalla cittadina è partita prima alla conquista di Margozzo e poi di Miasino. La manifestazione sarà presentata da Alex Molinaro, il cantante di Imola che ha stretto un legame con il Novarese, affiancato da una giovane deejay genovese, Francesca Cavanna, e da Antonio Capitani, astrologo del mensile «Astra» e conduttore di una rubrica di astrologia su Sky24.

Negli anni la manifestazione è cresciuta, suscitando l'interesse di tanti sponsor: quest'anno la sostengono, tra gli altri, la Provincia di Novara, Comune e Pro Loco di Miasino, Assoartisti Confesercenti, Radio Abc Italia, Video Look Channe, Casa della Cultura Marazza di borgomanero, Discografici.Net, la Volti Casting di Bologna.

Sono diciotto gli artisti, provenienti da tutte le regioni italiane, chiamati ad esibirsi dal vivo nel corso delle quattro serate. Tra gli eventi collaterali, che arricchiscono ogni serata, il 23 luglio una passerella di moda, «Miasino moda estate 2005», grazie alla collaborazione di alcuni negozi di moda di Borgomanero. Mauro Sala, titolare del Giglio Bianco di Borgomanero, realizzerà un abito di cioccolata, che sarà portato in passerella da una ragazza. Il momento di spettacolo è assicurato da due giovani e validi coreografi novaresi, Sabrina Paoletti e Daniele Scremin, delle scuole «Danza Viva» e «The Wave» di Novara.

L'edizione 2004 era stata vinta da Alexandra: il suo brano «dentro i sogni miei» è contenuto in un cd promozionale che sarà distribuito a giugno a radio, tv e giornali. Alexandra ha partecipato alle selezioni Sanremo Giovani 2005, arrivando alle finali. [c. m.]

SOLUZIONI JAZZ A SUNA

Lama Trio in concerto nell'osteria

VERBANIA

Soluzioni Jazz fa tappa a Verbania, all'Osteria «Dam a Traa» di Suna con un concerto del Tomaso Lama Trio. L'appuntamento è inserito nell'ambito della rassegna organizzata da Arcademia di Omegna in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia del Vco e l'antica fabbrica di strumenti musicali di Quarna Sotto «Ramponi & Cazzani». Il trio, composto oltre che da Tomaso Lama, flautista e jazzista di fama internazionale, dal batterista Massimo Manzi e da Paolo Ghetti al contrabbasso e la serata è promossa in collaborazione con l'Associazione Artisti del Vco e dal Verbania Jazz Club.

«E' un appuntamento interessante - dice Augusto Quaretta di Arcademia - perchè possiamo proporre tre nomi che sono un pezzo di storia del jazz italiano. Oltre tutto si tratta di docenti dei corsi che organizziamo ad Omegna e che vedono la partecipazione di allievi che vengono da tutta Italia e dalla vicina Svizzera. Ci è sembrato fare una cosa gradita proporre loro di tenere un concerto un pò fuori dagli schemi classici, ma certamente in sintonia con lo spirito della musica jazz. Un concerto in un luogo speciale come l'Osteria Dam a Traa è quasi un tuffo in un'atmosfera d'altri tempi».

I tre musicisti sono autentici personaggi. Tomaso Lama si è diplomato in flauto nel 1977 e tre anni dopo in musica jazz. Ha studiato composizione e direzione di coro al Conservatorio Martini di Bologna ed ha collaborato con i più grandi jazzisti del nostro tempo, ma anche con cantanti lirici come Luciano Pavarotti. Massimo Manzi non ha certo bisogno di particolari presentazioni: è considerato come uno dei più grandi batteristi jazz europei ed ha suonato con grandi artisti come Ian Anderson. Paolo Ghetti, docente di *contrabbasso e sperimentazione* jazz al Conservatorio di Bologna è fra i concertisti più richiesti nei festival jazz di tutta Europa. Ascoltando si capisce il perchè. Il concerto avrà inizio alle 21,30. [v. a.]

IN UNA SERATA AL «CELEBRITA'» SI PRESENTA IL PERSONAGGIO DEI FUMETTI

Musica, sport e beneficenza per il supereroe CapitaNovara

NOVARA

E' un supereroe che dall'alto della Cupola veglia sulla città: la sua prima missione «ufficiale» è aiutare i ragazzi della Comunità Santa Lucia. E per farlo invita tutti in discoteca per una «CapitaNight» di divertimento e beneficenza. L'appuntamento è venerdì prossimo dalle 23 al «Celebrità» di Trecate. Lo scopo è duplice: presentare alla città il personaggio dei fumetti e la sua canzone e contribuire alla raccolta di fondi lanciata dagli «Amici del Santa Lucia» per costruire la Casa per le ragazze maggiorenni.

«CapitaNovara» è nato dalla matita di Fabrizio De Fabritiis ed è diventato la mascotte di Novara Calcio, Aironi basket Cimberio e Sant'Orsola Asystel volley. Ha anche una sua canzone scritta da Daniele Fortunato: «E' una musica orecchiabile, d'impatto. Nata per gioco grazie alla simpatia che CapitaNovara mi ha subito ispirato». Sarà presentata proprio durante la «CapitaNight» di venerdì prossimo quando verranno messi in vendita anche trecento compactdisc. Il ricavato andrà alla Comunità Santa Lucia di Novara. «E' un'istituzione antichissima della nostra città e svolge un'opera importante - commenta Kosmè De Maria, della Emmetre Service, società di comunicazione che ha lanciato il personaggio dei fumetti -. Ci è piaciuto l'impegno quotidiano di educatori e volontari e vogliamo aiutarli nel loro progetto».

«CapitaNovara» eroe dei nuovi fumetti: la festa avrà uno scopo benefico

L'idea è di creare un gruppo-appartamento per le giovani che compiono 18 anni: «I servizi sociali seguono i ragazzi sino alla maggiore età. E dopo? Molti non sanno dove andare: il rientro in famiglia è impossibile, l'autonomia difficile. Sono fragili e hanno bisogno di sostegno - dice la direttrice della Comunità, Emanuela Rossi -. Abbiamo già inaugurato Casa Margherita, un gruppo-appartamento per i maschi in via Nazari. Ora abbiamo ricevuto in eredità un altro appartamento in via Sottile che vogliamo ingrandire acquistando quello a fianco: si creerebbe così un alloggio per sei ragazze». [r. s.]

ARONA, BILANCI E PROGETTI DELLA COMPAGNIA

Con «Holderlin» il palco è di tutti

Accanto ai diversi corsi di recitazione ci sono gli spettacoli: domani arriva Ottavia Piccolo

Sandro Bottelli

ARONA

Il teatro come occasione di incontro e di confronto dialettico: ad Arona un punto di riferimento è la compagnia «Holderlin». Dice il direttore Giulio Campari: «Holderlin è un pool di professionisti dello spettacolo e del sociale, sorto nel 2003 e impegnato nella diffusione di un'arte utile, di un teatro socialmente innovativo. Il teatro come vocazione, lo spettacolo come possibilità di incontro e pretesto dialettico».

Tra le tante attività, Holderlin gestisce le stagioni teatrali ufficiali del Comune di Arona, al Palacongressi Marina e Marcello Salina e, sempre sul lago Maggiore, quelle del Comune di Luino, al Teatro Sociale. «In entrambi i casi - afferma Campari - si tratta di un viaggio sorprendente e poetico in quella terra senza tempo che è il teatro, privilegiando alcuni momenti della gande drammaturgia: Cechov, Pirandello, De Filippo, Testori, Fo ed altri emergenti di riconosciuto talento quali Massimo Bavastro e Manuela Dviri».

Domani sarà di scena Ottavia Piccolo con «Terra di latte e miele». Holderlin, nei mesi scorsi, ha avviato una scuola di recitazione aperta a chiunque voglia vivere il teatro attivamente e non più soltanto da spettatore. La scuola presenta due tipologie di corsi: la prima, per ragazzi dai 16 ai 30 anni, è stata pensata per chi voglia iniziare un percorso teatrale completo; mentre la seconda, aperta a tutti, si rivolge a coloro che vogliono provare l'emozione di recitare sul palco e mettersi in gioco. «Lo stesso progetto di scuola teatro - aggiunge Campari - è stato proposto anche al Comune di Galliate. Per la provincia di Novara, con incarico dell'assessorato Cultura, Holderlin ha organizzato il Progetto di circuito teatrale estivo 2005». L'associazione collabora inoltre all'allestimento e alla organizzazione di spettacoli di beneficenza, il prossimo è venerdì 15 aprile ad Arona per raccogliere fondi che saranno devoluti alla ricostruzione di strutture ospedaliere nei territori colpiti dal maremoto. Un'altra attività, in aprile, riguarda il concorso canoro, sempre al Palacongressi, per tutti coloro che per una sera vorranno esibirsi, cantando, su un palcoscenico.

numeri utili

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Padonza):** tel. 0323 54.13.18.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 [illegible]; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. [illegible] tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.166; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate: Croce di S. Andrea:** tel. 0321 83.89.93.

FARMACIE

A **Novara: Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.89 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Gorla**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.76 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 [illegible].
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.84.07.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, v.le Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Verbania (Intra): *Nasi*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51 91.81.
Stresa: *Giufano*, lg.lago, 40 tel. 0323 [illegible].
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.386.

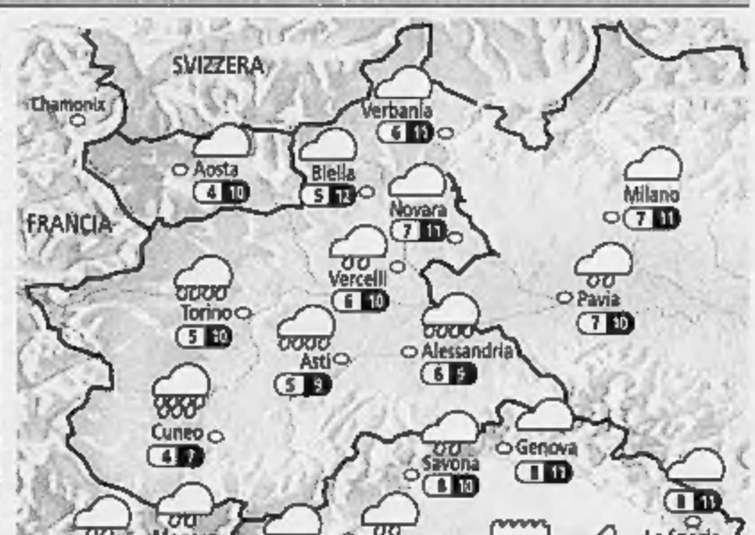
BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 21 minuti

OGGI Fugaci schiarite su Val d'Aosta e alto Piemonte, per il resto nubi e rovesci, a sfondo temporalesco durante il pomeriggio e forti sul basso Piemonte, ma anche momenti più asciutti. Neve fino a 1000m sulle Alpi, a 1200m altrove. Piogge più deboli in serata, locali schiarite sulle Alpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti nordorientali sulla Liguria ed in quota, deboli sui rimanenti settori.



DOMANI Ancora molto nuvoloso con rovesci intermittenti, più probabili nel primo mattino e poi nelle ore pomeridiane, forti e persistenti sul Cuneese. Effimere schiarite nel corso della mattinata sull'alto Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche nevicata sulle Alpi intorno ai 1000m, anche a quote più basse nelle vallate più strette. Temperature in lieve ripresa ma sempre basse per la stagione, venti da nordest in lenta attenuazione.

Questionario ai visitatori del Macef. L'iniziativa parte dalla Valle Strona

Nei laboratori della Valle Strona la tradizione si coniuga con le nuove tecnologie. Sotto le studentesse che hanno svolto la ricerca per conto dell'associazione artigiana

Legno e design, coppia vincente

Ricerca delle studentesse dell'Itc di Omegna

IL legno ha un cuore antico. Ma ha anche una prospettiva moderna se si sapranno utilizzare le più sofisticate tecniche di marketing e promozione in grado di valorizzare il prodotto. Un concetto valido su scala nazionale, ma ancor più a livello locale. Io si evince dalla ricerca effettuata da un gruppo di studentesse dell'Istituto Tecnico Commerciale di Omegna per conto dell'Associazione Artigiani della Valle Strona. Le cinque studentesse, Cinzia Fumaneri, Aurora Quartagno, Claudia Gentina, Eleonora Rampone e Silvia Viaretti, coordinate e seguiti dai professori Marisa Selvini e Rolando Piazzai, hanno eseguito al Macef di Milano una serie approfondita di indagini per capire quanto spazio esiste sul mercato per i prodotti in legno. Il risultato della ricerca è stato illustrato l'altra sera a Valstrona alla presenza di decine di artigiani, amministratori locali e dell'assessore provinciale al lavoro Carlo Alberganti oltre che del presidente della Comunità Montana dello Strona e Basso Toce, Paolo Rossetti. E' stato quest'ultimo ente infatti a promuovere il progetto attraverso il bando: «Promozione e valorizzazione dell'artigianato» nell'ambito di un «Progetto Eccellenza». «Lo scopo - dicono i professori Selvini e Piazzai - era quello di mettere alla prova le capacità personali di alcuni studenti in un'attività extrascolastica significativa per la propria formazione personale e con un risvolto pratico sull'economia del territorio». Obiettivo, visto i risultati della ricerca, pienamente riusciti.

Con l'ausilio di grafici le cinque studentesse l'altra sera hanno illustrato i risultati del loro lavoro. Un lavoro scientifico, preciso e dettagliato, occupa un volumetto di una settantina di pagine, attraverso il quale sono analizzati sia i desideri dei consumatori che le richieste degli operatori commerciali. In modo particolare attraverso i questionari sottoposti ai visitatori del Macef lo scorso anno si è cercato di capire quali sono i gusti e le preferenze della clientela, le abitudini al consumo, le motivazioni che portano all'acquisto di un determinato prodotto, le aspettative dei consumatori e l'interesse delle aziende di produzione e commercializzazione verso l'artigianato. «Dalla ricerca emerge che i consumatori preferiscono per l'uso quotidiano oggetti in plastica per la maggior praticità, leggerezza e facilità nella pulizia - dicono le studentesse ricercatrici - mentre gli oggetti in legno, considerati ecologici e funzionali, sono scelti per gli utilizzi in cui è importante la qualità e il tipo elevato di lavorazione; in questi casi i consumatori sono anche disposti a pagare un prezzo più elevato. Dalla ricerca emerge anche come il consumatore finale si aspetti che un oggetto in legno debba, pur nell'innovazione del design, rispecchiare la tradizione ed essere esclusivo. A dimostrazione che tutto questo è vero la ricerca evidenzia come il 43% degli intervistati acquista articoli in legno per uso personale, il 26% per fare un regalo, il 15% come ricordo e che la stragrande maggioranza dei consumatori per l'acquisto si rivolge ad un negozio specializzato. Una ricerca insomma che sembra fatta su misura per l'artigianato valstronese.

Opinione che è fatta propria dal presidente dell'associazione Emidio Beltrami che dice: «Ovviamente terremo in buon conto questa ricerca che è davvero da elogiare. Abbiamo colto due aspetti nel lavoro delle studentesse dell'Itc di Omegna, che vogliamo ringraziare insieme ai loro insegnanti: abbiamo un punto di forza ed uno di debolezza. Il punto di forza - prosegue Beltrami - è la nostra flessibilità e capacità di adeguarci ai tempi creando prodotti moderni nella tradizione. Il punto di debolezza è la nostra poca forza nell'imporci sui mercati». Da qui la futura iniziativa dell'associazione degli artigiani della Valle Strona: un nuovo progetto, stavolta con gli studenti del Liceo Artistico, per creare nuovi prodotti in legno puntando sul design e sul colore. Insomma il futuro dell'artigianato passa dalla scuola. Che così si integra perfettamente nel territorio.

SEGHERIA FALEGNAMERIA LEGNAMI
MARGAROLI
- Legno lamellare
- Perline pavimenti
- Legname uso industriale
- Materiali per l'edilizia
- Vernici - Isolanti Compensati

ARREDI IN LEGNO PER SPAZI APERTI

LETTIERE PER CAVALLI

Tronchetti di legno e pellets: il modo più ecologico per scaldarsi

Si eseguono anche a domicilio LAVORI DI FALEGNAMERIA
CREVOLADOSSOLA (VB) - uscita superstrada - Via Valle Vigezzo, 18
Tel. 0324.338603 - Fax 0324.237135 margarolisnc@libero.it

Da 3 generazioni
NUOVA FRAMIL
di Milani Bruno e Livio
PULIZIA CAMINI E CALDAIE - VIDEOISPEZIONI
BONIFICA E TAGLIO SERBATOI

All'origine degli incidenti più gravi vi è sempre un problema di manutenzione non effettuata regolarmente e con professionalità
Occorre una manutenzione indispensabile il piu' delle volte dimenticata.
Vi mettera' al sicuro da qualsiasi rischio
BASTA PROGRAMMARLA PRIMA!

Casale Corte Cerro (VB) Via Molino, 25
Tel. 0323.60466 - Fax 0323.691438
Cell. 335.5157702

Questa estate non fatevi trovare impreparati...
proteggetevi con...
Le Zanzariere
di Carlo Facchini
- Tapparelle in alluminio, acciaio e PVC
- Cassonetti per tapparelle
- Zanzariere
- Tende da sole
- Tende tecniche
- Veneziane
- Gazebo ed arredamenti per esterno

Graci
UNA SCELTA SICURA

VILLADOSSOLA
Via N. BIANCHI 100b
Tel. 0324 52454
Fax 0324 572170
www.lezanzariere.com

Beola grigia
...quando la pietra è cuore
DOMO GRANITI S.p.a.
Lastre di beola e serizzo delle nostre cave
Via Leonardo da Vinci, 36 - Zona Industriale - 28859 CROPPO di TRONTANO (VB) - Italy
Tel. 0324.249096 - Fax 0324.241327 - www.domograniti.it - e.mail: info@domograniti.it
Azienda Certificata EN ISO 9001.2000